dal...stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 125. N. 231 · SABATO 28 SETTEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX [illegible]. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA (6 NUMERI) CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 694-800) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND BUSINESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 38TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.80; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 950; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.00, JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50, MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 12; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FIN. 160; URSS Cop. *; USA $ 2.20; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40/30; FESTIVI, PREFESTIVI DOMENICALI DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 730.000 (949.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 913.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARIE LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI: 11.000 LA PAROLA (FINANZIARIE 14.000); ANNUNCI ECONOMICI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' FINANZIARIA 33.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE; PER FAX IL GIORNALE DI REGOLA SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Storico discorso di Bush per il disarmo

«Liberiamo il mondo dal terrore atomico»

WASHINGTON. Bush vuole cancellare la minaccia nucleare per il mondo. Gli Stati Uniti propongono all'Unione Sovietica un progressivo smantellamento, fino all'eliminazione, delle armi balistiche nucleari, offrendo subito, per incoraggiare il processo, tagli unilaterali al proprio arsenale e al proprio programma nucleare. «Le cose che dirò avranno implicazioni molto importanti sulla pace mondiale», ha annunciato lo stesso George Bush, che normalmente non è incline alla retorica, parlando del discorso che avrebbe rivolto dagli schermi televisivi al popolo americano alle 20 di ieri, 2 della notte in Italia. L'amministrazione americana ritiene la proposta talmente importante che, nella mattinata di ieri, il segretario di Stato James Baker ha convocato all'hotel Waldorf Astoria di New York i ministri degli Esteri dei Paesi alleati per anticiparne i lineamenti essenziali. Il presidente del Consiglio Andreotti ha ricevuto un messaggio di Bush e ne ha dato una valutazione molto positiva.

Paolo Passarini A PAGINA 8

Il presidente George Bush ha parlato all'America nella notte (FOTO AP)

Medicinali a pagamento e pensioni, il governo si spacca

Scontro sulla Finanziaria

Ciampi: l'ultimo treno per l'Europa

Romiti

«Non stiamo con le Leghe»

PARMA. «Le Leghe vogliono la disgregazione dell'Italia, votarle non risolverebbe i problemi del Paese»: Cesare Romiti allontana da sé qualsiasi sospetto di simpatia per il movimento di Bossi, ma insiste sul fatto che il governo «va pungolato e stanato» perché dia risposte concrete ai due problemi che assillano il Paese, il difficile momento economico e la grave situazione dell'ordine pubblico. Parlando all'Unione industriale di Parma, l'amministratore della Fiat ha dunque ripreso i temi del discorso di Cernobbio. Ha chiesto ai politici «una Finanziaria adeguata» e soprattutto quel segnale di cambiamento «che gli italiani si aspettano».

Armando Zeni A PAGINA 3

Olivetti

Dopo 13 anni conti in rosso

TORINO. Dopo tredici anni i conti della Olivetti tornano in rosso. Ieri il gruppo informatico ha annunciato i risultati del primo semestre '91, che si chiude con una perdita di 73,7 miliardi contro un utile di 60,9 miliardi registrato nel primo semestre del 1990. Cala anche il fatturato, che scende a 3943,4 miliardi. Il presidente Carlo De Benedetti ha attribuito le perdite del gruppo al rallentamento della domanda mondiale di prodotti informatici, che negli scorsi mesi ha portato ai risultati più negativi degli ultimi quindici anni. Per il '91, «non sono previsti segni di ripresa» e si procederà con altre razionalizzazioni e riduzioni di costi.

F. Manacorda A PAGINA 25

ROMA. Governo spaccato sulla Finanziaria '92. Si litiga sull'ipotesi di medicine a prezzo pieno: il ministro De Lorenzo prende nettamente posizione contro la nuova stangata sulla Sanità. Ed è scontro anche sulle pensioni: l'accordo annunciato ieri è stato smentito dai socialisti. «E' una fandonia l'aumento obbligatorio a 62 anni» ha detto Giuliano Amato.

In attesa di chiarimenti, spunta un'altra ipotesi per risanare il deficit: si parla di un decreto-legge per accrescere dal 92 al 98% la percentuale dell'autotassazione d'acconto sull'Irpef del prossimo novembre.

Restano 48 ore per trovare un accordo, prima del Consiglio dei ministri che dovrà definire la Finanziaria. Ma c'è un certo ottimismo: «Il partito delle elezioni anticipate appare battuto» annuncia Cariglia.

Intanto il governatore della Banca d'Italia Ciampi ha rivolto un ultimo severo richiamo al governo: «La Finanziaria '92 rappresenta l'ultima spiaggia per restare in Europa».

F. Amabile, S. Lepri e A. Rapisarda ALLE PAGINE 2, 3, 23

SI TORNA ALLA FARSA

NELLA migliore delle ipotesi, il successo della legge finanziaria ora in gestazione appare estremamente improbabile; nella peggiore, questa legge potrebbe degenerare in un'ennesima farsa. Non vi è, infatti, alcuna garanzia che i provvedimenti che si stanno faticosamente e frettolosamente preparando a Roma siano qualcosa di più dell'ennesimo esercizio di illusione e di autoillusione della classe politica.

L'intera costruzione legislativo-finanziaria che i ministeri economici stanno mettendo a punto sembra poggiare su una pietra angolare estremamente precaria, su una sorta di dogma che nessuno osa mettere in discussione: che, cioè, il condono fiscale possa effettivamente portare nelle casse dello Stato almeno 20 mila miliardi. In realtà, non c'è alcuna base sicura per questa cifra, che acquista così valore congetturale e misura la distanza tra le speranze dei politici e la realtà dell'economia. Il ministero delle Finanze si è clamorosamente sbagliato un anno fa nello stimare la risposta che gli italiani avrebbero dato al condono edilizio. Non v'è nulla che possa far ritenere che le sue previsioni quest'anno saranno migliori.

Il ministro delle Finanze si trova così di fronte a un dilemma assai spinoso: se il condono sarà generoso, il gettito risulterà troppo basso, ma se, per contro, sarà troppo oneroso per il contribuente, è perlomeno dubbio che milioni di italiani si precipitino alle esattorie per mettersi in regola, vista la bassissima probabilità che i contribuenti infedeli siano ef-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

Il programma antimafia divide i partiti. Psi, pds e laici a favore, il Popolo: è Telekabul

Rai e dc attaccano «Samarcanda»

Pasquarelli: adesso basta con i processi sommari

MA LA MAFIA NON E' SPETTACOLO

HO preso parte anch'io alla trasmissione di Costanzo e Santoro in memoria di Libero Grassi. Ho discusso (e sono stato al centro di discussioni) per cinque ore. Confesso che non mi aspettavo tanta attenzione, un ascolto così elevato, la forte partecipazione della gente, testimoniata dalle luci accese nelle case.

Ne è uscita un'interessante mappa italiana in cui la mafia sembra essere un problema più avvertito al Nord che al Sud. Ed è venuto fuori il primo timido tentativo di superare, sia pure dialetticamente, le lacerazioni del fronte antimafia. Sì, nonostante i contrasti fra il pubblico del teatro Biondo, nonostante taluni accenni ripetuti a episodi ormai obsoleti e di scarso significato, mi pare che s'è cercato di ragionare partendo da fatti e non da tesi precostituite.

Eppure, a mio parere, la lezione che si ricava da questa esperienza invita a un uso molto accorto, per il futuro, del potente mezzo televisivo. Non bisogna lasciar prevalere la tentazione di fare spettacolo: perché dietro l'angolo c'è sempre il pericolo che accada ciò che è già accaduto per la guerra del Golfo: quando tutti stavamo attaccati al video perdendo la percezione della realtà e della morte che ogni guerra porta con sé.

Se la confusione prevale sulla discussione, c'è il rischio che si faccia un polverone in cui

Giovanni Falcone

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Su «Samarcanda» e sulla maratona antimafia di Raitre e Canale 5 è bufera. Il ministro Calogero Mannino, di nuovo sotto accusa per le dichiarazioni del pentito Rosario Spatola, ha annunciato una querela contro la trasmissione. Il presidente della Rai, Gianni Pasquarelli, ha minacciato provvedimenti contro Raitre. «Samarcanda - ha detto - ha contraddetto i criteri guida fissati dalla Commissione di vigilanza. Ad una giusta denuncia di fatti si è aggiunta una serie di processi sommari contro persone, istituzioni, partiti». Con Pasquarelli si schiera la dc. Secondo «Il Popolo» «la trasmissione ha superato ogni limite» e si è rivisto «Telekabul». Elogi con riserve arrivano dagli altri partiti di governo, mentre il pds è entusiasta. Per Bassolino «è stata una straordinaria pagina televisiva» e «Mannino deve subito dimettersi».

G. Bianconi, A. Comazzi e A. Rivoldi A PAGINA 4

Le «facce nere» non si piegano

A Bucarest duemila minatori assaltano il palazzo di Iliescu

SERVIZIO A PAGINA 7

Scandalo degli ospizi d'oro

L'Iri si autodenuncia al giudice «Indagate sugli affitti miliardari»

di Roberto Ippolito A PAGINA 11

Calcio, cadono le frontiere

Dal luglio '92 abolito il limite per gli stranieri della Cee in «A»

di Giorgio Gandolfi A PAGINA 27

Versilia: feriti 3 agenti prima dell'arresto

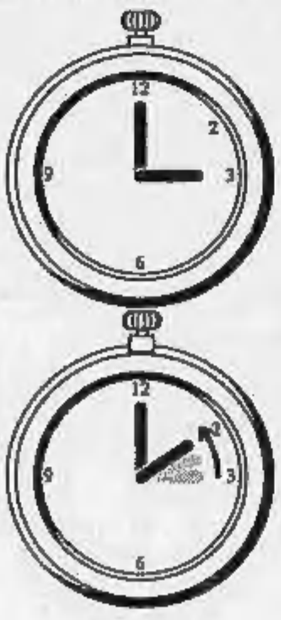
L'amante della Circe non s'arrende e spara

FORTE DEI MARMI. Rocambolesco epilogo per la vicenda degli amanti-killer della Versilia. Al momento dell'arresto l'ex carabiniere Carlo Cappelletti (nella foto, in ospedale) si è ribellato ferendo tre agenti e gettandosi dalla finestra. E' stato catturato. In cella anche Maria Luigia Redoli: entrambi devono scontare l'ergastolo.

Donatella Bartolini A PAGINA 5

Lancette indietro

Da stanotte si ritorna all'ora solare



Armando Testa promuove gli spot «intellettuali» del regista Usa

Woody Allen mi fa pubblicità

COSA penso degli spot di Woody Allen per la Coop? Mi divertono. Soprattutto il primo andato in onda, dove due comici personaggi spaziali mostrano inquietudine e preoccupazione all'idea di dover mangiare cibi terrestri, ma alla fine calano serenamente sul nostro pianeta per affidarsi alla Coop.

Nel secondo spot c'è una famigliola italiana, vista come la vedevano gli americani negli Anni 30. Un ambiente modesto e scarsamente illuminato: il padre, seduto a tavola in maglietta, si alza sotto lo sguardo sospettoso della moglie per seguire la cameriera in cucina. Il figlio lo spia dietro la porta e scopre che in realtà suo padre è innamorato di una mela rossa che sta baciando voluttuosamente. E' il tipico Woody Allen che si compiace di inserire la psicoanalisi anche in un cesto di frutta.

Il terzo spot è ambientato in una galleria d'arte dove le carne è esibita in strane forme scultoree che consentono ai visitatori dotti e cerebrali interpretazioni letterarie, piuttosto divertenti se uno le capisce.

Consideriamo i filmati pubblicitari sul piano visivo: un regista cinematografico come Adrian Lyne, nutritosi nell'advertising e nel marketing, in «9 settimane e mezzo» scruta il corpo di Kim Basinger con un raccoglimento luminoso, fotogramma per fotogramma, come se dovesse cogliere tutta la sensualità alimentare di una mozzarella che cade sul piatto. Woody Allen invece, abituato com'è al grande schermo, si abbandona liberamente ad immagini più prolisse ed è piuttosto indifferente alle leggi dello stili lifer.

Questi spot piaceranno davvero a quel grande pubblico che ama Beautiful e si diverte con Banfi, Funari e Sandra Milo? Attenzione, se le ricerche dimostreranno che questi filmati piaceranno alle masse tanto da trascinarle nei supermercati, allora sarà bene che Manca, Pasquarelli e Berlusconi mutino i loro programmi nazional-popolari in intrattenimenti più intellettuali e fantasiosi.

Confesso che sarebbe una gioia anche per me, e per molti colleghi pubblicitari, abbandonarmi ogni tanto a liberi balzi creativi. Quando c'era Carosello cercavo ispirazione nelle gallerie d'arte, nella musica d'avanguardia, persino nei silenzi di John Cage. Ma le leggi del marketing qualche volta mi hanno picchiato sulle dita.

Oggi che la pubblicità è sulla bocca di tutti, chissà se proprio Woody riuscirà a far camminare a braccetto snobismo e fantasia? Comunque Woody Allen ha creato un avvenimento: tutti i media parlano della Coop suscitando una certa curiosità anche in chi questi spot non li apprezzerà mai. E questa è pubblicità della pubblicità.

Armando Testa

In aiuto di Palazzo Chigi arriva anche il Quirinale: non vedo la necessità di andare a votare

Via libera dal psi, niente elezioni

Lunedì un Consiglio dei ministri senza trabocchetti
Sta nascendo un nuovo asse: Andreotti-Craxi-Cossiga

Il presidente Giulio Andreotti
Allarme cessato per il suo governo

DALLA PRIMA PAGINA

MA LA MAFIA NON E' SPETTACOLO

ciascuno possa trasformarsi da accusatore a imputato, da condannato a perseguitato, da sospettato a colpevole e così via. Un gran pasticcio in cui tutto, appunto, diventa mafia.

Certo, era molto diverso fino a qualche tempo fa. Quando ero alla mia prima indagine antimafia, ricordo ancora che un collega più anziano mi avvicinò con tono scettico chiedendomi: credi davvero che esista la mafia? Ma oggi prevale il rischio opposto: se tutto assume i colori della mafia, non si capisce da dove cominciare per fare una seria antimafia.

Rosario Spatola, un condannato per associazione mafiosa che col pentito intervistato mercoledì sera in tv ha in comune solo un'omonimia, nella sua cella alcuni anni fa custodiva un biglietto con su scritto: la vera mafia non è in Sicilia. E' a Roma, è una forma di potere che i governi usano contro i più deboli. Ecco l'esempio di un ragionamento squisitamente mafioso che può essere usato indistintamente in chiave antimafia.

Lo dico non per polemica, ma per sottolineare che la mafia è un fatto troppo serio per essere trattata in modo poco serio. E un'esortazione del genere, credo debba valere per le istituzioni, i politici e la società. Perché sensibilizzare bene l'opinione pubblica e la società civile sul problema mafia è un fatto essenziale ed è il presupposto per mettere in mora le istituzioni e costringerle a intervenire seriamente.

Per farlo, però, occorre non lasciarsi abbindolare o fuorviare; al contrario, è necessario distinguere e analizzare. Non è possibile, né utile, fare di tutta l'erba un fascio e appioppare l'etichetta mafia a tutto ciò che non va in questo Paese. Le generalizzazioni creano facili alibi: per anni s'è detto che la mafia era difficile da combattere perché connaturata al tessuto economico sociale sottosviluppato del Sud; salvo ad accorgersi poi sul campo che la mafia si annida in tutti gli ingranaggi e le strutture dello sviluppo.

Allora, mi domando: che senso ha identificare la mafia con le malversazioni di pubbliche amministrazioni o lo scarso funzionamento della burocrazia? E la mafia con le clientele? E per quale ragione indagini giudiziarie debbono essere utilizzate strumentalmente per fini di parte?

Qualche anno fa un famoso regista mi chiese collaborazione per preparare un film sulla mafia. Parlammo a lungo, ma alla fine mi comunicò che rinunciava perché temeva di fare un'opera agiografica. Una riserva del genere dovrebbe valere anche per la televisione.

Certe trasmissioni possono diventare importanti per indurre la pubblica opinione alla coscienza critica di un problema del quale, fino a non molti anni fa, si preferiva perfino negare l'esistenza. Ma appunto, occorre distinguere la cultura del diritto da quella del sospetto, la criminalità comune o la cattiva amministrazione dalla mafia vera e propria. Della quale, in tv, con tutto il rispetto, non si dovrà mai discutere come se fosse il Processo del lunedì.

Giovanni Falcone

ROMA. «Il partito delle elezioni anticipate appare battuto» annuncia il socialdemocratico Cariglia dopo un giro di colloqui con Forlani e Andreotti. «Oggi il barometro, decisamente punta al bello» rileva festoso l'andreottiano Baruffi. Insomma, pare proprio che Andreotti ce la possa fare, anche perché ieri ha incassato un sostanziale via libera dai socialisti.

Un risultato decisivo che si aggiunge alla copertura che Cossiga gli ha garantito di fatto, facendo sapere alla dc di non vedere l'inevitabilità di elezioni anticipate. A questo punto, Andreotti e i socialisti debbono solo trovare un compromesso sull'età alla quale i lavoratori possono essere pensionati, dopodiché al consiglio dei ministri di lunedì tutto potrebbe filare liscio. «Si sarebbe potuto giungere a questo risultato senza dare l'impressione che, pure, è stata data, di un tentativo di giungere ad elezioni anticipate ad iniziativa della dc. Spero si sia trattato solo di un difetto di comunicazione» nota ironico il sottosegretario dc Francesco D'Onofrio, indirettamente rivolto ai presunti autori del «complotto» anti-andreottiano, ovvero Forlani, Gava e De Mita.

Ieri era particolarmente atteso il verdetto dell'esecutivo socialista. Di buon mattino il partito di Craxi aveva, per la verità cominciato ad emettere comunicati per avvisare Andreotti che non era disposto a cedere sulla scelta facoltativa del pensionamento a 65 anni. «Se si decide di andare avanti bisogna farlo solo sulle cose concordate» annunciava il capo dei deputati del psi, Andò. Poi, evidentemente dopo aver ricevuto le garanzie richieste, l'esecutivo socialista si riuniva a sera per dire che è vero che si va verso una campagna elettorale troppo lunga e dannosa, è vero che i socialisti lo avevano detto da tempo, ma il partito deve prendere atto «che non ha avuto alcuna sollecitazione formale in questo senso». Cioè, la segreteria dc non gli ha ufficialmente chiesto di concordare elezioni anticipate. A questo punto, è il senso del comunicato finale del psi, l'occasione è passata. Se qualcuno vuole la crisi deve ottenerla da Andreotti che, in mancanza di accordo nel governo, dovrebbe dimettersi «alla britannica». Per quel che riguarda la legge finanziaria, dovrà avere una «impostazione socialmente ed economicamente equilibrata». Ciò detto, Craxi ha fatto sapere che si incontrerà con Andreotti, forse oggi. Prima di Craxi, era andato in aiuto di Andreotti il Presidente della Repubblica, che ha fatto capire ai democristiani come dopo una crisi avrebbe dovuto dare ad un non dc l'incarico di provare a fare un governo. E' quel che ha detto il socialdemocratico Cariglia, dopo un colloquio con Cossiga («le elezioni potrebbero essere affrontate anche con un governo diverso da quello di oggi»). E' quel che ha fatto capire lo stesso Quirinale attraverso un servizio trasmesso ieri dal Tg2.

Non è proprio esatto che Cossiga pensasse di dare un incarico di formare il governo a Spadolini in caso di crisi, è la spiegazione del Quirinale. «Il Capo dello Stato si è solo consultato con tutti per capire dove si andava a parare. Cossiga si è solo limitato a richiamare ciascuno alle proprie responsabilità riflettendo ad alta voce con i protagonisti della scena politica sulle possibili conseguenze di ogni eventuale decisione o scelta».

Riflessioni ad alta voce che debbono avere seriamente dissuaso i dirigenti dc dall'intraprendere la via delle elezioni anticipate. Prima di tutto perché Cossiga avrebbe tirato le cose in lungo sino a far saltare i tempi per le elezioni del 24 novembre dato che, secondo quanto gli risulta dai colloqui avuti, una maggioranza c'è. In secondo luogo perché la dc ha capito che Cossiga avrebbe affidato ad un laico il compito di tentare di formare il governo. Le voci fatte circolare ad arte su una possibile candidatura Spadolini alla guida di un governo istituzionale, sono state per la dc un valido deterrente. «E' proprio la prospettiva di un altro governo che li ha spaventati» assicura l'on. D'Onofrio.

Con queste premesse, lunedì sembra una scadenza meno drammatica del previsto. E all'orizzonte politico si affaccia un nuovo, inedito, «asse» che sostituisce il vecchio «Caf» defunto da tempo. Per Andreotti-Craxi-Cossiga, tutti uniti a fronteggiare l'attuale dc, D'Onofrio ha già creato una sigla: «AnCraCos».

Alberto Rapisarda

Nasce il movimento di Segni

Con l'«ambasciatore» di Cossiga e la benedizione della Chiesa

PRAGLIA (Padova)
DAL NOSTRO INVIATO

Giuseppe Zamberletti, buon amico di Francesco Cossiga, è in prima fila, tra gli ospiti di riguardo: «Il Presidente della Repubblica - dice - segue con molto interesse Mario Segni e il suo movimento, visto che i motivi comuni sono parecchi. Mi ha detto vai che poi mi racconti...». Sono molti gli occhi curiosi venuti a scrutare il battesimo di «Popolari per la riforma», il movimento col quale Mario Segni spera di dare le gambe alle impetuose ma indistinte istanze di rinnovamento della politica proclamate dal referendum del 9 giugno. Al taglio dei nastri del movimento, c'è l'ambasciatore del Quirinale, ma anche quello della Chiesa: è monsignor Pietro Nonis, presidente della commissione cultura della Cei che, proprio in apertura lancia la sua benedizione al movimento di Segni che contesta la dc ma senza abbandonarla: «Credo di avere il dovere, anzi il diritto - dice Nonis che di Ruini è considerato interprete fedele - di incoraggiarvi a lavorare perché si possa riudire, senza suscitar sorriso, cristiano cioè popolare». Dopo la vittoria del 9 giugno, Mario Segni è diventato un vincente e si vede. In poche settimane si sono moltiplicati gli imitatori (ora i referendum su piazza sono diventati 10), gli adulatori e anche i consiglieri. C'è chi, come Pietro Scoppola, coltiva un disegno ambizioso: ricomporre le due eresie democristiane, quella di Segni e quella di Orlando, per dar vita ad «una lista per la riforma elettorale», qualcosa di simile ad un secondo partito cattolico. Una proposta che Scoppola ha riproposto ieri all'assemblea costituente del nuovo movimento, ma sulla quale Segni ha calato il sipario: «Il discorso - dice - è chiuso perché non si è mai aperto». La scommessa di Segni è più sottile e si gioca su tre trincee: restare, criticamente, nella dc; mietere alleanze trasversali (dal pds ai liberali) sui referendum elettorali, ma tentare anche di impiantare un insediamento proprio, che sta al tempo stesso dentro e fuori la dc. E' così che nasce l'idea di Popolari per la riforma. «Non è un partito e non è neanche una corrente - avverte Segni - perché sarebbe fare proprio quello contro cui ci battiamo e cioè a dire la degenerazione dei partiti, spesso trasformati in strumenti di occupazione del potere». Alla convention costituente di Praglia sono venuti esponenti di punta del mondo cattolico (il numero due delle Acli Aldo De Matteo, l'ex presidente dell'Azione cattolica Monticone, il professor Scoppola), uno dei colonnelli della sinistra dc, Fracanzani, una nutrita schiera di peones dc di tutte le correnti (tra gli altri Riggio, Rivera, Micheli-ni, Gottardo, Usellini, Garavaglia), le cattoliche del pds Rodano e Gaiotti. Per dare consistenza al nuovo movimento, Segni e il suo attivissimo braccio destro, Cesare San Mauro, consigliere comunale dc di Roma, alla fine adotteranno (anche se non piace a De Matteo delle Acli) una soluzione organizzativa che consentirà un tesseramento indiretto: i singoli circoli di tutto il Paese (con propri iscritti) aderiranno a Popolari per la riforma. Qualcosa di assai diverso dal vecchio consociativismo: forse un trampolino di lancio per Segni, l'uomo nuovo, il segretario, di una dc ferita elettoralmente? Lui, da sardo sobrio, fa catenaccio: «Io sono uno dei tanti».

Fabio Martini

Il presidente dei deputati dc: in caso di crisi, Cossiga avrebbe dato l'incarico ad altri per la manovra

«E dopo la Finanziaria, tutti alle urne»

Gava: non aspettiamo la scadenza naturale della legislatura

SIRMIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Ineffabili dorotei. Antonio Gava, sorriso sornione, esce dal ristorante dell'Hotel Villa Cortine di Sirmione e mentre sale le scale alla volta di quella suite 248 che lo ospita nei giorni della tradizionale fiera settembrina della più potente corrente democristiana, il grande centro, svela il mistero dei misteri: il perché alle minacce la dc non ha fatto seguire i fatti e l'ipotesi delle elezioni a novembre è svanita.

Il gran sacerdote doroteo comincia da lontano e per motivare le ragioni di un mezzo insuccesso si lascia prendere la mano dall'ironia. «Io - esordisce - alle elezioni non ho mai creduto. E non so come si è arrivati a parlarne, o meglio, posso immaginarlo. Una volta volevo fare uno scherzo, ma avrei compromesso per tutta la vita i miei rapporti con la stampa. Comunque se volete possiamo farlo oggi. Ci mettiamo d'accordo in tre o quattro e decidiamo una balla, la diciamo ad un notaio per avere un testimone al di sopra di ogni sospetto, e poi la facciamo girare. Vedrete che il giorno dopo sarà su tutti i giornali».

Scherza l'«ago della bilancia» della dc (come lo ha ribattezzato più di qualcuno), ma piano piano arriva al punto e la verità viene a galla. «Qui - spiega - bisogna partire da un fatto: la Finanziaria bisogna farla. E' un atto dovuto, c'è un obbligo di legge. Per questo è chiaro che le elezioni erano quasi impossibili: di fronte ad una crisi di governo, Cossiga, se non fosse approvata prima la Finanziaria, non potrebbe non dare un altro incarico, ne avrebbe tutti i motivi. E poi c'è la questione dei termini: sciogliere il Parlamento non è come sciogliere un cane. E' una cosa complicata. Vi ricordate cos'è successo nell'87 quando per andare al voto anticipato abbiamo addirittura dovuto votare la sfiducia al governo presieduto da Fanfani, un democristiano?».

Così dalle parole del capo dei deputati dc emerge una versione di quanto è accaduto che spiega molte cose: spiega, ad esempio, che sulla strada delle elezioni anticipate c'era il rischio, tutt'altro che peregrino, di un incarico di Cossiga a Giovanni Spadolini, o ad altri, per formare un governo che desse al Paese una finanziaria. Spiega, inoltre, che l'assenza di una sponda socialista per il voto avrebbe lasciato spazio a troppi imprevisti.

Ma se tutto questo è vero, è anche vero che la sortita di Forlani, la minaccia di elezioni, rischia ora di avere un effetto «boomerang», di dare l'immagine di una dc impotente. Gava non è d'accordo, per lui un effetto benefico le parole del segretario lo hanno avuto: «Noi eravamo attaccati da tutte le parti e l'uscita di Forlani è stata un modo per dire ai nostri avversari: se volete fare una campagna elettorale lunga otto mesi, tanto vale fare le elezioni subito. Del resto ne sono state dette tante sulla dc: quindici giorni fa era l'unico partito in salute, mentre adesso sento dire che siamo malati. Io non mi sono accorto né dell'una né dell'altra cosa».

E Andreotti? Sì, anche se l'altro ieri in direzione il segretario e il presidente del Consiglio non hanno fatto altro che chiamarsi per nome, la rabbia dorotea contro il capo del governo lascia in questi giorni traccia in ogni angolo di Sirmione. E il fatto di aver mantenuto il capo del governo al suo posto ha dato la stura anche ad una serie di critiche verso lo stesso Forlani. «Io l'avevo detto - si lamenta Remo Gaspari, inossidabile ministro doroteo - che non sarebbe successo niente. Conosco i miei polli e so che gli manca il coraggio». Per non parlare di Sergio Cumi-netti, altra voce del ventre molle dc. «L'aria nel partito - racconta - è quella di fare il caro Giulio allo spiedo, si discute solo da quale parte infilzarlo. Ma poi, alla fine, la paura fa novanta». A spezzare una lancia in favore del segretario ci sono solo i suoi fedelissimi, pronti a giurare che i conti con Andreotti non sono ancora chiusi: Giovanni Prandini dice che si può andare avanti solo governando, perché «la cosa peggiore è galleggiare o sopravvivere». E Pierferdinando Casini, seppure a mezza voce, parla ancora di possibili elezioni.

E Gava cosa pensa del presidente del Consiglio? Lui, Andreotti neanche lo nomina, ma se qualche incauto si spinge a dire che ha vinto ancora Giulio «il migliore», don Antonio insorge e chiede: «Migliore rispetto a chi?». Poi nella hall dell'Hotel Villa Cortine fa un discorso che lascia spazio a tante interpretazioni: «E adesso non mi chiedete quando si voterà - dice prima di salire in camera -: una volta fatta la Finanziaria i partiti potrebbero mettersi d'accordo nel dichiarare la fine della legislatura. E non significherebbe niente un mese prima o un mese dopo, perché in ogni caso questa legislatura sarebbe arrivata alla sua conclusione. Anche perché se si arrivasse alla scadenza naturale ci sarebbe la coincidenza con altri appuntamenti che tutti conoscono». Un saluto che è quasi un invito al «caro Giulio» a non farsi illusioni: durerà, ma solo per le legge Finanziaria.

Augusto Minzolini

PERSONAGGIO

IL PERTINI DELLA DC

Forlani, candidatura per l'Oscar

Il segretario dc punta su Scalfaro al Quirinale

ROMA

Noi vogliamo per Scalfaro una posizione ben più alta». Così, secco secco, Arnaldo Forlani candida Oscar Luigi Scalfaro a Presidente della Repubblica. E davvero sembra, di questi tempi (appena dieci mesi alla scadenza del settennato), qualcosa di più di un gesto dovuto alla circostanza.

L'investitura avviene al termine della celebrazione convocata al teatro Carignano di Torino per i 45 anni di vita parlamentare di quel democristiano che - paradossalmente ma fino a un certo punto - piace proprio ai non democristiani. «Un galantuomo perfetto»: questa l'antica definizione di Sandro Pertini. «Un Pertini cattolico»: così, in tempi più recenti, Marco Pannella. «L'oppositore Scalfaro», infine, giusto tre mesi fa il *Manifesto*.

E chissà se Forlani sa che prima di lui l'idea di vederlo un giorno al Quirinale era già venuta a un eretico come Leoluca Orlando. Che gli aveva mandato un accorato biglietto, ricevendone in risposta una carta da visita senza commenti.

Personaggio quasi ottocentesco, Scalfaro, con tanto di basette bianche e ben curate. Ex magistrato, deputato alla Costituente, già ministro anche in così estraneo al gioco delle correnti da aver proposto, con crudele sarcasmo, la ricorrenza del 2 novembre per la «festa del tesseramento». Cattolicissimo e mariologo di fama, perseguitato da una vecchia storia di schiaffi per via di una scollatura (gli schiaffi, in realtà, non ci furono anche se la vicenda è comunque divertente). Abiti scuri e distintivo-cimelio dell'Azione cattolica all'occhiello, vedovo, 73 anni appena compiuti e la civetteria di autodefinirsi «un reperto archeologico» senza essarlo affatto. Anzi.

Oltre ad avere legittima immagine di indipendenza morale e candido anticonformismo (dalla difesa del diritto di parola all'onorevole Toni Negri alle reprimende interdemocristiane sul delitto Ligato, dalle intemerate sui brogli alla visita in carcere a Curcio e Moretti, fino al gran rifiuto di concorrere come capolista della dc romana e sbardelliana) lo Scalfaro che oggi Forlani propone al Quirinale è stato il primo, il più severo, e il più assiduo critico dell'attuale Presidente. E - va aggiunto - anche quello a cui (almeno fino ad ora) Cossiga non ha mai risposto con falli di reazione.

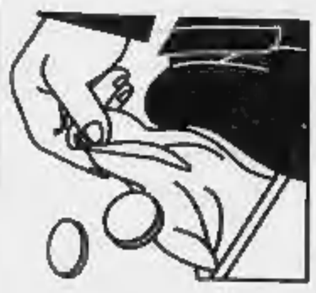
Strenuo difensore della prima Repubblica, della Costituzione, dei diritti del Parlamento. Cristianamente addolorato per i processi di degenerazione messi in atto dal Quirinale dall'estrazione dei sassolini in poi, ma anche convinto - da testa dura calabro-piemontese - che «c'è un disegno di potere nelle esternazioni di Cossiga». Parole pronunciate neanche un mese fa alla Festa dell'Amicizia. «Auspicio della dc - dice oggi Forlani - è che Scalfaro abbia nel futuro un ruolo sempre più importante nella vita del Paese». Ma al di là della formula propiziatoria bisogna riconoscere che questo vecchio e autorevole notabile che a volte alterna forti passioni (ogni tanto gli scappa: «Divento paonazzo di rabbia») e afflati d'ingenuità (da ministro dell'Interno, alle prese con il mostro di Firenze, ebbe modo di sostenere che «tali omicidi non sono tipici del temperamento italico») un ruolo - una specie di difensore civico - se l'è dovuto cercare (e trovare) da solo. La dc, infatti, non l'ha mai amato.

Oscar Luigi Scalfaro festeggia 45 anni di vita parlamentare

De Mita, nel 1987, gli impedì di formare il governo, poi lo escluse dal governo dove aveva lavorato in modo più che decoroso. L'ultimo incarico di prestigio è stata la presidenza della Commissione sul terremoto. Ma al termine dei lavori, mesi fa, lo prese di petto il demitiano irpino Gargani: «L'inchiesta serviva a colpire il partito». «Accuse ignobili» rispose lo sdegnoso Scalfaro. L'Oscar di Arnaldo.

Filippo Ceccarelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Cresta
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
SIT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.231
(altre filiali indicate annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1920
Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura di venerdì 27 settembre 1991 è stata di 539.865 copie



L'amministratore della Fiat ribadisce la necessità di «una legge finanziaria adeguata»

Romiti: dobbiamo spronare il governo

«Le Leghe non sono la soluzione»

«Insisto, bisogna dare alla gente un chiaro segnale di cambiamento»

«Momento difficile ma ho fiducia nell'iniziativa degli italiani»

L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Consentitemi una premessa, consentitemi di ritornare per un momento su quello che si è detto o si è scritto dopo il convegno di Cernobbio. Sono stato aggredito da alcuni politici dopo il mio intervento di quindici giorni fa, hanno persino detto che mi volevo candidare nelle Leghe. Non credo che sia questo il modo di affrontare e risolvere i problemi». Davanti a una platea attentissima di imprenditori, Cesare Romiti è entrato subito nel vivo. Il tema dell'incontro organizzato dall'Unione industriale di Parma era stimolante (Problemi e prospettive del Sistema Italia) ma l'interesse di tutti era concentrato sulla possibile risposta dell'amministratore delegato della Fiat alle critiche venute in questi ultimi quindici giorni dal fronte politico dopo l'ormai famoso altolà di Cernobbio.

E Romiti non ha deluso le attese. Ha precisato le ragioni del suo «ognuno si prenda le sue responsabilità». Ha spiegato quanto la situazione economica italiana sia difficile e quindi richieda interventi drastici, a cominciare da «una legge finanziaria adeguata». Ha trovato lo spunto per esprimere ai giornalisti un commento sui conti semestrali della Fiat: «Dove trovate - ha detto - in Italia e in Europa un'azienda che nei primi sei mesi del 1991 ha guadagnato 1500 miliardi?». Infine, ha sollecitato dal sistema politico e sociale una motivazione forte per quel segnale di cambiamento, ha detto, «che gli italiani si aspettano». Ma, per cominciare, ha voluto allontanare da sé qualsiesi sospetto di cavalcare, nel bene e nel male, il fenomeno leghista.

«A Cernobbio, due settimane fa, molti mi hanno confessato che avrebbero votato per la Leghe. Ho risposto che sarebbe un errore, perché noi imprenditori, come classe dirigente, dobbiamo spronare il governo, stanarlo, ma non esprimere la protesta per la protesta», ha confessato Romiti. Spiegando meglio, quasi con puntiglio: «Sarebbe un errore votare le Leghe che vogliono la disgregazione: no, non è questa la soluzione». Una presa di distanza netta, insomma. Ma gli imprenditori insistono: la classe politica, il governo, ha ripetuto da Parma Romiti, devono dare risposta ai due problemi che assillano il Paese, il difficile momento economico e la grave situazione dell'ordine pubblico.

In fondo, erano state proprio queste due ragioni a spingere l'amministratore delegato della Fiat a intervenire a sorpresa, l'ultimo giorno del convegno, a Cernobbio. E' lo stesso Romiti a ricordarlo: «Avevo sentito autorevoli personaggi, italiani e stranieri, parlare dell'Italia con preoccupazione». Tutti dicevano, insiste, «senza di voi l'Europa non può fare, ma con voi in queste condizioni l'Europa non si riesce a fare». E adesso? Adesso, pur tra tante polemiche, un risultato è stato raggiunto: «Tutti concordano almeno nel considerare pesante il momento». Il riferimento alla Finanziaria è chiaro. Riuscirà ad andare in porto quella manovra drastica e rigorosa che adesso tutti dicono di volere? Romiti se lo augura, ma aspetta di vederne i risultati. Dice: «Vedremo quando sarà pronta e presentata se sarà veramente adeguata ai problemi del Paese».

Certo, la situazione è quella che è: pesantissima. Ed ecco che Romiti elenca dati, snocciola pazientemente cifre. «La produttività media dell'industria italiana, tra il 1982 e il 1990, è cresciuta del 18%. Ma se nell'industria privata si è registrato un + 35%, in quella pubblica l'aumento è stato di «no del 5,7%». Lo stesso è avvenuto per quanto riguarda l'inflazione cresciuta del 79% (sempre tra l'82 e il '90) nei settori privati e del 139% in quelli pubblici. Facile la conclusione: non che le imprese private non abbiano colpe, ma il calo di competitività dell'Italia dipende soprattutto dalle disfunzioni dello Stato, dalle carenze della pubblica amministrazione. Lo stesso, insiste Romiti, avviene in campo finanziario. «Abbiamo tassi d'interesse elevati, perché servono a convogliare il risparmio verso la finanza pubblica e questa è una ragione per reclamare di porre ordine nel settore». E sul costo del lavoro? «Su questo argomento si discute come se si trattasse di fissare qual è il punto di rottura tra salario e profitto, quando invece si tratta di stabilire se l'industria sarà in grado non di accrescere ma di mantenere l'occupazione», è la risposta.

Un discorso pessimista? Niente affatto, si è preoccupato di precisare Romiti. «Devo dirvi che ho forti ragioni di speranza - dice - quando considero l'eccezionale capacità di lavoro, di iniziativa, di sacrificio degli italiani». E ha aggiunto: «Una constatazione che tutti ricaviamo dall'esperienza storica di un Paese che in 40 anni ha saputo fare ciò che altri hanno fatto in più di un secolo». Ecco perché, conclude, è necessario fare come con la Ricostruzione: «Dare agli italiani una motivazione forte, un chiaro segnale di cambiamento». Un cambiamento, dice, «che deve venire dalla classe politica».

Armando Zeni

PUBBLICO IMPIEGO

Verso lo sciopero generale

ROMA. Violenta reazione dei sindacati contro le ultime ipotesi del governo sul blocco dei contratti nel pubblico impiego e l'obbligo di pagare i farmaci per chi abbia un reddito superiore ai 30 milioni l'anno. A difesa dei 4 milioni di dipendenti pubblici si minaccia uno sciopero generale nel settore, ma non si esclude che il cumulo dei diversi motivi di malcontento porti ad un'agitazione più ampia, se il governo non modificherà la sua posizione sui rinnovi dei contratti pubblici: nessun aumento per quest'anno e solo 30 mila lire mensili in più nel 1992.

I sindacati, infatti, non intendono accettare il riferimento a tassi di inflazione ancora più bassi di quelli programmati e sempre disattesi dal governo, né vogliono sentirsi riproporre ancora il problema dei trascinamenti dopo il ritardo di ben due anni nell'applicazione dei benefici contrattuali. [r. r.]

Irpef, a novembre si pagherà di più

Finanziaria in salita: scontro su sanità e pensioni

ROMA. C'è l'ipotesi di un aggravio fiscale serio e immediato: l'aumento al 98% dell'autotassazione di novembre, estremo ricorso all'espediente di anticipare imposte future. C'è il timore di un taglio drastico all'assistenza farmaceutica, con medicine a prezzo pieno per tutti i non esenti da *ticket*; ma forse la soluzione scelta sarà un'altra, un po' meno dura. Anche sulle pensioni si litiga ancora: all'indomani della giornata in cui si era escluso il rischio di elezioni anticipate, il meccanismo politico come sempre risputa fuori i contrasti che parevano eliminati.

Mentre il governatore della Banca d'Italia chiede una efficace politica dei redditi, sull'unica misura di questo genere, il blocco dei contratti degli statali, pesa una minaccia di sciopero. Per riaffermare serietà di intenzioni il sottosegretario alla presidenza Nino Cristofori, braccio destro di Andreotti, annuncia che «il governo si dimetterà se la legge finanziaria non incontrerà l'approvazione della Cee».

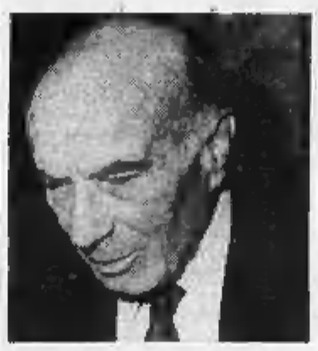
Restano 48 ore per rimettere insieme i cocci prima delle riunioni in cui lunedì il Consiglio di gabinetto (alle 12) e poi il Consiglio dei ministri al completo (nel pomeriggio) dovranno approntare il disegno di legge finanziaria '92. Nessuno vuole rompere, però l'incertezza continuerà presumibilmente fino all'ultimo. Controcorrente rispetto alle parole d'uso in questi giorni il ministro dei Lavori Pubblici Prandini dichiara: «Diffido dei proclami di durezza, di queste stangate che poi si rivelano pillole sopportabili».

Autotassazione. Si è materializzata ieri l'«entrata straordinaria» che il Tesoro da giorni sollecitava per chiudere in modo più decente i conti del '91. Si parla di un decreto-legge per accrescere dal 92% al 98% la percentuale dell'autotassazione d'acconto sull'Irpef del prossimo novembre. Solo con questo ennesimo anticipo di entrate future sarà possibile raggiungere l'obiettivo promesso dal governo alla Cee e agli altri organismi internazionali: l'«attivo primario» (ossia un deficit inferiore alle spese per interessi sul debito pubblico).

Sanità. La certezza è che l'assistenza farmaceutica diventerà più care per gran parte delle famiglie italiane. Si prepara una stretta che risparmierà soltanto i medicinali «salvavita» e quelli che curano malattie croniche, e manterrà le attuali esenzioni dal *ticket*. Il modo non è chiaro: si parla di copiare una soluzione già esistente in qualche altro Paese europeo (la Francia?), che comporterà anche qualche costo per le industrie produttrici e per i farmacisti. Il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, che resta contrario, ha passato buona parte della giornata a discutere con Paolo Cirino Pomicino e Guido Carli, ministri del Bilancio e del Tesoro; li rivedrà oggi.

«Carli mi ha detto che è come se fossimo in guerra - racconta De Lorenzo - e che occorre prendere misure da guerra. Andreotti gliene aveva dato mandato. Io ne prendo atto; ma gli ho anche risposto che ritenevo di aver già raschiato il fondo del barile per i tagli alla sanità, con le diverse misure già prese quest'anno, con la riforma delle Usl all'esame del Parlamento, con il taglio ai posti letto inutili. Ho tentato di convincerli che quel tipo di intervento è sbagliato».

I due ministri finanziari sembrano decisi ad andare avanti. Da parte sua Cirino Pomicino smentisce che si arrivi a far pagare per intero le medicine ai non esenti; conferma che i pensionati, i malati cronici, i bisognosi resteranno tutelati; difende la scelta di incidere sulla spesa farmaceutica affermando che «tutti ci chiedono rigore in pubblico, e poi magari in privato ci chiedono di non insistere. No, basta: occorre che tutti si assumano le proprie responsabilità».



Il ministro del Tesoro Guido Carli

Pensioni. L'accordo sull'età pensionabile è stato smentito con forte irritazione dai socialisti, fin dalla mattinata di ieri. «E' una fandonia l'aumento obbligatorio a 62 anni» ha dichiarato poi il vicesegretario del psi Giuliano Amato, che proprio per cercare un'intesa si era incontrato giovedì pomeriggio con il sottosegretario Cristofori. Resta in piedi l'altra ipotesi circolata l'altra sera, un aumento facoltativo (come insistono i socialisti) a 65 anni però reso più conveniente. Su questa proseguono i contatti: il problema è se incentivare chi resta al lavoro fino ai 65 (con scarsissimi effetti sul deficit previdenziale) o se disincentivare chi lascia a 60 (tecnicamente difficile).

Altre misure. Confermati l'aumento delle imposte sulla casa con le nuove rendite catastali per il '92 e la rivalutazione delle vecchie per il '91. Confermato anche l'aumento dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti (0,25% oppure 0,30%, cioè 2500-3000 lire per milione) e dei lavoratori autonomi (1%).

Stefano Lepri

TAGLI ALLA SANITA'?

Negli Usa le medicine più care

Suscita dure polemiche anche all'interno del governo l'ipotesi di far pagare ai malati i medicinali. Ma che cosa succede nel resto del mondo? Il quotidiano più letto negli Stati Uniti, «Usa Today», ha appena pubblicato una tabella, tra l'altro di fonte italiana (è stata presentata nel rapporto annuale della Farmindustria per il 1989), nella quale si dimostra come, a parità di prodotto farmaceutico, i prezzi nel nostro Paese siano quasi un terzo di quelli praticati negli Stati Uniti. Quando il malato americano spende 10 dollari, insomma, in Italia se ne versano appena 3,56. Solo in Francia e in Spagna i medicinali vengono venduti a prezzi «più politici»: rispettivamente a 2,44 e a 2,34 dollari. Ci superano di molto l'Olanda (6,82 dollari), il Canada (6,17 dollari) e la Gran Bretagna (4,80 dollari). La principale giustificazione a queste disparità di tariffe, secondo i produttori americani, è da individuare negli investimenti destinati alla ricerca. Come a dire: in Italia i medicinali costano meno perché si investe poco e si sfruttano i ritrovati di altri Paesi. Una situazione davvero paradossale.

DALLA PRIMA PAGINA

SI TORNA ALLA FARSA

effettivamente scoperti e i tempi lunghi in cui sono costretti a pagare.

Gli interrogativi sul condono proiettano la loro ombra su tutta la manovra, nella quale non mancano altri elementi di incertezza. Emblematiche, a questo proposito, appaiono le anticipazioni relative all'assistenza farmaceutica: annunciare che pagheranno le medicine i contribuenti i cui redditi sono superiori ai 30 milioni fa un certo effetto per le prime pagine dei giornali. Gli italiani che rientrano in questa categoria di redditi fiscali sono, però, una minoranza e il risparmio di spesa pubblica sarà esiguo.

Faticosamente partorita dal governo tra un gran rullio di tamburi, la manovra, pertanto, potrebbe ancora una volta risultare severa soltanto sulla carta. La prospettiva che non ottenga risultati apprezzabili per il risanamento della finanza pubblica è naturalmente rafforzata dalla difficoltà dell'iter che dovrà affrontare alle Camere. Sarà esaminata, infatti, da un Parlamento nervoso, alla vigilia delle elezioni, che già in tempi normali ha sempre addomesticato e talvolta snaturato con le sue modifiche i progetti inviati dal governo.

Complessivamente, non è possibile scorgere nella manovra economica quegli elementi di svolta radicale che sarebbero necessari oggi, il che, del resto, non deve stupire troppo, dal momento che la manovra è opera dello stesso gruppo di ministri che non è riuscito a realizzare gli obiettivi che si era prefissato con la Finanziaria dell'anno scorso. Non è qui il caso di cercar colpevoli per quanto è stato approvato dal Parlamento e accettato di buon grado dagli italiani; basta sottolineare che di certo non ci si può attendere un grosso mutamento di impostazione quando gli uomini rimangono gli stessi. Inoltre, una manovra economica dura, come dovrebbe essere l'attuale, non può essere ridotta all'aritmetica dei conti o a quella delle maggioranze parlamentari. E' necessario un più vasto consenso dei cittadini e nell'attuale fase di confusione politica questo consenso di certo non esiste.

Il contrappunto della grave situazione dei conti pubblici è rappresentato dalle dure realtà dell'economia. Il calo della produzione industriale risulta molto superiore alle previsioni di pochi mesi fa; i conti aziendali, con l'eccezione di quelli delle banche, mostrano un marcato deterioramento che le relazioni semestrali delle società quotate in Borsa mettono in evidenza, in questi giorni, in tutta la sua ampiezza; il livello degli ordini esteri è bassissimo.

Senza fare dell'allarmismo di maniera, occorre dire chiaramente che nella strategia economica del governo c'è ben poco che affronti questo deterioramento, c'è ben poco che dia alle imprese italiane un quadro economico comparibile con una speranza di sviluppo. Da quanto si evince dall'attuale «non-politica» governativa, queste imprese dovrebbero riuscire a mantenere invariata la loro quota dei principali mercati europei pur in presenza di un costo del lavoro che sale sistematicamente più di quello dei Paesi concorrenti. Questa mancanza di grandi visioni e di grande respiro, questi orizzonti bassi, quest'aria greve costituiscono il motivo di fondo per un giudizio non favorevole sull'attuale politica del governo.

Mario Deaglio

Il presidente: non era un intervento politico

Andreotti difende Ruini E il psi scrive al Papa

ROMA. «La lettura in chiave di politica spicciola di una recente presa di posizione della Cei è riduttiva ed errata». Lo ha detto Andreotti intervenendo al congresso su «Etica e politica» in corso all'università pontificia «Angelicum». «Toccati dalla esperienza del recente passato - ha spiegato Andreotti - dove una cultura opposta ha fatto prevalere indirizzi da noi giustamente ritenuti contrari ai veri interessi della persona umana, la Chiesa ha, non la facoltà, ma il dovere di evitare che una frammentazione trovi i cristiani disarmati e perdenti».

Al convegno dell'«Angelicum» è intervenuto anche il sen. Gennaro Acquaviva, della segreteria socialista, per il quale «dato il carattere istituzionale del fatto ecclesiale l'accordo a livello di istituzioni è apparso come il solo capace di garantire la distinzione del religioso dal politico sulla base del comune riconoscimento del primato della persona umana e della sua libertà. A questi principi si sono ispirati i negoziatori delle due parti nella recente revisione del concordato lateranense. Contraddicono a questi principi i recenti pronunciamenti della gerarchia cattolica in ordine all'unità nel voto dei cattolici italiani».

Ma, al di là dell'interpretazione data da Acquaviva, il psi oggi renderà nota una «dichiarazione di principi» approvata nel pomeriggio di ieri dall'esecutivo del partito a proposito dell'atteggiamento dei cattolici nella vita politica. Il documento è stato recapitato ieri al Pontefice, al Presidente della Repubblica. Una coda polemica alla vicenda va registrata da parte di pri e pli che se la prendono non più con Ruini ma con il Tg1 che gli ha offerto, l'altra sera, una tribuna privilegiata nell'edizione delle 20. [r. i.]

Contro Martinazzoli

Prandini accusa «A Brescia come a Palermo»

SIRACUSA. Continua la polemica fra il ministro dei Lavori pubblici Prandini e il ministro per le Riforme istituzionali Martinazzoli. «Martinazzoli? Voglio vedere cosa farà a 60 anni, se andrà veramente in pensione. Perché non capisco come faccia ad essere candidato a tutto...». Prandini prosegue: «Martinazzoli sarà rieletto in Parlamento. Tutti lavorano per lui: basta che faccia una pisciatina e, oplà, tutti ne parlano». E giù a ricordare che «a Brescia ci sono stati affari, sono stati fatti in determinati luoghi... Se poi andate a vedere la situazione a Brescia, sarà facile notare come molte famiglie hanno posizioni dominanti. Una situazione che a Brescia si può chiamare sistema di potere, mentre a Palermo potrebbe chiamarsi in un altro modo...». Intanto, in vista del 24 novembre, giunge una proposta di Piero Borghini, del pds: una lista civica di sinistra. (Agi-Ansa)

Contro la non-stop antimafia anche Pasquarelli: troppi processi sommari a persone e partiti

Samarcanda, bufera di accuse

Mannino querela: su di me tante bugie

Quattro protagonisti della diretta tv: da sinistra il ministro Calogero Mannino e il presidente della Rai Gianni Pasquarelli, i giornalisti Michele Santoro (di fianco) e Maurizio Costanzo (a destra)

ROMA. Tremano i palazzi della politica e della Rai: le polemiche sulla maratona tv antimafia di Raitre e Canale 5 raggiungono il cuore del governo, dei partiti e della televisione di Stato. Il ministro del Mezzogiorno Calogero Mannino, nuovamente chiamato in causa nella trasmissione di Santoro e Costanzo per i suoi presunti legami con i boss mafiosi, non annuncia dimissioni, ma querele. L'avevano invitato alla «serata per Libero Grassi», ma lui ha declinato l'offerta.

«E ho fatto bene - dice dopo aver visto il programma - anche perché come tutti hanno potuto notare, sarei entrato come Daniele nella fossa di due leoni: Santoro e Spatola. Quando non hanno potuto insistere sulle dichiarazioni del pentito, hanno giocato lo scoop della testimonianza alle nozze della signora Parisi. Episodio da me chiarito più volte ed in più sedi. Ora non ho altro da aggiungere, se non che ho dato incarico ai miei legali di intraprendere ogni azione per la tutela del mio onore e della verità».

Durante la trasmissione il pentito Rosario Spatola aveva insistito nel definire Mannino «uomo d'onore». Tutte cose che non sono piaciute al direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli. Il quale ha tuonato contro il programma andato in onda anche sotto le insegne dell'azienda di Stato.

«Samarcanda - attacca Pasquarelli - ha contraddetto i criteri-guida che la commissione parlamentare di vigilanza e il consiglio di amministrazione della Rai hanno stabilito per il servizio pubblico. Ad una giusta ed efficace denuncia di fatti e situazioni gravissime, si è aggiunta una serie di processi sommari contro persone, istituzioni, partiti politici... Porrò il problema alla prossima riunione del Consiglio di amministrazione della Rai che, ne sono certo, non potrà non valutare la gravità dell'accaduto così da prendere i necessari provvedimenti».

Pende dunque la scure della punizione sui responsabili di «Samarcanda», ma i consiglieri di amministrazione Rai del pds definiscono la serata «una straordinaria pagina di televisione». E Bassolino, responsabile pds per il Mezzogiorno: «Mannino deve dimettersi subito».

In casa democristiana, invece, tutti si allineano con le critiche di Pasquarelli. «Il Popolo» scrive che «la trasmissione dell'altra sera ha superato ogni limite: per il livello di corrosività, per il sottile veleno sparso, per le volgarità trasmesse, per aver additato come responsabili del fenomeno mafioso tutti i dirigenti politici democristiani siciliani... Samarcanda, da sempre, ha un vizio: quello di essere stalinista... Se il Tg3 e le sue consociate devono diventare tribune costanti di dileggio, disinformazione e processi pubblici, almeno abbiamo il diritto di chiedere che questi servizi se li paghino Curzi e i suoi amici kabulisti, e non già gli innocenti abbonati».

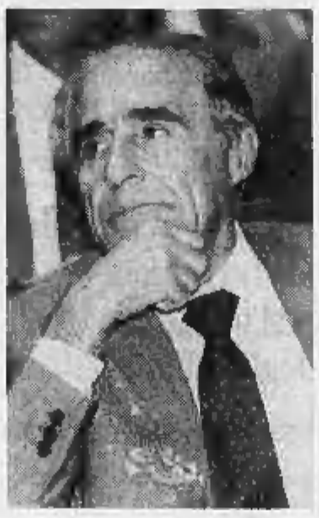
Tra i partiti di maggioranza, però, pochi appoggiano le energiche rimostranze democristiane. Il ministro delle Poste Vizzini, socialdemocratico, che durante la trasmissione ha raccolto scrosci di applausi, dice: «Credo che al di là delle polemiche e dell'opportunità di garantire un pluralismo di presenze, sarebbe singolare non comprendere che il successo dell'iniziativa sta nella partecipazione di milioni di italiani che hanno voluto manifestare il loro sentimento antimafioso».

Il vice segretario socialista Giulio Di Donato ha replicato a «Il popolo»: «No, non è vero che Samarcande era stalinista. Io l'ho vista ed è stata un bel programma, molto ben fatto. A me è piaciuto». Qualche bordata, l'altra sera, è arrivata ad Aristide Gunnella, costretto ad uscire dal pri, pure lui accusato da Spatola di essere «un uomo d'onore». E «La Voce Repubblicana», organo del pri, scrive: «I meriti dell'iniziativa non possono essere misconosciuti... Politici responsabili non possono reagire dichiarandosi ingiustamente messi alla berlina come classe di governo, mettendosi a urlare o minacciando provvedimenti punitivi alla Rai».

Critiche arrivano dal sindacato di polizia Siulp e dalla Confcommercio, che sostiene di essere stata censurata. Amaro il commento del giudice Di Lello, ex-componente del pool antimafia: «E' stato un bellissimo spettacolo: giochi pirotecnici, folklore. Mi sono divertito. Credo che con trasmissioni del genere anche i mafiosi si divertano molto».

Il deputato Mauro Mellini, del gruppo federalista europeo, ha infine presentato un'interpellanza ai ministri dell'Interno, di Grazia e giustizia e delle Poste. «Nel corso della trasmissione è stato esibito il pentito Spatola, ipocritamente presentato di spalle alla cinepresa, il quale ha potuto ripetere accuse nei confronti di cittadini (che non risultano, tra l'altro, neppure raggiunti da un avviso di garanzia), tra i quali un ministro della Repubblica».

Giovanni Bianconi



Entusiasta il pds «Pagina storica» Ma Il Popolo «Riecco Telekabul»

TIVU' & TIVU'

Tra la rissa e lo spettacolo la vittoria va all'audience

SANTORO frena gli applausi, Costanzo li sollecita. Santoro chiede scusa quando deve interrompersi per la pubblicità, Costanzo le manda in onda «serenamente». Da Santoro è tutta un'inchiesta, una lite, un movimento di telecamere. Da Costanzo si resta in salotto, scena fissa, e si fa più spettacolo: si brucia una maglietta che porta scritto «Mafia made in Italy», il pianista sottolinea come sempre i momenti importanti con gli stacchi musicali, le storie umane interessano più delle inchieste.

«Samarcanda» e il «Maurizio Costanzo Show» hanno mantenuto i loro impianti per le cinque ore ecumeniche dedicate a Libero Grassi: e hanno fatto benissimo.

Il primo esperimento di una rete pubblica, Raitre, e di una privata, Canale 5, che si uniscono per parlare di un tema importante ha prodotto un programma magari soltanto dimostativo, magari inutile, ma teso, vivace, importante.

Poi l'esperimento ha portato audience, l'odiosamata audience motore immobile di tutte le scelte dei responsabili di rete: «Samarcanda» è stata vista da oltre 6 milioni e mezzo di persone, il «Maurizio Costanzo» da 4 milioni e 700 mila. Quasi undici milioni di spettatori hanno seguito per ore una tv dove si parlava, ma forte, ma chiaro, di mafia. E' davvero molto per un periodo in cui la gente è sempre più disaffezionata (parlano le cifre) a un video senza idee e senza novità. E' una dimostrazione che il pubblico non è fatto di gonzi in balia di quiz, telenovela, gambe e lustrini.

Eppure, come leggiamo qui accanto, il direttore generale della Rai Pasquarelli non è contento lo stesso, dice che «è una giusta ed efficace denuncia di fatti e situazioni gravissime, si è aggiunta l'altra sera a "Samarcanda" una serie di processi sommari contro persone, istituzioni, partiti politici». «Samarcanda» è stata spesso accusata di faziosità. Certo, è un programma a tesi: ma scuote gli animi, provoca, fa tenere accese le tv.

Santoro stava in platea come un domatore fra i leoni. Mentre dall'altra parte gli rispondeva Maurizio Costanzo, tutto artigli e leggerezza. E quello sì, era uno spettacolo: il balletto tra i due, lo scambio di battute, il farsi reciprocamente da spalla come i Fratelli Monellini.

Costanzo era molto gentile con Santoro, forse perché il giornalista potrebbe entrare alla Fininvest, nell'Italia 1 di Freccero. Pare che lo stiano corteggiando molto, ma che lui, a parte qualche piccolo problema, stia bene dove sta. Vedremo.

Esiste comunque un personaggio di cui neppure i dioscuri di una notte Santoro-Costanzo si sono liberati: Pippo Baudo. C'era, a testimoniava, e chiedeva leggi speciali. Però.

Alessandra Comazzi

La claque, ospite in più

In teatro a Palermo guerra tra i fans

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chissà se la regia di Michele Santoro e Maurizio Costanzo l'aveva previsto: tra i protagonisti c'era anche la claque. Anzi ce n'erano almeno tre o quattro e si sono fatte sentire abbondantemente nel caldo soffocante del Teatro Biondo, lo Stabile di Palermo, presieduto dal sindaco Lo Vasco che a pensarci un po' avrebbe preferito starsene a Sirmione all'annuale incontro di Azione Popolare fra tanti amici di corrente, lui che è un dc del Grande Centro.

Invece Lo Vasco, per quanto padrone di casa, ha dovuto fare i conti con il novantacinque per cento del pubblico tutto per Leoluca Orlando e il pds e in parte per i pochi movimenti i cui sostenitori si sono presentati in teatro. E per questo il sindaco di Palermo ha inviato lettere di protesta di tutte le reti televisive impegnate nella maratona tv.

I maggiori gruppi autonomi della città hanno preferito disertare, in polemica con quella che, in una nota diffusa alla vigilia, hanno definito un'eccessiva propensione allo spettacolo con la scelta sempre delle stesse persone, chiara allusione a Orlando e Nando Dalla Chiesa.

La claque democristiana, alquanto sparuta, in tutto una cinquantina su oltre mille spettatori (molti sono rimasti fuori per mancanza di spazio nel teatro di Palermo), all'inizio si è disposta in ordine sparso in platea.

Ma dopo il primo dei tre interventi di Leoluca Orlando, i fans dc hanno rinserrato le file in piedi raggruppandosi sulla destra della sala.

L'ex sindaco di Palermo, ora leader della Rete, aveva appena finito di parlare la prima volta, ripetendo le invettive contro l'eurodeputato andreottiano Salvo Lima, e dal gruppo del deputato regionale Totò Cuffaro, che è ultrà del ministro Calogero Mannino, è partito un «basta parlare di mafia, parliamo di altro!», cosa che ovviamente non è accaduta perché lo spettacolo in diretta tivù su Rai 3 e su Canale 5 era stato organizzato proprio sul tema scottante delle cosche, delle vischiosità, delle complicità.

A un certo punto è scattata una contestazione a Cuffaro dopo che il ministro Mannino era stato chiamato in ballo da Sandro Ruotolo che aveva sbandierato il certificato delle nozze tra la figlia dell'allora segretario della dc di Siculiana, nell'Agrigentino, e il figlio di un boss mafioso in cui il ministro Calogero Mannino fu testimone.

«Perché non dici chi sei e da dove vieni?», hanno urlato dalla sala a Cuffaro che, indispettito, ha replicato: «Voi fate giornalismo mafioso».

Ieri don Angelo Cuva, l'arciprete di Siculiana che celebrò il matrimonio, si è presentato alla procura della Repubblica di Agrigento e ha consegnato una dichiarazione in cui ha confermato quanto sostenuto da Calogero Mannino, che cioè l'uomo politico fu sì testimone a quel matrimonio, ma per la sposa.

I tifosi di Cuffaro se la sono presa anche con il ministro socialdemocratico delle Poste, Carlo Vizzini, nel palco di proscenio che poco prima, dimenticando per un attimo l'intesa tripartita al Comune con dc-psi-psdi, aveva detto stizzito a Lo Vasco: «Dovete finirla di difendere tutto a ogni costo».

I sostenitori di Cuffaro hanno contestato a Vizzini di non aver preso mai posizione contro Raitre e il ministro, pronto: «C... vostri».

«Voi avete il Tg1 e loro il Tg3, che volete? - ha aggiunto -. Non è vergognoso che il Tg1 abbia fatto una diretta di un'ora per la Festa dell'Amicizia?». Immediata la controreplica: «Ma tu sei al governo». E il ministro Carlo Vizzini, a questo punto, ha detto glaciale: «Sì, ma noi abbiamo solo il tre per cento».

Antonio Ravidà

Taurisano all'attacco

Per cinque ore all'Antimafia «Legami fra boss e politici»

ROMA. Francesco Taurisano ha ribadito punto per punto tutte le sue denunce sulla mafia trapanese, ieri, davanti ai componenti del gruppo di lavoro della commissione bicamerale antimafia tornati dalla recente missione in Sicilia.

Il sostituto trapanese è entrato nel palazzo di San Macuto alle nove, con un voluminoso dossier di centinaia di pagine; ne è uscito poco dopo le quattordici, dopo aver detto ai commissari riuniti per ascoltarlo che ci sono infiltrazioni mafiose negli apparati dello Stato, che nel campo degli appalti i rapporti fra mafia e politica restano intatti, nonostante tutte le misure prese negli ultimi anni per tagliare i legami fra comitati d'affari e cosche mafiose.

Il magistrato ha ricostruito una decina d'anni del lavoro svolto dai suoi colleghi negli uffici giudiziari di Trapani. I commissari hanno deciso di tornare a riunirsi nella prossima settimana per valutare il contenuto degli atti ricevuti. Il senatore socialista Maurizio Calvi, al termine dell'audizione del giudice - che ha confermato di voler restare negli uffici di Trapani - ha affermato: «Sono sconvolto. Avevo un giudizio su questo magistrato, prima d'incontrarlo, che si è ora completamente capovolto».

Taurisano è uscito dalla sede della commissione parlamentare per infilarsi nella sua auto blindata, che è partita velocemente senza che i giornalisti presenti potessero avere da lui alcuna dichiarazione. Giovedì il magistrato aveva mandato un telex al Csm, confermando di non volersi trasferire dalla Sicilia. «Ho piena fiducia nella giustizia», scriveva, sottolineando di dover attendere l'esito dei diversi accertamenti in corso, prima di prendere qualsiasi decisione.

[AdnKronos]

Il giovane ex carabiniere ferisce tre militari poi si getta dalla finestra: ora è ricoverato

L'ultima violenza per amore della Circe

Il suo compagno si ribella all'arresto

FORTE DEI MARMI
NOSTRO SERVIZIO

Giancarlo Cappelletti è lì, pallido, seduto sulla solita sedia di vimini nel buio soggiorno. «Ci siamo?», chiede al carabiniere che per primo varca la soglia. «Sì, ci siamo». E allora si alza, sembra voglia scoppiare in singhiozzi, finge uno svenimento, poi arriva la furia. E' un urlo disumano quello che gli esplode nella gola. Fuori, sulla via provinciale, la cinica folla dei fortemarmini che attende da cinque giorni, ammutolisce. Qualcuno già fugge mentre il grido del Cappelletti copre ogni altro rumore: «Io ti ammazzo!». Come una bestia braccata l'uomo fa mezzo giro nella stanza, apre il cassetto della credenza, estrae un pugnale da caccia e si avventa sul carabiniere Trapasso. Con il poderoso braccio destro, che sembra davvero guidato dall'esperienza, gli circonda il collo, immobilizzandolo, mentre la lama si avvicina alla gola.

Comincia la lotta, i due cadono a terra, ma Cappelletti riesce a sfilare dalla fondina del militare la calibro 22 S. E spara. Tre colpi, uno dietro l'altro, rimbombano tra le mura della villa. I proiettili passano in mezzo alle gambe del brigadiere Pirli. Un carabiniere si reimpossessa dell'arma, in sei si buttano su Cappelletti per immobilizzarlo, ma lui ne solleva quattro di peso, poi si lancia verso la finestra in una inutile disperata fuga. Urla ancora, ma questa volta dice: «Io mi ammazzo». Si butta di testa da un'altezza di cinque metri, ma la fortuna lo assiste, e invece di cadere sul cemento del marciapiede finisce sul terriccio morbido del prato. Si scoprirà più tardi che sul davanzale della stessa finestra c'era una Derringer con due proiettili, altri otto il Cappelletti li teneva nella tasca dei pantaloni.

Quattordici minuti è durata la violenta sequenza. L'estenuante attesa delle manette durava da cinque giorni. Nella villa «La Tuya» Maria Luigia Redoli e Giancarlo Cappelletti aspettavano l'esecuzione della sentenza della Cassazione, che lunedì aveva confermato la loro condanna all'ergastolo per l'omicidio del marito di lei, Luciano Jacopi.

Fino a ieri c'è stato ancora chi credeva in un clamoroso errore giudiziario. Il caso esplode la notte del 17 luglio 1989, quando il cadavere di Luciano Jacopi, 50 anni, ricco possidente con fama di usuraio, viene trovato nel garage straziato da 17 coltellate. Le ha sferrate con furia una mano esperta: il primo fendente all'aorta addominale, l'ultimo alla giugulare. I sospetti del sostituto procuratore Manzione si indirizzano subito verso la moglie di Jacopi e il suo giovane amante, il ventitreenne carabiniere a cavallo Giancarlo Cappelletti.

I due si conoscono da poco tempo, ma sono inseparabili. Per il giorno del delitto hanno un alibi: tutti li hanno visti insieme in spiaggia, al ristorante, infine alla «Bussola» di Viareggio dove hanno ballato dalle 22 circa fino alle 2 del mattino. Cioè fino al loro ritorno a casa quando rinvengono il cadavere. In questo loro alibi perfetto c'è soltanto un buco di mezz'ora: un tempo che va dalle 21,45, momento in cui Jacopi telefona da casa alla sua amica di Follonica, fino alle 22,05 circa, momento in cui sono entrati alla «Bussola». La difesa sosterrà che sarebbe mancato il tempo necessario per compiere un così orribile delitto, che ai due, tolti i tempi di spostamento da una parte all'altra, restavano solo dieci minuti per uccidere e cambiarsi gli abiti, inevitabilmente macchiati di sangue. E poi si doveva accettare che tutto fosse avvenuto mentre a pochi metri di distanza, Diego e Tamara attendevano in macchina.

Fra gli amici romani c'era anche chi sosteneva che il Cappelletti, nonostante avesse fatto in passato il macellaio, sarebbe stato incapace di usare il coltello perché non resisteva allo sgozzamento degli animali e fuggiva. Ma la tecnica usata ieri per afferrare e immobilizzare il carabiniere Trapasso è la stessa che, secondo l'accusa, è stata usata per uccidere Jacopi. Con questo gesto è come se Cappelletti avesse definitivamente firmato il delitto facendo così cadere ogni possibile ipotesi innocentista.

Ora l'ex carabiniere è ricoverato nell'infermeria del carcere don Bosco di Pisa con un trauma cranico, ferite da taglio all'avambraccio sinistro, contusione toracico-addominale, stato di choc. Sarà sottoposto ad una Tac, ma, se tutto andrà bene, guarirà in 15 giorni. Sconterà quindi la sua pena a Porto Azzurro o a Pianosa. La «Circe» è stata momentaneamente rinchiusa nel carcere di Lucca in attesa di essere spostata nel carcere femminile di Perugia.

Quella di ieri non è stata per lei la solita giornata da primadonna. Quando all'interno della villa è cominciato lo scontro, lei è stata portata fuori in tutta fretta e ha udito, atterrita e singhiozzante, i tre spari, insieme alla folla. «Mamma mia!», ha urlato dal cellulare; prima di distendersi bocconi sui sedili posteriori. Persino il suo avvocato, Mazzini Carducci, si è lasciato andare a dichiarazioni sconcertanti: «Se i carabinieri non avessero compiuto un'azione corretta, sarebbe successa una strage. Invece si sono accorti per tempo che avevano a che fare con un individuo pericoloso».

E' andata bene, infine, ai tre carabinieri rimasti feriti. Sono: Luigi Trapasso, 35 anni, di Catanzaro, che ha riportato ferite da taglio al polso e alla mano destra; il brigadiere Francesco Pirli, 25 anni, con escoriazione a una mano e all'ebraccia; il carabiniere Menegaz, con contusioni al ginocchio destro.

Donatella Bartolini

Nella colluttazione usata la stessa tecnica impiegata per uccidere Jacopi

La Redoli ha udito i colpi di pistola dal cellulare che la portava via

Carlo Cappelletti (a fianco) in manette dopo la fallita fuga e (sopra) la sua amante Maria Luigia Redoli portata in cella

Nell'Astigiano

In ospedale «Ho l'Aids vi contagio»

ASTI. Terrore al pronto soccorso di Nizza Monferrato. Un tossicodipendente di Canelli, Maurizio Lovezzi, 37 anni, che dice di essere malato di Aids, si è tagliuzzato il braccio sinistro con una lametta da barba spargendo il sangue tutto intorno. Era entrato nel reparto, mercoledì sera, visibilmente agitato, sembra per chiedere una sostanza più potente rispetto al metadone con cui viene abitualmente curato. Al rifiuto dei medici, ha estratto di tasca la lametta e si è tagliato, minacciando di infettare tutti. Lo hanno bloccato poco dopo i carabinieri che presenteranno un rapporto sulla vicenda; l'Usl 69 sta valutando l'ipotesi di una denuncia. I locali sono stati subito disinfettati e si stanno compiendo esami su tutto il personale presente in quel momento in reparto.

Lavezzi guarirà in sette giorni. Da tempo l'uomo che ha già conosciuto il carcere «per detenzione di modica quantità di stupefacente», ha iniziato una personale battaglia contro le strutture sanitarie a suo avviso negligenti nei confronti dei malati che si trovano nella sua condizione. Recentemente, ricordano i medici di Nizza, le sue «visite» in ospedale si erano fatte più frequenti. Così come i gesti di protesta: l'ultimo ad un Consiglio comunale a Canelli, quando Lavezzi era intervenuto per denunciare i suoi problemi. In una lettera aveva anche annunciato che, per protesta, non avrebbe più preso le medicine necessarie per le cure (il costoso farmaco Azt): «Lo Stato - diceva - inganna i cittadini perché dei miliardi stanziati per la lotta contro l'Aids poco arriva ai malati e la gente paga servizi che in realtà non vengono offerti». **[f. c.]**

La procura di Roma conferma le accuse di Casson: cospirazione politica

Inchiesta bis sul generale di Gladio

«Inzerilli preparava attentati in Alto Adige»

ROMA. Si moltiplicano le inchieste giudiziarie sull'ex capo di Gladio, il generale Paolo Inzerilli, fino a qualche settimana fa capo di Stato maggiore del Sismi. Dopo che il giudice veneziano Felice Casson gli ha contestato il reato di cospirazione politica legato proprio all'attività di Gladio, anche la Procura di Roma ha mosso al generale la stessa accusa. Ma stavolta per un fatto specifico: la preparazione di attentati in Alto Adige.

L'abitazione e l'ufficio di Inzerilli sono già stati perquisiti. Sul generale grava il sospetto di aver violato l'articolo 244 del codice penale: «Atti ostili verso uno Stato estero, che espongono lo Stato italiano al pericolo di guerra». A condurre l'inchiesta sul generale e sull'ex sedicente agente segreto Francesco Stoppani, è il sostituto procuratore di Roma Elisabetta Cesqui.

I collegamenti tra l'ultima inchiesta e l'organizzazione Gladio, per adesso, sono nei protagonisti: Inzerilli, che ha diretto l'esercito clandestino anti-invasione per 12 anni e Stoppani, un avvocato missino che compare nell'elenco dei gladiatori «negativi». Anche per Gladio, inoltre, è stata formulata l'ipotesi della cospirazione politica.

Per adesso l'imputazione è a carico di ignoti, ma molto presto potrebbero saltar fuori anche i nomi degli indagati. Primo fra tutti quello di Paolo Inzerilli, il difensore del generale, l'avvocato Franco Coppi, ha presentato un'istanza alla procura di Roma perché acquisisca gli elementi raccolti a Venezia da Casson. In sostanza, sostiene il legale di Inzerilli, se cospirazione c'è stata da parte dei vertici di Gladio o del Sismi, questa non può che essere stata organizzata a Roma. E a Roma dev'essere giudicata.

Alla base della nuova indagine ci sono le dichiarazioni dell'avvocato Stoppani, che dice di aver lavorato per il Sismi. Stoppani ha raccontato che fu incaricato di rapire e se necessario uccidere un latitante, ex informatore del vecchio Sid.

Stoppani ha raccontato di aver cominciato a lavorare su questo progetto, che però non andò in porto. Ed ha parlato pure di attentati ad alcuni tralicci, che si dovevano fare sempre per conto del Sismi. Di tutto questo era informato Inzerilli, che ai magistrati di Bolzano avrebbe parzialmente confermato la versione di Stoppani. **[gio. bia.]**

L'ideologo della teologia della liberazione cede ai diktat del Vaticano

Roma piega il prete guerrigliero

Boff: ma così sacrificano il sogno di San Francesco

CITTA' DEL VATICANO. Leonardo Boff, esponente di punta della «Teologia della Liberazione» abbandona la battaglia ingaggiata contro Roma, ma non l'Ordine francescano, né tanto meno lo studio in un campo dottrinale che gli ha procurato negli anni scorsi guai infiniti con Roma e con la gerarchia conservatrice del suo Paese. «Riaffermo la Teologia della Liberazione e la sua importanza perché traduce quello che la fede cristiana deve essere nel Terzo Mondo, una forza di liberazione per gli oppressi. Sia chiaro che il centro della Teologia della Liberazione - ha detto ieri in una dichiarazione fatta giungere da Bruxelles - non è il marxismo, ma i poveri». Dunque il teologo francescano non desiste; ma nel testo di una lettera di qualche mese fa, e pubblicata integralmente dall'Agenzia Adista è molto più sconfortato.

L'antefatto: nel marzo scorso «Vozes», la casa editrice della rivista culturale cui Boff era direttore, 300 funzionari, decine di libri pubblicati ogni anno, è stata «commissariata» dall'ordine francescano su invito di Ratzinger; tutte le riviste della casa editrice devono passare al vaglio di un «censore», e lo stesso Boff sostituito d'autorità.

Non appena la normalizzazione è avvenuta, Boff ha scritto a un amico e confratello, Hermann Schalueck, destinato a diventare nel luglio scorso il nuovo Generale francescano. Quello che è accaduto a «Vozes» «lo facevano da noi i militari nella logica della repressione - scrive Leonardo Boff - tipica della dittatura degli Anni 60 e 70 in Brasile, Argentina e Cile. A che punto arriverà la nostra Chiesa, il nostro ordine?». La lettera di Boff, che dal 1° luglio ha iniziato un «anno sabbatico», era uno sfogo-denuncia, ma non destinato a diventare pubblico: «La gente non è a conoscenza di questi metodi - scrive ancora -. Altrimenti si scandalizzerebbe e avrebbe tutte le ragioni per criticare la Chiesa gerarchica per il suo autoritarismo e le sue posizioni contrarie alla coscienza etica delle migliori società civili».

«Non rimane altra uscita degna se non recitare i salmi della persecuzione - afferma con amarezza il teologo -. Con tali misure sono riusciti a togliermi la speranza, che è peggio che perdere la fede. Io desisto». A metà ottobre il Papa sarà in Brasile, ma Boff non ci sarà. L'Ordine ha seguito la strada dell'appello all'obbedienza, «ma a detrimento dell'utopia di Gesù e del sogno di San Francesco. Roma è un Moloch che chiede sacrifici. Crea sempre più vittime della violenza simbolica, praticamente in ogni Paese».

Marco Tosatti

Stato civile di Torino

29 SETTEMBRE 1991

NATI — **Comello** Guglielmo; **Longiveru** Daniele; **Testa** Gianluca; **Cangialosi** Simone; **Potenza** Lucrezia; **Bolognese** Davide; **Napoli** Ettore; **Napoli** Anna; **Scalia** Marco; **Lup** Yu Ying; **Chiappinelli** Fabio.

MORTI — **Garthoux** Maria Caterina v. Rourph, di anni 75, nata a Pontechianale, pens., abitante in c.so Cosenza 33; **Fausone** Teresa v. Farlo, a. 88, Castiglione d'Asti, pens., str. Mongreno 18 C; **Prunotto** Domenica v. Pessione, a. 80, Guarene, pens., str. della Berla 545.

Deceduti in ospedale: **Bulatich** Carolina v. Lazzarini, a. 92, Torino, pens., M. Vittoria; **Trapani** Umberto, a. 85, Piacenza, pens., G. Bosco; **Bianco** Cristina, a. 95, Pavoni, pens., c.so Casale 56; **Ugaglia** Domenico, a. 76, Torino, pens., Molinette; **Costa** Orsolina in Balutti, a. 76, pens., Martini; **Conti** Claudio, a. 42, Moriupo, lib. professionista, Molinette; **Tomasich** Rodolfo, a. 88, Torre di Pareroa, pens., Molinette; **Gambino** Angelo, a. 79, Torino, pens., Molinette; **Marighella** Giancarlo, a. 64, Ferrara, pens., Molinette; **Ciocarelli Seba** Ida v. Raymond, a. 88, Scoppito, pens., c.so Casale 56; **Maslero** Anna Maria, a. 60, Grugliasco, casalinga, v. Piscina (M.L.); **Pavia** Giovanni, a. 78, Buttigliera d'Asti, pens., Mauriziano; **Lena** Giorgio, a. 75, Torino, pens., Mauriziano; **Scoglio** Simona, a. 4, Torino, infanta, M. Vittoria; **Bon** Enzo, a. 54, Torino, pens., L. Einaudi; **Pagila** Giuseppa v. Massari, a. 87, Lavello, pens., M. Vittoria; **Parrigotti** Maria Luisa v. Ramella, a. 82, Torino, pens., Molinette; **Scarfone** Vittoria v. Vita, a. 77, Scilla, pens., Molinette; **Pella** Paola v. Morel, a. 90, Pino d'Asti, pens., G. Bosco; **Sgarzalla** Giovanni, a. 75, Borgaro, pens., Molinette; **Aurora** Edvige v. Actis, a. 89, Marsaglia, pens., M. Vittoria; **Capilla** Giuseppe, a. 77, Dignano d'Istria, pens., Molinette.

Nati 11 - Morti 25

E' mancato
Giuseppe Scalisi Pippo

Grazie Pippo per questi meravigliosi 42 anni. **Adriana.**
— **Torino,** 26 settembre 1991.

Pippo, grazie di essere esistito. **Teresa** e famiglia.

Sono vicini ad Adriana -gli amici di sempre- **Graziella, Dario, Michela, Enzo.**

Condomini, inquilini, Amministratore p.za Repubblica 1 bis partecipano al dolore della sig.ra Adriana per la scomparsa del
cav. Giuseppe Scalisi
— **Torino,** 28 settembre 1991.

Condomini, inquilini, Amministratore via Lesegno 65, via Mombarcaro 49 partecipano al dolore della sig.ra Adriana per la scomparsa del
cav. Giuseppe Scalisi
— **Torino,** 28 settembre 1991.

Senza di te, niente sarà più lo stesso. Sei mancata all'affetto di tutti i tuoi con cristiana mente e semplicemente come nei lunghi anni trascorsi insieme in una operosità che tutto trasformava e ingentiliva.
Caterina Goria nata Pelò
Ti piangono il marito **Giuseppe**, il figlio **Cesare**, la nuora **Mirella** con **Sara**, la sorella **Iolanda** con **Alessandra** e parenti tutti. Funerali lunedì 30 settembre con partenza da C.so Sommeiller 35 ore 13,15. La Messa sarà celebrata nella parrocchia di Tighole d'Asti ore 15,30. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino,** 26 settembre 1991.

La famiglia **Bassano** partecipa al dolore di Giuseppe, Cesare, Mirella e Sara

Piangono **RINA** zia **Giulia** e **Amalia**, i cugini **Giuseppe, Biagio, Rita, Cate, Anna, Angela, Rina, Coquila, Lola, Mariuccio, Pietro, Giovanni, Riccardo, Marisa, Luciana**, colle rispettive famiglie.

Il 27 settembre si è spento a Roma
Alfredo Vinciguerra
lasciando in un incolmabile dolore la famiglia che tanto amava. La moglie **Fiorella** e i figli **Gianni, Paolo** e **Pepetta** ne danno il triste annuncio. I funerali si terranno oggi in Santa Maria in Trastevere alle ore 15.
— **Roma,** 28 settembre 1991.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed il **Personale** della **Società Edindustria - Centro per le Consultazioni d'Impresa**, partecipano con profonda commozione al decesso del fondatore per l'improvvisa ed irreparabile scomparsa del
prof. Alfredo Vinciguerra
Presidente della società, e ne ricordano le elevate capacità professionali ed il profondo impegno intellettuale.
— **Roma,** 28 settembre 1991.

Il **Presidente**, il **Vicepresidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Comitato di Presidenza**, il **Collegio dei Sindaci**, il **Magistrato della Corte dei Conti**, il **Direttore generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** dell'**IRI-Istituto per la Ricostruzione Industriale** partecipano con profondo dolore l'immatura scomparsa del
prof. Alfredo Vinciguerra
presidente della società Edindustria, che ha prestato la propria intelligente opera in incarichi di responsabilità nell'ambito del gruppo.
— **Roma,** 28 settembre 1991.

Emilio Acerra
Massimiliano Bagnasco
Giancarlo Batista
Marco Caporali
Pier Paolo Dominedò
Umberto Donati
Pietro Ferrigno
Emilio Napoli
Massimo Poddori
Antonio Reale
Paolo Torresani
Marco Zanichelli
sono vicini con affetto al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
prof. Alfredo Vinciguerra
amico e collega indimenticabile.
— **Roma,** 28 settembre 1991.

E' mancato
Andrea Ferrero
Addolorati lo annunciano la moglie **Domenica**, il figlio **Sergio** con **Ivana** e l'adorato **Andrea**. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Sangano.
— **Sangano,** 28 settembre 1991.

Ciao nonno **MAGO**: il tuo **Andrea**.

Ciao papà **ANDREA**: **Anna, Piero, Ivan** e **Maria**.

Benvenuto **RAFUI**: nonna **Lena**.

La **Direzione** del **Gruppo 3M Italia**, i **Colleghi** e **Tutti i Dipendenti** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il dott. Sergio Ferrero e famiglia per la grave perdita del fratello, signor
Andrea Ferrero
— **Milano,** 27 settembre 1991.

Ha raggiunto i coniugini cari della nella Liguria amata, ove in un magico mondo d'Arte e di effetti ottimali e sublimi valori spirituali insostituibili e sentimenti infiniti di Bontà e Amore
Elda Sacheri Bongioanni
Lo annunciano il marito **Ezio**, i figli **Marisa, Gisella, Aldo** e **Mario**, con le rispettive famiglie. Funerali in Pianfei (Cuneo) il 28 corr. ore 16.
— **Cuneo,** 27 settembre 1991.

La **Società Orecchia & Scavarda Auto Srl** partecipa al dolore dei familiari per l'improvviso scomparsa del
rag. Marco Vassallo
— **Torino,** 27 settembre 1991.

mancato
Armando Testa
ex commerciante
L'annunciano la moglie **Rosina**, il figlio **Pier Giuseppe** con **Silvia, Alessandro** e **Isabella**. Funerali oggi sabato 28 ore 15 partendo dalla propria abitazione via Andrate 32.
— **Chiavarano,** 28 settembre 1991.

La **Antonio Bertolini srl** partecipa al dolore del dirigente dott. Pierluigi Cocorda per la scomparsa del padre
Icaro Cocorda
— **Torino,** 29 settembre 1991.

ANNIVERSARI

1990 1991
Teresa Margiaria Silva ved. Saguto
In ricordo S. Messa domenica 29 settembre ore 11, chiesa S. Giovanni corso Vittorio Emanuele 15.

1990 1991
Alberto Vigna
Passano anni nella tristezza del rimpianto e nel costante ricordo della moglie e dei parenti tutti.

214 Bersaglieri del 3° RGT e del 6° RGT riposano in Patria
Ira Loro il Sottotenente Bruno Carloni MOVM. Nel ricordo del loro comandante Generale Mario Carloni, che dopo la morte del figlio Bruno comandò l'invitto 8° Bersaglieri in Russia. Alpini Bersaglieri superstiti delle Divisioni Monterosa e Italia si inchinano alla care spoglie dei fratelli Caduti e rendono onore al loro sacrificio per l'Italia.
— **Torino,** 27 settembre 1991.

1967 1991
Bruna Rigattieri
Chi potrà mai dimenticare il tuo cuore generoso, il tuo dolcissimo sorriso?

1936 1991
Tullio Negri
Mamma, papà, **Sara.**

1990 1991
Caterina Ottonelli
Ricordandoti: i tuoi cari.

28-5-1926 28-9-1991
Giorgio Peiassa
Ti ricorderemo sempre.

La svolta al quarto giorno di prigionia, messi al sicuro i documenti sugli arsenali proibiti

Saddam libera gli ispettori dell'Onu

Gli ostaggi telefonano alla Cnn

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli ispettori nucleari delle Nazioni Unite, trattenuti dalle autorità irachene per quattro giorni in un parcheggio a Baghdad, sono stati rilasciati stamane: la conferma è stata data per telefono dallo stesso capo del gruppo di ispettori, David Kay, alla rete tv americana Cnn. La liberazione è avvenuta dopo che gli inviati dell'Onu avevano raggiunto un accordo con l'Iraq sulla catalogazione dei documenti riguardanti i programmi nucleari iracheni. In sostanza, gli ispettori hanno vinto su tutta la linea. «L'accordo raggiunto - ha detto Kay - è esattamente la cosa per la quale eravamo venuti qui. Abbiamo il possesso pieno dei documenti, di tutte le video-registrazioni che cercavamo. Gli iracheni hanno avuto una lista di ciò che abbiamo alla fine preso, e copie delle video-registrazioni. Domani mattina - oggi, ndr - ci incontreremo con loro per fornire gli inventari, con l'impegno che tutto verrà completato entro 24 ore».

Risolto, a quanto sembra, un problema, resta però aperta la questione delle nuove ispezioni che gli elicotteri dell'Onu dovrebbero iniziare domani. Nella notte di giovedì era arrivata al Consiglio di sicurezza una nuova lettera del governo iracheno, nella quale si avanzavano ulteriori, vaghe, riserve, su ispezioni condotte dagli elicotteri senza limitazioni alcune.

Bush, avvicinato dai giornalisti al termine di un ricevimento in onore di Hassan II del Marocco, ha portato il discorso proprio sulla questione degli elicotteri, manifestando un'aperta sfiducia sulla promessa di collaborazione di Saddam. «Se rispetta le risoluzioni Onu, tanto meglio - ha detto il presidente degli Stati Uniti - Ma io resto un po' scettico. Vedremo.»

«Saddam si sta comportando come sempre - aveva osservato il portavoce della Casa Bianca, Fitzwater - Prima imbroglia e poi ritratta». E Bush ha confermato questa valutazione: «Fa esattamente come al tempo della guerra». «Il fatto che apparentemente sia disposto a obbedire appare buono a tutti - ha continuato Bush - Ma alla fine lui, in un modo o nell'altro, obbedirà davvero». In altri termini, Bush ha riconfermato che gli Usa «sono pronti a fare tutto quanto è necessario per ottenere il rispetto delle risoluzioni Onu».

Mentre Bush si è rifiutato di confermare alcun rallentamento nella messa a punto dei piani militari americani, lo stesso New York Times, che aveva dato questa notizia, aveva però avvertito che i piani sono molto più estesi e minacciosi di quanto si ritenesse finora. Il generale Joseph Hoar, nuovo capo del Comando centrale dell'operazione, avrebbe ricevuto l'autorizzazione presidenziale per mettere a punto una lista di obiettivi da bombardare in caso venisse decisa un'azione punitiva. Il piano comprenderebbe anche incursioni da terra all'interno dell'Iraq e, per quanto riguarda i bombardamenti, si tratterebbe di un ventaglio di obiettivi molto largo.

Tra questi, anche se nessuno è disposto a confermarlo ufficialmente, c'è, in testa alla lista, lo stesso Saddam. Inoltre, le forze armate Usa hanno predisposto la costituzione di una base di elicotteri da assalto nel nord-est dell'Arabia Saudita, sia per sostenere i voli di ricognizione degli elicotteri Onu che per eventuali missioni di liberazione.

Nel frattempo i 36 missili Patriot, spediti dalla Germania, stanno arrivando nella penisola araba, assieme ai 1400 uomini che li accompagnano. «Gli iracheni si stanno assumendo dei rischi molto pesanti» ha detto il capomissione inglese all'Onu, Hannay.

Paolo Passarini

ISRAELE A BAKER

Non incontrare palestinesi

TEL AVIV. Israele ha avvertito gli Stati Uniti che i tentativi di convocare una conferenza di pace potrebbero fallire se il segretario di Stato Baker incontrerà gli esponenti palestinesi dei territori occupati Faisal Husseini e Hanan Ashrawi. Lo riferisce il quotidiano «Yedioth ahronoth».

Husseini e Ashrawi sono andati ad Algeri per esortare il Consiglio nazionale palestinese a dare il suo assenso alla conferenza di pace. Nel farlo, i due hanno violato la legge israeliana che vieta anche ai palestinesi dei territori di avere rapporti con organizzazioni palestinesi all'estero, come l'Olp, ritenute terroristiche. Israele sostiene che il viaggio ad Algeri dimostra che Husseini e Ashrawi ricevono istruzioni dall'Olp. Se Baker li incontrasse sarebbe come ammettere l'Olp come parte in causa. [Ansa]

Il momento dell'arresto degli ispettori Onu a caccia dei segreti nucleari (FOTO AP)

ALGERI

Il leader dell'Olp: per la prima volta il Presidente Usa ha parlato dei diritti del popolo palestinese

Adesso Arafat ringrazia l'«amico Bush»

Nella notte il parlamento vota il sì alla Conferenza di pace

ALGERI. Arafat elogia Bush. Il riconoscimento da parte del presidente americano dei legittimi diritti dei palestinesi ha reso ancora più probabile un sì del Consiglio nazionale alla partecipazione alla Conferenza sul Medio Oriente nella votazione con cui nella notte si è conclusa la ventesima sessione ad Algeri.

Il presidente dell'Olp Yasser Arafat, che ha caldeggiato l'adesione della sua organizzazione al piano americano, intervenendo al Consiglio ha dato risalto alle dichiarazioni di Bush a re Hassan II del Marocco, rilevando che il presidente Usa ha «operato per migliorare le prospettive di pace nel Medio Oriente». Arafat si è dichiarato ottimista quanto al futuro, ora che il processo di pace si è messo in marcia, ha aggiunto.

Prima della votazione finale, il leader dell'Olp ha chiesto ai 370 rappresentanti del parlamento in esilio di reagire positivamente al progetto di pace americano, esprimendosi a favore della partecipazione di una delegazione dell'Olp alla Conferenza arabo-israeliana, attesa per ottobre, forse a Praga. Sulla data Gorbaciov ieri si è detto ottimista, mentre Baker teme che finirà per slittare. Dopo la sua ultima tornata di colloqui con i governanti israeliani e arabi, il segretario di Stato americano ha affermato che non ci sono ancora le premesse per diramare gli inviti alla Conferenza di pace. Di questa opinione, ha detto Baker, è anche il ministro degli Esteri sovietico Boris Pankin, che ha avuto con lui un colloquio di un'ora ieri sera.

Bush aveva detto a Washington al re del Marocco che le speranze di una conferenza di pace dovranno basarsi sulle risoluzioni 242 e 338 delle Nazioni Unite, che invitano Israele a restituire i territori occupati in cambio della pace. Secondo Arafat, Bush ha citato per la prima volta il «popolo palestinese. E' stato proprio il re del Marocco a riferirmi nei dettagli il suo discorso con il presidente Bush».

La politica americana di allineamento alle posizioni dell'Onu contempla, per Arafat, sia il ritorno dei palestinesi nei territori, sia la condanna internazionale per gli insediamenti che Gerusalemme continua a realizzarvi. Per l'Olp, ha detto uno dei consiglieri di Arafat, Bassam Abou Sherif, la Conferenza di pace deve riunirsi «sulla base della legalità internazionale», con l'accoglimento delle risoluzioni dell'Onu, compreso il diritto alla sicurezza per tutti i popoli.

Il Cnp, nell'ultima sessione del 1988, aveva riconosciuto il diritto all'esistenza di Israele proclamando contemporaneamente la fondazione dello Stato autonomo della Palestina. La migliore garanzia per il successo della conferenza, ha detto il consigliere di Arafat, è l'impegno degli Usa. Le condizioni dell'Olp, che pur non avendo rapporti diretti con Washington prosegue il negoziato con due emissari dei territori occupati, riguardano il diritto dei palestinesi a scegliere i propri rappresentanti alla conferenza, l'inserimento di Gerusalemme Est nelle terre sotto occupazione e la fine degli insediamenti.

La designazione dei rappresentanti palestinesi alla conferenza verrà decisa dal nuovo comitato esecutivo che sarà votato nel corso della notte dal Cnp e allargato a 18 membri. La risoluzione politica che sarà votata dal Cnp, afferma che l'Olp si impegna ad accettare implicitamente il progetto di pace americano, senza pregiudiziali. [e. st.]

DAL **MONDO**

Controllo delle nascite un poster con Lady D

ISLAMABAD. Manifesti con la foto della principessa Diana, e la scritta «Diana ha solo due figli», appariranno nelle cliniche pachistane nell'ambito di una campagna per il controllo delle nascite. Lo si è appreso a conclusione della visita in Pakistan di Lady D. [Ansa]

Washington, in cella l'ex sindaco Barry

WASHINGTON. L'ex sindaco Marion Barry dovrà scontare sei mesi di carcere: lo ha deciso un giudice federale riesaminando la sentenza che aveva risparmiato pene detentive all'ex primo cittadino, condannato per possesso di droga. Barry, attirato in un albergo da una sua ex, era stato indotto a fumare «crack» mentre agenti dell'Fbi filmavano la scena da una stanza adiacente. [Ansa]

«Donne, il matrimonio fa male alla salute»

LONDRA. Secondo un rapporto pubblicato ieri in Gran Bretagna il matrimonio rende le donne più vulnerabili alle malattie. Dopo la luna di miele, queste aumentano infatti del 4 per cento fra le sposate - mentre fra gli uomini l'aumento è solo dell' 1 per cento. Il rapporto dell' istituto statistico britannico non spiega il perché. [Ansa]

Pretoria, neri e bianchi uniti contro l'Iva

PRETORIA. Un vasto fronte sindacale, che va dai sindacati neri a quelli della destra bianca, minaccia nei prossimi giorni di paralizzare il Sud Africa con scioperi e proteste di massa se il governo non modificherà l'Iva che entrerà in vigore il primo ottobre. [Ansa]

La superspia Wolf Le Carré non mi piace

VIENNA. In un'intervista alla tv austriaca, l'ex capo delle spie tedesco-orientali Markus Wolf ha detto che il suo romanzo di spionaggio preferito è «Il nostro agente all'Avana» di Graham Greene, che «più di tutti si avvicina alla realtà». Di John Le Carré, che si è ispirato a lui per il personaggio di «Karla» nel romanzo «La talpa», Wolf si è detto «non molto convinto». [Ansa]

Guardatela bene. Con il suo prestigioso Catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda la 460 è già nel futuro: un futuro più pulito, sempre più Volvo. Inoltre: servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, vetri azzurrati, 102 cavalli di potenza pulita, 4 o 5 porte. Quale altra 1700 a iniezione vi offre oggi tutto questo a solo 23.300.000 chiavi in mano e IVA inclusa?

VOLVO Qualità e Sicurezza

VOLVO 460

CON CATALIZZATORE LAMBDA, SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.

CATALIZZA L'ATTENZIONE

L. 23.300.000

Gruppi di minatori respingono gli accordi per una tregua, assediato il palazzo di Iliescu

Gli irriducibili non mollano Bucarest

Il Presidente è favorevole a un governo di unità nazionale
Appello alla Cee: mandateci aiuti alimentari d'emergenza

BUCAREST. Non si placa la rabbia delle «facce nere»: duemila manifestanti si sono raccolti ieri a Bucarest nella piazza del palazzo presidenziale, chiedendo a gran voce le dimissioni del Presidente Ion Iliescu. Le forze dell'ordine hanno disperso la folla, lanciando gas lacrimogeni e sparando in aria. Le truppe speciali del ministero degli Interni, giunte a bordo di una ventina di autocarri, hanno inseguito i dimostranti fino nei vicini giardini pubblici e si sono schierate a difesa del palazzo.

Intervenendo al congresso del partito contadino, il leader dei minatori, Miron Cosma, ha annunciato in serata che le «facce nere» hanno rinviato la partenza dalla capitale, che era stata annunciata in mattinata. Cosma ha spiegato che la decisione è stata adottata perché, dopo il suo incontro con Iliescu, davanti al palazzo presidenziale «sono stati sparati numerosi colpi d'arma da fuoco contro i manifestanti». Il leader delle «facce nere» ha dichiarato che i minatori partiranno solo quando verranno chiarite le responsabilità dell'episodio.

La decisione è arrivata come una doccia fredda: i colloqui tra Cosma e Iliescu sembravano essersi conclusi con un accordo. Cosma, infatti, aveva invitato i minatori a tornare a casa. «Ritengo che abbiamo raggiunto un punto in cui i problemi esistenti sono stati risolti», aveva detto, riferendosi alle dimissioni del primo ministro Petre Roman. Da parte sua, Iliescu aveva promesso che la settimana prossima si recherà nel bacino carbonifero di Jiu per esaminare la situazione e incontrare le delegazioni degli scioperanti. Il portavoce presidenziale, Alexander Mironov, aveva aggiunto che il capo dello Stato si è impegnato anche ad aprire un'inchiesta ufficiale sui disordini dei giorni scorsi e a istituire una commissione parlamentare che valuterà le rivendicazioni dei minatori.

L'accordo, tuttavia, non è stato accettato da molte «facce nere». Come era già accaduto l'altro ieri, la folla ha ignorato l'appello alla calma lanciato da Cosma. Al gruppo degli irriducibili si sono aggiunti molti abitanti di Bucarest: nel pomeriggio, la rivolta è ricominciata, davanti al palazzo presidenziale. Mentre un gruppo di minatori si dirigeva verso la stazione ferroviaria della capitale, duemila dimostranti cercavano di penetrare nella sede del Presidente, lanciando sassi e bottiglie molotov. La polizia ha fatto quadrato intorno all'edificio. In serata, è stato diffuso il bilancio di tre giorni di scontri: cinque morti (tre poliziotti, una donna di 26 anni e uno studente di 23), oltre a 315 feriti, di cui 106 sono agenti delle forze dell'ordine.

«Abbiamo bisogno di gente sincera che ci governi», ha dichiarato in tv Doina Cornea, esponente del dissenso contro il defunto regime comunista. «I governanti che abbiamo attualmente ci hanno mentito». Il ministro dell'Interno Doru Viorel Ursu ha ribattuto, chiedendo ai minatori «che si fermino prima che la Romania scivoli nell'anarchia».

Iliescu, intanto, ha avviato un primo giro di consultazioni in vista della formazione di un governo «di apertura nazionale», dopo le dimissioni del premier Roman (che ieri ha ringraziato le forze dell'ordine, «per aver impedito i tentativi di penetrare nelle istituzioni dello Stato e distruggerle»). Il nuovo governo - ha dichiarato il Presidente - «dovrà essere capace di rispondere alle attuali necessità del Paese, continuando il processo democratico e le riforme». Iliescu non ha escluso la possibilità di designare «un premier neutrale», non appartenente a nessun partito, che possa raccogliere un consenso sufficientemente ampio. Quasi tutti i leader politici, comunque, hanno chiesto al Presidente un governo di transizione, in attesa di nuove elezioni, da convocare subito dopo la conclusione dei lavori dell'assemblea costituente.

Quanto ai disordini in corso nella capitale, il Fronte di salvezza nazionale li ha aspramente condannati, anche se molti deputati hanno sostenuto che le rivendicazioni dei minatori (in primo luogo, un aumento dei salari, polverizzati dall'inflazione) sono fondate. Ma le critiche più feroci sono state indirizzate contro l'ex premier Roman, accusato di non aver saputo gestire la crisi e contro il governo per l'«assenza dello Stato». Alcuni deputati, inoltre, hanno denunciato le infiltrazioni di gruppi di provocatori, probabilmente comunisti ed ex agenti della Securitate (la polizia segreta del deposto regime), tra le file dei minatori e dei dimostranti.

Le infiltrazioni degli ex militanti del partito comunista nelle aziende minerarie e l'attivismo nella zona carbonifera del neocomunista partito socialista del lavoro di Ilie Verdetz sono stati confermati dai leader della federazione sindacale dei minatori (alla quale non appartengono però le «facce nere» della valle di Jiu). Impegnata in questi giorni a Bucarest in negoziati con il governo, ieri la federazione ha proclamato uno sciopero generale.

In piena emergenza, il governo di Bucarest ha chiesto ieri alla Cee aiuti alimentari per un valore di 500 milioni di ecu (oltre 760 miliardi di lire), necessari ad affrontare l'inverno. Secondo fonti della commissione europea, le autorità romene hanno sollecitato l'invio, fra l'altro, di un milione e mezzo di tonnellate di cereali, 300 mila di patate, 10 mila di burro, duemila di latte in polvere. La commissione Cee - che considera questi aiuti come umanitari e, quindi, non soggetti a considerazioni politiche - ha fatto sapere che sta esaminando la richiesta e che invierà esperti a Bucarest per valutare direttamente la situazione.

(e. st.)

Minatori assediano il palazzo presidenziale. Nella foto piccola Iliescu (a destra) discute con una delegazione di manifestanti

JUGOSLAVIA

Nonostante la tregua si aggravano gli incidenti, nuova offensiva serba contro la Slavonia e la Bania

Sbarco in Dalmazia, l'Armata apre il fronte Sud

Kosovo alle urne per l'indipendenza: chi vota rischia l'arresto

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Tre navi da guerra della marina militare jugoslava hanno effettuato ieri pomeriggio lo sbarco sull'isola di Korcula, nella Dalmazia meridionale, coinvolgendo nel conflitto un'area finora risparmiata. Motivo dell'operazione: il recupero dell'attrezzatura della caserma locale, nei pressi del porto di Vela Luka, che si è consegnata giorni fa alle autorità croate. Verso l'isola si stanno dirigendo altre dieci unità della flotta militare, ma le forze di difesa isolane annunciano di essere pronte a fermare l'invasione con tutti i mezzi. Anche la regione di Dubrovnik, più a Sud, è stata nuovamente minacciata dal fuoco aperto dai cannoni stazionati nel vicino Montenegro. Le continue provocazioni armate, accentuate con la tregua, sembrano confermare l'ipotesi dell'apertura di un nuovo fronte meridionale, il cui scopo principale è l'isolamento della «perla» dell'Adriatico dalla Croazia.

Ma le più gravi violazioni della tregua continuano nella Slavonia dove gli attacchi dei ribelli serbi e dell'esercito federale non sono mai cessati. A Vukovar si combatte ininterrottamente. Una colonna di 150 mezzi militari è giunta la notte scorsa con nuovi riservisti dalla Serbia, ma l'ennesimo tentativo di sfondare le linee della difesa croata è stato respinto. Anche la capitale della Slavonia, Osijek, è stata colpita a più riprese dalle granate, le cui esplosioni hanno provocato la morte di due persone. Ma le battaglie più violente continuano a Pakrac, assediata da cinque giorni dalle milizie serbe e dai militari che sparano ininterrottamente dai cannoni, dai lanciarazzi multipli e dalle mitragliatrici dei carri armati. L'aggressione militare si ripete sull'altro fronte strategico: quello di Okucani, Novska e Nova Gradiska, sulla quale è caduta ieri una vera pioggia di granate. La città è da sette giorni senza luce e senz'acqua e senza linee telefoniche.

Non è stata risparmiata neanche la Bania. Dalla caserma di Petrinja poco dopo mezzogiorno è stato aperto il fuoco sulla città di Sisak. Le mine sono cadute nel centro danneggiando numerosi edifici civili.

Un bambino di quattro mesi, due ragazze e un uomo hanno perso la vita nel feroce attacco notturno dei mimici serbi al campo profughi dell'autocampeggio di Grabovac, nei pressi dei laghi di Plitvice.

Malgrado la nuova escalation degli scontri, a Zagabria confidano nelle ultime iniziative internazionali, soprattutto dopo le dure accuse rivolte alla Serbia e all'Armata Popolare jugoslava dal segretario di Stato americano James Baker nel suo intervento all'assemblea delle Nazioni Unite. Il governo croato appoggia la risoluzione 713 dell'Onu e la mediazione europea attraverso la Conferenza di pace dell'Aia. Ma dopo l'ultimo discorso del ministro federale degli Esteri Budimir Loncar all'assemblea dell'Onu, la Croazia gli toglie il diritto di agire e parlare a nome suo. Loncar, dicono a Zagabria, ha perso l'ultimo treno per esprimere la propria lealtà verso la Croazia, sua Repubblica d'origine.

Il governo croato ha inoltre deciso di rifiutare la proposta del premier federale Ante Markovic per un rimpasto del governo federale, mentre accetta di partecipare alla commissione di coordinamento che dovrebbe seguire il processo di dissociazione dalla Jugoslavia.

A Belgrado il generale Vladimir Vojvodic, responsabile del dipartimento sanitario del ministero della Difesa, ha negato che le unità dell'esercito jugoslavo abbiano in dotazione gas tossici. L'alto ufficiale ha replicato alle accuse mosse alle forze armate dal presidente federale, il croato Mesic, che aveva dichiarato di poter dimostrare inconfutabilmente che le truppe di Belgrado hanno utilizzato armi chimiche durante i combattimenti in Croazia.

Oltre alla Croazia in guerra e alla Bosnia che sta per esplodere, tutta la profondità della grave crisi jugoslava sta riemergendo nel Kosovo dove è in corso il referendum per l'indipendenza e la sovranità indetto dagli albanesi. Malgrado la polizia serba che impedisce l'accesso alle urne chiudendo di forza i seggi e arrestando quelli che si avvicinano, l'afflusso alle urne è massiccio.

Ingrid Badurina

GRAN BRETAGNA

Orrore a Leicester: maschi e femmine torturati, tre sotto processo

L'orfanotrofio era un lager

Per 13 anni bambini violentati dagli «educatori»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' uno scandalo che emerge con dolorosa prepotenza dalle prime pagine di tutti i giornali, dai notiziari tv: per 13 anni «il regno del terrore» si era instaurato in tre ricoveri minorili inglesi dove bambini di ambo i sessi dagli 8 ai 15-16 anni sono stati avviliti, picchiati e violentati dallo staff dei loro «educatori». La notizia è affiorata ieri, quando il tribunale di Leicester ha consentito alla stampa di pubblicare i resoconti di un processo ancora in corso, citando l'identità degli accusati e delle vittime.

Sul banco degli imputati pervertiti siede Frank Beck, 48 anni, che dal '73 all'86 è stato responsabile dell'assistenza sociale per i minori nella regione di Leicester, in tre case-ricovero di Ratcliffe Beeches e Poplars, trasformati in ricettacoli d'orrore. Su Beck, profilo aguzzo, sguardo gelido, mani lunghe e affilate, pendono 29 capi di imputazione per molestie e violenze sessuali nei confronti di 17 bambini e una ragazza all'epoca quindicenne. Al suo fianco sono accusati di altre violenze sessuali due suoi collaboratori, George Lincoln e Peter Jaynes. Il terzetto si accaniva non solo contro i piccoli ricoverati, ma occasionalmente anche contro altri quattro assistenti sociali, membri dello staff educativo, costretti anche loro a subire le violenze per «capire meglio come trattare i ragazzi».

I tre respingono le accuse. Ma la precisione, l'accuratezza delle testimonianze, i dettagli di quello che per anni è successo dietro quelle «mura segrete» hanno fatto inorridire la giuria. Una giovane donna di 31 anni ha raccontato, dietro uno schermo che la proteggeva dalla curiosità del pubblico, come fosse stata stuprata a 15 anni dal direttore dell'istituto che ha poi continuato ripetutamente a violentarla fin quando la ragazza è riuscita ad uscire dal Centro fingendo un attacco di appendicite.

Un altro ragazzo ventenne ha narrato invece di essere stato aggredito mentre faceva la doccia all'età di 8 anni. Un ventisettenne, poi, è scoppiato in lacrime in tribunale ricordando come aveva dovuto subire le violenze sessuali di Beck e dei suoi complici quando aveva 10 anni. «E' stato un incubo, ma adesso quel bastardo pagherà» ha esclamato piangendo. Un uomo, adesso di 32 anni, ha raccontato di essere stato violentato a 16 e di aver patito per anni di disturbi psichiatrici dopo quella brutale esperienza. E analoghe esperienze sono state rivissute nell'aula del tribunale da altri quattro testimoni.

Il pubblico ministero ha detto che gli imputati si sono approfittati per anni di bambini affidati alle loro cure perché orfani o privi del sostegno familiare. «Queste piccole vittime hanno vissuto per anni sprofondate in un tunnel del terrore al quale non potevano sfuggire. Tutti portano ancora le tracce delle violenze a cui sono stati sottoposti. Per i loro torturatori non può esserci comprensione».

Il tribunale deve ancora emettere la sentenza sul terzetto, ma sotto accusa sono già finiti i servizi sociali spesso affidati a persone non specializzate che finiscono per turbare i piccoli loro affidati con terapie non appropriate, come numerosi «casi» precedenti hanno già dimostrato. E lo scandalo di Leicester, purtroppo, non è neppure un caso isolato, in questa Inghilterra dove le violenze ai minori sono un reato piuttosto diffuso.

Paolo Patruno

«Dobbiamo tutelare la salute dei secondini»

Malati di Aids in catene nelle prigioni inglesi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che i sieropositivi e i malati di Aids suscitino reazioni di diffidenza dettata dalla paura di contagio è ben noto. E altrettanto chiaro risulta che questo atteggiamento provochi delle discriminazioni nei confronti dei malati. Ma è davvero la prima volta che dall'Inghilterra emerge l'immagine di un gruppo di detenuti sieropositivi trasportati in catene all'ospedale per una visita. «E' una visione da torture medioevali» ha tuonato dalla tribuna il presidente della conferenza nazionale su «L'Aids e le libertà civili» in corso a Manchester, quando fra il doloroso stupore dei presenti ha letto un messaggio di un detenuto della prigione di Stafford, il quale ha raccontato che lui e i suoi compagni erano condotti in manette e legati a una catena di due o tre metri. «I secondini ci trattano come animali al guinzaglio» ha accusato il detenuto.

La rivelazione ha scosso come un brivido la sala. Anche perché, dopo una prima smentita del ministero degli Interni secondo cui i carcerati della prigione di Stafford non erano affatto assoggettati all'uso delle catene, la versione del detenuto ha trovato una duplice conferma.

La prima è venuta dalla lettura del regolamento scritto nell'87 sulle operazioni di sicurezza attuate in occasione di trasferimenti di carcerati, dietro specifica insistenza dell'associazione degli agenti di sorveglianza. Il la seconda conferma, più diretta ancora, è arrivata da una lettera inviata alla conferenza dal capo delle guardie di custodia della prigione di Stafford, il quale ha ammesso che ancora l'anno scorso l'uso dei trasferimenti in catene era normalmente attuato per tutti i detenuti.

Il responsabile della lotta all'Aids del ministero della Sanità ha aspramente criticato questi metodi di sorveglianza adottati, hanno cercato di giustificarsi le autorità carcerarie, per prevenire la fuga dei reclusi durante i trasferimenti. In realtà, come è emerso dagli interventi alla conferenza di Manchester, l'uso delle catene è soltanto la più clamorosa delle discriminazioni adottate nelle prigioni inglesi nei confronti dei sieropositivi e dei malati di Aids. «La polizia continua ad attuare azioni discriminatorie contro i malati», ha accusato Andrew Puddenhat, presidente del comitato per la difesa degli ammalati di Aids.

(p. pat.)

29 SETTEMBRE 1991

Novità per chi sceglie i treni INTERCITY

Linea ROMA - MILANO:

* Entra in funzione un nuovo servizio con treni «Pendolino» che collega **NO STOP Milano e Roma** con partenza da Milano alle ore 19,30 (arrivo a Roma alle 23,25) e da Roma alle ore 14,40 (arrivo a Milano alle 18,40).
* Cambia l'orario di partenza da Milano del Pendolino «GIOTTO» dalle ore 19,30 alle ore 19,40.
* La corsa del treno Intercity 541 in partenza da Milano alle 17,50 viene prolungata da Firenze (con partenza alle ore 21,14) a Roma dove arriva alle ore 23,15.

Linea ROMA - TORINO:

* Il Pendolino «G. RENI» in partenza da Torino alle ore 6,30 e da Roma alle ore 19,00 effettua una nuova fermata a Voghera.

Linea REGGIO CALABRIA - ROMA:

* Il Pendolino «G. TELESIO» in partenza da Reggio Calabria alle ore 5,20, effettua una nuova fermata a Sapri alle ore 7,50.

Linea ROMA - BOLOGNA:

* Entra in servizio un nuovo treno giornaliero con partenza da Roma alle ore 20,20 ed arrivo a Bologna alle 23,50.

Linea MILANO - RIMINI:

* Entra in servizio un nuovo Intercity «Ferrandino Malatesta» con partenza da Rimini alle ore 6,00 e arrivo a Milano alle ore 9,00 (1) e con partenza da Milano C.le alle ore 20,40 e arrivo a Rimini alle 23,42 (2).

Linea ROMA - COSENZA:

* Entra in funzione un nuovo servizio bisettimanale - con vettura letto - diretto tra le due città con partenza da Roma alle 23,30 del venerdì e sabato e da Cosenza alle 23,20 del sabato e della domenica.

(1) Soppresso la domenica; nel periodo dal 14.12.91 al 7.1.92 e dal 16 al 26.4.92.

(2) Soppresso il sabato; nel periodo dal 13.12.91 al 6.1.92 e dal 15 al 25.4.92.

FERROVIE ITALIANE FS

Nella notte lo storico discorso di Bush: ho una proposta per i sovietici

«Cancelliamo la paura atomica»

«Subito tagli unilaterali all'arsenale dell'America e smantellamento progressivo delle armi nucleari»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli Stati Uniti propongono all'Unione Sovietica un progressivo smantellamento, fino all'eliminazione, delle armi balistiche nucleari, offrendo subito, per incoraggiare il processo, tagli unilaterali al proprio arsenale e al proprio programma nucleare. «Le cose che dirò avranno implicazioni molto importanti sulla pace mondiale», ha annunciato lo stesso George Bush, che normalmente non è incline alla retorica, parlando del discorso che avrebbe rivolto dagli schermi televisivi al popolo americano alle 20 di ieri, 2 della notte in Italia. L'amministrazione Usa ritiene la proposta talmente importante che, nella mattinata di ieri, il segretario di Stato James Baker ha convocato al Waldorf Astoria di New York i ministri degli Esteri dei Paesi alleati per anticiparne i lineamenti essenziali. Andreotti ha ricevuto un messaggio di Bush e ne ha dato una valutazione molto positiva. «Il Presidente delineerà una svolta storica nella nostra posizione in materia di difesa», ha annunciato ai giornalisti, convocati appositamente ieri mattina alla Casa Bianca, un emozionato Marlin Fitzwater. Se le anticipazioni saranno confermate, la svolta è storica: il mondo accelera la sua corsa per lasciarsi per sempre dietro le spalle la minaccia nucleare.

«Si tratta di un nuovo sentiero verso la pace - ha spiegato il portavoce della Casa Bianca -. E, data l'importanza della svolta, Bush vuole discuterne direttamente con il popolo americano». L'iniziativa di Bush era stata decisa tre giorni fa e tenuta segreta secondo il solito costume, e poi, anche questo secondo un copione sperimentato, soffiata il giorno prima da un funzionario anonimo a uno dei giornali principali, in questo caso, il «Washington Post», che l'ha anticipata ieri mattina. Poi, si è sviluppato un crescendo prima attraverso l'annuncio ufficiale di Fitzwater e, poi, con un'ulteriore conferma dello stesso Bush.

«Stiamo vivendo in un mondo che cambia velocemente», ha detto il Presidente a sostegno della conclusione che anche gli uomini devono cambiare velocemente le loro scelte. Secondo le anticipazioni, Bush intende proporre ai sovietici l'eliminazione sostanziale dello «scenario Stranamore», cioè della possibile distruzione del mondo: una grossa riduzione unilaterale dell'equipaggiamento di missili nucleari americani, compresi quelli collocati su sommergibili e quelli di medio raggio, dovrebbe incoraggiare un progressivo smantellamento dei missili nucleari sovietici a testata multipla. Inoltre i sovietici verrebbero invitati a buone condizioni a partecipare al programma dello Scudo Stellare, che sarebbe rilanciato per far desistere altri Paesi dallo sviluppo di programmi di armamento nucleare. In pratica, se l'accordo Start (Strategic Arms Reduction Treaty), raggiunto il giugno scorso tra Usa e Urss, consente di distruggere il 25 per cento circa delle 22 mila testate nucleari attualmente a disposizione delle due superpotenze, la nuova proposta di Bush, anche se è impossibile quantificarla prima di conoscerne i dettagli, potrebbe portare inizialmente a una riduzione almeno doppia e, in prospettiva, a un'eliminazione totale degli arsenali nucleari.

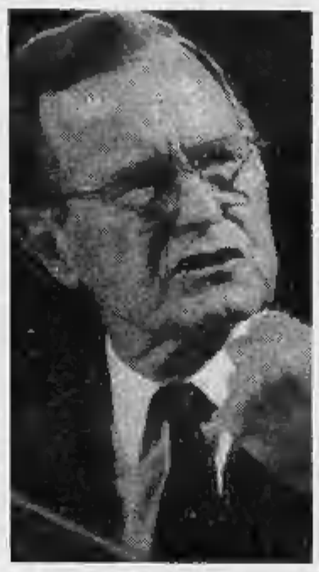
IL CONGRESSO

«Persa la guerra alla coca»

WASHINGTON. La lotta contro la droga non è riuscita a ridurre il traffico di cocaina negli Stati Uniti e non vi riuscirà mai. E' quanto emerge da un rapporto presentato al Congresso di Washington dal General accounting office, l'ufficio di revisione dei conti delle due Camere parlamentari. Secondo il rapporto, la repressione non può essere il solo strumento per combattere questo fenomeno, poiché i colossali profitti realizzati dai trafficanti compensano largamente le perdite che vengono loro inflitte».

La priorità dovrebbe essere spostata dalla repressione alla prevenzione, ha commentato un parlamentare democratico del Michigan, John Conyers.

Per il prossimo esercizio finanziario, l'Amministrazione Bush ha chiesto al Congresso 11,7 miliardi di dollari per la lotta contro il traffico di stupefacenti. (Ansa-Afp)



Il presidente americano George Bush annuncia un'altra tappa del disarmo

Naturalmente i giornalisti hanno cercato di sapere da Fitzwater qualcosa di più preciso, ma il portavoce si è trincerato dietro questa risposta: «Penso che quando constaterete la larghezza e le finalità dell'annuncio che farà il Presidente, comprenderete la incredibili proporzioni di questa decisione». La parola «decisione» ha un significato inequivocabile: gli Stati Uniti intendono comunque avviarsi su questa strada e chiedono all'Unione Sovietica di seguirli. Naturalmente la velocità del cammino dipenderà dal grado di consenso che si stabilirà tra i due governi.

Nell'anticipare al «Washington Post» che la proposta di Bush sarebbe consistita in «uno sforzo di prima grandezza per il controllo delle armi nell'era del dopo-colpo di stato», l'importante funzionario anonimo della Casa Bianca ne ha svelato anche la natura più intimamente politica. L'idea di Bush è quella di consolidare quel «nuovo ordine mondiale» che la fine della guerra fredda comincia a rendere una prospettiva meno vaga e più praticabile. E quindi, il Presidente degli Stati Uniti - ecco il senso dell'accenno all'«era del dopo-golpe» - si propone di rafforzare il gruppo dirigente riformista dell'Urss, appena uscito da una dura prova.

Paolo Passarini

De Michelis all'Assemblea generale

«Sacrifichiamo all'Onu la sovranità statale»

Teorizzato il diritto all'ingerenza contro «i governi diretti da criminali»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Se vogliamo davvero che il nuovo ordine mondiale funzioni dobbiamo prepararci a un sacrificio: quello della sovranità nazionale. In termini un po' più sfumati, ma neanche poi tanto, questa idea costituisce il «contributo italiano» che Gianni De Michelis, intervenendo ieri all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, ha portato alla discussione su come riorganizzare il mondo dopo tutto quello che è successo. La dizione stessa di sovranità limitata ha il potere di evocare la lugubre teorizzazione fatta da Leonid Breznev all'epoca dell'invasione della Cecoslovacchia, ed anche i meccanismi che De Michelis prevede in qualche modo la ricordano. Ma lui non se ne preoccupa. Ciò che conta sono i principi, e quelli in nome dei quali l'Italia ha presentato le sue proposte sono ben diversi da quelli che a suo tempo hanno ispirato Breznev.

Il ragionamento del ministro degli Esteri italiano è che per un mondo che deve abbracciare «la logica dell'integrazione, antitetica a quella della disintegrazione, della contrapposizione, della intolleranza», il problema che si pone è quello di accettare «regole e principii», ma anche «istituzioni capaci non soltanto di fissarli ma anche di farli osservare». Di fatto è questo «il salto di qualità reso possibile dalle trasformazioni in Europa e nel mondo», ed è bene che questo concetto divenga «sempre più la vocazione principale delle Nazioni Unite». Del resto, nei «seguiti della Guerra del Golfo», cioè nell'intervento operato in favore delle popolazioni curde, non abbiamo visto consolidarsi «un diritto di intervento a fini umanitari e per la tutela dei diritti dell'uomo»? Il problema è trasformare quella «grande idea-forza, il vero concetto nuovo di questo scorcio di secolo» da episodico a permanente. Alla comunità internazionale, insomma, deve essere dato il potere di «sospendere la sovranità se essa è esercitata in modo criminoso».

Esiste già una proposta simile, avanzata dalla Germania nell'ambito della Csce, cioè la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Prevede l'eventuale interferenza in uno dei Paesi membri, a patto che la decisione venga presa «all'unanimità meno uno», vale a dire da tutti i Paesi membri meno, ovviamente, quello interessato. L'Italia, ha detto De Michelis, appoggia quella proposta tedesca e propone di trasferirla nell'ambito generale delle Nazioni Unite.

Franco Pantarelli

ZAIRE

Completato lo sgombero degli stranieri

Tutto è pronto per il dopo Mobutu

KINSHASA. Mentre gli stranieri continuano a lasciare lo Zaire perché la situazione resta incerta, nonostante la presenza di 1600 soldati francesi e belgi, l'opposizione si prepara alla successione del presidente Mobutu che considera ormai fuori gioco.

A Bruxelles Antoine Gizenga, ex braccio destro del primo ministro Lumumba ucciso nel 1961 durante il tentativo di secessione del Katanga, si è proposto come capo di un governo di transizione.

Gizenga, che ha lasciato lo Zaire nel '66, guida il Partito lumumbista unificato. Per dare un'ultima spallata al potere di Mobutu, Gizenga ha invitato la popolazione alla disobbedienza civile e a marce pacifiche di protesta. Si è detto pronto ad incontrare rappresentanti della Sacra Unione (raggruppa i più importanti partiti di opposizione) per negoziare la formazione del governo provvisorio.

Il presidente dell'Unione Nguz Bond ha proposto invece che a guidare il governo provvisorio sia Etienne Tshisekedi (Unione per la democrazia e il progresso sociale), chiedendo le immediate dimissioni dell'attuale esecutivo e la convocazione della Conferenza nazionale per costituire un nuovo governo.

I partiti dell'opposizione condannano l'intervento franco-belga, che temono possa servire a sostenere Mobutu, e dicono che oltretutto rappresenta un'umiliazione per il potere costituito.

Mobutu ha accettato l'istituzione di una Conferenza nazionale per la democratizzazione i cui lavori però non sono mai stati avviati poiché i rappresentanti del dittatore l'hanno sempre boicottata.

Oltre ai partiti raggruppati nell'Unione e al partito di Mobutu, sono stati creati altri 150 partiti dallo scorso anno, quando Mobutu ha fatto cancellare la legge che permetteva una sola formazione politica: la sua.

Nel marasma di notizie confuse che giungono dall'ex Leopoldville, ieri ne è giunta una oltremodo inquietante. Alcuni recipienti refrigerati contenenti sangue infetto dal virus dell'Aids sarebbero stati rubati dal laboratorio «Us Funded Projet Sida» di Kinshasa, uno dei centri più avanzati nella ricerca contro l'immunodeficienza acquisita. Lo ha detto il notiziario radiofonico aggiungendo che la situazione nella capitale è ancora tesa e che molti soldati ribelli hanno violato il coprifuoco per darsi al saccheggio.

Il furto delle colture di sangue infetto, definito «estremamente pericoloso», sarebbe stato compiuto da una di queste bande. (Ansa)

URSS

La Guardia nazionale in rivolta controlla sempre la sede della tv e tenta di scatenare la rabbia popolare

In Georgia divampa la guerra delle bugie

I ribelli al presidente: «Uccisi 60 dei nostri», ma non è vero

TBILISI
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo i morti di mercoledì non si è versato altro sangue, ma i rivoltosi seminano panico in città e orrore nel mondo diffondendo notizie di stragi che poi risultano mai avvenute. Alle 3 di notte fra giovedì e venerdì Tengiz Kitovani, comandante dei rivoltosi della Guardia Nazionale barricati nella sede della tv, arringa concitato i suoi uomini e una piccola folla di simpatizzanti in veglia sul piazzale antistante, dando una notizia terrificante: la milizia leale al governo del presidente Gamsakhurdia ha trucidato 60 dei suoi gregari attaccando la base di Shavnabada, alle porte della città, dove gli insorti avevano stabilito l'acquartieramento principale. Un fremito corre la folla e gli uomini in arme. In un lampo, nel cuore della notte, Tbilisi è percorsa da macchine a clacson strombazzante, malgrado i posti di blocco per lo stato di emergenza, a svegliare i cittadini e chiamarli a raccolta contro l'eccidio, marciare sul palazzo del governo. Correttamente attribuendola a Kitovani, la Tass diffonde la notizia nel mondo, mentre le altre agenzie cercano conferma.

Sul piazzale, con due cannoni da 105 millimetri affiancati alle autoblindo, la folla aumenta, nello sdegno e nell'eccitazione. Poco prima dell'alba si rivolge ad essa il regista Eldar Shengelai, noto e rispettato, fortemente critico verso il governo, dicendo che è appena stato a Shavnabada, e non ha trovato traccia di battaglie e di morti. L'eccitazione si sgonfia, cominciano gli interrogativi, ma Kitovani, che con tanta sicurezza ha dato prima notizia dell'eccidio, rimane nell'ombra, non sente la necessità di correggersi. Poco dopo arrivano le smentite ufficiali del comandante militare della piazza, con la precisazione che si, Shavnabade è stata presa nella notte, ma senza sparare un colpo. Nove uomini delle forze lealiste hanno catturato gli unici tre armati lasciativi di guardia dai trecento insorti asserragliatisi nella sede della tv, nella Filarmonica, e, sintesi della situazione se la tragedia non fosse incombente, nel circo. Si sono avuti sporadici colpi d'arma da fuoco, ma senza vittime. Alle 14 la Tass smentisce la notizia che aveva dato per prima.

I tre catturati vengono mostrati in tv: un po' depressi, senza segni di violenza fisica sui volti, affermano di essere rimasti da soli per tre giorni in quella che doveva essere la base principale, senza notizie, e di aver deposto le armi, stanchi, all'arrivo dei lealisti. Il viceministro della Sanità, Merab Kvitashvili, affermando di aver controllato tutti gli ospedali, dichiara che non ci sono né feriti né morti.

La città piange le vittime dell'altro giorno, è sgomenta, ma comincia a capire il gioco pesante di Kitovani. Già l'altro giorno questi aveva dato alla Reuter la notizia di altri quattro morti, stavolta tra i lealisti che avevano osato attaccare i suoi uomini. Ma il governo, che avrebbe avuto tutto l'interesse a mostrare le proprie vittime, magari con una propria versione, aveva negato. Richiesto di spiegazioni alla smentita governativa dalla reporter della Reuter Geneive Abdul, cui egli stesso aveva prima dato la notizia, Kitovani l'aveva allontanata a male parole.

La disinformazione cui il personaggio ricorre per seminare il panico squalifica molti altri oppositori del presidente Gamsakhurdia, che infatti stanno prendendo la distanze da lui. Corpulento come un gorilla, sempre circondato da energumeni veterani dell'Afghanistan dove chissà quanti guerriglieri hanno fatto fuori, Kitovani è un pittore che ha tutta la rabbia da frustrazione degli artisti mancati. In questo contrasta con Tengiz Sigun, l'ex primo ministro ora alleato con lui, un brav'uomo che prima faceva l'ingegnere metallurgico. Uno degli esponenti dell'opposizione parlamentare, Nodar Natadze, fino a ieri vicino agli insorti, dichiara che questi debbono lasciare la tv e le altre posizioni e uscire dalla città, perché la situazione possa rasserenarsi e iniziare un dialogo serio. I contatti tra le parti sono ripresi ieri sera, in una capitale segnata da posti di blocco per lo stato di emergenza, il palazzo del governo ancora difeso da reparti militari e folle di sostenitori, la tv ancora occupata da insorti armati fino ai denti, e sempre meno simpatizzanti intorno a loro.

Fernando Mezzetti

ADDIO AL KOMSOMOL

Si scioglie l'ultimo tassello del pcus

MOSCA. Esce di scena senza rumore e senza lasciare rimpianti. L'organizzazione comunista giovanile sovietica è riunita da ieri a Mosca per il suo ultimo Congresso che dovrebbe concludersi già oggi con una sola decisione: l'autoscioglimento. Fondato nel 1918, il Komsomol (letteralmente Unione della gioventù comunista) è stato la tradizionale anticamera del pcus. Tappa obbligata per chiunque volesse entrare nel grande gioco del potere. In media, negli anni d'oro, 40 milioni di iscritti. Nel '90 «soltanto» 19 milioni: la crisi era già cominciata con il declino del pcus e adesso è precipitata.

Il presidente del Komsomol, Vladimir Ziukin, lo ha ammesso con realismo: «Oggi sta morendo un sistema e il Komsomol ne faceva parte. Sarebbe inutile tentare di tenerlo in vita. I giovani dovranno creare un altro movimento». Ma il nuovo movimento dei giovani «non potrà essere imposto dall'alto».

Il progetto è di affidare alle Repubbliche il compito di formare organizzazioni giovanili. Ma la morte per eutanasia del Komsomol apre un problema concreto: quello della sua eredità materiale. Palazzi, alberghi, campeggi, cinema, giornali: beni per miliardi, compreso l'hotel Orlionok (aquilotto) dove l'organizzazione sta celebrando il suo funerale. [e. s.]

Dizionari per la scuola

Dizionario dei sinonimi e dei contrari
10 000 voci
624 pagine

Dizionario elementare
24 000 voci
864 pagine

Dizionario grammaticale
80 000 voci
2300 pagine

Grande dizionario della lingua italiana
100 000 voci
696 pagine

Dizionario inglese/italiano-italiano/inglese
120 000 voci
2200 pagine

Vocabolario del francese moderno
120 000 voci
2526 pagine

DeAGOSTINI DIZIONARI

L'ex segretario del msi chiama a raccolta tutti gli scontenti

Rauti verso la scissione

Fini: fonderà un partito? Faccia pure

ROMA. E adesso Pino Rauti chiama i fedelissimi a stringersi sotto le bandiere dell'«mcn». E che diavolo di sigla sarebbe, questo mcn? Sta per «Movimento per la comunità nazionale», il nuovo movimento-partito che secondo Rauti dovrebbe «drenare quanti hanno già abbandonato il msi per stanchezza, delusione e rabbia». Altro che il dandysmo politico di un Tomaso Staiti di Cuddia che se ne va motteggiando sugli ex camerati. Altro che il folklore di Giorgio Pisanò che propone di reintegrare il fascio littorio e tutta l'iconografia mussoliniana. Oramai nel msi si preannuncia l'uragano della scissione. Rauti contro Fini, ossia i nazional-popolari contro gli almirantiani, i terzomondisti contro i filoatlantici, gli anticapitalisti contro gli occidentalisti. Insomma tra la «sinistra» e la «destra» del fascismo italiano la guerra è oramai all'ultimo sangue. Fino, a quanto sembra, all'impossibilità di convivere nello stesso partito.

Che in futuro si assisterà alla lotta fratricida tra il mcn e il msi lo ha dichiarato ieri lo stesso Rauti, che ha convocato la prima adunata del nuovo movimento per domenica prossima. Per qualche tempo, assicurano i rautiani d'acciaio come Silvano Moffa, la battaglia si svolgerà nel partito ancora diretto dal nemico Gianfranco Fini. Già, ma per quanto? I propositi del mcn, infatti, sono tutto il contrario di quella linea finlana che Rauti ha sprezzantemente definito «almirantismo senza Almirante». Al primo posto la proposta di una non meglio precisata «leva di volontariato civile per la Croazia»: un'impennata di spirito combattentistico che sembra assecondare quella voglia matta di Legione nera filocroata che in Italia ha contagiato negli ultimi giorni qualche giovane bellicoso ispirato al ricordo degli ustascia. Poi la partecipazione attiva ai referendum «antipartitocratici», con tanto di esplicita richiesta a Massimo Severo Giannini di essere ammessi nel Comitato promotore. Infine la bomba che porta diritto alla scissione, sempre che Fini, come si vocifera nell'ambiente, non la voglia anticipare con drastiche epurazioni preventive: la creazione di un «Comitato per la legalità statutaria», una commissione d'esame con il compito di vigilare sugli atti del segretario, e quella di un «Comitato per la rifondazione del msi».

Non appena nel msi si sparge la voce dell'improvvisa sortita di Rauti, subito una tempesta si abbatte sull'ex ideologo di Ordine Nuovo: anatemi, dissociazioni, accuse violentissime. «Il ricordo del fallimento della segreteria Rauti è ancor oggi così vivo e bruciante da rendere soltanto patetica qualsiasi cosa Rauti dica», dice Fini, a caldo. E uno. Ma poi Fini decide di assestare un secondo colpo, stavolta micidiale: «Se Rauti pensa di fondare un partitino in concorrenza con il msi, lo dica chiaramente e si accomodi pure».

L'on. Pino Rauti

Fini vuole andare diritto per la sua strada: ridarsi un'immagine di «destra» senza tante fisime terzomondiste, far concorrenza alla Leghe, agitare come Almirante il vessillo della pena di morte, titillare gli umori extracomunitari scagliando un referendum contro la legge Martelli sull'immigrazione. Cerca di galvanizzare un partito che tutti davano in malinconico declino. E poi proprio pochi giorni fa il pretore gli ha dato ragione nella causa intentata a luglio contro di lui dal detronizzato leader del Fronte della Gioventù Gianni Alemanno, di Rauti seguace, erede politico ma anche, in quanto sposo della figlia Isabella, genero affezionato.

Intanto, mentre gli eterni duellanti Fini e Rauti se ne dicono di tutti i colori («Fini manca di strategia e anche di cultura politica e ha impresso al partito una sterzata di destra e conservatrice», ha detto ieri Rauti), s'alza un brontolio minaccioso contro l'uomo della scissione. «Rauti dovrebbe almeno avere l'onestà di ritirarsi dalla politica in silenzio, avendo già fatto troppo danno nel cuore e nell'animo dei militanti coraggiosi», dice indignato il segretario provinciale di Roma Teodoro Buontempo. Ugo Martinat ricorda perfidamente all'ex segretario «gli sforzi per convincerlo a schierarsi con il sì nel referendum». Giulio Maceratini, ex rautiano che da luglio ha deciso di dare un «contributo costruttivo al tentativo di Fini», parla apertamente di «follie velleitarie». Intanto Rauti fa i conti del nuovo mcn: «Siamo il 20 per cento del partito». Già, e dell'elettorato?

Pierluigi Battista

DALL'**ITALIA**

Cossiga: da Pecchioli falsità e sciocchezze

ROMA. Botta e risposta tra Francesco Cossiga e il senatore Ugo Pecchioli. In una lettera pubblicata ieri sull'*Unità*, il Presidente è intervenuto su un articolo di Pecchioli a proposito del terrorismo, di Gladio e della P2. «E' un misto di falsità, cattiverie e sciocchezze - ha scritto - che però sono solo mie, e non del pds». Pecchioli risponde sulla stessa pagina dell'*Unità*: «Confermo tutto. Quello di Cossiga è un attacco tanto concitato quanto infondato». [Ansa]

Biffi sulla scuola «Stop allo statalismo»

BOLOGNA. «La scuola cattolica deve conservare integra e chiara la sua identità. E' indispensabile illuminare un'opinione pubblica che in Italia è stata annebbiata e sviata da 130 anni di statalismo scolastico». Lo dice il cardinale Giacomo Biffi, arcivescovo di Bologna. «Tutti devono avere la possibilità concreta di scegliere una scuola cattolica - continua -, senza maggiori oneri finanziari. E' un diritto sacrosanto, che non può essere disconosciuto se non da uno Stato che ha un concetto curioso delle libertà civili». [Ansa]

I redattori dell'«Unità» protestano con il pds

ROMA. I giornalisti di un quotidiano contro la proprietà. Sembrerebbe l'annuncio di un conflitto sindacale. Ma i redattori sono dell'*Unità*, e la proprietà è il pds. Per la prima volta nella storia del giornale, i redattori scendono in campo un comunicato pubblico: protestano contro un ventilato «piano di ristrutturazione» che rischia di comportare drastiche economie, fino al licenziamento di qualche redattore. I giornalisti affermano che non arretreranno anche nell'ipotesi di uno sciopero. Il timore della redazione è che la sempre maggiore insofferenza da parte del pds per l'«autonomia» del giornale possa prendere a pretesto motivazioni «economiche» per sferrare un colpo mortale al quotidiano diretto da Foa. [r. r.]

I sindaci a convegno «Noi non sperperiamo»

RIMINI. «Altro che piagnoni, sempre alla caccia di soldi. Noi amministratori comunali siamo alla frutta. Senza fondi, senza la possibilità concreta di dare risposte ai cittadini». Il sindaco che arriva dal Veneto «bianco» è arrabbiato, anzi esasperato. Dice le stesse cose dei suoi colleghi «rossi» dell'Emilia Romagna. Su questo, ma solo su questo, nell'assemblea dell'Associazione Nazionale dei Comuni tutti sono d'accordo. Tanto che il presidente, il senatore democristiano Riccardo Triglia, ha presentato ieri un libro bianco sulla finanza locale. «I dati - dice ancora il presidente dell'Anci - forniscono chiaramente la prova dello sforzo colossale fatto dai Comuni per cercare di mettere delle pezze ai bilanci, soprattutto sul fronte delle entrate». [l. l.]

E' morto a Roma Alfredo Vinciguerra

ROMA. Il manager e giornalista Alfredo Vinciguerra è morto ieri a Roma, aveva 60 anni. Nella sua carriera aveva lavorato per la Rai, per quotidiani e settimanali, ed era stato direttore dell'ufficio stampa di numerosi ministeri. Attualmente era presidente operativo di Edindustria, la società per la comunicazione del gruppo Iri. [Ansa]

In arrivo un vicedirettore generale. E Nobili: non pago i debiti se non governo l'azienda

«Basta con la guerra nella Rai»

Pasquarelli: troppa concorrenza fra le tre reti

ROMA. L'attacco era stato annunciato nella sala del consiglio di amministrazione della Rai. Poi, nei giorni scorsi, la polemica è venuta alla luce. Ma Gianni Pasquarelli ha portato l'ultimo affondo ieri, a Pesaro, davanti alla platea dei dirigenti aziendali: «Dobbiamo sentirci più azienda, unita e unitaria» ha detto il direttore generale della radiotelevisione di Stato. Un discorso apparentemente neutrale, ma la sostanza è un'altra. «Le reti - spiega Pasquarelli - non devono più essere concorrenti tra di loro, ma complementari. E' difficile cambiare mentalità, ma un passo in questa direzione va fatto in fretta».

Pasquarelli è arrivato in viale Mazzini diciotto mesi fa, dopo una lunghissima mediazione tra psi e dc. A fine trattativa, il presidente socialista Enrico Manca si è ritrovato tra le mani un grande potere che nei corridoi della Rai chiamano il «patto della doppia firma»: tutto quello che decide il direttore generale - dalle spese agli appalti, alle promozioni e alle assunzioni - dev'essere vistato anche da lui.

Le spese, però, in quest'ultimo anno sono cresciute in maniera esponenziale, i debiti sfiorano il record dei 1500 miliardi e intanto l'ascolto diminuisce.

Nella polemica sul bilancio è intervenuto ieri anche il presidente dell'Iri Franco Nobili. «L'Iri - ha detto - ha il 99,5 per cento del capitale, ma non ha neanche un consigliere. Non ha voce in capitolo su nessuna delle fonti di finanziamento della Rai: pubblicità e canone. Ebbene, non capisco perché devo ripianare i debiti di un'azienda che non governo».

Se la soluzione proposta da venisse realizzata, sarebbe la rivoluzione copernicana. Sono sedici anni, infatti, che alla Rai c'è guerra di tutti contro tutti. L'ultimo assetto - che risale ai tempi del demitiano Biagio Agnes - vuole una rete ai democristiani, una ai socialisti e una ai comunisti-pidiessini. Ora Pasquarelli vuole togliere l'ossigeno, cioè i soldi, alle reti accentrando le spese nelle mani di un solo vicedirettore generale. Si fa anche un nome, quello del democristiano Giovanni Salvi.

Il modello da seguire è la radio, dove tutto passa per le mani del democristiano Corrado Guerzoni, vicedirettore generale, già portavoce di Aldo Moro. E' la cosiddetta «autoriforma». Dice sempre Pasquarelli: «L'autoriforma è la bandiera della razionalità e dell'efficienza».

Ma non verrebbero accentrate solo le spese. Anche le scelte dei programmi. «E' essenziale che le reti - dice il direttore generale - facciano palinsesti complementari senza pestarsi i piedi... Deve finire la concorrenza tra rete e rete, prodotto di altri tempi e di situazioni che non ci sono più».

Questo il disegno. Figurarsi come l'hanno presa i vari Angelo Guglielmi e Giampaolo Sodano. E infatti, come cartina di tornasole, ecco subito le reazioni dei partiti. Il pds, per bocca di Walter Veltroni, ha presentato ieri un'azienda allo sbaraglio, in calo di ascolto, senza idee e ha concluso: «Il vero responsabile della crisi è il direttore generale».

I socialisti hanno fatto scendere in campo lo stesso presidente Enrico Manca: «Io e Pasquarelli - aveva detto a botta calda, qualche giorno fa - non siamo gemelli siamesi. Abbiamo valutazioni diverse. Ma questo è fisiologico». Giovedì, poi, Manca è tornato sull'argomento: «Mi sta bene una riforma. Ma io voglio salvaguardare il cuore della riforma del '75, e cioè il controllo parlamentare sull'azienda. Sono contrario che la Rai finisca sotto il comando del governo».

E' la bagarre, insomma. Ma non una novità fondamentale: da una parte ci sono i democristiani, dall'altra socialisti e pidiessini. Sarà il nuovo *feeling* tra Craxi e Occhetto. Oppure che i socialisti hanno di molto raffreddato i loro rapporti con Berlusconi e adesso sono sulla stessa barricata pidiessina della «concorrenza tra reti e tra televisione di Stato e quella privata». O forse la necessità di opporsi insieme a un progetto che taglia le unghie indistintamente agli uni e agli altri.

Francesco Grignetti

BERLUSCONI

«Non esiste pax televisiva»

MILANO. «La pax televisiva tra Rai e Fininvest non c'è mai stata. Sono i giornalisti ad averla inventata». Lo ha detto ieri Silvio Berlusconi: «Tra noi e la Rai - ha chiarito il presidente della Fininvest - c'è e c'è sempre stata concorrenza, anche se ci sono occasioni di accordo per motivi di interesse reciproco e di reciproca convenienza. Sulla diretta - ha proseguito - il ministro Vizzini ci ha invitati a continuare e ha chiesto il parere del Consiglio di Stato, parere che attendiamo fiduciosi».

Per quanto riguarda la possibilità che il vignettista Giorgio Forattini cominci a collaborare con la Mondadori (attualmente disegna per *Espresso* e *Repubblica*), Berlusconi ha detto che «se ne discute ma non c'è ancora stato un suo impegno con noi». [Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maroncio 22, t. 65311; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765826; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/8 3/8, t. 811162; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Semmo 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986890; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490606 r.a.; **FIRENZE**v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **ROMA**via Gustavo Fontana 15, t. 4825947-4825804-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 564074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930686; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329091; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisi la 13, t. 26478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; altrechè presso tutti i corrispondenti della **PubliKompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliKompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 16.500** la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 18.000**. **Rubrica 9 e 11** (Somministrati) **L. 6500**. Avvisi urgenti (data fissa o neretto): il doppio. Nastri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO via Lagrange, tratto prestigioso, mq. 40, cedesi anche senza merce. Tel. 650.3439.
AUTOSALONE con avviata attività compravendita autovetture multimarche cedesi in 2ª cintura Torino. Per informazioni rivolgersi allo 011 910.1137 - 917.1909 chiedere Ragionier Enrico.
CARTOLIBRERIA giocattoli centrale fronte scuole adatta 3 persone incasso L. 250 milioni annui comprovabili cedesi dilazionato 150 milioni più merce. Tel. Agenzia 749.6813.
IN Sanremo cedesi pensione/ristorante 15 camere, nuovo contratto, situata in un quartiere semicentrale, prezzo molto interessante, adatto a conduzione familiare. Trattative dirette. Tel. 0184 508.496.
PROFESSIONISTA esamina serie proposte per rilevare o partecipare in attività produttive o commerciale. Tel. 815.0143

4 Terreni

VENDO terreno con progetto approvato di 14 camere più box zona S. Rita passeggiata piazza Omero. Tel. 011 822.1297.

5 Locali e negozi

offerte

ADIACENTE corso Vercelli ampio negozio laboratorio ufficio 3 vetrine mq 200 più 100 di sottonegozio volendo magazzino box. Tel. 812.5081.
CAPANNONE industriale di circa 1.600 mq. con carroponte da 20 tonnellate, ufficio in via Chiorato Vigliani. Tel. 614.333 ore ufficio.
IVA amministrazione immobili affitta negozi e prestigiosi locali ad uso ufficio nel centro di Torino. Tel. 548.775.
PIANEZZA zona industriale affittasi nuovo capannone 1000 mq con uffici altezza mt 7 adatto magazzino o industria leggera. Tel. Agenzia 749.6813.
RIVOLI vicinanza tangenziale affittasi capannone mq 2000 circa più mq 200 uffici alloggio custode riscaldamento centrale con termoventilatori cabina trasformazione no carro ponte. Tel. 0173 613.494 ore ufficio tel 0173 613.462.
SANREMO affitto uso ufficio zona centro villa su 2 piani 14 vani, 3 bagni parking. Tel. 0184 504.692.
VENDESI in blocco o singoli 25 box ricavati da una superficie coperta di mq 810 L. 30.000.000 cadauno. Tel. 361.645.
VENDESI in Cuneo centro locali commerciali di mq 1630 con adiacente parcheggio di mq 1355. Telefonare ore ufficio allo 0171 698.271.
VENDESI nel Canavese, vicino lago, immobile libero 550 mq adibito bar ristorante alberge, parcheggio. Tel. 011 232.362.
500 mq via San Paolo 49, libero, insensato accesso su via, vendo. Tel. 441.177. No agenzie.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSISTENZA anziani offresi fissa giorno e notte referenziata nozioni infermieristiche pratica deconnalo. Tel. 940.7473.
DICIANNOVENNE pratico bar, pulizia vite uffici, offresi. Tel. 232.660.
ELETTRAUTO con anni di esperienza cerca lavoro, passaggio diretto. Tel. 297.916.
PROGRAMMATORE CN3 elettricista industriale a civile offresi. Telefonare 874.459.
RAGAZZO 25enne offresi per lavoro saltuario rosticceria, libero subito. Telefonare 837.015 dopo le ore 20.
SIGNORA 40enne bella presenza, patentata, referenziata, affidabile, cultura, offresi infermiera per assistenza geriatrica o psicologica a persona autosufficiente. Scrivere: PubliKompass 5031 - 10100 Torino.
SIGNORA 45enne offresi come aiuto cuoca presso azienda, mensa, scuola. Esperienza decennale, possibilità passaggio diretto. Telefonare 226.3312 ore serali.
44ENNE volenteroso offresi a seria ditta per lavori di magazzino con patente C. Tel. nel pomeriggio al 329.9730.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI abile tappezziere in laboratorio lavorazione mano e macchina inutile telefonare senza i requisiti richiesti. Tel. per appuntamento 011 305.043 ore 10/12.
CERCASI carpentieri e aiuto carpentieri per ditta edile. Tel. 710.245.
CERCASI magazziniere tagliatore comma anni 40/50 con referenze. Telefono 773.0387.
CERCHIAMO ambosessi tutt'età per cinema televisione moda pubblicità. Tel. 06 324.0250.
CERCO coppia domestico giardiniere e cameriera tuttofare, pratici servizio con referenze. Tel. 841.129.
COLLABORATRICE domestica abile cercasi dal lunedì al venerdì ore 9/12. Telefonare 202.974.
DITTA apparecchiature elettromedicali ricerca tecnico per: consegna e collaudo apparecchiature, riparazioni delle apparecchiature in tutta Italia. Requisiti richiesti: conoscenza di base di elettronica analogica, capacità di autonomia, disponibilità totale a viaggiare. Telefonare ore ufficio al n° 011 557.5295.
INSTALLATORI telefonici e trasmissioni dati con provata esperienza urgentemente cercasi. Tel. ore ufficio 011 233.975.
NEGOZIO di ottica, centrale, assumerebbe signorina anni 25/35, ottica diplomata, per reparto contattologia. Referenziato. Scrivere: PubliKompass 6540 - 10100 Torino.
OFFRESI a pensionato distinto a convivere con persona anziana autosufficiente, vitto, alloggio e compenso. Tel. 503.414.
PENSIONATO autista cercasi per prestazioni saltuarie. Presentarsi corso Siracusa 13 sabato ore 15.
PORTINAIA assumesi in stabile piazza Castello. Scrivere: PubliKompass 8433 - 10100 Torino.
SOCIETA' cerca idraulico esperto impianti termici, con o senza attrezzature, per Piemonte/Liguria. Tel. 011 941.1045.

commessi, baristi

NEGOZIO cerca commessa part-time per attività commerciale vendita, diplomata, 20/28 anni, predisposizione contatto con il pubblico, referenziata. Scrivere: PubliKompass 0541 - 10100 Torino.

(continua a pagina 14)

Atlante metodico De Agostini
168 tavole di cartografia a colori
indice dei nomi
288 pagine

Atlante geografico moderno
127 tavole di cartografia a colori
indice dei nomi
216 pagine

Atlante storico
80 tavole di cartografia a colori
indice dei nomi
120 pagine

Atlante per la scuola elementare
103 tavole di cartografia a colori
indice dei nomi
132 pagine

Atlante geografico per la scuola media
60 tavole di cartografia a colori
indice dei nomi
68 pagine

Atlanti per la scuola

DeAGOSTINI
ATLANTI

NUOVA VITTORIA AL RALLY DI AUSTRALIA.

A solo due gare dal termine Lancia Delta è al comando del Mondiale Rally.

AFFIDABILITA' VINCENTE. UN MODO DI ESSERE LANCIA.

Le strade in terra battuta che attraversano le foreste australiane hanno confermato ancora una volta la più classica qualità Lancia, l'affidabilità. Un'affidabilità che, unita a prestazioni esaltanti, impone la superiorità della Lancia Delta nonostante l'impegno di grandi avversari giapponesi ed europei.

Il secondo successo consecutivo al Rally di Australia conferma Lancia Delta in testa alla classifica del Mondiale Rally.

E' un successo ottenuto con la tecnologia e con l'esperienza di chi ha vinto ben nove mondiali rally, di cui gli ultimi quattro consecutivi.

E' la vittoria dell'affidabilità dei motori turbo 16 valvole, della trazione integrale, di un eccezionale insieme di scelte telaistiche e meccaniche.

La stessa affidabilità che permette a tutte le Lancia di affrontare ogni giorno, sulla strada, le prove più impegnative con la sicurezza unica dei Campioni del Mondo.

Nuove Lancia Delta.

Lancia Delta HF turbo	- 1585 cm³ -	143 CV DIN
Lancia Delta GT i.e.	- 1585 cm³ -	111 CV DIN
Lancia Delta LX	- 1498 cm³ -	82 CV DIN

Classifica Rally di Australia.

1ª Lancia Delta HF integrale 16v - *Kankkunen / Piironen*
2ª Mitsubishi Galant Vr4 - *Eriksson / Parmander*
3ª Toyota Celica 4WD - *Schwarz / Hertz*
4ª Subaru Legacy Rs - *Alen / Kivimaki*

Lancia Delta Campione del Mondo Rally 87-88-89-90.

Essere Lancia.

Hanno collaborato alla vittoria: Bilstein, Brembo, Champion (per candele), Cecomp, Fina (per benzina), Garrett, Martini & Rossi, SKF Industrie S.p.A., Sparco, TRW Italia, Vitaloni.

Partners tecnici: MAGNETI MARELLI con Carello - Weber. Fiat Lubrificanti con Selenia Motor Oil.

1991. La Delta HF integrale 16v del Martini Racing vince con pneumatici MICHELIN

Indaga lo stesso pm che si occupò dei fondi neri Italstat

Scandalo degli ospizi d'oro L'Iri si denuncia al giudice

ROMA. I vecchietti d'oro nelle mani dei giudici. Adesso interviene la magistratura sugli ospizi farsonici concepiti dall'Italsanità, una società dell'Iri. E' stato lo stesso comitato di presidenza dell'ente, con decisione unanime presa ieri mattina, a rivolgersi all'autorità giudiziaria. L'iniziativa è sorprendente e può contribuire a chiarire vicenda imbarazzante per l'intero gruppo pubblico. Il presidente dell'Iri Franco Nobili è convinto che possano emergere ipotesi di reato dalla lettura del rapporto conclusivo dell'indagine interna sul caso.

La mossa di Nobili e del comitato Iri è stata decisa appena l'ente ha ricevuto dall'amministratore delegato dell'Iritecna Ernesto Schiano il dossier sui vecchietti d'oro. Il ricorso alla magistratura era forse ormai inevitabile. Lo stesso amministratore delegato dell'Italsanità, Ugo Benedetti, dimessosi a luglio, aveva già provveduto ad autodenunciarsi. La conseguenza del suo gesto è che proprio ieri mattina i carabinieri sono andati nella sede della società in via Ambrone. Su richiesta del sostituto procuratore Antonio Vinci, il comandante del nucleo investigativo Gilberto Murgia si è fatto consegnare documenti e bilanci aziendali. L'ordine di Vinci porta la data di giovedì 26, vigilia della riunione del comitato Iri. Essendo-

Il presidente dell'Iri, Franco Nobili, vuole chiarezza sulle case di riposo miliardarie dell'Italsanità: per questo si è rivolto alla magistratura

si già mossa la magistratura, cosa poteva fare l'ente? Probabilmente poteva solo rimettersi alla magistratura.

In questa storia singolare non c'è solo la simultaneità dei tempi fra l'inchiesta seguita all'autodenuncia e la seduta del comitato Iri. C'è anche una coincidenza che riguarda il magistrato che ha avviato l'inchiesta: Vinci si è già occupato dell'Iri. E' stato infatti pubblico ministero per il caso dei fondi neri dell'Italstat, presieduta fino a pochi mesi fa da Ettore Bernabei che fu completamente assolto. A questo punto il proprio Vinci che dovrà spiegare i mille misteri dell'affare dei vecchietti d'oro imbastiti da una società dell'Italstat: l'Iritecna ha guai. Le prime polemiche sono cominciate a febbraio. Alcuni parlamentari, con interrogazioni al governo, e la Corte dei conti hanno sollecitato di far luce sulla strategia di Benedetti che avrebbe voluto tappezzare l'Italia di ospizi: subito 6 mila posti letto, poi altri 4 mila. Per realizzarli ha firmato 28 contratti di affitto di immobili. Sono stati sollevati dubbi sulle rette che sarebbero dovute essere molto elevate per rendere economico l'affare. Hanno fatto discutere soprattutto gli onerosi contratti di affitto: sono stati impegnati oltre cento miliardi l'anno per dieci anni. L'Iritecna ha indagato sul fatto che per gli affitti sono stati privilegiati gli immobili dell'avvocato Mario Squatriti che ne ha concessi 11 su 28; alcune sue società sono nate poco prima di affittare le costruzioni.

L'Iri sta studiando la possibilità di annullare alcuni contratti. Nobili ha però precisato che «non si è ancora giunti a determinare le linee per un'eventuale rinegoziazione».

L'autodenuncia di Benedetti alla magistratura è molto ampia. Vinci ha fatto prelevare ai carabinieri, come si legge nell'ordine impartito, i «contratti relativi alle locazioni di immobili da adibire all'ospitalità di anziani, nonché quelli relativi alla locazione di case di cura stipulati nell'ultimo triennio». Non si indaga perciò solo sugli ospizi. Sono nelle mani del magistrato anche i documenti sul Policlinico Casilino affittato dal finanziere Giuseppe Ciarrapico all'Italsanità un contratto da 198 miliardi in anni. Con l'autodenuncia è stato tirato in ballo anche lui. Ciarrapico è legato al presidente del Consiglio Giulio Andreotti, ma anche Benedetti è definito andreottiano.

Ippolito

Un piccolo centro del Bergamasco dichiara guerra a tossicodipendenti e spacciatori

Paese in rivolta: cacciamo i drogati

I verdi denunciano raid punitivi con le spranghe

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un intero paese contro i tossicodipendenti e l'«occupazione» di una piazza divenuta il loro centro di ritrovo. La «mobilitazione» si svolgerà oggi pomeriggio, a partire dalle 15, con una manifestazione alla quale hanno aderito tutti quanti, dall'amministrazione comunale alla parrocchia, dai gruppi alpini e dell'Avis alla dc e al pds, dai pensionati alla polisportiva, a tutti gli altri gruppi. Insomma, tutta Presezzo - questo il paese interessato: 4000 abitanti, località della cosiddetta «isola bergamasca» - scenderà in piazza, percorrendo le strade del paese, con il proposito di attirare l'attenzione generale, di responsabilizzare gli stessi abitanti del paese al fenomeno della droga, e l'intenzione di allontanare i tossicodipendenti che si sono da tempo insediati nella piazza. Proprio in questi giorni, i tossicodipendenti pare si siano allontanati dal paese sull'onda delle proteste degli abitanti.

«Intanto siamo riusciti a cacciarli - dicono i più convinti sostenitori di questa "operazione di pulizia" -, siamo stanchi dell'arroganza degli spacciatori, vogliamo dedicarci alla rieducazione dei nostri ragazzi vittime di quei furfanti».

Da qualche mese Presezzo e la sua piazza - stando a quanto alcuni cittadini - sarebbero diventati un punto di riferimento per lo spaccio della droga. Il volantino che convoca l'intero paese afferma a chiare lettere: «Questo ha prodotto con il tempo lo stazionare di un gruppo sempre più numeroso di persone in attesa di spacciatori. E il territorio circostante è divenuto luogo per traffico di droga e spazio per bucarsi».

«Non vogliamo che la nostra piazza sia un centro di spaccio di droga, per questo manifestiamo», ripetono gli abitanti.

Sui fatti esiste anche un'altra versione. I pacifici abitanti di non sarebbero poi tanto pacifici, visto che da tempo vengono denunciate vere e proprie «cacce al drogato» da parte di squadre improvvisati vigilantes.

Armate di spranghe di ferro e cric d'auto persone avrebbero malmenato alcuni presunti tossicodipendenti e organizzato persino posti di blocco per controllare le auto di passaggio. La denuncia viene da un'interrogazione al ministro dell'Interno, presentata da due parlamentari verdi, Giancarlo Salvoldi e Edo Ronchi, che fanno coincidere l'avvio di questi episodi con la formazione nel paese, «comitato servizi sociali» al quale avrebbe aderito anche qualche amministratore comunale.

Ma perché si è il problema della piazza? Principalmente perché si tratta di una «piazza poco vissuta e poco accogliente», dicono in paese, che ha finito per essere poco praticata dagli abitanti stessi, concedendo così spazio al sopraggiungere di spacciatori.

La manifestazione di oggi tenda ad evitare che la gente di Presezzo - lo afferma un volantino - sia lasciata sola». I cittadini raccontano che la presenza tossicodipendenti li avrebbe di fatto «esautorati» della vivibilità loro paese. Qualcuno sostiene che la questione non sarebbe stata presa nel dovuto rilievo, cosicché i drogati sarebbero diventati i veri «padroni» del paese.

Quanto all'interrogazione parlamentari verdi, in paese si nega che si costituiti gruppi di «vigilantes» o addirittura «squadre armate», e si esclude che siano avvenuti episodi di violenza. Piuttosto si sottolinea come da parte di tutti vi sia il desiderio di contrastare la diffusione della droga e per questo si è arrivati alla mobilitazione. I cittadini affermano nel primo capitoletto del loro volantino: «Siamo nettamente e fermamente contro la droga: tutto ciò dichiariamo tutta la nostra solidarietà il tossicodipendente e la sua famiglia, perché siamo per la vita».

Amanzio

Il padre calabrese: l'inseguirò in capo al mondo

La madre olandese fugge con il bambino conteso

ROMA. «E' sparita dalla Calabria mio figlio Julian, dopo avermi nuovamente ingannato, ma non mi darò per vinto, la seguirò in capo al mondo per riaverlo». Mario Martinez, reggino di 30 anni, non ha più notizie della ex convivente, Anouschke Jensen, 26 anni, e del figlio due anni da mercoledì, quando la donna era stata bloccata dalla polizia di frontiera all'aeroporto di Fiumicino mentre cercava di tornare nel suo paese natale, l'Olanda. Martinez l'aveva rintracciata dopo estenuanti ricerche fatte a Reggio Calabria, città dalla quale Anouschke era fuggita allontanandosi con il pretesto dalla casa dei genitori dell'uomo. All'inizio di settembre Mario si era rivolto al pretore della sua città ed aveva ottenuto, con un procedimento d'urgenza, l'affidamento del piccolo. All'aeroporto di Fiumicino si era avuto nuovo difficile fronto della coppia, presenti, oltre a funzionari di polizia, un rappresentante dell'ambasciata olandese e la sorella della donna che, secondo il racconto di Martinez, era arrivata due giorni fa di nascosto nel capoluogo calabro per aiutare la donna nella fuga.

Il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale dei minori Simonetta Matone aveva disposto in serata il ritiro del passaporto per la madre del bambino ma le aveva affidato "temporaneamente" il figlio. «Glielo avevo affidato per una notte, il tempo per esaminare i documenti», conferma il pubblico ministero. Il giorno seguente la donna non si è presentata e nessuno da allora ha avuto notizie. Il sostituto procuratore Matone ha affidato il bambino sin via provvisoria al padre» e ha trasmesso gli atti al tribunale per i minorenni di Reggio Calabria. [Agil

Aveva 66 anni

Morta in Svizzera la moglie di «Charlot»

BERNA. Oona Chaplin, vedova del celebre attore e cineasta Charlie Chaplin è morta ieri all'età di sessantasei anni nella sua proprietà di Manor de Ban a Corsier-sur-Vevey dove viveva da oltre trentotto anni.

Lo è appreso dalla polizia di Corsier. Nata negli Stati Uniti nel 1925, figlia del romanziere statunitense di origine irlandese Eugene O'Neill, aveva 18 anni quando, nel 1943, sposò Charles Spencer Chaplin, allora al quarto matrimonio.

Oona Chaplin lascia otto figli e 17 nipoti. Secondo la polizia che però non disponeva di molti elementi, Oona Chaplin sarebbe morta ieri mattina per cause naturali. La signora Chaplin era in cura da qualche tempo all'ospedale Samaritano di Vevey, ma non si conosce per il momento il motivo di tali cure.

[Ansa]

Alla dogana di Aosta

Ventimila anatroccoli morti per asfissia

AOSTA. Ventimila anatroccoli sono morti per asfissia e denutrizione sul camion che li trasportava dalla Francia in Italia. Lo hanno scoperto i veterinari dell'autoporto di Aosta, che hanno disposto l'incenerimento dei piccoli animali, tutti con pochissimi giorni di vita. L'autista (che ha già fatto ritorno in Francia) ha raccontato di partito lunedì da Vieille Vigne destinazione Mirano (Venezia) dove avrebbe dovuto consegnare il carico che trasportava.

Per sdoganare, avrebbe dovuto fare tappa Aosta nel giorno successivo, ma un guasto meccanico un notevole ritardo e l'arrivo in Valle è avvenuto soltanto nella serata di mercoledì, quando gli uffici chiusi. Giovedì mattina, al controllo dei veterinari la terribile scoperta: tutti e ventimila gli anatroccoli già morti. [Ansa]

L'IRRIPETIBILE...

Il piacere ed il gusto di possedere libri rari, preziosi, a tiratura rigorosamente limitata.

Lo Studio 4, Casa Editrice Torinese operante nel settore da nove anni, e la Meta Editions, Casa Editrice Svizzera di testi scientifici, hanno riunito i loro sforzi nell'intento di realizzare un progetto di divulgazione atto a fornire al lettore libri di elevatissimo contenuto storico e culturale oltre che scientifico. Il catalogo venturni a creare, riporta quindi nella collana Analitica ristampe di opere che spaziano fra il XV e XIX secolo. Tali opere, data la loro antichità e preziosità, sono inaccessibili al pubblico in quanto normalmente reperibili solo presso Collezioni Private o Archivi storici. Gli esemplari ottenuti riproducono fedelmente gli originali nei minimi dettagli: dal sistema di legatura, rigorosamente manuale e identico all'originale, alla carta degli interni, selezionata e di prima qualità, al colore degli inchiostri, onde offrire all'acquirente la sensazione di consultare una vera e propria opera d'arte. La tiratura limitata (con certificato notarile e distruzione degli impianti di stampa) dà inoltre la certezza dell'esclusività del prodotto. I titoli, accuratamente selezionati e di enorme interesse, sono l'arricchimento ideale per la propria biblioteca ed un regalo sempre accetto e di grande figura.

Collana "Araldica"

Storia e descrizione della Regia Stalla di Altacomba del Cav. Luigi

L'opera, in due volumi editi nel 1843 e 1844, consiste oltre 33 preziosissime tavole e 130 disegni raffiguranti paesi, vedute, particolari e disegni - con relativa descrizione - della splendida Abbazia della Savoia, posta sul lago di Bourget e di famigliare conoscenza per Re Alberto che la acquistò nel 1834 da Carlo Felice e ricostruì in stile neogotico su disegno dell'architetto Ernesto Melano. Accoglie spoglie dei Savoia ed è considerata tutta gemma d'arte e d'antichità, inapprezzabile modello di costruzione funeraria. Il libro ne mostra la Storia ed ogni particolare, le copie di documenti in esso contenuti sono di ultimissimo valore e di grande curiosità. Redatto dal grande storico Luigi Cibrario che fu Ministro dell'Istruzione Pubblica e poi degli Esteri nel primo governo Cavour, è l'autentico specchio di costumi e di riferimento, le persone della provincia hanno stati raccolti da Angelo e Domenico Promontorio e Ossasco. Opera progettazione e direzione, di assoluto rarità.

Tiratura limitata a 822 copie numerate, formato cm. 32 x 45, pag. 220 (tomo I, Storia e documenti) pag. 140 (tomo II, Tavole su carta speciale ed alcune apribili)

Codice 040 lit.

Alberto di Taganrorn.

Il libro, risalente al 1884, è la relazione stagliata da G. Pecchioli alla commissione consigliare provinciale dell'ultima sessione Conte di Sambuy avuta potere effettuare la migliore scelta nel materiale di scarto tipografico della corpo da adottarsi in Torino. 23 tavole con 135 illustrazioni fra figure e topografie, di cui molte con disegni originali in relazione tecnico-politiche di altre città europee come Parigi, Bruxelles, Berlino, Vienna, Stoccolma etc. E' di indubbio interesse tecnico, oltre che storico, in quanto la relazione riporta dettagli e stato nel cibo di tecnici difficilmente reperibili nei mercati normali. Una piccola chicca posta sotto la distribuzione della rete.

lit. 100.000

Leggi e costituzioni di Sua Maestà, edizione 1729. 1 tomo

Opera rappresentativa di una delle più importanti dinastie che storia: la prima raccolta - bilingue: italiano e francese - delle leggi e costituzioni dell'allora sovrano Regno di Sardegna (1729). Volute da Vittorio Amedeo II onde poter "Perfezionare un'opera così importante al buon governo, e altre quegli altri provvedimenti, che vi sono parsi più propri, e adatti a mantenere la quiete pubblica e il buon ordine fra i Nostri Sudditi", è di facile e piacevole lettura anche al profano. Oltre alle leggi promulgate dal Regno da Vittorio Amedeo II, sono presenti quelle risalenti al 17 Giugno 1430 di Amedeo VIII (Duca di Savoia e poi antipapa col nome di Felice V), Carlo Emanuele I, Carlo Emanuele II, Emanuele Filiberto, quindi un Documento Storico importantissimo nel materiale per chi sia appassionato e amante della storia della Giurisprudenza, alla Storia, alla Lingua e alla storia della Religione, in quanto nel Codice sono contenuti anche gli articoli emanati dall'autorità della Fede Cattolica ed i rapporti da intrattenere con le altre Fedi.

E' una testimonianza del passato che mette al lettore il pensiero di oltre, le Leggi e le relative procedure e sentenze. Una conoscenza di arricchimento culturale irrinunciabile.

Tiratura limitata a 900 copie numerate, formato cm. lit. pag. 600

Codice043 lit. 400.000

Collana "Prospettive internazionali"

La Carovana Saccaria a prima richiesta, di Vito Sanz, 1991.

L'importanza della Carovana Saccaria a prima richiesta nei negozi giuridici internazionali, non anche interni, è in continua crescita. L'evoluzione giuridica permette ultimata in ricerca riguardo, grazie, che ha già ottenuto successo nella versione francese, ulteriore progresso partecipando ai nazionali e, fra le sue rigorose tecniche interpretative, evidenzia le soluzioni applicabili nel contesto europeo. Pag. 204

Cod. 020 lit. 60.000

Potete richiedere i volumi utilizzando il coupon in calce e inviarlo (chiuso in busta) al nostro indirizzo: Studio 4 - Corso Francia, 331 - 10138 TORINO, oppure telefonando al 011/749.77.14 (anche dopo i nostri dati in orario d'ufficio) presso la segreteria telefonica operante tutti i giorni 24 ore.

Si, voglio ordinarvi n° ..... esemplari del libro ..... Cod. .....
Pagherò contrassegno al postino la cifra di lire .....
la fattura relativa □ si □ no - Codice Fiscale e/o Partita Iva .....
Cognome..... Nome ..... Telefono.....
Indirizzo..... Città ..... C.A.P. .....
Data..... Firma.....

Il gruppo di lettura subito le ordinazioni in quanto a causa della tiratura limitata si potranno evadere solo le richieste pervenute in tempo utile.
NB: per chi volesse ordinare più titoli di libri, fotocopiare il presente tagliando

GASPARDONI

Attenzione! Non dimenticare la manutenzione.

Ciao, sono Gaspardo.
Vuoi il massimo dell'efficienza dal tuo impianto riscaldamento a metano, individuale o centralizzato? E vuoi risparmiare sui consumi?
No problem. Fai eseguire manutenzione preventiva! Dopo il controllo la a punto, l'impianto renderà di più. Allora, d'accordo?
Chiama subito un impiantista qualificato. Se non ne conosci, telefona a noi dell'Italgas: ti daremo tutte le informazioni necessarie.
Ci trovi nell'elenco telefonico voce "Società Italiana per il Gas".

Per informazioni:
Italgas - Esercizio di Torino
Corso Regina Margherita, - Torino

RESIDENZA ANNI AZZURRI VOLPIANO

TORINO VOLPIANO 15 min. da Piazza Castello

011/69.52.156

Casa albergo per la terza età

A pochi minuti dal centro di Torino, immersa nel tranquillo verde delle colline piemontesi sorge la Residenza Anni Azzurri Volpiano che è stata aperta nel mese di maggio, con un reparto ad alta tecnologia per **autosufficienti.** Stanze singole e doppie, sempre belle e funzionali, con **bagno, telefono e televisore,** l'assistenza infermieristica giorno e notte, le cure fisioterapiche e la palestra, il laboratorio di **ergoterapia** e **terapia occupazionale,** il **salone di bellezza.** La Residenza Anni Azzurri Volpiano respira nella quiete di un **parco alberato** e di un grande giardino.

Volpiano, una scelta di serenità.

Inviare a: Residenza Anni Azzurri - Via della Moscova, 36 - 20121 Milano
Nome
Cognome
Via
Tel.
Città
CAP
4-10-91

Allarme di Zeri dopo il furto a Genova: quadri senza mercato

«I predatori dell'arte russa distruggeranno quelle tele»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Che desolazione, quelle due sale di Villa Croce, bianche di stucchi, le pareti disadorne e le finestre verso il mare infuriato inutilmente sbarrate! Sul pavimento, in un disordine angosciante, diciotto cornici in pesante legno dorato: tutto quello che rimane dei capolavori russi dipinti «Quando era zar Alessandro II, fra il 1855 e il 1881», com'era il titolo di una mostra straordinaria. Insieme ad altre 57, le opere erano arrivate al museo d'arte contemporanea genovese dopo essere state esposte alla Villa Reale di Monza. Dal 24 luglio 9927 persone hanno pagato le settemila lire del biglietto per ammirare i capolavori.

I predatori hanno lavorato alacremente per almeno due ore, prima che sorgesse il sole, indifferenti al sofisticato sistema di allarme. Un colpo che fa esclamare allo storico dell'arte Federico Zeri: «Sono quadri invendibili e finirà che, quando se ne saranno resi conto, i ladri li distruggeranno. Opere con scarsissimo mercato, non si tratta mica di impressionisti francesi, rubate semplicemente perché roba mai custodita. No, non c'è alcun furto su commissione».

L'allarme, impiantato dalla ditta di Enrico Marsilii nel maggio scorso, era costato 12 milioni e al Comune era parso un buon investimento perché eliminava l'esigenza di un guardiano notturno: i sensori a microonde erano ritenuti sentinelle affidabili, ma ieri mattina Silvio Ferrari, assessore alla cultura, pds, ha ricostruito le fasi del furto senza che i guardiani elettronici reagissero. Nelle due stanze, infatti, non ci son sensori e con un minimo di attenzione è possibile farla franca. I ladri sono arrivati alle finestra con una scala a pioli, hanno tagliato un vetro con il «diamante» e sono entrati. Non hanno neppure perso tempo nella scelta, hanno staccato il primo quadro, il «Saluto al capo», di A. L. Jusanov, e lo hanno staccato con cura dalla custodia in faesite che blocca il telaio alla cornice. «No, non hanno seguito alcun criterio, hanno arraffato e basta», sospira sconsolato Guido Giubbini, il direttore del museo. Non sa darsi pace: quel maledetto impianto d'allarme avrebbe dovuto avvertire anche lui, e la polizia, e i carabinieri. Invece niente. Solo quando, stamattina, il custode ha aperto le porte del museo si è accorto che qualcosa non andava.

La cornici vuote sono quanto resta di 18 preziose tele russe

«Ho pensato a un ricatto all'assicurazione, ma è difficile. Il rischio è che i ladri svendano a poche lire e che così sia impossibile un recupero».

L'assessore Ferrari è rimasto per la figura della sua Genova alla vigilia delle Colombiadi. Mormora: «E' stata un'operazione gangsteristica. Non si può nascondere che per la città le conseguenze possano essere molto gravi. Ricordiamo che per il '92 con il ministero dell'Unione Sovietica abbiamo un accordo che prevede altre cinque mostre. Certo, il sistema di sorveglianza dei musei è inadeguato, per quel che mi riguarda sono pronto a rimettere il mandato che mi è stato affidato».

Vincenzo Tessandori

GIALLO DI MODI'

«Le teste sono autentiche»

LIVORNO. Ha portato la «testa» nella sua villa, l'ha studiata per un giorno e una notte, quindi ha pronunciato la sentenza: è opera di Modigliani. Carlo Pepi, fondatore della «Casa natale di Amedeo Modigliani», fino a un anno fa membro degli «Archivi legali», uno dei massimi esperti dell'opera dell'artista livornese, è il primo studioso che si pronuncia sul «giallo delle tre teste». A lui mercoledì è stata consegnata la scultura conservata a Livorno (si tratta di quella in parte danneggiata) da Piero Carboni, l'attuale possessore delle due opere. Ieri Carlo Pepi è stato portato a vedere anche le altre due teste (la Saggezza e la Bellezza), chiuse nel caveau di una banca. E anche in questo caso lo studioso si è pronunciato senza riserve per l'autenticità delle sculture. «Non ho dubbi in proposito - afferma Pepi - Ci sono molti segni inequivocabili dal suo stile. Oserei dire che sono vere e proprie firme». (f. m.)

UN GOVERNO
CONTRO LA PARTITOCRAZIA,
PER RIMANERE IN EUROPA.

GIORGIO
LA MALFA

SEGRETARIO NAZIONALE P.R.I.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

DOMENICA 29 SETTEMBRE
ORE 10,30

CINEMA LUX
CORSO S. PEDRICO
TORINO

PIETRO LONGHI
I DIPINTI DI PALAZZO LEONI MONTANARI
dalle collezioni del
Banco Ambrosiano Veneto

Palazzina di caccia di Stupinigi
dal 28 settembre al 31 ottobre 1991
orario 10-17 chiuso il lunedì
con il patrocinio del Comune di Torino
con l'ospitalità dell'Ordine Mauriziano

Banco Ambrosiano Veneto

Ieri dall'Unione Sovietica a Redipuglia

Tornate le spoglie di 214 bersaglieri

REDIPUGLIA. Il silenzio fuori ordinanza a un picchetto d'onore del XXIII Battaglione bersaglieri di stanza a Tauriano hanno reso ieri gli onori militari alle spoglie di 214 bersaglieri del Terzo e Sesto battaglione, componenti il Corpo di spedizione italiano in Russia (Csir), morti nella tragica battaglia sul Don (31 luglio-6 agosto 1941), esumata nel cimitero di Fomichinskij, pressi di Volgograd e rientrate giovedì notte a Ronchi dei Legionari, con un volo speciale da Mosca.

Al sacrario dei «Centomila» di Redipuglia della Prima guerra c'erano i rappresentanti dell'Associazione reduci della Seconda guerra mondiale, con i rispettivi labari, autorità militari e religiose.

«Nessun esponente del governo è venuto - ha sottolineato il generale Benito Gavanza, commissario generale per le onoranze ai caduti, che da anni è impegnato nell'opera di recupero delle salme dei militari italiani caduti in Russia - poiché la cerimonia ufficiale si svolgerà, sempre a Redipuglia, il 4 novembre prossimo».

Le 214 bare, tutte coperte dal tricolore, sono giunte al sacrario di Redipuglia e nei prossimi giorni saranno consegnate ai familiari che ne faranno richiesta. I resti di tutti gli altri militari e degli ignoti, saranno invece tumulati al tempio di Cargnacco alle porte di Udine, dove dallo scorso anno già riposa una salma di un caduto italiano in Russia.

Tra i parenti dei soldati morti in Russia e ora ritornati in patria ieri c'era molta commozione. Pietro Zanella, 49 anni, e Giovanni Salvador, 51 anni, entrambi di Vazzola di Treviso, hanno appreso solo ieri, a Redipuglia, che tra le 214 salme c'erano anche quelle dei loro genitori Aurelio Salvador (Terzo reggimento bersaglieri) e Lodovico Zanella (Sesto reggimento bersaglieri). «Siamo venuti qui per caso, nel senso che sapevamo del rientro di queste salme ma non avevamo la certezza dei nominativi - hanno detto i due -; nessuno ci aveva detto nulla».

Ci sono anche altri casi analoghi: come quello di Umberto Poretti, 68 anni, di Bardolino sul Garda (Verona), che ha avuto la certezza di aver finalmente trovato il fratello Igino morto nel 1941 in Russia. «E' una commozione grande - ha detto piangendo - anche perché in vita, Zanella e Salvador per i rispettivi genitori, non avevo mai conosciuto mio fratello».

Ad attendere le bare dei bersaglieri c'erano anche molti che dalla Russia ritornarono, seppure dopo stenti e sofferenze E' il caso, ad esempio, degli ufficiali Lionello Ferluga e Mario Calcina, entrambi triestini di 70 anni. Sopravvissero alla spedizione dell'Armir e alla tremenda battaglia di Nikolajewka del 26 gennaio 1943. «Venni fatto prigioniero e trasportato in un campo di concentramento. Rientrai in Italia il 7 luglio del 1946». (Ansa)

PALAZZO FRANCIA
RIVOLI - Corso Francia 200
In un costruendo edificio di grande eleganza e pregio, offriamo una eccezionale varietà di appartamenti spaziosi, accuratamente rifiniti, dotati di ampie terrazze soleggiate.

— IVA 4%
— Vendite in cantiere
— Mutui, dilazioni, permute

INIZIATIVA
IMM.RE CIRIE' TRE SPA
C.so Galileo Ferraris 140 - TORINO

INFORMAZIONI:
Tel. 011-9573751

Messner: era nei nostri confini. I tirolesi: né Roma né Vienna lo avranno

Duello per il mistero di ghiaccio

La proprietà divide l'Italia dall'Austria

BOLZANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pur [illegible] essendo stato un guerriero [illegible] un semplice cacciatore «l'uomo del Similaun», la mummia trovata sul ghiacciaio della Val Senales [illegible] 3279 metri, ha involontariamente innescato una guerra di confine: l'uomo uscito dal tunnel [illegible] 4000 anni, si sarebbe trovato in territorio italiano [illegible] su quello austriaco, per cui l'intervento delle autorità tirolesi sarebbe stato arbitrario.

Che prima o poi la contestazione sarebbe scoppiata era già nell'aria: quando ci si [illegible] resi conto in Alto Adige che l'elicottero austriaco si [illegible] portato via in volo a Innsbruck un tesoro non solo archeologico ma anche d'incalcolabile valore come richiamo turistico qualcuno ha cominciato a muoversi.

A innescare la polemica [illegible] stato l'altra [illegible] lo scalatore Reinhold Messner. Era stato lui una settimana fa a diffondere la notizia [illegible] ritrovamento, avuta dal gestore [illegible] rifugio Similaun che l'aveva a sua volta raccolta da un turista. Secondo Messner il cacciatore preistorico era caduto esausto alcuni [illegible] [illegible] di qua della linea [illegible] demarcazione segnata dalla Prima guerra mondiale, cioè in territorio italiano e ha lamentato il fatto che le richieste di intervento presso le autorità competenti italiane fossero cadute nel vuoto: «Non risultano persone disperse [illegible] quel ghiacciaio nell'ultimo secolo», era stata la risposta di chi peraltro non poteva immaginare certo trattarsi di una mummia.

«L'uomo del ghiacciaio - ha detto Messner - [illegible] stato ritrovato [illegible] sul [illegible] italiano. La mummia [illegible] circa una trentina di metri sul versante italiano».

Va ricordato che proprio tra Finanza [illegible] Gendarmeria austriaca subito dopo la segnalazione c'era stato un palleggiamento di competenze: entrambi i Corpi di vigilanza ritenevano che si [illegible] e di [illegible] territorio «estero»: due giorni dopo da Innsbruck partiva l'elicottero che aveva sottratto peraltro la mummia al rischio di un decadimento.

La convinzione espressa [illegible] Messner ha suscitato molte precisazioni. Si è detto fra l'altro che dopo il prelevamento gli scienziati austriaci erano tornati sul posto una prima volta indisturbati trovando anche una faretra e frecce e che il giorno [illegible] avevano invece trovato la Finanza italiana [illegible] presidiare il confine per cui avevano fatto dietrofront.

Tutto esatto, secondo le reazioni ufficiali diffuse ieri. In una nota il commissariato del governo di Bolzano precisa «che [illegible] corpo [illegible] trovava in territorio austriaco. Del rinvenimento del corpo non è stata fatta comunicazione alcuna al commissariato del g[illegible], [illegible] non dagli organi dello Stato».

Il maggiore Silvano Riccardi, comandante della Guardia di Finanza di Merano ha detto che non [illegible] stato fatto nessun sopralluogo sul ghiacciaio per determinare il confine tra Austria e Italia. «Le condizioni meteorologiche attuali non permettono di svolgere i rilevamenti tecnici necessari per verificare [illegible] [illegible] mummia sia stata trovata sul territorio italiano» ha dichiarato il maggiore.

I tirolesi dal canto loro sono fermamente intenzionati a non farsi togliere di mano né da Vienna [illegible] [illegible] Roma il prezioso reperto archeologico. Il presidente del Tirolo Alois Partl ha detto ieri che [illegible] adopererà con «tutti i mezzi affinché l'uomo venuto dal ghiaccio rimanga in Tirolo».

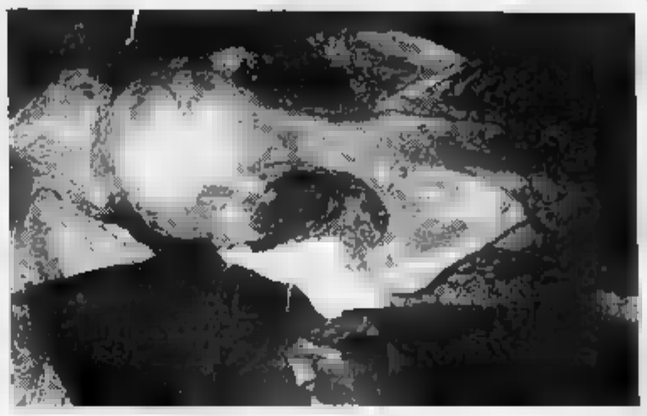
I tirolesi, ha aggiunto, «sono particolarmente orgogliosi che questa mummia trovi l'ultimo riposo in Tirolo». Il consigliere tirolese per l'Economia e responsabile del Partito Popolare Wendelin Weingartner ha affermato: «Non daremo via l'uomo né a Vienna [illegible] a Roma».

[illegible]

[illegible] MODENA

Aborto, ma il feto era vivo

MODENA. La direzione [illegible] del policlinico di Modena ha ordinato un'inchiesta per chiarire un episodio segnalato dall'amministratore straordinario, Flavio Pellacani, in relazione ad un [illegible] di aborto spontaneo di una signora [illegible] 25 anni, in seguito al quale il bambino che sembrava uscito dal ventre materno privo di vita ha poi emesso un vagito. Il ginecologo [illegible] [illegible] neonatologo autore dell'intervento hanno immediatamente disposto il ricovero del neonato nel reparto di neonatologia della clinica pediatrica, dove però il giorno successivo ha cessato di [illegible]. L'aborto [illegible] avvenuto [illegible] cinque mesi e due settimane. L'episodio risale [illegible] 10 settembre, [illegible] solo ieri l'amministratore straordinario ne [illegible] stato informato dal comitato dei garanti. La direzione sanitaria ha confermato il caso, specificando comunque che «non vi [illegible] le premesse perché [illegible] prodotto del concepimento potesse vivere». (Ansa)



La mummia trovata in Val Senales è ancora all'esame degli esperti

Lo sostiene la rivista Usa «Science»

Donna il primo uomo e con la pelle [illegible]

Nata in Africa circa 200 mila anni fa Le prove ottenute anche con il Dna

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Almeno su una [illegible] la Bibbia ha ragione: sul fatto che siamo tutti figli di Eva. La quale era nera. Lo sostiene [illegible] studio pubblicato dalla rivista «Science», che fra le due teorie che attualmente si confrontano - quella appunto di [illegible] unico ceppo da cui discende tutta l'umanità [illegible] quella dello sviluppo simultaneo in vari luoghi [illegible] mondo di diversi gruppi umani - propende per la prima, [illegible] per lungo tempo, fino alla morte avvenuta l'anno scorso, [illegible] Alan Wilson, il famoso studioso dell'Università di California. [illegible] base agli studi di Wilson, l'uomo moderno [illegible] in Africa in un periodo che varia da 166.000 a 249.000 anni fa. I primi appartenenti alla specie umana come li conosciamo oggi dal punto di vista fisico, genetico e biologico, a quel tempo erano attorno ai diecimila. Si organizzarono in tribù, si sparsero per il resto del mondo e il loro progressivo adattamento alle diverse condizioni ambientali comportò le differenze somatiche e razziali che oggi conosciamo. In pratica, subentrarono all'«homo erectus», che secondo questa teoria era stato, sì, capace di alzarsi in piedi ma era andato poco più in là nel differenziarsi dagli animali.

Gli avversari di Wilson sostengono invece che l'«homo erectus» [illegible] il nostro [illegible] padre, che l'umanità attuale discende direttamente da lui, che questa discendenza si è verificata più o meno contemporaneamente [illegible] varie zone della terra e che le differenze genetiche che l'uomo moderno presenta, rispetto a quel padre lontano, sono dovute per l'appunto agli adattamenti ambientali sopraggiunti. Per sostenere questa teoria e confutare quella di Wilson, si [illegible] sempre [illegible] che lo studioso californiano aveva seguito [illegible] [illegible] di analisi parziali. I suoi studi genetici, per esempio, li aveva eseguiti principalmente su esponenti del gruppo etnico afro-americano. Ora, lo studio pubblicato su «Science» è più completo ma arriva alle stesse conclusioni di Wilson.

Un'altra critica che era [illegible] rivolta a Wilson riguardava i metodi da lui seguiti per calcolare [illegible] il tempo trascorso dalla presenza sulla terra della Grande Madre [illegible] [illegible] giorni. Ma anche [illegible] questo lo studio appena uscito su «Science» [illegible] ragione a lui. I suoi autori hanno estratto il Dna da [illegible] persone che vivono nei luoghi più disparati ed hanno potuto constatare che esiste un grado di «parentela». Questo naturalmente non sarebbe possibile [illegible] le popolazioni [illegible] quelle diverse regioni si fossero sviluppate [illegible]

Franco Pantarelli

Un progetto per ridurre rischi [illegible] traffico

L'auto del Duemila sorpasserà i pericoli

TORINO. La vettura tende a uscire di strada superando la li[illegible] [illegible] margine? Automaticamente si raddrizza. Arriviamo a uno «stop» e non accenniamo a rallentare e a fermarci? L'auto lo fa da sola. C'è un incidente qualche centinaio di metri davanti a noi? I paletti ai lati della carreggiata cominciano a lampeggiare.

[illegible] alcune delle situazioni a rischio, che in futuro, diciamo agli inizi [illegible] Duemila, potrebbero essere risolte felicemente da un insieme di dispositivi elettronici collocati [illegible] bordo delle vetture e scaglionati nella [illegible] stradale [illegible] da un sofisticato sistema [illegible] telecomunicazioni. [illegible] programma ambizioso che l'industria europea dell'auto sta perseguendo dal [illegible] e che passa sotto il [illegible] di Prometheus, acronimo [illegible] «Programme for a european traffic with highest efficiency and unprecented safety». In poche parole un piano che ha lo scopo [illegible] rendere più fluido e sicuro [illegible] traffico, facendo anche risparmiare i consumi.

Se n'è parlato ieri alla Mandria, sui terreni di prova della Fiat, che al programma partecipa con altri 17 costruttori di veicoli, a [illegible] aziende di componentistica e a 124 istituti [illegible] [illegible]. Quando si pensi che ogni anno in Europa [illegible] hanno [illegible] mila morti in incidenti stradali, che i feriti sono un milione e mezzo e che 15 mila automobilisti diventano handicappati, si può val[illegible] tutta l'importanza di Prometheus. Senza dimenticare che nella Cee l'80% dei trasporti di persone avviene [illegible] ruota e che l'apertura all'Est farà aumentare la circolazione.

L'industria europea si è preparata per tempo a questa sfida, che, come ha sottolineato Cesare Annibaldi per il Gruppo Fiat, ha [illegible] scopo di migliorare la qualità della vita e di permettere all'automobile di svilupparsi armonicamente. Il Programma Prometheus si articola in tre linee principali: sicurezza della guida (ecco lo sviluppo di vetture che offrono al pilota un supporto informativo e un aiuto oggi inimmaginabile); integrazione tra veicolo e veicolo, e veicoli [illegible] strada; gestione elettronica del traffico.

La cooperazione tra le Case [illegible] gli altri soci del programma [illegible] stata in questi anni eccellente e ha portato a realizzare concretamente alcune idee-guida, di cui si sono visti esempi nella pista della Mandria, trasformata [illegible] uno spettacolare show del futuro. E se alcuni dispositivi potranno essere forniti nei prossimi anni, il sistema, nella sua globalità, [illegible] una questione [illegible] carattere politico, a livello europeo.

«Abbiamo bisogno di standard omogenei nei vari Paesi - hanno sot[illegible] gli uomini del Programma Prometheus - e di un accordo tra le autorità governative». I mezzi tecnici, insomma, [illegible] [illegible] e da parte dell'industria anche la volontà di promuovere nei prossimi anni altre tappe di questo gigantesco piano, ma oc[illegible] che sia recepito dalla Cee.

Il Prometheus, che finora è costato cifre relativamente modeste [illegible] miliardi l'anno), comporterà nella sua eventuale applicazione [illegible] notevoli: basti pensare alla sistemazione della rete stradale, anche solo nelle tratte principali. Ma è un impegno che appare indispensabile, sia per reggere alla concorrenza di giapponesi [illegible] americani [illegible] [illegible] non rimanere soffocati dalla marea [illegible] traffico. E [illegible] il Prometheus si potrebbero evitare anche tante stragi del sabato sera.

Michele Fenu

Consegnato a Dallas il primo dei 10 aerei: costruito [illegible] Pomigliano, trasporterà truppe e apparecchi medici

Ali italiane per l'Air Force

Nella flotta americana entra il G-222

[illegible] [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' il matrimonio del secolo. Lo sposo è l'Usa Air Force, la sposa è l'Alenia, Gruppo Iri-Finmeccanica, 30 mila dipendenti, frutto [illegible] fusione tra Aeritalia e Selenia. In dote ha porta[illegible] un piccolo [illegible] gioiello dell'ingegneria [illegible] il G-222, biturbo elica che già vola per [illegible] bandiere. Velivolo militare da trasporto a medio raggio, è capace [illegible] atterrare [illegible] decollare su piste corte o quasi inesistenti. Può trasportare truppe e materiali, lanciare paracadutisti [illegible] trasformarsi in un efficiente ospedale volante.

Le nozze si sono celebrate [illegible] Waco, nel cuore del Texas, a [illegible] pale d'ore d'auto da Dallas. Una cerimonia in grande stile tra gli hangar della Chrysler Technologies, che nel matrimonio del secolo veste i panni del testimone. C'erano i generali dell'Usa Air Force e i dirigenti dell'Alenia, i manager della Chrysler e una delegazione politico-militare italiana, guidata dall'ambascia[illegible] Rinaldo Petrignani. E poi la banda musicale di Waco, che per la prima volta, ma [illegible] troppo stonature, ha intonato l'inno di Mameli e il picchetto d'onore aperto da una soldatessa [illegible] chiu[illegible] dalla bandiera texana. Peccato che mancasse l'artefice di questo matrimonio: l'ing. Giuseppe Gabrielli. E' stato lui, poco meno di trent'anni fa a progettare e disegnare [illegible] un ufficio della Fiat Aviazione il G-222. Mai avrebbe pensato che quell'aereo (il primo volo risale al 1970) diventasse famoso e ricercato [illegible] un passo dal nuovo secolo. E se n'è andato senza [illegible] questo lieto fine.

Tutto comincia nel 1986. Gli americani, stufi dei vecchi aerei che [illegible] dai tempi del Vietnam, cercano un nuovo velivolo militare, che risponda a precise caratteristiche. Innanzitutto deve riuscire ad atterrare su zone accidentate. E c'è chi lega questa esigenza alla lotta contro i narcotrafficanti della Colombia. [illegible] più che i G-222 faranno base a Panama. Ma deve avere anche adattabilità [illegible] potenza.

Gli Usa lanciano un concorso per un velivolo da trasporto con capacità di decollo corto, da piste in erba, che possa caricare veicoli motorizzati, armamenti, materiale logistico. Rispondono in tanti, da tutto il mondo. Alla fine l'attenzione dei generali americani si ferma sul fascicolo Alenia. Vogliono provare questo G-222 che l'Aeronautica italiana ha già impiegato con successo in operazioni di soccorso: dai terremotati [illegible] Titograd [illegible] dell'Irpinia, ai drammi [illegible] Etiopia e Cambogia. Il G-222 vola negli [illegible], viene sottoposto a una serie infinita di test. [illegible] il «flirt». [illegible] una sera d'agosto dall'Air Force chiamano l'ingegnere Fausto Cereti, presidente dell'Alenia: «Cercavamo un velivolo militare: [illegible] abbiamo trovato: è il vostro G-222».

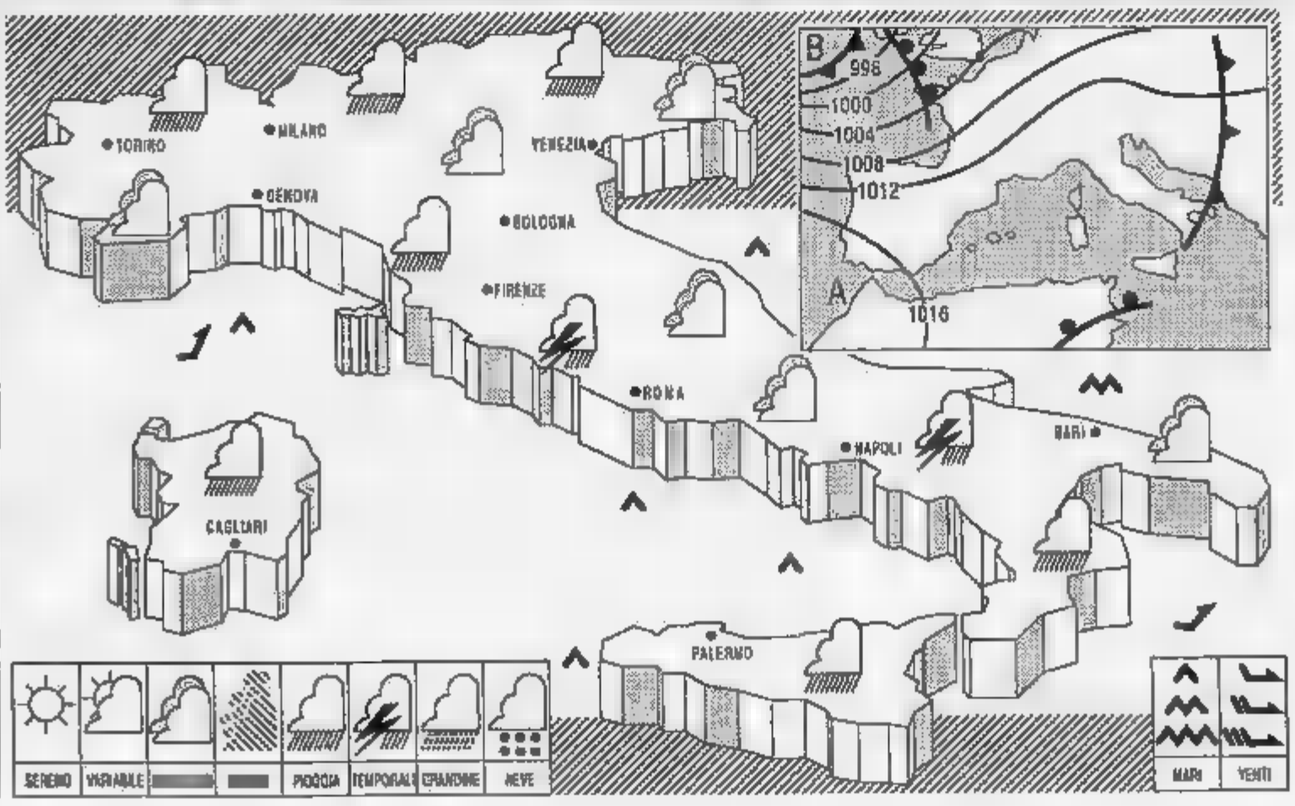
E' la prima volta che l'Usa Air Force sceglie un cliente straniero. E il «G-222» [illegible] il primo aereo italiano venduto nel dopoguerra in America. Nella trattativa s'inserisce la Chrysler Technologies che da tempo ha tra i clienti l'Usa Air Force. All'azienda texana i militari Usa affidano [illegible] modifiche indispensabili per rendere gli aerei costruiti negli stabilimenti napoletani [illegible] Pomigliano rispondenti alle esigenze della flotta [illegible] più potente del mondo. Gli interventi riguardano gli equipaggiamenti elettronici.

L'accordo prevede la [illegible] gna dei dieci G-222 - ribattezzati dagli Usa C-127 - [illegible] la prima[illegible] '92. Valore della commes[illegible] 330 milioni [illegible] dollari, comprese le [illegible] [illegible] addestramento dei piloti. L'85 per cento di que[illegible] somma finirà nelle casse dell'Alenia. Ma non basta: l'Air Force ha sottoscritto un'opzione per altri otto velivoli (un affare [illegible] 160 milioni di dollari) [illegible] c'è da scommettere che rispetterà i patti, anche se la riserva sarà sciolta [illegible] [illegible] un [illegible]

Il G-222 [illegible] stato progettato una trentina di anni fa

Pier Paolo Luciano

[illegible] IL TEMPO



SITUAZIONE: sul [illegible] centrale si estende una massa d'aria moderatamente instabile. Una nuova perturbazione tende a raggiungere le regioni di Ponente.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni, nuvolosità variabile con locali addensamenti accompagnati [illegible] isolati [illegible] anche temporaleschi. Nel corso della giornata la nuvolosità aumenterà al Nord, sulla Sardegna e sulla Toscana con precipitazioni anche temporalesche più [illegible] [illegible] abbondanti sulla parte continentale. [illegible] [illegible] diminuzione al Nord, in lieve aumento al Sud. [illegible] [illegible] occidentali tendenti a disporsi intorno Sud, intensificandosi [illegible] regioni di Ponente.

MARI: generalmente [illegible] mossi o molti, con moto ondoso in rapido aumento su quelli occidentali.

[illegible] [illegible] **DOMANI:** [illegible] Nord, al Centro, sulla Sardegna e [illegible] Campania molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse e persistenti anche a carattere temporalesco. Le precipitazioni [illegible] più abbondanti e i temporali più intensi al Nord e sulla Toscana. Nevicate sull'arco alpino occidentale.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	13	21	Firenze	19	24	Bari	20	[illegible]
Verona	13	24	[illegible]	20	22	Napoli	20	25
Trieste	21	24	Ancona	[illegible]	24	[illegible]	17	[illegible]
Venezia	[illegible]	25	Perugia	15	20	S.M. Leuca	23	26
Milano	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	R. Calabria	20	30
Torino	11	[illegible]	L'Aquila	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22	28
Cuneo	15	22	Roma Fiumic.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19	30
Genova	21	24	Roma Ciampino	22	28	Alghero	15	[illegible]
Bologna	[illegible]	25	Campobasso	[illegible]	21	Cagliari	18	23

CITTA' ESTERE

Amsterdam	8	18	pioggia	Lisbona	[illegible]	23	[illegible]
Atene	19	31	sereno	Londra	10	15	nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	19	26	nuvoloso
Berlino	7	17	pioggia	Madrid	13	23	[illegible]
Bruxelles	8	18	pioggia	Montreal	12	15	nuvoloso
Buenos Aires	12	21	sereno	Mosca	[illegible]	20	[illegible]
Copenaghen	11	14	variab.	New York	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dublino	3	15	sereno	Parigi	11	17	[illegible]
Francoforte	8	18	pioggia	Pechino	12	[illegible]	sereno
Gerusalemme	19	32	sereno	Rio de Janeiro	15	21	[illegible]
Ginevra	13	26	pioggia	Sydney	12	14	sereno
Helsinki	11	13	nuvoloso	Tokyo	19	24	pio[illegible]
Honolulu	22	32	sereno	Varsavia	[illegible]	23	vari[illegible]
Il Cairo	19	32	sereno	Vienna	13	[illegible]	n.p.

PER VINCERE **10 MILIONI** CON IL

GIOCO DELLA FORTUNA

L'appuntamento è con canale 5 tutte le ■■■ alle 19,00

240* MILIONI

SINO AL 28 SETTEMBRE

D.M. n. 4/7800

Maggi

TI AUGURA ■ VINCERE CON ■ TUO NOME

B	E	X	V	P	F	I	X	L	Z	X	M	G
M	H	Y	IL								U	M
X	U	GIOCO DELLA FORTUNA									K	B
D	L									W	A	X
G	X	X	D	T	X	A	J	C	Q	X	F	P

GUIDA AL GIOCO

SE SEI RIUSCITO A COMPORLO SCRIVI IL TUO PRIMO NOME DI BATTESIMO

E CHIAMA IL CENTRALONE DELLA FORTUNA DALLE ORE 19,15 ALLE ORE 24,00 DI QUESTA SERA E TRA LE ORE 9,00 E LE ■■30 DI DOMANI (Quando giochi il Sabato, ■■ chiamare la Domenica, ma il Lunedì)

QUESTO E' IL NUMERO DEL NOSTRO CENTRALONE DELLA FORTUNA

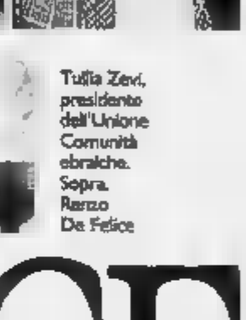
■■■

LA STAMPA

I fedelissimi del regime nella comunità israelitica italiana. Un libro accende il dibattito

Gli EBREI del DUCE

Roma: un «rassicurante» cartello affisso in un negozio vicino al ghetto. Sotto, Alexander Stille. In basso, la rivista antisemita di Mussolini



Tullia Zevi, presidente dell'Unione Comunità ebraiche. Sopra, Renzo De Felice

Ci accoglie affabilmente con un fine sorriso... Siamo al cenno di avanzare e noi che esitanti aspettiamo sulla soglia. E' la prima volta che posso vedere da vicino il volto del Duce». Siamo nel 1929, l'ebreo Ettore Ovazza è ricevuto a Palazzo Venezia. E' emozionato, anche il suo resoconto dell'avvenimento è tutto sopra le righe, «quando il Duce ci congeda, col saluto romano sento che vorrei abbracciarlo fascista, come italiano...». Quattordici anni più tardi Ettore Ovazza sarà crivellato dai colpi delle SS insieme alla moglie e alla figlia Elena, dolce e bionda quasi bambina, nella cantina della scuola di Intra sul Lago Maggiore, dove si era interrotto il loro tardivo e maldestro tentativo di salvezza. Sino all'ultimo Ovazza disperatamente e assurdamente creduto «nell'Uomo che la Provvidenza aveva dato all'Italia». «Accendete la caldaia», avevano ordinato i nazisti alla bidella ignara e stupita poiché quel 10 ottobre del '43 l'aria era ancora tiepida: i corpi, forse insieme a quello del figlio maggiore tradito passava il confine con la Svizzera, furono inceneriti. «Un ragazzino qualche giorno dopo giocando trovò un dente...».

«Ovazza mi p uno squadrista, l'ho odiato, allora» dice Sion Segre Amar, degli uomini di punta dell'antifascismo torinese. Ma Carla Ovazza, la nipote di Ettore, ricorda: «In quell'epoca eravamo tutti fascisti e tutti i nostri amici fascisti. Era semplicemente scontato». La vicenda doppiamente tragica di questa famiglia dell'alta borghesia subalpina apre, quasi violenza, il libro di Alexander Stille *Uno mille* che sta per uscire da Mondadori.

E' la prima (e l'unica «contro») di cinque storie le quali dipana la complessa avventura dell'ebraismo in Italia tra i primi Anni 20 e l'Olocausto. Da Torino passa il tragico ghetto di Roma, alla Genova dei rabbini e alla Ferrara di Bassani, antico cuore ebraico di profonda cultura, dove c'era anche una popolazione israelita fatta di piccoli borghesi, spesso di «sangue misto» ai quali toccarono egualmente la deportazione e lo sterminio.

Torino, in questa di affresco vivo, ha un ruolo di speciale rilievo poiché la presenza ebraica nell'antifascismo militante e nella lotta di liberazione ha qui una particolare importanza. Se clamoroso è il caso dell'ebreo fascista di spicco, straordinaria è l'epopea di quasi tutti coloro che si chiamavano Levi e Momigliano, Sacerdote e Diena e Colombo protagonisti in una rete fittissima operazioni e collegamenti, per cui il coraggio era bagaglio necessario ogni ora. Una delle punte di iceberg in questo universo silenzioso e fortissimo erano i Foa, borghesi e grandi intellettuali cui dedica il secondo capitolo. Personaggio principale è Vittorio, che insieme a Carlo Levi e a Leone Ginzburg tiene fila del primo dissenso, è arrestato nel '35 per il tradimento di Pitigrilli, lavora da sempre per «Giustizia e Libertà» legato ai Rosselli e poi al partito d'Azione, diventa prima a Torino poi e Milano uno dei capi Resistenza.

Insieme a Foa ci sono gli altri Bobbio e Mila, Giua, Carrara e Cosmo, l'anatomista Giuseppe Levi, sua figlia Natalia futura moglie di Ginzburg, l'altra figlia Paola sposata a Adriano Olivetti: suo salotto - scrive Pitigrilli all'Ovra nel '36 - frequentato da gente che si sposta continuamente, fanno pensare a quelle brigate di giocatori d'azzardo che si trovano qui ora per non dare sospetti alla polizia». Un dato importante a questo proposito viene da Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche. «La percentuale di ebrei nell'antifascismo torinese - ci dice - era più alta della percentuale di ebrei nella società italiana. Anche nelle retate, lo notò la polizia fascista, il numero degli ebrei notevole. Così fu anche nella lotta partigiana».

C'è una domanda che il libro pone, alla quale non ci si può sottrarre: come si poté ebrei e insieme militanti fascisti? Gli ebrei oggi non se ne stupiscono. Tullio Zevi per prima: «Le vecchie famiglie israelite italiane molto integrate e quindi riflettevano nel loro mi- tutti gli aspetti della società alla quale appartenevano; reazioni quelle di tutti gli altri, e si può circoscrivere questo problema soltanto alla minoranza ebraica. Si può dire che vi fu, anche in certi ebrei, l'incapacità di vedere il tutto anziché una parte, una di prospettiva che purtroppo molti esseri umani hanno. Né gli ebrei sempre così ben informati, colti, attenti. Un esempio: tra due proprietari terrieri della bassa padana, l'uno ebreo e l'altro no, credo non ci fosse alcuna differenza. Entrambi avevano una malriposta fiducia, credevano che i fascisti avrebbero difeso i loro interessi contro quella che veniva prospettata come "la minaccia della marea del comunismo"».

«Si può anche dire che, rispetto alla gran parte della borghesia italiana - prosegue la Zevi -, gli ebrei hanno dimostrato una maggiore prontezza nel captare la vera natura del fascismo, come talvolta li guidasse non solo la ragione, ma anche un inconscio collettivo frutto di secolari esp Ricordo la sione di mio padre alle leggi razziali, quando cominciò a non poter più insegnare, poi andare a scuola, infine lavorare. Diceva: "Ci vogliono far fare la morte del topo". E ci portò tutti in salvo».

«Il mondo ebraico italiano, con la quasi unica eccezione di Roma - dichiara lo fasci Renzo De Felice -, apparteneva al ceto medio o alto borghese, al mondo intellettuale, e gli intellettuali hanno avuto in genere un preciso iter di fronte al fascismo, dal sospetto alla critica, all'ostilità, alla lotta aperta. Vi sono state tuttavia notevoli eccezioni, Mortara economista, un Gino Olivetti addirittura ministro, la Sarfatti, il generale Pugliese che nel '40 riportò a galla le nostre navi affondate nel Golfo Taranto. Gli ebrei con "brevetto Marcia su Roma" 193 nel '32. E non bisogna dimenticare che un uomo come Ovazza nato nazionalista prima che fascista. C'era in Italia una tradizione di fiducia nello Stato, anche screditato quello fascista. Per capire il fenomeno bisogna tornare al Risorgimento: è lì che nacque negli ebrei italiani quel forte di appartenenza per cui si sentivano più italiani degli italiani».

Fu proprio il sentimento patriottico molla che spinse un uomo fondamentalmente onesto e pacifico come Ovazza (ben diverso da personaggi Bruno Jesi, un mutilato della grande guerra strombazzava suo fascismo per le vie di Torino) a compiere addirittura un raid contro il gruppo sionista fiorentino della rivista *Israel* alla quale da tempo contrapposto l'ultranazionalista *La Nostra Bandiera*. Siamo nel '38. Vittorio Segre ricorda la sua disperazione quando il cugino gli raccontò il proposito di mandare «una squadraccia a incendiare la redazione del giornale». Sconvolto - racconta Stille nel suo libro - «apparve anche Ovazza padre che in passato aveva condiviso le idee di Ettore: "Attaccare dei correligionari in tempi grami quelli che attraversavamo per ingraziarci regime che ci tradito era un gesto da servi, non uomini"». Proprio a quest'uomo Segre dice di dovere, paradossalmente, la vita: «Perché dal comportamento ho capito che era giunto il di andarmene. Appena ottenuto passaporto che avevano tolto momento dell'arresto nel '34, partii per la Palestina».

Il dramma si avvicina. Ovazza respinto dalla Comunità Torino della quale stato nel passato presidente anche i parenti prendono le distanze dal congiunto, nonostante tutto amato. («Il nostro della famiglia è prova di Mussolini», commenta qualche ironia Sion Segre). L'uomo isolato, quando nell'estate del '40 i fratelli vanno in Sudamerica, non li saluta.

Un caso estremo che sfiora la patologia. E' giusto allora rivangarlo, proprio adesso quando sappiamo che, in tutto mondo, l'antisemitismo strisciante si fa di gi in giorno più aggressivo? «E' un problema che mi sono posto», spiega Alexander Stille, figlio del direttore del *Corriere della Sera*, ebreo anche lui, al telefono da New York dove fa giornalista. «Diversi ebrei italiani - dice - hanno cercato di dissuadermi. Ovviamente non sono d'accordo. Gli ebrei erano italiani gli altri, affrontarono la stessa realtà, furono preda delle stesse forze e passioni. Il loro comportamento sotto il fasci- l'intera ga delle possibilità, dallo sciocco al saggio, dallo spregevole all'eroico». «Sono sempre per dirlo, - è l'opinione di De Felice -, perché potrebbero farlo gli altri, nella ottica. Molto meglio dirle nell'ottica vera». Sion Segre: «Non mai per silenzio. Un silenzio universale andrebbe bene, ma poiché ci gli altri preferisco parlare anch'io. D'altronde gli antisemiti sempre esistiti, negli ultimi 2000 anni, ci saranno finché ci sarà un ebreo. Mi fa paura soprattutto la massa che li segue. Bisogna dire che in Italia, dalla "guerra dei 6 giorni" in poi, l'antisemitismo ben coltivato ed ora diffuso. Si tratta di un antisemitismo ideologico, politico, di sono stati responsabili anche i giornali».

Ma gli Ovazza come potranno reagire a questo rivangare la loro storia? Con dolore, non lo nascondano. Però, dice Alexander Stille: «Sono stati magnifici, mi hanno detto soltanto: "Sai, non ci fa piacere che tu scriva su di noi, ma capiamo". La vicenda ha un'importanza storica». Un destino. In una ormai famosa poesia tratta Coleridge e dedicata ad un grande uomo, compagno Lager, Primo Levi scrive: «Dopo allora, incerta, quella pena ritorna...».

Mirella Appiotti

Esperimento decisivo: è un piccolo organo del cervello, l'ippocampo, che organizza e fa rivivere i nostri ricordi

Scoperto il segreto della «madeleine» di Proust

Scienziati californiani fanno luce sui meccanismi della memoria

Marcel Proust. L'episodio dei ricordi provocati da un dolce inzuppato nel tè dà il via al suo

Una risposta alle domande che si pose l'autore della «Recherche»

Il fiume di ricordi che irrompe nella mente di Proust quando assapora la *madeleine* immersa nel ha affascinato lungo i lettori e gli studiosi.

Come si organizza il cervello per formare ricordi coscienti e a lungo termine? E come riesce, in seguito, a richiamarli a uno a uno in tutte le loro sfumature?

Se lo chiede anche Proust, agli inizi di quel prodigioso romanzo della mente che è *La Recherche*: «Mia madre, vedendomi infreddolito, mi propose di prendere, contrariamente alla mia abitudine, po' di tè... nel momento stesso che quel sorso misto a briciole di focaccia toccò il mio palato, trasalii, attento a quanto avveniva in me di straordinario. Un piacere delizioso mi aveva invaso, isolato, senza nozione della sua causa... tutti i fiori del nostro giardino e quelli del parco di Swann e le ninfee di Vivonne e la buona gente villaggio e le loro casette e la chiesa e tutto Combray e i suoi dintorni, tutto questo che vien prendendo forma e solidità, è sorto, città e giardini, dalla mia tazza di tè».

Quando arrivano i ricordi? Qual è il loro significato? Tutto il romanzo di Proust, che egli stesso paragona a una cattedrale gotica, è una continua esplorazione nel mondo dei ricordi. L'autore va alla ricerca dei meccanismi attraverso cui si forma la memoria. Oggi, dopo decenni di ricerche, alcuni scienziati californiani sono giunti a passo dall'enigma. Sull'ultimo numero della rivista *Science*, Larry R. Squire e Stuart Zola-Morgan descrivono le parti del cervello che compongono il sistema di «memoria cosciente».

E' l'organo chiamato «ippocampo», dicono, che collega tra loro, mediante le corteccia rebrale, i tasselli della memoria. I numerosi e separati «magazzini» di ricordi, organizzandoli nell'esperienza unica e irripetibile che ci è tornata alla mente.

L'esperimento decisivo stato fatto H. M., paziente epilettico cui si dovuto togliere l'ippocampo. L'équipe californiana ha ricreato le condizioni di H. M in una scimmia, tracciando una mappa molto precisa delle strutture anatomiche che permettono di ricordare. E' così scoperto il ruolo centrale di quel piccolo organo, e dei tessuti vicini, per il formarsi dei ricordi a lunga scadenza.

Se l'ippocampo e i tessuti circostanti sono danneggiati o rimossi, uomini e animali perdono la capacità di formare nuovi ricordi. Ma perdono solamente particolare memoria: quella conscia, cioè la capacità di ricordare gli avvenimenti. La memoria inconscia, invece, quella che ci permette svolgere mansioni intellettuali o materiali, rimane intatta.

E rimane integra anche la capacità di ric immediato: riusciamo infatti a memorizzare l'attività che stiamo praticando. H. M., ad esempio, dimostrava una capacità sorprendente: era in grado di leggere una pagina riflessa in uno specchio, ricordava di aver imparato farlo.

Prima si pensava solo alla «memoria» come un'abilità intellettuale, parente dell'intelligenza, che consentiva riportare alla vasta quantità di fatti e immagini «immagazzinati».

I nuovi studi compiuti al Mit (Massachusetts Institute of Technology) su H. M. hanno a poco a poco rivelato che la memoria umana non si basa una capacità unica e globale, comprende serie di abilità separate, attivata un settore specifico del cervello. Le scoperte consentiranno di proteggere meglio le cellule dell'ippocampo, che sono le prime a morire quando manca ossigeno al cervello. Si potranno prevenire anche altri danni al cervello, provocati ad esempio dalla vecchiaia.

La memoria comincia a formarsi con la percezione delle cose circostanti: con la tazza di tè e il cucchiaino portato alla bocca Proust vive l'esperienza di bere il tè.

Ma è un piccolo organo, l'ippocampo, che ricompone rapidamente tutti i tasselli del ricordo, e li integra con le altre sensazioni immagazzinate in precedenza. E impregna così la *madeleine* di magia.

Carlo Grande

La fine del comunismo: alla ricerca delle radici

All'Est anche il passato è tutto da ricostruire

FINORA il dibattito sul crollo del comunismo si è soffermato soprattutto sui suoi aspetti politici. Da tale punto di vista si tratta di capire un'ideologia fondata su valori di eguaglianza, libertà e promozione della dignità dell'uomo che ha potuto partorire nell'Europa orientale un sistema politico rivolto, nella pratica, alla repressione sistematica di quegli stessi valori. Non va però dimenticato che il comunismo è stato anche un grandioso tentativo di modernizzazione dall'alto. Industrializzazione, elettrificazione e aumento dei consumi sono stati sin dalle origini i suoi maggiori obbiettivi economici; mentre tra i suoi obbiettivi sociali e culturali primeggiavano cosmopolitismo, subordinazione dei nazionalismi e dei conflitti etnici all'unità delle classi lavoratrici, costruzione dell'uomo nuovo guidato da valori universali. Obbiettivi intrinseci ad ogni processo di modernizzazione, che nel caso dei comunismi dell'Est sono stati drammaticamente mancati. Di qui non solo la crisi attuale delle economie post-comuniste, ma pure i gravi rischi di disintegrazione sociale a causa della spinta centrifuga di innumerevoli nazionalismi, particolarismi e localismi in conflitto.

Se ci si chiede per quali ragioni questo particolare tentativo di modernizzazione dall'alto è fallito, un confronto con analoghi tentativi riusciti - quelli dei fascismi tedesco e giapponese, e in minor misura quello italiano - diventa inevitabile. Stando all'analisi che ne fece Barrington Moore jr nel classico *Le origini sociali della dittatura e della democrazia* (1966, tradotto da Einaudi nel 1969), la modernizzazione ha successo quando le classi dirigenti riescono a travasare una quota adeguata di surplus, ossia di ricchezza economico, dalle classi contadine all'industria, senza che le prime oppongano insormontabili ostacoli all'stabilirsi di un nuovo ordine sociale. Ciò può avvenire con mezzi democratici, come in Inghilterra, Francia e Stati Uniti, oppure per vie autoritarie, come in Germania, Giappone e Italia. In questi ultimi casi Barrington Moore sottolineava che i fascismi vanno considerati come l'esito cruento e breve di lunghi periodi di governi autoritari e semi-autoritari già impegnati in forme di modernizzazione dall'alto.

Perché la società tedesca, giapponese o in minor grado quella italiana sono uscite dai rispettivi fascismi - ossia dai rispettivi tentativi di modernizzazione dall'alto - con un'economia solida e una buona integrazione nazionale, mentre la società sovietica sta uscendo dal comunismo con un'economia disastrata e un'organizzazione sociale sull'orlo della dissoluzione? Barrington Moore jr scriveva quando il tentativo di modernizzazione comunista pareva ancora fermamente avviato. Oggi risponderebbe forse che, sebbene le classi contadine dell'Urss siano state schiacciate allo scopo di drenarne il surplus, l'ammontare di questo non è bastato per avviare un'industrializzazione autosufficiente. In un Paese così vasto, oppure si è perso per strada a causa delle inefficienze del sistema. Per altri i fascismi non hanno ostacolato, o anzi hanno favorito, i meccanismi dell'accumulazione capitalistica e danno delle campagne; già avviati nei relativi Paesi da oltre un secolo.

la insufficienze dell'accumulazione primitiva bastano a spiegare la turbinosa reviviscenza nelle società post-comuniste dei nazionalismi regionali, il salto nel buio alla ricerca delle radici, il voltarsi all'indietro verso la tradizione quando bisognerebbe guardare avanti. Altri fattori vanno dunque mobilitati per spiegare l'insuccesso della modernizzazione in tali società e, per contro, il successo nelle società post-fasciste. Tra i tanti mi soffermerei su uno, che riassumerei così: i fascismi ebbero, e i comunismi europei no (con un'eccezione che però conferma quest'ipotesi), un'efficace politica della nostalgia.

Usare la nostalgia (un processo culturale oggi al centro del pensiero sociologico) a fini politici significa ricostruire sistematicamente il passato d'una società in modo che le masse possano trovarvi un orientamento unitario, una forma comune di identificazione, e la disposizione a collaborare con la classe dirigente o l'élite che tale passato sembrano impersonare e difendere. La nostalgia può essere diretta verso varie entità: l'armonica comunità di un tempo, la terra degli avi, le glorie militari e politiche, la classicità, le arti, i grandi della letteratura, la lingua.

Nella politica della nostalgia condotta da regimi autoritari i più bravi sono stati forse i giapponesi, che con un mix di componenti cinesi, coreane e indigene hanno ricostruito una propria tradizione omogenea. Non da meno sono stati i tedeschi, sin da prima di Bismarck e dall'unificazione; e a loro proposito va osservato che nella rapidissima riunificazione delle due Germanie ha giocato non poco la politica della nostalgia seguita dalla Ddr - poco l'eccezione di cui dicevo - che a suon di mega-edizioni e celebrazioni di Goethe e Schiller, Federico il Grande e Lutero aiutò a convincere molti tedeschi orientali che noi siamo un popolo». Maldestro come in altri campi fu il fascismo italiano, con i suoi richiami a identificarsi con una ruralità posticcia o con un impero troppo lontano e Pur con queste diversità, con la loro politica della nostalgia i fascismi trasmisero alle democrazie che li seguirono, grazie a provvida sconfitta militare, insieme rappresentazioni del passato, e con se un'identità nazionale, abbastanza formate da reggere il peso dell'ulteriore modernizzazione politica ed economica. Un'eredità certo scomoda da riconoscere, ma utile alla società del post-fascismo.

Perché è fallita la modernizzazione riuscita invece nel Giappone nella Germania e nell'Italia del post-fascismo? E' mancata un'efficace politica della nostalgia; e la tradizione si vendica

In questa funzione i comunismi dell'Est europeo sembrano invece aver completamente fallito. Tutto ciò si poteva e si può fondare sulla politica della nostalgia - la famiglia, la comunità locale, la religione, i costumi tradizionali, la nazionalità, le figure delle élite d'un tempo - era visto da essi o come un ostacolo al rivoluzionario, da reprimere con la forza, o come un residuo archeologico da tollerare a condizione che fosse chiara la marginalità nella nuova società in costruzione. Il guaio è che la nostalgia si vendica. E' un processo inopprimibile e a suo modo violento, che se non viene incanalato verso grandi scopi collettivi può prendere le vie più torbide e scomposte. Proprio questo sta avvenendo in Urss e negli altri Paesi post-comunisti, vedi la Jugoslavia.

Una volta saltato il coperchio politico che li comprimeva senza però organizzarla, la nostalgia di centinaia di milioni di individui ha spezzato ogni identificazione con formazioni sociali più ampie e universalistiche per riversarsi nei particolarismi etnici, nelle memorie del passato più ctonio e informe, là dove si mescolano immagini di comunità mai esistite, antichi canti, riti primigeni e costumi tribali. Un miscuglio capace di mobilitare le più profonde energie di un gruppo, per concentrarle però non nella costruzione di nuovi rapporti sociali, bensì negli odi più ciechi per i vicini.

Una politica della nostalgia non si improvvisa. Sarebbe però tragedia se le élite emergenti negli Stati eredi dell'impero andato in pezzi, assillati dalle questioni economiche, credessero che la soluzione di questo sia sufficiente a ridare senso e contenuto unitario alle rappresentazioni collettive dei loro popoli, dalla cui presenza dipende in ultimo l'esistenza e il buon funzionamento di qualunque tipo di ordine sociale. Gli italiani, che in tema di modernizzazione sono - per ragioni analoghe - sì e no nel mezzo del cammino, ne sanno qualcosa.

Luciano Gallino

FATTI E DATE

giorni per Primo Levi

ALESSANDRIA. Primo Levi protagonista per tre giorni a Salvatore Monferrato, per il convegno su «Memoria e invenzione» che si conclude oggi. Sulla vita e l'opera dello scrittore torinese sono intervenuti nei primi due giorni studiosi, scrittori e testimoni: da Franco Venturi a Sion Segre Amar, protagonisti della lotta antifascista, ai reduci dal lager, come Lidia Beccaria Rolfi e Liana Milliu, che ne hanno dato memoria nei loro libri, e Bruno Vasari. Vari contributi per profilo critico dello scrittore no venuti da Giovanni Tesio, Elio Gioanola, Giorgio . Oggi sono previsti gli interventi di Giorgio Bárberi Squarotti, Gian Luigi Beccaria, Guido Davico Bonino, Cesare Greppi, Marziano Guglielminetti e altri critici su singoli aspetti dell'opera leviana.

San Salvatore Monferrato promuove ogni due anni un importante convegno periodi o personaggi della letteratura in Piemonte, con la collaborazione delle Università di Torino e di Genova. La scelta Primo Levi è venuta dopo i convegni dedicati all'Ottocento, al Settecento, a Pavese, a Fenoglio.

Il premio per la saggistica «Città di San Salvatore Monferrato - Carlo Palmisano», che nelle precedenti edizioni era andato, fra gli altri, a Norberto , Carlo Dionisotti, è stato assegnato quest'anno a Franco Venturi.

Lingua pre-incaica per i computer

LA PAZ. Una lingua pre-incaica è in grado di risolvere uno dei più ardui problemi di software. E' un linguaggio gutturale, parlato da quattromila anni sugli altipiani della Bolivia dai discendenti di una misteriosa popolazione india, gli Aymara. L'idea di utilizzarlo per i computer è venuta al matematico Ivan Guzman. Con la sua struttura logica e priva di ambiguità, l'aymara ha dimostrato di essere l'idioma più idoneo non solo a trasformarsi in algoritmi per gli elaboratori elettronici, ma anche a fungere da «ponte» tra altri linguaggi. A sei anni dalle sue prime scoperte, Guzman è riuscito a mettere a punto un programma di multitraduzione fra tutte le principali lingue europee tramite l'idioma pre-incaico. [Ansa-Reuter]

LETTERE AL GIORNALE

Le giornaliste principesse e la querelle sui Rotoli del Mar Morto

Tg1, capelli biondi e occhi azzurri

Quando si tratta di donne che conducono il telegiornale, la loro bellezza e le loro grazie vengono notate più delle loro capacità professionali. Senza mettere in dubbio la sua competenza di conduttrice del Tg1 negli ultimi giorni, Maria Luisa Busi ha suscitato l'ammirazione dei giornali più per i suoi lunghi capelli biondi e gli occhi azzurri (*La Stampa* - domenica 8 settembre) che per i suoi meriti di giornalista.

Mettere in risalto la bellezza femminile è diventata reazione automatica nel mondo dello spettacolo e dei mass media italiani. Mentre lo showman può permettersi il lusso di essere brutto, grasso, burlone; di essere un «tipo» e di coltivare una propria personalità, il gentil sesso deve presentarsi al pubblico un'immagine gradevole, attraente, per non dire affascinante. Gli elogi riscossi dalla Busi dimostrano che le doti più lodate in una donna di rimangono «la bellezza dirompente e mediterranea» e «uno stile discreto e aristocratico» (citando il vostro articolo del 22 settembre).

Dare troppa importanza al «look» esteriore delle conduttrici del Tg rischia di relegarle a una funzione decorativa e di compromettere la qualità del servizio televisivo il cui scopo è quello di informare e non di appagare un senso estetico. Inoltre, anche se i direttori del Tg insistono che le capacità professionali valgono quanto la bellezza, va che saranno i criteri di bellezza di questi uomini a dettare l'identikit dell'annunciatrice modello.

E se anche l'occhio vuole la sua parte, che si dilettasse negli spettacoli di varietà invece di mettere il bastone tra le ruote di ottime giornaliste che non sono nate principesse.

Silvia Sensani, Roma

Triangolo della non solo in Emilia

In Emilia Romagna si cercano i mandanti di tanti orrori e errori, possibile che Torino non decida di fare altrettanto? Eppure i morti furono centinaia nell'aprile maggio del '45; l'on. Scalba parlò di 300-350 ma si diceva che fossero un migliaio; molti se li portarono via le acque del Po.

Negli stabilimenti Fiat funzionavano i tribunali del popolo, al grondò d'la forca» altrettanto bene le impiccagioni. Sia per quella del federale Solaro sia per altre esecuzioni il popolo veniva chiamato ad assistere e rispondeva molto bene. Poi gli americani presero possesso della piazza e il massacro cessò. Uno dei primi a cadere fu don De Amicis, colpevole di aver predire il crollo del comunismo in Russia e il ritorno in questa della libertà di religione.

Questi nomi e altri, e questi fatti, furono riportati dal vostro giornale che cessò le pubblicazioni solo per qualche giorno dopo il 8 aprile. Proprio in quella data, entrando dall'ingresso principale del cimitero di Torino, a destra, in un angolo, vidi ammassati un centinaio di cadaveri ricoperti di calce, tutti nudi, accacati, sventrati, col colpo alla nuca.

Qui in Toscana ha riportato alla luce il caso di due sacerdoti uccisi, e sulle loro morti si riaprono le indagini. C'è speranza che anche per don De Amicis si possa fare altrettanto?

Ida Pelli
Castiglioncello (Livorno)

I papiri? Il mai

Abbiamo letto su *La Stampa* del 24 settembre l'articolo di Franco Pantarelli da New York, sugli sviluppi nella storia più che quarantennale dei Rotoli del Mar Morto. L'articolo contiene delle inesattezze che distorcono il ruolo di Israele.

I rotoli cominciano ad arrivare sul mercato antiquario di Gerusalemme nel 1947 sotto il mandato britannico. Una piccola parte, dopo varie peregrinazioni, viene comprata dallo Stato d'Israele che non solo li mette a disposizione degli studiosi ma li espone per il grande pubblico nel Museo del Libro a Gerusalemme. La parte maggiore viene affidata dalle autorità all'Institut Biblique diretto allora dal prete francese Roland de Vaux molto vicino al Vaticano. Con la partenza degli inglesi nel '48, l'Institut Biblique rimane a Gerusalemme Est, annessa alla Giordania.

Già negli Anni 50 specialisti come lo studioso biblico inglese John Allegro e non specialisti come il critico americano Edmond Wilson denunciarono il rifiuto di De Vaux e dei suoi collaboratori religiosi di far vedere i rotoli ad altri studiosi. E' solo dalla guerra del 1967 che i rotoli si vengono a trovare in territorio territorialmente sotto l'amministrazione israeliana, ma sempre saldamente in mano dell'Institut Biblique.

Gli ultimi 24 anni hanno visto una serie di impegni assunti da parte dall'équipe cattolica di pubblicare i rotoli, impegni mai rispettati. Deputati israeliani e studiosi israeliani e americani hanno continuamente tentato di far pubblicare i documenti, ma invano. L'unico ruolo delle autorità israeliane è stato quello di non essere state abbastanza dure, per ragioni diplomatiche, nei confronti di quella che di fatto è appropriazione indebita da parte di istituzione legata al Vaticano di documenti che sono parte di un patrimonio mondiale.

La ragione di tutto questo è stata senza esclusione di scorrettezze delle origini del Cristianesimo. Infatti i rotoli «liberati» non riguardano «le origini dell'Ebraismo» (di molto anteriori) come si dice nell'articolo, ma sette eretiche nei due secoli a cavallo della nascita di Cristo. La loro pubblicazione avrebbe gettato una luce storico-critica sulla figura di Cristo e sulle origini del Cristianesimo e perciò impedita.

Nora de' Paratesi
James Walston, Roma
per la segreteria dell'Associazione Italia-Israele

Trasparenza in banca per i

Ormai sono prossimi alla decisione: il segreto bancario sarà abolito. E con la scusa che tale misura consentirà di smascherare il denaro sporco, di risalire alla fonte per ricchezze improvvise onde stabilirne la provenienza e con altri motivi apparentemente validi, «il signor Fisco» avrà così a disposizione tutti i dati necessari per affibbiare - come sempre alla gran massa dei piccoli risparmiatori - l'ennesima tassazione.

Infatti, limitandomi alla più semplice considerazione, chi sarà quell'ingenuo mafioso o illecito arricchito d'ora in poi, sapendo della glasnost bancaria, verserà ancora nelle casse di istituto di credito nazionale il proprio denaro? Ricorrerà a mille sistemi (quando non all'estero) per mantenere... il proprio segreto.

E la misura in questione fa pari con la ventilata denuncia sul 740 dei titoli di Stato, motivata oggi come segnalazione per puro scopo

Il cerchio risulta in tal modo completo: trasparenza in banca più Bot nudi in balia dell'avidità fiscale di chi ci governa. In sintesi, siamo ormai stufi prima presi in giro e poi raschiati in tasca fino all'ultimo centesimo. E in cambio di cosa?

Mario Giordanengo, Torino

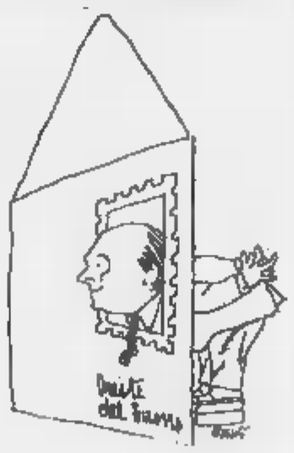
La preferenza dell'on. Filippini

Nell'articolo adesso l'incubo è la preferenza unica» apparsa su *La Stampa* di giovedì 26 settembre, Fabio Martini mi attribuisce notizia che non ho dato e che non risponde a verità: Bettino Craxi non mi ha mai offerto una candidatura.

Rimane la mia valutazione - non preoccupazione - che siano oggi più difficili, in relazione alla preferenza unica, candidature esterne di chiunque in qualsiasi partito.

Filippini

Alle ore 13 di mercoledì 25 settembre ho incontrato l'onorevole Filippini davanti alla sala stampa di Montecitorio e le ho chiesto fosse vero che Craxi le offerto candidatura nelle liste del psi. L'onorevole Filippini ha risposto di sì e ha anche aggiunto - come riportato testualmente sul giornale - che «con la preferenza unica» questione era diventata «più difficile». Tutto qui. [f. m.]



«Ammalatevi pure al Sud»

Stimatissimo Del Buono, vorrei affidarle un «messaggio» per i lettori della sua rubrica: «Ammalatevi pure al Sud». Mi trovavo in scorse vacanze a Lagonegro, cittadella della provincia di Potenza a ridosso della più famosa Maratea. All'ennesimo manifestarsi di un acuto allo stomaco, andai al pronto soccorso per farmi confermare la diagnosi più volte fatta dai medici che mi avevano visitata a Torino: gastrite. Invece il giudizio già di un infermiere, confermato poi dal medico di guardia, fu di calcolosi alla colecisti...

Teresina Montenegro, Torino

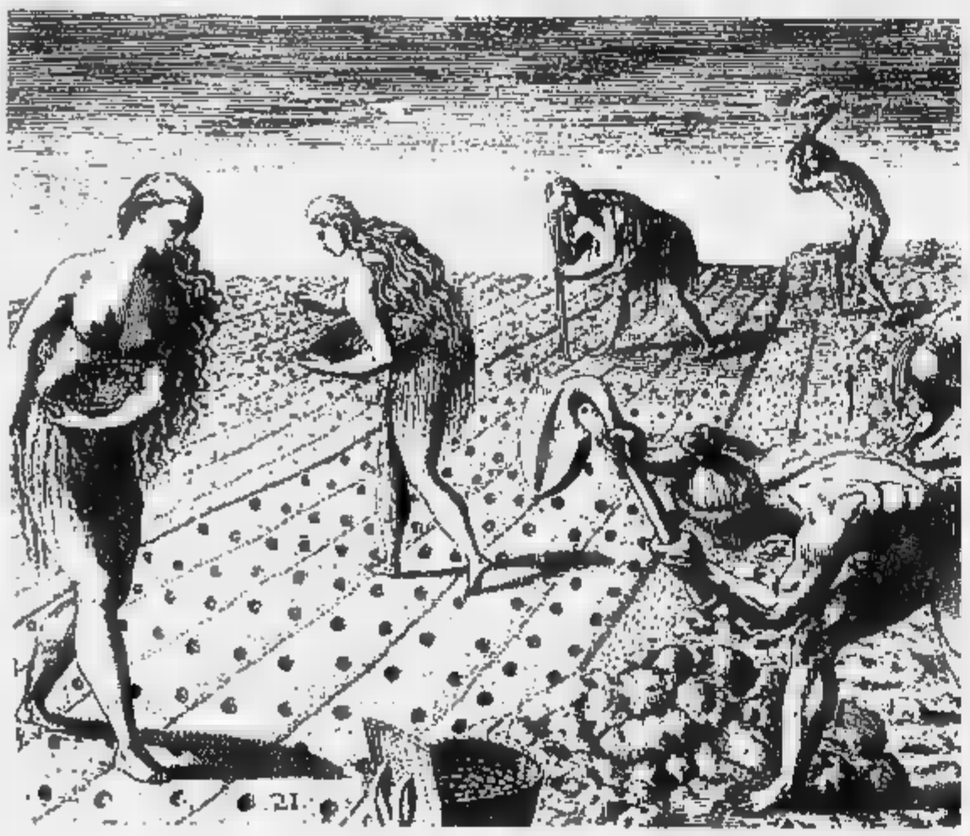
GENTILE signora Montenegro, ho proceduto nella lettura della sua lettera con il timore che lei facesse dell'ironia e preparasse l'esplosione dell'irrisione e del disperto. Cosa vuole? Tante lettere di proteste (e di proteste la maggior parte delle volte più che giustificate) mi hanno disabituato quest'anno a ricevere messaggi positivi. Ma nella prosecuzione del suo racconto il tono non è cambiato, e ho finito per rendermi conto che mi trovavo davanti a una patente eccezione.

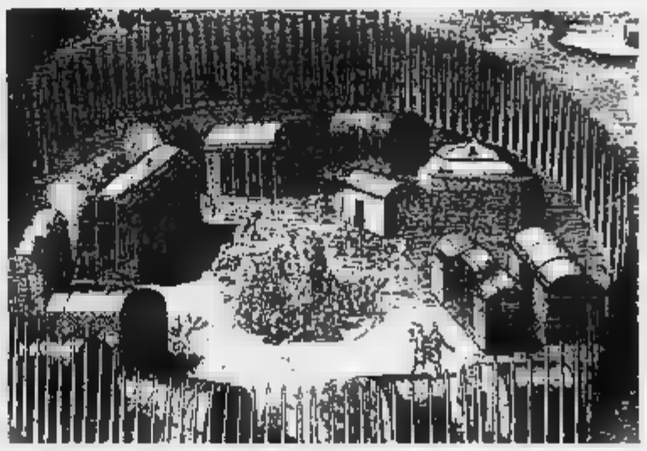
«Non mi addentro nei particolari, limitandomi a ricordare: nel giro di mezz'ora fui sottoposta a ecografia, due ore dopo collocata in una stanza. Confesso la diffidenza, che forse non riuscii a nascondere, quando il radiologo mi comunicò la necessità di un intervento chirurgico urgente; pensai subito di rientrare a Torino per affidarmi a un ospedale della mia città, del "Nord". Rimasi tuttavia nell'ospedale di Lagonegro, conquistata via via dalla competenza e dalla gentilezza dei medici, dall'assistenza impeccabile e familiare degli infermieri e del personale. Alla fine ci fu dubbio: mi sottoposi all'intervento, peraltro complicato da un ittero che non scendeva di valore e (lo si constatò dopo) da una contusione della colecisti. Ora sono rientrata nella mia città, grata al professor Miranda e ai suoi assistenti. Mi tornano in mente le due-tre visite giornaliere dell'équipe medica, prima e dopo l'operazione, la pazienza degli infermieri a qualunque ora del giorno e della notte, la disponibilità degli addetti di sala a rispondere alle richieste. Veramente un clima familiare senza retorica...».

Gentile signora Montenegro, pare proprio una favola. E la ringrazio per averla comunicata a me e ai lettori. Le favole, anche se a volte non corrispondono alla realtà sono, comunque consolatorie, ma, se poi corrispondono, sono più che consolatorie, sono qualcosa di cui abbiamo tanto bisogno: sono incoraggianti.

Oreste del

La conquista dell'America dal mito alla realtà: in un libro le cifre del genocidio





A fianco, Indiani della Carolina [illegible] semina (incisione eseguita [illegible] due artisti [illegible] seguito di una spedizione coloniale nel '500). Sopra, un villaggio pellerossa fortificato del '600, visto da John White

I primi coloni non trovarono il deserto, [illegible] 12 milioni di Indiani e una civiltà ricca di conoscenze e di abilità tecniche. Storia d'una «falsificazione premeditata»

Arrivano i nostri, si salvi chi può

Gli invasori europei sfamati dai pellirosse

LA «conquista dell'America» è solo un feticcio della cultura occidentale. La colonizzazione [illegible] Grande Paese è un falso, nel senso che le pianure tra la [illegible] di Hudson e la [illegible]agne Rocciose, tra il Mississippi e la Florida erano popolate, all'arrivo degli europei, da una civiltà evoluta: quella degli Indiani. L'insediamento delle colonie inglesi e francesi, la penetrazione [illegible] bianchi, lo sviluppo industriale, *The Birth of a Nation*, la [illegible] di una Nazione - [illegible] proclamava un celebre film di David W. Griffith - furono possibili soltanto grazie alla [illegible]orazione offerta dalle tribù dei pellirosse. I bian[illegible] europei non sarebbero stati in grado di sopravvivere, al di là dei villaggi [illegible] in piedi sulla [illegible] orientale, senza l'aiuto materiale dei «selvaggi». Tutta l'epopea della frontiera è un bluff e le vicende dell'America del Nord dovrebbero essere riscritte.

E' la tesi di un libro di storia che sembra un romanzo d'avventura: *L'invasione dell'America. Indiani, coloni e miti della Conquista*, di Francis Jennings, che l'editore Einaudi manda in libreria in questi giorni. L'autore scrive nella prefazione che [illegible] libro prese forma, a sua insaputa, quando nel 1956 comprò un'edizione di seconda mano delle opere dello storico Francis Parkman. «Le lessi avidamente dall'inizio alla fine, affascinato dal loro stile drammatico anche [illegible] leggermente pomposo, eppu[illegible] sempre più tormentato dal dubbio che vi fosse qualcosa che non andava».

Il continente rimane vedovo

Gli Indiani [illegible] Parkman sembravano inconciliabili [illegible] quel[illegible] studiati nei [illegible]i di antropologia. «Spinto dalla curiosità cominciai a studiare [illegible] fonti per confrontarle». Da quelle ricerche è nato il libro, per dimostrare che [illegible] storia dei rapporti tra bianchi e pellirosse è frutto di una «falsifi[illegible] premeditata».

Innanzitutto Jennings contes[illegible] i dati sulla popolazione indigena. Quanti abitanti poteva avere l'America del Nord quat[illegible] secoli fa, all'epoca dell'insediamento delle prime colonie? [illegible] un milione e un milione e mezzo, secondo la storiografia tradizionale. Ma la materia registrerebbe, a detta di Jennings, [illegible] stupefacente e penosa povertà di ricerche. Dopo una paziente serie di indagini, egli considera attendibile la cifra di dieci o dodici milioni di abitanti, (indicata da H. F. Dobyns in [illegible] studio del 1966).

Questo dato sarebbe [illegible] tenuto nascosto, dalla storiografia ufficiale, per non dover ammettere un [illegible] genocidio. «Il continente americano più che vergine rimase vedovo: vedovo del [illegible] popolo. Non è vero che gli europei trovarono un deserto: è [illegible] invece che, forse involontariamente, [illegible] crearono [illegible] (...). [illegible] cosiddetta colonizzazione dell'America fu piuttosto una ricolonizzazione: la seconda occupazione di una [illegible] [illegible] spoglia dalle epidemie e dalla demoralizzazione seguite all'arrivo dei nuovi coloni».

Nel 1709 [illegible] viaggiatore John Lawson scriveva in merito agli Indiani della Carolina: «Sono convinto che nel raggio di due[illegible] miglia [illegible] nostri insediamenti non viva neppure [illegible] sesto dei selvaggi che vi abitavano cinquant'anni fa». Il naturalista [illegible] Peter Kalm a metà [illegible] Settecento notava che le [illegible] nità indiane sembravano «dissolversi nel nulla». Secondo i dati dei censimenti degli inglesi, sull'isola di Martha's Vineyard si trovavano nel 1642 circa 3000 indiani Wampong, ma nel 1764 [illegible] solo 313.

Secondo informazioni raccolte dai gesuiti, i Susquehanna che abitavano l'odierna Pennsylvania si ridussero in un secolo [illegible] 6000 a 250. Nel 1674 nel Massachusetts erano rimasti 300 Pequot: il sovrintendente delle riserve [illegible] Gookin interrogò gli anziani, scoprendo che prima dell'arrivo degli inglesi le tribù Pequot potevano raccogliere quattromila uomini abili alla guerra. «La realtà [illegible] catastrofe demografica - scrive Jennings - [illegible] può essere messa in dubbio».

Quella catastrofe rappresentò la distruzione non soltanto di un popolo ma della sua civiltà. Boston, Detroit, Chicago, Montreal furono fondate in località precedentemente abitate dagli Indiani. Lo stesso vale per Jamestown, Plymouth, Salem, Providence, New Amsterdam, Filadelfia. [illegible] Indiani, scrive Jennings, sfamarono i primi colonizzatori: «Insegnarono loro [illegible] affrontare [illegible] sconosciute», per [illegible]pio il tabacco, e «consegnarono agli europei aree già sfruttabili e [illegible] [illegible] caccia disboscate». I coloni di Jamestown si salvarono dalla fame «solo grazi[illegible] ai doni degli Indiani [illegible] alle provviste di granoturco acquistate dalle eccedenze delle tribù vicine. Le poche colonie che non stabilirono alleanze [illegible] gli Indiani non riuscirono in genere [illegible] sopravvive[illegible].

La rete di sentieri sui quali si spostavano i cacciatori indiani «era disegnata con tale [illegible] tezza che su di essa sarebbero stati tracciati poi i sentieri dei pionieri e quindi le moderne autostrade». Tutte le comunità avevano sviluppato scambi commerciali: si ha notizia in Virginia di [illegible] popolazione chiamata «Indiani del tabacco» perché si dedicavano a questa coltura a scopi mercantili. Gli Huroni scambiavano granoturco con carne e pesce dei Nipissing, una tribù di cacciatori. L'ossidiana usata per le punte delle frecce veniva esportata sulla costa orientale da regioni lontane millecinquecento miglia. Le lastre di ardesia facevano invece il percorso inverso, dalla costa Est fino al Mississippi. E' stato accertato l'uso di una moneta: fibre [illegible] conchiglie, chiamate *wampum*.

Acconciatura femminile in uso nel secolo scorso presso la tribù dei «Piedi Neri»

Tutta la seconda parte del libro *L'invasione dell'America* ripercorre con [illegible] taglio del racconto d'avventura una serie [illegible] massacri che ebbero per teatro la Nuova Inghilterra, come la cosiddetta «guerra [illegible] [illegible] Philips», in cui gli inglesi si distinsero soprattutto - da bravi esponenti del vecchio continente - per la capacità [illegible] [illegible] l'inganno e il ricatto. E fu allora che storici, politici, militari impressero al termine *savage* una svolta radicale in senso negativo. Ma come diceva [illegible] reverendo Purchas, gli Indiani [illegible] [illegible] persone» che vivevano in un «non territorio». [illegible] dimore a loro più congeniali «erano le terre desolate e solitarie».

Ma gli sterminii a mano armata sono agli occhi di Jennings altrettanto efferati quanto quello che [illegible] stato perpetrato spogliando gli Indiani della loro cultura e negando il contributo che diedero alla nascita della nazione americana, nell'esplorazione del continente, nell'organizzazione del territorio, nella diffusione delle colture, nella farmacopea e nella chiroterapia, nelle guerre tra coloni inglesi e francesi.

Fucili [illegible] propaganda

In questo senso il libro ripara a un torto secolare, ripercorrendo la storia di Uroni, Irochesi, Pequot, Narragansert, tante altre tribù sparse sul continente ame[illegible] [illegible] tempo delle colonie. Le loro vita, i loro villaggi, quel mondo romantico [illegible] nei romanzi indiani di Fenimore Cooper, [illegible] *Ammazzafiore*, *Il battitore* [illegible] soprattutto *L'ultimo dei Mohicani*, o intravisto in alcuni western anticonformisti, da *L'amante indiana* a *Il piccolo grande* [illegible] fino al premiatissimo *Balla* [illegible] *lupi*, ritornano in queste pag[illegible] dense, polemiche, avvincenti, con una abbondanza di informazioni e una vivezza di descrizioni che ne fanno la [illegible] parte di una realtà finora malamente conosciuta, oltre che [illegible] atto d'accusa contro l'uomo bianco.

Resta da spiegare perché la cultura americana abbia «falsificato la storia». Scrive Jennings: «Gli invasori immagina[illegible]o, [illegible] ragione, che altri europei avrebbero contestato la moralità della loro spedizioni. Si prepararono dunque su due fronti: con fucili [illegible] munizioni per [illegible] la [illegible] indiana e con materiale di propaganda per vincere gli scrupoli [illegible] connazionali». Questa propaganda mascherò l'invasione e i suoi orrori con affermazioni e stereotipi - il pellerossa [illegible] e il bianco civilizzatore, la minaccia indiana, la sacralità dell'impresa - che divennero gli assiomi e i caratteri di un'ideologia sancita dalla tradizione. «Ancor oggi essa vive in mezzo a noi».

Alberto Papuzzi

Il Paravia's funziona anche con i testoni.

Gran parte del merito va alla grammatica se il Paravia's, dizionario Inglese-Italiano Italiano-Inglese, funzio[illegible] così bene con tutti.

Nel Paravia's, infatti, la grammatica gioca un ruolo fondamentale, moderno ed efficacissimo, perché aiuta ad usare le parole giuste nelle giuste costruzioni delle frasi.

Così, finalmente, il dizionario diventa particolarmente utile sia agli italiani [illegible] agli inglesi sia ai testoni.

Il Paravia's di Carlo Passerini Tosi ha 2.560 pagine, costa 85.000 lire, è disponibile nelle migliori librerie.

paravia

conbipel

STORIE DI MODA

COCCONATO D'ASTI
Sede di produzione
■ vendita
Tel. 0141 907.656

Domenica sfilate
di presentazione della
collezione autunno
inverno 1991/92

TORINO
Corso Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

CUNEO
Via Roma, 31

BIELLA (VC)
Tangenziale
Corso Europa, 10

AOSTA
Quart-Centro
Commerciale
Amerique

Un grande mistero sta appassionando in questi giorni gli amanti della moda.
Un mistero nascosto tra intrighi, passioni, pellicce da sogno ed esclusivi capi Conbipel.
Richiedete il catalogo nel Centro Conbipel più vicino:
vi darà la chiave giusta per scoprire la moda autunno-inverno di quest'anno e vi fornirà gli indizi utili per svelare il mistero della scomparsa di Debora.

PERCHÉ SE N'È ANDATA DEBORA TAYLOR?
SVELATE IL MISTERO. POTRETE VINCERE PIÙ DI 100 CAPI CONBIPEL IN PELLE, SHEARLING E PELLICCIA.

Aut. Min. Conc.

22 punti vendita in Italia

Gassman farà Moby Dick

Superate le ultime titubanze, ormai è quasi certo: lo spettacolo teatrale «Moby Dick», dal romanzo di Melville con la regia di Vittorio Gassman, si farà a Genova, e poi a Siviglia, in occasione dell'Expo internazionale per le Celebrazioni Colombiane del '92. Lo ha annunciato ieri a Genova nel corso della conferenza stampa di bilancio dell'incontro tra commissari generali, Giuseppino Roberto, responsabile del padiglione Italia. Lo spettacolo però non sarà realizzato su piattaforme galleggianti, progetto oltremodo costoso (circa cinque miliardi di lire), per cui non si è riusciti a reperire i finanziamenti. «Moby Dick» sarà dunque messo in scena in mare su una piattaforma fissa, anziché sulle tre chiatte rotanti previste all'origine, e la platea sarà realizzata a terra nella Piazza delle Feste. La scenografia dello spettacolo sarà dell'architetto Renzo Piano, le musiche saranno di Luciano Berio.

Boulez, malato, dà forfait

Il compositore e direttore d'orchestra francese Pierre Boulez, 66 anni, ha annullato per motivi di salute i concerti che avrebbe dovuto dirigere in ottobre e novembre a Parigi, Londra e Vienna. Lo ha annunciato oggi la formazione orchestrale Ensemble Intercontemporain (Eic) di cui Boulez è il presidente.

Uno solo dei concerti che Boulez doveva dirigere a Parigi con l'Ensemble Intercontemporain, quello del 15 novembre al teatro dello Châtelet, è stato rinviato a data da destinarsi. Per gli altri concerti, Pierre Boulez è sostituito dal direttore finlandese Esa-Pekka Salonen (Eic e Philarmonica Orchestra allo Châtelet e a Londra il 14-15 ottobre prossimi) e, per l'apertura del Festival di musica contemporanea di Vienna con l'Ensemble Intercontemporain, dall'ungherese Peter Eotvos il 18 ottobre, e dal francese Frédéric Chaslin il 19-20 ottobre.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 28 Settembre 10

Alla tv americana una donna sostiene di essere stata la sua amante per 15 anni, intanto Cooper e Wayne...

Bogey e la parrucchiera

Qui a fianco: Humphrey Bogart con Ingrid Bergman, nel film «Casablanca» invece nella foto è l'amore di con Katharine Hepburn

NEW YORK. Non c'è pace nemmeno nelle tombe per le celebrità. La rubrica televisiva «Entertainment Tonight» dedica infatti la sua attenzione a tre «relazioni» nascoste per proteggere le carriere» di altrettante star di Hollywood, ed è subito polemica.

Verita Thompson reclama un flirt di 15 anni (iniziò nel '42) con Humphrey Bogart «caldo e dice: «Anche a letto era una star; faceva sentire una donna davvero donna». Cominciò quando il signor Thompson stava oltreoceano nell'esercito; si vedevano di nascosto in hotel, e se fossero stati scoperti l'attore poteva essere licenziato. «Una sola volta nella vita s'incontra una persona verso cui si è improvvisamente attratti; è come una calamita: impazzisci, cerchi di sbarazzartene, ma è impossibile. Mi amava ed era più che evidente». Al tempo del matrimonio del divo con Lauren Bacall la Thompson fungeva da parrucchiera; e a ricordo della sua professione ora sventola davanti alle telecamere il toupet preferito dal suo innamorato.

La Bacall, che ha da poco terminato di girare il film «All I Want for Christmas» (Tutto ciò che voglio per Natale) per la Paramount, è sapere al quotidiano «Newsday» è essere profondamente turbata dalla messa in onda del servizio, perché «attacca la reputazione» di suo marito; e annuncia il ricorso a vie legali per «difendere anche i sentimenti dei nostri figli e nipoti».

Dichiara inoltre: «Credo d'averlo conosciuto assai meglio di una parrucchiera o chiunque altro. Sono solo fantasie di quella donna che lavorò per lui; ne era matta, e si può capire». I produttori del programma si sono scusati con l'attrice.

Lorraine Chanel sostiene invece d'essere stata l'amante di Gary Cooper per quasi un triennio: s'incontrarono nel '51 a Mexico City dove l'attore si recò a girare un western. Adesso mostra foto di lui che si diverte la notte a ballare; e diramа perfino un video in quel di Acapulco, Messico, dove in spiaggia in loro compagnia si scorge pure Yul Brynner. La bella ed elegante signora conserva di Cooper le lettere d'amore, un dipinto paesaggistico e «tanti bei ricordi». «Quell'avventura mi aiutò a superare il dolore di un matrimonio fallito - spiega quasi per giustificarsi -. E' stato proprio incredibile, un qualcosa di unico e non lo dimenticherò mai; esattamente il primo per la stessa delicatezza». Le è chiesto di scrivere un libro: «Ci rifiutai perché non so essere sessualmente esplicita come nei bestseller di adesso».

La prima famosa di Gary Cooper fu Clara Bow, a Hollywood per la sua insaziabilità. E pare che Cooper non bastasse a soddisfarla, se la Bow si dedicò ad un certo punto all'intera squadra di football americano della Southern University of California. Uno dei giocatori della squadra era John Wayne. Quando ad un certo punto l'allenatore impedì ai suoi ragazzi di vederla perché i loro rendimenti sul campo calavano, la Bow trovò al suo preferito Wayne un lavoro di attrezzista agli studios: da lì partì la sua carriera.

E la «meno segreta» della triade di passioni riguarda proprio John Wayne e una certa Pat Stacy. Nel '72 la Stacy diventò sua segretaria; e 6 mesi dopo l'amante, e lo portò a separarsi dalla moglie, dopo 19 anni di matrimonio. L'eroe dei western ripetè poi sempre che la Stacy non c'entrava, lei però ora rivela che aveva pensato più volte a sposarsi; ma lui era di molti più vecchio e la sua salute peggiorava di continuo. Negli ultimi tre anni della relazione lottò contro il cancro e il cuore debole, ma prima di morire nel '79 (a 72 anni) pronunciò le parole che aiutarono la Stacy a farsi una famiglia: «Mi disse: non dimenticarmi, ma prosegui con la vita».

In un volume d'imminente pubblicazione la figlia Aissa Wayne descrive tutto dedito ai figli; pur non trascurando le occasioni sentimentali e gli «exploit sessuali», compreso l'appuntamento nel camerino di Marlene Dietrich.

Giuseppe Ballaris

Humphrey Bogart in una foto inedita insieme con la moglie Lauren Bacall

VITE E

Proprio Bogart, che avrebbe avuto una storia con una semplice parrucchiera, rifiutò le profferte amorose dell'affascinante Kim Novak: si conoscevano bene perché la Novak usciva con Frank Sinatra, grande amico di Humphrey. Pare che una volta in un locale notturno la bionda attrice si fosse buttata letteralmente fra le braccia, ma Bogart rimase freddo, chiamò due camerieri e disse: «La signora ha bisogno un po' d'aria. Provvedete, per favore».

Gary, che cowboy...!

Da ragazzino era magro, troppo alto e timidissimo. Da attore si invaghì di tutte quelle che lavorarono con lui e la corteggiò appassionatamente. Grace Kelly e Audrey Hepburn lo respinsero a schiaffoni, mentre Marlene Dietrich lo amò furiosamente. Hollywood lo considerò un infaticabile stallone. Ossessionato da una madre possessiva nascose sempre le sue conquiste. L'amore per Ingrid Bergman irritò Hemingway.

Wayne, il gran

Wayne è noto per un «gran rifiuto». Nel 1957 era con John Huston in Giappone a cercare una ragazza per «Il barbaro e le geisha». La trovarono in una scuola per geisha, e ottennero dalla direttrice il permesso di assumerla se avessero pagato e provato la sua «ars amatoria». Wayne e Huston pagarono ma, temendo lo scandalo, lasciarono la ragazza vergine e tornarono negli Usa. La direttrice si sentì disonorata e cacciò la ragazza, che non fu mai più rintracciata.

Dicono: un clima da «Drive in» con divertimento assicurato

I due comici condurranno il telegiornale satirico ideato da Antonio Ricci che andrà in onda lunedì alle 20,25 su Canale 5

Buzzanca & Faletti: «Morirete di notizie e di risate»

«Demoliremo per costruire, pronti a riottenere gli indici d'ascolto dello scorso anno»

Da sinistra: Lando Buzzanca e Giorgio Faletti. In comune hanno un sopito desiderio di fare giornalismo, e una gran voglia di lavorare in modo divertente

MILANO. In casa hanno una non sopita attrazione verso il giornalismo, una stima reciproca e una gran voglia di lavorare in modo divertente: Lando Buzzanca e Giorgio Faletti, che da lunedì su Canale 5 condurranno «Striscia la notizia», fanno i salti di gioia per essere stati chiamati da Antonio Ricci.

«Non c'era nessun motivo per rifiutare e tanti per accettare», dice subito Buzzanca. Per esempio? «L'intelligenza di questo tipo di satira che demolisce per costruire, il livello degli indici di ascolto. Il fatto che questa trasmissione mi consenta di raccontare. Mi piace tanto raccontare, forse sono un giornalista mancato, però quando a 17 anni scappai di casa interrompendo il liceo, sognavo smaniosamente il teatro». Da allora, un susseguirsi di riviste, di film come «Il Merlo maschio» diretto da Pasquale Festa Campanile, «Un marito di coscienza» tratto da un libro di Sciascia, «Io e lui» con la regia di Luciano Salce; di commedie musicali in televisione, «Il Cenerentolo», «Signora e signore» con Delia Scala, «Il settimo anno» diretta da Eros Macchi; di spettacoli in prosa con testi di Feydeau, Farquhard ed altri.

«Per "Striscia la notizia" - prosegue Buzzanca -, avrebbero potuto esserci problemi di tempo, ma sono stato fortunato. Mia condizione durerà solo massimo due, dunque non interferirà con l'inizio delle prove de "La cena delle beffe", di Sem Benelli. Il mio ruolo è quello di Neri Chiaramantesi, la regia è di Riccardo Mannuccini. Debutteremo agli inizi di gennaio '92, in normale compagnia di giro».

Nessun impegno immediatamente urgente, invece, per Giorgio Faletti. In inverno dovrà continuare la messa a punto del suo nuovo album, «Serio ma non disperato» - il titolo del primo lp, che ha venduto oltre 70 mila copie, era composto dagli stessi aggettivi, messi però in ordine inverso. Poi si dedicherà alla stesura del trattamento di un film del genere «horror all'italiana», la cui produzione dovrebbe concludersi entro il 1992.

Ex pubblicitario, Faletti debuttò con il cabaret, il «Derby», e in teatro con Enzo Jannacci. Il massimo della popolarità gli giunse da spettacoli come «Emilio», «Fantastico» e soprattutto «Drive in». Erano suoi i volti e le voci di personaggi come il testimone di Bagnocavallo, Suordaliso, Il cabarettista mascherato, Carlino, Vito Catozzo.

Sulle avventure e disavventure di quest'ultimo, nella prossima primavera la Fininvest realizzerà una serie di commedie brillanti, «Catozzo stories». «A quanto mi è già parso di capire, dice l'attore, l'atmosfera di "Striscia la notizia" è molto simile a quella di "Drive in", perciò il divertimento è assicurato, e questo, per me, è un elemento fondamentale. Il fatto, poi, che non dovrò scrivere i testi mi conforta, alleggerisce l'impegno. Non che scrivere mi dispiaccia, tutt'altro. In fondo sono un po' un giornalista anch'io; l'anno scorso, per un settimanale, ho firmato una serie di articoli sportivi con taglio umoristico che apparivano a ogni Formula 1».

«Striscia la notizia» è giunta al terzo anno, anche quest'edizione avrà la regia di Silvia Arzuffi. Nella stagione '90/91 l'indice medio di ascolto fu di 6 milioni; punta massima, 10 milioni 112 mila. L'impianto è rimasto invariato, comprese le «Veline», il Ussi e la presenza degli «opinionisti seri» Enzo Braschi e Sergio Vastano, rispettivamente nei panni di Cirillo Pomicino e di Boris Elsin. Una novità nel sottotitolo: non più «La voce dell'incoscienza», bensì «La voce dell'impotenza».

Spiega Antonio Ricci che per niente al mondo rinuncerebbe a graffiare: «Questo per sottolineare sia il segno dei tempi sia la consapevolezza della nostra posizione». Perché la scelta di Buzzanca e Faletti? «Lando è un grosso personaggio conosciuto in tutto il mondo e, secondo me, in questo momento un po' sottovalutato. Per quanto riguarda Giorgio, lo conosco da tantissimi anni, non ho dubbi su quanto vale». Le collaborazioni tra comici a volte sono difficili. Andranno d'accordo? «Certamente, perché la nostra trasmissione prevede ruoli ben definiti». Le prove cominceranno domani pomeriggio, «e in pratica proseguiranno fino alle 20,25 di lunedì, quando andremo in onda».

Ornella Rota

PRIME CINEMA

Il film «Oscar» di John Landis con Sylvester Stallone e Ornella Muti

Provolone, onesto criminale

Giornata particolare di un piccolo gangster che deve trovare un marito alla figlia
Ma il protagonista con i suoi occhioni neri e i suoi tic raramente fa ridere o mette allegria

JOHN Landis, irresistibile regista demenziale e trasgressivo, parodistico e catastrofico di «Animal House», «The Blues Brothers», «Un lupo mannaro americano a Londra», a quarant'anni perde un colpo. «Oscar» è una farsa che vorrebbe essere dinamica, indiavolata, piratesca, e che invece resta stranamente inerte, grave, volontaristica. Il protagonista dovrebbe offrire la scoperta di un Sylvester Stallone comico-brillante e invece il divo, coi suoi occhioni neri da vittima latina e i suoi monotoni tic espressivi, raramente fa ridere o mette allegria. Come «Una poltrona per due», la vicenda dovrebbe essere un apologo semplice alla Frank Capra, invece è un'ovvietà: sarà un po' tardi per arrivare adesso a rivelare che il mondo degli affari legali non è più pulito di quello dei profitti illegali e che i banchieri possono essere più spietati dei contrabbandieri. La stilizzazione vorrebbe resuscitare il sottomondo americano raccontato dal magnifico Damon Runyon (1884-1946): sono invece assenti l'estro fantastico, il vigore espressivo, la laconica ironia dello scrittore.

Pazienza, andrà meglio un'altra volta. Tratta da una farsa del francese Claude Magnier già interpretata da Louis De Funès nel 1967 in film di Edouard Molinaro, «Io, due figlie, tre valigie», la storia collocata nel 1931 e tutta girata in studio racconta una giornata particolare del gangster italoamericano Angelo «Snaps» Provolone, che ha giurato di redimersi al padre morente e deve diventare socio d'una grande banca, che viene tormentato dalla turbolenta moglie Sofia Provolone (Ornella Muti) perché trovi marito alla figlia. Tutto succede dentro la casa: apparizione d'una seconda figlia pure lei da maritare, confessioni d'un contabile ladro, andirivieni e scambi di identiche borse dal contenuto prezioso, prove di completi gessati eseguite da sarti presuntuosi, canagliate dei banchieri, sino alla decisione finale di Provolone, tornare a essere un onesto criminale.

Vincent Spano è molto bravo, Ornella Muti recita come si deve la sua piccola parte: per qualche attimo compaiono Kirk Douglas (padre morente), Don Amecho (prete di casa), Yvonne de Carlo (vecchia zia grassa).

Ornella Muti è Sofia, turbolenta moglie di Provolone

Lietta Tornabuoni

OSCAR - UN FIDANZATO PER DUE
di John Landis
con Stallone, Spano, Muti
1991, commedia.
Cinema
Eliseo Grande Torino; **Cavour, Orfeo** Milano; **Empire** di Roma

Genialità o follia?

Il regista: l'Europa mi ama in America mi credono matto

ROMA. Vorrebbe dire che c'è, vorrebbe che non si fumasse perché il fumo lo infastidisce, vorrebbe parlar di storia più che di cinema perché sente nella storia un respiro più profondo. La faccia da pensatore di Ernesto Galli della Loggia su un corpo lungo il doppio, cravatta a fiori d'oro e bronzo su completo da travet, a quarant'anni d'età John Landis porta il peso d'essere un mito cinematografico con sovrana e ironica indifferenza. Autore di culto come «Animal house», «Blues Brothers» John Belushi, «Un lupo mannaro americano a Londra», ma anche regista di pellicole di cassetta come «Una poltrona per due», «Spie come noi», «Il principe cerca moglie», con vent'anni con il microfilm «Shlock», una parodia dell'orrore che vinse infiniti premi, racconta di essere afflitto dalla sindrome del successo perché regolarmente maltrattato dalla critica ufficiale americana. «All'estero vengo definito un genio, nel mio Paese un pazzo: tutto ciò mi ha permesso di mantenere equilibrio».

Dissacratore e costruttore di miti: «Ma per la beatificazione di John Belushi ha fatto più la per droga di quanto abbia potuto fare io», nonché appassionato ascoltatore di musica dal blues alla disco, «Sto curando proprio in questi giorni un nuovo cortometraggio per Michael Jackson e il suo lp Colours», Landis pel suo mestiere è soprattutto cultore della commistione cinematografica: «Ho scritto una storia di Dracula e di mafiosi che diventerà un film con Anne Parillaud, quella di "Nikita"». Il mondo del cinema, dice, è una grande follia. Perché? «Per esempio perché ha trasformato Schwarzenegger in un divo». Ma, aggiunge, è la follia più eccitante. Ancora perché? «Perché è l'arte più giovane. Nessun pittore oggi può dirsi contemporaneo di Michelangelo, lo lo di Kurosawa, di Kubrick, di Fellini». [sl. ro.]

Terza versione del film di Camerini

Fra morale e lustrini Christian si fa Conte sulle orme di papà

ROMA, battuta del pizzicagnolo creditore all'aristocratico che non paga: «A conte, li conti so' conti». Parigi, della grossa miliardaria Anita Ekberg: allineata in vetrine, vasta collezione di calchi in gesso genitali maschili ostenta i gusti spec della signora. La storia d'un meccanico che aspira all'eleganza rispecchia magari anche una schizofrenia Christian De Sica: aspirante all'ironia della commedia di costumi, e insieme prigioniero volontario della comicità bassa.

Con qualche variante, è la terza versione di un soggetto già interpretato nel 1937 per Mario Camerini da Vittorio De Sica e Assia Noris col titolo «Il signor Max», interpretato nel 1957 per Giorgio Bianchi da Alberto Sordi e Vittorio De Sica col titolo «Il conte Max»; qui un popolano ambisce alla vita «elegante, profumata» dei ricchi, si fa istruire dal nobile decaduto Galeazzo Benti, realizza il sogno accanto bellissima modella Ornella Muti, rende ridicolo a Parigi e in Marocco, torna rinsavito alla propria condizione sociale con la speranza di migliorarla un poco.

La piccola parabola sociomorale, ideata all'origine da Amleto Palermi, è più gretta e reazionaria («ognuno suo posto») che simpatica. Per raccontarla, Christian De Sica ha avuto a disposizione una inconsueta ricchezza e accuratezza produttiva: dal centro storico bello e degradato (Piazza Farnese, Campo de' Fiori) si passa a Parigi, all'Hotel Crillon, a balli con centinaia di signore tutte vestite d'oro, alle piazze parigine magiche, alle sfilate di moda, agli yacht; poi a Marrakech, con fantasie di marocchini a cavallo, ville sontuose, esotismo, piscine, un matrimonio tra omosessuali officiato da Maria Mercader nel quale Christian è la fidanzata in ricco costume da sposa tuareg, fuggitiva all'ultimo minuto; poi ancora a Parigi, con un fastoso numero cantato e danzato dal protagonista tra le ballerine del Lido.

Tutte cose piacevoli da vedere, che non riscattano la citata schizofrenia né l'aneddoto anacronistico. [l. t.]

IL
di Christian De Sica
con Christian De Sica, Ornella Muti
Maria Mercader, Anita Ekberg
Commedia, 1991
Cinema **Olimpia 2** di Torino
Ambasciatori di Milano
Etoile Roma

«Fuoco assassino»

Riscatterò mio padre pompiere

PER chi ama i rogni e i crash-movies, i film di disastro, è festa: tra i molti incendi simbolici visti all quest'anno l'albergo in fiamme di «Barton Fink» dei Coen, le fiamme onnipresenti in «Malina» di Schroeter, gli incendi realistici di «Fuoco sono certo i più sensazionali. Il regista Ron Howard, il direttore della fotografia Salomon, l'effettista speciale Hall insieme la Industrial Light & Magic di George Lucas, fanno di fuoco magnifiche illustrando gli incendi dolosi che i pompieri protagonisti tentano (quasi sempre invano) spegnare, provocati per scopi abietti, commissionati da amministratore comunale delinquente, caratterizzati dalle repentine esplosioni del «ritorno di fiamma»: il fuoco nelle immagini diventa un mare ardente, vento fiammeggiante, un rovente distruttore, un tifone incandescente, un fatale spettacolo rosso pauroso e ammaliante.

Si capisce che il regista si diverte e si mette alla prova, che è davvero soggiogato dal potere distruttivo del fuoco, al quale oppone per contrasto virtù raccontate alla maniera convenzionale e melensa riservata ai personaggi positivi. Pompieri eroici che la vita per salvare donne e bambini; conflitto tra due fratelli pompieri, il maggiore coraggioso, il minore pavido, in del padre pompiere morto sul lavoro; conflitto pompiere e figlie di pompiere stremata dall'ansia perenne; scontro pompiere impeccabile e pompiere corrotto (però unico a fin di bene); riunioni sociali di pompieri d'origine E naturalmente anche la forma d'arcipiù contemporanee, onesti pompieri contro politici disonesti.

Il film molto lungo, che pare finanziato dal Fire Department di Chicago o dell'Illinois (città e Stato dell'azione) rispetta anche l'ultima furbizia, infilare tra gli attori un paio di divi che hanno parti minime ma il cui nome serve da richiamo: Robert De Niro recita per pochi minuti un ufficiale dei pompieri che indaga sull'origine degli incendi dolosi; Donald Sutherland compare brevemente in prigione parte d'un piromane appassionato, inguaribile. [l. t.]

ASSASSINO
di Ron Howard
con Kurt Russell, William Baldwin
Donald Sutherland, Robert De Niro
Usa 1991, drammatico
Cinema **Reposi** di Torino;
Milano; **Adriano, Empire 2,**
York, di Roma

Il gruppo inglese ha presentato ieri a Milano «Stars», il suo nuovo lp

Le dodici stelle dei Simply Red

Mick Hucknall: in Inghilterra non c'è umanità

MILANO. Erano tre che i fans dei Simply Red, come sempre capitanati dal fulvo Mick Hucknall, attendevano l'uscita di un nuovo lp ormai erano così insistenti le voci di un loro possibile scioglimento che qualcuno aveva già iniziato a disperare. Per cancellare quei dubbi, però, pochi giorni è disponibile il disco intitolato «Stars», ieri a Milano per giro promozionale che ha preso il via dall'Italia soprattutto perché buona parte dei Simply Red vive nel nostro Paese, Hucknall ha tenuto una conferenza stampa: è servita alla presentazione dell'album, di una videocassetta che contiene i videoclip delle canzoni più belle della formazione, di una tournée che terrà impegnata la band di Manchester per circa due anni.

Il disco contiene dieci brani tutti scritti da Mick Hucknall ed il primo singolo «Something got me started» ha già raggiunto delle buone posizioni nelle classifiche mondiali.

«Con "Stars" - ha detto Hucknall che in questi anni ha lasciato ulteriormente crescere una chioma che ora gli arriva alle spalle - ho cercato di regalare al mio pubblico un qualcosa che potesse far nascere delle emozioni, dei sentimenti che la musica degli Anni 80 raramente riusciva a creare con facilità».

Perché il titolo «Stars»?
C'è un tentativo di venire a patti con il mio ruolo pubblico di popstar. Durante i primi anni della mia carriera facevo una fatica incredibile ad accettarmi. Oggi sono più conscio del ruolo che mi spetta e riesco ad essere più rilassato. Un altro significato riguarda invece l'Europa. Sulla bandiera dell'Europa, che dal 1993 dovrebbe essere un'unica nazione, ci sono stelle».

Tempo fa lei decise di trasferire la sua residenza in Italia, perché?
Qui ho imparato ad apprezzare il gusto delle cose, a riscoprire valori che nel mio Paese sono dimenticati. L'Inghilterra non mi manca. E' la mia terra, il posto dove sono nato e dove vivono i miei familiari, ma le mentalità, il modo in cui vengono affrontati i problemi è molto distante da me.

A quali valori si riferisce?
Uno per tutti: il calore Sarà forse per colpa della disoccupazi i rapporti umani sono quasi inesistenti in Gran Bretagna. [L. d.]

I Simple Red sempre guidati dal rosso Mick Hucknall

«Incontri televisivi» di Damato, comincia oggi alle 20,30 su Tmc

Mino, l'antiFantastico

La prima puntata sarà dedicata al pianeta Terra con filmati sull'Amazzonia
C'è Sgarbi accanto a Bongiorno nel nuovo «Telemike» che comincerà in ottobre

MILANO. E' Mino Damato l'uomo scelto da Telemontecarlo per fare concorrenza al nuovo «Fantastico». Comincerà oggi alle 20,30 la seconda edizione del rotocalco «Incontri televisivi» in diretta dallo scenario vetero industriale della centrale elettrica Montemartini di Roma. Una miscela di approfondimenti, ospiti illustri, reportage dal mondo e notizie in anteprima di scienza, spettacolo, sport, ecologia e varia attualità.

«Riprenda il mio viaggio alla ricerca di un nuovo linguaggio tv - dice Mino Damato -. Temi che colgano il mutamento nei gusti del pubblico. Proporremo un prodotto di grande eleganza formale, grazie alla collaborazione del maestro della fotografia Vittorio Storaro e di Dante Ferretti, scenografo di Fellini. Un accordo con la francese Tfi ci permetterà di trasmettere esclusivi reportages d'avventura.

«La prima puntata sarà dedicata al pianeta Terra - continua - con filmati sull'Amazzonia e il Pacifico. Parleremo anche di ipnosi: dimostreremo con Katrin Krabbe, la campionessa del mondo dei 100 e 200 metri, corre sotto ipnosi, una tecnica utilizzata da molti atleti, tra cui gli italiani Stefano Tilli e, in passato, la mezzofondista Paola Pigni».

Katrin Krabbe

Da ottobre su Canale 5 tornano «TeleMike» e «La ruota della fortuna», cui seguirà da metà novembre «Bingo». Grande novità di rilievo per i due giochi, mentre «TeleMike» si discosta per la prima volta dalla «ricetta» tradizionale di Bongiorno, proponendosi di pubblico con l'aggiunta di una «spezia» dal sapore piuttosto forte: Vittorio Sgarbi.

Un personaggio caldeggiato dal direttore di Canale 5 Giorgio Gori, in fortuita coincidenza con la scomparsa di uno degli elementi classici del quiz, la valletta.

Lo spazio riservato a Sgarbi per ora è ristretto: «Esprimerà il suo parere su un tema di attualità in cinque, sei, sette minuti», ha affermato Bongiorno, chiarendo che si tratterà di un monologo e non di un contraddittorio con altri personaggi, ma specificando che «qualcuno tra il pubblico potrebbe provocarlo, come dire che le polemiche non mancheranno.

Mike presenta così Sgarbi: «Gli affiderò lo spazio finale. Tutti lo conoscono come un personaggio scomodo, uno che litiga con tutti. Io lo trovo preparato e sincero, dice sempre pane al pane. Aggredisce solo se è provocato. Sceglierà uno dei tanti temi che ci farà un discorsetto di qualche minuto. Temo però che dovrò bloccarlo, perché si sa che quando comincia non la smette più e noi dobbiamo rispettare gli orari». [a. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Quante donne per O'Toole

CIAO PUSSYCAT
1965, 0,30 Raiuno

Umorismo, nonsense d'alta classe e garanzia di divertimento in un classico commedia sofisticata ma non troppo. Clive Donner firma la regia e Woody Allen (esordiente) la sceneggiatura, oltre ad avere il ruolo del timido Shakespeopulis, eternamente rifiutato dalle donne; che invece piovono (anche letteralmente, nel caso della paracadutista Ursula Andress) nelle braccia del bel Peter O'Toole direttore di una rivista femminile e impenitente dongiovanni, deciso a ricorrere allo psicanalista pur di essere recuperato all'idea monogamica e impalmare la fidanzata Romy Schneider. Nel cast, ricco di donne belle e eleganti (spicca Capucine), uno splendido Peter Sellers d'annata nel ruolo di uno psicanalista ossessionato dal sesso.

[illegible] DI [illegible]
1985, 23,50 Raitre

Un classico della nostalgia, questo struggente film dell'argentino Fernando Solanas, premiato alla mostra di Venezia. E' dedicato al grande compositore Gardel, al suo esilio parigino insieme ad altri connazionali che non si aspettano più nulla dall'Argentina dei desaparecidos. Splendidi numeri di tango e molta malinconia.

SATURDAY
1972, 23,10 Italia 1

Un grande Peckinpah si ispira al bel romanzo di Jim Thompson e lo trasforma in un avvincente e cupo thriller affidato all'interpretazione di Steve McQueen e Ali MacGraw: lui è evaso in fuga verso il Messico dopo aver rapinato una banca, lei la donna di cui si innamora.

Una scena di «Tango» - L'esilio di Gardel» su Raitre

I DUE MARESCIALLI
20,30 Retequattro

Scambio d'abiti e d'identità, nell'Italietta del dopo armistizio, tra l'ispettore dei carabinieri Vittorio De Sica e il ladruncolo mascherato da prete Totò. Il maresciallo Cotone sta per arrestare Capurro, quando un improvviso bombardamento tramortisce entrambi. Regia di Sergio Corbucci.

I CACCIATORI DELLA NOTTE
1979, 20,30 Italia 1

Michael Dudikoff è Matt Hunter, ex agente del servizio segreto americano, ormai lontano dal suo lavoro dopo la drammatica scomparsa dei genitori. Torna in campo quando il suo amico Larry Richards chiede un suo sostegno nella campagna elettorale a New Orleans.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 12 su Raidue

Ultime due puntate oggi e domani. Per questo weekend la trasmissione si trasferisce in una fattoria del Lazio, dove saranno ospiti di Mita Medici (che conduce con Gino Rivieccio e i Dik Dik) Christian Sinicca, Cinzia Leone e, per la musica, Mariella Nava e Marco Armiliato. Per l'informazione Osvaldo Bevilacqua propone alcuni servizi sui gioielli del museo etrusco di Villa Giulia di Roma (ne parlerà il direttore del museo Giovanni Scichilone), e sulle possibilità del trekking a cavallo.

[illegible]

Alle 20 su Italia 1

La più scatenata e demenziale bande della tv in Mai dire banzai, commenta, come al solito i giochi senza frontiere giapponesi.

[illegible]

Domani Radiodue

«Parole Nuove», programma dedicato alle anticipazioni e alle riscoperte, riprende alle 11 con uno [illegible] di Poesia». Andranno in onda la prima letture versi di Mario Luzi, Giorgio Caproni, Andrea Zanzotto, Alberto Bevilacqua, Giuseppe Conte, Maria Luisa Spaziani, Roberto Mussapi e Rosita Copioli.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 24
7 — **I pionieri dell'archeologia**, di David Drew. *Charles Fellows in Turchia (1799-1860)*
8 — **Passaporto l'Europa**. Inglese, francese e spagnolo per bambini: **Playtime; Vien jouer avec nous; Español con Victor**
9 — **Giochi senza frontiere**
11 — **Ciao Italia estate**
11,05 **Il tempo fa**

12,05 **Maratona d'estate.** *The Margot Fonteyn Story* (R)
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — Roma Londra Hollywood - Passaporto per il cinema. **Inganno** (1937). Film commedia. Regia di George Stevens. Con Katharine Hepburn, Franchot Tone
15-17,05 **Sabato sport**
16,30 Imola. **Automobilismo: Cl**
16,10 Pesaro. **Pugilato [illegible]: Italia-Usa**
17,05 **Speciale estate. Il sabato dello Zecchino**

SERA

18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **[illegible] rock hitparade.** Conduce Angie Everhart. Regia di Cesare Pieroni
18,40 **Atlante**
19 **Parola e [illegible] Il Vangelo della domenica.** Commento da don Cesare Bissoli
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,25 **TG/Uno sport**
20,40 Dal Palamesting di Riva del Garda, Pippo Baudo presenta **Uno, due, tre... Rai.** Di Sergio Bardotti, Bruno Broccoli, Paolo Taggi. Patrocinio [illegible] Garda, Congressi e Assessorato Provinciale al Turismo di Trento. Organizzazione Gianni Ravera Srl. Regia di Luigi Bonori (2ª ed ultima puntata)
— **Anteprima di Fantastico**
23 — **Speciale TG 1.** A cura di Romano Tamberlich
0,30 Sabato club. **Ciao Pussycat** (1965). Film commedia. Regia di Clive Donner. Con Peter Sellers, Peter O'Toole, Romy Schneider

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
7-8,25 **Piccolo e grandi storie — Momenti di magia**
8,25 **L'arca del dr. Bayer**, telefilm
9,10 **C'era una volta... fiabe famose da tutto il mondo**
10 — **La bottega del teatro**
10,30 **Giorni d'Europa**
11 — **Una pianta al giorno.** *Speciale macchia mediterranea.* Con Lucia Sardella
11,15 **Al di qua del Paradiso**, telefilm

12 — **Sereno variabile**
13,15 **TG 2 - Dribbling.** A cura di M. Valiani
14 — **Sereno variabile**
14,45 **Duello alla pistola** (1969). Film western. Regia di Joseph M. Newman. Con Joel McCrea, Julie Adams, John McIntire
16,10 **[illegible] Lotto**
16,15-18,45 **Parquet**
16,15 Falconara. **Pallavolo: Sidis Falconara - El Charro Padova**
17,30 **Pallacanestro: Campionato italiano**

SERA

18,45 **Hill Street giorno e notte**, telefilm
20,15 **TG 2 - Lo sport**
[illegible] Navarro. Con Roger Hanin. *Yolanda è in pericolo.* Regia di Yvan Butler. E con Sam Kermann, Christian Rauth, Jacques Martial
22,10 Da Marina Grande di Positano finale internazionale di **[illegible] model today 1991.** Presenta Carlo Massarini. Regia di Baldo Antonio Raffanini
23,25 **Notte sport.** Isola Liri. **Pugilato: Parisi-Cassi.** Titolo italiano pesi leggeri
— Ravenna. **Pallavolo femminile: Albania-Italia. Campionati europei**
— Roma. **Polo: challenger Cup D. d'Aosta**
— Grosseto. **Equitazione: Campionato italiano [illegible] tutti.** Prova categoria a tempo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 23,15
9,50 Francicorta. **Atletica leggera: 50 miglia**
10,05 **I Concerti di Raitre.** 43° concorso Pianistico Internazionale «F. Busoni». *Seconda prova del Premio F. Busoni e conferimento del Premio Mozart indetto dalla Rai.* Orchestra Haydn di Bolzano e Trento diretta da Lev Markiz
11,55 **Conoscere Alpe** Di V. Boccardo

12,05 **Soldato sotto la pioggia** (1963). Film drammatico. Regia di Ralph Nelson. Con Jackie Gleason, Steve McQueen
13,20 **20 anni prima**
14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
14,40-18,45 **Solo per sport**
14,40 Palermo. **Torneo ATP**
16,15 Francicorta. **Atletica leggera: 50 miglia**
16,30 **Ciclismo: Giro Romagna**

SERA

18,45 **TG 3 - Derby**
19,45 **Videobox '91.** A cura di [illegible]ttrice Serani
20,05 **Non è mai [illegible]**. Di Gianni Ippoliti
20,30 **Lassie** in *Radio! - L'arcobaleno - La festa perduta - Il vecchio West.* Con Christopher Stone, Dee Wallace Stone. *Nella prima avventura il collie è alle prese con una signora che sostiene si essere la sua vera proprietaria. Nella seconda incontra uno strano e indisponente personaggio. La terza parte è dedicata alla festa di Ognissanti che qualcuno vuole dimenticare per ragioni di sicurezza. Infine Lassie fa amicizia con un vecchio paese del West*
21,55 **Sottovoce.** Di Ugo Gregoretti
22,25 **Televisione - Potere.** Conduce Corrado Augias
Tangos - L'esilio di Gardel (1985). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Fernando E. Solanas. Con Marie Laforêt, Philippe Léotard
1,50 **Appuntamento al cinema**

CANALE 5

7 — **Prima pagina.** news
8,30 **Bonanza**, telefilm. *Il signor Henry Comstock*
9,25 **Arnold**, telefilm. *L'ultima visita della mamma*
10,25 **Il ritorno di missione impossibile**, telefilm. *Conto alla rovescia*
11,15 **Anteprima**, conduce Fiorella Pierobon
11,47 **Il cercaparole**
11,50 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi

12,40 **Tutti** condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
12,55 **Canale 5 news**
14,28 **Il cercaparole**
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, cartoni
18 — **Ok Il prezzo è giusto**, conduce Iva Zanicchi

11,30 **Studio aperto**, [illegible]
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
13,45 **Mondiale di Formula Uno - Gran Premio Spagna**, prove
14,15 **Professione vacanze**, telefilm. *Complicato intrigo di camere, donne e droni*, con Jerry Calà, Giorgio Vignali, regia di Vittorio De Sisti
15 — **Yopyanti**, musicale, conduce Emanuele Folliero
17,20 **A-Team**, telefilm. *L'esca*
Studio aperto, news

18 — **Calciomania**, sport, conduce Cristina Parodi, Cesare Cadeo e Maurizio Mosca
20 — **Mai** show, conduce La Gialappa's Band. *I giochi senza frontiere giapponesi commentati da: Giorgio Gherarducci, Marco Santini e Carlo Taranto*
20,30 **Cacciatori della notte**, film con Michael Dudikoff, Steve James, Italia, 1986, drammatico, regia di Sam Firstenberg
22,40 **Mondiale di Formula Uno - Gran Premio di Spagna - Dopo prove**, sport
23,10 **Getaway. Il rapinatore solitario**, film con Steve McQueen, Ali Mac Graw, regia di Sam Peckinpah, Usa, 1972, poliziesco. Alla fine del primo tempo: **Studio aperto**
1,45 **A-Team**, telefilm (replica)
2,45 **Magnum P.I.**, telefilm (replica)
3,45 **Chips**, telefilm (replica)
4,45 **Supervicky**, telefilm (replica)

ITALIA 1

8,30 **Studio aperto**, news
7 — **Ciao Ciao mattina**, cartoni
8,30 **Studio aperto**, news
9 — **Super Vicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm

13,43 **Buon pomeriggio**, Patrizia Rossetti
13,50 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **Señora**, telenovela
15,15 **Cristal**, teleromanzo
16,40 **Riviera**, teleromanzo
17,25 **La valle dei pini**
17,55 **TG 4**, news
General Hospital, teleromanzo
18,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo

18,55 **Buon pomeriggio**
19 — **Lady Oscar**, cartoni
19,40 **Primavera**, telenovela
20,30 Ciclo: Totò estate. **I due marescialli**, film con Totò e Vittorio De Sica. Regia di Sergio Corbucci. Italia 1961, commedia
22,25 **C'eravamo tanto amati**, show condotto da Luca Barbareschi
22,55 Ultimo spettacolo: **«Jerryssimo»**, film Jerry Lewis, Anne Francis. Regia di George Marshall. Usa 1959, commedia. *Lewis è qui nei panni di un assicuratore dato per spacciato dal suo medico che vuole giocargli un brutto tiro, ma il «picchiatello» dimostra di non essere poi così stupido come sembra*
0,45 **Programmazione notturna**

RETE 4

8 — **Strega per amore**, telefilm
8,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
9 — **Señorita Andrea**, telenovela
10,00 **Stefania**, telenovela
11 — **Valeria**, telenovela
11,58 **Ciao Ciao**, cartoni animati

RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23
7,20 Gr regione; 7,30 Note di piacere; 7,40 Gr 1 Scienze; 8,40 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Week-end; 10,15 La grande mela; 11 Mina presenta incontri musicali del mio tipo; 11,45 Cinelatino; 12,53 Tra poco Stereorai; 13,25 Gulliver; 14,01 Oggiavvenne; 15,33 «Habitat, l'uomo e l'ambiente»; Week-end; 17,01 Musica del cuore; 17,30 Autoradio; 18 Studiare, dove, come, quando; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,20 Adesso musica 1; 19,59 La grande mela; 20,33 Ci siamo anche noi; 21,01 Astri e disastri; 21,30 Dottore, buonasera; 22 Adesso musica 2; 22,22 L'appendice italiana; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
7,19 Parola e vita; 8,11 Radiodue presenta; 8,46 Un'aura amorosa; 9,07 Spaziolibero; 9,33 Italian Magazzino S.r.l.; 11,03 Hit Parade; 12,10 Gr regione; 12,50 Hit Parade; 14,15 Programmi regionali; 15 I suoni della «Piccola Vienna»; 15,30 Gr 2 Europa; 15,53 Hit Parade; 16,56 Mille e una canzone; 17,32 La dama di cuori; 18,18 Calendario musicale; 18,15 musicale; 19,55 due sera jazz; 21 Concerto Sinfonico; 22,15 Autori contemporanei; 22,41 Insieme musicale; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 22,30
7,15 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; Orione; 11,48 Gli Studi di Lizzi; 12,50 Il suono e il suono: storie di poeti; 13,20 Fantasia; 14 Antologia Shakespeariana; 16,15 Intermezzo; 18,45 Atlante; 17,15 Marco Rizzi, violino, Roberto Pomoni, chitarra; Pagine da «Alessandro»; Folkconcerto; 19,45 Grandi interpreti: Jascha Heifetz; I Pagliacci; 22,35 Cavalleria rusticana; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12,10 **Crono - Tempo motori**, replica. **Speciale del Portogallo**
13 — **Sport show**, rotocalco sportivo
17,05 **I tre guerrieri**, film Randy Quaid
18 — **Mondocalcio**
20,30 **I.T. - Incontri televisivi**, con Mino Damato
23,30 **Mikey e Nicky**, film con Peter Falk, John Cassavetes, Ned Beatty
1,30 **La maschera del terrore**, film John Vernon, Samantha Eggar, Linda Thorson

ODEON TV

13 — **Rafting**
Emozioni nel blu
14,30 **Nautical show**
15 — **Il ritratto della**
Il vecchio testamento, film con Richard Harris
17, **Champagne in paradiso**
19,30 **Concerti di**
20,30 **Chi bussa alla porta**, film con Samuel Bottoms, Burgess Meredith, Robert Webber
22,30 **La violenza**, film con Lincoln Tate, Angel Aranda

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; [illegible]
14,15 **Le ore di Mans**, film
16 — **L'Antartide**, doc.
17 — **A conti fatti**, rubrica
17,15 **Giro d'orizzonte**, commenti di vita italiana
17,45 **Donne ieri e oggi**
18,10 **Scacciapensieri**
18,40 **Il Vangelo di domani**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Gioventù bruciata**, film di Nicholas Ray con James Dean, Natalie Wood
Sabato sport
23,50 **Estivi jazz Lugano 1990**
Teletext-Notte

+1 [illegible]

15,20 **Il conte Max**, di Giorgio Bianchi
17,05 **+1 news**, news
17,10 **Excalibur**, film
19,30 **Anteprima**, news
20,30 **Night spirits - Fantasmi da legare**, film
22,30 **Die hard - Trappola di cristallo**, film
0,55 **Rambo III**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Lo scapolo** film con A. Sordi, R. Podestà, V. Lisi. Regia di A. Pietrangeli

+2

11 — **Movie sport**, film
13,10 [illegible]
13,35 **Supervolley**
14 — **Sport Time**
14,15 **Tennis - Torneo di Basilea: semifinali**
15,30 **Calcio - Campionato tedesco**
17,25 **+2 News**
17,30 **Calcio - Campionato inglese**
19,30 **Sport time**
20,30 **Calcio - Campionato spagnolo**
22,30 **Golf tour**
Calcio - Campionato inglese

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
— **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Maggiordomo per signora.** Faris di Nàn, telefilm
12,30 **TGI 7**, settimanale
14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**
18 — **Lontano dal paradiso: pane, vino e polvere**, documentario
20,30 **Cuor di leone**, [illegible] con Nicolas Silberg, Pierre Blot, Helene Surgère, Jean Marie Alexandre

ITALIA 7

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,15 **Sette in allegria**, cartoni
18,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Il terrore** [illegible], film con Don Megowan, Silvana Pampanini
22,20 **Barnaby Jones**, telefilm, *Venere in trappola*
23,20 **Atenti bulloni**, film Nino Manfredi, M. Malato, v. m.

RETE A

19,30 **TgA settimana mondo**, informazione
20 — **Neon Luci & Suoni**, settimanale
20,30 **L'indomabile**, teleromanzo
21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo, Veronica Castro
22 — **Sentieri di gloria**, telefilm
22,30 **Luci Suoni**, settimanale

Splendid ti regala la RADIOSVEGLIA!

Per riceverla gratis a casa tua, spedisci i tagliandi di controllo equivalenti a Kg 2,5 di Caffè Splendid (qualsiasi miscela) in una busta chiusa, con il tuo nome, cognome, indirizzo e n. di telefono a "GRANDI REGALI SPLENDID" c/o Full Service C.P. 10746 - 00144 Roma EUR, entro il 31 gennaio 1992.

SAAB 9000 CS

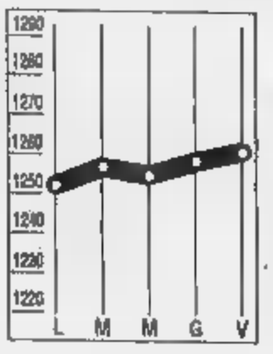
TECNOLOGIA AEROSPAZIALE. IN DUE PAROLE UNA STORIA FATTA DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE CHE HA PORTATO SAAB A REALIZZARE LA NUOVA 9000 CS. UN'AUTO CHE NASCE DALL'ESPERIENZA SAAB NEL MONDO DELL'AVIAZIONE: STANDARD DI QUALITÀ E SICUREZZA SENZA COMPROMESSI, INTERAZIONE "UOMO MACCHINA" UGUALE A QUELLA DI UNA CABINA DI PILOTAGGIO, AFFIDABILITÀ ASSOLUTA. UN'OTTIMALE SFRUTTAMENTO DEI PESI E DEGLI SPAZI HA PERMESSO INOLTRE ALLA NUOVA SAAB 9000 CS DI INNALZARE ULTERIORMENTE LE CARATTERISTICHE CHE HANNO GIÀ POSIZIONATO SAAB AL VERTICE ASSOLUTO DELLA SCALA "SICUREZZA". TUTTO QUESTO, PROPRIO GRAZIE ALLA TECNOLOGIA AEROSPAZIALE, SENZA SACRIFICARE ASSOLUTAMENTE LE SUE DOTI DI SCATTO E VELOCITÀ FINALE E PERMETTENDO UN BASSO CONSUMO DI BENZINA IN TUTTE LE CONDIZIONI DI MARCIA. ANDATE A PROVARE LA NUOVA SAAB 9000 CS, ANCHE SE SIETE GIÀ ABITUATI A GUIDARE UNA SAAB, VI STUPIRETE. NON CAPITA A TUTTI DI POTER PILOTARE UN AEREO LUNGO VIALI E AUTOSTRADE. LE VETTURE SAAB POSSONO USUFRUIRE DEL LEASING DI MARCA AUTOLEASE.

C'È UNA SOLA DIFFERENZA TRA
I NOSTRI AEREI E LA NOSTRA NUOVA AUTO.
LA TENUTA DI STRADA.

SAAB SCANIA

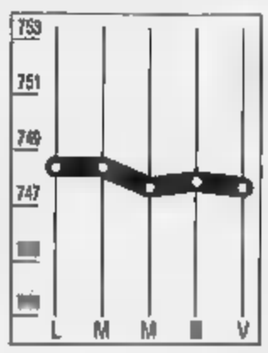
SAAB

PREZIOSE COME L'INTELLIGENZA.



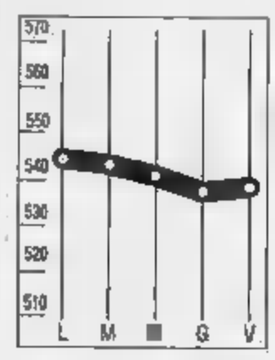
DOLLARO
1260,200

Dollaro in lieve rialzo alla chiusura dei mercati valutari italiani: la divisa americana è stata fissata a 1260,200 lire rispetto alle 1258,365 della vigilia. Anche a Francoforte è stato segnato in lieve rialzo.



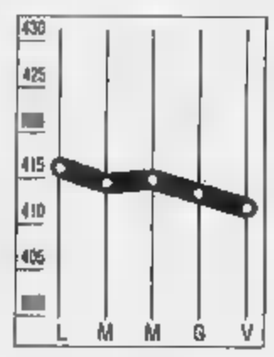
MARCO
747,76

L'intenzione della Bundesbank di portare l'inflazione tedesca sotto il 2% ha provocato grandi reazioni sui mercati monetari. In Italia la valuta è stata fissata a 747,76 lire contro le precedenti 747,98.



COMIT
+0,04%

Rialzo, anche se lievissimo, a Piazza Affari. L'indice si a ,59 punti. Anche ieri l'attività non è stata significativa e la seduta ha superato solo per qualche minuto le tre ore di durata.



RISTRETTO
-0,42%

Ancora una chiusura in ribasso al Ristretto, l'indice Ibi a quota 411,50. In calo Pop. Milano (-0,33%), la Novara (-1,99%), Credito Bergamasco (-0,97%), Prov. Lombarda (-1,28%) e Aviatour (-1,37%).

Dal governatore della Banca d'Italia un nuovo severo richiamo al governo in vista della Finanziaria

«Ultima spiaggia per l'Europa»

Ciampi: tagli alle spese, briglie ai salari

FERRARA
DAL NOSTRO INVIATO

Un'Europa l'Italia? Nonostante le rassicurazioni venute ministro Carli e dalla Cee la scorsa settimana, è ancora possibile. Tutto dipende dalla finanziaria '92, almeno in una prima fase. Il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, ha ieri lanciato l'ultimo appello al governo italiano alle prese con le misure economiche che verranno varate lunedì prossimo.

Dobbiamo portarci allo stesso livello degli altri Paesi Cee, ha affermato in sostanza il governatore, altrimenti entrere- pure in Europa, ma in ritardo. «Potrà accadere che, quando sarà concordemente stabilito di dar vita all'Emu, alcuni dei Paesi membri Comunità non siano nelle condizioni previste per parteciparvi subito, in questo caso opereranno deroghe per rinviare la loro partecipazione restando immutato tempo le condizioni da soddisfare».

Si tratta allora di precisare quali sono le condizioni perché l'Italia entri subito. Il governatore non si lascia pregare. E nell'aula magna dell'Università Ferrara, davanti ad una folla studenti che festeggia il sesto centenario dell'ateneo emiliano, detta la sua ricetta per un'Italia modello Cee.

Necessaria è una finanziaria europea: tra le direttrici a cui il governo dovrà attenersi. Non insistere nell'aumento delle tasse, ridurre la spesa pubblica e contenere l'aumento dei salari pubblici entro il tetto dell'inflazione.

Richieste che la Banca d'Italia rivolge da tempo al governo e che soprattutto per quel che riguarda l'accenno ai salari è in linea con l'appello rivolto in questi giorni dagli industriali. Questa è dunque, secondo via Nazionale, la strada che porta verso l'Europa.

Diversamente, e anche in questo caso il governatore Ciampi è stato molto chiaro, si metterebbe «a repentaglio costruzione europea» e, significherebbe «quanto meno lasciar nascere un'Unione europea che senza l'Italia fin dall'inizio sarebbe diversa».

Come dire: o una finanziaria europea e l'Italia all'inizio parteciperà all'ultima fase l'unione economica monetaria europea.

Ce la farà, allora, il nostro Paese?

Il governatore, tutto to, ritiene di sì. Anche un disavanzo pubblico così elevato rispetto a quello degli altri Paesi Cee. «La soglia significativa nella riduzione dei disavanzi pubblici elevati è quella - spiega - superata la quale si inverte la tendenza all'aumento rapporto fra debito pubblico e reddito nazionale». Dunque, per l'Italia sarebbe sufficiente veder realizzata una diminuzione nel rapporto deficit-pil.

E' questa la prima delle tre condizioni che la Cee ha concordato sabato scorso ad Apeldoorn. Le altre due sono: stabilità delle valute e inflazione contenuta. «Nessuno di questi tre indicatori può da solo avere valore discriminante - continua Ciampi -, indici siffatti vanno riguardati nel loro assieme e negli andamenti tendenziali nella loro dinamica».

Aperto questo spiraglio di speranza per il nostro Paese, il governatore ricorda però tutto dipenda dalla finanziaria che verrà presentata lunedì.

«Gli indirizzi politica di bilancio e dei redditi che il governo sta definendo, in no la legge finanziaria che tra pochi giorni verrà sottopo- al Parlamento - aggiunge - devono dare contenuto agli obiettivi di risanamento dei conti pubblici e di abbattimento dell'inflazione indicati dal piano triennale 1992-94 del maggio scorso. Nonostante il ritardo della ripresa ciclica internazionale e interna, gli obiettivi debbono essere raggiunti: l'esperienza fatta conferma che i costi cui andremo incontro domani, ritardando ancora l'unione, sarebbero maggiori quelli di oggi».

Quali sono questi obiettivi?

«Ridurre il disavanzo statale, in particolare quello di parte corrente - risponde Ciampi - piegare verso il basso, per tale via, il rapporto fra debito pubblico e prodotto interno, durre l'inflazione sui livelli minimi degli altri maggiori Paesi della Comunità». Obiettivi che - conclude il governatore - sono «alla portata dell'economia italiana».

Flavia Amabile

BTP

Forte richiesta, giù i tassi

ROMA. Forte richiesta Btp decennali (più che doppia rispetto all'offerta) e rendimenti in netta flessione all'asta del Tesoro. Secondo i dati forniti dalla Banca d'Italia richieste Btp 12,50 per cento con scadenza primo settembre 2001 (seconda tranche) sono state pari a 6491 miliardi di lire contro un'offerta di soli 3000 miliardi. Anche prima tranche della stessa emissione aveva visto le richieste (3556 miliardi) superare l'offerta (2000 miliardi). Il prezzo di aggiudicazione (98 lire ogni cento lire di valore nominale contro le 93,85 lire offerte) corrisponde ad un rendimento netto dell'11,08 per cento contro l'11,46 per cento dell'asta prima tranche svoltasi il 2 settembre scorso e contro l'11,83 per cento corrispondente al prezzo offerto dal Tesoro. Il riparto al prezzo marginale è stato pari al 55,01%. I Btp assegnati dovranno essere regolati il primo ottobre prossimo la corresponsione 30 giorni dietimi interesse netti. L'importo del prestito in circolazione ha raggiunto, con la seconda tranche, i 5 mila miliardi.

Il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi e Helmut Schlesinger, presidente Bundesbank

«L'esame del '96 sarà duro»

Le condizioni di Schlesinger per la serie A

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

«Il problema della banca centrale per il 1997? E' un target, e nel 1996 sarà l'esame. Si vedrà allora se, per quella data, esisterà gruppo di Paesi pronti entrare. Diciamo una massa critica sufficiente. Alcuni partner hanno avuto poco tempo per integrarsi ma h molto, come la Spagna la quale, riuscirà a ridurre la sua alla banda stretta, entrerà spedita; altri hanno avuto più tempo ma difficoltà di altro tipo. Tuttavia, l'esame nel 1996 dovrà re severo, perché bisognerà essere ben certi che il terzo stadio funzioni.

Solo quei Paesi che avranno irrevocabilmente fissato i loro tassi cambio e siano disposti a trasferire le loro sovranità monetaria, potranno essere membri sistema della Banca centrale europea, partecipando al suo processo decisionale. Del resto, già accaduto che l'Europa abbia progredito l'integrazione per tappe successive».

Helmut Schlesinger, nuovo presidente della Bundesbank, molto chiaro ieri sull'estre- rigore richiesto per la «fase tre», anche non ha voluto infierire sui ritardi italiani chiamandoli per e; anzi ha nominato l'Italia nel suo discorso per applaudire recenti provvedimenti che il nostro Paese, e Portogallo, hanno preso «per rendere le loro banche centrali più indipendenti».

L'intervento di Schlesinger ha aperto i lavori del Congresso bancario europeo, primo di un appuntamento che si ripeterà ogni anno a Francoforte, sponsorizzato dall'Associazione bancaria tedesca.

E che ha come fine anche quello di lanciare la città sul Meno come sede della futura banca centrale Cee. Un incontro diviso in tre parti. La prima era dedicata ai problemi dell'unione monetaria. Schlesinger ha bocciato l'Ecu come moneta unica («Non è una valuta») e osservato: «Tutti sappiamo che le monete di alcuni Paesi che sono nel si- Sme non possono restare al livello attuale, soprattutto se questi Paesi vogliono entrare in un sistema di parità fisse».

secondo panel), dedicato alle riforme dell'Europa dell'Est, i riflettori sono stati puntati sul sindaco di San Pietroburgo, Anatoli Sobtchak, che ha rilanciato la proposta degli aiuti alimentari all'Urss tramite la Bers, mentre nel terzo, sui rapporti tra Europa, Asia e Stati Uniti hanno discusso americani, giapponesi e tedeschi (Deutsche, Dresdner e Bayerische Hypotheken-un Wechsek).

Dopo aver premesso che da liberalizzazione dei mercati non deve essere limitata alla Cee», per evitare il pericolo di creare la «fortezza Europa», Schlesinger ha focalizzato il discorso sul ruolo futuro della Banca centrale europea, ruolo che, di riflesrenderà impossibile permanere «clausole favore». Così come lo Sme non partito finché i maggiori Paesi membri hanno garantito la «stabilità monetaria», per la convergenza, della fase tre, sarà basilare il concetto di «politica fiscale».

Primo compito della futura banca centrale sarà, infatti, la «stabilità dei prezzi», la capacità di garantire ai 345 milioni di europei moneta in grado «di mantenere costante il potere d'acquisto nel tempo».

Ma per far questo, ha aggiunto, sono necessarie due premesse: che Banca centrale sia indipendente dalle influenze delle autorità nazionali, e che venga esclusa la possibilità di qualsiasi finanziamento al settore pubblico sia parte della Banca centrale europea che da parte delle banche centrali dei singoli Paesi.

Per rendere più chiara la separazione compiti della banca centrale e governi, il presidente della Bundesbank ha precisato che, nonostante restino importanti gli obbiettivi politica economica come lo sviluppo, l'occupazione e i tassi di cambio, «questi obbiettivi sono compito della Banca centrale europea, perché essa non possiederà gli strumenti adatti».

Spesso - ha aggiunto Schlesinger - l'influenza dei governi sulle banche centrali ha alimentato la tentazione di usare la politica monetaria a questi fini, passi che, alla fine, ha sempre, inevitabilmente, provocato «più inflazione, meno crescita e maggiore disoccupazione».

Tuttavia, allo stesso tempo, una «politica di stabilità parte della Banca centrale non deve essere minata dalle decisioni dei governi o della Cee in merito a politiche dei tassi di cambio». Ma stabilità monetaria può garantita solo se siano state raggiunte standard di convergenza sulla «politica fiscale». E qui si torna al problema della serie A e B. «La meta finale resta la piena appartenenza all'unione monetaria».

Utili in crescita per la finanziaria di partecipazione della famiglia Agnelli

Ifil sempre più internazionale

Ed è boom di vendite nel settore alimentare

TORINO. L'Ifil, la finanziaria di partecipazione della famiglia Agnelli, ha chiuso il primo semestre '91 risultati in scita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La società prevede di concludere l'anno con ulteriori miglioramenti. A fine giugno, il risultato netto a 49,5 miliardi di lire un incremento del 7,3% rispetto al giugno '90 (46,1 miliardi). Alla stessa data valore di mercato delle partecipazioni quotate direttamente possedute superava il valore di carico di circa 327 miliardi.

Con l'accordo raggiunto Worms Cie (della quale Ifil detiene 7,4%), la Ifil ha acquistato, lo luglio, il 6,5% del capitale di Saint Louis di cui Worms & Cie controlla 36%. L'importo dell'investimento è stato di 120 miliardi circa. Un ulteriore passo avanti a livello internazionale della finanziaria di partecipazione di casa Agnelli. Saint Louis, holding quotata alla Borsa di Parigi, ha presenze di rilievo nel settore alimentare (zucchero, Générale Sucrière; piatti pronti e funghi, Euralim) e nel settore della carta.

Il presidente Ifil Umberto Agnelli

Per quanto riguarda l'andamento delle partecipazioni in portafoglio del Fiat sono stati realizzati ricavi netti consolidati per circa 29 miliardi e mezzo ed un utile imposte miliardi. Bsn, terzo gruppo alimentare Europa, ha totalizzato nel primo semestre '91 vendite nette complessive di 7000 miliardi lire, con crescita del 18,2% rispetto all'analogo periodo del 1990. Per quanto riguarda la «Spa Egidio Galbani», l'andamento commerciale ha fatto registrare, nel primo semestre '91, vendite nette complessive per 830 miliardi (+2,3%), mentre il cash flow ante imposte aumentato del 12%. Le vendite nette delle società Star Sturlux, a fine giugno '91, risultate complessivamente pari 484 miliardi circa (+6% in termini omogenei). Il Gruppo Sangemini-Ferrarelle e la Birra Peroni Industriale Spa hanno registrato vendite per 200 e 300 miliardi, in linea con il primo semestre '90. Sempre nel primo semestre dell'anno è proseguita l'attività della Sifalberghi, che realizzando in Italia una catena alberghiera con i marchi Sofitel, Novotel, Mercure, Ibis.

La francese Casinò esce da Smafin ed entra la Monegasque de Banque

Rinascente, la crescita continua

Più investimenti, parte il ramo elettronica

MILANO. La Rinascente chiude bene il primo semestre '91 e cambia alleanze sul fronte francese. Il gruppo Casinò ha ceduto alla Compagnie Monegasque de Banque (40% Comit e 10% Mediobanca), la sua partecipazione nella Smafin, una società per la gestione delle attività commerciali nel settore alimentare controllata al 65% da Rinascente (35% a mano a Casinò nel giugno da un accordo tra i due gruppi.

«Non si tratta di un divorzio - ha comunicato l'amministratore delegato della società che fa capo al Gruppo Fiat, Giuseppe Tramontana - ma solo di una operazione finanziaria che non mette in discussione i nostri rapporti di collaborazione commerciale. Il nostro partner ci ha chiesto di poter cedere la sua quota Smafin alla Monegasque de Banque nel quadro di un piano di ristrutturazione del Gruppo che prevede un alleggerimento dei suoi impegni finanziari in vista una sua quotazione alla Borsa di New York».

«La nostra risposta - ha proseguito Tramontana - è stata positiva, abbiamo chiesto e ottenuto a nostra volta il diritto prelazione lo avevamo Casinò. Se dovesse essere necessario, non abbiamo problemi di liquidità e potremmo ricomprarcele anche domani».

I dati semestrali del gruppo Rinascente: il risultato netto è di 19,1 miliardi (contro i 6,2 del primo semestre del 1990); le vendite, al lordo dell'Iva, hanno raggiunto quota 2057 miliardi (più 8,8 per cento).

Per quanto riguarda, invece, la capogruppo Rinascente Spa, il fatturato semestrale è stato di 1607,8 miliardi e il risultato di 28,9 miliardi, «in linea - è detto Tramontana - con quello del primo semestre 1990».

Tornando ai risultati gruppo, l'autofinanziamento è stato di 98,3 miliardi, con un miglioramento 22,6 miliardi. La disponibilità di risorse va sostegno degli investimenti, che nel primo semestre '91 sono stati pari a 140,9 miliardi.

Tramontana ha anche annunciato l'apertura a Rho del primo punto vendita Trony, la nuova catena del Gruppo Rinascente specializzata in elettro- di consumo. Lo Trony è detenuta per il 51% da Rinascente e per il restante 49% dalla Sogesma. «Sogema - ha spiegato Tramontana - fornirà il know-how specifico nel settore, mentre il management Rinascente per dare alla rete Trony la voluta impostazione da grande distribuzione». Il punto vendita copre una superficie di 2.100 quadrati ed espone oltre duemila articoli: dai televisori ai videoregistratori, agli Hi-Fi, ai telefoni cellulari, ai piccoli e grandi elettrodomestici.

LE SEMESTRALI

Agroindustria ed energia compensano i minori guadagni sul fronte della chimica

Montedison, una formula anticrisi

Gli utili calano a 201 miliardi, a fine anno dividendo in linea
Anche in Ferruzzi meno profitti ma cresce il margine operativo

«Il gruppo si difende egregiamente». E di questi tempi non è poco cosa. Ecco come Giuseppe Garofano, presidente di Montedison e amministratore delegato di Ferruzzi Finanziaria, sintetizza il primo semestre del gruppo di Ravenna. Ed è difficile contestare questa analisi. L'impatto della congiuntura si fa sentire, soprattutto nel settore plastiche, ma questa Montedison dispone ormai di altre frecce, dall'Eridania all'Edison, in grado di compensare in parte la caduta della domanda industriale.

La Montedison chiude i conti a giugno con un utile netto totale di 201 miliardi, assai inferiore ai 338 di un anno fa, ma meglio di quanto si vede in questi giorni nei bilanci chimici, in Europa e in Usa. E questo si deve ai buoni risultati dell'agroindustria sotto le bandiere Eridania (utili +12%) e al boom dell'energia Edison (utili +27%) oltre che al minor impatto della chimica di base nel portafoglio industriale.

Per la Ferfin, finanziaria capogruppo, può valere lo stesso discorso: utili consolidati in calo (262 miliardi e margine operativo lordo in (970 miliardi un incremento del 6,4%). La finanziaria di prevede di distribuire un dividendo «sostanzialmente in linea con quello dello scorso esercizio». Anche Montedison, comunque, annuncia che «i risultati lasciano prevedere un dividendo sostanzialmente in linea».

Alle due società, e a Montedison in particolare, hanno fatto bene i riassetti delle partecipazioni degli ultimi anni e l'uscita dall'avventure Enimont. Ma la congiuntura richiede nuovi interventi, anche sul fronte dell'occupazione. «Ci esuberi di personale - spiega Garofano - anche non rilevanti come nella maggior parte delle altre società chimiche ed agroindustriali mondiali. Abbiamo avviato un piano di riduzione dei costi che, per fine '92 ci farà risparmiare oltre miliardi l'anno».

Ma i piani di Garofano non si fermano certo ai tagli e i «colletti bianchi» del gruppo già annunciati. Verrà varato il piano di risparmi in campo amministrativo, reso possibile dal fatto che diverse società (tipo Himont e Ausimont) non più quotate, ma si punterà sulla crescita della produzione. In programma ci sono infatti 7 mila miliardi di investimenti in chimica, farmaceutica, energia e agroindustria con «l'obiettivo di ottenere anche importanti effetti di riequilibrio finanziario».

Giuseppe Garofano: «Il gruppo si difende egregiamente»

E' una conferma che il riassetto di Foro Buonaparte non è ancora finito. In vista ci sono cessioni ma, soprattutto, alleanze e combinazioni d'affari varie. Sul tappeto c'è il problema dei rapporti con l'Eni, ma anche gli sviluppi di accordi in vari campi con partner internazionali. Una strategie industriale ma anche finanziaria.

I debiti Montedison, infatti, calano di 2.027 miliardi rispetto ad un anno fa grazie all'effetto Enimont, ma assommano a 6.615 miliardi. Non trascurato, infine, che il totale dell'indebitamento è risalito di 800 miliardi rispetto allo scorso dicembre (quando Montedison ha incassato i 2800 miliardi dall'Eni). nota gruppo, comunque, attribuisce parte del fenomeno a fattori stagionali, propri del settore agroindustriale, con un impatto di 400 miliardi destinato ad essere riassorbito nel secondo semestre e a peggioramento dei rapporti di cambio lira-dollaro (449 miliardi).

Ugo Bertone

Unicem

Un avvio lento poi la ripresa

TORINO. Dopo un avvio lento, il gruppo Unicem, che fa capo all'Ifi (la finanziaria del gruppo Agnelli), è riuscito a chiudere positivamente il semestre e prevede un esercizio 1991 «significativamente migliore del precedente». Il conto economico periodo presenta fatturato di 391,1 miliardi, crescita contenuta, mentre il margine operativo è sceso da 99,8 a 87,4 miliardi. Aumentano i proventi netti della gestione finanziaria (13,7 miliardi), con liquidità mediamente superiore. Il risultato prima delle imposte del gruppo è stato di 66 miliardi (+6%) e la situazione finanziaria presenta liquidità di 262 miliardi e una posizione finanziaria, al netto dell'indebitamento, positiva per circa 25 miliardi.

Finarte

Brusco stop per le aste

MILANO. Semestre opaco per il gruppo Finarte di Francesco Micheli: al 30 giugno il risultato lordo consolidato 34,3 miliardi contro i 36,7 miliardi del 30 giugno 1990. Risultati non esaltanti anche per la principale controllata finanziaria, la Sviluppo, che ha chiuso il semestre con un risultato lordo consolidato di 4,7 miliardi (contro 10,4 miliardi), s'è registrato addirittura un crollo degli utili lordi delle case d'aste, da poco approdata al listino di Piazza Affari: milioni (5,6 miliardi nello stesso periodo '90). Una nota del gruppo ha precisato che, in sostanza, il mercato dell'arte è stato penalizzato dalle misure antiriciclaggio, che hanno disorientato la clientela tradizionale della società.

Italgas, il grande freddo gonfia i ricavi

Sfiora il 33% la crescita del fatturato di gruppo
Espansione nel settore acqua, si rafforza l'estero

Il grande freddo dell'inverno scorso gonfia i ricavi dell'Italgas, che archivia un semestre tutto in positivo, in cui fa spicco una crescita del fatturato di gruppo del 32,8% a quota 1656 miliardi. Il consiglio di amministrazione, riunito ieri sotto la presidenza di Carlo da Molo, ha preso atto «di un periodo di rilevante espansione dell'attività nel core business del gas, nel settore idrico e dei servizi per l'ambiente, nonché dell'ampliamento del numero delle società controllate e dell'attività sui mercati esteri».

L'aumento ricavi è dovuto sia alla crescita delle quantità di gas vendute agli aumenti tariffari: il valore aggiunto è risultato pari a miliardi (+17,6%) mentre il margine operativo lordo si è attestato a 382 miliardi (+18,6%) e il margine disponibile per cash flow e imposte è salito del 21,9 per cento a 351 miliardi.

Soddisfacenti anche i risultati della : il fatturato è aumentato del 31,6% a 1115 miliardi, il valore aggiunto del 16,7% a 384 miliardi, il margine operativo lordo del 15,6% a 229 miliardi e il margine disponibile del 16,2% a 229 miliardi.

Tornando ai dati del gruppo, nonostante la crescita del valore assoluto del del lavoro, la sua incidenza sul fatturato ha registrato un recupero di efficienza del 12,2%, gli investimenti sostenuti hanno raggiunto i 313 miliardi di lire con un incremento del 10,6% rispetto al primo semestre '90.

Per il le vendite al 30 giugno 1991 hanno raggiunto i 3668 milioni di cubi, con un incremento del 20,1%, mentre gli utenti serviti passati dai 4.185.820 esistenti a fine anno '90 ad un totale di 4.252.847. I Comuni in concessione sono cresciuti di 31 unità raggiungendo il totale di 1343.

Nel quadro sviluppo del settore gas va ricordata la costituzione di Metano Sarda (51% Italgas), società che metanizzerà la Sardegna. Positivi anche i risultati del settore idrico e l'attività sui mercati esteri che ha registrato un'ulteriore espansione del gruppo. Italgas si è aggiudicata, in consorzio con altri partner locali, le gare d'appalto per le concessioni di distribuzione del gas nel Centro e nel Sud del Portogallo.

(r. e. s.)

SEMESTRALI

Assitalia, raccolta premi record

Semestre positivo per l'Assitalia (Gruppo Ina) che ha registrato nella prima metà dell'anno una raccolta premi nei danni del lavoro diretto italiano di miliardi contro 364,4 miliardi dello stesso periodo del '90. L'incremento 14,3% è in linea con i programmi di sviluppo della compagnia. I rami che più hanno contribuito al risultato sono il ramo infortuni con un incremento del 10,3%; il ramo Rc generale, con un incremento del 18,7%; il ramo Rc Auto un incremento del 15,0%.

Nuovi per la Latina

Sei mesi positivi per la Latina Assicurazioni (Gruppo Fondiaria). Premi ed accessori risultano lire 102,1 miliardi (+10% sul primo semestre 1990); nel settore auto l'incremento è salito di 11,4%. Il totale degli investimenti al giugno 1991 ammonta a 535,5 miliardi (+54,3 miliardi rispetto al primo semestre 1990).

Vita e danni, Unipol cresce

Unipol Assicurazioni ha realizzato nei primi 6 mesi del 1991 una raccolta premi 669,3 miliardi, una crescita di 97,3 miliardi (+17%) rispetto ai risultati dell'analogo periodo del 1990. I premi diretti acquisiti hanno raggiunto nel ramo vita i 96,7 miliardi (+21,8%) e nei rami danni i 539,9 miliardi (+15,1%). I premi relativi al lavoro indiretto (riassicurazione attiva) hanno toccato i 36,7 miliardi (+35,2%).

Salgono le vendite

358 miliardi di ricavi derivanti dall'attività di costruzione (+25% rispetto al corrispondente periodo del 1990), un portafoglio lavori di 1700 miliardi e un utile netto consolidato di 18,2 miliardi (16,3 l'anno scorso): sono i principali dati sul primo semestre del Gruppo Grassetto (Ligresti). Per quel che riguarda la Spa, l'utile semestrale è stato di 12,9 miliardi.

To-Mi, nuovi profitti

L'aumento dei veicoli transitati nei primi sei mesi sulla Autostrada To-Mi consentito alla società Gruppo Ligresti registrare un incremento dei pedaggi nel periodo, che si misura nell'8,7% rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno: lordo del sovrapprezzo chilometrico a favore dello Stato, i ricavi sono stati pari a 57,019 miliardi, mentre gli introiti da pedaggio competenza della società sono stati di 53,963 miliardi (+6%).

Mediobanca offre

Il governo britannico, tramite il ministero Tesoro, offrirà, presumibilmente a dicembre, tutte la parte delle azioni British Telecom (principale operatore del Regno Unito nel telecomunicazioni) detenute, pari a circa il 48% del capitale sociale. Il consorzio internazionale di collocamento sarà guidato da S.G. Warburg Securities Londra. Mediobanca è stata designata regional lead manager per la tranche italiana.

Nai naviga

Il consiglio di amministrazione della Nai, Navigazione Alta Italia Spa, società armatoriale controllata dalla Rodriquez, capofila settore marittimo del Gruppo Cameli, ha approvato la relazione semestrale che evidenzia utile netto di 4080 milioni di lire con un incremento del rispetto primo semestre dell'esercizio precedente.

Per Stefanel

Lieve crescita dell'utile netto consolidato a 19,1 miliardi (18,9 miliardi nel primo semestre '90) a calo del fatturato a 195,1 miliardi (-6,5%): questi i principali risultati del primo semestre '91 per il Gruppo Stefanel.

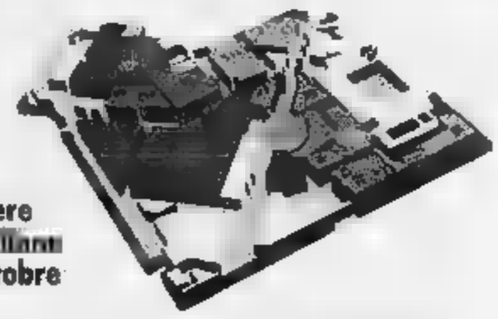
È COMPLETO.
È SPECIALIZZATO.
È SMAU.

Tutto il know-how Smau
Informatica hardware software, telecomunicazioni e telematica, strumenti per l'ufficio, mostre e convegni. Più di espositori provenienti da Paesi in rappresentanza oltre case. La XXIV° edizione del Premio Smau Industrial Design, premi, di cui 2 riservati al software.

Le nuove frontiere dell'informatica
A Smau 91, inoltre, tre aree specializzate con workshop e seminari tecnici: *"Softland"*, la Borsa Internazionale Software, con le applicazioni più avanzate dell'universo windowing; *"New Media"*, memorie ottiche per gestione elettronica documenti, l'editoria elettronica e i sistemi multimediali; *"Multirete"*, i computer in rete locale. A tutto ciò si affianca *"La piazza dell'informazione"*, mostra istituzionale Smau, dedicata ai nuovi sistemi informatici e telematici servizio cittadini.

Convegni
Collegati in modo più o meno diretto le soluzioni presenti in Smau, undici per efficaci percorsi di know-how: supporto post-vendita *(convegno apertura)*, autonomie locali informatica, biblioteche elettroniche, informatica per costruire, elettroniche, multimedia, reti per le telecomunicazioni; lettori ottici, mercato delle applicazioni, commercialisti informatica, l'Italia informatica negli anni *(convegno di chiusura)*.

la guida elettronica know-how
Con più di 100 terminali in Fiera, Gulliver offre percorsi ragionati alle soluzioni e da settembre anche all'aeroporto di Linate e nella sede Smau (via Palestro 24, Milano), per visite guidate anteprima. Informazioni su Smau a pagina #709149° Videotel (Sip) e ai numeri telefonici 06-57595807 e 02-54995807 (servizio Telco, Stet). Infine, il catalogo espositori Smau è anche nelle Pagine Gialle Elettroniche di Seat (sempre Videotel).



Quartiere Fiera
3-7 Ottobre 1991.
Ingresso gratuito.

L'appuntamento know-how

28° Salone Internazionale per l'Ufficio

La crisi del computer colpisce Ivrea, dopo 13 anni il gruppo torna in passivo

Olivetti, il '91 si tinge di rosso

In sei mesi ha perso 73,7 miliardi

TORINO. Il computer è andato in tilt. Dopo tredici anni di profitti, i conti della Olivetti sentono il peso della crisi [illegible] e piombano nel rosso. Al termine del primo semestre '91 il gruppo ha accusato una perdita [illegible] di 73,7 miliardi; un anno fa, nel periodo compreso tra gennaio e giugno, aveva invece realizzato un utile di 60,9 miliardi. Cala anche il fatturato consolidato, che p[illegible] dai 4167 miliardi dei primi sei mesi '90 a 3943,4 miliardi, con una perdita del 5,4%. La gestione operativa è negativa per 27,5 miliardi (era in attivo per 102,1 miliardi nello stesso periodo del '90).

Questi i risultati dei primi sei mesi, esaminati ieri dal consiglio di amministrazione. Ma il '91 come sarà? [illegible] previsti segni di ripresa», è [illegible] secca risposta dell'amministratore delegato Vittorio Cassoni, che lancia un[illegible] sguardo pessimista anche sul prossimo [illegible] «Ritengo pericoloso pianificare il '92 come un anno in crescita». Il fatturato, dice ancora Cassoni, dovrebbe comunque essere quest'anno «in sostanziale tenuta» rispetto allo scorso anno. Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente Carlo De Benedetti, che nella lettera agli azionisti scrive: «Per quanto riguarda le prospettive degli ultimi mesi del 1991 appare ormai chiaramente che verranno smentite le previsioni formulate alla fine del 1990 di una ripresa generalizzata dello scenario economico nel secondo semestre».

Le cose vanno meglio per quel che riguarda la struttura patrimoniale e finanziaria: le attività a breve alla fine del primo semestre ammontavano a 11.466,7 miliardi, coprendo così abbondantemente [illegible] le passività a breve (pari a 4.413 miliardi), sia le passività a medio e lungo termine, con un rapporto tra attività a breve e passività totali di 1,1. L'indebitamento è passato invece a 793,5 miliardi, con un incremento di 49 miliardi.

Il quadro complessivo, afferma ancora De Benedetti, è comunque ricco di ombre: «Il primo semestre 1991 si [illegible] concluso con i risultati più negativi degli ultimi quindici anni per quanto riguarda l'andamento del mer[illegible] produttori». E la crisi, che ha portato a pesanti ristrutturazioni e [illegible] una guerra [illegible] prezzi [illegible] riduzioni fino al [illegible] - continua il presidente della Olivetti - è mondiale: «La media delle 20 maggiori aziende statunitensi ha registrato nei primi sei mesi 1991 [illegible] flessione di fatturato e una rilevante perdita [illegible] pari al 3,6% del fatturato».

Di fronte alla crisi la ricetta del gruppo si è incentrata finora su tre punti. Il rinnovamento dell'offerta di prodotti (nel fatturato semestrale software e servizi crescono rispettivamente del 7,6 e del 10%, guadagnando peso nei confronti delle [illegible] dite [illegible] hardware); la riduzione dei costi, che sono calati di oltre [illegible] 2% rispetto al primo [illegible] del '90, nonostante i 3000 prepensionamenti previsti nell'accordo di gennaio con il ministero del Lavoro non siano ancora arrivati; la particolare attenzione al conto patrimoniale e al cash flow. Sono questi, secondo Cassoni, i requisiti necessari «per cogliere il momento buono alla fine del tunnel».

Le strategie per i prossimi [illegible]i sono già delineate: «ulteriore recupero di competitività a livello di costi» (anche [illegible] ieri non [illegible] arrivata [illegible] indicazione precisa [illegible] altre riduzioni del personale); un'attenzione continua alle spese operative e all'afflusso di liquidità; investimenti in ricerca e sviluppo. Ma soprattutto, come dice Cassoni, l'obiettivo è: «Migliorare attiva[illegible] il nostro rapporto [illegible] il sistema Paese». Cioè partecipare al ricco mercato della domanda pubblica in modo che la Olivetti «ristabilisca condizioni di competitività simili a quelle [illegible] suoi maggiori concorrenti», chierisce De Benedetti. L'apertura del settore pubblico non implica però necessariamente intese di altro tipo. Così Cassoni esclude trattative per l'ingresso della Olivetti nella Stet. E l'arrivo di un nuovo socio a Ivrea, è possibile? L'amministratore delegato non si sbilancia, dice solo che se ciò dovesse avvenire, due [illegible] i requisiti indispensabili: «La capacità di accelerare lo sviluppo [illegible] il mantenimento [illegible] l'identità dell'azienda».

Francesco Manacorda

Carlo De Benedetti

L'[illegible]

Dalla Borsa 300 miliardi

ROMA. Alla vigilia del ricollocamento in Borsa e dell'aumento di capitale, che porterà nelle [illegible] del gruppo 300 miliardi, il bilancio della casa editrice si presenta sostanzialmente buono. Il fatturato consolidato dei primi sei mesi è stato di 365 miliardi, l'utile lordo è cresciuto del 12% (attestandosi a quota 8,3 miliardi), mentre il reddito operativo è quasi raddoppiato (da 9,7 a 17,2 miliardi). A fine giugno il patrimonio [illegible] era di 158 miliardi, la posizione finanziaria netta di 145. La capogruppo chiude con un utile operativo pari a 3,2 miliardi (contro 6,4). Oltre all'aumento di capitale, nei prossimi mesi è previsto il collocamento del 24% de «L'Espresso» (ora la quota Cir è del 75%) tramite un consorzio guidato dalla Comit. Infine, per il 14 ottobre, sono convocate le assemblee della Cartiera di Ascoli e de «La Repubblica» per la fusione tra le due società e il successivo approdo del quotidiano in Piazza Affari.

In flessione le vendite della stampa sportiva

Rcs, [illegible] i periodici i ricavi salgono del 5%

[illegible] Vanno bene i periodici e frenano i quotidiani ma, complessivamente, i ricavi consolidati al 30 giugno del gruppo Rizzoli Corriere della Sera registrano un incremento del 5% (1207 miliardi contro 1149 del primo semestre '90). Nel rendiconto di metà anno del gruppo editoriale milanese e della capogruppo Rcs Editori, esaminato ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Giorgio Fattori, i ricavi diffusionali del settore quotidiani hanno registrato un calo (6%), dovuto all'andamento sfavorevole della stampa sportiva.

Il Corriere della Sera ha mantenuto i livelli diffusionali. I ricavi da vendita dei periodici sono cresciuti [illegible] 19%; i ricavi pubblicitari hanno subito una flessione del 3% contro il 6% del mercato. Il risultato complessivo delle vendite, precisa la Rcs, va inquadrato nel momento problematico del mercato pubblicitario [illegible] sulle conflittualità sindacali con l'assenza dei quotidiani [illegible] edicole per venti giorni (due numeri per i settimanali). L'incremento dei ricavi nelle aree libri-fascicoli e audiovisivi è stato rispettivamente del 17% e del 6%.

Per ora vende solo le azioni Credit

L'Iri frena sulla Sme Comentir va al Cipi

Sui telefonini la Stet apre ai privati E l'Alitalia perde oltre 100 miliardi

ROMA. Stretto dai debiti, con lo Stato che non fa arrivare i fondi di dotazione, l'Iri ha davanti a sé soltanto due strade: «Vendere azioni che non servono» e «dismettere». Franco Nobili è tornato ieri all'attacco parlando [illegible] i giornalisti che lo hanno seguito nel suo viaggio in Iran dove ha inaugurato il più grande impianto siderurgico del mondo (targato Italimpianti e Ilva) attorno al quale [illegible] stati messi in cantiere affari per [illegible] miliardi. Poi appena rientrato a Roma ha presieduto [illegible] comitato Iri che [illegible] è occupato soprattutto [illegible] telecomunicazioni. Ha sentito tutti i vertici delle società del gruppo, invitandoli a mettere rapidamente in cantiere i programmi. Il direttore ge[illegible] della Stet, Miro Alliona, sempre ieri ha fatto sapere che la società guidata da Biagio Agnes, sui «telefonini», [illegible] pronta a trattare [illegible] due tavoli: con il governo e [illegible] la concorrenza privata.

La carne al fuoco è tanta. Per la cessione della Cementir, all'Iri, ha spiegato Nobili, «sono pervenute tantissime richieste, molte delle quali straniere», ma la vendita non è dietro l'angolo: l'Iri prima di fare scattare l'asta pubblica e prendere una decisione in merito dove esaminare [illegible] valutazione della Sige. Poi l'intera questione, come ha spiegato ieri il sottosegretario delle Partecipazioni Statali Del Mese, finirà sul tavolo Cipi, che dovrà decidere se dare l'okay alla vendita o meno. Un passaggio che suona come uno stop.

E non è l'unica frenata. Nobili infatti ha ancora una volta ribadito che l'Iri non intende assolutamente uscire dall'agroalimentare, ritenuto settore strategico. «Non ho mai detto che intendevamo uscire da questo settore così come da quello della grande distribuzione (Gs). Ho solo espresso [illegible] disponibilità ad uscire dalla maggioranza delle due joint ventures che la ex Alivar (ora affluita nella Sme) ha [illegible] Ferrero-Barilla da una parte, e [illegible] la Park and Davis dell'altra. In entrambi i [illegible] siamo disponibili a scendere sotto il 51% del capitale».

Diversa la situazione Credit. Nel pomeriggio l'Iri ha fatto conoscere i dettagli del collocamento: 1) l'operazione scatterà [illegible] metà ottobre; 2) sui mercati esteri saranno collocati 100 milioni di azioni di risparmio; 2) il sindacato di collocamento avrà la possibilità di acquistare dall'Iri [illegible] altro 15%, portando così il totale dell'offerta a 115 milioni [illegible] azioni, pari [illegible] 210 miliardi di lire, ai valori di mercato. A fine operazione i privati avranno l'83% delle azioni di risparmio.

Ma i fronti aperti, per Nobili, sono molti. A partire dall'Alitalia sui cui conti semestrali [illegible] pesato non poco la guerra del Golfo. La compagnia di bandiera ha perso 104,2 miliardi (-123 miliardi a livello di consolidato), perdita che si confronta con quella di [illegible] miliardi del primo semestre 1990 (-33 a livello di gruppo). I risultati del semestre evidenziano plusvalenze per alienazioni di cespiti pari a 155,3. Ciò ha consentito, dice una nota, evitando la crescita dell'indebitamento, di confermare il programma di investimenti [illegible] flotta [illegible] a [illegible] miliardi.

Complessivamente, sul piano gestionale, la penalizzazione connessa alla guerra del Golfo ha inciso sui conti Alitalia per circa 220 miliardi (250 miliardi [illegible] di gruppo). [r. e. s.]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 18/88 promossa da: SpA - Credito Fondiario contro **S.S. Immobiliare Ottantasei**

Il Giudice dell'esecuzione dott. Buzano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 07.11.1991 [illegible] ore 11.00 dei seguenti beni:

Comune di Alpignano (TO), - Via Cavour n. 93 angolo via Pianezza.

Lotto prima: parcheggio privato al piano rialzato a [illegible] aperto della superficie di 879 m. circa.

Lotto secondo: negozio ed esposizione al piano [illegible] 561,50 mq.

Lotto [illegible] locale magazzino al piano seminterrato, di [illegible] mq. circa.

Lotto quarto: n. 5 autorimesse private, di complessivi mq. 128,49 - passaggio esclusivo di mq 93 con ingresso delimitato. L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.

Prezzo base: L. 48.000.000 Lotto 1° — L. 328.000.000 Lotto 2° — L. 149.000.000 Lotto 3° — L. 74.000.000 Lotto 4°.

Aumenti minimi: L. 2.000.000 per ogni lotto.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 04.11.1991, [illegible] diante assegno circolare **non trasferibile** emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT di Torino col concorso del Controllore».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 861/87 promossa da: Credito Fondiario contro: **TALIANO [illegible]ntonio - ACCOSSATO Maddo[illegible]**

Il Giudice dell'esecuzione Dott. Buzano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 07.11.1991 alle ore 11.00 dei seguenti beni:

Comune di Torino - Via San Domenico n. 27, angolo via dei Quartieri.

Lotto prima: alloggio n. 1 al piano primo, composto da camera, cucin[illegible] e bagno, balcone e ripostiglio esterno, mq. 56,20.

Lotto secondo: alloggio n. 5 al piano primo, composto da ingresso, due camere, cucina, doppi servizi, balcone e ripostiglio esterno; cantina

Lotto terzo: alloggio n. 16 al piano terzo, composto da ingresso, camera, servizi; cantina.

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.

Prezzo base L. 72.000.000 Lotto 1° — L. 146.000.000 Lotto 2° — L. 135.000.000 Lotto 3°.

Aumenti minimi L. 2.000.000. Per ogni lotto.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 04.11.1991, [illegible] assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT di Torino del Concorso del Controllore». Versamento del prezzo entro giorni 60 dell'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

CITTA' DI TORINO

SETTORE AMM[illegible]ISTRATIVO X IMPOSTE [illegible] TASSE

I.C.I.A.P. 1989 Denuncia opzionale

Il Sindaco

vista la Legge n. 202 del 12-7-1991

Avverte

I contribuenti, interessati alla liquidazione dell'Imposta Comunale per l'Esercizio di Imprese e di Arti e Prof[illegible] dell'anno 1989, possono presentare apposita dichiarazione presso il Settore Amministrativo X - Imposte e tasse - Corso Vittorio Emanuele II n. 6, entro il mese di ottobre 1991.

La presentazione della dichiarazioni può essere effettuata, nel periodo sopra menzionato, anche tramite raccomandata postale senza ricevuta di ritorno.

Presso il predetto Settore amministrativo [illegible] - Imposte e Tasse saranno istituiti i seguenti servizi:

Informazioni e distribuzione modelli
orario 9-13 sabato escluso

Ritiro denunce
orario 9-13 e 14-16 dal 1° al 30 ottobre 1991 - sabato escluso
orario 9-20 il 31 ottobre 1991

L'ASSESSORE AI TRIBUTI
Sebastiano Provvisiero

IL SINDACO
Valerio Zanone

atm

L'Azienda Tramvie Municipali - Torino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 19 [illegible] 1990 n. 55, rende noto che:

- alla licitazione privata per costruzione nuova sala macchine, impianti elettrici e condizionamento presso il CED di V. Manin, sono [illegible] invitate le seguenti Imprese/Raggruppamenti: 1) Vacchieri Silvano e figlio / Ica / Elrano - Borgaro (To); 2) Com.El.To/Gambarana (impianti) / I.C.G. Venario (To), 3) C.C.P.L. - Reggio Emilia; 4) T.G. Tardito / Torino Costruzioni Integrate, Torino; 5) Kalsermica Cordero / Edilnovo - Torino; 6) M.I.E. / Edil Door - Torino; 7) Balbiston Albino / Paulasso Impianti / F.lli Ariotto - Torino; 8) Bull H.N. Information Systems Italia-Caluso-Torino; 9) M.I.T./Edil Marco/ Consorzio Artica - Torino; 10) Hirasa / Imset - Torino; 11) Campra geom. Corrado e figli / Elettrica Torino / Ing. Turbiglio e Ganglio - Torino; 12) Policarbo - Milano; 13) Tecnelit / Nicola / Cosber - Torino; 14) Sarel / Soc. Immobiliare Langhe - Prato (FI); 15) Ericsson Sielte / S.A.V.I.O. Officine / Edil - Roma; 16) Termel / De Michele G. / Pastore M. - Torino;
- alla suddetta licitazione hanno partecipato le Imprese/Raggruppamenti contrassegnate dai numeri da 1) a 11);
- la suddetta licitazione è stata vinta dal Raggruppamento M.I.E. / Edil Door.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Ing. Giovanni Fava

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Perinetti

COMUNE DI ALI'

PROVINCIA DI MESSINA

AVVISO DI GARA

Questo Comune deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione strada esterna Patrolivo - S. Maria alla C/da Boculivo, importo a base d'asta L. 3.362.000.000.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'Art. 40 L.R. 21/85 da esperirsi con il criterio di cui all'Art. 24 lett. b della Legge 8/8/1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

Le Imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alle categorie 6 e 10d possono chiedere di essere invitate, inoltrando domanda in bollo a questo Comune entro giorni ventuno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Termini e modalità sono in corso di pubblicazione nella G.U.R.S. alla quale è stata inviata copia integrale del Bando di Gara.

Ali, li 23/9/1991

[illegible]

PK Per la pubblicità su LA [illegible] e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX (nuovo numero) 6521500

ALLEANZA ASSICURAZIONI

RELAZIONE [illegible]EMESTRALE 1991

[illegible] Consiglio di Amministrazione dell'Alleanza Assicurazioni S.p.A., riunitosi in data 23 settembre 1991, ha esaminato l'attività svolta nei primi sei mesi dell'anno:

- I premi sono ammontati a 643,9 miliardi (529,3 miliardi [illegible] 30/6/90), con un incremento pari al 21,7%. Sono stati ceduti in riassicurazione 341,3 miliardi, pari al 53%
- [illegible] produzione netta in capitali è stata [illegible] 3.240,1 miliardi (2.243,5), con un aumento del 44%, mentre i premi annui di nuova produzione sono ammontati [illegible] 179,5 miliardi (142,5), con un incremento [illegible] 26%
- i redditi e profitti [illegible] alienazioni hanno raggiunto 335,4 miliardi (291,1), più 15,2%: sono stati destinati per il 45% al servizio riassicurazione, 30% alle riserve tecniche e 25% a favore del conto economico
- gli impieghi sono stati di 5.773,8 miliardi (4.829,1), con un incremento del 19,6%, ripartiti come segue: obbligazioni 67,7%, immobili 21,1%, partecipazioni 4,6%, depositi bancari 2,2%, mutui, prestiti ed altri 4,4%
- i sinistri, scadenze [illegible] riscatti sono stati di 137,1 miliardi, di cui 63,1 miliardi [illegible] carico della Società e 74 miliardi [illegible] carico [illegible] riassicuratori
- [illegible] il saldo utili [illegible] stato di 104,7 miliardi, contro i 95,5 miliardi [illegible] 30/6/90, con un incremento del 9,6%.

	DATI SEMESTRALI 30/6/91	DATI SEMESTRALI 30/6/90	BILANCIO 31/12/90
	(in miliardi [illegible] lire)		
ENTRATE			
Premi ed accessori	643,9	529,3	1.109,0
Premi ceduti in riassicurazione	- 341,3	- 278,6	- 582,8
Redditi e profitti da alienazioni	335,4	291,1	608,4
Altri proventi	—	—	0,1
TOTALE	**638,0**	**541,8**	**1.132,7**
USCITE			
Sinistri, scadenze, riscatti (*)	63,1	55,3	119,7
Incrementi riserve tecniche (*)	241,9	193,4	392,5
Redditi ai riassicuratori ...	150,2	131,7	236,0
Costi di produzione ed amministrazione (*) ...	78,1	65,9	112,8
Appostamenti di fine esercizio	—	—	140,5
Saldo utili	104,7	95,5	131,2
TOTALE	**[illegible],0**	**541,8**	**1.132,7**

(*) *al netto della q[illegible] cedute ai riassicuratori.*

La relazione sull'andamento della gestione sociale relativa al primo semestre 1991, in conformità alle specifiche norme impartite dalla Commissione Nazionale per la Società e la Borsa, è depositata presso la Sede Sociale e verrà consegnata in copia [illegible] chiunque [illegible] ne faccia richiesta; peraltro, [illegible] stessa relazione, [illegible] inviata [illegible] congruo numero di copie ai Comitati direttivi degli Agenti [illegible] cambio [illegible] tutte le Borse Valori italiane per la consegna a chiunque ne inoltri richiesta.

ALLEANZA ASSICURAZIONI

ASSICURA E SEMPLIFICA LA VITA

IL MERCATO MERCATO

B. S. Paolo Bs 3100; B. P. Sondrio 57800; Rolo 17500; Ina Bca-Marino 3050; Bavaria 610-660; Electrolux 51600; C. R. Bologna 40500-40700; C. R. Pisa 25000; Friuli 1/5/91 13000; Fin Stella 1400; Fiff. Galileo 2800-2825; Laser Vision 5190; Lombardona 6.000.000; Metalmagneti 1850; Norditalia ord 365; Norditalia priv 305; Finconmid 1950; Secco risp 1/7 720; S. Gemin. S. Prospero 128500. **WARRANT.** Attalia pr 35; Eridania 1580-1600; Italgas 800-815; Italmobiliare 59000; Pop Milano 93 840; Gaic risp 280-296; Laser Vision 950-980; Merone risp 1850; Metal 575; S. Spirito a 620-625; S. Spirito b 234-235; Repubblica 148-149; Sip 43,60-44; Stet risp 2120-2400; Cofige a 240; Cofige b 190.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam 90,3 (-0,12%); Bruxelles 1085,95 (+0,08%); Francoforte 1608,14 (-0,74%); Hong Kong 3938,72 (+0,28%); Londra 2599,00 (+0,14%); New York 3006,04 (-0,37%); Parigi 1683,80 (+0,39%); Sydney 1558,60 (-0,64%); Tokyo 23969,47 (+0,01%); Zurigo 514,40 (-0,06%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	
Overnight	13.250	11.500
Tomi	11.125	11.025
Cash	11.000	11.250
1/m	11.125	11.375
3/m	11.000	11.250
1 Settim	11.125	11.275
2 Settim	11.125	11.275
1 mese	11.250	11.500
2 mesi	11.875	11.500
3 mesi	11.750	11.875
6 mesi	11.750	12.000

3 mesi dall'ultima Mercato San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in vendita e in lire per oncia) Ufficiale ieri - gr. 31,1035

Mercati		26-09-1991
Londra	348,45	351,90
Zurigo	348,45	351,90
Parigi	348,45	
New York	355,05	
Milano (Lire)	94116,00	
Hong Kong		352,50

LIBOR IN $ (

3 mesi 5 3/8 6 mesi 5 5/8

QUOTAZIONI BOT

Scadenza tasso	Giorni	Rendimento	Prezzo
30-10-91	29	09.19%	97,200
	58	08.31%	97,250
31-12-91	89	07.99%	97,300
30-01-92	121	08.35%	97,100
28-02-92	150	08.48%	97,000
31-03-92	182	08.53%	96,900
30-04-92	212	08.67%	96,750
29-05-92	241	08.77%	96,600
30-06-92	273	08.82%	96,450
30-07-92	303	08.94%	96,250
31-08-92			96,050
30-09-92	365		

MONETE E METALLI

Sterline n.c.	2/2000 - 2/2100
Sterline v.c.	2/2000 - 2/2100
	2/2000 - 2/2100
Marengo sv	2/2000 - 2/2100
Marengo fr	2/2000 - 2/2100
Marengo b.	2/2000 - 2/2100
20$ circ.	4/4000 - 4/4100
Krugerrand	4/3000 - 4/3200
Argento	1/53 - 1/55
Platino (*)	2/1801 - 2/1847

(*) Per grammo, fino certificato

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	104.500	-0,10
Cr. Ag. Bresciano	6.560	-0,15
Banca del Friuli	13.400	0,00
Banca Pop. G. Valtellinese	13.300	0,22
Banca Pop. Comm. Industria	16.200	-0,61
Banca Pop. Bergamo	16.020	0,13
Banca Pop. Brescia	7.250	0,00
Banca Pop. Crema	38.500	0,65
Banca Pop. Cremona	7.920	0,28
Banca Pop. d'Emilia	101.000	0,00
Banca Pop. Intra	11.400	0,35
Banca Pop. Lecco	5.801	1,18
Banca Pop. Lodi	14.280	-0,14
Banca Pop. Luino y Varese	15.800	0,00
Banca Pop. Milano	8.050	-0,31
Banca Pop. Sondrio	37.800	0,00
Banca Pop. Novara	15.200	-1,96
Tenaro di Ragionare	520	-0,76
Ambrosi	1.652	-1,37
Italiana Incendio e Vita	176.000	-0,28
Banca Brignac	13.800	-1,45
Cidneo Spa	9000	—
Banca Piov. Napoli	6.550	0,31
Banca Lagonegro	2.110	-0,94
Banca Ind. Gallaratese	11.825	0,21
Banca Piov. Lombarda	3.470	-1,56
Banca Piov. Lombarda ex piov	—	—
Banco Perugia	890	0,00
Condotte Acque	1.55	-0,64
Cmodinvest	3.800	1,58
Finance ord.	67.500	0,00
Finance priv	55.900	-0,75
Cr. Bergamasco	30.700	-0,97
Italia	—	—
Fidis	8.380	0,00
Zignoli	6.750	0,00
Cidneo rnc	1.040	0,97
Alg priv.	1.199	-3,36
Navigaz Ezio	1.500	1,35
N Ecitoriali	1.400	0,00
N Editoriali rnc.	1.900	0,00

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Quotaz.	Prec.
TESORO		
Editoriale Italia	—	—
Banca Pop. Milanese	80/82	80/85
Italiana	6/8	5/8
Bongiovanni	—	—
Bonomelli risp	2/100	2/350
Pandmonti	3/50	3/50
N Editoriali	—	—
BANCARIE		
Banca Pop. Bergamo	16500	16500
Banca Pop. Novara	—	—
Bip priv	1/250	1/250
Banca Pi priv	2/850	2/250
Cambiomilano priv.	1/750	1/750
Cambiomilano risparmi	—	—
Sidrio	—	—

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Quotazioni	MILANO Ufficiale/Indicativi	BANCONOTE Quotazioni	BANCONOTE Precedenti	MEDIA UIC Quotazioni	MEDIA UIC Precedenti	VARIAZIONI % Ultimo	VARIAZIONI % Mensile
Dollaro Usa	1282,100	1258,350	1258,00	1256,00	1260,7000	1254,3500	-0,62	-3,07
ECU	1536,5000	1508,7000	—	—	1530,8000	1532,8250	-0,19	-0,18
Marco tedesco	747,7500	747,5000	747,00	747,00	747,7000	747,9000	-0,02	0,12
Franco francese	219,5000	219,4000	220,25	220,25	219,9050	219,5700	-0,07	-0,10
Sterlina	2182,150	2181,850	2180,00	2180,00		2182,2250	-0,00	-0,54
Fiorino olandese	663,400	663,000	661,00	661,00	663,2850	663,5000	-0,00	0,08
Franco belga	36,1650	36,1250	36,25	36,25	36,2000	36,2070	-0,08	-0,07
Peseta spagnola	11,911	11,894	11,90	11,90	11,8250	11,8000		-1,49
Corona danese	193,700	193,700	192,50	192,50	193,7500	193,8000	-0,05	0,19
Lira Irlandese	1885,100	2081,800	1870,00	1870,00	1888,2500	2330,8800	-0,05	-0,13
Dracma	8,719	8,729	8,95	8,25	8,7239	8,7370	-0,25	-0,53
Escudo portoghese	8,643	8,670	8,53	8,65	8,6435	8,6750	-0,79	-0,84
Dollaro canadese	1100,300	1100,500	1080,00	1080,00			-0,79	-2,57
Yen	9,439	9,438	9,38	9,38	9,4295	9,4280	-0,05	-0,60
Franco svizzero	858,3000	858,5700	850,00	850,00	858,3000	858,5350	0,13	0,58
Scellino austriaco	106,2750	106,2617	105,70	105,70	106,2250	106,3570	-0,18	0,04
Corona norvegese	191,140	191,100	190,00	190,00	191,1400	191,1200	-0,00	-0,67
Corona svedese	204,8000	205,0700	204,00	204,00	204,8750	205,0900	-0,07	-0,38
Marco finlandese	306,7100	306,6700	305,00	305,00	306,7500	306,7950	-0,07	-0,05
	1002,600	999,000	1000,00	1000,00	1000,5000	999,5000	-0,05	-1,75

FONDI D'INVESTIMENTO

	27-09	26-09
ITALIANI		
Adriatic bond	12729	12718
Adriatic Americ	11244	11209
Adriatic Europe	11983	11917
Adriatic Far East	10454	10347
Adriatic global	12782	12748
Agos bond	10833	10825
Agrifutura	11778	13075
Alfa	12212	12212
Arbitrario	14366	14366
Arca 28	22452	22480
Arca bond	11445	11443
Arca RR	12540	
Arca Tre	11723	11725
Arca Venture	11842	11854
Arcobaleno	12032	12033
Ariete	10272	10307
Atlante	10728	10728
Aurora	11498	11521
Aurora Prev.	12041	12059
Aurora Tre	14892	14853
Azimut	12584	12576
	11647	11640
Azimut glob. cresc.	10997	10978
Azimut glob. mod.	10951	10945
Azzurro	29038	29074
B.N. Cedo Fondo	10888	10887
B.N. Multifondo	10508	10519
B.N. Pondfondo	11505	11504
B.N. Sicurtà	11506	11522
Capitalfrutti	14397	14415
Capitalgest	14868	14892
Capitalgest az.	10721	10727
Capitalgest mob.	11235	11247
Cashfund	14587	14575
Cash Money	14726	14730
Centrale Capitali	12479	12448
Centrale Etico	12083	12079
Centrale Money	11812	11788
Centrale Reddi	14018	13997
Cestiere Risp.	11884	11887
Cisalpino Azionario	9854	9879
Cisalpino bilan.	13515	13523
Cisalpino mobi.	11705	11705
Cisalpino	11932	11889
Cogefinanziaria	13887	13880
Cogeme Fondo	11428	11427
Cogeme Monet.	11744	11739
Comit M. Americhe	11888	11806
Comit Mon. Intern.	13704	13788
Cisalpino Azionario	9854	9879
Cisalpino bilan.	13515	13523
Cisalpino mobi.	11705	11705
Cisalpino	11932	11889
Cogefinanziaria	13887	13880
Cogeme Fondo	11428	11427
Cogeme Monet.	11744	11739
Comit M. Americhe	11888	11806
Comit Mon. Intern.	13704	13788

	27-09	26-09
Fondicri 1	10542	10541
Fondicri 2	11983	11986
Fondicri mobiliare	12032	12035
Fondital S.I.	16705	16668
Fondimpiego	15731	15744
Fondinvest 1	12511	12502
Fondinvest 2	17484	17478
Fondinvest 3	11971	11967
Fonsai Crescita	16371	16384
Fonsai Futuro I	10243	10236
Fonsai Patrim.	28394	28359
Fonte Primavera	21841	21843
Fonte Primav. ind	12158	12159
Fonte Primav. pop.	10178	10168
Fonte Trading	8641	9952
Euromercati		20184
Euromercati cap	15740	15764
Euromercati mix		11983
Euromercati int.	12041	11957
Euromercati pac.	12581	12554
Euromercati rend.	10987	10971
	11901	10941
Geoprogetto	11859	11886
Geopromex	21893	13819
Gepamondo	11493	10439
Ges Fondi Mobiliari	10248	10228
Ges Fondi Pianetari	10295	10253
Gestirendi az.	11670	11581
Gestifondi int.	11911	11937
Gestifondi ob.	10425	10420
Gestimony	10890	10874
Gestimony az.	11419	11439
Gestirendi az. Nord	10161	10149
Gestirendi ob.	11271	11269
Gestirendi I	9774	9735
Gestirendi II	10031	10005
Gestirendi III	10406	10388
Gestielle Liquidità	10758	10775
Gestielle Servizi	10805	10797
Gestnord	23683	23553
Giolfi	11045	11048
Girfinanziaria		11779
Girfondo	10533	11553
Golfinanza	25454	25455
Gran Sasso	10184	9927
Ifi Europa	10809	
Ifimbonomia	13478	13472
Ifimercato	11370	11384
Imicapital	25454	25455
Imieuropa	10184	9927
Imi Europa	10809	
Imifondo	13478	13472
Imigestione	11370	11384
Imiglobal	10533	11553
Imiguardia	25454	25455
Imi Ovest	10184	9927
Imi Pacifico	10809	
Imirend	13478	13472
Imitalia	11370	11384
Imiteseo	10533	11553
Imivalor	25454	25455
Imivest	10184	9927
Imi Europa	10809	
Imifondo	13478	13472
Imigestione	11370	11384
Imiglobal	10533	11553
Imiguardia	25454	25455
Imi Ovest	10184	9927
Imi Pacifico	10809	
Imirend	13478	13472
Imitalia	11370	11384
Imiteseo	10533	11553
Imivalor	25454	25455
Imivest	10184	9927
Investimo	10250	10243
Investire Bil Obbl.	10699	10699
Investire crescita	11815	11734
Investire Int.	11815	11734
Investire Obbl.	10699	10699
Investire Tesoreria	11815	11734
Italcapital	10734	10734
Italfortuna	10734	10734
Italmoney	10734	10734
Italpatrimonio	10734	10734
Italrisparmio	10734	10734
Italtrading	10734	10734
Italvalor	10734	10734
Italvest	10734	10734
Lagest	10734	10734
Lagest Bilanciato	10734	10734
Lagest Obbligazionario	10734	10734
Lagest Reddito	10734	10734
Lagest Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore	10734	10734
Lagest Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Etico	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Internazionale	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Mobiliare	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Monetario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Obbligazionario	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Reddito	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Tesoreria	10734	10734
Lagest Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore Valore

CICLISMO, BIG IN ROMAGNA

LUGO. Oggi è in programma la 66ª edizione del Giro di Romagna, su [illegible] distanza di km [illegible],9 con partenza e arrivo a Lugo. Al via Argentin, Bugno (foto), Chiesppacci, Bellerini, Chiocciali e Ivan Gotti, [illegible] professionista di 22 anni, tra le sorprese di questo finale [illegible] stagione.

TENNIS, POZZI IN SEMIFINALE

BRISBANE. Prima semifinale Atp nella carriera di Gianluca Pozzi, che ieri ha battuto negli Open di Queensland lo statunitense Jim Grabb per 6-3, 1-6, 6-3. Ora il 26enne tennista barese incontrerà l'australiano Jason Stoltenberg. Nell'altro incontro Fromberg affronterà Chesnokov.

OGGI IN TV

9,50 Atletica. Podismo: 50 Miglia di Francoforte [illegible]
12,55 Auto. Da Barcellona, prove F1 — Italia 1
13,00 Sport show, con servizi di calcio, basket, pentathlon, pallavolo, Rally d'Australia, atletica sci e equitazione — Tmc
13,15 Dribbling — Raidue
13,30 Momenti di Sport — Tele + 2
13,45 Auto. Da Barcellona, prove F1 — Italia 1
14,00 Sport Time — Tele + 2
14,15 Tennis. Atp di Basilea — Tele + 2
14,40 Tennis. Atp di Palermo — Raitre
16,30 Auto. Da Imola, camp. ital. velocità turismo — Raiuno
16,10 Pugilato. Da Pesaro, Italia-[illegible] dilettanti — Raiuno
16,15 Pallavolo. Sisla Falconara-Cherio Padova, [illegible] italiano — Raidue
17,30 Basket. [illegible] tempo di Scavolini Pesaro-Phonola Caserta, serie A1 — Raidue
18,10 Atletica. Podismo, 50 Miglia di Francoforte — Raitre
18,20 Studio sport — Italia 1
18,30 Ciclismo. Giro d[illegible]a — Raitre
18,45 Derby, tg sportivo — Raitre
19,00 Calcio. Mondocalcio — [illegible]
19,00 Calcio. Calciomania — [illegible]1
19,30 Sport Time — Tele + 2
20,00 Calcio. Camp. spagnolo: Real Societad-Atletico Madrid (dir). — Tele + 2
20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
20,25 TgUno sport — [illegible]
[illegible]pg — Tele + 2
22,40 Speciale G.P. Spagna — Italia 1
23,30 Golf. Dutch Open — Tele + 2
23,35 Pugilato. Da Vercli (Frosinone), Perisi-Cassi, lt. kal. leggeri; **pallavolo,** da Ravenna, Albania-Italia, Europei femm.; **polo,** da Roma, Challenger Cup; **equitazione,** da Grosseto, camp. ital. F2 [illegible]
2,30 Momenti di sport — Tele + 2
4,45 Moto. G.P. Malesia (dir.) — Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 28 Settembre [illegible] 27

Ieri alla Lega l'annuncio che dal campionato '92-'93 le società non avranno vincoli nell'ambito Cee

Stranieri: cadono le frontiere del calcio

Tesserabili in numero illimitato (ma in campo soltanto tre)

UN REGALO PER LAZIO E GENOA

Si cambia. Dal 1° luglio prossimo il calcio italiano accoglie le richieste della Cee che da anni bussa alla porta della Figc. Apertura totale, con diverse proporzioni fra giocatori comunitari e del resto del mondo (tre). La Comunità europea a [illegible] fissato [illegible] gennaio '93 la liberalizzazione dei lavoratori del pallone. Martin Bangemann, che per la Cee si occupa [illegible] problema, non ha ancora capito che il 1° gennaio per [illegible] calcio [illegible] scadenza falsa [illegible] solecca, arrivando [illegible] metà dei [illegible] pionati.

[illegible] l'apertura totale, fermo restando l'impiego [illegible] tre nelle manifestazioni nazionali (campionato e Coppa Italia) [illegible] quat- [illegible] nei tre tornei dell'Uefa, lo spazio di manovra (di presidenti e tecnici) si allarga. [illegible] differenza numerica non è una novità, cambia solo la consistenza. Nell'Inter [illegible] Helenio, in campionato giocavano Suarez e Jair, [illegible] quali in Coppa europea si aggiungeva Peirò.

Tre e quattro, accade già in Spagna. In campionato il Barcellona (un esempio) [illegible] palleggia Laudrup, Koeman, Stoichkov e Witschge, nell'andata di Coppa Campioni contro l'Hansa Rostock hanno giocato tutti e quattro. Michelino Laudrup dice che l'utilizzazione differenziata è negativa: «Il pubblico fa degli stranieri un punto di discussione. Quando in campionato [illegible] di noi quattro [illegible] fuori, scattano le polemiche [illegible] dice che Laudrup [illegible] fuori forma, oppure che Cruyff fa giocare gli amici». Il resto del panorama europeo [illegible] variegato in fatto [illegible] stranieri. In Inghilterra libertà totale e tre in campo: la media tesseramenti [illegible] «esteri» è sui cinque-sei elementi per club.

L'apertura totale al tesseramento degli stranieri permetterà ad alcuni nostri club [illegible] risolvere il problema dei giocatori in esubero parcheggiati in altre società. I casi più evidenti sono quelli della Lazio e del Ge- [illegible] che potranno tesserare l'inglese Gascoigne e il [illegible] Dobrowolski, [illegible] effettuare il «taglio» degli stranieri [illegible] organico.

Può sorridere anche Cecchi Gori, che quest'anno ha dovuto trattenere in Argentina Latorre (già acquistato) pur di fare posto a Batistuta nella Fiorentina. La Juventus ha già opzionato il centrocampista del Bayern Stefan Effenberg e può far valere un vecchio accordo con Andreas Moeller, che porterebbero [illegible] quattro la quota dei tedeschi in bianconero, oltre al brasiliano Julio Cesar. Diversa la situazione di Milan e Inter Berlusconi lascerà liberi Van Basten e Gullit e ha già pronti i sostituti, il francese Papin e lo slavo Boban: [illegible] a questo punto potrà puntare su Savicevic come quarto straniero e su un paio di giovanissimi brasiliani. L'Inter invece ha già il contratto con Sammer dello Stoccarda. [illegible] Torino, oltre [illegible] giovani del Ghana già opzionati, avrà porte aperte sul mercato francese: Borsano ha già chiesto [illegible] Marsiglia sia Sauzee che l'argentino Leo Rodriguez, comprato quest'anno da Tapie. [a. p.]

MILANO. Annuncio a sorpresa nell'assemblea del calcio: dal 1° luglio 1992 le società di serie A potranno [illegible] [illegible] numero illimitato di «stranieri» (provenienti [illegible] Paesi [illegible] Cee, ndr) fermo restando che potranno scenderne in campo un massimo di tre, come avviene attualmente. A questi [illegible] potranno aggiungersene due «assimilati», ovvero quei giocatori della Comunità Europea che abbiano già giocato per 3 anni nai [illegible] giovanile dei club italiani più due anni da «stranieri» nel campionato maggiore. In pratica questo potrà avvenire nel 1997-98, cioè quando i giovani stranieri avranno rispettato l'iter richiesto dalla normativa europea. In questo settore non s[illegible] però compresi gli africani o i calciatori provenienti [illegible] federazioni extra-comunitarie: «Combatteremo la tratta degli africani: [illegible] finito il tempo del colonialismo - ha tuonato Matarrese -. Comprendiamo l'importanza che sta assumendo il calcio africano, che fa addirittura paura, ma ci sono norme da rispettare, chi non s'adegua verrà punito». [illegible] presidente della Federcalcio si riferiva ai «gioiellli» del Ghana bloccati da Toro e Parma dopo trattative che avrebbero coinvolto diversi mediatori.

Quando le società sembravano orientate [illegible] il quarto straniero (anche se Campana, presidente dell'Associazione Calciatori, [illegible] su una posizione negativa), come aveva annunciato lo stesso [illegible] presidente della Lega Galliani pochi giorni fa [illegible] Madrid, [illegible] l'intervento di Luciano Nizzola subito dopo la premiazione delle società vincitrici delle manifestazioni dello scorso [illegible] (Berlusconi [illegible] stato il primo [illegible] complimentarsi [illegible] Mentovani che ha ritirato diversi premi; al Torino, nella persona di Borsano, la Coppa Primavera e le relative [illegible] glie).

«Dal 1° luglio dell'anno prossimo - ha detto il presidente di Lega - scatterà questo principio rivoluzionario, cioè l'accordo [illegible] la Cee, per cui le società di serie A [illegible] B chiedono certezza. Vogliono un [illegible] preciso per i tesseramenti e le retrocessioni. Questo entro tempi brevi. Esistono già alcu- [illegible] indicazioni, ma attendiamo la normativa federale. Galliani aveva parlato di quarto straniero riferendosi a fatti antecedenti: non sapeva ancora dell'apertura illimitata».

In pratica cosa succederà dal 1° luglio del '92? [illegible] società di serie A potranno tesserare [illegible] stranieri provenienti da Federazioni extra-comunitarie ed un numero illimitato di giocatori della Cee. Inoltre potrebbero far giocare i due «assimilati», [illegible] questo non sarà automatico in quanto nessun club ha ritenuto opportuno iniziare l'iter per arrivare a questa nuova figura [illegible] giocatore già negli anni scorsi.

In campo andranno complessivamente tre stranieri, senza cambi dalla panchina come avviene in Spagna ed in altri campionati: dipenderà dal tecnico scegliere i tre che riterrà più validi per il tipo di partita.

Per la serie B, tutto è in alto [illegible]: attualmente le squadre che retrocedono possono portare due stranieri nel torneo cadetti partendo quindi con un netto vantaggio rispetto alle al- [illegible] società, che [illegible] pretendono un adeguamento. Cosa succederà, dunque, quando alla fine della stagione '92-'93 retrocederà una società [illegible] cinque o sei stranieri: dovrà tagliarne alcuni oppure potrà confermarli tutti? Ecco il perché della richiesta di Nizzola alla Federazione che si ripromette [illegible] emettere una normativa ben precisa nel più breve tempo possibile.

Una [illegible] certa: da [illegible] le società possono iniziare i piani di rafforzamento, soprattutto quelle più prestigiose [illegible] che vantano maggiore potenza eco- [illegible] Molte hanno precorso i tempi, tipo Milan, Juventus, Inter, Parma, lo stesso Torino. I tecnici potranno contare su [illegible] parco tecnico straniero superiore a quello attuale anche se questo può significare [illegible] «impoverimento» della scuola italiana.

E' prevedibile, comunque, un duro scontro con Campana [illegible] col sindacato anche se le leggi della Cee [illegible] si possono discutere e diventano esecutive anche per l'Italia.

Giorgio [illegible]

[illegible] [illegible] La caduta delle frontiere rende sicuramente felici i due presidenti milanesi, Berlusconi e Pellegrini

Cecchi Gori

Piccolo giallo la sua elezione

Cecchi Gori eletto al 2° scrutinio

MILANO. Dietro l'elezione del presidente della Fiorentina Cecchi [illegible] nel consiglio direttivo della Lega, avvenuta ieri, c'è sta- [illegible] piccolo giallo. Una [illegible] te ha [illegible] a sorpresa contro l'esponente viola, [illegible] cui società negli ultimi tempi è stata spesso in aperto contrasto con la Juventus, anche con episodi di violenza da parte dei sostenitori. Senza dimenticare gli interventi del suo dirigente Zeffirelli, duramente punito dalla Disciplinare.

Quando l'elezione [illegible] Cecchi Gori sembrava scontata, ecco la sorpresa: nel primo ballottaggio è venuto fuori il nome del presidente del Parma, Pedraneschi, sponsorizzato - si dice - da Boniperti. Otto voti per Cecchi Gori e sette per Pedraneschi.

Così si è passati a una seconda votazione [illegible] stavolta [illegible]'è stata quasi unanimità per Cecchi Gori: 15 voti su 16. L'astenuto sarebbe Ferlaino (Napoli) contrario a una cordata Berlusconi-Cecchi Gori al vertice della Lega visto che il vice presidente è Galliani, [illegible] del Milan. Anche Boniperti, contrariamente [illegible] illazioni, ha votato Cecchi Gori. Per la serie B è stato eletto Jurlano del Lecce. Assenti due presidenti di A, Calleri (Lazio) in contrasto, dicono, [illegible] Nizzola [illegible] Ciarrapico (Roma) per protesta verso Matarrese [illegible] i suoi metodi da «padrone della barca».

Matarrese

Vietati gli spot nelle gare in tv

Matarrese

MILANO. No alle interruzioni pubblicitarie in televisione, con l'inondazione di spot, come l'ha definita il presidente federale Matarrese. Le tv, dalla prossima Coppa Campioni, non potranno più usare il [illegible] per scopi mercantilistici. Tutto ciò che si [illegible] letto sui giornali - ha proseguito Matarrese - [illegible] corrisponde a verità. L'Uefa ripartirà le trasmissioni fra le varie televisioni, anche quella di Berlusconi potrà contrattare, però le partite dovranno essere trasmesse in [illegible] [illegible] spot. Vorrà dire che le eventuali per- [illegible] economiche saranno ricompensate con l'installazione di cartellonistica negli stadi».

Matarrese ha poi attaccato [illegible] sovietico Bishovets secondo il quale l'Italia avrebbe offerto [illegible] premio all'Ungheria perché for- [illegible] l'Urss. «Certe dichiarazioni non ci toccano. Se c'erano accuse da fare, dovevano essere girate alla Federazione sovietica. E poi sono talmente sciocche che non si può lasciare libertà di pensiero o [illegible] parola a [illegible] simile personaggio. Peccato perché i [illegible] rapporti [illegible] l'Urss sono buoni. Questo sciocco signore si permette illazioni che non fanno onore alla sua Federazione. A ogni modo questo servirà a cari- [illegible] la nostra Nazionale».

Matarrese ha aggiunto che lunedì parlerà con Blatter per l'espulsione di Vialli «perché [illegible] intendiamo schierare la migliore formazione possibile». E' possibile l'organizzazione di un'amichevole degli azzurri per [illegible] scontare l'eventuale turno di squalifica al sampdoriano.

Petrucci

Le dure accuse dell'ex delfino

Petrucci

MILANO. Petrucci contro [illegible] Palazzo, l'ex segretario federale contro Matarrese. E' avvenuto ieri poco prima della premiazione dei club di A e B, quando l'esponente [illegible] Roma ha chiesto a Matarrese «maggiore chiarezza nei dispositivi delle sentenze e soprattutto il sorteggio arbitrale, visto che tutti gli [illegible] [illegible] Casarin sono bravi e al di sopra di ogni sospetto. Poiché si sta combattendo [illegible] fenomeno della violenza [illegible] procedimenti disciplinari uguali per tutti e massima celerità. Perché Ferri è stato subito squalificato per il pugno [illegible] Serra mentre l'espulsione di Vialli in una gara amichevole nell'ultima estate non ha avuto un seguito?».

Matarrese [illegible] ha risposto subito, ma l'ha fatto successivamente coi giornalisti. «Recente- [illegible] ho convocato tutti gli organi disciplinari per invitarli [illegible] decisioni tempestive. Così come ho invitato le società a non eccedere nelle competizioni amichevoli che d'estate provocano fenomeni di tensione. [illegible] un problema d'ordine pubblico che dobbiamo affrontare con la massima competenza. Per la Federazione non ci [illegible] figli [illegible] figliastri tanto è vero che sono stato il primo [illegible] sottolineare le lacune esistenti nel sistema, nelle sentenze. Anche la Disciplinare dovrà accorciare certi tempi, dare sentenze immediate per la regolarità dei campionati».

Quanto [illegible] sorteggio arbitrale, ecco [illegible] suo parere: «Quando gli arbitri diventeranno professionisti ne riparleremo. Da oggi ad allora c'è tempo».

[illegible] [illegible] [illegible]

Il pm chiede [illegible] rinvio [illegible] giudizio dei due giocatori che rischiano [illegible] condanna fino [illegible] tre anni

Processo in vista per Carnevale e Peruzzi

Anche Aguilera (Genoa) in tribunale per sfruttamento e droga

ROMA. [illegible] sostituto procuratore Silverio Piro ha chiesto il rinvio a giudizio di Andrea Carnevale e Angelo Peruzzi. I reati citati nel dispositivo sono la «detenzione e cessione di sostanza stupefacente» per [illegible] romanista Andrea Carnevale; [illegible] Angelo Peruzzi, invece, si tratta del reato di «autocalunnia» (si ricorderà [illegible] il portiere s'era inizialmente accu- [illegible] di [illegible] ceduto le pillole a Carnevale). Per entrambi, poi, il giudice Piro ha chiesto il rinvio a giudizio per violazione dell'articolo 1 [illegible] legge 401 del 1989 sull'illecito sportivo. Secondo l'interpretazione del magistrato romano, infatti, [illegible] stanze doganti come le fenter- mina determina automatica- [illegible] il reato di illecito.

Il giudice Piro ha invece chie- [illegible] l'archiviazione del fascicolo relativo alle responsabilità presunte del dottor Alicicco, allora medico sociale [illegible] Roma. Proprio riguardo all'indagine sul conto di Alicicco il giudice ha confermato che nell'atto d'archiviazione sono contenute al- [illegible] [illegible] informazioni sulle funzioni e le disfunzioni degli [illegible] medici delle società calcistiche. A questo riguardo sarà interessante consultare, fra qualche tempo, proprio questo documento per capire meglio cosa va e cosa no nella gestione sanitaria [illegible] [illegible] squadre di serie A.

[illegible] rischiano i due calciatori? Per il reato di detenzione e cessione della fentermina, Carnevale potrebbe prendere sei mesi, vista la scarsa quantità dello stupefacente. Più complessa la valutazione del reato [illegible] illecito sportivo. E' [illegible] prima volta che si arriverebbe in giudizio [illegible] causa del doping. Il massimo [illegible] pena previsto dall'articolo 1 della legge 401/89 è di un anno.

Paradossalmente il rischio [illegible] pena maggiore è quello che grava [illegible] Angelo Peruzzi. [illegible] fatto di essersi autoaccusato [illegible] posto di Carnevale nel primo degli interrogatori gli potrebbe costare da [illegible] [illegible] tre anni.

L'avvocato dei due giocatori, professor Coppi, nelle scorse settimane aveva accennato all'ipotesi di [illegible] patteggiamento. Ancora incerti i tempi di esame della richiesta di rinvio a giudizio. Il processo o il patteggiamento potrebbe avvenire entro un paio di mesi. Nessun commento da parte dei due giocatori i quali, [illegible] viamente, non hanno ricevuto alcuna comunicazione ufficiale [illegible] prima di parlare aspettano l'evolversi degli eventi,che li riguardano.

Nella stessa giornata il giudice Vitello ha reso nota l'archiviazione del procedimento per mancata denuncia dei casi Ro- [illegible] [illegible] Maradona e [illegible] di Matarrese e Paladin. Ancora aperti, [illegible] i [illegible] delle altre federazioni sportive che non avevano denunciato i propri casi di doping all'autorità giudiziaria.

Intanto [illegible] Genova il pubblico ministero Pino Macchiavello ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio per l'attaccante del Genoa, Fato Aguilera. Le [illegible]: favoreggiamento della prostituzione [illegible] cessione gratuita di [illegible] modica quantità di cocaina. I fatti av- [illegible] fra il [illegible] e il [illegible] bre del 1989. Aguilera avrebbe fatto da paciere fra i componenti di una gang uruguaiana accusata di sfruttamento della prostituzione. Inoltre l'attaccante, du- [illegible] [illegible] conversazione telefonica, avrebbe invitato un connazionale a passare a [illegible] sua per ritirare una bustina di droga. Il 20 novembre prossimo è fissata l'udienza preliminare davanti al giudice Enzo Pupa. In quella data si deciderà [illegible] il giocatore dovrà affrontare il processo oppure essere prosciolto come reclamano i suoi difensori.

Alvaro Moretti

VERSO MOSCA

DUE TORINESI ATTENDONO LA CHIAMATA

Il tornante granata costretto a vincere a tutti i costi già domani a Cagliari

Lentini dà un calcio al dolore

Soffro, ma il Toro ha bisogno di me
Però non sono il salvatore dell'Italia

Lentini teme più la pubalgia delle responsabilità in maglia azzurra, Casiraghi vuole confermarsi bomber anche in Nazionale

CAGLIARI
DAL NOSTRO

Affascinante come una sirena, Azeglio Vicini non ha difficoltà a trasformare il suo richiamo in un irresistibile imperativo. Ed ecco che il sorriso malinconico di Lentini si accende nello scenario grigio e piovoso di Cagliari quando apre i giornali e scopre che il commissario tecnico della Nazionale lo invoca per la decisiva battaglia di Mosca. Non c'è pubalgia che tenga, se la Patria chiama. Del resto che colori possono mescolarsi nel cuore di un giovanotto se non il granata e l'azzurro? Ma la pubalgia resta, parassita silenzioso che morde, instancabile...

...si può sopportare?

Sì, è tollerabile grazie ad infiltrazioni, ma c'è da stringere sempre i denti. Il problema più serio è che non puoi allenarti come vuoi, è un limite che diventa cronico, il quale devi abituarti a vivere. Viene fuori dopo tanti sforzi, ed io ne ho fatti molti l'anno scorso. Non mi sono mai fermato, un lavoro da forzato...

Il forzato del Toro può fermarsi ora, Cagliari è importante, e poi ci sono il ritorno con il Reykjavik e il Foggia, la Nazionale a Modena e se il dolore non scompare il rendimento non migliora, mentre Vicini esige perfetta condizione fisica.

Lo so ed ha ragione, comunque gli sono grato per aver pensato a me, spero di ripagarlo, ma vorrei però che l'attenzione mi caricasse di troppe responsabilità, non sono il salvatore dell'Italia, anche di fronte ad un test importante è difficile che io fallisca. Perciò stringo i denti, anche la volontà e con la testa si può combattere il dolore. Basta convincersi.

Una sorta di training autogeno, quasi uno splendido riflesso condizionato...

Può darsi, non esistono dati precisi. E poi è neppure che riposando fai scomparire tutto, non esistono magie. Ti alleni magari, da un giorno all'altro, esci dal tunnel. Con massaggi e agopuntura porto comunque tutto ad una soglia di tollerabilità. A giugno, con la Nazionale a Stoccolma, ho chiuso la stagione fra sofferenze, la vacanza ha fatto dimenticare tutto. Poi la ripresa della preparazione, e le prime fitte, sempre più lancinanti, con l'aumento dei carichi di lavoro. Contro la Lazio ho sofferto molto. E ora qui, a Cagliari, pronto a battermi.

Cagliari vi offre un'ulteriore possibilità di fare punti. Il Torino recupera in trasferta ciò che lascia alle Alpi...

Questa è l'intenzione, in attesa dei 2 punti casalinghi, vogliamo vincere qui a Cagliari come abbiamo fatto a Cremona, le ambizioni sono le stesse.

La squadra di Giacomini è affamata di punti, dalla tana, si apre e voi hamburgher...

Anche questa è verità allo stato delle intenzioni. E' vero, ci attaccheranno, hanno bisogno di ossigeno e noi, in contropiede, potremmo entrare nelle loro maglie, ma attenti, i sardi hanno voglia di riscatto, e sanno che per salvarsi devono puntare sulle capacità che hanno di fare punti soprattutto in casa. E il fatto che non giochi Fonseca può essere per loro un vantaggio. I sostituti, di solito, hanno più stimoli dei titolari...

I tifosi hanno alquanto turbati dal vostro comportamento poco... fertile in casa. Che cosa dice Lentini?

Che devono avere pazienza e non fischiarci se giocheremo ancora male in casa, poiché non sono i fischi a far cambiare situazione, anzi...

L'Italia di Mosca avrà alfieri Casiraghi e Lentini? Questa è una domanda da girare a Vicini. Io ho tanta voglia di azzurro, oltre che di Toro, e Casiraghi è un elemento importante, da combattimento.

E' tempo di training. Mondonico, sempre in cerca di lumi per compilare la formazione schierare domani (Casagrande sembra il dubbio più serio), manda tutti in campo sotto un cielo basso, scuro e dai riflessi sinistri.

Angelo Caroli

Casiraghi s'affida a Totò

Il ritorno di Schillaci mi rilancerà

TORINO. Cerchiamo di acquisire un'identità e di diventare protagonisti. Questi primi due obiettivi, secondo Trapattoni, la Juventus li ha già raggiunti. «Ora si tratta - ha spiegato ieri il tecnico alla squadra - di imparare a vincere uno scudetto. Occorre perciò compiere un bel passo in avanti, di un bel 20 per cento direi».

Alla lezione, seduti sui primi banchi, erano Casiraghi, Schillaci e Baggio. Domani, a Bari - dopo la parentesi di Bergamo senza Totò - ricompone il trio di attacco bianconero. «Adesso non possiamo battere il Bari dopo aver lasciato, lo dico con il sorriso - ha detto il Trap ai cronisti - un punto all'Atalanta. Bisogna realizzare le occasioni che ci si presentano e avanti».

In attesa di prendere il treno per Mosca, magari insieme con Totò e Robertino, Pier Luigi Casiraghi, finora il bomber juventino (due reti una di Schillaci), sa che dovrà trovare gloria contro Bari e Genoa (domenica prossima a Marassi).

«E' la partita più difficile che poteva capitarci questa contro Platt e compagni, che non vincono fuori casa da molti mesi e hanno bisogno di punti - afferma Casiraghi -. Penso che il Bari si chiuderà ma dovremo evitare di finire nel loro imbuto. A Bergamo si può anche fare 0-0, alla fine si può considerare un punto guadagnato quello. Un pareggio con il Bari sarebbe un punto perso, dobbiamo vincere per essere in media inglese».

E la Nazionale? «Penso che Vicini convocherà e farà giocare una squadra che, al di là dagli uomini scelti, sappia scendere in campo sapendo di avere un unico risultato a disposizione, la vittoria».

Lei è pronto alla chiamata? «Sono in buone condizioni fisiche, solo a Bergamo ho faticato un po', ma il ritorno di Schillaci, uno che crea spazi con la sua rapidità, mi troverà meglio. E Baggio alle nostre spalle è una garanzia, ha tanta classe, deve essere libero di giocare sa».

Senta, ma lei non è stressato da Trapattoni, come accadeva a Klinsmann nell'Inter? «Non è affatto difficile lavorare con il Trap, anche se i suoi metodi sono diversi da quelli di Maifredi. Probabilmente il calciatore interista ha una visione della vita che non si sposa con quella del Trap. Ma secondo me si fa a non divertirsi nel nostro mestiere, quando si ha un pallone tra i piedi? Certo, ci sono le sedute atletiche, ma sono soltanto una parte dell'allenamento».

Schillaci, dunque, spalla ideale di Casiraghi? Totò spiega: «Appena uno manca e non si vince si dicono meraviglie di lui. Io non vedo l'ora di giocare questa partita con il Bari, ho una voglia matta di rientrare. Ma non mi sento indispensabile. Lo può essere il libero, oppure Baggio. Ecco, Roberto sì che è indispensabile. Perché può giocare con una o due punte, ma non senza un centrocampista in grado di lanciarle come sa fare lui. Casiraghi ed io ci spalleggiamo a vicenda, non c'è uno di noi che lavora per l'altro. Io però Casiraghi lo voglio sempre in squadra perché contro compagini chiuse può fare la differenza, magari approfittando del mio movimento. E spero di non sbagliare più a porta vuota come mi è successo in questo avvio di campionato».

Tutto bene? Mica tanto. Trapattoni vede l'ora di avere a disposizione una terza punta. Piovanelli sembra sempre più lontano dalla Juventus. «Sento che la situazione - dice l'ex pisano - sta evolvendo in un certo senso, spero che si trovi una soluzione nell'interesse mio e della società». E Trapattoni, che appunto non vorrebbe più dover schierare Baggio seconda punta, a Bergamo.

Contro il Bari, intanto, dovrebbe tornare in campo Di Canio: un'alternativa tattica che Trapattoni giudica importante, pur non avendo bocciato, anzi, Corini. Infine, ieri, Giampiero Boniperti è diventato nonno per la terza volta. E' nato Filippo, figlio di Giampaolo, il primogenito dell'amministratore delegato della Juventus.

Franco Badolato

CALCIO FLASH

Mercato: Ravanelli alla Juve per

MILANO. Fabrizio Ravanelli, perugino di 23 anni, attaccante della Reggiana, da novembre sarà la terza punta della Juventus al posto di Piovanelli. L'accordo tra le parti è stato raggiunto nei giorni scorsi per sei miliardi e mezzo è arrivato anche l'ok al trasferimento da parte dell'allenatore Marchioro. La Juventus, oltre a Ravanelli, sta trattando con il Lecce l'acquisto del centrocampista Antonio Conte, 21 anni. Ma per ora le due parti non hanno trovato l'accordo perché la società bianconera intende gli 8 miliardi richiesti dai pugliesi (ne ha offerti 5 e mezzo). Intanto il Bari ha convinto il Milan a prestargli il mediano Carbone. Il presidente Matarrese vorrebbe anche Boban, ma la società rossonera gli ha fatto sapere che per lo jugoslavo ogni decisione è rinviata a novembre. Per fare posto a Boban il Bari ha già trovato un accordo con Joao Paulo che ha accettato di risolvere il contratto dietro un indennizzo di 600 milioni.

disciplinare

MILANO. Due mesi di inibizione per Franco Zeffirelli e 20 milioni di ammenda per la Fiorentina: questa la decisione della commissione disciplinare sul deferimento a carico del regista fiorentino per le dichiarazioni dopo la gara con la Juventus. Dichiarazioni «ignobilmente montate allo scopo di scatenare una campagna di opinione» ai suoi danni. E' questa la tesi difensiva del regista Zeffirelli che non si è presentato in Lega. Nella memoria consegnata all'avvocato Gallavotti, Zeffirelli sostiene di non aver avuto alcuna intenzione «di ledere la reputazione dell'organizzazione federale». Infine intendeva mancare di rispetto ad altri club» accennando al fatto che «al passaggio di Boniperti gli arbitri si tolgono il cappello ma si mettono a sedere, parola pronunciata in altro contesto. Certi giornalisti e gli arbitri, al cospetto dell'avv. Agnelli si genuflettono, ponendosi col sedere per aria come i pellegrini alla Mecca».

TOTOCALCIO

Dopo sei consecutive sconfitte i rossoblù ricevono il Torino, imbattuto sull'isola dal novembre 1981. I granata in trasferta hanno finora messo insieme 2 punti su 4. **Indisponibili:** Cappioli (C), Cravero e Sordo (T). **Squalificato:** Fonseca (C).

CREMONESE-ATALANTA. Grigiorossi e nerazzurri cercano la prima vittoria, gli uomini di Giagnoni sperano anche nel primo gol casalingo. Mai un «2» per l'Atalanta a Cremona. **Indisponibili:** Verdelli, Maspero e Violini (C), Nicolini (A). **Squalificato:** Gualco (C).

FIORENTINA-ROMA. I viola puntano decisamente all'aggancio. L'undici di Bianchi in trasferta sa solo vincere, sia in campionato sia in Coppa. **Squalificato:** Mazinho (F), Carnevale e Giannini (R).

FOGGIA-PARMA. Gli uomini di Zeman allo Zaccheria concedono pochissimo, il Parma di Scala è imbattuto. Il passato è in perfetto equilibrio. **Indisponibile:** Osio (P).

JUVENTUS-BARI. I pugliesi in trasferta ben poca cosa: nelle ultime 28 gare esterne 18 le sconfitte e 10 i pareggi. Il Torino contro i bianconeri non hanno mai vinto: 3 pareggi in 22 partite. **Indisponibili:** Joao Paulo, Loseto (B). **Squalificato:** Peruzzi (J).

La squadra di Orrico all'Olimpico dopo le sconfitte di Oporto e Marassi: quella di Zoff - in testa alla classifica - punta alla vittoria. Trascorsi equilibrati. **Indisponibile:** Verga (L).

L'archivio è con i rossoneri; a San Siro il Genoa non passa dal maggio 1958.

N.			
1	Cagliari	Torino	X
2	Cremonese	Atalanta	1
3	Fiorentina	Roma	1
4	Foggia	Parma	X
5	Juventus		X
6	Lazio	Inter	2
7	Milan	Genoa	X
8	Napoli	Verona	1
9	Sampdoria	Ascoli	2
10	Bologna	Lucchese	X
11	Piacenza	Palermo	1
12	Como	Siena	X
13			1

Indisponibile: Eranio (G).

NAPOLI-VERONA. Dopo sconfitte contro Inter e Samp il Verona il primo punto esterno. Al San Paolo è passato è proibitivo. **Indisponibili:** Mauro (N), Calisti e Serena (V).

I blucerchiati a Marassi sono imbattuti da gennaio, i bianconeri in trasferta vincono dallo stesso mese. **Indisponibili:** D. Bonetti (S); Vervoort, Pierleoni (A).

BOLOGNA-LUCCHESE. Il confronto si ripropone in campionato dopo quarant'anni, a Bologna i toscani non sono mai passati.

PIACENZA-PALERMO. Il Piacenza in casa ci sa fare, i rosanero in trasferta hanno rimediato due sconfitte.

COMO-SIENA. Compito difficile per i toscani, gli uomini di Frosio, nelle prime sei partite ufficiali (Coppa Italia e campionato), non hanno subito meno un gol.

BARLETTA-CASARANO. E' trasferta tabù per il Casarano. Cinque i precedenti scontri degli Anni 80: solo 2 pareggi e 3 sconfitte.

Bruno Colombero

IL TEMPO

E' tutt'altro che esaurita la prima offensiva di maltempo autunnale. Dopo la tregua odierna, tra la serata e la nottata è previsto che debba prendere il via un'altra ondata di brutto tempo, il cui culmine si registrerà domani. Si abbatterà essenzialmente sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna dove saranno possibili dei nubifragi che, in alcuni casi, potrebbero rendere impraticabili alcuni campi di gioco.

CAGLIARI	coperto e temporali	27°
CREMONA	coperto con pioggia	23°
	coperto e piovaschi	25°
FOGGIA	parzial nuvoloso	30°
TORINO	coperto e temporali	20°
ROMA	nuvoloso con pioggia	27°
MILANO	coperto e temporali	21°
NAPOLI	nuvoloso con pioggia	28°
GENOVA	coperto e temporali	24°
BOLOGNA	nuv. e poi pioggia	25°
PIACENZA	coperto con pioggia	23°
COMO	coperto con pioggia	20°
BARLETTA	parzial nuvoloso	31°

TOTIP

Scheda aperta Gran Premio di Merano, forte di 16 partenti previsto match fra Miocamen (2) e la francese Frappeuse (X). Nelle altre corse da segnalare tre segni forti: l'1 alla terza (con la coppia Ghento Pl-Graceful Sud), il 2 alla quarta (con il forte Eroz che pare declassato), ancora il 2 nell'ultima (con Fri-Jet che vuol di nuovo vincere). La corsa chiave è la seconda a Roma-Capannelle con esito anche legato allo stato del terreno.

CONCORSO N. 39

PRIMA CORSA Merano (galoppo)	2 x x 2
SECONDA CORSA Roma (galoppo)	2 1 2 1 2 x
TERZA CORSA Montecatini (trotto)	1 1 1 x
QUARTA CORSA Taranto (trotto)	2 2 1 2
QUINTA CORSA Padova (trotto)	x 2 2 x
SESTA CORSA Trieste (trotto)	2 2 1 1

Sull'ipotesi di corruzione avanzata da Bishovets

Detari respinge le accuse «Il ct sovietico è pazzo»

BOLOGNA. Anche Lajos Detari entra nel merito della «questione russa» e minaccia Bishovets, commissario tecnico dell'Urss: «Voglio che si vada in fondo a questa storia e che sia punito in modo esemplare chi ha cercato di infangare il mio nome».

Sport Express, il giornale sovietico che tira 400 mila copie al giorno, ha fatto un chiaro riferimento a Shandor Varga, l'accompagnatore ufficiale della nazionale magiara: sarebbe stato lui a parlare di un consistente premio per gli ungheresi in caso di vittoria contro l'Urss.

Detari, dopo aver dato del «pazzo» a Bishovets, difende a denti stretti Varga. «Il giornalista sovietico ha sognato - dice -. Voglio essere tutelato con tutti i mezzi che il Bologna ha a disposizione. La Federazione ungherese ha aperto un'inchiesta, della quale io stesso sono uno dei principali fautori. Se necessario andrò davanti ai giudici dell'Uefa. Voglio che in futuro si possa dire magari che Detari è un giocatore buono, ma mai che si metta in discussione la mia dignità di uomo e di atleta».

Poi la spiegazione del pareggio contro la Russia. «Noi ungheresi non abbiamo mai visto di buon occhio i sovietici - aggiunge Detari - e vincere contro di loro sarebbe stato un grandissimo risultato anche per il ct Meszoly (che ieri si è dimesso, ndr). Ci dispiace davvero di non aver ottenuto quel successo. Comunque credo che Bishovets non meriti ulteriori attenzioni: chi si comporta così non è degno di restare nel mondo del calcio». Detari poi conclude: «Questi russi sono lenti, tatticamente impostati male. Pressing e velocità possono permettere all'Italia di vincere». Intanto a Bologna non sembra esistere alcuna ditta che abbia rapporti di sponsorizzazione l'Ungheria: un'altra pista cade. [m. v.]

UNA MONTAGNA DI SPORT E DI VANTAGGI TUTTO L'ANNO CON

LA VIA LATTEA VIP CARD

RINNOVO — Lit. 750.000
★RINNOVO — Lit. 700.000
(per clienti 89/90 + 90/91)
FAMIGLIA* — Lit. 600.000
(condizioni particolari quarto componente)
NUOVO ACQUISTO — Lit. 850.000
FAMIGLIA* — Lit. 650.000
(condizioni particolari dal quarto componente)
★LA VIA LATTEA VIP CARD ORO — Lit. 850.000
(per gli "over 60")

* Per usufruire della famiglia, sarà sufficiente presentare lo stato di famiglia la data non anteriore a 12 mesi, per un minimo di paganti

Dal 1° Novembre 1991 "LA VIA LATTEA VIP CARD" costerà Lit. 1.300.000

NOVITÀ 1991/92

● Su alcuni impianti di risalita del comprensorio sarà predisposta una corsia d'accesso preferenziale;
● LA VIA LATTEA VIP CARD RIMANE Gratuita per i familiari degli acquirenti che non abbiano compiuto il nono anno di età;
Numerose quelli:
● Giornalieri LA VIA LATTEA scontati, giornalieri omaggio per le stazioni francesi, prova sulle piste di ghiaccio del lago Losetta, per l'estate gli impianti di risalita e i camp sportivi, il golf, ecc.

IO HO MENO DI 9 ANNI E SCIO GRATIS CON LA VIA LATTEA VIP CARD Junior

● Libero accesso all'AMERICAN Fitness Center Sestrieres per il periodo invernale ed altre interessanti proposte;
● Assicurazione per infortuni nel comprensorio;
● e ancora convenzioni con
■ Centri sport e piste ● Ristoranti e rifugi ● Scuole sci ● Negozi di abbigliamento ed attrezzature sportive ■ Centri noleggio e riparazione ■ Negozi di artigianato ● Proposte per trascorrere il dopo cena in compagnia.

E QUANDO ACQUISTARE "LA VIA LATTEA VIP CARD" dal 1° al 31 Ottobre

● Servizio Informazioni Commerciali Sestrieres S.p.A. - Piazzale Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (tutti i giorni);
● Uffici della Sestrieres S.p.A. di Sauze d'Oulx - P.le Miramonti, nei giorni di sabato e domenica;
● Presso tutte le agenzie della BANCA CRT dove sarà possibile effettuare il pagamento anche con comode rate mensili senza interessi;
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino
● Salone Montagna (Torino Esposizioni) dal al 27 ottobre 1991;
● Centro Sci Torino di via Massena, 94 - Torino;
LA STAMPA ●"Salone LA STAMPA" Via Roma, 80 - Torino (dal 28 al 31 ottobre 91);
● A mezzo vaglia postale o assegno circolare intestato a Sestrieres S.p.A. P.le Agnelli, 1 - 10058 Sestriere (Torino).

FILO DIRETTO
Servizio Informazioni Commerciali Sestrieres S.p.A.

FINALMENTE IN CAMPO L'ULTIMA STELLA

Il fuoriclasse del Verona esordisce domani in campionato nello stadio che fu di Maradona

Stojkovic: fate largo, vado di fretta

«Dagli arbitri italiani ho imparato una bella lezione Stando zitto, sono sicuro che non uscirò più di scena»

Dragan Stojkovic, 26 anni Fascetti dice di lui: «Quando gioca mi ricorda Sivori»

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Sul teleschermo un gatto che si chiama Dixie insegue un topolino che si chiama Pixie. Avvitato al pavimento davanti al televisore, un ragazzino che si chiama Dragan segue i geroglifici che Pixie disegna per sfuggire alla caccia, esultando ogni volta che il gatto finisce con il muso spiaccicato contro la parete, mentre il topo sventolando la coda festeggia la vittoria su una fetta di formaggio. Dragan, basta con quegli animali, ti si fredda la minestra. A tavola, tra la mamma Desanka e il papà Dobrivoje, meccanico a Nis, in Serbia, 200 chilometri dal confine bulgaro, a tavola davanti al piatto, Dragan che si nutre soprattutto di pallone e di cartoni animati, partorisce dalla propria fantasia un calciatore agile come un topolino che dribbla e umilia un gatto che gli vuol impedire l'ingresso trionfale nel paradiso della Stella Rossa di Belgrado. E lui, battuto il rivale, si presenta: eccomi, sono Pixie Stojkovic.

Dragan Stojkovic entra davvero nella Stella Rossa, ne moltiplica la luce, gioca i mondiali del '90, ne innamora l'Olympique Marsiglia che dà allo squadrone di Belgrado undici miliardi di lire. Che bella storia, non si interrompe subito. Seconda giornata del campionato francese, il ginocchio sinistro di Dragan crak. Sei mesi fermo. E' la rivincita di Dixie.

E poi l'addio a Marsiglia, l'arrivo a Verona, la lunga squalifica, un'altra sconfitta di Pixie.

L'ultima. Non ne saranno più. Gli arbitri in Italia bravissimi, perché dovrei comportarmi male nei loro confronti? Ho pagato la mia ignoranza. Davanti all'arbitro mi inchino e taccio.

Il campionato italiano è pieno di Dixie che oltre a inseguire provano un gran gusto a picchiare.

Picchiano un po' dappertutto. Ma qui, nel campionato più bello del mondo, anche le botte saranno le più belle del mondo. **C'è un'enorme curiosità, un'elettrica attesa. Come giocherà Stojkovic a Napoli e non soltanto a Napoli?**

Anch'io curioso, emozionato. Non è l'esordio che mi turba: mi emoziona il fatto di riprendere ad essere Stojkovic. Sono emozionato perché mi dico: hai avuto un terribile infortunio, ne hai passate tante, ora ritorni, avrai la certezza che sei di nuovo tu.

Nessuno, faccio per dire. Sto benissimo. Abito in una città splendida, mi affaccio alla finestra, vedo l'Arena. Mia moglie e i miei figli felici, io sono guarito e felice. Ho compagni bravi, un allenatore bravissimo con un viso onesto e sincero. Amicizia e comprensione nel suo comando.

Stia attento: è un entraîneur maudit.

Ce ne fossero tanti come lui.

A Napoli gioca Maradona.

Lo so.

Diranno: vediamo se questo Stojkovic ne vale almeno una metà.

Sono generosi. Io ritengo di valere molto di meno.

Non esageriamo, sennò i veronesi si preoccupano. Intenditori Liedholm, Herrera, Allodi, Bagnoli assicurano che per dimenticare Maradona bisogna indirizzare lo sguardo a Stojkovic. Lei è il nuovo talismano.

Addirittura. A me i paragoni danno fastidio, i paragoni sono sciocchezze, io sono io e gli altri sono gli altri. E Maradona è il meno paragonabile di tutti. Se sono bravo lo sapremo in seguito. Domenica parto dal primo scalino.

E da quel primo scalino dove vuole arrivare? Le interesserebbe arrivare alla Juventus?

Rispondo secondo le usanze e le buone maniere: mi interessa restare a Verona. Ma allo stesso tempo non dimentico di appartenere alla categoria dei professionisti e il professionista inamovibile è raro.

Lei è un fuoriclasse che non si dà le arie del fuoriclasse.

Che cosa significa darsi le arie del fuoriclasse? Significa avere uno strascico di ammiratori al seguito? Il mio clan è composto da Snezana, che agisce nel ruolo di moglie, da Andrea di due anni e mezzo, ruolo di figlia maggiore, e da Anja, quattro mesi, ruolo di figlia minore. Fine del circolo.

Qui da noi si fa tutto in fretta, il campionato è appena all'inizio e già si vuol sapere chi conquista lo scudetto.

E' la fretta più bella del mondo nel campionato più bello del mondo.

Non è che prende in giro?

No, no, è la verità. Anch'io ho fretta. Fretta d'andare in campo. Non credo di dovermi occupare di scudetto, a quello ci penseranno la Juventus, il Milan, l'Inter, la Sampdoria. Credo piuttosto di dovermi impegnare nel Verona. Per me detto significa contribuire alla fortuna del Verona.

«Lo guardo allenarsi e mi viene in mente Sivori quand' ero alla Juve», dice Fascetti, «lo guardo giocare e mi rasserено, mi riconcilio con il calcio, mi prende un senso di orgoglio: sono il suo allenatore. Ci vorrà un mese, forse ne vorranno due, e sarà formidabile. Che cosa gli dico? E che gli devo dire? Fai quello che vuoi, gioca come ti pare, Dragan, divertiti e diverti», Pixie è pronto a duellare col primo Dixie che alzi la mano.

Gianni Ranieri

COSI' FINORA I NUOVI STRANIERI

	PAESE		PRES.	GOL	MINUTI	MEDIA VOTI
SCIFO	BELGIO	TORINO	3	1	270	7,00
KOHLER	GERMANIA	JUVENTUS	4	—	360	6,88
DOLL	GERMANIA	LAZIO	4	1	360	5,63
[illegible]	URSS	FOGGIA	4	—	360	6,63
[illegible]	FRANCIA	NAPOLI	4	—	360	6,38
PETRESCU	ROMANIA	FOGGIA	4	1	360	6,38
PLATT	INGHILTERRA	BARI	4	2	360	6,25
REUTER	GERMANIA	JUVENTUS	4	—	341	6,25
PEREIRA	URUGUAY	CREMONESE	4	—	360	6,13
BATISTUTA	ARGENTINA	FIORENTINA	4	1	[illegible]	6,00
VERVOORT	BELGIO	ASCOLI	3	—	193	6,00
FARINA	AUSTRALIA	BARI	4	—	360	5,88
BIAN[illegible]	BRASILE	ATALANTA	3	—	[illegible]	5,50
BIERHOFF	GERMA[illegible]	ASCOLI	3	—	275	5,50
KOLYVANOV	URSS	FOGGIA	—	—	—	—
STOJKOVIC	JUGOSLAVIA	[illegible]	—	—	—	—

Anche da Barcellona nessuna buona notizia per le rosse: Williams e McLaren sono le più veloci

Ferrari, in Spagna la musica non cambia

Alesi sesto e Prost settimo, superati ieri anche da Schumacher

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Purtroppo si fa il callo anche alle notizie poco piacevoli. Ma in Formula 1 è peggio, soprattutto quando una prestazione negativa non stupisce più come nel caso della Ferrari, ormai abbonata in qualificazione ai posti di rincalzo. Un ritornello che si ripete da diverse gare: prima turno abbastanza indietro, poi piccolo recupero nel secondo.

Questa tradizione è stata rispettata in pieno ieri nelle prove del G. P. di Spagna. Gran battaglia per la pole provvisoria fra McLaren e Williams (con guizzo finale di Berger che ha superato Mansell, girando in 1'18"751, media 217,751 chilometri orari) che hanno infilato i loro quattro vetture davanti a tutti in un coktail di piazzamenti che cambia ogni volta. Quindi il solito «rompiscatole» Schumacher, a sua [illegible] prevvanzare Alesi e Prost nell'ordine, [illegible] e settimo.

Il tedesco non è più una sorpresa. Aiutato anche dalle gomme Pirelli che hanno mandato nelle file migliori diverse monoposto, grazie all'asfalto liscio e alla temperatura non troppo elevata, Schumacher si è dimostrato ancora una volta velocissimo. Irriverente verso il compagno di squadra Nelson Piquet, spinge a fondo sull'acceleratore e guida con la grinta del pivellino ma anche con una tecnica assai raffinata che gli permette di ottenere certi exploit ad alto livello.

Tornando alla Ferrari, che pure adottava motori più avanzati (evoluzione 5) e qualche soluzione tecnica nuova (valvole sugli scarichi e ammortizzatori diversi), ha trovato sulla sua strada i soliti ostacoli. Prost ha detto di non essere riuscito a usare bene le gomme e che la vettura saltava un po': Alesi non si è lamentato ma non ha neppure saputo spiegare bene i motivi per cui i tempi così elevati (o bassi, secondo del punto di vista). Un secondo e quattro decimi di ritardo, siamo su standard medi, cioè non competitivi.

Il fatto di non riuscire a ottenere una prestazione di rilievo che metterebbe la parola fine a tanti discorsi (e forse anche ai dubbi di Prost...) non ha altro risultato che quello di non alleggerire la pressione sulla scuderia modenese. Anche se non mancano i momenti di allegria. Ieri mattina un giornalista torinese ha imitato perfettamente [illegible] dell'ing. Lombardi, in una intervista immaginaria: «Si è vero - dicava [illegible] la sua erre un po' moscia e l'accento alessandrino - il pilota Prost ha deciso di lasciarci. Siamo alla ricerca di giovani talenti, ci interessa Schumacher...».

La registrazione della media» ha fatto il giro dei box. Qualcuno ci ha anche creduto. Telefonato a Roma per chiedere una pagina in più e disposizione per il clamoroso «caso», richiesta di satelliti per emissioni televisive. Pare che persino Flavio Briatore, il direttore della Benetton, sia andato a dire alla Ferrari: «Schumacher ve lo lascio neppure morto». Prost ha fatto finta di sorpreso: «Avevamo concordato di dirlo dopo le prove». Lombardi si è divertito: «Imitazione ben fatta».

Per fortuna si riesce anche a sdrammatizzare. In realtà la vicenda di Prost continua a tenere banco e c'è chi giura che il francese, in breve tempo, farà sapere che ha deciso di abbandonare, almeno per un anno, l'attività. Ma è chiaro che in queste [illegible] intervengono sempre molti fattori. C'è chi amplifica delle semplici illazioni per interesse personale (ad esempio un manager che ha un pilota da piazzare) o chi lo fa per il puro piacere di creare confusione o difficoltà. E questo punto non [illegible] che aspettare.

Riportiamo, per puro dovere di cronaca, quanto si sussurra nel paddock. Se Prost lascia, la Ferrari potrebbe scegliere fra Capelli, Martini, Modena, Morbidelli e l'italo-americano Michael Andretti, attuale leader della Formula Indy. Chissà. Non manca chi rilancia anche uno scambio Patrese-Alesi, approfittando del fatto che ieri Frank Williams è partito all'improvviso per Londra come se avesse impegno d'affari. Lo aspettavano gli uomini di Maranello? storia.

Tutte queste amenità fanno in parte dimenticare i problemi e la realtà: proprio in Spagna si «festeggia» un anno che la Ferrari non [illegible] Non è una bella ricorrenza.

Cristiano Chiavegato

LA PRIMA

Mansell gioca a calcio, caviglia slogata

BARCELLONA. Questi i tempi del primo turno di qualificazione per il Gran Premio di Spagna. 1. Berger (McLaren) 1'18"75] alla media di 217,003 km/h; 2. Mansell (Williams) 1'18"970; 3. Senna (McLaren) 1'19"474; 4. Patrese (Williams) 1'19"643; 5. Schumacher (Benetton) 1'19"733; 6. Alesi (Ferrari) 1'20"197; 7. Prost (Ferrari) 1'20"245; 8. Modena (Tyrrell) 1'20"766; 9. Piquet (Benetton) 1'20"853; 10. Blundell (Brabham) 1'21"021; 11. Pirro (Dallara) 1'21"250; 12. Gugelmin (Leyton House) 1'21"319; 13. Brundle (Brabham) 1'21"415; 14. Capelli (Leyton House) 1'21"682; 15. Morbidelli (Minardi) 1'21"801; 16. De Cesaris (Jordan) 1'21"865; 17. Lehto (Dallara) 1'22"249; 18. Nakajima (Tyrrell) 1'22"480; 19. Martini (Minardi) 1'22"575; 20. Zanardi (Jordan) 1'22"580; 22. Tarquini (Fondmetal) 1'22"837; 23. Bernard (Lola) 1'22"944; 24. Alboreto (Footwork) 1'23"145; Comas (Ligier) 1'23"359; Boutsen (Ligier) 1'23"553.

Non qualificati: Suzuki (Lola) 1'24"211; Larini (Lambo) 1'25"330; Bartels (Lotus) 1'25"640 e Van De Poele (Lambo) 1'27"501.

Allarme per Mansell: il pilota inglese si è slogato una caviglia durante una partitella di calcio giornalisti e fotografi è convinto di poter recuperare in tempo per la corsa.

SPORT **FLASH**

Pallavolo: via agli Europei donne

S'iniziano oggi, a Ravenna e Bari, i gironi eliminatori dei campionati europei femminili di pallavolo. L'Italia gioca a Ravenna ed esordisce affrontando (ore 20,30) l'Albania. Quindi incontrerà Bulgaria (domenica), Grecia (lunedì), Francia (mercoledì) e Urss (giovedì). Dell'altro girone fanno parte Jugoslavia, Polonia, Olanda, Cecoslovacchia, Romania e Germania. Semifinali e finali a Roma sabato e domenica prossimi. Frattanto in campo maschile (A1) anticipo televisivo oggi a Falconara, tra Sidis e Charro Padova.

Tris: oltre 6 milioni ai vincitori

ROMA. Hollow Baba ha vinto il premio Cliffs Of Moher, corsa tris, precedendo Meltdown Monday e Iacoca. Combinazione vincente 1-16-3. I 387 vincitori [illegible] lire ciascuno. Ai 1166 vincitori della quota coppia (ritirati 8 e 10) lire 230.200.

Auto: via al Rally dei Faraoni

GENOVA. Un'ottantina di moto, 102 auto e 12 camion partecipano stamane a Voltri al prologo del Rally dei Faraoni, che dal capoluogo ligure si trasferirà poi in Egitto via mare. Favoriti le Citroen fra le auto e Cagiva (con Orioli, Laporte, Tiainen e Arcarons) e Gilera (con Picco, Medardo, Mandelli e Sotelo) fra le moto.

Basket: [illegible] caso Hurt

TORINO. La Robe di Kappa Torino ha pubblico il testo dell'accordo stipulato nel luglio '90 con Trapani per Bobby Lee Hurt, sottolineando il mancato rispetto dei patti da parte del club siciliano, al quale la società torinese ha versato circa 80 milioni in cambio del cartellino dell'americano entro l'inizio del campionato. Se la Robe Kappa [illegible] fatto ricorso a un lodo arbitrale, Hurt avrebbe potuto giocare solo dopo la sentenza, presumibilmente a fine ottobre. Oggi nell'anticipo in tv gioca a Pesaro Scavolini-Phonola.

Pugilato: Morales fuori dal coma

LOS ANGELES. Fernie Morales, operato al cervello al termine del match in cui perse il titolo del gallo Ibf contro Canizales, è uscito dal coma. Intanto però si è appreso che Morales è risultato positivo a un test alcolico a cui fu sottoposto subito dopo il match.

[illegible]letica: squalificati tre azzurri

ROMA. La Giudicante della Fidal ha squalificato per due [illegible] Stefano Mei, Francesco Panetta e Stefano Tilli per rifiutato la convocazione per Italia-Finlandia del 12 settembre scorso. La squalifica dei azzurri decorre da ieri, per cui potranno tornare alle gare alla fine di novembre.

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 [illegible] interessi che potrete pagare in [illegible] mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON [illegible] E [illegible]

* Per la formula FiatSava occorre possesso dei normali requisiti richiesti.

ALESSANDRIA E PROVINCIA: **COVEMI spa** - Alessandria
Viale dell'Industria, 50 - (0131) 346811/2/3 - **PLURA** - Ovada
Via Roccagrimalda, 18 - (0143) 86444/5/6

ASTI E PROVINCIA: **ATIMOTOR spa** - Asti - Regione Valterza, 61
(0141) 272204

CUNEO E PROVINCIA: **CONVENCAR spa** - Cuneo
Frazione Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione, 2/C
(0171) 41212 - **MONDO V. spa** - Mondovì
C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3

NOVARA E PROVINCIA: **BORGO AGNELLO spa**
Paruzzaro - S.S. 142 Km. 49.200 - (0322) 53812 - **SVAI spa**
Briga Novarese - Via Borgomanero, 113 - (0322) 91355

TORINO E PROVINCIA: **DIESEL NORD srl**
Torino - Via Reisa Romoli, - (011) 2261242
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa - Ivrea - Burolo
S.S. Via Candolfino, 2/B - (0125) 577625
SCAVARDA spa
Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) 6408608

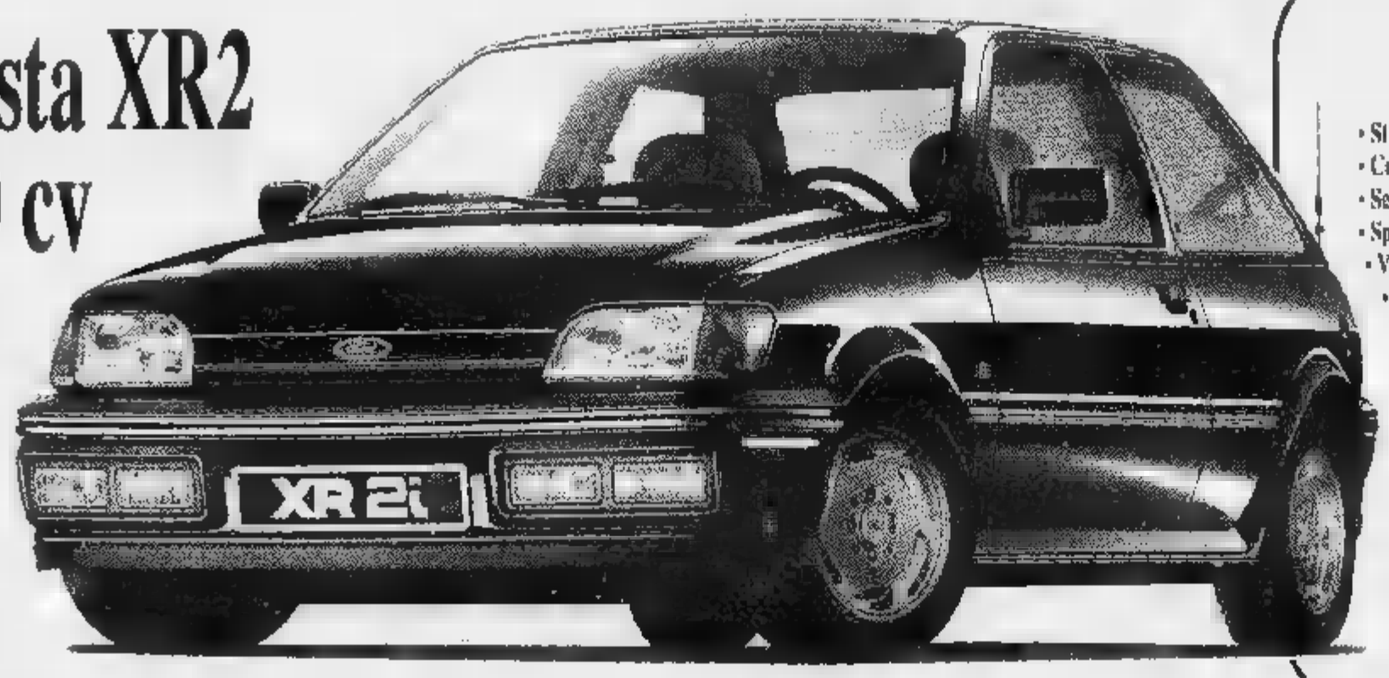
IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford

Ford Torino

LA POTENZA, L'ELEGANZA

Fiesta XR2 110 cv



Velocità massima 192 Km/h
Accelerazione 0-100 Km/h 9,8 sec.

- Strumentazione completa di contagiri e contachilometri parziale
- Consolle centrale • Orologio digitale • Accendisigari
- Sedili anteriori sportivi con poggiatesta regolabili
- Specchi retrovisori esterni regolabili dall'interno
- Vano bagagli illuminato e rivestito in moquette
- Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- Antifurto elettronico autoalimentato con telecomando
- Cielo rivestito in tessuto • Sedili rivestiti in tessuto Zolda
- Fari alogeni supplementari • Serrature di sicurezza
- Apertura bagagliaio dall'interno • Lunotto termico
- Lavatergilunotto • Volante sportivo a contatto morbido
- Vetri atermici • Pannellatura portiere con inserti in tessuto
- Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici
- A richiesta: Sistema di frenata antibloccaggio, Tetto apribile, Condizionatore d'aria

Escort Wagon

- Capacità vano carico 460 litri — 5 passeggeri
- Vano passeggeri rivestito in moquette — velluto raso
- Tergicristallo — velocità intermittente regolabile
- Posacenere anteriore illuminato con accendisigari
- Sedile guida basculabile e regolabile in altezza
- Poggiatesta anteriori completamente regolabili
- Volante a tre razze con rivestimento morbido
- Illuminazione pozzetti poggiapiedi anteriori
- Alzacristalli anteriori elettrici • Orologio digitale
- Luci di cortesia temporizzate • Contagiri
- Proiettori anteriori alogeni e omofocali
- Chiusura centralizzata • Portapacchi America
- Luce vano bagagli • Cristalli atermici
- Tergilavalunotto • Lunotto termico
- Luci retronebbia
- A richiesta: Cerchi RS in lega, Tetto apribile, ABS Condizionatore d'aria, Servosterzo

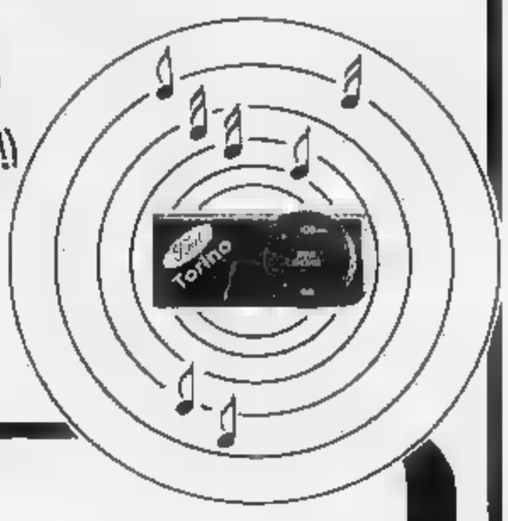
L'omaggio è riservato a tutti coloro che, muniti della patente di guida, effettueranno una prova su strada di un qualsiasi modello Ford, o comunque allo stand esaurimento scorte. D.I. N° 7/4200-4259-4270.

SE MI MORI TINNA PROVI *Se mi provi t'innamori!*

Vieni a provare una Ford e riceverai in OMAGGIO l'esclusiva

Micro Radio-clips

(la grande radio più piccola del mondo!)



Ford

Ford Torino

Euromotor C.SO PR. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318 - TORINO

Authos C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO

Autostadio C.SO AGNELLI — VIA NIZZA 69 - TORINO

Co-Auto C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO

L'orgoglio di essere Ford

Ifas GRUPPO

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via [illegible] 11
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 28 Settembre 1991 n. 91
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
[illegible] 5
TEL. [illegible]

Sindacati uniti per i bidelli, iniziativa Cisl

Insegnanti trasferite Ricorso al giudice

La Cisl-enti locali intende rivolgersi all'autorità giudiziaria perché sia annullato il provvedimento che trasferisce provvisoriamente 73 insegnanti comunali dalle elementari in altri uffici del Comune, in attesa che sia verificata l'effettiva esigenza della scuola pomeridiana. Il segretario Calandra lo proporrà ai colleghi Cgil e Uil e alle maestre convocate in assemblea per martedì prossimo, alle ore 17,30, presso il teatro Valdocco. Con l'eccezione di 8 insegnanti assegnate all'istituto Prinotti e di 2 rientrate nella scuola integrata, le altre sono state «riciclate» presso servizi amministrativi. «Cambiamo mansioni, orario e perdiamo soldi, perché non avremmo più l'indennità (850 mila lire lorde annue) dovuta alla funzione docente» lamentano le interessate.

L'assessore al personale Lerro, lunedì sera, dopo la protesta davanti a Palazzo Civico, aveva revocato i trasferimenti, ma il giorno dopo, la giunta ha deciso di garantire il servizio scolastico pomeridiano accogliendo la proposta dell'assessore all'istruzione Bracco di riorganizzare il settore in base alle richieste presentate dalle famiglie. In attesa della ridefinizione, che sarà discussa anche con i sindacati, Bracco ha chiesto che l'[illegible]re al personale Lerro confermasse i trasferimenti [illegible] 73 insegnanti. E così [illegible] partiti i telegrammi per convocare il personale ai nuovi servizi.

Riunioni su riunioni. Il problema riguarda anche [illegible] operatori scolastici che sono stati posti «in mobilità» per sopperire alle carenze [illegible] organico e anche per ridistribuire il servizio visto il calo della popolazione scolastica. Ma qui si tratta di cambia[illegible] sede, [illegible] mansioni. E questo proposito occorre fare una precisazione: mercoledì scorso abbiamo scritto che la retribuzione annua lorda di un «bidello» è di 27 milioni e 850 mila lire. Quella cifra è relativa al «costo» per il Comune; per arrivare al reale lordo della busta paga bisogna detrarre le varie aliquote per la [illegible] previdenziali. In definitiva, al netto un operatore scolastico guadagna, all'inizio, circa 1 milione 200 mila il mese.

Anche i «bidelli» si riuniranno in assemblea, sempre martedì, alle 10 presso la Camera del lavoro in via Pedrotti.

Cgil, Cisl, Uil [illegible] uniti nel voler discutere con gli assessori per la «mobilità» degli operatori scolastici. Sono divisi, invece, per i trasferimenti delle maestre. Infatti, mentre la Cgil pare disponibile al confronto per cercare una riorganizzazione completa alla scuola pomeridiana dopo l'introduzione della riforma per le elementari e quindi per trovare incarichi adeguati alle insegnanti in esubero, la Cisl è più rigida: «Prima il confronto con il sindacato e poi i trasferimenti» dice Calandra (che annuncia l'ingresso nella Cisl di 200-300 insegnanti comunali ex Snals).

Luciano Borghesan

Al funerale di una bambina di sei anni la fossa è piccola, bisogna allargarla

Simona Sampito (a [illegible] nella foto), 6 anni, insieme con la gemella Sara. Lo zio Michele Lucania ha scavato la fossa, troppo [illegible] per accogliere la bara

Seppellita dai parenti

E i necrofori stanno a guardare

La bara è pronta per essere interrata, ma la fossa è troppo [illegible] per accoglierla. E uno dei parenti mette mano al badile, tra la rabbia, lo stupore e la disperazione degli altri congiunti, e lavora per allargarla.

Al funerale di Simona Sempito, 6 anni, morta all'ospedale Maria Vittoria per una malattia misteriosa - una carenza di enzimi nel sangue - che sta uccidendo anche la gemella Sara, c'erano almeno 150 persone. La famiglia di Simona è originaria di Castronovo, in provincia di Palermo. Per darle l'ultimo saluto, [illegible] venuti tutti a Torino.

Ieri mattina, al campo 1-C del cimitero generale, c'erano i parenti siciliani, quelli della Toscana, i cugini emigrati in Belgio. La mamma [illegible] bimba, Maria Concetta Tornabene, 38 anni, il padre Angelo, piastrellista di 42 anni, gli altri due figli, una ragazza di 15 e il fratello di 19. E le nonne, gli zii, gli amici di famiglia, che [illegible] sono ritrovati per [illegible] esequie nella chiesa di San Giuseppe Cottolengo.

Alle 10 [illegible] tutti riuniti attorno a quel piccolo scavo, in un appezzamento [illegible] terreno riservato ai bambini, in mezzo a piccole lapidi provvisorie, angioletti di marmo con il succhiotto di gomma appeso al collo, giocattoli sparsi sulle tombe.

La famiglia aveva fatto richiesta di un loculo, ma le era stato risposto che non era possibile, che non c'erano loculi a disposizione. Allora nella terra, e i parenti si sono rassegnati. «La fossa era già pronta - racconta Michele Lucania, zio della bambina - la bara, tutta bianca e d'oro, era stata appoggiata proprio lì davanti».

I quattro interratori del cimitero, [illegible] donne avventizie del Comune e un uomo, hanno preso la bara per le maniglie, l'hanno sollevata e provato a calarla nella fossa. [illegible] non può entrare nello scavo, che si rivela essere troppo stretto. «E in quel momento, comunque, ci siamo accorti - prosegue Michele Lucania - che la fossa era anche troppo poco profonda».

Gli interratori si riprovano. Ma anche il secondo tentativo va a vuoto: la bara non ci sta. La folla di parenti comincia a mormorare. La madre di Sara, inginocchiata davanti al feretro, vacilla, si lamenta, sembra sul punto di svenire.

Dal gruppo di gente qualcuno chiede agli addetti del cimitero: «Per favore, potete allargare la fossa?». Loro allargano [illegible] braccia. «Ci hanno detto che erano spiacenti - racconta un parente - che lo scavo è affidato a una ditta appaltatrice, le modifiche non sono di loro competenza. Loro hanno solo il compito di inumare il feretro e coprirlo di terra». La macchina scavatrice della ditta Flat è parcheggiata vicino, [illegible] l'addetto non è presente. La gente protesta, insiste.

A questo punto interviene uno degli interratori, una donna. Ci prova, ad allargare lo scavo, ma senza successo. I suoi colleghi [illegible] intervengono. Allora Michele Lucania si toglie la giacca, prende uno dei badili, e allarga lo scavo, livella il fondo, rifinisce i bordi. Poi entrano in azione gli interratori, e alla fine il feretro di Simona viene sistemato.

«Ma non è tutto - dicono i suoi parenti -. La bara è stata coperta da soli 30 centimetri di terra. Una vergogna. Siamo tutti disperati per questa morte, e abbiamo dovuto sopportare anche questo». Sopra il tumulo, i [illegible] fiori già appassiti, la lapide bianca [illegible] il [illegible] Simona. «La bara è proprio qui, sotto un palmo di terra - indica Michele Lucania -. Al paese, da ragazzo, aiutavo mio zio lattoniere a sigillare le bare. Di funerali ne ho seguiti tanti, ma una scena così, mi creda, non l'ho mai vista».

Brunella Giovara

Buone notizie al convegno dell'Associazione scienza e ambiente

Acqua doc, è del rubinetto

«La minerale ha talvolta sostanze inquinanti e contenuti salini superiori E molti non sanno di pagare quelle bottiglie 700 mila lire il metro cubo»

In provincia di Torino, su 315 comuni, ne esistono due, Carce[illegible] e Villafranca, che non hanno [illegible] acquedotto e utilizzano pozzi per le singole abitazioni. In 84 [illegible]ni [illegible] sono 34 mila cittadini non serviti dalla rete idrica municipale, ma da propri impianti.

Sono alcune delle curiosità, spie di una situazione da più parti definita «caotica», [illegible] dal convegno che l'Associazione scienza e ambiente ha organizzato [illegible] problemi dell'acqua, un bene tanto comune quanto mai utilizzato e sprecato, che oggi ha bisogno di un'autorità nazionale ad esso deputata. «Gli stessi cittadini non possono lamentarsi [illegible] costo dell'acqua se non ne controllano i consumi. Forse non sanno di pagare la bottiglia di "minerale" a 700 mila lire il metro cubo», dice Francesco Mollo, presidente dell'Associazione scienza e ambiente.

Ma è buona l'acqua che [illegible] dai nostri rubinetti? E' giustificato bere soltanto acqua minerale? Giorgio Merlo, direttore generale dell'Acquedotto di Torino, sorride: «Credo [illegible] più alle garanzie del prodotto che esce dai nostri rubinetti che non alle parole scritte sull'etichetta [illegible] certe acque minerali. Spesso hanno contenuti salini superiori a quelli dell'acqua comune. La nostra ha una durezza [illegible]dia di 18 gradi francesi: eppure la gente protesta perché è calcarea, [illegible] sapere che le acque dure sono quelle al di sopra dei 30-40. Il contenuto di sostanze inquinanti è zero, cifra di cui non si possono sempre fregiare le minerali».

Più esplicito ancora Edoardo Maina, responsabile da 13 anni del settore acque del Laboratorio di sanità pubblica di Torino: «L'acqua fornita all'utenza è di qualità abbastanza buona, anche se da qualche tempo le fonti di informazione denunciano situazioni che parrebbero tragiche: non è così. I casi di superamento della concentrazione massima di inquinanti sono inferiori all'uno per cento all'anno». Secondo Maina molte acque minerali sono classificabili soltanto «da tavola» e non sono né migliori, né peggiori di quella che esce dai rubinetto dei lo[illegible] acquirenti: «Quello che le rende più gradevoli è il fatto che siano tenute in frigorifero e che siano addizionate di anidri[illegible] carbonica, [illegible] gas che funge da leggero anestetico sui sensori del gusto».

Maina considera «folle» la pratica, diffusissima, [illegible] rifornirsi di acqua in montagna, alle sorgenti, e di conservarla per settimane [illegible] contenitori di fortuna: «Il risultato finale è che si utilizza dell'acqua sicuramente inquinata perché mai conservata». Pollice [illegible] anche per i depuratori casalinghi: «Assolutamente inutili quando non dannosi perché concentrano i batteri. Anche le lamentele per il cloro sono ingiustificate: mai si superano gli 0,2 milligrammi per litro». [g. b.]

«Vuoi il funerale? Paga»

Necroforo accusato d'estorsione Esequie celeri con 300 mila lire

«Se vuole fare il funerale domani deve sborsare 300 mila lire, altrimenti la metto in lista d'attesa»: questa la tangente che Leonardo Granato, [illegible] anni, necroforo del cimitero di San Mauro, ha preteso dall'impresa di pompe funebri Pax, di via Barbaroux. Il titolare ha consegnato il denaro in una busta, ma davanti ai carabinieri di San Mauro, che hanno arrestato il necroforo in flagranza.

Il fatto risale a giovedì [illegible]r[illegible] Due carabinieri in borghese [illegible] mescolati ai parenti che seguivano il corteo funebre di Matilde Archetto, classe 1907. Il necroforo si è avvicinato all'impresario, che gli ha fatto scivolare in tasca una busta. I militari hanno aspettato che il corteo si allontanasse e poi hanno dichiarato Granato in arresto. Il necroforo è caduto dalle nuvole: «Che ho fatto?». I carabinieri: «Ci consegni la bu[illegible]». Dentro c'erano tre biglietti da 100 mila lire.

Ieri il necroforo è stato interrogato dal gip, che lo ha rimesso in libertà confermando, però, l'accusa di estorsione. Granato, difeso dall'avvocato Ventrini, si è protestato innocente: «Avevo fatto presente ai parenti che c'erano delle difficoltà perché la tomba era molto umida. Loro si sono presentati con un'ora di ritardo. Al funerale il titolare dell'impresa funebre mi ha messo in tasca la busta dicendomi: "Questo è un pensiero per lei"».

IL CONTE VERDE

ABILITATI SOLO A COPRIRE

Ci si indurisce a tutto, basta pensare a come le guerre riducono l'uomo. Ma non erano in guerra i necrofori che hanno rifiutato di allargare una fossa troppo stretta, di scavarla un poco di più.

Era la bara di una bambina, eppure non riusciva a entrarci, non voleva entrarci. Ma loro, pare, erano abilitati soltanto a coprirla, così i parenti hanno dovuto rimboccarsi le maniche e dare [illegible] al piccone: aggiungendo dolore a dolore. Come chiameremo un corporativismo così ottuso e parcellare? Almeno stupidità, forse abiezione.

NUOVA 33 PRESTIGE

£. 16.558.000 CHIAVI IN MANO
completa di:
sellería in pelle - interno [illegible] radica
volante e pomello cambio in legno
antifurto elettronico con telecomando a distanza
vetri elettrici ant. - cristalli atermici
In esclusiva ed in numero limitato presso le Concessionarie Alfa Romeo di Torino
icar
C.SO GIULIO CESARE, [illegible]
(P.za Derna) - TEL. 242 23 54
SOGEA
CORSO SIRACUSA, 40
TEL. 329 93 33
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas Gruppo
Assitalia
Offerta non cumulabile con altre in corso, valida fino al 30/09/91

Florilegio di curiosità nelle vie cittadine: «Il poker della carne», il «Paradiso del dormiglione»

Andiamo nella «scarpoteca»

Le insegne buffe o incomprensibili dei negozi

Quelli di «Cuore» ci hanno fatto una rubrica fissa: è la ricerca, specie nelle grandi città, delle insegne [illegible] negozi strane, folli, demenziali. Ogni settimana i lettori - i delatori, [illegible] li chiama il settimanale umoristico - mandano fotografie: l'ultima era quella del «Farmacista Sociale». Chissà che cosa vende.

[illegible] Torino? Su «Cuore» la nostra città è apparsa poche volte: carenza di delatori, oppure serietà di bottegai? Per saperlo, abbiamo fatto molti chilometri. Il florilegio che segue è tutto autentico.

Sotto la Mole sta l'insegna secondo noi più contorta e banale d'Italia: un piccolo supermarket espone, impone una scritta in rosso ed in giallo, più vistosa di una bandierona spagnola o di uno striscione per la Roma, che dice: «Ruè Suleil». Indagine, esegesi, etimo eccetera. Deve venire dal francese, roi soleil, Re Sole, buonanima di Luigi XIV, pronuncia italiana ruà soleil, ci siamo quasi.

Torino comunque sommessa, delicata? Be', [illegible] semicollina, corso Quintino Sella lì dove precipita dall'alto via del Lauro, espone un bel «Il poker della carne», macelleria bovina, equina, ovina e suina.

I torinesi possono divertirsi anche con l'Anguriotaca [illegible] corso Lecce, all'angolo con via Appio Claudio. Oppure, da lì in [illegible] San Donato il viaggio è breve, [illegible] [illegible] lavanderia che si presenta così: «Ciak - Si lava!». Meglio o peggio delle non poche lavanderie con la scritta «Splash!» che dice tutto e niente? Cosa ancora nella città benemerita? Una «Scarpoteca» là dove via Botticelli si incrocia con corso Giulio Cesare. Le non poche insegne elaboratissime che dicono di una «butic-...c...affè», probabilmente [illegible] leggere «boutique del caffè». Il promettente «Effetto Notte - Paradiso del Dormiglione» di via Madama Cristina.

C'è molto, ma evidentemente in altre città c'è di più. Per la carne, a Milano, c'è lo Scultore del Vitello, il Michelangelo del Bue, il Carnivoro Beato. Vi risparmiamo le insegne di parrucchieri, agenti di viaggio, estetiste, fornai (il Pane Nostrum, [illegible] tanti saluti alle declinazioni, si spreca). Torino non ha negozi di apparecchi fotografici che [illegible] chiamino «Grande Click», ed è possibile [illegible] tumulati da un'agenzia di pompe funebri che non si chiami Eternity o Infinity.

E bisogna formalizzarsi. Un negozio di abbigliamento che si chiama Off Limit manca di una «esse», limita si deve dire e scrivere, sennò si può pensare che i pantaloni comprati lì mancano di un bottone. Il ristorante che si chiama Ristodante, dal corso [illegible] cui sta e dall'insegna con il nasuto poeta fiorentino, dovrebbe andarci piano. Vero che [illegible] città a suo tempo ebbe il locale [illegible] ballo che si chiamava «Blechenduait Lutrario» (è la pronuncia italiana dell'inglese black and white, bianco e nero, ma chi lo sapeva?); vero che da un po' di anni in via Belfiore c'è il pub «Bells and flowers», sarebbe, dall'inglese, campane e fiori, ma sembra anche l'americanizzazione del nome della via: ma insomma tutto ci sembra ancora contenuto, sommesso, e dunque appare stridente ogni novità spinta. In fondo c'è in corso De Gasperi un negozio di abbigliamento che si intitola «Alla città di Torino», ed è come se la bilancia avesse, sul piatto serio, un peso di una tonnellata.

Un supermarket espone la scritta «Ruà Suleil», pronuncia italiana di roi soleil

Gian Paolo Ormezzano

Il «regalo» del segretario dc per i 45 anni «politici» del parlamentare

Forlani: dopo Cossiga, Scalfaro

«Mi auguro che in futuro Scalfaro possa ricoprire un ruolo sempre più importante nella vita del Paese»

Il segretario della dc Arnaldo Forlani è arrivato a Torino per festeggiare i 45 anni di vita politica di Oscar Luigi Scalfaro. Nel suo intervento due punti sono emersi: la quasi convinzione che le elezioni si faranno a maggio e la candidatura di Scalfaro alla presidenza della Repubblica. Ha detto testualmente: «Ecco un uomo che, in ogni occasione e in ogni posto di responsabilità che gli è stato affidato - nel partito, nel Parlamento e nel governo - ha saputo rimanere integro, ha saputo salvaguardare la propria coscienza di cristiano e di democratico. La mia non vuole essere una commemorazione. Mi auguro che in futuro Scalfaro possa ricoprire un ruolo importante nel partito e sempre più importante nella vita della democrazia italiana, nella vita del Paese». E il portavoce, Enzo Carra, si è subito preoccupato di spiegare ai giornalisti il significato della frase Forlani ha indicato Scalfaro come il candidato della dc per il Quirinale.

All'arrivo al teatro Carignano il segretario ha risposto alle domande dei giornalisti sulla situazione politica. «Il pericolo di elezioni a novembre - ha detto - si sta allontanando. Ci auguriamo che la consultazione popolare si possa svolgere alla scadenza giusta, dopo che si è utilizzata al meglio questa parte finale della legislatura».

«Il pericolo di elezioni a novembre si sta allontanando»

«Lunedì definiamo la legge finanziaria Un banco di prova molto severo»

Arnaldo Forlani, ieri, al Carignano, di Oscar Luigi Scalfaro ha detto: «Ecco un uomo che, in ogni occasione e in ogni posto di responsabilità che gli è stato affidato, ha saputo rimanere integro e salvaguardare la propria coscienza di cristiano e di democratico»

«Lunedì - ha aggiunto - ci sarà la definizione della legge finanziaria. E' un banco di prova molto severo, molto impegnativo; speriamo che si determini una convergenza convinta da parte di tutte le componenti della maggioranza. Mi pare che le cose stiano andando in questa direzione».

La festa democristiana per i 45 anni pubblici di Oscar Luigi Scalfaro (è stato cinque volte ministro) si è iniziata, alle 17, con una messa nella chiesa di San Lorenzo. Ed è proseguita al teatro Carignano, con l'intervento di Forlani e di Cornelio Valetto, leader degli «scalfariani» torinesi.

Qual è stato il momento politico che preferisce ricordare? «E' stato domandato a Scalfaro. Non ha avuto esitazioni: «E' il discorso che feci alla Camera in difesa della Costituzione del Parlamento. Raccolsi l'adesione corale dei colleghi di tutte le parti». Un intervento nell'aula di Montecitorio, che il leader fece a luglio, in risposta a Francesco Cossiga. Certo che questa risposta e la successiva candidatura di Forlani c'è una (involontaria) sintonia. Forlani non ha citato l'episodio, ma implicitamente l'ha ricordato quando ha dato di Scalfaro di grande coerenza nella difesa delle istituzioni repubblicane.

Scalfaro, parlando al palco, ha ricordato De Gasperi: «Ho avuto il dono immenso di conoscerlo e di essergli vicino ed ho vissuto il suo fascino: il fascino che conservo intatto». Ha poi difeso l'unità dei cattolici, dando ragione a monsignor Ruini che alla Conferenza episcopale l'ha «rilanciata con tanta chiarezza».

Alla Festa, tra gli altri, erano presenti il ministro dell'Industria Bodrato, il vice segretario nazionale dc, Silvio Lega, gli onorevoli Vito Bonsignore, Giuseppe Botta, Luigi Rossi di Montelera e Michele Zolla, l'ex sindaco di Novara Ezio Leonardi, il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio, il capogruppo dc in Comune, Giovanni Porcellana.

Forlani non ha atteso la fine dei festeggiamenti: «Mi spiace - si è scusato -, devo lasciarvi, a Treviso mi attendono i gruppi dc della Croazia, della Slovenia e del Centro Europa».

Giuseppe Sangiorgio

Mille iscritti con Bordin starter

Domani la Maratona Avigliana-Torino

Partenza alle 9 e arrivo dopo le 11 Numerose strade chiuse al traffico

Domani si disputa la prima Maratona di Torino. Mille gli iscritti, che si cimenteranno sul classico percorso di chilometri e 195 metri. Partenza da Avigliana alle 9. Arrivo primi, in piazza Castello, attorno alle 11,15.

Sin dall'esordio, la manifestazione ha un suo spessore agonistico: favorito è Gianni Poli, già vicecampione europeo e grande escluso dei mondiali Tokyo. A far contorno, credibili possibilità di successo, altri azzurri (Durbano in testa) e una pattuglia africani, russi, cecoslovacchi, inglesi.

La Torino quattro patirà la maratona, nel senso che il traffico sarà in parte sconvolto. Vediamo le zone evitare: dopo Avigliana, i concorrenti toccheranno Rosta (interruzione fino alle 10,17), Rivoli, Collegno e quindi entreranno in attraverso Marche. Di qui raggiungeranno piazza Statuto, Porta Palazzo, corso Casale (all'altezza dell'ex zoo), corso Moncalieri, il Parco del Valentino, corso Vittorio Emanuele, via Roma e quindi piazza Castello.

Lungo questo asse la viabilità completamente interrotta per il tempo necessario far transitare tutti i concorrenti (naturalmente entro tempo ragionevole). L'Atm ha già preso provvedimenti: saranno deviati, ad esempio, tram e autobus che attraversano piazza Castello e la linea 9 non raggiungerà il capolinea di corso mo d'Azeglio, ma si fermerà nei pressi del monumento Vittorio Emanuele, nell'omonimo corso.

Lo sforzo organizzativo è notevole. Duemila persone, compresi i 700 uomini messi a disposizione da polizia, carabinieri e vigili urbani. Luigi Chiabrera, presidente del comitato organizzatore, lancia un appello alla città: «Una maratona non è soltanto importante se impegna gli atleti al via. Un ruolo decisivo lo gioca il pubblico. Venite in strada, ad applaudire ed incitare i concorrenti».

Il prossimo anno, Torino potrebbe essere sede di campionato italiano. E già si parla corsa ideale per il passo d'addio Gelindo Bordin, campione olimpico Seul e testimonial della corsa di domani. Per il momento, diamo un'occhiata alle manifestazioni collaterali: questa sera, concerto musiche di Mozart al Teatro Regio. Al mattino, inaugurazione mostra dedicata a Umberto Mastroianni, a Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 12) Circolo degli artisti (via Bogino 9). Prima dell'arrivo della gara, per ragazzi in piazza Castello, una sfida sui 1000 metri sponsorizzata dalla Pavesi. Intratterrà il pubblico madrina d'eccezione, Maria Teresa Ruta.

Incontro segreterie

Urbanistica convergenze tra pds e psi

Il piano regolatore Torino deve raccordarsi con quelli dei Comuni dell'area metropolitana con il piano dei Trasporti; le concentrazioni di attività terziarie e direzionali saranno diffuse su tutta «spina», ovvero da largo Orbassano piazza Rebaudengo solo nella zona tra Il Politecnico Porta Susa. Questi i punti di convergenza tra psi e pds nel confronto sul piano regolatore avuto ieri sede socialista di corso Palestro. «E' stato un incontro positivo - hanno detto i segretari dei psi Tigani e Garesio - che potrebbe accelerare l'approvazione del progetto preliminare del prg».

«Per noi, sulla spina - ha commentato segretario pds, Sergio Chiamparino - c'è troppo terziario. Abbiamo, invece, chiarito il problema periferie: d'accordo sui progetti integrati se gli edifici comprenderanno, oltre ad alloggi popolari, appartamenti livello superiore, uffici, verde, strutture per lo sport il tempo libero».

Il pri al Coni

«Olimpiadi anche Torino»

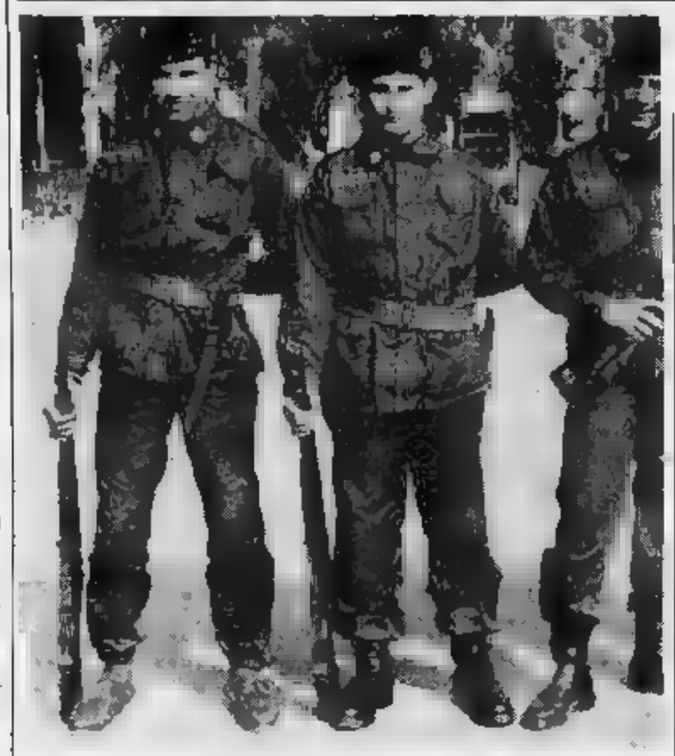
«Il Coni impose al Comune di Torino, i conseguenti maggiori costi a carico della Città, la costruzione di uno stadio con la pista di atletica che lo connotasse quale struttura olimpica, mentre Milano è oggi carente sia di un impianto per l'atletica, sia di un palasport adeguato». Con queste considerazioni, il capogruppo del pri, Franco Ferrara, chiede che «la Regione, in coordinamento con il Comune, si attivi presso tutte le sedi competenti per avanzare la candidatura del capoluogo piemontese a ospitare unitamente a quello lombardo i Giochi olimpici del 2000».

Secondo Ferrara, il sfruttamento dello stadio torinese «suonerebbe come una ulteriore beffa ai danni della città ad opera dell'amministrazione centrale». L'esponente repubblicano, in particolare, è critico nei confronti della giunta Coni che ha approvato la candidatura di Milano dimenticandosi di Torino e delle scelte che a suo tempo aveva imposto per la costruzione dello stadio Delle Alpi.

Scarpe fuori ordinanza per un idraulico di Caselle, da 7 mesi si cercano invano anfibi adatti ai suoi piedi

Piedone alle armi, farà la naja in Timberland

La misura 51 mette in crisi l'esercito



Il fante Ivano Mancin schierato in Timberland accanto ai compagni con anfibi

L'Esercito stato sconfitto un paio di piedi misura 51. Appartengono al fante Ivano Mancin, diciannovenne di Caselle, da sette mesi in divisa e ciabatte. L'industria bellica non è ancora riuscita a sfornare un paio anfibi capaci di contenere le sue estremità.

Per evitare di schierarlo in divisa casual al giuramento, non si è trovato di meglio che esonerarlo dalla cerimonia. E adesso, in forza al 21° battaglione corazzato «Alfonsine» di Alessandria, è assegnato al «Minuto mantenimento» della compagnia «Comando e servizi». In altre parole, serve la Patria fino l'idraulico tra le mura della caserma «Valfrè».

Un incarico che lo esonera da marce, guardie, picchetti e quant'altro scandisce la vita di un fante con i piedi normali. Avvolto dalla tuta mimetica, i piedi infilati in ciabatte o nelle simil-Timberland che si è portato da casa, si confonde con i commilitoni autorizzati medico a sostituire i rigidi anfibi con più comode scarpe civili che non infieriscono su calli e vesciche.

Il problema è esploso in tutta la sua enormità a febbraio, quando Ivano, ultimo quattro figli (tutti «normali») del pensionato Loris Mancin, si è presentato battaglione addestramento reclute di Diano Castello, in provincia di Savona. I magazzinieri hanno avuto problemi trovare la divisa per il suo ragguardevole fisico alto un e centimetri. Ma di fronte ai piedi rimasti di . Che fare? Una ricerca in tutti i magazzini dell'Esercito ha dato esito negativo. Di aggirare burocrazia, neanche a parlarne: troppo costoso incaricare un calzolaio privato di provvedere. «Le scarpe che indossa ancora oggi - ricorda il padre - mi sono costate 320 mila lire le uniche che avevo trovato. Per il resto Ivano sempre indossato ciabatte scarpe da basket».

Alla fine, i militari di Diano Castello hanno «superato» il problema trasferendo all'«Alfonsine» lo scomodo fante. Ma ad Alessandria non è andata meglio. Sono state consultate le ditte che si occupano rifornire il battaglione, la risposta stata sconsolante: «Abbiamo solo misure standard». Lunga e laboriosa pare essere la trafila per realizzare un paio anfibi «ad hoc».

Alla caserma Valfrè, non osano affermare che il problema è irrisolvibile, ammettono che, forse, c'è stata qualche lentezza e disguido: «Abbiamo ragazzi e i problemi sono tanti. Tempo fa, ad esempio, ne è arrivato uno che era così largo, così largo, che non c'erano pantaloni né camicie adatte. Con il sarto e due divise stato relativamente semplice superare il problema. Ma con due paia di scarpe non possibile farne uno adatto ai piedi del fante Ivano Mancin». Ma anche l'industria militare riuscirà a sfornare gli adatti, detto che il problema sia risolto. «Mio figlio - dice Loris Mancin - ha anche i piedi piatti».

Beppe Minello

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 28 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità con possibili schiarite nel pomeriggio. Permane una situazione perturbata. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: moderati o forti da Sud. Visibilità: buona.

MASSIMA	25,2	MASSIMA 21,6	MINIMA 10,8
MINIMA	11,6	PRESSIONE	1006 hPa
MEDIA	17,8	UMIDITA'	74%

RECORD dei mesi ultimi 50 anni (Caselle)

MASSIMA	8 settembre 1949	Nelle ultime 24 ore	0 mm
MINIMA 3	30 settembre 1974	Totale di questo mese	48,8
UN ANNO FA		Normale in questo mese	69,9
MASSIMA 19,1	MINIMA 13,3	Totale di questo anno	554,4

sorgerà ore 7 e 23 minuti tramonta alle ore 19 e 17 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 39 minuti; cala alle ore 12 e 47 minuti

Ultimo quarto 1 settembre
Luna nuova 8 settembre ore 13
Primo quarto 15 settembre 24
Luna piena 24 settembre ore 1

luminoso Sirio, «cancellato» dai raggi del Sole.

anche presenta la sua fase a falce.

tramonta in direzione Sud-Ovest mezz'ora dopo il Sole.

GIOVE: a 927 milioni di Km dalla Terra: distanza in diminuzione.

SATURNO: è vicino al confine occidentale della costellazione del Capricorno

questa notte si ritorna all'ora solare con la lancetta indietro di un'ora. Si recupera l'ora persa tra il 30 e 31

Specchio dei tempi

«Così, 46 anni, tra giunta e l'altra, rinviati i problemi»
A Porta Nuova uno spettacolo indegno di una società civile - In gita turistica sul bus di linea - Si cerca il personale per la piscina chiusa

Un lettore ci scrive:

«1945 - Finisce la guerra, Torino è distrutta, ma libera. S'inizia la danza delle giunte multicolori, ma s'inizia anche il blaterare dei partiti su cosa fare e su chi è il migliore nel fare fantaprogetti. Sono passati 46 anni e tante giunte comunali, provinciali, regionali, ma tanti problemi sono ancora insoluti.

«Si discute, si rinvia e si bocciano infiniti progetti per dare alla città una sua credibilità.

«Nel frattempo, istituzioni, aziende che sono nate a Torino vengono trasferite, ora si dice che è in pericolo anche il Museo Egizio. La metropolitana sempre lì che aspetta, Milano e Roma procedono, Perugia realizza la scala mobile per facilitare lo spostamento dei cittadini verso la parte alta della città, mentre sotto via non si è capaci di mantenere in attività il posteggio.

«Sparisce la monorotaia, si smantella la cabinovia che da Italia '61 portava in collina, si stravolga la rete filotranviaria, una delle più efficienti d'Italia, cuocendola alla griglia.

«Ora si discute e ci si scontra sul progetto del Politecnico, i Musei sono chiusi, ma si discute. Quanto prima rifaranno la giunta, così potranno dire a scusante che non è fatto nulla per colpa di questo o quel partito».

Costanzo Hemmer

Una lettrice ci scrive:

«Sono una pendolare e tutte le mattine attendo il mio treno alla stazione di Porta Nuova.

«Dopo tanti anni non sono ancora abituata a vedere barboni che dormono in tutti gli angoli, drogati che cercano di riprendersi dallo stato di catalessi provocato dall'ultima dose e da quelli che cercano la prima; alcolizzati e «matti» che parlano ad invisibili interlocutori; giovani dal dubbio stato di salute che chiedono mille lire o che cercano di venderti un giubbotto jeans.

«Ho notato che ultimamente si è aggiunta una nuova realtà. Vi sono molti extracomunitari - marocchini in prevalenza - che sono diventati anche loro assidui pendolari. Cosa c'è di strano in tutto questo? Nulla. Il fastidioso senso di rabbia nasce dal fatto che costoro sono sempre più spesso accompagnati da bambini la cui età media apparente va dagli otto quindici anni. Grandi imitatori degli adulti viaggiano ai limiti dell'indecenza: sporchi vestiti lerci e sudici, con borse piene di spugne, fazzoletti e accendini da vendere - vedasi treno per Bologna delle 7,40 e precedenti per Savona e Cuneo -. Il disappunto nasce constatare che imitano gli adulti in tutto: nei gesti o nell'avere - indifferentemente dall'età - sempre una sigaretta in bocca».

Claudia Ameris

Una lettrice ci scrive:

«Abito "solamente" a Grugliasco, ma se abitassi in provincia, ad Alessandria, Ivrea, Asti... sicuramente più facile raggiungere il centro di Torino. Perché? E' una storia lunga che nasce dalle lotte intestine condotte dagli abitanti di Grugliasco "centro" per ottenere una linea di autobus, che gli permettesse di raggiungere Torino nel "minor tempo possibile". Dopo tanto tempo, e dopo firme, circa tre anni fa si arrivò alla costituzione della linea del 64 abarrato. E le cose ricominciano ad andare male!

«Considerando già che abitando "fuori Torino" paghiamo lire 45.000 (studenti e non) di abbonamento mensile (che non possiamo la domenica), per un servizio "pubblico" che meriterebbe essere pagato (un autobus ogni trenta minuti e quando passa, "carro bestiame" nelle di punta, autisti insoddisfatti e controllori peggio di questi ultimi), dal 1° ottobre noi abitanti di Grugliasco "centro" prima di raggiungere Torino all'andata, e poi Grugliasco al ritorno, andremo in "gita turistica".

Sì, perché abarrato compirà una deviazione andando a prendere coloro già usufruiscono di una "linea urbana", quella del 64, per ritornare poi sulla "retta via" che aveva perso per strada facendoci perdere altri 15 minuti».

Gloria Montebruno

Il presidente della Circoscrizione 8 ci scrive:

«In riferimento alla lettera sulla piscina Lido Villa Glori, che rimane parzialmente chiusa per mancanza personale, mi informa che questa Circoscrizione esaminerà più presto le diverse istanze presentate da società sportive, pervenute in questi ultimi giorni, al fine di verificare la possibilità di affidare la gestione dell'impianto a terzi in convenzione, in orari in cui non è possibile impiegare personale nale, in quanto a disposizione in numero sufficiente dall'amministrazione comunale».

Marco Francone

Signora in rosso, su Capra nuovi elementi dei carabinieri

Altri indizi contro il marito

Nel racconto dei testimoni al matrimonio il carattere schivo l'amore per la moglie

Franca Demichela e il marito Giorgio Capra

Signora in rosso, tredicesima puntata. Proseguono le indagini, l'iter della difesa fa il suo corso. E parlano i testimoni di nozze di Giorgio Capra e Franca Demichela.

Il nucleo operativo dei carabinieri continua a raccogliere elementi [illegible] l'impiegato. Quali, non è possibile sapere. Ma il comandante, Pasquale Muggeo, sembra sicuro: «molti» fatti nuovi aggraverebbero la posizione del contabile Fiat. Anche con quei fatti nuovi la difesa presenterà ricorso [illegible] Tribunale della libertà? Gli avvocati Zancan [illegible] Castrale rispondono di sì: «A noi non è stata comunicata alcuna novità. Il ricorso si basa [illegible] quanto è stato contestato nel provvedimento del 23 settembre. [illegible] poi, anche noi [illegible] facendo le nostre indagini».

Mentre tutti indagano, c'è chi si stupisce. E per prima cosa racconta un'immagine: «Lei era in giallo e lui in grigio alla chiesa di San Vito, quel 21 luglio 1977. Hanno tagliato insieme [illegible] torta a tre piani. Lui l'amava come raramente ho visto [illegible] [illegible]. Sono turbato. Leggevo libri di fantascienza, e solo adesso mi rendo conto che la realtà la supera».

A parlare [illegible] un funzionario [illegible] banca, testimone dello sposo. [illegible] conosciuto Giorgio Capra all'Università, facoltà di Economia [illegible] commercio: «Peccato che non si sia laureato, era un'ottima testa, media del [illegible]. Forse è stato per via [illegible] lavoro, lavorava già allora». [illegible] funzionario ricorda il rinfresco in collina, dopo la cerimonia, e «soprattutto» la festa di fidanzamento. Perché soprattutto? «Perché fu una cosa bizzarra: ci trovammo in [illegible] night-club, c'erano anche i genitori di Giorgio e di Franca. Nessuno di loro sembrava troppo a suo agio, forse padri [illegible] madri avrebbero preferito qualcosa di più tradizionale. [illegible] Franca voleva così, e Giorgio dall'inizio l'ha assecondata in tutto. Era un tipo strano, quella donna». Strano? «Lui ne ha sempre parlato bene, non ha mai [illegible] cennato alle sue stranezze. Però, per chi [illegible] [illegible] insieme, le anomalie del loro ménage erano segreti [illegible] Pulcinella».

Capra non le ha fatto accenni nemmeno negli ultimi tempi? «Mai. L'ultima volta l'ho sentito [illegible] Natale, per gli auguri. Due chiacchiere così: stiamo bene [illegible] voi, sì Franca ha avuto l'influenza, vediamoci [illegible] volta prima del prossimo Natale. Credo non parlasse dei suoi problemi per una questione di carattere: timido, introverso. E forse perché della moglie era innamorato davvero, voleva tutelare [illegible] sua immagine».

Timido e introverso Giorgio Capra lo [illegible] già alle scuole elementari, quando col grembiule nero e il fiocco sempre ben annodato entrava in classe alla Duca degli Abruzzi. Lo racconta [illegible] secondo testimone [illegible] matrimonio, amico d'infanzia che del contabile Fiat [illegible] stato compagno [illegible] studi fi[illegible] [illegible] primo anno del Politecnico: «Giorgio poi ha lasciato per Economia». L'ingegnere, che oggi vive [illegible] lavora a Londra, ricorda che geografia e matematica [illegible] [illegible] «pallino» di Giorgio alle medie e poi [illegible] liceo classico. Scusi, ma Capra non è ragioniere? «Lo era il padre, vicedirettore del Lingotto fino a metà degli Anni 70. L'etichetta è rimasta al figlio quando s'è [illegible] a fare il contabile. Si capiva fin [illegible] quando era piccolo che sarebbe [illegible] tagliato per quel genere [illegible] lavoro».

Un tipo chiuso, aveva più dimestichezza coi numeri che con le persone. L'unico suo hobby era la bicicletta, [illegible] aveva una da corsa e faceva lunghe pedalate da solo».

L'ingegnere pensa al matrimonio: «Gli invitati quel giorno erano tutti amici di Franca. Io non conoscevo nessuno, e [illegible] che Giorgio sembrava [illegible] re solo [illegible].

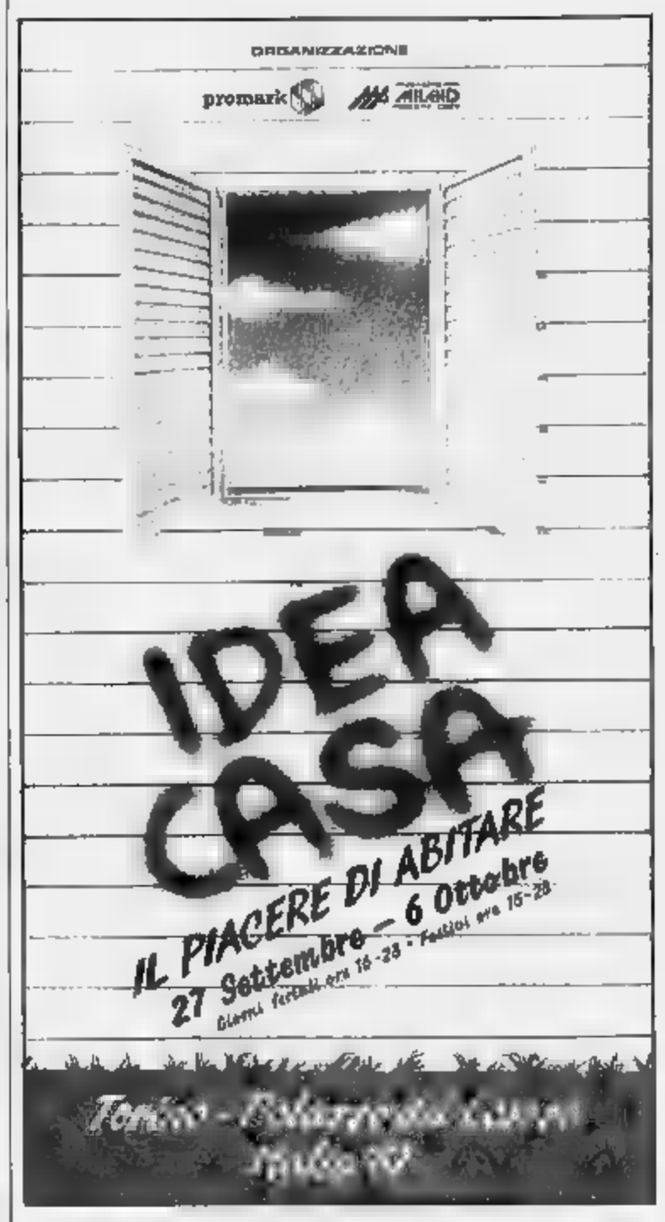
Gianni Armand-Pilon [illegible] Ferrero

Experimenta '92

La scoperta scientifica dopo il 1492

La «storia della scoperta tecnologica e scientifica a partire dal 1492 fino ai giorni nostri» è il tema dell'edizione di «Experimenta» per il prossimo anno. La scelta - organizzata da ormai sette [illegible] dell'assessorato regionale alla Cultura - trae ispirazione dal 500° anniversario della scoperta dell'America e si collega alle celebrazioni colombiane. La scoperta scientifi[illegible] sarà analizzata nei campi energetico, industriale, biologico ed ambientale.

Nei giorni scorsi la giunta regionale, su proposta dell'assessore Giuseppe Fulcheri, ha nominato il comitato scientifico della mostra. Ne faranno parte Mario Palazzetti, della direzione sistemi elettronici del centro ricerche Fiat; Alberto Martelli, del dipartimento di informatica dell'Università di Torino; Claude Taieb, vicedirettore [illegible] Palais [illegible] la Decouverte di Parigi; Enrico Gravela, docente di patologia presso la facoltà [illegible] medicina del nostro Ateneo. Collaboreranno [illegible] loro Mauro Capraro ed Ezio Masante. L'elaborazione del progetto generale di allestimento e la direzione lavori sono stati affidati agli architetti Lenti, Fasana [illegible] Zuccotti. Questi dovranno anche realizzare il progetto per la nuova sede della mostra, fino ad oggi approntata [illegible] Villa Gualino. Il tema di Experimenta '92 sarà discusso nella prima riunione del comitato scientifico, prevista per ottobre.

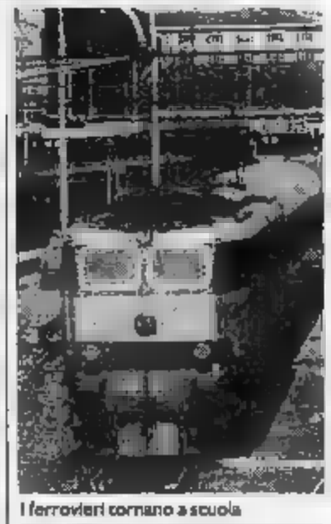


LAVORO E SINDACATO

Si sperimentano nuovi metodi per la carriera in Ferrovia

La selezione prende il treno

Venti test preparati da ditte private specializzate All'Università le prove per 1200 ferrovieri



I ferrovieri tornano a scuola

Oggi [illegible] domani 1200 ferrovieri, candidati alla promozione, sono convocati a Palazzo Nuovo dell'Università per risolvere un test di preselezione. Seguirà, per i migliori, [illegible] corso [illegible] formazione e, se l'esito sarà [illegible] soddisfacente, il sospirato passeggio di categoria. Una trafila assolutamente innovativa per [illegible] Ente in bilico sì tra il pubblico e il privato, ma ancora legato alle solide tradizioni dell'amministrazione pubblica. «Ciò si spiega - afferma il responsabile dell'Organizzazione, dottor Paolo Amadei - [illegible] la nostra nuova filosofia. Da utente del servizio, il passeggero diventa il "cliente" che acquista il servizio, pagandolo». Un principio destinato a sconvolgere l'assonnato [illegible] grigio mondo della burocrazia statale.

Ancora Amadei: «Da noi circolava una battuta: "Il treno che arriva in orario [illegible] buono"». Ma i tempi cambiano [illegible] dalla Ferrovia si pretende qualcosa di più: «Adesso il convoglio deve anche essere confortevole, pulito e carico di passeggeri». L'Ente ha deciso di tenere d'occhio [illegible] bilancio, [illegible] quindi: scure sui [illegible] [illegible] secchi, taglio dei posti [illegible] lavoro in accesso (i dipendenti sono già scesi da [illegible] mila a 175 mila), nuova organizzazione, adeguati profili professionali e, ove possibile, competitività. I punti di forza di un'azienda privata.

Essenziale il ruolo dei dipendenti: oltre a saper svolgere bene le proprie mansioni, il ferroviere del Duemila dovrà avere un piglio manageriale (i quadri soprattutto) e saper trattare con il pubblico. Come [illegible] realizzare l'ambizioso programma? Sistemando, [illegible] direbbe con un vecchio adagio, l'uomo giusto al po[illegible] giusto. In altre parole: meno spazio alle carriere per anzianità, ricerca delle caratteristiche e delle attitudini dei candidati [illegible] «formare».

Ed ecco entrare in scena tre aziende specializzate (una nella ricerca e selezione [illegible] personale, la torinese Acta Consulting, la seconda nella selezione di grandi numeri ed elaborazione test, [illegible] romana [illegible] Studio Staff, la terza nella consulenza, direzione, organizzazione e gestione, [illegible] Kpmg Peat Marwick, anch'essa di Roma. «Con l'aiuto di un'équipe di psicologi ed esperti delle Ferrovie - spiega Anna Ferrero dell'Acta - abbiamo "costruito" [illegible] ventina [illegible] test per altrettanti profili professionali». E così 1200 ferrovieri a Torino oggi tornano a scuola. (c. nov.)

Persio e Sabattini. Finito il Congresso

Cgil, pace fatta eletti i segretari

[illegible] è concluso [illegible] V Congresso [illegible] gionale Cgil. I due segretari uscenti, Emanuele Persio (responsabile) e Claudio Sabattini (aggiunto) [illegible] stati riconfermati con soli 9 astenuti.

L'acceso dibattito tra maggio[illegible] e minoranza, che aveva caratterizzato tutta la fase precongressuale, si è via via stemperato fino ai messaggi di distensione scambiati giovedì mattina tra Sabattini e Fausto Bertinotti. E ieri, giornata di votazioni, è giunta puntuale conferma della [illegible] situazione. Le tre parti del documento conclusivo [illegible] [illegible] poste [illegible] voti prima singolarmente - no della mozione 2 [illegible] relazione di Persio, [illegible] al programma e alla composizione dei gruppi dirigenti - poi insieme. Gli aderenti alla [illegible] 2 si [illegible] astenuti, essendo con[illegible] alla relazione, uno solo [illegible] no. Il direttivo, costituito da 152 delegati - [illegible] palese su lista chiusa - [illegible] stato eletto all'unanimità, con 4 astenuti.

Tali incarichi, tuttavia, scadranno assai prima del termine dei mandati. Lunedì, la Fiom [illegible] zionale quasi certamente deci[illegible] di affi[illegible] il [illegible] [illegible] a Cesare Damiano, riconfermato di recente alla direzione della Camera [illegible] lavoro. In tal caso, verrà sostituito [illegible] Persio, che lascerà il vertice regionale [illegible] Sabattini. Si aprirà così il discorso dell'aggiunto in Camera del lavoro: l'attuale, Lattes, potrebbe andare al nazionale. Come sostituto si fa il nome del responsabile regionale Fiom Guisti, in sua vece potrebbe andare Marcenaro, attuale aggiunto.

Discorso [illegible] [illegible] per l'aggiunto di Sabattini. I socialisti alessandrini [illegible] Penna, la sinistra Scudiere, i riformisti (che [illegible] la maggioranza) non hanno ancora deciso. [illegible] parte della sinistra potrebbe anche vo[illegible] contro l'aggiunto per avere, in Regione, un solo punto di riferimento [illegible] [illegible] vale [illegible] dire Persio.

Ieri, in un comunicato, la Lega Nord ha smentito [illegible] [illegible] entrata nella Cgil», in quanto «si ispira a principi antitetici [illegible] quelli propugnati dalla Cgil stes[illegible].

Utilizzabile dal 24 settembre al 2 ottobre

BUONO SCONTO

di L.700

per l'acquisto di

SERA

Vi è offerto da

(consegnatelo all'edicolante entro il 2 ottobre)

- Fino ad esaurimento scorte

MAZZINI GRIFFE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN CASA E IN AUTO

FM 95.000 · FM 98.500 · FM 93.000 · FM 96.600

RADIONOTIZIE

Spaccio in discoteca

Francobolli Lsd [illegible] giudizio [illegible] e d.j.

[illegible] giudica dell'udienza preliminare Gosso ha rinviato a giudizio con l'accusa [illegible] possesso e detenzione di non modica quantità [illegible] hashish e sostanze stupefacenti il disc-jockey Enrico Fazio e il cantante rock Fabrizio Littera. I due erano [illegible] arrestati nell'aprile scorso.

Fazio era pedinato dai carabinieri della sezione antidroga, che lo avevano notato mentre passava ad un giovane un f[illegible] cobollo. Addosso gli avevano trovato mezzo [illegible] di hashish e 100 francobolli. Nella [illegible] abitazione erano stati sequestrati altri due etti di hashish e 146 francobolli: quadratini di [illegible] imbevuti di Lsd, con la scritta «Smile», sorridi, che il disc-jockey spacciava in discoteca.

Fazio si era difeso dicendo che [illegible] droga [illegible] di un amico, Fabrizio Littera, che [illegible] così finito nei guai. Il processo si svolgerà il 19 novembre in prima sezione del tribunale.

Interpellanza dei verdi

Chiazza d'olio vicino ai Murazzi Chi inquina il Po?

Nuovo episodio [illegible] inquinamento del Po: una chiazza [illegible] un denso liquido oleoso [illegible] colore nero è stata avvistata ieri mattina sul fiume Po, nel tratto tra il Borgo Medievale ed il ponte Vittorio Emanuele. Già nel tardo pomeriggio di giovedì alcuni aderenti [illegible] una associazione [illegible] sede sul fiume avevano notato un velo oleoso nella zona dei Murazzi [illegible] avvertito i vigili urbani. Secondo i primi accertamenti si tratterrebbe di materiale inquinante scaricato da una fogna in prossimità dell'ospedale delle Molinette.

Sull'ennesimo episodio [illegible] degrado ambientale è intervenuto il gruppo [illegible] verdi al Comune che ha presentato un'interpellanza urgentissima al sindaco per sapere «se sono stati fatti prelievi del materiale inquinante da parte delle autorità competenti» e se è stata avviata un'indagine per individuare le fonti dell'inquinamento».

Giovane francese nella toilette del convoglio

Sul vagone da Firenze arriva morto per droga

L'hanno [illegible] ieri mattina i controllori in servizio sul treno appena arrivato da Firenze alla stazione [illegible] Porta Nuova. Morto, [illegible] overdose. Sergio Paba, 29 anni, nazionalità francese, [illegible] a Neuilley Plaisance, residente a Bagnolet Seine Saint Denis. Di lui, a parte i dati anagrafici, si sa poco o nulla.

Il suo corpo è stato ritrovato alle 11,45, quando il treno era ormai fermo da qualche minuto sul binario 14. I passeggeri [illegible] no ormai tutti scesi. [illegible] [illegible] occasionale compagno di viaggio di Sergio Paba, [illegible] giovane che [illegible] scambiato due parole [illegible] lui, si è accorto [illegible] [illegible] averlo visto scendere e ha avvertito un controllore: «Quel ragazzo, un francese, aveva detto che andava in bagno un attimo, ma non è più uscito». La porta della toilette [illegible] chiusa dall'interno. Dentro, Paba, stroncato [illegible] un'overdose: la siringa vicina, sul pavimento. Morto da pochi minuti. Salito alla stazione di Genova, aveva raccontato di essere appena arrivato dalla Sardegna. Ma non aveva spiegato se stava proseguendo il [illegible] viaggio [illegible] la Francia, [illegible] [illegible] veniva [illegible] Torino [illegible] [illegible] qualche conoscente.

Sergio Paba, 29 anni

Progetto all'Atm

Metrò, il Coreco ha approvato la delibera

Il Comitato regionale di controllo (Coreco) ha approvato la delibera con cui il Consiglio comunale ha affidato all'Atm il compito di redigere il progetto della metropolitana. Un atto formale che accompagna [illegible] le decisioni del Comune, ma che in questo caso assume una valenza particolare: sulla delibera, infatti, pendeva il [illegible] della Firema, società italiana titolare del brevetto della giapponese Kawasaki.

In pratica, la Firema sosteneva che la decisione del Comune, prendendo come punto di riferimento [illegible] Val, costituiva una vera e propria scelta di sistema. [illegible] quindi anche di costruttore: in Italia, il Val-Metra è realizzato dalla Transfima, società del gruppo Fiat. Tesi, questa, che gli amministratori comunali h[illegible] [illegible] contestato: «Il Val è un punto di riferimento, che ci deve pur essere [illegible] [illegible]mento di redigere un progetto».

OGGI su stampaSERA

- *I nuovi estimi catastali (ufficiali) e i nuovi redditi per gli immobili di Torino*
- *La «donna in rosso»:*
  - *il marito è innocente (Piero Soria)*
  - *il marito è colpevole (Giorgio De Rienzo)*
- *La lettera di Zanone: l'appuntamento settimanale del Sindaco con i Torinesi*
- *I numeri del Lotto*
- *Il riepilogo settimanale delle Borse in Italia e all'Estero*
- *Tutti gli spettacoli e i programmi tv per oggi e domani*

Un progetto per mandare esperti anziani a insegnare

Pochi i volontari per il Terzo Mondo

Il professor Giovanni Rangoni è sconsolato: «Mancano i volontari a pensare che le missioni all'estero sono fonte di immensa soddisfazione; un modo per sentirsi vivi e utili». Da sette anni il professor Rangoni è l'infaticabile animatore del Progetto Marco Polo (nato nell'ambito dell'Università della terza età) che si propone di mandare tecnici in pensione a aiutare le nascenti industrie dei Paesi emergenti nei settori meccanici, tessili, alimentari.

«Tecnici della terza età per i Paesi del Terzo Mondo è il nostro slogan» spiega il professor Rangoni e aggiunge: «Esistono affinità tra i problemi degli anziani e quelli dei Paesi in via di sviluppo; i primi sono messi da parte dopo anni di lavoro e malgrado le loro competenze tecniche, i secondi scontano una grave carenza di personale specializzato che possa gestire in modo decente le aziende». Il progetto Marco Polo vuole essere un ponte tra queste realtà.

Finora sono state realizzate oltre 40 missioni a Malta, in Etiopia, in Nepal, in India, in Sud America; una delegazione ha aiutato a impostare la conservazione della frutta in Pakistan, un'altra ha inventato i colori delle tinture in un setificio cinese. «Quanto i nostri esperti sono entusiasti e felici; hanno visto Paesi lontani, conosciuto popoli, scoperto storie e culture e sopratutto hanno potuto trasmettere parte della loro esperienza a chi ne ha bisogno e l'apprezza» dice il professor Rangoni.

Coltiva una serie di progetti per il futuro, condizionati però dalla crescita del numero di esperti e dal riconoscimento del «Marco Polo» come organizzazione non governativa (Ong). «E' dall'88 che giace alla Farnesina la nostra richiesta di riconoscimento, finora non ci hanno risposto. Se fossimo riconosciuti potremmo avere un finanziamento governativo e un altro dalla Cee che ci consentirebbero almeno di pagare le spese». Inoltre il «Marco Polo» vorrebbe affiancare a ogni esperto anziano in missione in un Paese depresso un giovane disoccupato (pagandogli le spese di viaggio e soggiorno) per fornirgli l'occasione di imparare un mestiere.

Ma i problemi sono molti. «Ci mancano i fondi e ci manca la gente. E' incredibile: nelle altre nazioni europee le organizzazioni come le nostre hanno migliaia di iscritti. In Italia, invece, nessuno ci aiuta. Le ditte quando i loro esperti migliori vanno in pensione fanno nulla per spingerli a seguire questa esperienza nuova e gratificante». Aggiunge: «Un errore di miopia perché i nostri esperti all'estero curano l'immagine produttiva dell'Italia e procurano indirettamente commesse alle nostre aziende».

Attualmente «Marco Polo» ha 500 iscritti. «Il nostro obiettivo - spiega il professor Rangoni - è di arrivare ad almeno 1500». E mostra la cartellina piena di richieste di esperti a cui non può dare risposta. «La Cee ci ha sollecitato a trovare esperti nei problemi di inquinamento. Inoltre sono sempre richiesti interventi nel campo meccanico e tessile. E' anche grande fascino commesse quella a Nairobi per verificare la possibilità industriali della zona e quella a Istanbul nel campo dei profumi». Per aiutare gli esperti potenziali il professor Rangoni e i suoi collaboratori hanno organizzato un corso di inglese che si inizierà il 17 ottobre in via Carena 3 per proseguire tutti i lunedì alle 14. Chi fosse interessato a questa esperienza può rivolgersi al 48.15.77.

Il professor Giovanni Rangoni animatore del progetto Marco Polo che invia nel Terzo Mondo esperti anziani

TACCUINO

Museo Risorgimento corso per animatori

Si inizia il 3 ottobre, alle 17, al Museo del Risorgimento, un corso (curato dalla direttrice, professoressa Cristina Vernizzi) per gli animatori museali che da alcuni mesi collaborano a aperte le sale malgrado la grave di personale. I volontari aderenti all'Università della terza età e seguiranno un corso per poter essere utilizzati in varie attività all'interno del (custodia, guida, biblioteca). Il corso proseguirà tutti i giovedì di ottobre e i mercoledì di novembre per un totale di dieci sedute. Gli interessati possono telefonare al 48.16.77.

malati

L'associazione nazionale di assistenza psicologica domiciliare a ammalati oncologici (Anapaca) organizza a partire dal 3 ottobre un corso di formazione per volontari che si terrà il 3/10/17/23/21 ottobre e il 7/14/21 novembre, dalle 21 alle 23, presso l'aula Carle dell'ospedale MaurizIano. Per informazioni rivolgersi al 43.60.352.

Cascina Giaione

Nell'ambito del weak end contro il disagio organizzato, domani e domenica, alla Cascina Giaione (via Reni 114), si esibiranno, domenica alle 18, i gruppi amatoriali del teatro della terza età (Tte) serie testi sul tema «Canto alla luna».

Un sondaggio elettorale: tanti voti alle Leghe

Bene la dc e socialisti Pds con il fiato grosso

Come si comporteranno gli elettori un eventuale chiamata alle urne? Chi scende chi sale tra i partiti nuovi e tradizionali? Rispondono i torinesi interrogati dall'Euromarketing (per conto di alcuni esponenti del psi), una società che nelle precedenti amministrative ha azzeccato i risultati finali dopo aver sondato per alcuni mesi l'andamento degli umori di un campione mirato di cittadini.

Le risposte di oggi relative una probabile consultazione politica, sono queste: il 42 per cento degli interpellati è convinto che la dc aumenti i propri consensi; il 67 per cento dice che il pds è in discesa; il per cento dichiara che il garofano è in crescita e il 70 per cento che le Leghe avranno un forte successo.

Pollice verso per pri e pli: per cento dichiara che i repubblicani perderanno consensi e il 52 per cento afferma che il pli avrà l'acqua alla gola. In discesa anche il movimento sociale mentre la metà degli interpellati è convinta che i socialdemocratici manterranno le posizioni attuali; la maggioranza (63 per cento) dice che anche i verdi non subiranno flessioni.

Nel dettaglio: soltanto il 28 per cento degli intervistati crede che la perderà (il per cento dichiara che manterrà le sue posizioni) mentre appena il 9 per cento pensa che il pds non subirà flessioni. Da ricordare che nelle ultime consultazioni politiche, un torinese su tre aveva votato pci e Dc democrazia cristiana aveva perso colpi. Appare quindi significativa la tendenza che vede lo scudocrociato in ascesa e l'ex pci in difficoltà. Interessante anche il giudizio che viene dato gli: il per cento afferma che perderà voti ma il 33 per dichiara che minimo non subirà variazioni. Ancora più bassa la percentuale quelli che pensano ad flessione delle leghe (15 per cento) mentre soltanto il per cento degli interpellati convinto che aumentino i consensi al partito di Malfa (più alta la percentuale, 18 per cento, che pronosticano un successo pli). Pochi anche coloro che vedono il msi ascesa per cento).

E da chi prenderanno voti i singoli partiti? Qui emerge un dato che segnala una vorticosa mobilità tra dc, leghe e pds. Le risposte dicono che il 30 per cento dei voti si sposterà dalla dc alle leghe e viceversa ma che un secco 35 per cento di consensi verrà dall'area comunista, la dc avrà (20 per cento) dal psi, dal pds (18 per cento) dal psdi (10 per cento).

Infine poco più della metà degli interrogati risponde che voterà come ha sempre votato, ma il 23 per cento dichiara non voterà più il partito del cuore mentre il 20 per cento è ancora indeciso. E' proprio questa seconda faccia della medaglia, formata dagli incerti e dai decisi a cambiare voto, che mette in difficoltà i cultori di previsioni.

Questo sondaggio è il campione sul quale ogni la Euromarketing segnerà le variazioni delle risposte fino ad ottenere un'approssimazione convincente del trend comportamentale dell'elettorato.

Pier Paolo Benedetto

Onorevole Alba Parietti?

La popolare presentatrice tv è candidata dai Verdi-verdi

C'è chi cerca attraverso i sondaggi di capire cosa succederà alla prossima consultazione elettorale e c'è chi pensa già alle candidature. I Verdi-verdi, ad esempio, hanno offerto quella alla Camera dei deputati a Alba Parietti, la popolare conduttrice di alcuni programmi televisivi di varietà.

Alba Parietti è torinese e proprio nella nostra città ha iniziato la sua fortunata carriera: rebbe quindi, il , un ritorno in patria nella veste insolita di capolista di un partito. Altri candidati: Nerattini, Lupi, Bressa e Allara. Al Senato, nella roccaforte verde di Torino Sud, il candidato è Enzo Mittica.

Alba Parietti

SABATO 28/9/91 OMAGGIO FLOREALE A TUTTI I CLIENTI A FOSSANO

confezioni Margherita

abbigliamento - biancheria casa - intimo

... dove la convenienza è di casa!

OGGI SETTEMBRE
inaugurazione
nuovo punto vendita a
viale Regina Elena, 118/F
confezioni Margherita 2

SOMMARIVA BOSCO
STATALE CARMAGNOLA-BRA, - TEL. 0172/55210

- VIALE REGINA ELENA, 118/F - TEL. 0172/691611

I SELF SERVICES PER LA FAMIGLIA

LE MIGLIORI MARCHE AI... MIGLIORI PREZZI

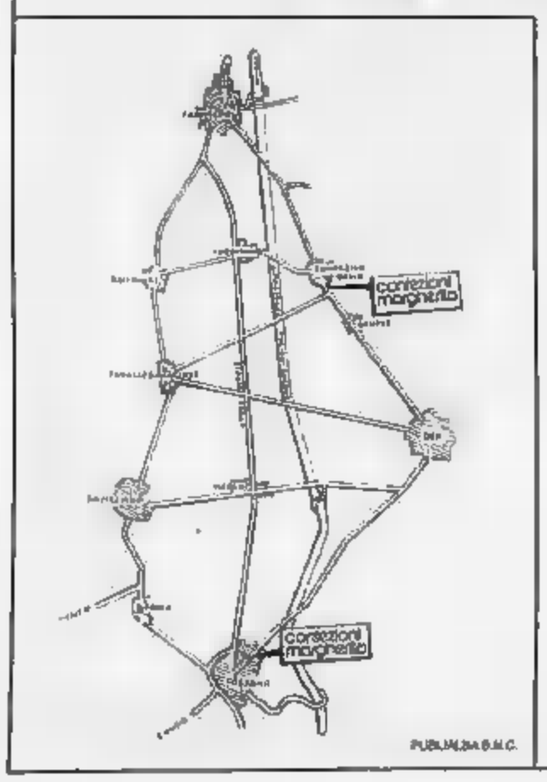
LEVI'S - CARRERA - COVERI - BY AMERICAN - QUARRY - FRUIT OF THE LOOM - BASSETTI - ZUCCHI - VALLESUSA - CALEFFI - SOMMA - ELI - BENETTON - CAGI - PRIMIZIA - PLAYTEX - MAIDEFORM - CACHAREL - LOVABLE - OMSA

ABBIGLIAMENTO	UOMO VELLUTO	35.000	OFFERTA 14.900
	PANTALONE UOMO COTONE FODERATO	46.000	OFFERTA 19.900
	LEVI'S 501		OFFERTISSIMA 49.900
	«PAILLE» UNISEX	53.000	OFFERTA
	UOMO		2 CAPI A
	PURA	34.500	OFFERTA 13.900
	TUTA UNISEX	25.000	OFFERTA 14.900
	SOPRABITO DONNA	182.000	OFFERTA
	GONNA JEANS	27.000	OFFERTA
	CAMICETTA FANTASIA	29.000	OFFERTA 14.900
	FUSEAUX	19.000	OFFERTA 9.900
INTIMO	PIGIAMA COTONE	26.000	OFFERTA 14.900
	MEZZA MANICA		
	PELLE		OFFERTISSIMA 7.900
	COMPLETO INTIMO (MUTANDINA + REGGISENO)	15.000	OFFERTA 7.900
	COLLANT "OMSA"		3 PAIA A 2.900
	UOMO MISTO LANA		3 PAIA A 4.000
	SLIP UOMO		OFFERTISSIMA 1.500
BIANCHERIA CASA	LENZUOLO 1 PIAZZA ELASTICO		OFFERTISSIMA 5.900
	COMPLETO LENZUOLA 1 PIAZZA COTONE	23.000	OFFERTA 14.900
	COMPLETO	38.000	OFFERTA
	ASCIUGAMANO SPUGNA	6.000	OFFERTA
	OSPITE	3.000	OFFERTA
	COTONE	18.000	OFFERTA
	ACCAPPATOIO ADULTO COTONE	21.000	OFFERTA
	ACCAPPATOIO		
	SPUGNA COTONE	15.000	OFFERTA 9.500
	1 PIAZZA		OFFERTISSIMA 29.900
			OFFERTISSIMA
	MISTO LANA		OFFERTISSIMA 7.800
	GUANCIALE	13.000	OFFERTA 7.900
	ORTOPEDICO		
	80x190		OFFERTISSIMA 139.000

... ALTRI 10.000 ARTICOLI A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

AMPIO PARCHEGGIO INGRESSO LIBERO



FOSSANO:
ORARIO APERTURA:
8,30/12,30
15,30/19,30
CHIUSO
IL LUNEDI' MATTINA
APERTO LA
DOMENICA POMERIGGIO

FOSSANO:
ORARIO APERTURA:
8,30/12,30
15,30/19,30
CHIUSO IL LUNEDI'
E LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO

A novembre rischia di chiudere l'ospedale, servono tre miliardi

Venaria, l'Usl è senza soldi

Stop alle vaccinazioni gratis

Nell'Usl [illegible] Venaria c'è un buco di oltre [illegible] miliardi. A novembre finiranno i soldi [illegible] capitolo di spesa [illegible] «beni e servizi», quello utilizzato per l'acquisto dei farmaci per l'ospedale e per garantire [illegible] funzionamento delle sale operatorie e [illegible] laboratori. [illegible] significa che, [illegible] non arriveranno stanziamenti straordinari, a partire [illegible] quella data [illegible] l'attività dell'ospedale. Intanto, ieri, l'amministratore straordinario è stato costretto a «tagliare» i primi servizi. L'Usl non somministra più gratuitamente i vaccini [illegible] antinfluenzali; i malati dovranno pagare (costano 150 mila lire l'uno) anche i vaccini «desensibilizzanti» che riducono [illegible] i sintomi dell'asma allergica e del raffreddore [illegible] fieno. Infine l'Usl non farà più esami di laboratorio per i residenti in altre Usl della Regione (ogni anno i «forestieri» erano 36 mila).

A determinare l'impasse, il tetto fissato [illegible] Finanziaria [illegible] '91, che impone di non superare dell'11 per cento la spesa del 1989. «Un tetto rigido - spiega Carlo Va[illegible] amministratore straordinario dell'Usl - che vale solo per [illegible] settore dei "beni e servizi", con cui paghiamo il riscaldamento, i farmaci, e tutto ciò che serve alla gestione dell'ospedale. Non sono cifre gonfiate, [illegible] calcolate con grande rigore. Non ho intenzione di violare la legge, firmando ordini [illegible] acquisto che sforino il tetto, ma certo la situazione [illegible] molto preoccupante».

Il finanziamento oggi disponibile per la spesa corrente dell'Usl [illegible] Venaria [illegible] Comuni per 74 mila abitanti) è di 69 miliardi; per arrivare alla fine dell'anno ne servono ancora più di tre. «Solo per coprire il buco dei "beni e servizi" - precisa Carlo Varese - [illegible] vorrebbero [illegible] 700 milioni. Ma nessuno pensi a sprechi: il fatto è che il limite fissato dalla legge è troppo stretto».

Ugo Podner Komaromy, direttore sanitario dell'ospedale [illegible] Venaria: «Con i primi tagli risparmieremo solo [illegible] milioni: se non arriveranno altri soldi, [illegible] costretti a rinunciare a servizi vitali per i nostri malati». I prossimi tagli potrebbero riguardare il laboratorio [illegible] analisi per i pazienti [illegible] ricoverati. Ancora Ugo Podner Komaromy: «Quest'anno abbiamo fatto 650 mila esami del sangue, 500 mila dei quali [illegible] gli esterni, oltre a 42 mila radiografie e 12 mila ecografie. Sospendendo quest'attività fino alla fine dell'anno, [illegible] enorme disagio alla gente, ma potremmo risparmiare solo altri 120 milioni, comunque troppo pochi. Il passo successivo è chiudere. So che [illegible] Regi[illegible] ha già chiesto d'innalzare il tetto dell'11 per cento, se non sarà concesso sarà [illegible] caos [illegible] solo per noi, ma per tutte le Usl».

Giovanna Favro

L'ospedale di Venaria rischia la paralisi: nel riquadro **Carlo Varese**

A Rivoli

Prelievi tra i calcinacci

Nel poliambulatorio di Rivoli si fanno le analisi [illegible] i calcinacci. Inevitabili le proteste [illegible] numerosi mutuati che recandosi in via Piave per i prelievi del [illegible] sono costretti a sostare in corridoi sporchi: nello stabile si [illegible] effettuando dei lavori di ristrutturazione. «La situazione è insostenibile» affermano alcuni pazienti denunciando anche la carenza di servizi igienici, alcuni dei quali chiusi per lavori. Anche [illegible] personale medico e infermieristico è [illegible] a lavorare in condizioni difficili: «E' impossibile effettuare alcune visite - dice il dottor Roberto Topino, che [illegible] [illegible] lettera di protesta al direttore sanitario - i [illegible] usano martelli pneumatici, in sala d'attesa le sedie [illegible] sporche di calcinacci. Questi lavori [illegible] si potevano f[illegible] [illegible]d agosto?». All'Usl rispondono che la situazione di disagio è momentanea e che i lavori servono per trasferire [illegible] reparto di psichiatria, assicurando così una sede più idonea, e per garantire un miglior servizio ai pazienti, costruendo una sala d'attesa più ampia.

Per l'Autofrejus

Bussoleno non vuole altri Tir

Lunedì iniziano i lavori dell'ultimo lotto di Bussoleno dell'Autofrejus, tassello mancante per completare l'autostrada Rivoli-Bardonecchia. «L'ingegner Campo, direttore dei lavori, ci ha comunicato l'imminente avvio dell'opera - spiega il sindaco di Bussoleno Mario Solara -; manca però ancora il decreto di occupazione [illegible] alcuni terreni».

Da alcuni mesi l'Itinera ha aperto i [illegible] cantieri per la costruzione della galleria che dovrà collegare l'arteria autostradale da Chianocco alla frazione Coldimosso di Susa. Nell'autunno del prossimo [illegible] dovrebbero infatti entrare in funzione le [illegible] Rivoli-Chia[illegible] e Susa-Bardonecchia, mentre la tratta Chianocco-Su[illegible] sarà ultimata soltanto dopo [illegible] mesi dall'inizio dei lavori (marzo 1994).

Intanto per gli abitanti di via Monginevro a Bussoleno [illegible] la preoccupazione legata all'incanalamento di centinaia [illegible] Tir verso il budello della statale 24 di Bussoleno il prossimo autunno, quando le altre [illegible] saranno funzionali.

«Abbiamo chiesto un incontro urgente con l'amministrazione comunale - affermano i responsabili del comitato dei cittadini -: vogliamo garanzie sul miglioramento della statale, in particolare ci batteremo per limitare il passaggio dei mezzi pesanti: l'inquinamento da gas scarico rischia di raggiungere livelli preoccupanti». (f. mor.)

Ieri a Prarostino

Carla monta [illegible] funghi E' gravissima

Una pensionata di Villardora, Lidia Colletto, 63 anni, via Almese 8, è ricoverata in gravissime condizioni alle Molinette per essere finita in una scarpata mentre raccoglieva funghi.

Ieri mattina, la donna era partita di casa molto presto insieme ad [illegible] cugino: esperta cercatrice di funghi aveva scelto i boschi intorno a Prarostino. «La raccolta era andatata davvero bene: - ha raccontato il congiunto già tardi ai carabinieri - [illegible] che [illegible]a successo, all'improvviso ho visto mia cugina scivolare». Lidia Colletto ha appoggiato il piede sopra alcune foglie bagnate, perdendo l'equilibrio: è rotolata in [illegible] piccolo scarpata.

Immediati i soccorsi: la pensionata è stata trasportata in [illegible] primo tempo all'ospedale Agnelli di Pinerolo e quindi, viste le gravi lesioni, con Pie[illegible] elisoccorso trasferita alle Molinette. Ha riportato un gravissimo trauma cranico, oltre alle fratture di alcune costole. La prognosi è riservata.

A Cudine protestano

L'acquedotto si è fermato a Corio

Niente acqua per gli abitanti [illegible] Cudine, una frazione a tre chilometri da Corio. [illegible] anni chiedono inutilmente al Comune [illegible] allacciare [illegible] loro [illegible] all'acquedotto comunale. Spiega Alma Bruna, 40 anni: «In casa [illegible] abbiamo mai avuto l'acqua; qualcuno ha sorgenti nei propri terreni, gli altri sono sempre stati costretti ad attingere al lavatoio situato in mezzo alla frazione la cui acqua, secondo l'Usl, non [illegible] neppure potabile. Progressivamente, quest[illegible] fonte è andata esaurendosi: per riempire [illegible] secchio occorrono due ore. Chi non ha l'auto per riempire i bidoni a Corio non ha alternative alle bottiglie [illegible] acqua minerale».

Il sindaco, Gi[illegible] Brachet Contol, allarga le braccia: «Il [illegible] Comune ha 120 frazioni; perché l'acquedotto possa raggiungerle tutte [illegible] cinque miliardi, [illegible] finanziamento che la Regione ci ha rifiutato».

BIANCA & [illegible]

[illegible] Congresso del pri con La [illegible]

Il segretario nazionale del pri Giorgio La Malfa parteciperà, oggi e domani, al congresso regionale repubblicano [illegible] si svolge all'«Alfa teatro» [illegible] Casalborgone 26.

[illegible] Sciopero giovedì all'Aem

Giovedì prossimo i dipendenti dell'Azienda energetica municipale scioperano nelle ultime 4 ore [illegible] ogni turno per protes[illegible] contro la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto. L'Aem ha allestito [illegible] servizio di [illegible] per intervenire in caso [illegible] guasti durante lo sciopero.

[illegible] liberali con Segni

In piazza San Carlo oggi pomeriggio, dalle 16 alle 18, i giovani liberali torinesi distribuiranno materiale propagandistico a sostegno della campagna di moralizzazione [illegible] sistema politico, in appoggio alle iniziative [illegible] comitati Segni e Giannini.

[illegible] fratelli alla frontiera

Due fratelli torinesi, Roberto [illegible] Nisi, operaio, 33 anni, e Luigi, 38 anni, via dei Mughetti 27, [illegible] stati arrestati dai carabinieri di Claviere per favoreggiamento [illegible] espatrio clandestino [illegible] lavoratori extracomunitari. Sono stati sorpresi mentre oltrepassavano il confine, [illegible] un cingalese che voleva raggiungere Parigi.

[illegible] Su Stampa Sera [illegible] estimi catastali

Stampa Sera pubblica oggi la tabella completa dei nuovi estimi [illegible]li per gli immobili di Torino. In base ad [illegible] si [illegible] calcolare i [illegible] redditi e valori catastali che andranno in vigore il 1° gennaio 1992, salvo che per l'Invim per la quale, invece, scatteranno già [illegible] [illegible] ottobre.

[illegible] Cacciatore sparito da tre giorni

La polizia sta cercando un [illegible] scomparso nei boschi [illegible] Bosconero. Si tratta di un cacciatore, Franco Borello, [illegible] anni, residente a Torino in via Durando 3. Da tre giorni manca da casa, nessuno ha sue notizie. Ieri è stata [illegible] l'auto.

[illegible] L'assessore Lupi a [illegible] [illegible]

Anche l'assessorato all'Ambiente del Comune [illegible] presente, con uno stand, a Idea casa, la rassegna aperta ieri a Palazzo del lavoro. Tutte le sere, dalle 21 alle 22,30, l'assessore Maurizio Lupi sarà presente per discutere su temi ambientali.

[illegible] In [illegible] con pistole [illegible] mazza

Con mazza e pistole hanno rapinato ieri pomeriggio l'agenzia 11 della Banca Nazionale del Lavoro in via Borgomanero angolo via Fabrizi. L'assalto alle 15,20: due i banditi, [illegible] [illegible] era alla guida di una Delta azzurra. Hanno minacciato i clienti, cinque o sei persone, poi hanno avvicinato il direttore, Alberto Coltella, 39 anni. Minuti [illegible] terrore: rotto con una mazza un vetro blindato, hanno preso dalle casse 16 milioni.

[illegible] Vendevano hashish, [illegible] [illegible]

Quindici extracomunitari, quasi tutti marocchini, [illegible] stati arrestati in questa ultima settimana dagli agenti del nucleo volanti della questura. Sono stati sorpresi lungo i Murazzi del Po mentre spacciavano hashish. Nel corso dell'operazione [illegible] stati sequestrati circa sei etti di droga che [illegible] nascosta tra le fessure delle gradinata che porta sulle rive del fiume.

[illegible] Spacciatore [illegible] in carcere

Per la seconda volta in un mese Michele Nenna, 26 anni, via Tevere 30, Rivoli, è stato arrestato mentre spacciava sei dosi di eroina di fronte all'Iperstanda di Rivoli.

[illegible] [illegible] con [illegible] grammi di eroina

Manette per Vincenzo Carnovale, pregiudicato [illegible] [illegible] anni, corso Roma 5 a Moncalieri, ambulante di frutta e verdura, e Davide Brombin, 22 anni, via XXV Aprile 68 a Nichelino. I carabinieri [illegible] nucleo operativo di Moncalieri li hanno sorpresi in [illegible] Peschiera con 5 grammi di eroina.

AL CENTRALE 2ª SETTIMANA

Dopo «BRIAN DI NAZARETH» e «UN PESCE DI NOME WANDA» ritorna a voi l'irresistibile
MICHAEL PALIN

AL KING KONG 2° MESE

IL MAGICO FASCINO DELL'ORIENTE E DELLA FILOSOFIA «ZEN»

«Un'opera magistrale, come non si era mai vista...» (Corriere della Sera)

OLIMPIA 9

Settembre'91

7milioni

c'è Uno che li anticipa per voi

e non chiede interessi

PER CHI ACQUISTA QUALSIASI MODELLO DELLA GAMMA UNO 7.000.000 DI FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO FINO A 12 MESI.

L'offerta è valida su tutte le versioni Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida fino al 30.9.91 ed è data al pezzo ed è in vigore al momento dell'acquisto. Quota contanti minima live e messa in strada. Occasioni limitate esclusivamente alle quantità [illegible] disponibili presso le

È UN'OFFERTA DELLE

Concessionarie e Succursale FIAT di Torino e Provincia

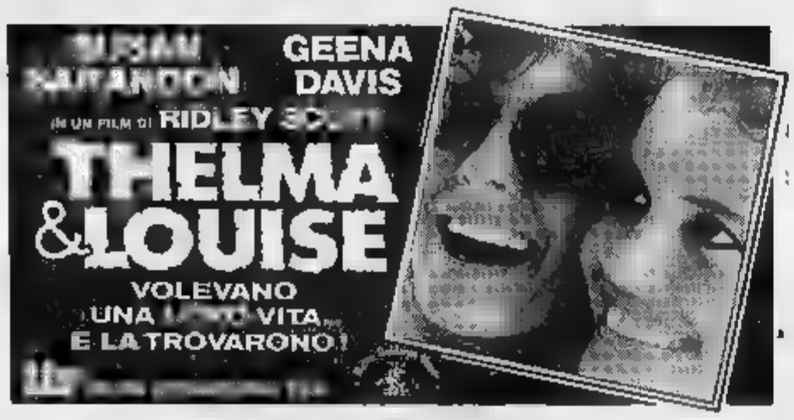
STREPITOSO SUCCESSO AL VITTORIA

DAL ROMANZO DI STEPHEN KING
CHE HA VENDUTO PIU' COPIE IN AMERICA.
FINALMENTE IL FILM CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA:
VI SARA' IMPOSSIBILE PERFINO GRIDARE ■ PAURA IN UN LUNGO
E AGGHIACCIANTE INCUBO IN UN ALLUCINANTE TUNNEL ■ TERRORE.

E SE NON AVRETE PAURA
VORRA' DIRE CHE SIETE GIA' MORTI

IN CONTEMPORANEA AI CINEMA
LUX E ETOILE

Anche ■ noi, come negli U.S.A., il tifo in sala per «THELMA E LOUISE» è di stampo calcistico (Corriere della Sera)

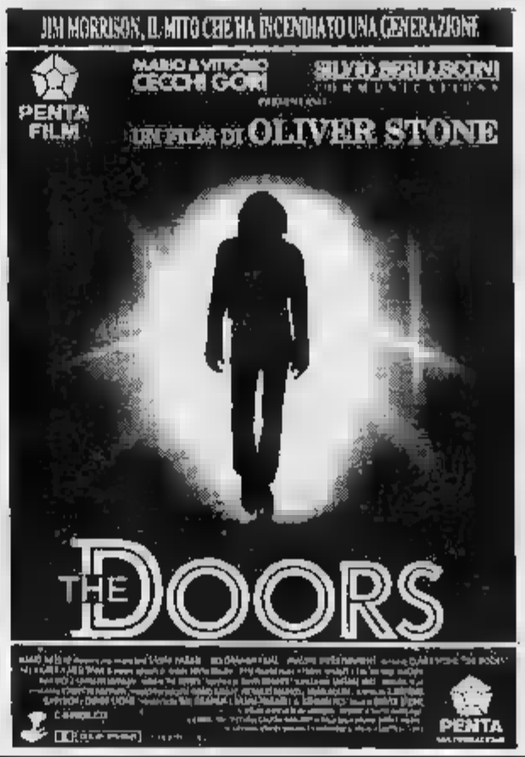


E' UN GRAN FILM PER TUTTI

AL *lilliput* IN ESCLUSIVA

Con un entusiastico, interminabile applauso il pubblico del Palazzo del Cinema ha fatto la ■ scelta:
E' IL FILM PIU' BELLO DEL FESTIVAL DI VENEZIA ■

FINALMENTE SULLO SCHERMO
AL GRANDE IDEAL
LA LEGGENDA E' DI NUOVO CON NOI



ALL' ARLECCHINO

Sarete nuovamente travolti dal divertimento!
L'altr'anno fu «Weekend»... Quest'anno è...

FIAMMA e Piccolo AMBROSIO

■ esilarante «American Graffiti».
Una colonna sonora ■ sballo!!!

AL CRISTALLO

Titanus DISTRIBUZIONE
L'INFEDELTA' FA BENE ALL'EROS
eliseo rosso

IL ■ GRANDE DELL'ANNO
STUDIO RITZ

SUCCESSO AL DORIA

«GLENDA MALLORY E' VIVA OPPURE E' VERAMENTE MORTA»

«DOVE COMINCIA LA NOTTE» è un film elegante, un mystery che regola abilmente la suspense sul ritmo del ricordo. (La Stampa)

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 1

«Film di emozioni sottili e di impalpabili sensazioni... ha sigillato degnamente le "mattinate italiane" di Venezia» (G. Grazzini - Il Messaggero)

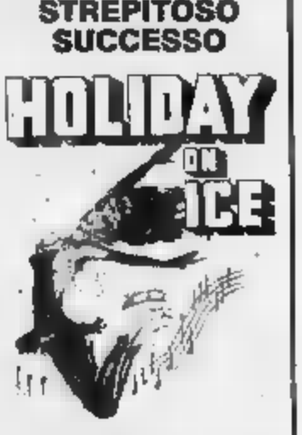
«Una proposta di stile che convince, anche con fascino» (G.L. Rondi - Il Tempo)

«Cristina Marsillach sembra nata davanti a una cinepresa» (Paolo D'Agostini - La Repubblica)

4ª SETTIMANA
CAPITOL

AMBRA

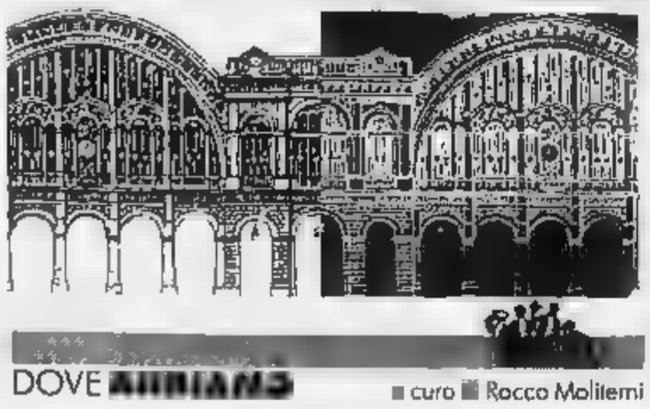
PALANONES - TORINO
Corso TRAIANO
INFORMAZIONI TEL. 317.3988
STREPITOSO SUCCESSO
HOLIDAY ON ICE



Dal classico ■
«IL ■ DEL MONDO IN 80 GIORNI»
Uno spettacolo creato ■ diretto da
Jérôme Savary

PREVENDITA BIGLIETTI
Casse PALASPORT Parco RUFFINI
TEL. 33.52.911
Casse PALANONES - Corso Traiano
TEL. 31.73.863
Biglietteria solo per Cral
Studio Comunale Curve Maratona
Corso Sebastopoli - tel. 71.55.56
Il buono riduzione non è valido il sabato sera alle ore 21 e la domenica pomeriggio alle ore 15,30

TUTTE LE SERE	Ore 21,15
IL SABATO	Ore 18,15 e 21,15
LA DOMENICA	Ore 15,30 e 19
LUNEDI' E MARTEDI'	Riposo



DOVE ANDIAMO a cura di Rocco Moliterni

La terra trema

«A me lettore lombardo, abituato per tradizionale consuetudine al limpido rigore della fantasia manzoniana, il mondo primitivo e gigantesco dei pescatori di Aci Trezza e dei pastori di Marineo ora sempre apparso sollevato da un tono immaginoso e violento di epopea: ai miei occhi lombardi la Sicilia di Verga ora apparsa davvero l'Isola di Ulisse, un'isola di avventure e di fervide passioni situata immobile a fiera contro i marosi del Mare Jonio»: così Luchino Visconti parlava delle suggestioni che in lui aveva provocato la lettura de «I Malavoglia» di Verga. Il capolavoro del verismo» fu portato dal regista sullo schermo nel '48, nel film di titolo «La terra trema». Visconti usò attori non professionisti e girò lontano dai teatri di prosa nei luoghi stessi in cui è ambientata la vicenda. Il film viene proposto oggi, alle 16,10; alle 19 e alle 22 nella sala 1 del Massimo, in via Montebello nel cartellone della rassegna «Omaggio a Luchino Visconti». Tel. 871.048.

Ancora Mauro

Si replica questa sera, alle 21, al teatro Juvarra, in via Juvarra 15, lo spettacolo «Verrà la morte e avrà i tuoi hobby (prova generale di un appuntamento azzardato)» di e con Michele Di Mauro e Roberto Petrolini. Così gli autori presentano lo spettacolo: «C'era una volta A e B, due uomini qualsiasi che lavoravano alla costruzione ed alla rifinitura di un "oggetto" particolare». Tel. 51.37.05.

Rocca show

Si replica questa sera, alle 20,30 e alle 22,30 all'Adua, in Giulio Cesare 67, «Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni». Gli attori del Gruppo Rocca, è tradizione, tra canzoni e brani teatrali guidano alla scoperta di stagione che si aprirà il 6 novembre con «Turandot - La farsa degli Imbianchini a Congresso» di Bertold Brecht, la regia di Roberto Guicciardini. L'ingresso è libero. Informazioni al 2482276.

Una sera in scena

Nella rinnovata «Bomboniera» del teatro Macario di via Santa Teresa 10, si replica anche questa sera, alle 21,15, lo spettacolo «Metti una sera in casa» di Giorgio Molino. Informazioni al 56.13.694.

Passerella di auto d'epoca in piazza San Carlo

Le ruote raccontano

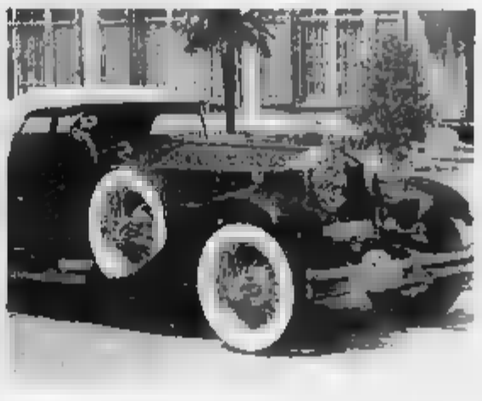
Fra le protagoniste, Bugatti, Ferrari e le grosse americane
Domani vecchie moto in una corsa storica che parte da Giaveno

Quarant'anni di storia tati dalle automobili; miti e leggende delle quattro ruote costruite agli Anni Nell'ambito Luci in piazza stasera i riflettori si accendesulla 4ª edizione del «Concorso eleganza» per auto d'epoca - «Trofeo Toro Assicurazioni» -, organizzato dall'Asi - Automotoclub Storico Italiano e patrocinato dall'assessorato alla Cultura della Città di Torino.

In passerella - a partire dalle 18 in piazza San Carlo - sfileranno una cinquantina di esemplari, alcuni dei quali reduci dal World Rally Fiva Italia 1991, il prestigioso raduno annuale conclusosi soltanto da pochi giorni.

Sarà dunque l'occasione per osservare da vicino vetture di grande interesse collezionistico; le più scenografiche saranno i «macchinoni» americani degli Anni 30 e che furoreggiavano nei film dell'epoca come le Packard Cabriolet ma ci anche le Bugatti Anni 30 e una fiammante Rolls Royce Silver Ghost del Fra le «made in Italy» la Astura Castagna, una quotata «Lancia» anch'essa degli Anni 30 e la Ferrari 212 Mille Miglia, più recente, costruita nel 1952.

E ancora, curiosa Chrysler Town & Country Cabriolet del '48 con fiancate e parte posteriore rivestite in legno. In breve, il programma: alle 14,30 veterane giungeranno in piazza Solferino dove resteranno esposte al pubblico fino alle ore 17.



La Rolls Royce Silver Ghost è una «stella» fra le auto dell'eleganza che sfileranno in piazza San Carlo per la rassegna delle «Luci»

Seguirà trasferimento in piazza San Carlo per il concorso proprio. In piazza, la sosta proseguirà fino a mezzanotte. Saranno presenti, per la prima volta, una decina di moto d'epoca degli Anni 20 e 30; Harley Davidson e sidecar guidati da provetti motociclisti in fedele abbigliamento di quei tempi passati.

Una significativa festa rétro per gli appassionati che si arricchirà in serata al Teatro Carignano (inizio alle ore 22, prevendite biglietti al salone de «La Stampa» via Roma 80), con il concerto «Only You». Ne sarà protagonista Roy Paul Robi, ex vocalist dei Platters. Il ricavato dello spettacolo verrà devoluto alla Fondazione «Specchio dei tempi».

Un'altra manifestazione su ruote si svolgerà domani; è la prima rievocazione del circuito di Giaveno organizzata dal Veteran Car Club di Torino - delegazione Val Sangone - riservata alle motociclette costruite prima 1940. Un percorso di 14,8 chilometri, da Giaveno ad Avigliana, per celebrare il vecchio tracciato sul quale dal 1926 al si disputarono le prove del Campionato Italiano Gentlemen.

Fra le iscritte la moto «autentica» sulla quale corse Tazio Nuvolari: la Fongri bicilindrica del 1924. La partenza è fissata alle 10 di domani in piazza San Lorenzo, a Giaveno.

Elena Del Santo

Maratona canora oggi e domani

Sette voci femminili gorgheggiano al Regio per ricordare Mozart

Uno dei tanti modi originali per decantare le genialità mozartiana l'ha scelto il Teatro Regio: l'Europa del '91 celebra Mozart nel bicentenario della morte con concorsi, concerti, opere più o note, seminari, tavole rotonde. Carlo Majer, che del Regio - da quest'anno - è il direttore artistico, non poteva ignorare una ricorrenza così impegnativa: così è nata «Ch'io mi scordi di te?», una «due giorni» - questa sera e domani al Teatro Regio, ore 20,30 - dedicata alla vocalità mozartiana, ma tutta al femminile. Finora Torino è stata pochissimo rappresentata nel progetto «Mozart europeo» ideato da Italo Gomez e fatto proprio dal ministero del Turismo e dello Spettacolo. Era giusto quindi uscire dagli schemi rigidi delle celebrazioni per dare all'idea di Majer una sua dimensione e suoi giusti significati. Non dimentichiamo che Mozart, da ragazzino, nei suoi frequenti viaggi italiani, s'era fermato a Torino e proprio al Regio aveva assistito a un'opera lirica. Queste due note mozartiane acquistano, forse, il sapore di una piccola, mai dichiarata polemica. E se fosse, non guasterebbe affatto.

Realizzata in collaborazione con la Provincia di Torino, la «maratona per Mozart» sarà onorata dall'orchestra del Regio diretta Tiziano Severini ed avrà un cast eccellente: primadonna, fra le più giovani e agguerrite colleghe, il soprano Luciana Serra, che avrà il compito di far da «chioccia» a Daniela Lojarro (gentile soprano leggero), Liliana Oliveri, Marcella Polidori, Caterina Calvi, Caterina Trogu Röhrich e Denise Vidal, le quali saranno accompagnate al fortepiano da Laura Alvini e dal violinista Stefano Vignarelli.

Luciana Serra, soprano

Lo spettacolo, con tanto di scene di Aldo De Lorenzo e costumi di Laura Viglione, in casa con la regia di Vittorio Borrelli, il giovane direttore di scena, che dai primi vagiti ha respirato l'atmosfera del palcoscenico del Regio. Prezzi contenuti (15 mila lire i numerati) per dar modo ai torinesi di affollare il teatro e 9 mila lire per gli ingressi (quanto biglietto per un film), che si possono acquistare un'ora prima dell'inizio.

Armando Caruso

NOTTE GIOVANE a cura di Gabriele Ferraris

Musicalverde

Venti band torinesi in oggi, dalle 14 alle 23, al Parco Di Vittorio (viale Augusto Monti), per la seconda edizione di Musicalverde: una rassegna che affianca al rock i temi dell'ecologia. Organizza la Circoscrizione 9. Verrà distribuito materiale della Lega Ambiente e del Wwf, e ci sarà una mostra sul problema dei rifiuti.

Tra i gruppi coinvolti si sono anche i Disforia Psichica e i Nords, che intendono presentare la loro provocatoria iniziativa di «solidarietà con gli esquimesi», un concerto per «un popolo - dicono - sottoposto a continue minacce ambientali».

Nei centri

A «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) stasera due punk band francesi, I De Medicis e i Kill The Thrill. Al Centro sociale autogestito «Murazzi» (lungopò Diaz) alle 22 concerto psichedelico dei tedeschi Animal Crakers. A Caluso, «Piscina occupata» presenta alle 22 la ska-band Fratelli di Soledad.

Platters e Fiordaliso

Concerto benefico di Paul Robi, già vocalist dei Platters, stasera (22) al Teatro Carignano. E' a favore di Specchio dei Tempi.

A Rosta, il Palatenda di via Ponata ospita Fiordaliso (ore 21, ingresso mila lire).

Al «Big» lunedì i Ladri di Biciclette e martedì i Deacon Blue. Sempre martedì, Biagio Antonacci allo «Studio 2». Al Teatro Colosseo: Tazenda il 16 ottobre, Pooh il 19, Taj Mahal allo «Studio 2» il 22 ottobre.

Scambiadischi

Si apre oggi alle 15 lo «Scambiadischi» in viale Medaglie d'oro al Valentino: alle 16 concerto di Anti e Siama; alle 21 Le Trombe di Falloppio.

Blues e disco-music

Stasera al «Manhattan» (via Giachino 46, suona la Jack M. Blues Band.

Al «Che Stress» di Bussoleno (borgata Argissera, ore 22) blues con i Bound for Glory.

Alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147, ore 22,30) concerto «disco» Djh Stefy.

Festa popolare in piazza Croce Rossa, dalle 16 alle 23: si balla Black & White e il Tocco Fuggente.

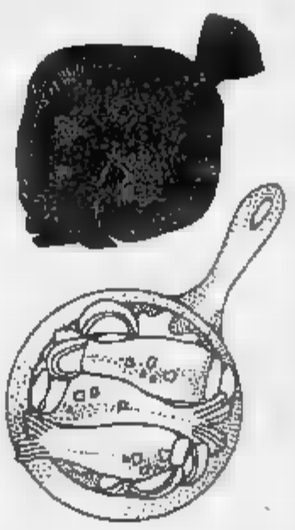
In discoteca: al «Big» (corso Brescia c'è «Aria Nuova» con Leo Bassi, allo «Studio 2» (via Nizza 32) «Poplanets», all'«X-Press» (via Sacchi 28) «Sabotage», all'«Hypnos» (via Corelli 1) «Rave on night».

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

Pesci crostacei

I gioielli dell'egiziano

Dopo il trasferimento del Gambero Blu a San Mauro, un altro abitatore del e dello stesso colore (il Delfino Blu dell'egiziano Peter) si avvia a entrare nel ristretto numero dei locali torinesi dove il pesce si prepara davvero «comme il faut», ossia bene. Giusto nelle proposte, preciso nella E anche con scelta di crudi coquillages. Peter, il proprietario e, se gli gira bene, pure cuoco, vuole decisamente avviarsi a essere un nome nella ristorazione ittica subalpina. Sì, continuerà a fare anche le pizze, ma il fiore all'occhiello profumerà sempre più mare. E nell'ambito questa politica, il tenace e competente figlio del Nilo due piatti unici per chi vuole stare troppo a scegliere fra le righe del menù e desidera comunque alzarsi sazio. Il «mille colori» è una sontuosa padella (meglio prenotarla) dove si contano tocchi di branzino, dentice, orata, aragosta a seconda mercato e il tutto «colorato» da peperoni, pomodori e altro. «Les coquillages», invece, è uno stuzzicante assemblaggio di crostacei serviti freddi. Sfizio da non perdere.



Due «assolo» di pesce, ciascuno a 45 mila, senza vini.

Corso Orbassano 277
Cucina ittica
(ma anche pizza)
Piatti unici: 45 mila senza vino
Chiuso martedì
Tel. 011/30.50.80

Al Massimo con il «cinema nero moderno»

Film di Van Peebles belli e iconoclasti

Bello, focoso, iconoclasta. Melvin Van Peebles è considerato il «padrino» cinema nero moderno». A lui e ai suoi film che infiammarono l'America degli Anni 70 è dedicata la retrospettiva al Cinema Massimo 2 che si chiude il 2 ottobre.

Melvin Van Peebles ha fatto molte cose nella sua vita burrascosa. Ha scritto romanzi di successo (anche in francese, durante il suo soggiorno a Parigi), ha fatto l'attore, ha sceneggiato serial tv: ha persino fatto il broker a Wall Street perché «mi piace fare affari, rischiare forte e non mi turba perdere soldi, sono solo soldi».

Esordì nel '58 con due cortometraggi, «Sunlight» e «Three Pickup Men for Herrick» (oggi alle 16,30 e 20,30). In Francia, nel turbolento '67, realizzò «The Story of a Three-Day Pass» (si vedrà martedì), un amore passeggero tra un soldato nero e una ragazza francese. Fu un successo scandaloso che gli aprì le porte di Hollywood.

La Columbia gli offrì un lungometraggio kafkiano. Qual è la peggiore metamorfosi che può capitare, una mattina, a un bigotto assicuratore bianco? Non trasformarsi in un insetto Gregorio Samsa, ma diventare negro dalla testa ai piedi: è l'incubo di «Watermelon Man» girato nel '69. Melvin van Peebles voleva farne una commedia grottesca, ma i condizionamenti degli studios furono fortissimi, e ne uscì una storia caffelatte. Dopo questo passaggio, fallimentare, da Hollywood, Van Peebles tornò a produrre da solo i suoi film e girò «Sweetback» (sempre martedì), l'odissea ad Harlem di uno stallone da peep-show braccato dalla polizia.

Van Peebles non è stato solo il padre spirituale del nuovo cinema nero americano. In «Identity crisis» (mercoledì), girato nei locali notturni di New York, tra gay e rap, fece lavorare anche il figlio Mario. Due anni dopo, Van Peebles junior ha realizzato «New Jack City»: vedendolo la gente si ammazzava nelle sale. La provocazione dei Van Peebles continua. **[h. v.]**

A Bricherasio

Si pedala pensando al buon vino

La tradizionale **Festa dell'Uva** Bricherasio è giunta alla edizione. Come ogni anno, domani alle 15 i carri allegorici con scene di vendemmia sfileranno per le vie della cittadina. L'organizzazione curata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune e la Provincia di Torino, ma l'allestimento dei carri affidato ai giovani del posto.

La Festa dell'Uva fa parte di un programma più vasto di manifestazioni e spettacoli che segnano la fine dell'estate. Ad esempio, oggi alle 18, s'inaugura la 3ª Biennale d'arte collettiva «Maria Bruno» e una personale della pittrice Angela Pasini. Entrambe nel palazzo comunale.

Gli amanti delle due ruote potranno invece partecipare stasera alle alla Pedalata cicloturistica in notturna. Altre due esposizioni da domani alle nella piazza principale: la mostra ortofrutticola quella delle macchine agricole. Chi vuole informazioni più dettagliate, può telefonare allo 0121/59.105. **[a. gi.]**

GLI APPUNTAMENTI

Collage

Al ristorante «La Sagoma» di Almese, in via Roma 29, mostra di pitture a collage di Pinuccia Venturello. Sino 6 ottobre.

Al Pannunzio

Dalle 17 alle 19 il Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35b, presenta i nuovi programmi di attività. L'ingresso è libero. Per informazioni occorre telefonare allo 011/812.30.23.

Fa una poetessa

Alle 21 nel municipio San Mauro, in via Martiri della Libertà 150, serata in onore della poetessa Esther Savio Bulgarelli. Ci saranno letture di Lorenzo Masetto, Gabriella Grassi, Vera Gullifa e Francesco Procacci. Nell'intervallo, esibizione musicale della Corale Sambuy.

Mostre e sport

Alle 11, in corso Regina Margherita 136, inaugurazione della nuova sede del Lamp (Laboratorio Analisi Mediche Piemontese). Alle 17, nell'ambito della nuova apertura del medico, partita di pallone elastico e partecipazione di alcuni giocatori di serie A, fra cui Bertola (corso Regina 136, angolo via Cagliero, al Balon).

Concerto

Alle 21, nella Chiesa Evangelica Valdese, in Vittorio Emanuele II 23, concerto del coro da camera del Conservatorio di Utrecht. Conclude la «Rassegna Internazionale di Corali Universitari», organizzata dalla Corale Universitaria di Torino. L'ingresso è libero.

Uno stage

Il 5 e il 6 ottobre il centro formativo professionale «Danceland», in via Frabosa 5, tiene lo stage «Ballo Flamenco», diretto da Paolo Alfiero. Per informazioni rivolgersi allo 011/696.35.96 dalle alle 18,30.

Maschere

Inaugurazione 17 alle 20 nella sala mostre del municipio Villastellone, via Cossolo 32, della mostra «Maschere & Maschere» di Angelo Raffaele Antelmi. Terminerà il 13 ottobre.

All'Alfieri

Il 30 settembre, alle 21, al Teatro Alfieri, finalissima di «Vincantando», nono festival della canzone epolca. Presenta Antonella Clerici e partecipano Tate di «Piacere Raiuno». Nel corso a sarà anche assegnato il premio «Il grissino d'oro» alla Società Torino Calcio.

Musica

S'iniziano il 30 settembre i corsi di musica organizzati dalla cooperativa Mdv (via Borg Pisani 16, tel. 011/335.84.24, orario 15-19). Iscrizioni in sede. Fra gli insegnanti: Enrico Lucchini (batteria), Roberto Celio (basso), Carlo Actis Dato (sax), Antonino La (pianoforte), Mario Gullo (chitarra).

A Pinerolo

Nell'ambito del VII concorso rassegna di teatro dialettale, stasera alle 21,15 nell'auditorium di corso Piave, la compagnia Neuva Rinfola di Verzuolo presenterà la commedia «Na duminica tranquila». Lo spettacolo è organizzato dal gruppo animazione teatrale «Piccolo varietà» e dal circolo culturale Pablo Neruda.

Mercatino

Nuovo appuntamento a Pinerolo con il mercatino delle pulci. Oggi e domani le bancarelle si snoderanno nelle vie del centro storico: via del Duomo, piazza San Donato, via Savoia, via Principi d'Acaja, via del Pino.

Antiquariato

Oggi a Cavagnolo, in piazza Vittorio Veneto, si svolge «La fiéte 'd la grandia», tradizionale mercatino dell'antiquariato e di oggetti vecchi.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.961
Prefettura	
Vigili urbani	
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	51.31.51
Elitambulanza	
Piemonte Soccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.010
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 65.421; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.869
Croce verde	54.90.00
Aaldo	54.04.69
Aair	858.83.31
Al	819.16.20
Aldasoro	63.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
	50.23.98 - 54.39.48
Auxilia	44.11.40
infermieristica torinese	220.42.32
Spi	242.19 04.
Cesad, infermi.	76.88.11.
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri professionali Srl	248.41.52
Piccole suore dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare	75.14.79 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 68, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 66, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cascai, 53.39.62.

Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37 70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice
Associazione contro l'anoressia, 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Cesad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 -

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega , v. Germagnano 9, 282 09.02
Usl, serv. veterinario, s. Lanza 75, 65.77.00-65.97 91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, s. Inghilterra c. V. Emanuele, 59.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02 74 85 22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lp, c. G. Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altessano 150; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 278. c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

TEATRO [illegible] IL MONTANARO: Chiesa S. M. Assunta ore 21 Concerto Coro Monarzio dir T. Roglo. Direttore Massimo Peiretti. Brani da opere.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92: 23 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 3 ottobre 1991 al 27 marzo 1992. Gli uffici [illegible] Rai saranno a disposizione [illegible] pubblico con il seguente calendario: nuovi abbonamenti: dal 28 settembre al 2 ottobre, orario: dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 19,30 (compresa la domenica) presso la sede regionale Rai, [illegible] Verdi 16 Torino. Per inf. tel. 8800 int. 4853/4912/4961.

TEATRO NUOVO: sabato [illegible] Audizione per istituire corsi professionali di [illegible] contemporanea e [illegible] coreografia con borse [illegible] al [illegible], inf. ore 9-12; 15-19 c. M. d'Azeglio 17. Tel. 669.0668.

[illegible] sab. 12 e dom. 19 ore 16-18 lezione dimostrativa gratuita per livelli intermedi ed avanzati di danza contemporanea. Inf. ore 9-12; 15-19 c. M. d'Azeglio 17. Tel. 669.0668.

ATTRAZIONI

[illegible] **PALAHONES** corso Traiano inf. tel. 317.3963. Questa sera ore 21,15 serata di gala, la grande rivista americana sul ghiaccio presenta il giro del mondo in 80 giorni del classico di [illegible]. Uno spettacolo creato e diretto da Jérôme Savary. Prevendita biglietti presso casse Palasport - Parco Ruffini tel. 335.2911. Biglietteria speciale [illegible] presso casse Stadio Comunale curva Maratona corso Sebastopoli tel. [illegible]. Attenzione: il buono a riduzione non è valido il sabato sera alle ore 21 e la domenica pomeriggio alle ore 15,30.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per informazioni e iscriz. via Leini [illegible] ore 16 alle ore 20 tutti i giorni esclusi i festivi. Tel. 011 248.5657.

CENTRO [illegible] CLASSICA: diretto da Oliva [illegible], Torino via Bruno 30 (Piazza Bernini). [illegible] corsi danza classica e moderna Jazz tutti i livelli. Segreteria ore 16/19. Telefono 447.7195.

DANCELAND: via V. Fiabosa 5 (pal. Vela). Iscrizioni danza classica metodo R.A.D., Jazz-moderno, flamenco, danza acrobatica, liscio e balli da sala. Tel. 695.3338 ore 15-20.

D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. corsi di recitazione e dizione bambini, ragazzi, adulti, diretti da Anna Bolano e Anna Marcelli. Segret. da lun, [illegible] ore 17-20. Tel. 521.1570.

FORUM: scuola di recitazione, docente M. Massaria tel. [illegible].1614.

[illegible] **al TORINO** (v. C. Alberto 12/f, tel. 533.376 ore 17-20) Recitazione-dizione-danza-mimo-yoga-judo-scherma, [illegible] teatro.

MAGRET & MAGRITTE S.n.c. (c. Moncalieri 190). Corsi di formazione teatrale, con spettacolo finale a Metz e Berlino in coll. con Eco (European Cultural Cooperation). Per inf. e iscr. [illegible] 676.184 ore 17-20 da lun. a ven.

[illegible] **& MAGRITTE** S.n.c. (c. Moncalieri 190). Sono aperte le iscrizioni al corso pratico di cinema (sceneggiature e regia) in coll. con il Wansee Forum di Berlino. Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 17-20 da lun. a ven.

MARCIDÒ MARCIDORJS e FAMOSA MIMOSA. Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale condotto dalla compagnia. Tema di studio saranno «I Giganti della montagna» di Luigi Pirandello, da cui verrà tratto uno spettacolo che debutterà nel maggio prossimo. Per informazioni tel. 434.20.31.

M.J.D.: via P. Clotilde 3: corsi di danza moderna jazz [illegible] da Simonetta Costantino. Iscr. dal 16/9 lun. merc. 17,30-19, inf. 812.4363 ore 14,30-17.

SAMPAOLO DUE CLUB: v. Giannone [illegible] (piazza Solferino) 011-539.909. Corsi di danza Jazz, Contemporanea, Afro, Funky, corsi di [illegible] liscio, discoteca, latino americani, boogie-woogie, e rock and roll, corsi di danza classica e moderna per bimbi. Segr. orario continuato 10-20.

[illegible] **DUE CLUB:** v. Giannone 10 (piazza Solferino). 28-29 settembre Stages di danza jazz con Kirk Offerle. Per inf. e pren. segr. ore 10-22 tel. 011 539.909.

TA[illegible] [illegible] DI FORMAZIONE [illegible] corso Agnelli 42/4. Tel. 321.884.

[illegible] **DI** [illegible] (p.zza Massaua [illegible] tel. 785.803): [illegible] di danza [illegible] da Loredana Fumo. Segreteria ore 15,30-19,30.

TEATRO [illegible] - Scuola di danza classica e contemporanea diretta da [illegible] Patrito. Inf. Teatro Macario [illegible].38.94/5 ore 10-18.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI [illegible] CLASSICA, [illegible] E JAZZ: corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Per inf. ore 9-12; 15-19, c. D'Azeglio 17 tel. [illegible].

TEATRO [illegible] SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enza Giovine. Tre anni di corso, iscr. per inserimento nel vivaio [illegible] nella Compagnia di prosa. Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo corso D'Azeglio 17 tel. 669.0[illegible].

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET. Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. Corso d'Azeglio 17, tel. 669.0668 ore 9/12 - 15/19.

RITROVI

AMERICA MUSIC-HALL (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Make Up.

[illegible] **DANZE:** ore 21 Casual's.

CLUB 84: con Rocky ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

[illegible] [illegible] (Chivasso): [illegible] liscio [illegible]. Eurofolk.

DU PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia [illegible] luna con [illegible] ore 21. Tel. 521.5538 - 521.52[illegible].

DU PARC: da mercoledì 2/10 ore 15,15 liscio per tutti tel. 521.5275.

EXT[illegible] CLUB DANZE (v. Genova [illegible] 605.0617): «Il vero liscio si balla da noi» ore 21 orchestra attrazione I Records.

FRENZY DANCING (Nichelino): [illegible] 0125 230.064. Ballo [illegible] orch. Campanini.

JAZZ DISCOTECA (via [illegible] Quintino 2 - To): Tel. 5617154.

K 11 (Valperga, To): ore 21 orchestra spettacolo Felice Gaffert.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 liscio «a passo di danza» con orchestra ore 21 liscio fantasia con Gli Showmen.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NO STOP (S. Ambrogio): ore 21 liscio spettacolo con l'orchestra Ernesto Macario. Domani ore 15 ancora liscio. [illegible] 939.139.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): [illegible] 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti con l'orch. Gruppo 5.

SERENELLA - Danze (C.so Francia 110 - Cascine Vica - tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio ingresso libero, ore 21 con orchestra.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

DA [illegible]: [illegible] lavolosa [illegible] cena e orchestra. Tel. 011 [illegible] - [illegible] - 0337 221.072.

LA[illegible] ristorante di Brandizzo riapre da alle sport. clientela che a partire da sabato 5 ottobre riprenderanno le serate (cena [illegible] ballo). Prenot. tel. 913.9664.

MACUMBA (Pi[illegible]: [illegible] pizzeria, sala danze. Tel. 0121 74.115 - [illegible].

[illegible] **TRILUSSA:** Se magni mejo e [illegible] [illegible] eliminato l'[illegible]. Pran. Tel. 514.495 - 438.1486.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - [illegible] no: La Piana's Trio - c. Alberina.

GALLERIE E MUSEI

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. [illegible]: Giovanni Lolo.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 - 15,30-19,30.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA: v. Cervinasso 1 Torino. Tel. 616.125. Ore 18 inaugurazione mostra personale di Luigi Veronesi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ART[illegible]

BERMAN: Gi[illegible] Sesia «Il mio canto alla luna».

DAVICO: Mario Maffei.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): Fornalida Pastore: [illegible]. Ore 15,30-19,30.

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Casorati.

[illegible] (p. Vittorio 10): F. Chiatos.

PIRRA (c. Vittorio Emanuele 82, tel. 543.393): Esposizione permanente.

TEATRO STABILE TORINO
AVVISO
Lunedì 30 settembre,
alle ore 9,30, avrà inizio il rilascio degli ingressi su [illegible] per la Stagione 1991/92 del T.S.T. al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri.
PRESSO:
Biglietteria T.S.T., via Roma 48 orario 8,30/19, domenica riposo
Casse di Risparmio di Torino (per i soli clienti della banca)
Agenzia 7, via Nizza 148
e Agenzia di San Mauro, piazzale Machino orario 8,30/12,30 dal lunedì al venerdì
REAR, corso A. De Gasperi 26 (2° piano) tel. 56.82.959/96.82.971
orario 9/12,30 - 14,30/16 dal lunedì al venerdì
La Società REAR gestisce il servizio per la prenotazione telefonica e la consegna a domicilio di biglietti (servizio a pagamento)

TEATRO MACARIO
Oggi ore 16,15 e 21,15
[illegible]
Prenotazioni presso
la [illegible] Teatro
Tel. 56.13.694 - [illegible]

SALA DANZE [illegible]
San Gillio - Tel. [illegible]
[illegible] sera ore 21
[illegible]

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO VERONICA ONE
ABBONAMENTO A OTTO SPETTACOLI
SANDRO MASSIMINI
La vedova allegra
LEO GULLOTTA
Il signor Popkin
[illegible] NO, TASTE
La commedia di due fire
[illegible]
Pilota Sutto
DARIO FO
Johan Padan e la descoverta de [illegible]
VICTORIA [illegible]
Il circo invisibile
FRANCA RAME
L'erbetta - Grassa è bello
GIGI E [illegible]
con GEA LIONELLO
Manolocalo
Abbonamenti presso Teatro ore 10-13/15-19 - Tel. 562.80.34

Comet Pinball
STASERA **Gian Paolo DORIA**
DOMANI SERA **TORRA TODISCO**
Per i giovani [illegible]

grand'eliseo e [illegible] 200
STALLONE-MUTI
per la prima volta insieme
diretti da John LANDIS
il regista-culto [illegible] 10 anni maestro di risate

AL REPOSI
UN CAST [illegible] CON UN [illegible]
ROBERT DE NIRO
[illegible] WILLIAM [illegible]
JENNIFER [illegible] [illegible] DONNAY DONALD SUTHERLAND
[illegible]
In un film di [illegible]

TRIONFA AL CINEMA ROMANO
«Spumeggiante, ironico, intelligente, divertentissimo TENTAZIONE DI VENERE» «IL RESTO DEL CARLINO»
«Un film [illegible] grande bellezza, pieno di ironia e ben narrato» «RAI - TG 1»
«Si tratta di [illegible] film perfetto» «IL TEMPO»

SUCCESSO AL UNO NAZIONALE
Dal regista di «FUGA DI MEZZANOTTE» un [illegible] capolavoro di ALAN [illegible]
Il film bello e travolgente è pure molto divertente La Stampa

eliseo blu
[illegible] D'ORO SPECIALE [illegible] GIANMARIA VOLONTE' AL [illegible] FESTIVAL DEL CINEMA [illegible] VENEZIA

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA NELLE PAGINE 35 e 38

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel.: 856.521. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, Alace 6000

Oscar - Un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, D. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel.856.521. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, Alace 6000

Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mazzoglanno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia alfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 48'

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197 - Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Cop
di William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lerner (Usa '91) —. Un poliziotto sadico elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M.14 1h 20'
Horror

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547 007 - Or.: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000

I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shayo con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'
Commedia

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.: 15,00
17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un sfascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'
Commedia

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la scatenza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28'
Fantastico

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000, Alace 7000

Le amiche am
di T. Powell con Michael Palin, T. Alvarado (G.B. '91) — Nel 1661 un austero professore di Oxford si innamora in un viaggio di una giovane americana. Il suo amore però si scontra la follia del tempo. N.V. 1h37'

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245 - Or. 16,40
18,40/20,40/22,40
Ingr. 10.000, rid. 7000

Barocco
di Claudio Sestieri con C. Marsillach, O. Piccolo (Italia '91) — Abbandonato l'uomo che amava una studentessa di restauri d'arte s'interroga sui molteplici e sfuggenti significati di vita e relazione di coppia. N. V. 1h 36'
Comm. drammi.

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid.

Insieme per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per impersare il ruolo del poliziotto un giovane attore investente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 48'
Comm.

Cristal
via Goito 6
Tel. 650.7100 - Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Un piede in paradiso
di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Ali, T. Ubermatte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37'
Commedia

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422 - Or.: 16,25
17,15/19,05/20,55/22,45
Ingr. 10.000, rid. 7000

Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa i Bonne morta suicida. N. V. 1h 35'
Thriller

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.6241
Ore 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Oscar - Un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50'
Commedia

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Una storia semplice
di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 35'
Drammatico

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000

L'amore necessario
di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Berrault (Italia '91) —Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accedere i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30'
Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel.: 871.642 - Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 9000

Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro N.V. 1h 35'
Commedia

Erba
Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. rid. 6000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h
Thriller

Etoile
(Ex Torino) via B. Buozzi
Tel. 530.953 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,50
Ingr.

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribella. N. V. 1 h 58'

Faro
via Po 30. Tel. 832.214
Ap.: 20,30
Film: 20,35/22,30
Ingr. 9000, rid. 6000

Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) -- Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, spesarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45'
Thriller

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shayo con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'
Commedia

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.760.

CHIUSO PER FERIE

Ideal
corso Boccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

The Doors Jim rison il mito...
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, gros maledetto rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. V. Biografico

King Kong
via Po 21
839.7502
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 9000, rid. 6000

Perché Bodhi Dharma è partito...
di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Shi (Corea '90) — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15'

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Il di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro sorso di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h

Luz
S. Federico
Tel. 841.283
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000, rid. 7000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribella. N. V. 1 h 58'
Drammatico

Nazionale 1
via Pomba 7 Ang. corso
Tel. 812.4173
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

The commitments
di Alan Parker con B. Gallagher, R. Bell (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbit, un giovane musicista, raduna uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di ritm & blues. N. V.
Comm. musicale

Nazionale 2
via Pomba 7
Tel. 812.4173, Or.: 15/
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

New Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson, (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45'
Dramm.

Nuovo Odeon
via Venaizio 8
749.2362
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 9000. Rid. 6000.

Agente segreto al liceo
di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene coinvolto con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 28'
Commedia

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nel basifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448 - Or.:15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Il conte Max
di e con D. De Sica con O. Muti, G. Bendi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo delle gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità e un po' grazia. N. V. 1h 27'
Commedia

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or: 15
17,30/18,55/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un lunatico piromane. N. V. 2h15'

Romano
Galleria Subalpina
510.145. Ap.: 15,45
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Tentazioni di Venere
di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58'
Commedia dramm.

Studio Ritz
via Acqui 2
Tel. 810.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, Alace 6000

Indiziato di
di I. Winkler con R. De Niro, A. Baring, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e malevolenze perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Vittoria
via Roma 336
Tel. 511.788 - Or. 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

A volte ritornano
di McLaughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino fu causa della loro tragica morte. N. V. 1h 37'
Horror

Zeta
via Collegno 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,45/22,30
Ingr. 9000, rid.

Whore (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27'
Erotico

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 117
Tel. 612.136

PROSSIMA RIAPERTURA

Cuore
v. Nizza 56
Tel 687.868

Senti chi parla 2
con John Travolta, K. Alley. Ore 16; 18; 20; 22,15

Drive in
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13

Tre scapoli e una bimba
ore 20; 22; 24

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Robin Hood - La leggenda
di Irvin con P. Bergin, U. Thurman. Ore 17; 20,30; 22,30

Lanteri
c. G. Cesare 60
Tel. 284.134

Sirenetta
di Walt Disney, colori. Ore 14,30-16,30-18,10-20-21,15

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 785.803

Io e zio Buck
di John Candy. Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ing. 6000

Selene d'Essai
c. Belgio 53
Tel. 574.171

Green card - Matrimonio di convenienza
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell. Ore 20,15; 22,30

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61

ore 20,30 **Le arie da concerto per voce femm. su testo italiano** di W. A. Mozart. Posto numerato L. 15.000. Biglietteria ore 10-12 - 15,30-19. Dalle 19,30 a inizio spett. vendita ingressi.

Piccolo Regio
p.Castello 215
Tel.

Al Teatro Regio
Mostra **L'Arcano incanto.** Chiusura ore 18,30. Biglietti tel. 011 88.151.

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 857.571-248.22.75
Tram 4
Bus 50/51

Il Gruppo della Rocca
Oggi 20,30 e 22,30: **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni**, recital presenti. la stagione a cura di G. Corbetta. Ingr. libero. Abbon. 6 spett. L. 102.000- . Carta Adua 12 spett. L. 150.000. Int. tel. 248.2276.
Aperte iscrizioni per una teatro a tempo pieno (triennio 20 ore sett.), ammissioni: 28/9 - 5 e 12/10; un per allievi attori (triennio 5 ore sett.) ammissioni 27/9 - 4 e 11/10. Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 91-. Inf. . Alla Teatro 9/13-14/19.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/14a/50/59/63s/67

Il fiore all'occhiello
Abbonamento 8 grandi spettacoli a posto fisso: Smalla, Calindri, Savignano, Bramieri-Jannuzzo, Montagnani, D'Angelo, Gleyeses, Maskero. Prev. bigl. e abb. tutti i giorni 9/13 - 15/19

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.54
Tram 15/16 Bus 33/42/55

Teatro dell'Angolo
Vetrina di teatro ragazzi e giovani Piemonte. Domani 2 spett. del Teatro dell'Angolo. Ore 15 **Quando sarò piccolo**; ore 17 **Victor il selvatico.** Posto unico L. 4000. Per inf. e pren. tel. 331.764 ore 16-19.

Auditorium Rai
p.
Tel. 880.74.981
Tram 18/15

Auditorium Rai - Stagione sinfonica pubblica 1991/92. Nuovi abbonamenti dal 28-9 al 2-10 (domeniche comprese). 9,30/13 - 15/18,30. 810.46.53 - 810.49.51.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-15 Bus 67

Stagione teatrale 1991-92
Inizia vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.6034 - 650.5185.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547

Stagione teatrale '91-92
15 appuntamenti da non mancare. Prosa, cabaret, musica, danza, poesia. Abbonamenti: «Passe-partout» a posto fisso a tutti gli spettacoli e più. «Elle» 8 spettacoli a scelta su 15; «Bijou» a cicli di 5 spett. Bigl. tutti i giorni ore 9-12; 16-22.

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197
Tram 10 bus 75-52

Vendita abbonamenti stagione 91/92. N. 5 spettacoli a scelta.

Garibaldi Tea
via Garibaldi 4
(Settimo Torinese)

RIPOSO

Gianduja Teatro
MARIONETTE LUPI
v. S. Teresa 5
Tel.

Museo della Marionetta
Spettacoli per le scuole con le Marionette Lupi e visite al museo. Informazioni e prenotazioni via Santa Teresa 5 tel. 530.238 ore 9-12.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.705

Ore 21 Michele Di Mauro e Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi baffi** (prova generale di un appuntamento accordato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
812.2312

Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67

Il gesto e l'anima
Biglietteria per abbonamento a posto fisso tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9/12 - 15/19. Scuola di danza classica-contemporanea jazz. Iscrizioni da lunedì a venerdì ore 9-12 e 15-19.

Teatro Agn
Assemblea Teatro
via Sarpi 111/a
Torino

Vetrina teatro ragazzi e giovani Piemonte. Prenotazioni ore 16-19, tel. 331.764.

Metti una sera in scena
Recital di Giorgio Molino. Tutti i giorni (lunedì riposo) ore 21,15, sabato ore 16,15 e 21,15, domenica ore 16,15. Prenot. casa del teatro tel. 684/5. Domenica 29/9 ore 10 audizioni per la Compagnia Momento Danza.

(Bombonera)
v. S. Teresa 10, Torino
Tel. 561 36.94/95

Teatro di
p. Massaua 8
Tel. 795.803

Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, Inform. 473.0189 ore 10/19.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 545.338

Ore 8-13 esami Alliance Française

Massima Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

La terra trema
di Luchino Visconti con i pescatori abitanti di Aci Trezza. 16,10-19-22

Massimo Due
v. Montebel
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

Black cinema Usa
Ore 16,30-20,30. **The story of a three-day pass** di M. Van Peebles. Ore 18,30 e 22,30. **Sweet Sweetback's Baadass song** di M. Van Peebles. I films sono in v.o. con trad. sim. alle ore 20,30 e 22,30

La marchesa von...
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

Rohmer con Edith Clever, Bruno Ganz. Ore 16,30-18,30-20,30-22,30, vers. it.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **Transex 2**, con Frank Mancini, Barbara . Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Grande mercante per un matrimonio**, di Richard Bennet. Colori. Vietato 16. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 105, tel. 521.2385. **Moana il trans e la**, 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orlowski. Vietato 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Moana il trans e la tettona.** 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orlowski. Vietato 18. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30.

Cesare 105, tel. 287.874. super, con Vanessa Del Rio. Colori. Vietato 16. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.79. **La palestra dei piaceri particol**, con Tracy Chanel, Robin Byrd. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **L'animal**, con Harley Wilder, Jamey Robbins. Colori. Vietato 18. Apertura 10, ultimo 22,30.

NOMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Vizi molto bagnati.** Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso .

SPEZIA via Nizza 170, tel. 695.3617. **Moana il trans e la tettona**, 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orlowski. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Un bacio prima di morire

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Tartarughe Ninja 2

CHIERI
MARILYN: Hudson Hawk il mago del furto
SPLENDOR: Insieme per forza

CHIVASSO
CINECITTA': Grido di pietra
MODERNO: Maniac Cop
POLITEAMA: Scappatella con il morto

CIRIE'
NUOVO: The doors

COLLEGNO
PRINCIPE: I ragazzi degli Anni 50
REGINA: Scappatella con il morto
STAZIONE: Thelma & Louise
STUDIO LUCE: Maniac Cop

CUORGNE'
MARGHERITA: I ragazzi degli anni 50
PERONA: Hudson Hawk il mago...

GRUGLIASCO
ROMA: Oscar un fidanzato per due figlie

IVREA
ABC: Grido di pietra
BOARO: Scappatella con il morto
POLITEAMA: Che vita da cani!

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: The Doors

MONTANARO
VITTORIA: Vanessa ed Olivia

OMEGNA
MODERNO: Un agente segreto al liceo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Oscar fidanzato per due figlie
ITALIA: Scappatella con il morto
RITZ: Insieme per forza

RIVOLI
GIOIELLO: Oscar fidanzato per due figlie

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Il silenzio degli innocenti

SUSA
CENISIO: Cuccioli per il week-end

TORRE PELLICE
TRENTO: Tartarughe

VALPERGA
AMBRA: Tartarughe Ninja 2

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Teledomani**, news
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Il cornuto innamorato**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Il prezzo del potere**, telefilm
1 — **Coronet blue**, telefilm

Telecupole
18,30 **Lontano dal paradiso**, doc
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Cuor di**, serie nera
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con**

Telecity
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Il terrore dei mari**, film
22,20 **Barnaby Jones**, telefilm
23,20 **Attenti al lupi!lone**, film

Primantenna Supersix
17,30 **Sfida infernale**, film
20,30 **Terra nera**, film
22 — **Superjazz doc**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Bowling**
20,30 **Maria di Scozia**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**
0,30 Hara, telefilm

Tv
18,40 **Il Vangelo di domani**
18,55 **Tg flash**
— **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
23,15 **Festival jazz Lugano 1987**
0,05 **Teletext notte**

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Punto e capo politica...**
20 — **Le meraviglie del mondo**
20,50 **Il ladro di Bagdad**, film
24 — **L'uomo, la vergine, i lupi**, film

18,30 **Tg Stella**
20 -- **Maria**, telenovela
20,50 **Film**
22,30 **Maria,**
23 — **Busso e... flash**
24 — **Tg Stella**

G.R.P.
19 — **GRP Monitor settimana**
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
Doc Elliot, telefilm
21,30 **La casa sulla scogliera**, film
23,15 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,30 **GRP Monitor settimana**
24 — **Bianco & nero**, rubrica
1,30 **La vergine di Tripoli**, film

18 — **Eroda traditore**, film
— **I ben ben di Lilly**, cartoni
19,30
20 — **Innamorarsi.**
21 — **Calcio fans**
23 —
0,15 **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **7**, notiziario
22,30 **Quattro notti coll'Alba**, film
0,30 **Informa 7**, notiziario
1,10 , telefilm

18,30 **Tg Stella**
20 -- **Maria**, telenovela
20,50 **Film**
22,30 **Maria,**
23 — **Busso e... flash**
24 — **Tg Stella**

8,30 **Charlotte**, cartoni animati
9 — **The cat**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
19 — **Punto e capo politica...**
1,30 **The cat**, telefilm
2,30 **Film no stop**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Follie d'inverno**, film
Il palazzo risponde...
Il presidente della Regione Piemonte: Gianpaolo Brizio
23 — **Il regionale**
Documentario

18 — **Diario di Sara**, telefilm
Telenciclopedia, rubrica
19 — **L'uomo ragno**
cartoni animati
20,30 **Film**
22 — **Documentario**
23,15 **Lutte**, telefilm
24 — **L'oro del Transvaal**, telefilm

Tiefle 9
18,25 **Week end**
18,40 **Andiamo al cinema**
20,20 **Speciale apattacolo**
22,50 **Week end**
23 — **Campionato di calcio primavera**
0,30 **Notte sono**
1,50 **Andiamo al cinema**

Sesta Rete
19,15 **Punto e capo politica in tre punti**
Police news, telefilm
20,30 **L'uomo di Shetland**
telefilm
21,30 **Tra l'amore e il potere**
telenovela
22,30 **Punto e capo politica in tre minuti**
23,30 **Silenzio si uccida**, film

Tele Vox
17 — **Tribuna libera**
18 — **Alleanza monarchica**, replica
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **Noi meridionali**
musicale

Teletime
17,30 **Time speciale**
18 — **Anna l'invincibile**, film
19,30 **Le avventure di Don Chuck il castoro**, cartoni animati
20,30 **Time speciale**
22 — **La conquista del West**, film

Quarta Rete
12,30 **Fifty fifty**
telefilm
13,30 **Manovrando**, telefilm
20,30 **Puzzle insaguinato**, film
22,30 **Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Inferno e passione**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., ven., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.
Galleria Subalpina (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Or.: 9-14 compresa domenica. Lun. chiuso.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Or.: lunedì al venerdì 9-13 e 15-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso L. 2000.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 19,30 (continuato). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-18; domen. 9-13. Chiuso
Civico Numismatico - Etnografico Orientale: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.
contemporaneo - Castello di Rivoli (956.7256). Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 66.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, a venerdì 9,30-19,15 Rassegna Videomontagna II «La montagna nell'immaginario fotografico». Sino al 27 ottobre.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-19,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.
Museo di Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1088): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.
Museo di Storia 'Enologia - Pessione Chieri (18 sale, tel. 947 0345): Or. 9-12 e 14-17,30.
Museo d Riccs (via Francesco Guicciardini 7, telefono 548.317): : 9-14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Orario: lunedì-venerdì 15; 16,15; 17,30; 18,45. Sabato e festivi 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., giov. ven. e festivi 9-14. Gio e sab. 14-18. Lunedì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Nuova Sierra Twin Cam.

2.0i - 125cv - 195 Km/h

Lit. 21.070.000 chiavi in mano.

La potenza del 2000 Twin Cam.

Il nuovo motore 2 litri DOHC ad iniezione elettronica, gestito dal sistema computerizzato EEC IV derivato dalla F.1, sviluppa una potenza massima di 125cv e rappresenta una sintesi ottimale di prestazioni brillanti (da 0 a 100 in 9,7") e consumi contenuti. Il nuovo cambio MT75, ad innesto rapido e preciso assicura una guidabilità straordinaria ■ una sicurezza totale in ogni condizione.

L'insuperabile equipaggiamento.

Una dotazione di serie che offre un confort di guida assoluto: ■ Nuovi paraurti del colore della carrozzeria ■ Servosterzo ■ Chiusura centralizzata ■ Alzacristalli anteriori elettrici ■ Volante sportivo regolabile in altezza ■ profondità ■ Nuovo cruscotto integrato ■ Sedile guida regolabile in altezza con supporto lombare ■ Sedile posteriore frazionato con bracciolo e poggiatesta ■ Retrovisori regolabili elettricamente con sbrinatore ■ Pneumatici 185/65R14. A richiesta: ABS, aria condizionata e cerchi in lega.

Ford Sierra. Vederla è volerla.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

[illegible]

FINALMENTE IN CAMPO L'ULTIMA STELLA

Il fuoriclasse del Verona esordisce domani in campionato nello stadio che fu di Maradona

Stojkovic: fate largo, vado di fretta

«Dagli arbitri italiani ho imparato una bella lezione
Stando zitto, sono sicuro che non uscirò più di scena»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sul teleschermo un gatto che si chiama Dixie insegue un topolino che si chiama Pixie. Avvitato al pavimento davanti al televisore, un ragazzino che si chiama Dragan segue i geroglifici che Pixie disegna per sfuggire alla caccia, esultando ogni volta che il gatto finisce [illegible] spiaccicato contro la parete, mentre il topo sventolan- [illegible] la [illegible] festeggia la vittoria [illegible] una fetta di formaggio. Dragan, basta con quegli animali, ti si fredda la minestra. A tavola, tra la [illegible] Desanka [illegible] il papà Dobrivoje, meccanico a Nis, in Serbia, 80 chilometri dal confine bulgaro, a tavola davanti al piatto. Dragan che si [illegible] soprattutto di pallone e di cartoni animati, partorisce dalla propria fantasia [illegible] calciatore agile come un topolino che dribbla e umilia un gatto che gli vuol impedire l'ingresso trionfale nel paradiso della Stella Rossa di Belgrado. E lui, battuto il rivale, si presenta: eccomi, sono Pixie Stojkovic.

Dragan Stojkovic entra davvero nella Stella Rossa, ne moltiplica la luce, gioca i mondiali [illegible] '90, se ne innamora l'Olympique Marsiglia che [illegible] allo squadrone [illegible] Belgrado undici miliardi di lire. Che bella storia, [illegible] si interrompe subito. Seconda giornata del campionato francese, il ginocchio sinistro di Dragan fa crak. Sei mesi fermo. E' la rivincita di Dixie.

E poi l'addio [illegible] Marsiglia, l'arrivo a Verona, la lunga squalifica, un'altra sconfitta di Pixie.

L'ultima. Non ce ne saranno più. [illegible] arbitri in Italia [illegible] bravissimi, perché dovrei comportarmi male nei loro confronti? Ho pagato la mia ignoranza. Davanti all'arbitro mi inchino e taccio.

Il campionato italiano è pieno di Dixie che oltre a inseguire provano un gran gusto a picchiare.

Picchiano un po' dappertutto. Ma qui, nel campionato più bello [illegible] mondo, anche le botte saranno le più belle del mondo. **C'è un'enorme curiosità, un'elettrice attesa. Come giocherà Stojkovic a Napoli e non soltanto a Napoli?**

Anch'io sono curioso, emozionato. Non [illegible] l'esordio che mi turba: mi [illegible] il fatto [illegible] riprendere ad essere Stojkovic: Sono emozionato perché mi [illegible]co: hai avuto un terribile infortunio, ne hai passate tante, ora ritorni, ora avrai la certezza che sei di nuovo tu.

[illegible] dubbi?

Nessuno, faccio per dire. Sto benissimo. Abito in una città splendida, mi affaccio alla finestra, vedo l'Arena. Mia moglie e i miei figli sono felici, io [illegible] guarito [illegible] felice. Ho compagni bravi, un allenatore bravissimo [illegible] un viso onesto e sincero. Sento amicizia e comprensione nel suo comando.

Stia attento: è un entraîneur maudit.

Ce ne fossero tanti come lui.

A Napoli giocava Maradona.

Lo so.

Diranno: vediamo se quel [illegible] Stojkovic ne vale almeno una metà.

Sono generosi. Io ritengo di valere molto di meno.

Non esageriamo, sennò i veronesi si preoccupano. Intenditori come Liedholm, Herrera, Allodi, Bagnoli [illegible] che per dimenticare Maradona bisogna indirizz[illegible] lo sguardo a Stojkovic. Lei è il nuovo taliamano.

Addirittura. A me i paragoni danno fastidio, i paragoni sono sciocchezze, lo sono io e gli altri sono gli altri. E Maradona è il [illegible] paragonabile di tutti. Se sono bravo lo sapremo in seguito. Domenica parto dal primo scalino.

E da quel primo scalino dove vuole arrivare? Le interesserebbe arrivare alla Juventus?

Rispondo secondo le usanze [illegible] le buone maniere: mi interessa restare a Verona. Ma allo stesso tempo non dimentico [illegible] appar- [illegible] alla categoia dei professionisti [illegible] il professionista inamovibile è raro.

Lei [illegible] un fuoriclasse che non si [illegible] le arie del fuoriclasse.

Che [illegible] significa darsi le arie del fuoriclasse? Significa [illegible] [illegible] strascico di ammiratori [illegible] seguito? Il mio clan [illegible] composto da Snezana, che agisce [illegible] ruolo di moglie, da Andrea di due anni e mezzo, ruolo di figlia maggiore, [illegible] da Anja, quattro mesi, ruolo di figlia minore. Fino [illegible] circolo.

Qui da noi si fa tutto in fretta, il campionato è appena all'inizio e già si vuol sapere chi conquista lo scudetto.

E' la fretta più bella del mondo nel campionato più bello [illegible] mondo.

[illegible] che prendo in giro?

No, no, è la verità. Anch'io ho fretta. Fretta d'andare [illegible] campo. [illegible] credo di dovermi occupare di scudetto, a quello [illegible] penseranno la Juventus, il Milan, l'Inter, la Sampdoria. Credo piuttosto [illegible] dovermi impegnare nel Verona. Per me scudetto significa contribuire alle fortune del Verona.

«Lo guardo allenarsi [illegible] mi viene in mente Sivori quand' ero alla Juve», dice Fascetti. «Io guardo giocare e mi rasserено, mi riconcilio con il calcio, mi prende [illegible] senso di orgoglio: [illegible] il [illegible] allenatore. Ci vorrà [illegible] mese, forse [illegible] ne vorranno due, e [illegible] formidabile. Che cosa gli dico? E che gli devo dire? Fai quello che vuoi, gioca come ti pare, Dragan, divertiti [illegible] divertirà. Pixie è pronto a duellare col primo Dixie che alzi la [illegible]

Gianni [illegible]

Dragan Stojkovic, 26 anni
Fascetti dice di lui: «Quando gioca [illegible] mi ricorda Sivori»

COS!' FINORA I NUOVI STRANIERI

	PAESE	SQUADRA	PRES.	[illegible]	MINUTI GIOCATI	MEDIA VOTI
SCIFO	BELGIO	TORINO	3	1	270	7,00
[illegible]	[illegible]	JUVENTUS	4	—	360	6,69
DOLL	GERMANIA	LAZIO	4	1	360	6,63
SHALIMOV	URSS	FOGGIA	4	—	360	6,63
BLANC	FRANCIA	NAPOLI	4	—	360	6,38
PETRESCU	ROMANIA	FOGGIA	4	1	360	6,38
PLATT	INGHILTERRA	BARI	4	2	360	6,25
REUTER	GERMANIA	JUVENTUS	4	—	341	6,25
PEREIRA	URUGUAY	CREMONESE	4	—	360	6,13
[illegible]	[illegible]	FIORENTINA	4	1	291	6,06
VERVOORT	BELGIO	ASCOLI	[illegible]	—	193	6,00
FARINA	AUSTRALIA	BARI	4	—	360	5,69
BIANCHEZI	BRASILE	ATALANTA	[illegible]	—	158	5,50
[illegible]	GERMANIA	ASCOLI	4	—	275	5,50
KOLYVANOV	URSS	FOGGIA	—	—	—	—
STOJKOVIC	JUGOSLAVIA	VERONA	—	—	—	—

Anche da Barcellona nessuna buona notizia per le rosse: Williams [illegible] McLaren sono le più veloci

Ferrari, in Spagna la musica non cambio

Alesi sesto e Prost settimo, superati ieri anche da Schumacher

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Purtroppo si fa il callo anche alle notizie poco piacevoli. [illegible] in Formula 1 è ancora peggio, soprattutto quando una prestazione negativa non stupisce più come nel caso delle Ferrari, ormai abbonata in qualificazione ai posti di rincalzo. Un ritornello che si ripete da diverse gare: primo turno abbastanza indietro, poi piccolo recupero nel secondo.

Questa tradizione è stata rispettata in pieno ieri nelle prove del G. P. [illegible] Spagna. Gran battaglia per la pole provvisoria fra McLaren e Williams (con guizzo finale [illegible] Berger che ha superato Mansell, girando in 1'18"751, media 217,751 chilometri orari) che hanno infilato le loro quattro vetture davanti a tutti in un coktail di piazzamenti che cambia ogni volta. Quindi il solito «rompiscatole» Schumacher, a sp[illegible] Alesi e Prost nell'ordine, sesto e settimo.

[illegible] tedesco non [illegible] più [illegible] sorpresa. Aiutato anche dalle gomme Pirelli che hanno mandato nelle file migliori diverse monoposto, grazie all'asfalto liscio e alle temperature [illegible] troppo elevate, Schumacher si [illegible] dimostrato ancora [illegible] volta velocissimo. Irriverente verso il compagno [illegible] squadra Nelson Piquet, spinge [illegible] fondo sull'acceleratore e guida con la grinta del pivellino ma anche con una tecnica assai raffinata che gli permette di ottenere certi exploit ad alto livello.

Tornando alla Ferrari, che pure adottava motori più avanzati (evoluzione 5) [illegible] qualche soluzione tecnica nuova (valvole sugli scarichi e ammortizzatori diversi), [illegible]a trovato sulla [illegible] strada i soliti ostacoli. Prost [illegible] detto di non essere riuscito [illegible] usare bene le gomme che la vettura saltava [illegible] po'; Alesi [illegible] si è lamentato [illegible] non ha neppure saputo spiegare bene i motivi per cui i tempi sono così elevati (o bassi, secondo [illegible] punto di vista). Un secondo e quattro decimi [illegible] ritardo, siamo su standard medi, cioè non competitivi.

Il fatto di non riuscire a ottenere una prestazione di rilievo che metterebbe la parola fine a tanti discorsi (o forse anche ai dubbi di Prost...) non ha altro risultato che quello di non alleggerire la pressione sulla scuderia modenese. Anche se [illegible] mancano i momenti di allegria. Ieri mattina un giornalista torinese ha imitato perfettamente la voce dell'ing. Lombardi, in [illegible] intervista immaginaria: «Sì è [illegible] - diceva con la sua erre [illegible] po' moscia e l'accento alessandrino - [illegible] pilota Prost ha deciso di lasciarci. Siamo alla ricerca di giovani talenti, ci interessa Schumacher...».

La registrazione della «commedia» ha fatto il giro dei box. Qualcuno ci ha anche creduto. Telefonate [illegible] Roma per chiedere una pagina in più a disposizione per il clamoroso «caso», richieste [illegible] satelliti per emissioni televisive. Pare che persi- [illegible] Flavio Briatore, il direttore della Benetton, sia andato a dire alla Ferrari: «Schumacher non va lo lascio neppure da morto». Prost ha fatto finta di essere sorpreso: «Avevamo concordato [illegible] dirlo dopo le prove». Lombardi [illegible] è divertito: «Imitazione ben fatta».

Per fortuna si riesce anche a sdrammatizzare. Ma in realtà la vicenda di Prost continua [illegible] tenere banco [illegible] c'è chi giura che il francese, entro breve tempo, farà sapere che ha deciso di abbandonare, almeno per un anno, l'attività. [illegible] è chiaro che in queste cose intervengono sempre molti fattori. C'è chi amplifica delle semplici illazioni per interesse personale (ad esempio un manager che ha un pilota [illegible] piazzare) o chi lo [illegible] per il puro piacere di creare confusione [illegible] difficoltà. A questo punto [illegible] resta che aspettare.

Riportiamo, per puro dovere di cronaca, quanto si sussurra nel paddock. Se Prost lascia, la Ferrari potrebbe scegliere fra Capelli, Martini, Modena, Morbidelli e l'italo-americano Michael Andretti, attuale leader della Formula Indy. Chissà. Non [illegible] chi rilancia anche [illegible] scambio Patrese-Alesi, approfittando del fatto che ieri Frank Williams [illegible] partito all'improvviso per Londra come [illegible] avesse [illegible] impegno d'affari. Lo aspettavano gli uomini di Maranello? Bella storia.

Tutte queste amenità fanno in parte dimenticare i problemi o la realtà: proprio in Spagna si «festeggia» un anno che la Ferrari non vince. Non è una bella ricorrenza.

[illegible] Chiavegato

Il miglior tempo è quello di Berger

BARCELLONA. Questi i tempi del primo turno di qualificazione per il Gran Premio di Spagna. 1. Berger (McLaren) 1'18"751 alla media di 217,003 km/h; 2. Mansell (Williams) 1'18"970; 3. Senna (McLaren) 1'19"474; 4. Patrese (Williams) 1'19"643; 5. Schumacher (Benetton) 1'19"733; [illegible]. Alesi (Ferrari) 1'20"197; 7. Prost (Ferrari) 1'20"245; 8. Modena (Tyrrell) 1'20"785; 9. Piquet (Benetton) 1'20"853; 10. Blundell (Brabham) 1'21"021; 11. Pirro (Dallara) 1'21"250; 12. Gugelmin (Leyton House) 1'21"319; 13. Brundle (Brabham) 1'21"415; 14. Capelli (Leyton House) 1'21"682; 15. Morbidelli (Minardi) 1'21"801; 16. De Cesaris (Jordan) 1'21"865; 17. Lehto (Dallara) 1'22"249; 18. Nakajima (Tyrrell) 1'22"480; 19. Martini (Minardi) 1'22"576; 20. Zanardi (Jordan) 1'22"580; 22. Tarquini (Fondmetal) 1'22"837; [illegible]. Bernard (Lola) 1'22"944; 24. Alboreto (Footwork) 1'23"145; 25. Comas (Ligier) 1'23"359; 26. Boutsen (Ligier) 1'23"553.

Non qualificati: Suzuki (Lola) 1'24"211; Larini (Lambo) 1'25"330; Bartels (Lotus) 1'25"640 [illegible] Van De Poele (Lambo) 1'27"501.

Sono stati eliminati nelle prequalificazioni: Alex Caffi (Footwork) 1'24"056; Flavio Barbazza (Ags) 1'24"744 e Olivier Grouillard (Ags) 1'25"305.

SPORT [illegible]

[illegible] Pallavolo: via agli Europei [illegible]

S'iniziano oggi, a Ravenna [illegible] Bari, i gironi eliminatori dei campionati europei femminili di pallavolo. L'Italia gioca a Raven- [illegible] ed esordisce affrontando (ore 20,30) l'Albania. Quindi incontrerà Bulgaria (domenica), Grecia (lunedì), Francia (mercoledì) [illegible] Urss (giovedì). Dell'altro girone fanno parte Jugoslavia, Polonia, Olanda, Cecoslovacchia, Romania e Germania. Semifinali [illegible] finali a Roma sabato e domenica prossimi. Frattanto in campo maschile (A1) anticipo televisivo oggi a Falconara, tra Sidis e Charro Padova.

[illegible] Tris: oltre [illegible] ai vincitori

ROMA. Hollow Baba [illegible] vinto [illegible] premio Cliffs Of Moher, [illegible] tris, precedendo Meltdown Monday e Iacocca. Combinazione vincente 1-16-3. Ai 387 vincitori vanno 6.616.300 lire ciascuno.

[illegible] Auto: via [illegible] Rally dei Faraoni

GENOVA. Un'ottantina di moto, [illegible] auto e 12 camion partecipano stamane [illegible] Voltri al prologo del Rally dei Faraoni, che dal capoluogo ligure si trasferirà poi in Egitto via mare. Favoriti le Citroen fra le auto e Cagiva (con Orioli, Laporte, Tiainen e Arcaroni) [illegible] Gilera (con Picco, Medardo, Mandelli e Sotelo) fra le moto.

[illegible] Il calcio: Torino nel caso Hurt

TORINO. La Robe di Kappa Torino ha reso pubblico il testo dell'accordo stipulato nel luglio '90 con Trapani per Bobby Lee Hurt, sottolineando il mancato rispetto dei patti da parte del club siciliano, al quale la società torinese ha versato circa [illegible] milioni in cambio del cartellino dell'americano entro l'inizio [illegible] campionato. Se [illegible] Robe di Kappa avesse fatto ricorso a [illegible] lodo arbitrale, Hurt avrebbe pot[illegible] solo dopo la sentenza, presumibilmente [illegible] fine ottobre. Oggi nell'anticipo in tv si gioca a Pesaro Scavolini-Phonola.

[illegible] Ciclo: sospesi 2 dilettanti dopati

ROMA. Le controanalisi hanno confermato la positività all'antidoping per i dilettanti Moreno (Spa) [illegible] Huck (Ger), nel cui organ- [illegible] furono trovate [illegible] di nortestosterone (nandrolone) al controllo in occasione [illegible] tentativo di record (27 agosto) [illegible] 500 metri lanciati a Bassano [illegible] Grappa. Secondo le norme internazionali dell'Uci, meno [illegible] di quelle Fci, saranno sospesi per alcuni mesi.

[illegible] Pugilato: Morales [illegible] fuori [illegible] pericolo

LOS ANGELES. Fernie Morales, operato al cervello al termine del match in cui perse il titolo del gallo Ibf contro Canizales, è uscito [illegible] coma. Intanto però si [illegible] appreso che Morales è risultato positivo a un test alcolico a cui fu sottoposto subito dopo [illegible] match.

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per [illegible] vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al [illegible] dicembre 91.

Valido per tutti [illegible] veicoli usati pesanti di tutte [illegible] marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON [illegible] E [illegible]

* Per la formula FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

ALESSANDRIA E PROVINCIA: COVEMI spa - Alessandria
Viale dell'Industria, 50 - (0131) 34681. 2 - PLURA spa - Ovada
Via Roccagrimalda, [illegible] - (0143) 86444. 5/6
ASTI E PROVINCIA: ATIMOTOR spa - Asti - Regione Valterza, 61 (0141) 272204
CUNEO [illegible] PROVINCIA: CONVENCAR spa - Cuneo
Frazione Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione, 2/C
(0171) 41262 - MONDO V. I. spa - Mondovì
C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44522. 3
NOVARA [illegible] PROVINCIA: BORGO [illegible] spa
Paruzzaro - S.S. 142 Km 19,200 - (0322) [illegible] - SVAI spa
Briga Novarese - Via Borgomanero, 113 - (0322) [illegible]
TORINO E PROVINCIA: DIESEL [illegible] srl
Torino - Via Sp[illegible]a Romoli, [illegible] - (011) 2261242
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa - Ivrea - Burolo
S.S. 228 Via Candossino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA & SCAVARDA spa
Mercallari - C.so Savona, 34 - (011) 6408608 -

A novembre rischia di chiudere l'ospedale, servono tre miliardi

Venaria, l'Usl è senza soldi

Stop alle vaccinazioni gratis

Nell'Usl di Venaria c'è un buco di oltre 3 miliardi. A novembre finiranno i soldi del capitolo di spesa dei [illegible] zio», quello utilizzato per l'acquisto dei farmaci per l'ospedale e per garantire il funzionamento delle sale operatorie e dei laboratori. Ciò significa che, se non arriveranno stanziamenti straordinari, a partire da quella data cesserà l'attività dell'ospedale. Intanto, ieri, l'amministratore straordinario è stato costretto a «tagliare» i primi servizi. L'Usl non somministra più gratuitamente i vaccini antinfluenzali; i malati dovranno pagare (costano 150 mila lire l'uno) anche i vaccini «desensibilizzanti» che riducono i sintomi dell'asma allergica e del raffreddore da fieno. Infine l'Usl non farà più esami di laboratorio per i residenti in altre zone della Regione (ogni anno i «forestieri» erano 36 mila).

A determinare l'impasse, il limite fissato dalla Finanziaria del '91, che impone di non superare dell'11 per cento la spesa del 1989. «Un tetto rigido - spiega Carlo Varese, amministratore straordinario dell'Usl - che vale solo per il settore dei "beni e servizi", con cui paghiamo il riscaldamento, i farmaci, e tutto ciò che serve alla gestione dell'ospedale. Non sono cifre gonfiate, ma calcolate con grande rigore. Non ho intenzione di violare la legge, firmando ordini di acquisto che sforino il tetto, anche se la situazione è molto preoccupante».

Il finanziamento oggi disponibile per le spese [illegible] dell'Usl di Venaria (i Comuni per 74 mila abitanti) è di [illegible] miliardi; per arrivare alla fine dell'anno ne servono ancora più di tre. «Solo per coprire il buco dei "beni e servizi" - precisa Carlo Varese - ci vorrebbero ancora 700 milioni. E nessuno pensi a sprechi: il fatto è che il limite fissato dalla legge è troppo stretto».

Ugo Podner Komaromy, direttore sanitario dell'ospedale di Venaria: «Con i primi tagli risparmieremo solo 90 milioni: se non arriveranno altri soldi, saremo costretti a rinunciare a servizi vitali per i nostri malati». I prossimi tagli potrebbero riguardare il laboratorio di analisi per i pazienti non ricoverati. Ancora Ugo Podner Komaromy: «Quest'anno abbiamo fatto 650 mila esami del sangue, 500 mila dei quali per gli esterni, oltre a 42 mila radiografie e 12 mila ecografie. Sospendendo quest'attività fino alla fine dell'anno, creeremmo un enorme disagio alla gente, ma potremmo risparmiare solo altri 120 milioni, comunque troppo pochi. Il passo successivo è chiudere. So che la Regione ha già chiesto d'innalzare il tetto dell'11 per cento, ma non sarà sufficiente sarà il caso non solo per noi, ma per tutte le Usl».

[illegible] Favro

L'ospedale di Venaria rischia la paralisi: nel riquadro Carlo Varese

A Rivoli

Prelievi tra i calcinacci

Nel poliambulatorio di Rivoli si fanno le analisi tra i calcinacci. Inevitabili le proteste dei numerosi mutuati che recandosi in via Piave per i prelievi del sangue sono costretti a sostare in corridoi sporchi: nello stabile si stanno effettuando dei lavori di ristrutturazione. «La situazione è insostenibile» affermano alcuni pazienti denunciando anche la carenza di servizi igienici, alcuni dei quali chiusi per lavori. Anche il personale medico e infermieristico è costretto a lavorare in condizioni difficili: «E' impossibile effettuare alcune visite - dice il dottor Roberto Topino, che ha scritto lettere di protesta al direttore sanitario - i muratori usano martelli pneumatici, in sala d'attesa le sedie sono sporche di calcinacci. Questi lavori non si potevano fare ad agosto?». All'Usl rispondono che la situazione di disagio è insostenibile tanto è che i lavori servono per trasferire il reparto di psichiatria, assicurando così una sede più idonea, e per garantire un miglior servizio ai pazienti, costruendo una sale d'attesa più ampia.

Per l'Autofrejus

Bussoleno non vuole altri Tir

Lunedì iniziano i lavori dell'ultimo lotto di Bussoleno dell'Autofrejus, tassello mancante per completare l'autostrada Rivoli-Bardonecchia. «L'ingegner Campo, direttore dei lavori, ci ha comunicato l'imminente avvio dell'opera - spiega il sindaco di Bussoleno Sergio Solara - manca però ancora il decreto di occupazione di alcuni terreni».

Da alcuni mesi l'Itinera ha aperto i suoi cantieri per la costruzione della galleria che dovrà collegare l'arteria autostradale da Chianocco alla frazione Coldimosso di Suso. Nell'autunno del prossimo anno dovrebbero infatti entrare in funzione il tratto Rivoli-Chianocco e Susa-Bardonecchia, mentre il tratto Chianocco-Suse sarà ultimata soltanto dopo 48 mesi dall'inizio dei lavori (marzo 1994).

Intanto per gli abitanti di via Monginevro a Bussoleno cresce la preoccupazione legata all'incanalamento di centinaia di Tir verso il budello della statale 24 di Bussoleno il prossimo autunno, quando le altre tratte saranno funzionali.

«Abbiamo chiesto un incontro urgente con l'amministrazione comunale - affermano i responsabili del comitato dei cittadini -: vogliamo garanzie sul miglioramento della statale, in particolare ci batteremo per limitare il passaggio dei mezzi pesanti: l'inquinamento da gas scarico rischia di raggiungere livelli preoccupanti». [f. mor.]

Ieri a Prarostino

Cade mentre cerca funghi E' gravissima

Una pensionata di Villardora, Lidia Colletto, anni, via Almese ha ricoverata in gravissime condizioni alle Molinette per essere finita in una scarpata mentre raccoglieva funghi.

Ieri mattina, la donna era partita di casa molto presto insieme ad un amico: esperta cercatrice di funghi aveva scelto i boschi intorno a Prarostino. «La raccolta era andata davvero bene: - ha raccontato il congiunto più tardi ai carabinieri - non so che cosa sia successo, all'improvviso ho visto mia cugina scivolare». Lidia Colletto ha appoggiato il piede sopra alcune foglie bagnate, perdendo l'equilibrio: è rotolata in una piccola scarpata.

Immediati i soccorsi: la pensionata è stata [illegible] in un primo tempo all'ospedale Agnelli di Pinerolo e quindi, viste le gravi lesioni, al Piemonte elisoccorso trasferita alle Molinette. Ha riportato un gravissimo trauma cranico, oltre alle fratture di alcune costole. Le prognosi è riservata.

A Cudine protestano

L'acquedotto si è fermato a Corio

Niente acqua per gli abitanti di Cudine, frazione a tre chilometri da Corio. anni chiedono inutilmente al Comune di allacciare le loro case all'acquedotto comunale. Spiega Alda Bruna, anni: «In casa non abbiamo mai avuto l'acqua; qualcuno ha scavato nei propri terreni, gli altri sono sempre stati costretti ad attingere al lavatoio situato in mezzo alla frazione la cui acqua, secondo l'Usl, non è neppure potabile. Progressivamente, questa fonte è andata esaurendosi: per riempire un secchio occorrono due ore. Chi non ha l'auto per riempire i bidoni a Corio ha alternative alle bottiglie di acqua minerale».

Il sindaco, Giacomo Brachet Contol, allarga le braccia: «Il nostro Comune ha 120 frazioni; perché l'acquedotto possa raggiungerle tutte servono cinque miliardi, un finanziamento che la Regione ci ha rifiutato».

PROVINCIA

[illegible] omissioni

Il sindaco di Scalenghe Ugo Capello è stato denunciato alla Procura della Repubblica da un suo ex assessore, Giuseppe Fruttero: l'accusa è di omissioni in atti d'ufficio. Non avrebbe consegnato un'osservazione al piano regolatore, legata alla richiesta di Fruttero di trasformare un suo terreno da agricolo in industriale.

ORBASSANO
Ruba autoradio e Fiorino, preso

Nel giro di due ore ha rubato un'autoradio su una Y10 a Bruino, poi ha portato via un Fiorino in corso Vinzaglio a Torino, ed è stato infine [illegible] carabinieri ad Orbassano. Le manette Antonino Cusimano, 22 anni, via Garibaldi 3/D, Volvera.

AZEGLIO
Scoperti spacciatori di droga

Domenico Amoruso, 25 anni, e Renata Ammollo, 22 anni, sono stati l'altra sera dai carabinieri di Ivrea. Vercellesi d'origine, i due sono riusciti a mettere in piedi un'organizzazione di spaccio, che riforniva i tossicodipendenti dell'Eporediese.

[illegible]
Torna il «Mercà 'd la tola»

Domani, dalle 8 alle all'interno del Foro Boario in piazza d'Armi, tradizionale appuntamento fino [illegible] il «Mercà 'd la tola», mercatino dell'antiquariato e di oggetti vecchi.

SAN [illegible] PO
Festeggiato il medico condotto

Oggi, alle 14, nella sala consiliare, il sindaco Giuseppe Bava consegnerà una targa ricordo al dottor Francesco Potitti che lascia l'incarico dopo 36 anni di ininterrotto servizio.

LAURIANO
[illegible] per la Croce [illegible]

Nuova ambulanza per i volontari della Croce Rossa (dipendono dal sottocomitato di Chivasso). Sarà consegnata domani alle 11,30.

[illegible]
Borsa di [illegible]

La Samco (Fondazione per il sostegno all'assistenza al malato cronico ed oncologico) ha istituito una borsa di studio di 12 milioni per l'assistenza ospedaliera e domiciliare ai pazienti affetti da malattie croniche ed oncologiche. Le domande dovranno pervenire entro il 18 ottobre 1919 alla Samco-Ospedale civico di Chivasso.

BUSSOLENO
Concorso fotografico del Cai

«Orsiera Rocciavrè, un parco che vive» e «La montagna e lo sport» sono i due temi del concorso fotografico indetto dal Cai di Bussoleno, Regione Piemonte, l'Ente Parco e lo Studio fotografico Effe 16. Le opere dovranno essere consegnate entro il ottobre.

AVIGLIANA
Campionessa «teen-agers»

Si chiama Federica Barbieri, 15 anni, la nuova campionessa italiana di teen-agers '91 per la danza classica. Lo scettro le è stato consegnato a Montecatini Terme. Federica ha iniziato a ballare all'età di anni nella scuola di Susanna Pilatone.

IVREA
Corsi di formazione teologica

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teologica della diocesi di Ivrea. Quattordici i corsi proposti e suddivisi in teologia, scrittura e filosofia della religione. Le prenotazioni si ricevono tutti i giorni in Curia. Le lezioni s'iniziano il 10 ottobre.

[illegible]
Finisce «Settembre in coro»

Si conclude questa sera, ore 21, «Settembre in coro» con l'esibizione [illegible] Cauriol di Genova.

AL CENTRALE 2ª SETTIMANA

Dopo «BRIAN DI NAZARETH» e «UN PESCE DI NOME WANDA» ritorna a voi l'irresistibile MICHAEL PALIN

AL KING KONG 2° MESE

IL MAGICO FASCINO DELL'ORIENTE E DELLA FILOSOFIA «ZEN»

«Un'opera magistrale, come si era mai vista...» (Corriere della Sera)

OLIMPIA 2

Settembre '91
7milioni
c'è Uno che li anticipa per voi

e non chiede interessi

PER CHI ACQUISTA QUALSIASI MODELLO DELLA GAMMA UNO 7.000.000 DI FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO FINO A 12 MESI.

L'offerta è valida su tutte le vetture Uno disponibili [illegible] non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida fino al 30.9.91 in base ai prezzi ed ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Ogni contratto stipulato ha a riferimento [illegible] in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti da [illegible]

È UNA DELLE
Concessionarie e Succursale FIAT di Torino e Provincia

IDEAL FIRE-SYSTEM
ACCELERATO
DIMAGRIRE DIMAGRIRE
DIMAGRIRE
NUOVA SEDE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 28 Settembre 1991 AL. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M. G. D.
di DAVIO geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via B. BUOZZI 43 - 0131 65.408 - 443.341
15100
SCALA TEGOLA
Alfa Lum
Modetne tecnologie per la vostra casa

ALESSANDRIA

Hanno confessato

Accoltellato in via Tonso Due arresti

La vittima rincasava dopo una serata al night. Per il «colpo» un bandito era giunto da Napoli.

A PAGINA

TORTONA

Giovane denunciato

L'ex non sopporta le telefonate dall'ex moglie

Registrate le telefonate dei falsi allarmi, l'uomo è stato identificato dai carabinieri, tramite la voce.

A PAGINA 35

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Brani di Mozart per Gazzoloni

Incontro con il celebre flautista in concerto stasera al teatro Sociale di Biella. Lo accompagna l'Orchestra sinfonica della Rai di Milano con Marianna Kessick.

SERVIZIO Marco Conti A PAGINA 33

CASALE

A cura del Comune

Un corso per diventare vigile urbano

Si vuole aumentare l'organico. Gli iscritti sono trentotto, ma ne verranno assunti soltanto quattro.

A PAGINA

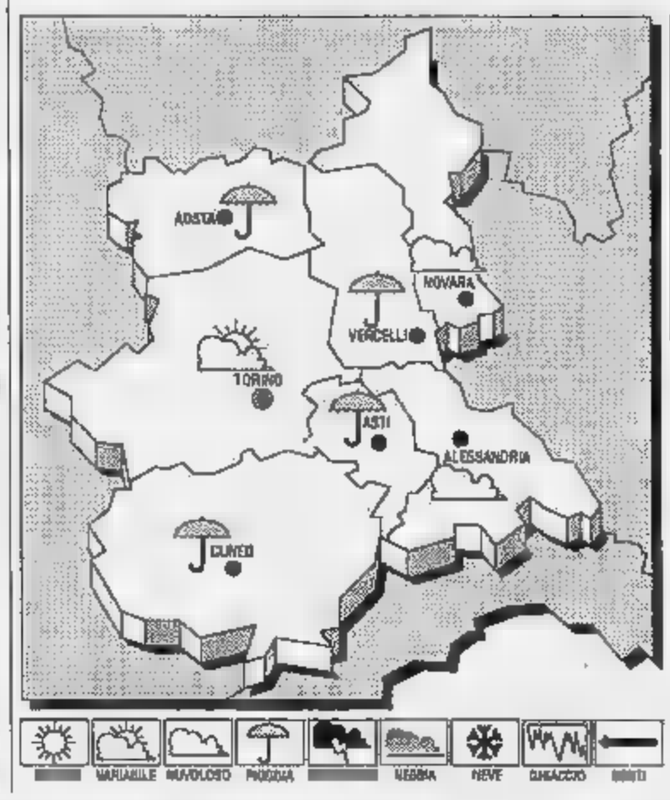
TORTONA

Concorso Schubert

Oggi concerto e premiazione dei vincitori

Il primo assoluto si è aggiudicato una tournée in Romania. Ottimo piazzamento di Amalia Rapaglià.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Mediterraneo centrale si estende una massa d'aria moderatamente instabile. Una nuova perturbazione tende a raggiungere le regioni di Ponente.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con locali addensamenti accompagnati da isolati rovesci anche temporaleschi. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche più estese e abbondanti al Nord.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli occidentali tendenti a disporsi Sud, in intensificazione sulle regioni di Ponente.
DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni e persistenti anche a carattere temporalesco.

LE TEMPERATURE
IERI A ALESSAND
Max: 26; min: ; media: 19

ANNO FA
Max: 22; min: 11; media: 16

TEMPERATURE PIEMONTE

Torino 24	Novara 22
Asti 23	Aosta 19
Cuneo 24	Vercelli 24

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 19,17. La **Luna** si leva alle 21,29 e cala (il giorno successivo) alle 12,47.

Pronto in Comune il progetto per la «Storia di Alessandria»

Un miliardo per un libro

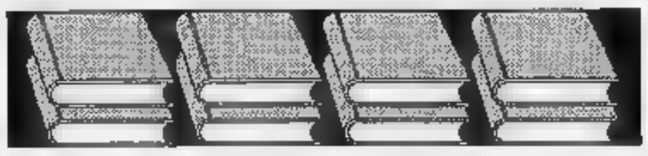
L'opera sarà in sei volumi: dall'età del ferro ai giorni nostri. La prima uscita è prevista nel 1992. Palazzo Rosso cerca partner per coprire le spese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Comune, con in testa il sindaco Mirabelli, intende arrivare alla pubblicazione di «Storia di Alessandria». volumi, per anno, a partire dal novembre 1992, per finire entro il primo semestre del 1997. La spesa prevista del progetto, già avviato da mesi, è di circa un miliardo e 400 milioni, per 2 mila copie. Si prevede la vendita di almeno mille copie, a 50 mila lire per volume: complessivamente 300 milioni.

Il miliardo e più di differenza verrebbe pagato dal Comune (almeno 600-700 milioni), che sta cercando un partner per coprire il resto della spesa. Si è pensato a Provincia e Cassa risparmio di Alessandria, che per il momento hanno ancora risposto all'offerta di collaborazione rivolta loro sindaco.

Sarà una «Storia di Alessandria» dall'età del ferro (insediamenti di Villa del Foro) giorni nostri. Così i volumi: dalle origini alla città; poi sino a tutto il XV secolo; quindi sino al Settecento; dalla Rivoluzione francese all'unificazione nazionale; infine, sino al Novecento. Il sesto volume, definito «molto importante», conterrebbe invece il riassunto del lavoro svolto e le indicazioni delle metodologie utilizzate.



UN COSTO

SPESE DI STESURA		MILIONI
SPESE DI RICERCA	297	MILIONI
SPESE RIPRODUZIONE		MILIONI
SPESE DI STAMPA	240	MILIONI
SPESE DI IMPIANTO GRAFICO	90	MILIONI
SPESE BANCA DATI	160	MILIONI
SPESA TOTALE	1.385	MILIONI*

* TIRATURA MILA OGNUNO DEI VOLUMI.

E' già stato costituito Comitato scientifico, coordinato Giulio Massobrio, funzionario comunale, formato da docenti delle Università di Torino, Pavia, Venezia e Genova (Pierluigi Tozzi, Ettore Cau, Aldo A. Settia, Maurilio Guasco, Giulio Ieni, Giovanni Levi e Isidoro Soffietti), esperti nelle diverse discipline, e da Carlenrica Spantigati, sovrintendente ai Beni artistici e storici di Torino. Poi ci sarà un Comitato d'onore, che dovrebbe essere presieduto dal senatore Giovanni Spadolini.

Il progetto prevede, oltre alla raccolta del materiale ed alla della «Storia», anche creazione, sfruttando appunto il materiale utilizzato per i sei volumi, di una b dati resterà a disposizione di studiosi, ricercatori e studenti. Ogni volume dovrebbe essere di circa 700 pagine di formato 29 per 17 cm.

Per la stampa si pensa ad un pool tra gli editori alessandrini WR e Cal. Alessandrino anche il grafico, nel progetto viene indicato Studiosessanta. Il progetto è definito «culturalmente importante» per l'esigenza di una storia complessiva e ampio respiro.

Franco Marchiaro

Incidente ferroviario al tunnel dei Giovi

Ferito sui binari

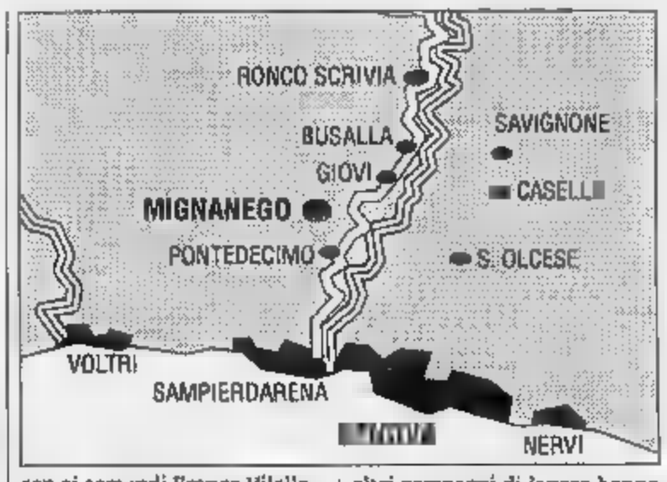
Un operaio di Acqui, 40 anni, coinvolto nello scontro tra due carrelli. E' morto suo collega di Savona

ACQUI. Un operaio acquese è rimasto ferito in un incidente ferroviario nel quale morto un collega. fatto è avvenuto ieri mattina, durante i lavori di sistemazione del tunnel ferroviario dei Giovi, che dovrà essere riaperto oggi mezzanotte.

Il ferito è Antonio Pintore, 40 anni, abitante con la moglie e la figlia in corso Divisione Acqui 159; ha riportato la frattura di clavicola e ferite multiple, guarirà in una quarantina di giorni. E' morto invece Franco Vilella, anni, di Savona.

Pintore e Vilella, dipendenti della «Bambini spa», una ditta di costruzioni edili e ferroviarie sede a Genova, ieri si trovavano ai comandi due carrelli ferroviari utilizzati per il trasporto di materiale per i lavori sistemazione del tunnel Giovi, iniziati alcuni mesi fa.

Nella galleria corrono due binari, per le due direttrici di marcia dei convogli. Ieri mattina, per cause ancora in via di accertamento, sul binario pari, per i treni Sud diretti a Nord, procedeva in salita un carrello con ai comandi Franco Vilella.



Probabilmente il giovane, che dalla posizione del seggiolino di guida ruotabile a 360 gradi era rivolto all'indietro, per controllare il materiale trasportato, non si reso conto sullo stesso binario, stava arrivando discesa un altro carrello. L'urto stato violento, altri compagni di lavoro hanno dato l'allarme, immediati i soccorsi ma per il giovane di Savona tutto inutile: è morto sul colpo. Poco distante è stato rinvenuto in stato choc Pintore: dice di non ricordare nulla, forse ha in moto il secondo carrello, poi saltato a terra prima dell'urto.

(f. m.)

Valenza, difficoltà in 2 medie per l'inserimento dei ragazzi svantaggiati

Protesta tra i banchi di scuola

I docenti aprono un dibattito sul diritto di ogni studente ad un servizio educativo valido

VALENZA. A una settimana dall'apertura del nuovo anno scolastico si registra in città una serie di difficoltà.

Per le due scuole medie inferiori, «Anna Frank» e «Giovanni Pascoli» il problema è l'inserimento di ragazzi svantaggiati nelle prime classi.

Le ministeriali prevedono che nelle classi con alunni disabili, ci sia un numero di studenti limitato. La legge infatti prescrive che «per garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti, per le scuola dell'obbligo è necessario il piccolo gruppo», cioè il numero dei ragazzi non deve superare i venti per ogni classe.

Ma a Valenza quest'anno le classi nelle quali saranno iscritti i ragazzi svantaggiati avranno da 23 a alunni. Come sostengono insegnanti e sindacalisti, per rientrare nelle norme ministeriali si sarebbero dovute creare undici prime classi. Cosa che non è avvenuta.

Il numero complessivo delle iscrizioni in prima media, nel distretto scolastico valenzano, è di 220 unità: il Provveditorato ha dato la possibilità di formare solo dieci classi, cinque per ciascuna delle due scuole medie, prevedendone soltanto tre 20 allievi, nelle quali è fissato l'inserimento di due alunni che necessitano dell'insegnante di sostegno.

Ma l'iscrizione di due allievi svantaggiati in una sola classe, che pure è compiuto in alcune medie della provincia, nella «Frank» può avvenire, almeno secondo il parere degli insegnanti, e degli esperti. «Alla scelta di non iscrivere 2 disabili contemporaneamente in una classe - dicono - si era arrivati dopo aver sentito il parere degli esperti. L'équipe di neuropsichiatria infantile dell' di Valenza, aveva dato parere negativo a quest'ipotesi, che prevedeva l'inserimento in stessa classe di ragazzi con comportamenti di incompatibilità».

Inoltre ci sono diversi servizi richiesti dagli alunni (da) tempo prolungato all'insegnamento della lingua straniera), in particolare proprio dai disabili, che comportano un'organizzazione diverse delle classi.

«Insomma - proseguono gli insegnanti - in queste condizioni il servizio scolastico è dequalificato: la prospettiva è quella formare le 7 classi senza disabili con numero di alunni così elevato, 27 e 28, che non consentirebbe una proficua attività educativa».

A questo punto la scuola «Frank», sentito parere degli insegnanti e degli esperti, ha deciso di inserire un solo alunno svantaggiato in ciascuna delle prime classi, formate tutte da 23 e allievi (tranne quella a tempo prolungato con solo 16 alunni) contrariamente al minimo previsto dalla legge.

Una soluzione di compromesso, che finisce però per accontentare nessuno: «Ancora volta - proseguono gli insegnanti - le esigenze degli alunni e delle famiglie passato in secondo piano rispetto al contenimento spesa pubblica».

A questo punto dell'anno scolastico, però, non si rivedere gli organici, e cioè il numero delle classi stabilito dal provveditorato, ma gli insegnanti hanno comunque deciso di far conoscere propria posizione soprattutto alle famiglie e ai ragazzi: «Vogliamo informare la gente - dicono - di quello che sta accadendo, per suscitare almeno discussione e protesta e ribadire il diritto a un servizio educativo valido, che è un diritto per tutti gli alunni della scuola dell'obbligo».

Antonella Mariotti

I CONSIGLI DI UN ESPERTO CENTIMETRO
M. G. D. di DAVIO Geom. MASSIMO & C. s.n.c.
15100 ALESSANDRIA - Via B. BUOZZI 43 - Tel. 0131 65.408 - 443.341
Modezne tecnologie pez la vostza casa
"La casa è un organismo vivente: gli Infissi sono organi vitali.
Se da un finestra entrano spifferi, la casa si raffredda e le tasche si svuotano per le spese di riscaldamento. Scelga gli infissi Alfa Lum ad alta tenuta in alluminio inalterabile.
INFISSI
Chiami subito, impegno, il tecnico Alfa Lum più vicino. La Sua casa è in buone mani.
Alfa Lum: comfort e risparmio
Infissi - Avvolgibili - Persiane - Zanzariere - Infissi Alluminio/Legno

Ieri la sentenza: il pretore ha riconosciuto prioritario il diritto di sciopero

Respinto il ricorso della Michelin

La vertenza riguardava la mancata presenza al lavoro al sabato. L'azienda ha intanto già convocato in fabbrica per oggi 450 operai per lo straordinario: ci sarà una nuova protesta

SPINETTA MARENGO
NOSTRO SERVIZIO

Il pretore del lavoro Giuliana Tondina ha respinto il ricorso presentato dalla direzione dello stabilimento spinettese della Michelin per ottenere l'ordine a circa 700 lavoratori di svolgere turni straordinari per sei sabati. L'azienda, inoltre, è stata condannata a pagare le spese di giudizio, fissate in due milioni. L'udienza pubblica si era svolta mercoledì e i legali di Cgil, Cisl e Uil, Vinciguerra, Gatti e Nobile, avevano presentato al pretore Tondina una denuncia contro la direzione della fabbrica per comportamento antisindacale. L'udienza è stata fissata per il 2 ottobre.

Poche ore prima che la dottoressa Tondina depositasse la sentenza, la Michelin ha «mandato» circa 450 lavoratori per due turni di lavoro straordinario, oggi. Il Consiglio di fabbrica ha proclamato nuovamente lo sciopero. Saranno pochi a presentarsi ai cancelli.

A giugno la Michelin ha comunicato ai dipendenti che non avrebbe più versato l'integrazione del salario (circa il 50 per cento) a chi in anni avesse raggiunto 4 mesi di malattia. Una decisione controversa, discutibile secondo i sindacati: di qui l'inizio di una serie di scioperi, che hanno anche bloccato i turni straordinari al sabato, già concordati, per una commessa urgente di centomila pneumatici «Turismo» per l'estero.

La reazione della direzione non si è fatta attendere ed i lavoratori sono stati invitati a giustificare «con fondati» la mancata presentazione ai turni di lavoro, non ritenendo valida «la partecipazione ad un presunto sciopero». «Si viola il diritto allo sciopero», è stata la replica dei sindacati, con proclamazione di altre astensioni dal lavoro. Di qui il ricorso dell'azienda al pretore del lavoro.

Nella sentenza si riconosce il diritto della Michelin a chiedere il lavoro straordinario, ma è altrettanto un diritto, prioritario, quello di sciopero, anche se proclamato nei sabati in cui si deve svolgere lo straordinario. Che non viene o respinto dai lavoratori i quali, tra l'altro, sono in lotta per altre (appunto il problema malattia). La sentenza fa che l'azienda ha fornito prova del rischio di perdere la commessa dei 100 mila pneumatici.

«Il giudizio pretore è stato estremamente positivo, anche se abbiamo sempre la sensazione di avere ragione - dice Dino Bianchi, della Filcea-Cgil -. Se l'azienda non rimetterà al contratto il lavoro la decisione sul "tetto" malattia, non accetteremo straordinari». Giudizio ribadito da Giuseppe Malacarne della Flerica-Cisl e Elio Bricola della Uil: «Tutti i problemi si risolvono la contrattazione, non con scelte d'imperio e unilaterali».

Fernando Politi, a nome del Cdf, aggiunge: per la sentenza, nessun trionfalismo. Siamo disponibili a ricercare soluzioni positive e costruttive con l'azienda che deve però cambiare qualche suo atteggiamento. [f. m.]

NOTIZIE DALLE DIOCESI

Il vescovo rimanda la visita alla fabbrica

POCHI giorni fa il sindacato ha annunciato di aver invitato alla Michelin di Spinetta Marengo monsignor Fernando Charrier, vescovo di Alessandria ma anche una delle personalità della Chiesa italiana più attenta ai problemi del mondo del lavoro.

Visto il clima di tensione esistente allo stabilimento tra sindacato e direzione aziendale, l'invito non sarà però accolto in tempi brevi. Dal vescovado di Alessandria si fa sapere che monsignor Charrier ha intenzione di recarsi alla Michelin, ma sarà egli stesso a chiedere di poter incontrare dirigenti e operai. E ciò avverrà in occasione della visita pastorale nel sobborgo alessandrino. Non è stata però ancora fissata le tappe spinettese della visita.

Per monsignor Charrier è questa la prima visita pastorale alle parrocchie. Si aprirà solennemente sabato prossimo in cattedrale e s'inizierà nei centri della zona di Bassignana.

Il è alla guida della diocesi ormai da due anni. «questo tempo - spiega Charrier nella lettera di indizione della visita pastorale - sono stato in quasi tutte le parrocchie e le comunità religiose o per il conferimento della Cresima o per un incontro la comunità parrocchiale e per la celebrazione dell'Eucaristia. Ora, per meglio rispondere al mandato che mi è stato affidato, sento il bisogno di conoscere più profondamente e più da vicino le persone e le comunità affidate alle mie cure pastorali». Nella lettera monsignor Charrier anticipa che la visita avrà «un eminente carattere pastorale» e che sarà dedicata «totalmente al contatto con le persone, alla verifica del cammino pastorale e alle celebrazioni liturgiche».

Mauro Facciolo

LETTERE AL GIORNALE

L'Enoteca di Vignale non va soppressa

Il Consiglio di amministrazione dell'Enoteca regionale del Monferrato di Vignale, preso atto della presunta intenzione, da parte della giunta regionale, di inserire Palazzo Callori tra i beni possibile alienazione, esprime il suo più netto dissenso e porta all'attenzione grave preoccupazione propria e degli operatori economici.

Non si comprende quale risparmio di gestione possa portare al bilancio regionale la vendita di Palazzo Callori, se si tiene conto che Consorzio enoteca ha sempre goduto esclusivamente dei contributi uguali alle altre enoteche consorelle. Non solo, ma spesso Consorzio si è accollato interventi di manutenzione straordinaria e cui non sarebbe stato tenuto, mentre i membri del Consiglio hanno rinunciato alla indennità di carica.

Pur apprezzando l'intenzione garantire comunque l'utilizzo parziale dell'immobile da parte del Consorzio non è possibile fare a sottolineare lo sforzo economico dello stesso per rendere idoneo Palazzo Callori ad uso pubblico in quanto ritiene che tutta struttura sia indispensabile alla promozione economica della zona. E' infatti intenzione di questo Consiglio aprire al pubblico ulteriori locali per l'esposizione di prodotti dell'agricoltura diversi dal vino e dall'artigianato locale.

I locali sono gratuitamente a disposizione delle associazioni e degli operatori economici dei Comuni per attività consone allo statuto del Consorzio.

Il Consiglio di amministrazione rivolge pressante appello alla giunta e al Consiglio regionale affinché venga scongiurata l'evenienza di privare il Monferrato di un immobile che costituisce un importante supporto alla sua economia, soprattutto in un periodo di crisi del settore vitivinicolo come quello attuale.

dott. Luigi Quartero, Vignale
Presidente Enoteca regionale del Monferrato

Salvatore, la via è diventata una pista

Abito a San Salvatore, ma, per motivi di lavoro, sono sempre in giro. Così era da tempo che non percorrevo a piedi via Cavalli: l'ho fatto l'altro giorno e mi sono spaventato.

La via è diventata una pista per automobili, che sfrecciano alla velocità, incuranti del limite dei 50 chilometri orari e dell'incolumità altrui. Certo i passanti che cosa li aspetta e, come ho potuto rendermi conto, camminano rasente i muri, ma anche in questo modo non esiste alcuna si-

C'è sempre poi da ricordare il problema bambini, la loro marcia irregolare e imprevedibile, che può sfociare in qualsiasi momento in un incidente. E' vero che al momento dell'uscita dalla scuola i vigili urbani regolano l'afflusso delle auto, ma la sfida con le automobili è aperta in tutte le restanti della giornata.

Non si potrebbe adottare qualche provvedimento per limitare la velocità di transito e quindi la pericolosità di quella via? Qualche multa forse servirebbe allo scopo. Mi sembra illogico attendere che accada il peggio.

Mario Rossi, San Salvatore

Coinvolto il titolare di una nota ditta, sequestrate cambiali per 300 milioni

Tortona, 5 denunciati per usura

Tra le vittime un ingegnere di 44 anni, poi reclutato dal gruppo. Con quattro lombardi è accusato di associazione a delinquere. Crediti a tassi elevati Volpedo, Castelnuovo, Momperone Monleale

TORTONA. Davano in prestito denaro contante, facevano consegnare cambiali in bianco di valore notevolmente superiore all'importo del credito, incassando così interessi e tassi molto elevati (anche del 50 per cento). I carabinieri di Tortona, svolgendo indagini contro la criminalità specializzata in estorsioni e nel recupero di denaro proveniente da usura, hanno denunciato cinque persone, tra cui noto tortonese.

Quattro sono considerati responsabili di per delinquere, concorso in tentata estorsione, usura e abuso dell'esercizio di professione, ai danni dell'ingegnere tortonese Oreste Diamanti, 44 anni, via Bidone 1. Denunciati sono i lombardi Felice Tagliabue, 46 anni, di Giussano, commerciante; Guido Rivolta, di 48, Seregno, titolare di una finanziaria e di un mobilificio; Riccardo Gaiani, anni, Villasanta, impiegato; Giorgio Centamero, anni, commerciante.

In concorso con il tortonese Oreste Diamanti, devono anche rispondere di associazione per delinquere, finalizzata all'usura, ai danni di commercianti di Volpedo, Castelnuovo, Momperone e Monleale.

I carabinieri hanno sequestrato cambiali per circa 300 milioni. Secondo quanto è emerso dalle indagini, i prestiti venivano concessi su emissione di effetti cambiari di valore pari al doppio dell'importo del credito, che dovevano essere lasciati in bianco nella parte relativa a luogo, data di emissione, beneficiario e scadenza.

In questo modo venivano rese pagabili a vista, innalzando così il tasso di interesse già di per sé elevato (sembra che in alcuni casi raggiungesse il 300 per cento). Oreste Diamanti, titolare della ditta «Tecnosystem» Tortona (via Emilia 315), era indebitato, incappando negli usurai milanesi, e pare che abbia subito anche minacce, per alcuni affari finiti male, dopo la vendita della ditta «Ceramica Ruggeri». Sembra che a capo del gruppo ci fosse Felice Tagliabue. [m. t. m.]

FURTI

furto grosso

furto è stato messo a segno la scorsa notte nel capannone di pneumatici per auto di cui Franco Penno è titolare statale 10, Alessandria-Torino, fra Felizzano e Solero.

Alcuni ladri dopo aver divelto il cancello - e siano riusciti nel loro intento ancora non si sa, certo dopo un lungo e paziente lavoro - sono entrati nel capannone, hanno prelevato camioncini Fiat Iveco e un ingente quantitativo di pneumatici che hanno caricato sugli automezzi.

Quindi si sono allontanati del tutto indisturbati facendo perdere ogni traccia.

Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina, quando Franco Penno o qualche suo dipendente è arrivato al capannone. Alla vista del cancello divelto si è subito reso conto dell'accaduto: oltre ai tanti pneumatici erano scomparsi anche tre camioncini il che fa ritenere che ad agire siano state quattro persone, tre delle quali si sono messe al volante di ognuno degli automezzi mentre la quarta è ripartita alla guida dell'automobile usata per raggiungere il luogo furto.

Subito sono stati informati i carabinieri di Solero, che hanno iniziato le indagini per risalire agli autori del colpo, un compito che non si presenta assolutamente facile, in quanto i ladri pare non abbiano lasciato tracce di sorta.

I furti sono ormai all'ordine del giorno e soprattutto quelli in appartamenti non si contano più.

Vengono messi a segno di giorno, anche nello spazio di una sola ora, il tempo che padrona di impiega a fare la spesa lasciando la vuota. [s. c.]

La manifestazione rischia di saltare perché mancano i soldi

Muore la Biennale di poesia

L'ha annunciato Bàrberi Squarotti al convegno su Primo Levi. Lo conferma l'assessore alla Cultura di Alessandria. «La Regione ha tagliato i fondi»

SAN SALVATORE MONFERRATO. Ad Alessandria la cultura pare diventato un discorso secondario mentre in provincia, nella piccola San Salvatore, trova impulsi vivi da mantenere in vita un convegno che tutti le invidiano.

Stamani Giorgio Bàrberi Squarotti, uno dei fondatori della Biennale di poesia alessandrina - con Marziano Guglielminetti, Gian Luigi Beccaria e compianto Giorgio Caproni - coglie l'occasione del convegno su Primo Levi per annunciarne forse la morte.

«Solo un miracolo può salvare - spiega l'assessore alessandrino all'istruzione Giancarlo Bertolino - la Regione ha apportato un taglio al finanziamento che ci accordava e non so come si potrà fare fronte».

Un vero peccato perché la formula indovinata: sfruttava numerose componenti per rendersi gradita a tutti. Alla poesia abbinate mostre, spettacoli musicali, performances, danze, in un insieme armonioso che culminava nella presentazione degli elaborati poetici.

«La poesia, tra i generi letterari, è forse il più difficile, ma al nostro appuntamento hanno sempre aderito decine di poeti - continua Bertolino - era un punto di riferimento che ci riempiva d'orgoglio soprattutto per i riflessi scolastici conseguenti. Tanto per fare esempio, all'ultima edizione (dall'8 all'11 1990), presentammo rassegna "Itinerari di oralità poetica" una raccolta materiali inviati scuole di tutt'Italia».

L'edizione 1992 dunque, in grave pericolo per una questione di soldi: pochi milioni che nessuno sinora è dichiarato disposto ad offrire. Sino allo scorso anno la Regione dava una quindicina di milioni e una somma equivalente veniva ripartita tra provincia e comune: «Ora la Regione ha promesso 5 milioni e non so come faremo a coprire il resto della spesa - afferma l'assessore - eppure è in ballo il senso della cultura che ogni alessandrino dovrebbe coltivare». [r. c.]

MARCIA

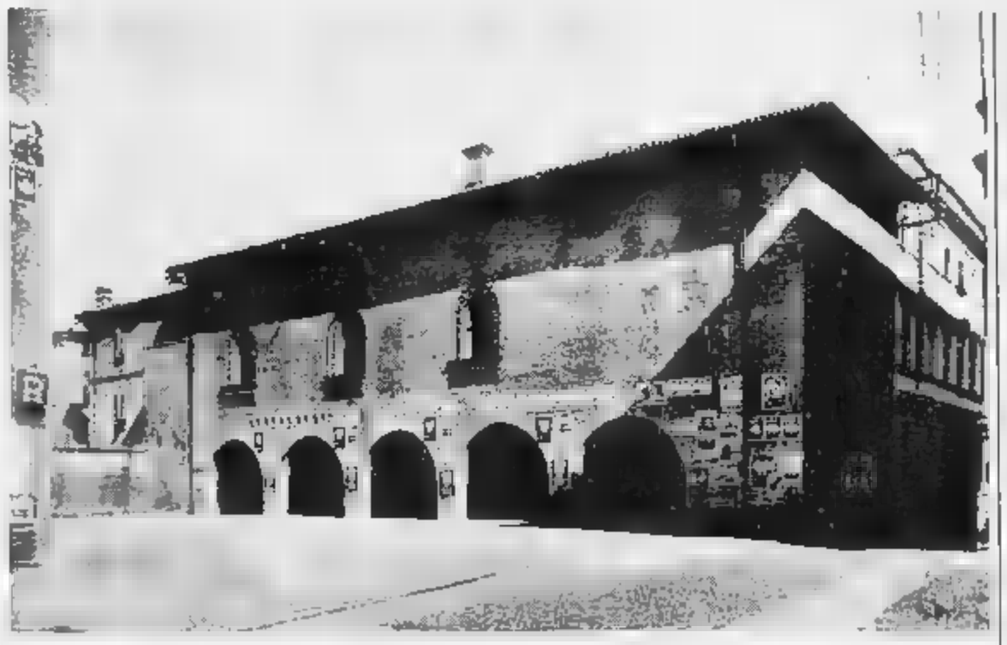
Anche una camminata per le vie cittadine con tanti vantaggi per la salute e l'opportunità trascorrere una mattina festiva diversa dal solito, può contribuire a salvare l'antica chiesa di S. Maria di Castello. La marcia, competitiva, di sei chilometri, con lo slogan «Nuovo Borgo Rovereto, alla riscoperta delle vie cittadine» parte domani alle 9,30 dalla piazza della Chiesa dove è il raduno e dove ci si può iscrivere (5 mila lire).

La camminata, il cui ricavato sarà devoluto ai restauri Santa Maria, è organizzata dal Centro sportivo italiano e dall'Associazione Culturale «Nuovo Borgo Rovereto».

Saranno assegnate coppe ai primi cinque uomini e alle prime tre donne arrivate, al gruppo più numeroso, al concorrente più anziano e alla prima coppia di coniugi. [a. c.]

VA' PENSIERO

Tortona, il museo di Palazzo Guidobono



Quieta atmosfera di provincia e vecchi manifesti elettorali nella Tortona Anni 50 (ARCHIVIO A. BERGAGLIO)

E' quasi immutato qu caratteristico scorcio del centro di Tortona. La foto, scattata nel secondo dopoguerra, mostra piazzetta che si affaccia sulla via Emilia così come la può vedere un odierno passante, forse un pochino meglio tenuta.

E negli Anni Cinquanta il gotico Palazzo Guidobono, un bell'esempio di architettura del XV secolo, era già sede della Biblioteca e del Museo Civico, allora detto Museo Storico. Qui erano e sono custoditi i reperti romani che erano stati ritrovati nella z

Tortona infatti, fondata probabilmente dai Liguri Dectunini, ebbe potere e prosperità soprattutto in epoca romana quando con il nome di Julia Derthona divenne un importante centro di traffici e di commerci, collegata al resto della penisola da una fitta rete di comunicazione, di cui rimane tuttora memoria nel nome della strada principale di Tortona, la via Emilia, appunto. [c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

Alessandria: 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Cr. Rossa 523.00; Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 536.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 529.529
Cabella Ligure: Cr. 99.292
Croce 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.56
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Carrosio: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.390
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.56
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.61
Valenza: 952.501
Voghera:

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Carrosio: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 766.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.116
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

CONTRO LA DROGA

222.671
no)
Casale M.to: 79.110 (Alt 78)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.756 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Brusa*, piazza Libertà (diurna); *Follini*, corso IV Novembre (diurna e notturna)
Acqui: *Terme*, piazza Italia a *Cignoli*, corso Garibaldi
Casale: *Cavezzone*, via Duomo
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta
Tortona: *Centrale*, piazza Duomo
Comunale, viale Manzoni

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.832
Acqui Terme: piazza Italia, 280; ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tasinato, 953.186

Due arresti per la sanguinosa rapina ad un pensionato in via Tonso

Manette agli accoltellatori

I fermati hanno confessato. Sono accusati di tentato omicidio. La vittima rincasava dopo una serata al night: rimase ferita gravemente. Per il «colpo» un bandito era giunto da Napoli

ALESSANDRIA. Da Napoli ad Alessandria per rapinare di tre milioni un pensionato: a compiere il lungo viaggio e il colpo è stato il muratore Giovanni Siciliano, 24 anni, di Acerra, da poco scarcerato da Poggioreale, dove [illegible] detenuto sempre per rapina, il quale ha agito [illegible] la complicità dell'operaio Raffaele Sorrentino, napoletano e amico, abitante in corso Borsalino.

Per 20 giorni i due, che hanno inferito con una decina di coltellate sulla vittima, Franco Sisella, [illegible] anni, abitante in via Tonso 38, sono riusciti a sfuggire ad ogni ricerca. Le pazienti indagini della Mobile e la caparbia ostinazione del procuratore della Repubblica hanno portato prima alla loro identificazione e poi all'arresto. Entrambi hanno confessato e il magistrato ha firmato il provvedimento restrittivo che il giudice per le indagini preliminari Pierluigi Mela ha convalidato.

L'accusa è grave: [illegible] in [illegible] omicidio, detenzione e porto abusivo di coltello. Ricoverato in ospedale con prognosi riservata, Franco Sisella è stato dimesso ma non si è ancora ristabilito dalle lesioni al petto, all'addome e alle gambe.

Il pensionato, [illegible] operaio fonditore, assiduo cliente di locali notturni e [illegible] la passione per [illegible] gioco d'azzardo, solito ad andare [illegible] in giro [illegible] forti somme di denaro, la notte del 3 settembre mentre rincasava era stato aggredito alle spalle da due sconosciuti, uno [illegible] volto scoperto. L'uomo aveva [illegible] difendersi lottando disperatamente [illegible] invocando aiuto.

Presi dopo venti giorni. Raffaele Sorrentino (a sinistra) e Giovanni Siciliano

Mentre uno dei banditi lo colpiva a coltellate, l'altro gli sfilava di tasca il portafogli con tre milioni, documenti e un libretto d'assegni, poi recuperato dalla polizia vicino al luogo dell'aggressione.

Sulla base [illegible] pochi elementi [illegible] disposizione, la squadra mobile al comando del dottor Mario Mondelli è riuscita a risalire a Raffaele Sorrentino [illegible] Giovanni Siciliano: qualche testimonianza, lunghi pedinamenti, la caccia [illegible] una «Polo» di colore rosso che qualcuno avrebbe vi[illegible] parcheggiata quelle notte nella zona di via Tonso han permesso di risalire all'operaio alessandrino e al muratore napoletano.

L'altra sera alle 23 i due [illegible] stati invitati in questura per es[illegible] interrogati nella [illegible] indagati a piede libero». Il procuratore della Repubblica Marcello Parola, presenti, con i funzionari e il personale della Mobile che avevano condotto le indagini, gli avvocati Roberto Cavallone e Piero Monti, ha iniziato a interrogare prima i testi, fra cui la madre di Raffaele Sorrentino, poi i due giovani.

Per ore uno ha negato, l'altro si è rifiutato di rispondere. Alle 4 del mattino, quando oramai pareva impossibile ottenere la confessione dei sospettati, uno dei due ha cominciato a dare segni di cedimento.

Alle 5 gli interrogatori sono ripresi e alle 7 il procuratore della Repubblica ha firmato il provvedimento di fermo specificandone i motivi nel capo d'imputazione. «Siamo stati noi ad aggredire Franco Sisella» avevano ammesso pochi istanti prima Sorrentino e Siciliano.

L'episodio [illegible] 3 settembre ha qualche lato oscuro da chiarire? La polizia risponde negativamente («Hanno agito al solo scopo [illegible] rapinare e lo hanno fatto con una violenza inaudita e gratuita»), mentre [illegible] magistrato non esclude che all'origine possano anche esservi motivi legati al mondo del gioco d'azzardo.

[illegible] Camagna

AGGRESSIVA

VALENZA. Pettinatrice aggredita in casa e depredata dell'incasso della giornata, 500 mila lire: [illegible] dormiva, due individui sono entrati in casa e l'hanno afferrata alla gola ma sono stati messi in fuga dalle sue grida. Rossella Tortonese, 27 anni, negozio a Valmadonna.

E' accaduto in piazza Lanza, di fronte alla chiesa di S. Caterina. Lì è la [illegible] della Sacra Famiglia, antico palazzo che un tempo ospitava le suore e ora comprende 40 appartamenti con più [illegible] cento persone. I malviventi sono saliti al terzo piano, dove risiede la donna. L'abbaino dà sulle finestre degli appartamenti. «Erano le [illegible] dormivo, quando mi sono sentita mettere una mano sulla bocca - racconta la giovane - mi [illegible] sollevata urlando». L'aggressore l'ha colpita [illegible] un pugno ma poi ha raggiunto il complice, che rovistava in cucina [illegible] fuggito con lui. «Volevano rubarmi i gioielli - prosegue [illegible] pettinatrice - avevano un coltello: l'ho ritrovato sulla sponda del letto, sulle mani e sulle braccia ho vari tagli». I carabinieri sono giunti [illegible] pochi minuti ma i giovani fermati nelle vicinanze sono risultati estranei all'accaduto. [r. c.]

Tortona, faceva accorrere ambulanze a casa della donna

Persecutore dell'ex moglie

L'uomo lanciava falsi allarmi anche ai vigili del fuoco. E' stato denunciato I carabinieri l'hanno identificato grazie alle registrazioni delle chiamate

TORTONA. Telefonava sotto falso nome alla Croce [illegible] e ai vigili del fuoco, segnalando emergenze inesistenti in [illegible] della ex moglie. I carabinieri lo hanno smascherato e denunciato. E' Paolo Giordano, 28 anni, abitante [illegible] Pontecurone in piazza Marconi 11 e domiciliato [illegible] a Tortona, in [illegible] Padre Michele 6, separato, disoccupato. Identificato dopo pazienti indagini, è stato accusato di procu[illegible] allarme.

Per tutta l'estate ha continuato a telefonare alla [illegible] rossa e ai vigili del fuoco di Tortona, facendoli intervenire sempre nello stesso posto e per la stessa persona. Ad [illegible] presa di mira era la ex moglie, Matilde Lorenzon, che abita a Pontecurone in piazza Marconi 11. Probabilmente al solo scopo di recare disturbo alla donna, l'ex marito chiedeva [illegible] pronto intervento dei mezzi di soccorso, ogni volta dando un [illegible] falso.

«Una casa sta bruciando in piazza Marconi [illegible] Pontecurone». Oppure: «C'è una [illegible] che sta male...». Con richieste di questo tipo faceva accorrere l'ambulanza o i pompieri che, giunti sul posto, trovavano Matilde Lorenzon in perfetta condizioni di salute, in una [illegible] del tutto in ordine e per niente avvolta dalle fiamme. In questo modo, però, si rischiava di privare chi effettivamente aveva bisogno di un pronto intervento. Croce rossa e vigili del fuoco hanno segnalato i vari episodi di falso allarme ai carabinieri.

Attraverso le registrazioni delle chiamate di pronto intervento da parte del centralino della Croce rossa, i militari hanno potuto riascoltare le varie richieste per soccorsi inesistenti.

I carabinieri hanno notato che quella registrata era [illegible] pre la stessa voce e dopo [illegible] serie di accertamenti hanno scoperto che corrispondeva a quella di Paolo Giordano, loro vecchia conoscenza. Il tortonese ha infatti precedenti per furto, truffa e rapina.

Così nei confronti del giovane [illegible] una denuncia [illegible] piede libero. [m. t. m.]

E' MORTO IL MURATORE TRAVOLTO

MORNESE. All'ospedale di Alessandria è morto Guido Cavo, 50 anni, il muratore di Mornese (abitava in via Doria 32) travolto [illegible] un'auto giovedì mattina sulla provinciale che da Gavi conduce a Bosio. Stava attraversando a piedi la strada, quando è sopraggiunta la Renault 11 del [illegible] Emilio Ragni, 43 anni, via dei Mille 17.

Forse tradito dalle pessime condizioni atmosferiche (nella zona imperversava [illegible] violento temporale), l'automobilista non si è accorto della presenza [illegible] Cavo e lo ha investito in pieno. L'urto è stato violentissimo. [illegible] muratore [illegible] stato sbalzato sull'asfalto, ad alcune decine [illegible] metri. Trasportato all'ospedale, è stato sottoposto ad intervento chirurgico. Ma le sue condizioni erano disperate e, durante la notte, Guido Cavo è morto. [m. d.]

IN BREVE

ACQUI

Verso una proroga per la discarica del Consorzio

Il Consorzio smaltimento rifiuti della Valle Scrivia ha preso in esa[illegible] le difficoltà dei piccoli Comuni dell'Acquese, dopo la decisione del Tar di bloccare la discarica provvisoria in regione Barbato, ad Acqui Terme. Verrà ascoltato il parere dei Comuni di Novi [illegible] Tortona, e non si esclude una breve proroga sull'utilizzo, a Tortona, del[illegible] discarica [illegible] del Consorzio smaltimento rifiuti, per i Comuni dell'Acquese, ma non per la città termale che può comunque superare l'emergenza [illegible] la [illegible] delibera, la terza emessa dal sindaco Cassinelli, adottata per motivi di sicurezza igienica [illegible] sanitaria.

[illegible]

Cercano di rubare un'auto, due arrestati

La polizia di Alessandria ha arrestato pe[illegible] concorso in [illegible] furto Fabrizio Conti, [illegible] anni, di Castell'Alfero d'Asti, e Carlo Cassandro, di 34, [illegible] Chivasso. Sc[illegible] stati sorpresi in [illegible] Testore mentre cercavano di rubare la Golf di Giuseppe Farina, 29 anni.

ALESSANDRIA

Si allontana [illegible] [illegible] senza dare notizie di sé

Da alcuni giorni si è allontanato da [illegible] senza motivi e senza [illegible] sue notizie Santino Stella, 24 anni, [illegible] Alessandria (corso Marini 41), [illegible] giocatore di football americano. Indossava solo camicia e pantaloni e sembra sia stato notato [illegible] Voghera. I genitori lo invitano almeno a telefonare a [illegible]

TORTONA

Finisce nei guai per ricettazione di [illegible] scooter

Sandro Pabosini, 21 anni, [illegible] Tortona, strada per Sale 1, è stato [illegible] dannato a 4 [illegible] di reclusione [illegible] 400 mila lire di multa, con i doppi benefici, per la ricettazione di uno scooter rubato nel 1986 a Vincenzo Argento, di Castelnuovo Scrivia.

[illegible]

Rubano pelliccia, il negoziante non [illegible] [illegible] accorge

Furto [illegible] Pontecurone nella pellicceria di Mario Piccinini, 58 anni. Un uomo e una donna, senza che il titolare se [illegible] accorgesse, hanno rubato [illegible] [illegible] del valore commerciale [illegible] circa 8 milioni.

[illegible]

Dal primo ottobre telefonare costerà più caro

Telefonate più care dall'1 ottobre [illegible] Valenza e nei Comuni di Bassignana, Pecetto e Rivarone: da quel giorno scatterà anche in quei centri [illegible] «tut», la tariffa urbana a tempo.

VALENTIA
dancing/discoteca [illegible] (0131) 941.475 - 92.200
[illegible]
SABATO 28 SETTEMBRE — orchestra Emilio ZILIOLI
DOMENICA [illegible] — orchestra Daniele [illegible]
ed esibizione [illegible] ROCK ACROBATICO e BOOGIE-WOOGIE
SABATO [illegible] — orchestra I SOLISTI DI Loris [illegible]
DOMENICA 6 OTTOBRE — orchestra Orietta DELLI
DAL 2 OTTOBRE TUTTI I MERCOLEDI' [illegible] ANNI 60
[illegible] 3 OTTOBRE TUTTI I GIOVEDI' POMERIGGIO [illegible]
DAL 6 OTTOBRE TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO [illegible] D.J. [illegible]

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

ECONOMICI
STRUTTURA privata ricerca informatore professionale e personale fisioterapico. Non sono richieste turnazioni notturne. Si [illegible] [illegible] autonomia e ottime retribuzione. Zona di lavoro: Novi Ligure. Per appuntamento 0143/321.185 - 321.384.

A.M.V.
Azienda Municipalizzata Valenzana
Strada Vecchia Pontecurone, 1/3 - [illegible] VALENZA
Avviso [illegible] selezione pubblica [illegible] [illegible] esami per l'assunzione di N. [illegible] impiegato tecnico - Coordinatore [illegible] servizio igiene [illegible] - Livello 7° C.C.N.L. [illegible]
Si rende noto che l'Azienda Municipalizzata Valenzana - Servizio Igiene Ambientale - ha indetto selezione pubblica per titoli ed esami per la [illegible] pertura di n. 1 posto [illegible] impiegato Tecnico-Coordinatore [illegible] del Servizio Igiene Ambientale con inquadramento nel livello 7° del C.C.N.L. Federambiente.
Titolo di studio richiesto:
candidati esterni: laurea;
[illegible] interni ovvero in servizio presso [illegible] Azienda speciali del settore igiene ambientale: [illegible] di scuola secondaria di 2° grado e cinque anni di servizio nei livelli 6° e 5°.
Termine per [illegible] presentazione [illegible] domande: ore 12,00 [illegible] 30 ottobre [illegible].
Per ritirare copia del bando e per informazioni, rivolgersi [illegible]
- Azienda Municipalizzata Valenzana - Ufficio Segreteria - Strada Vecchia Pontecurone 1/3 - [illegible] Valenza, telefono 0131/94.13.64 - 94.13.89.
Valenza, 19-9-1991
IL DIRETTORE A.M.V.
Ing. [illegible]

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
SABATO [illegible]
DOMENICA 29 SETTEMBRE
LINO [illegible] I CAMPAGNOLI
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10125 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 [illegible]
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello [illegible]
Tel. 0142 21.54-21.01

[illegible] BERGONZI BOUTIQUE
MISSONI UOMO
valentino UOMO
[illegible] DNA
valentino
V Jeans
MISSONI DON
laura pi[illegible]
CONFRONTATE I PREZZI! ALLORA SARETE CLIENTI
AP[illegible]DI LA

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.
LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.
SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti [illegible] sconto interessi [illegible]
E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce [illegible] grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.
Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.
[illegible] UN'INIZIATIVA [illegible] CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON [illegible] E [illegible]
* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.
ALESSANDRIA E PROVINCIA: COVEMI [illegible] - Alessandria
Viale dell'Industria, 50 - (0131) 346811/2/3 - PLURA [illegible] - Ovada
Via Roccagrimalda, 18 - (0143) 86444/5/6
ASTI E PROVINCIA: ATIMOTOR spa - Asti - Regione Valterza, 61 (0141) 272204
CUNEO E PROVINCIA: CONVENCAR spa - Cuneo
Frazione Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione, 2/C
(0171) 41212 - MONDO V. I. spa - Mondovì
C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3
NOVARA E PROVINCIA: BORGO AGNELLO spa
Paruzzaro - S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) 53812 - SVAI spa
Briga Novarese - Via Borgomanero, 18 - (0322) [illegible]
TORINO E PROVINCIA: DIESEL NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290 - [illegible] 2261242
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa - Ivrea - Burolo
S.S. 228 Via Condossino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA [illegible] SCAVARDA spa
Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) 6408608 -

Iniziativa del Comune di Casale, che vuole aumentare l'organico

A scuola per fare il vigile

Gli iscritti alle lezioni sono 38, ma verranno assunti soltanto quattro. Aumenta la richiesta di controlli vicino alle scuole. L'istituzione della pattuglia notturna

CASALE. A scuola per diventare vigili urbani. E' l'iniziativa promossa dal Comune che ha bandito «corso - concorso» per l'assunzione di 4 agenti polizia municipale. Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Lo scopo è assicurare una adeguata al personale prima che venga assunto». Il corso comprende 40 ore di lezione impartite dal Comando vigili, alle quali sono stati ammessi candidati, già sottoposti ad una precedente selezione.

Sono previste una prova scritta e altre successive orali dalle quali scaturiranno i nomi dei vincitori. «E' importante - spiega il comandante Giorgio Spalla - che chi viene assunto conosca perfettamente i compiti del vigile urbano».

I nuovi agenti di polizia municipale, appena si procederà all'assunzione, incrementeranno la forza uomini del Corpo di polizia municipale, che risulta attualmente molto al di sotto dell'organico previsto. Anziché 44 vigili ne sono in servizio 28, di cui due fissi al mercato ambulante di piazza Venezia.

«Nonostante le carenze di uomini - dice il sindaco - si riesce a rispondere alla sempre più pressante richiesta di vigili da parte dei cittadini. In particolare vicino alle scuole e ai punti nevralgici della viabilità». Purtroppo non si è ancora riusciti a risolvere del tutto il problema riguardante il passaggio di traffico pesante a Ter-

renova, «anche se - spiega Spalla - abbiamo limitato al mezzo l'autorizzazione al transito a chi è effettivamente impegnato in aziende della zona».

E' una novità l'istituzione di una volante di vigili urbani in città, che funziona una alla settimana a discrezione del Comando stesso. Spiega Spalla: «La pattuglia svolge un servizio molto utile anche affrontando difficili con gruppi di persone violente che si esprimono con arroganza - dice il sindaco - non si devono consentire risacche di abusivismo e di lassismo perché diventerebbero costume corrente».

L'istituzione della pattuglia notturna di vigili urbani, che negli anni scorsi era limitata al periodo estivo, è sollecitata dalla stessa popolazione per via di schiamazzi fastidiosi, soprattutto in alcuni punti della città, tra cui nelle vicinanze del bowling, in via Morini e in largo Lanza.

I pattugliamenti sono tra i servizi che, secondo la legge, potrebbero prevedere l'armamento dei vigili, nella loro qualità, riconosciuta dalla legge, di agenti di pubblica sicurezza. Per ora il Comune non ha deciso se consentire l'armamento. «Se ne è già discusso in giunta - spiega Coppo - ma non si è ancora arrivati ad una decisione definitiva, anche se stiamo perseguendo un orientamento: quello di prevedere le armi per certi vigili impegnati in determinati servizi: quelli di pattuglia stradale e di polizia giudiziaria sono due esempi».

Intanto l'ufficio tecnico ha iniziato il progetto per la nuova sede della caserma dei vigili urbani che andrà ad occupare l'ala sinistra dell'attuale mattatoio civico. «I lavori saranno appaltati l'anno prossimo - annuncia il sindaco - e il trasferimento potrebbe avvenire nel 1993».

Silvana Mossano

BREVE

GRAZZANO BADOGLIO

Rubano il televisore al circolo Combattenti

Furto al circolo «Combattenti» di Grazzano Badoglio. E' stato rubato il televisore, acquistato in occasione dei Mondiali di calcio '90, e scassinati alcuni giochi elettronici, dai quali sono state portate via monetine. I ladri per entrare hanno piegato le sbarre di una finestra ed hanno poi trasportato il televisore da una porta secondaria.

SAN GIORGIO

Una cooperativa gestirà la nuova casa di riposo

Sarà aperta il 1° ottobre la nuova casa di riposo, a San Giorgio. E' stata costruita in via Novembre dal Comune che ha ristrutturato un vecchio edificio. Ospiterà venti anziani autosufficienti e sarà gestita da una cooperativa di Alessandria.

MONCALVO

Il Comune fa asfaltare le strade del centro

Sono cominciati i lavori di asfaltatura delle vie del centro della cittadina aleramica. La spesa per il Comune è di milioni e rappresenta il residuo di un mutuo di 280 milioni.

Montemagno, incontro di tamburello per beneficenza

Una sfida tra campioni

Oggi si affronteranno la squadra locale (campione 1991 di tambass) ed il Castelferro (serie A Fipt). L'incasso sarà devoluto alla Croce verde

Un incontro-spettacolo di tambass a favore della Croce verde. E' questa un'iniziativa delle società sportive del Montemagno e del Castelferro (Alessandria) che, oggi, daranno vita, sullo sferisterio montemagnese, con inizio alle 15,30, ad una gara che si preannuncia avvincente e combattuta, e ci saranno protagonisti grossi nomi del tamburello.

Scenderanno in campo, da una parte, i padroni di casa, campioni in carica e muro del Monferrato e, dall'altra, i vice campioni italiani di serie B Fipt, del Castelferro, squadra che, con cinque titoli consecutivi, compreso quello del '91, detiene il record di vittorie in Coppa Italia. Gian Marostica, Emilio Medesani, Walter Cussa e Fabio Viotti, avranno di fronte, sul proprio campo, giocatori del calibro di Beppe Bonanate, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca e Giorgio Cavagna (assente Petroselli, impegnato per il servizio militare), reduci dal campionato di serie A che li ha visti indiscussi

Beppe Bonanate

protagonisti con la «nemica» di sempre Aldeno (Trento), che per un solo punto si è aggiudicata lo scudetto.

«Abbiamo proposto al Castelferro di fare una partita benefica e la risposta positiva è stata immediata; un simile gesto di solidarietà è onore a questi atleti che con la loro prestazione, oltre ad aiutare un'associazione di volontari, daranno lustro al tambass, che ha decisamente bisogno», ha detto, con soddisfazione, il presidente del Montemagno, Giulio Griffi. L'incasso della partita (costo del biglietto 5 mila lire) sarà interamente devoluto alla sezione montemagnese della Croce verde, in attività dallo scorso giugno.

«La buona intenzione - ha continuato Griffi - è quella di promuovere altre sfide ad alto livello, sempre a scopo benefico. Potrebbero essere un sistema per mantenere vivo l'interesse intorno a questo sport anche nei periodi in cui è interrotta l'attività agonistica».

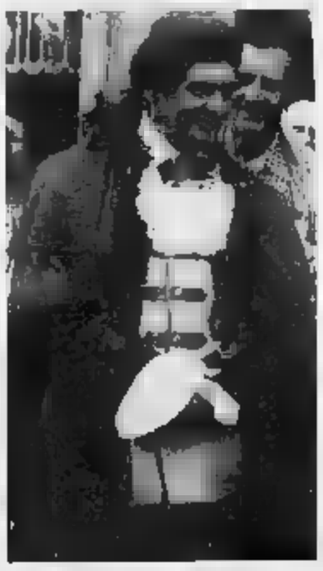
Intanto si parla già di un torneo non stop di tamburello a una due giorni interamente dedicata al tamburello, da tenersi in un fine settimana di ottobre.

[bru. m.]

Domani a chiusura della Festa del Piemonte, e ci sarà un raduno di poeti

Morano, in piazza arriva Gianduja

Insieme a Giacometta proporrà balli popolari



Flamini nei panni di Gianduja

MORANO. Uno spettacolo folk con protagonisti Gianduja e Giacometta concluderà domani a Morano Po la Festa del Piemonte 1991, promossa dalla Regione. L'appuntamento è verso le 15,30 nella piazza del municipio.

A corona dello spettacolo, la Famija muraneisa proporrà un raduno di poeti monferrini, con declamazioni di versi dello scomparso Mario Robotti da parte di Giorgio Milani.

Gianduja (impersonato da Andrea Flemini, da anni animatore della Associasion piemonteisa) e Giacometta, le note maschere di Torino, saranno ricevuti con tutti gli onori in piazza del municipio dal sindaco Gian Carlo Tiozzo.

Subito dopo, nella stessa piazza e sotto i vicini antichi portici si svilupperà uno spettacolo di canti e balli popolari piemontesi. Al termine, sarà raggiunta la vicina medioevale «Casa degli archi», sede della Famija muraneisa, nella quale si terrà la manifestazione poetica.

Qui Giorgio Milani proporrà una serie di liriche di Robotti, noto poeta monferrino recentemente scomparso. Mario Robotti verrà ricordato con la consegna di una targa alla figlia. Alla manifestazione sono invitati anche gli altri poeti del Monferrato.

Spiega Alfredo Ferrari, della Famija muraneisa: «Un anno fa proponemmo un raduno di quanti hanno scritto del Monferrato: storici, narratori, saggisti, giornalisti. La manifestazione ebbe successo ed abbiamo pensato di ripetere l'iniziativa, ma centrandola sui poeti».

L'appendice della Festa del Piemonte si concluderà in allegria, alle 17-17,30, con una distribuzione di dolci a tutti i presenti. **[m. fa.]**

Palladium Studios
ACQUI TERME (AL)
SABATO 28 SETTEMBRE ORE 22
continuano i SABATI ESAGERATI del PALLADIUM STUDIOS VI DIVERTIRETE con «SHOW PROJECT TEAM»
GIRERANNO I DISCHI I D.J. MARCO e ENRICO DELAITI e OSPITE D'ECCEZIONE
«LINUS»
da «disco verde-festivalbar»

ernia CON MANI
Protesi KLEBER
I presidi medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX e SLIPERNIA dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON vi offrono igiene, sicurezza e conforto. Chiedete opuscolo n. 23 all' Ag. PRAESIDIA, v. Fragoni 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-561373. Informazioni e vendita a: Farmacia Centrale, p.lla della Lega ASTI: Farmacia Centrale, c.so Alfieri 269

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino
Libreria Internazionale del Salone
lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

28-29 SETTEMBRE
UN WEEK-END IN SEAT CON SEAT TOLEDO

TOLEDO

Sabato e Domenica ti aspettiamo per farti provare la nuova Seat Toledo. Disegnata da Giugiaro, Toledo è un'auto in cui si fondono il temperamento sportivo, l'equilibrio aerodinamico e l'eleganza di una berlina di classe con in più la capacità di carico di una station wagon.

TOLEDO	1.6	1.6i CAT	1.8i*	1.8i/16V CAT	2.0i CAT
Cilindrata cm³	1595	1595	1781	1781	1984
Potenza (DIN) CV/kW (CEE)	54/75	55/77	66/90	90/124	85/116
Velocità Km/h	170	170	182	200	195
Consumo medio (CEE) litri/100 km	7.3	7.4	8.9	8.9	8.7

SEAT Gruppo Volkswagen

VIENI A VEDERLA E PROVARLA DA:

Via del Lavoro - Zona D3 ALESSANDRIA Tel. 0131 249.411
Via Brodolini, 7 CASALE MONF.TO Tel. 0142 76.151
Str. Prov. per Castelnuovo, 4 TORTONA Tel. 0131 863.448

Collezione Autunno - Inverno
Vallorani
Distribuito nei migliori negozi

Palladium music hall
VEDI' favolose serate con PACO il re del liscio
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
28 SETTEMBRE
LEARCO GIANFERRARI
PIETRO VIOLA

Domani in C1 rischia l'Alessandria al «Moccagatta» contro la Triestina, il Casale all'assalto di La Spezia

Grigi, è la rivoluzione tattica

L'allenatore Sabadini: «Voglio rapidità, con continui inserimenti sulle fasce». Divorzio annunciato da Roselli, ma arriva la punta Cordelli, ex Cerveteri. E' stracolma l'infermeria dei nerostellati: dubbi per capitan Luxoro, Malgeri e Carnovale

ALESSANDRIA. I grigi concludono domani la prima serie di partite mozzafiato in C1. Dopo Spal Empoli, l'Alessandria sfida al «Moccagatta» Triestina, dalla serie B seriamente intenzionata ritornare tra i cadetti.

L'allenatore Sabadini ha intenzione, almeno inizialmente, di dar fiducia agli undici giocatori schierati domenica scorsa nella trasferta Empoli.

La formazione non comprende Roselli che dopo un colloquio l'allenatore ha chiesto, avendo ricevuto offerte da altri club, di essere ceduto alla riapertura delle liste del calciomercato d'autunno.

«Non esiste alcuna polemica col giocatore, ottimo professionista - dice Sabadini -. Tatticamente, però, adesso ci troviamo in una situazione di confusione. Lui e Giacomarro non sono marcatori puri a centrocampo, Roselli non avendo più la rapidità dei tempi migliori non può rimanere in stabile nella trequarti di campo degli avversari. Costretto a rientrare per impostare le azioni, trova Giacomarro già pronto a controllare lo stesso spazio».

Così, Empoli, Sabadini ha preferito dar spazio a Venturi e Roselli, senza criticare le scelte dell'allenatore, ha manifestato il desiderio di giocare ancora un campionato in una squadra gli garantisca costantemente posto da titolare.

La partenza di Roselli verrà compensata dall'arrivo di un centrocampista (si parla di Antonio Sabato dall'Ascoli), di un portiere esperto (forse Massimo Bianchi, ex Campania Puteolana) che faccia da maestro a Turci. Intanto, ieri è stato tesserato l'attaccante Alessandro Cordelli, 25 anni (ex Cerveteri) che domani non sarà in campo per un lieve infortunio.

Sabadini sta pensando al modo più idoneo per bloccare tre giocatori importanti nello schema tattico della Triestina: Urban, il trottolino Romano Solimeno («Un piccoletto che in non perdona nessuno», aggiunge il mister, che lo ha avuto due anni fa come giocatore nel Venezia). «Voglio che la squadra giochi nella partita d'esordio in Coppa Italia contro lo Spezia - conclude il mister -: azioni veloci, possesso del pallone più degli avversari inserimenti continui sulle fasce destra e sinistra. Abbiamo almeno ancora un trenta per cento possibilità di miglioramento. Possiamo diventare senza dubbio più competitivi».

Roberto Gelato

CASALE. E' assediato dai problemi mister Bruno Bavenì: i nerostellati tentano l'assalto, domani alle 15, allo stadio «Picco» di La Spezia, a un passo da casa (il tecnico abita a Sestri Levante) e lui è costretto a schierare una formazione d'emergenza. L'infermeria è stracolma, e difficilmente Bavenì riuscirà recuperare in tempo capitan Luxoro e Malgeri che per infortunio hanno già saltato il match di domenica scorsa, al «Palli», contro il Barácca Lugo.

Forti dubbi anche sull'utilizzo di Carnovale che, avendo rimediato una botta alla schiena durante gli allenamenti la scorsa settimana, è stato ricoverato all'ospedale Santo Spirito dopo il match il Lugo. giocatore è stato dimesso, ma non ha potuto svolgere regolarmente la preparazione.

Un'altra «tegola» che s'è schiantata sul club di via Treviglì riguarda l'attaccante Codice, ingaggiato in estate dal Laffe. Il calciatore, dopo visite mediche specialistiche, risulta problemi di origine cardiaca: quindi destinato a tornare al suo club d'appartenenza.

Ancora tutto in forse per il mediano Avallone (ex giovanili della Juventus) che per un'aritmia cardiaca è sottoposto ad esami a Trento. Comunque, il presidente Bocci, giorni fa ha garantito che «se riuscissimo far entrare in rosa i giocatori a cui siamo interessati, il sostituiremo con ingaggi che abbiano qualità tecniche e agonistiche molto simili».

Gino Defranciscì

PALLACANESTRO, TENUTO BATTESIMO DI BASKET 82 E ESORDIO DEGLI ALESSANDRINI DOC A PAVIA

ALESSANDRIA. Comincia questa sera a Pavia l'avventura del Basket 82 nel campionato di serie B-2: stagione che si preannuncia densa soprattutto di punti interrogativi.

Quale sarà il ruolo della squadra guidata dal riconfermato Franco Morini? Un quesito a cui sembra difficile dare risposta. Di primo acchito il Basket 82 pare destinato a soffrire sotto i tabelloni: contro le squadre più attrezzate sul piano fisico dovrà sfruttare al massimo la sua agilità.

Ma giustamente il direttore sportivo, Pino Gonella, che a tale sforzo si affianca anche un equivalente dispendio di energie mentali, una concentrazione da abbandonare neppure per un momento.

In cabina di regia, partito Zucchermaglio (un play puro), si alterneranno Mauro Bressan Walter Teso, coppia di guardie dall'elevato potenziale tecnico, ma con qualche ombra in tema di tenuta atletica.

Bressan un tiratore con fiocchi e controfiocchi. Teso (che arriva dal Biesse Pesaro, serie B) è signor giocatore ancora recuperato al cento per cento dopo una grave lesione ai legamenti di un ginocchio. E così pure Edoardo Mingotti, un esterno di due metri e tre proveniente dal Fabriano: si ripresenta in campo dopo un anno tormentato che gli ha risparmiato grossi guai fisici.

«Tutto sommato, nella chevoli Aosta Varese, compagne di categoria, abbiamo tenuto bene il campo», commenta Gonella, quasi a esorcizzare le preoccupazioni del debutto in serie B-2.

Il Pavia, che ha un'ottima batteria di lunghi (Morandin, Aulino e Piatti), una forte sia come Brambilla e un rinnovato duo di guardie, è indicato dagli esperti tra i favoriti del campionato, che si concluderà maggio due promozioni quattro retrocessioni.

Morini, che nel curriculum conta un paio d'annate come coach dei lombardi, prova farsi coraggio, affidando ai suoi ragazzi il galvanizzante ruolo di «guastatori», le difficoltà sembrano troppe, e non sarà per nulla facile superarle.

Brunello Vescovi

Il direttore sportivo del Basket 82, Pino Gonella, visto da Ghiglione

SPORT ITALIA

PALLAVOLO

All'esordio tre club nella Coppa Lega

Solo tre squadre alessandrine partecipano alla Coppa di Lega di pallavolo che comincia oggi. La Facc Novi (B2) e la Plastipol Ovada (C1 maschile) esordiscono in trasferta, alle 18, rispettivamente contro Grizzly Bergamo e Csr Spezia. Alle 21, la Tessilnovi (C1 femminile) gioca Candelo, contro una squadra di serie B1.

IPPICA

Oggi il quadrangolare al «Geirino» di Ovada

Quadrangolare di pallavolo femminile oggi alle 15 palasport «Geirino» di Ovada. Si affrontano in un mini torneo all'italiana la Plastipol Ovada, la seconda squadra della Tessilnovi, il Valenza e il Busalla.

GIOVENTU'

Venticinque atleti per le finali in Sicilia

Sono venticinque i mini atleti dell'Alessandrino che da domenica parteciperanno, per tutta la settimana in Sicilia, alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù. A difendere i colori della provincia mandrogna saranno le squadre della scuola media Pavese Alessandria per l'atletica leggera e dell'istituto Manzoni di Tortona per ginnastica artistica. Altri sono gli sport che vedranno in gara giovani alessandrini: tennis, badminton, nuoto, salvamento, motonautica e sport equestri.

MOTOCROSS

A S. Salvatore si è laureato il campione italiano junior

Emiliano Beltrami, in sella a una Honda, si laureato pione italiano Junior nazionali, classe 250 cc. Si classificato quarto nell'ultima prova di campionato che si è svolta sulla pista Zuccotto di San Salvatore e vinta dal varesino Zanotti che si attestato al secondo posto nella classifica tricolore.

a MONCALVO (AT)
da SABATO 28 SETTEMBRE 1991
LA PELLE DI LEO
VIA GAVELLO 10
PER RINNOVO LOCALI
LIQUIDA TUTTO
MONTONI uomo e donna a Lire
290.000 390.000 490.000 590.000
CAPI IN PELLE
Gonne 39.000 69.000 • Gilet 39.000 59.000
Giubbini 90.000 • Giubbini imbottiti 150.000
Giacconi 190.000 • Completi 350.000
VASTO ASSORTIMENTO PELLICCE A PREZZI INCREDIBILI
ORGANIZZAZIONE VENDITE E LIQUIDAZIONI BROCCHETTO IVANO - AL - 0131/442.648
EFF. COML.

Intervista con il celebre flautista stasera in concerto al Sociale di Biella

Gazzelloni, dedicato a Mozart

L'ouverture de «Le Nozze di Figaro» aprirà l'esibizione. «E' un periodo felice per la musica. Stanno emergendo moltissimi talenti». La registrazione di un nuovo e vario compact-disc

Severino Gazzelloni, protagonista al Sociale di Biella, visto da Franco Bruna

Mozart, Bela Bartok e Debussy per l'attesa concerto biellese dell'artista. La sua attività interprete, quella didattica e una produzione con musiche Morricone, Porter e Weill.

Il 1991 ha visto grande proliferare di concerti e omaggi mozartiani eseguiti sia da giovanissimi interpreti, sia da personalità di primo piano. Da quale a della musica è più interessato?

In Mozart c'è tutto quello che un musicista può : vi si trova la profondità della concezione, un meraviglioso tessuto di armonie e poi la dolcezza, la serenità, direi, in moltissime opere. Mi spiace soltanto che il bicentenario abbia messo in ombra la figura di Vivaldi di cui quest'anno 250° anniversario della morte. Con l'Orchestra de Camera di Lugano ho comunque potuto eseguire quest'anno anche alcune sue pagine.

dice che Mozart non se molto le composizioni per flauto. E' vero?

In realtà questa è una leggenda che nasce da un episodio della vita Amadeus sul quale si so- poi fatte delle illazioni: flautista italiano commissionò due concerti per flauto a Mozart durante un periodo nel quale egli era in difficoltà economiche. Quando vennero nsegnate le partiture, il committente non poteva pagarlo. L'autore espresse un certo disappunto, ma è solo per questo che si creò questa favola. A sei anni, per esempio, trascrisse sei sonate di violino per il flauto.

Lei ha affiancato da tempo all'attività di interprete qu didattica, con corsi di perfezionamento all'Accademia di Siena, e in altre scuole. Qual è oggi il profilo dei giovani musicisti?

un periodo particolare per la musica. Riviviamo oggi una situazione analoga a quella che si ere anni fa quando moltissimi giovani talenti. Il livello dei diplomati è generalmente buono anche se devono essere seguiti. Per me è impegno costante: anzi spesso preferisco loro piuttosto con orchestre affermate.

appena concluso la registrazione di un CD. Quali sono le esecuzioni?

Credo che sarà distribuito fra una ventina giorni e intitolato «Severino Gazzelloni Star Music». In effetti costituito da serie di interpretazioni eterogenee, da Cole Porter a Kurt Weill, a Morricone. Ci sono anche due brani di Nino Rota, un carissimo amico del quale avevo suonato alcune composizioni nei film di Fellini.

Dopo Biella, quale sarà il prossimo impegno concertistico?

Domenica sarò a Siena e finalmente mi concederò dieci giorni di vacanza, una pausa ci vuole pure.

Marco Conti

Mozart, Bela Bartok e Debussy a l'ouverture del «Guglielmo Tell» di Rossini, sono indubbiamente le pagine mozartiane, in cui predomina la voce del flauto, le più attese. Severino Gazzelloni ha dedicato una parte significativa delle ultime interpretazioni al compositore di Salisburgo, che definisce «il prediletto di ogni musicista» sulla cui opera parla volentieri.

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO

La trema

«I Malavoglia» di Verga, capolavoro del «verismo», fu portato sullo schermo nel '48, Luchino Visconti nel film dal titolo «La terra trema». Visconti usò attori professionisti e girò lontano dai teatri posa nei luoghi in cui ambientata la vicenda. Il film viene proposto oggi, alle 16,10, alle 19 e alle 22 nella sala 1 del Massimo, in via Montebello nel carr della rassegna «Omaggio a Luchino Visconti». Il biglietto d'ingresso costa mila lire.

Chitarra classica

E' in programma al Centro Comunale di Cultura un concerto di chitarra. esibiscono i finalisti del concorso «Città di Alessandria». Suonano il bulgaro George Vassilev, vincitore delle competizione, il torinese Paolo Bersano il venezuelano Pedro Angel. La loro performance comincia alle 21,15.

Coro polifonico

Stasera alle 21, nella chiesa cattedrale, si terrà il concerto del coro polifonico di Valeggio. Saranno proposti brani composti da Palestrina, Lotti, Bach, Bruckner, Kodaly, Mozart, Haendel. L'ingresso alla serata è libero.

ROMAGNANO

«Weekend Swatch»

Secondo appuntamento con «Weekend Swatch» al «Maneggio» (via Ronchi 7). Oltre all'esposizione degli Swatch più classici e più strani, sarà possibile anche vincere gli ultimi modelli, indovinando la combinazione delle casseforti presenti in sala. L'appuntamento è fissato per le 23.

CIRIGLIANO

dal vivo

La «Blues Band» anima la serata musicale del videobar «La Piscine». Il gruppo è composto da Rudi Bertazzo (chitarra voce), Lorenzo Aralda (piano e tastiere), Walter Masserini (batteria) e Massimo Panella (basso). La band propone un genere musicale incentrato sul blues con covers di Eric Clapton, Bad Company e Pink Floyd.

Suonano gli «Epokè»

Sabato sera ricco di musica alla birreria «Casa sul Fiume», nei pressi di Novara. Dalle 21,30 entreranno in scena gli «Epokès con Giacomo Mosca, Piero Marinelli, Pierpaolo Robbiano e Furlan. Il gruppo vercellese presenta un repertorio basato su pezzi italiani ed americani.

NOVARA

Canta Gisan

Riprende la stagione di pianobar a «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Di stasera il noto compositore e tante novarese Gisan, già vincitore un Festivalbar. S'inizia alle 22.

«Zizi ed io»

Musica per tutti i gusti, dal revival alle ultime novità italiane stasera al bar birreria «Lido di Gozzano» (frazione Bucciona, Piazza Europa 1). Dalle 22 entrerà in scena il simpatico gruppo «Zizi ed io».

«La Corrida»

Alle 21,30 stasera, nel paese dell'hinterland di Biella, in frazione Michele, si svolgerà «La Corrida» con cantanti, imitatori e ballerini alla ricerca del successo. Presenta Cristiano Gatti di Radio Piemonte. Ingresso libero.

BIELLA

Brani di Strauss

La banda locale «Giuseppe Ver- è in concerto oggi alle 16 in piazza Fiume. Il loro ricco repertorio comprende brani d'opera composti da Rossini, Puccini, Meerber e Strauss. In caso di maltempo l'esibizione si terrà sotto i portici del Municipio. Ingresso libero.

E' stato presentato ieri il circuito piemontese di spettacoli. L'iniziativa è promossa dalla Regione

Balocchi e maghi per il teatro ragazzi

Accanto ad una serie di rassegne nei capoluoghi di provincia, anche un laboratorio aperto alle classi elementari. Il progetto parte a fine mese

NEGLI ultimi tre mesi ha eseguito 49 concerti, non si concesso un solo giorno di vacanza e tra poco compact-disc. Severino Gazzelloni, 72 anni, instancabile interprete e maestro di più di una generazione di flautisti, sarà questa sera alle 21 al teatro Sociale Biella, accompagnato dall'Orchestra sinfonica della Rai di Milano e diretto da Marlaena Kessick. Con lui nel ruolo di solista suonerà una giovane interprete biellese, l'arpista Eleo- Perolini.

La serata, organizzata dall'Avis in occasione del 50° anniversario della fondazione sezione, si aprirà con un lungo omaggio a Mozart: l'ouverture de «Le nozze di Figaro», un concerto per flauto, arpa e orchestra e il lieve «Andante K.315», pagina bellissima - dice Gazzelloni - scritta da Amadeus in un momento non particolarmente felice della vita, ma ugualmente ricco creatività».

La seconda parte del concerto s'inizierà invece con sorpresa: la prima esecuzione assoluta di una composizione Marlaena Kessick. La partitura, appositamente scritta per la ricorrenza dell'Avis, dedicherà probabilmente ancora un ruolo significativo al flauto.

La serata si concluderà quindi con le vibranti «Sei danze romene» di Bela Bartok alcune «Danze» per arpa e orchestra di Debussy l'ouverture del «Guglielmo Tell» di Rossini, sono indubbiamente le pagine mozartiane, in cui predomina la voce del flauto, le più attese. Severino Gazzelloni ha dedicato una parte significativa delle ultime interpretazioni al compositore di Salisburgo, che definisce «il prediletto di ogni musicista» sulla cui opera parla volentieri.

TORINO. E' stato presentato ieri mattina, nella sala giunta della Regione, il progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, nato dall'intesa tra l'assessorato alla Cultura Regione e il coordinamento dei centri e delle compagnie che operano nel settore.

«Dai primi Anni Ottanta - ha affermato l'assessore Fulcheri - ci siamo impegnati per dare razionalità sistema dello spettacolo e per consolidare quelle strutture che avevano maggiormente dimostrato capacità di espressione artistica e professionalità operativa».

Oltre al sostegno finanziario, infatti, l'assessorato ha incoraggiato il decentramento delle iniziative che già avvenendo in tutte le province. Ora si fa promotore di un progetto di coordinamento che mira da un lato a offrire una selezione qualitativa degli spettacoli, dall'altro a razionalizzare la distribuzione l'organizzazione.

Il Teatro dell'Angolo e Assemblea Teatro sono i due centri teatrali di produzione, promozione e ricerca per l'infanzia e la gioventù attivi in Piemonte e presenti in tale progetto. Vi affiancano compagnie tra le quali Il Bagatto, Il Dottor Bostik, Granbadò Stilema. Il programma per la stagione 1991-'92, raccolto in catalogo edito dall'assessorato, denso e articolato: accanto a una serie di rassegne teatrali che svolgeranno nei capoluoghi di provincia, previsto un Laboratorio per bambini delle classi elementari, dal titolo «Il paese dei balocchi»; quest'ultimo verrà realizzato contemporacinque diverse città e terminerà con una manifestazione aperta al pubblico.

L'appuntamento più vicino, in termini di po, è per il 29 settembre. In quella data infatti (e nei tre giorni successivi), svolgerà a Torino la «Vetrina di teatro per ragazzi»: presentati ad insegnanti e operatori gli spettacoli prodotti dai centri dalle compagnie coinvolte nel progetto.

Domenica 29, al Teatro Araldo (via Chiomonte 3) andranno in scena, alle ore 15, «Quando sarò piccolo» e, alle ore 17, «Victor il selvatico», entrambi dal «Teatro dell'Angolo»; alle 20,30, invece, Teatro Agnelli «Acqua» della compagnia «Il Dottor Bostik». Lunedì 30 settembre, all'Araldo, rispettivamente alle 15 e alle 17, due spettacoli della compagnia «Il Bagatto»: «Souvenir» e «Piccolo circo». Alle 20,30, all'Agnelli, «Il vecchio e il mare» dell'Alfieri Magopovero Produzioni.

«Nei suoni e nei silenzi» di Assemblea Teatro «Kookaburr- Laboratorio Teatro Settimo sono in programma nel pomeriggio del 1° ottobre all'Araldo, «Strip» di Stilema e lo spettacolo serale all'Agnelli. Il 2 ottobre, infine, sarà volta di «1492» di Assemblea Teatro (teatro Agnelli, ore 17) e di «Blu, ma un po' più chiaro» del Granbadò (Araldo, ore 20,30).

L'ingresso è di mila lire. Per informazioni prenotazioni telefonare allo 011/33.17.64.

Monica

Illustrazione tratta dal volume «Le carte povere» di Ermanno Detti

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Maniac Cop** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Barocco** : 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Insieme per** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gallo 5	**Un piede in** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 8	**il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
te 2 v. Pomba 7	 Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,55; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio v. Arcivescovado 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ria 336	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Regio p. Castello 215	**Arie concerto voce femm.** Ore 20,30. Di Mozart ore 10-12; 15,30-19. 88.151.
Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Il grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, abb. per la stagione
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13, 15-19
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Oggi 30,20 e 22,30: Sfogliando il cartellone
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Int. a lezioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Prenotazioni lo cassa del teatro. 561.3884/5

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Telederoni**, news
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Il cornuto innamorato**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **Il prezzo del potere**, telefilm
1 — **Coronet blue**, telefilm

Telecupole

18,30 **Lontano dal paradiso**, doc.
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Cuor di leone**, serie nera
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Telecity

19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Il terrore dei mari**, film
22,20 **Barnaby Jones**, telefilm
23,20 **Attenti al buffone**, film

Primantenna Supersix

17,30 **Infernale**, film
20,30 **Terra nera**, film
22 — **Superjazz doc**

Videogruppo

19 — **Videomattina**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Bowling**
20,30 **Maria di Scozia**, film
22,30 **Videocalcio**
24 — **Hot rod**
0,30 **Mister Horn**, telefilm

Erreuno Tv

18,40 **Il Vangelo di domani**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
23,15 **Festival jazz Lugano 1987**
0,05 **notte**

Quinta Rete

18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Punto e capo politica...**
20 — **La meraviglia del mondo**
20,50 **Il ladro di Bagdad**, film
24 — **L'uomo, la vergine, i lupi**, film

Telebiella

19,30 **Tg Biella**
20 — **Maria**, telenovela
20,30 **Film**
22,30 **Maria**, telenovela
23 — **Russo e... lascio**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.

18 — **GRP Monitor settimana**
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero della mela**, telefilm
Doc Elliot, telefilm
21,30 **La casa sulla scogliera**, film
23,15 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
Monitor
24 — **Bianco & nero**, rubrica
La vergine di Tripoli, film

Rete Canavese

18 — **Ercole traditore**, film
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**
0,15

Telesubalpina

10 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
18,15 **Il giorno del Signore**
18,25 **Domani celebriamo**
18,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
Folle d'inverno, film
22,30 **Il palazzo risponde... - Incontro con il presidente della Regione Piemonte: Giampaolo Brizio**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Il mestiere dell'occhio**
21,45 , intervista a...
22,15 **7**, notizie
22,30 **Quattro notti con Alba**, film
0,30 **Informa 7**, notiziario
1,10

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Si chiudono oggi le audizioni del Concorso d'interpretazione «Franz Schubert»

Tagliolo, un trampolino per musicisti

Il pianista Gianluigi Polli di Jesolo ha avuto 99 punti su 100: ha vinto una tournée in Romania. Seconda è Amalia Rapaglià di Brignano Frascata. Stasera nel salone del municipio concerto conclusivo dei vincitori

TAGLIOLO MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

Il concorso musicale «Franz Schubert» si chiude [illegible] per le categorie che restano ancora da esaminare, ma il vincitore assoluto c'è già. E' Gianluigi Polli, [illegible] anni, di Jesolo, che partecipava per la categoria dei pianisti fino a [illegible] anni. [illegible] strabiliato la giuria, tant'è [illegible] che ha ottenuto 99 punti su cento: e sarebbe curioso sapere quale bruscolino di polvere gli abbia tolto [illegible] soddisfazione somma dell'un pieln. Comunque sarà lui a tenere [illegible] tournée di tre concerti in Romania che costituisce il premio più ambito del [illegible] E' da segnalare il secondo premio ottenuto da Amalia Rapaglià, di Brignano Frascata, non nuova a imprese simili (ebbe tra l'altro il Premio Ghislieri, qualche anno fa, come migliore diplomata al [illegible]rvatorio di Alessandria).

Ieri si sono svolte nel salone del municipio le prove per la categoria unica [illegible] canto, mentre nell'Oratorio del Castello Pinelli Gentile si cimentavano i concor[illegible] per le categoria di violino e orchestra e di flauto e orchestra (quest'ultima ridotta alla versio[illegible] pianistica, con Patrizia Pria[illegible] alla tastiera).

[illegible] clima è quello solito: tanta tensione, ma anche la voglia di sdrammatizzare, soprattutto di imparare ascoltando gli altri. Certo l'emozione gioca qualche brutto scherzo, com'è [illegible] a una giovanissima soprano che, durante l'esecuzione di un Lied di Schubert, ha avuto un vuoto di memoria e si è bloccata.

Fra gli altri vincitori [illegible] questi giorni [illegible] segnala il duo formato da Romeo Scaccia e Agnese Pyka (violino [illegible] pianoforte), che provengono [illegible] Scuola di alto perfezionamento di Saluzzo. Due primi premi sono [illegible] assegnati per il duo archi-pianoforte nella categoria riservata a concorrenti fino a 18 anni: le due coppie, milanesi, sono formate da Gabriele Garofano (violoncello) e Lucia Bucciarelli (pianoforte) e da An[illegible] Pedrazzini (violino) e Caterina Dell'Agnello (piano). Tra i più maturi, da segnalare il primo posto ottenuto dai genovesi Andrea Lumachi (contrabbasso) e Massimo Lauricella (pianoforte).

Per le formazioni cameristiche fino a 28 anni (nessun primo premio), vi sono [illegible] due formazioni secondo ex-aequo. Una [illegible] formata dal flautista Nicola Brighetti e dall'arpista Maria Elena [illegible] di Moncalieri. L'altra rappresenta una rarità, poiché è costituita da tre ragazze milanesi soliste di fagotto, che si [illegible] denominate Trio La Phenix: [illegible] Claudia Pause, Anna Maria Barbaglia [illegible] Silvia Zanardi. Quest'ultima, [illegible] se non bastasse, studia anche da soprano e quindi ha partecipato pure nella categoria dei cantanti.

Stasera nel salone municipale, alle 21, gran finale con il concerto dei vincitori.

Leonardo Cuello

Illustrazione tratta dal volume «Music»

[illegible] ANTONACCI

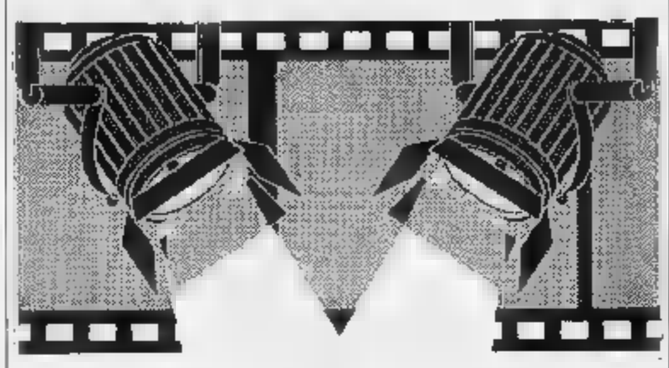
ALESSANDRIA. «Adagio Biagio invita [illegible] titolo del [illegible] tour, ma Biagio Antonacci che stasera [illegible] concluderà l'Oktoberfest organizzata da Radio West [illegible] Time Out, sta invece facendo molto in fretta a farsi una reputazione nel mondo della canzo[illegible] italiana.

E non è difficile crederlo, considerando che il suo «sponsor» è il popolarissimo Lucio Dalla: questa primavera Antonacci è stato ospite fisso della sua tournée, «Cambio», che, al contrario dell'edizione autunnale, incentrata quasi tutta su Dalla, lasciava ampio spazio ad amici vecchi e nuovi del cantautore bolognese.

Inoltre Biagio Antonacci ha goduto [illegible] fortunati passaggi televisivi. E' stato ospite tra l'altro [illegible] «Sapore di mare», sulle [illegible] berlusconiane. L'appuntamento è per stasera al Capannone Apa di via Rossini. Prima di Antonacci, che è indubbiamente l'attrazione della serata, suoneranno i White Rhythm, una band francese proveniente [illegible] Nizza che pare abbia nel cantante, il [illegible] Groovy, il proprio punto di forza. Pri[illegible] durante e dopo la musica non mancherà un ampio servizio di ristorazione, dal panino alla cena completa.

[c. re.]

STASERA AL CINEMA



Alessandrino — Tel. 0131/42.544 — Orario: 15/17.20/19.40/22.30 — Gal. 9000/Pal. [illegible]
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. [illegible] Dra[illegible]

Ambra — [illegible].42.079 — Orario: 22,15 — Lire 5000
Il mistero Von Bülow
di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R.Silver (Usa '90) — A Newport l'enigmatico Von [illegible] viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V., 1h 51' **Drammatico**

Corso — Tel. 60.060 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Scappatella [illegible] il morto
di Carl Reiner con [illegible] Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata [illegible] un affascinante sconosciuto che [illegible]rà morire provocando equivoci [illegible] avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 15 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di [illegible] anni

Galleria — Tel. 252.112 — Orario: 20
Oscar - Un [illegible] figlio
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha pro[illegible] [illegible]rtiere onesto ma [illegible] è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50'

Moderno — Tel. 42.707 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore [illegible] ritrova a vivere nel [illegible] senza casa e soldi. Aiutato da una [illegible] barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston — Tel. 0144/52.865 — [illegible]
Come fare carriera ...
di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di [illegible] compagnia pubblicitaria non [illegible] ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V., 1h 30' **Commedia nera**

Cristallo — Tel. 0144/52.400
Indiziato di reato
di I. Winkler con R. De Niro, A. Baring, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere [illegible]munista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro [illegible]. N.V. 1h 40' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 0142/2061 — [illegible]: 15,30
Che vita da cani!
di [illegible] con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e [illegible]. Aiutato da [illegible] [illegible] na imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] — Tel. 2816 — Orario: 15,30 — Lire 5000/6000
[illegible]dison Hawk, il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowall (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro [illegible] ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — Tel. 22.91 — Orario: 15,30 — Lire 5000/6000
The [illegible]
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, [illegible] mito del rock degli Anni 60, [illegible] tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

[illegible] — [illegible].0143/75.438 — Lire 7000/6000
Hardware
di R. Stanley con D. Mc Dermott, [illegible] Travis (Usa '91) — Uomini sterilizzati [illegible] [illegible] na[illegible] [illegible] radioattivi: è il mondo di Mark 13 il robot che può distruggere qualsiasi nemico. V.M.14 1h 30' **Fantastico**

Iris — Tel. 20.97 — Posto unico lire 7000
Il conte [illegible]
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene [illegible] riuscirà a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Moderno — Tel. 78.280 — Posto unico 7000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Tel. 0143/81411 — Orario: 20 — Posto unico lire 6000
Robin Hood - La leggenda
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra [illegible] povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente [illegible] ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

Lux — Orario: [illegible]
Whore (Puttana)
di [illegible] Russell con Theresa Russell, A. Fargas, [illegible] Moulon (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' [illegible]o

Sociale — Tel. 881.328 — Posto unico lire 7000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere [illegible] nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1[illegible]5' **Comm.**

I [illegible] CATTIVI

a cura di Gino Delfrancisci

ACQUI TERME
I ricordi dei nonni

In corso Bagni ed Acqui Terme [illegible] aperto domenica il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Un'occasione di scambi e di trattative tra collezionisti e antiquari. Possono esporre soltanto [illegible] i venditori ambulanti muniti di licenza. Mercanti d'arte e collezionisti espongono articoli svariati, dall'oggettistica agli orologi, dalle stampe ai libri, dalla biancheria alle radio e mille altre [illegible] ancora.

NOVI LIGURE
Oggetti del passato

Domani via Marconi a Novi Ligure ospita «Novantico», gran mercato di piccolo antiquariato. E' proposta una vasta gamma di oggetti antichi [illegible] curiosità. Il mercatino offre ampie possibilità di acquisto, dai pezzi più pregiati e importanti dell'antiquariato minore [illegible] semplici ricordi [illegible] tempo andato.

[illegible] CUROM[illegible]
Montagna in festa

A Fabbrica Curone, domani [illegible] domenica, su iniziativa di Comune e Pro loco, si svolge la 14ª Festa della Montagna. S'inaugura domani con la 14ª Mostra [illegible] dei prodotti locali e l'11ª Mostra mercato dell'artigianato della Val Curone. Negli stand sono proposti funghi, frutta, tartufi, formaggi, salumi e prodotti agricoli in genere.

SARTIRANA
Antichità in mostra

Continua sino al 6 ottobre nel castello di Sartirana l'undicesima Mostra mercato dell'antiquariato. Vi partecipano circa sessanta Gallerie antiquarie. E' proposta un'esposizione molto vasta che comprende maioliche, gioielleria, icone russe, mobili, oggettistica e sculture.

MURISENGO
Il prezzo dei tartufi

Appuntamento lunedì di prima mattina in piazza Ballaria a Murisengo con il mercatino dei tartufi. Le trattative riguardano soprattutto i tartufi neri estivi, in discreta quantità, venduti direttamente ai commercianti dalle 5 alle 10 mila all'etto.

INCISA SCAPACCINO
Gemellaggio dei vini

La «Sagra del Barbera e del Cardo Storto», organizzata da Comune e Pro loco, [illegible] ospitata domani e domenica in piazza Ferraro, [illegible] Incisa Scapaccino. Uno stand propone ai visitatori prodotti agricoli e vino. Quest'anno è anche previsto un gemellaggio tra i vini Barbera [illegible] Verdicchio. Domani sera si danza, con possibilità di degustare polenta e cinghiale. Domenica si svolge il dibattito «Terre del Verdicchio e Terre del Barbera a confronto». Dopo il pranzo, sempre su iniziativa della Pro loco, nel pomeriggio sarà distribuita la «bagna cauda».

SAN SEBASTIANO
Lo spaccio ecologico

Possibilità di acquisti, domani e domenica, a San Sebastiano Curone nello Spaccio di prodotti ecologici realizzato dall'associazione «La strada del sole», gruppo che comprende 25 produttori della [illegible]

GABIANO
Largo all'ortofrutta

E' aperto ogni pomeriggio, sabato escluso, il mercato ortofrutticolo di Gabiano, in zona Piagera, a fianco della statale per Crescentino. I prodotti [illegible] venduti in cassette. Ecco alcuni prezzi al chilogrammo. Abbondanza di peperoni (1000), patate (500), pomodori per conserve (400), zucchini (900), zucche (400), peperoncini (3000), melanzane (1500), meloni (400), uva nera (1000), uva bianca (1400), mele (1000), pere (1300), fagiolini raccolti a mano (2500).

DAL [illegible] DELLA PROVINCIA

a cura di Carlo Reschio

CHITARRA CLASSICA
I finalisti stasera [illegible] Valenza

Concerto questa sera alle 21,15 al Centro Comunale di Cultura di Valenza. Si esibiscono i finalisti del concorso di chitarra classica «Città di Alessandria»: il bulgaro George Vassilov, vincitore della competizione, il torinese Paolo Barsano [illegible] il venezuelano Pedro Angel.

FOTOGRAFIA
Parla Gianni Berengo Gardin

Stamattina, alle 10, nell'aula magna dell'Università [illegible] Alessandria, in via Cavour 84, si terrà un incontro-dibattito con il fotoreporter Gianni Berengo Gardin. Lo [illegible] giorno, alla sede del Cifa, in via Venezia 7, e all'Informagiovani di via Verdi 8, saranno [illegible]augurate le mostre del Fotoclub Dinamic di Graz, in Austria, e del Fotoclub Rovinjo, in Jugoslavia.

ESCURSIONI
In Friuli per il [illegible]ite Ignoto

Il Gruppo di Valenza dell'Associazione Nazionale Alpini organizza per oggi e domani una gita-pellegrinaggio in Friuli per rendere omaggio alle spoglie del Milite Ignoto, emblema dei soldati italiani caduti [illegible] dispersi in Russia durante la seconda guerra mondiale. Nel Tempio della Fratarnità, dove è custodita la salma, si trovano anche gli elenchi nominativi [illegible] 85 mila soldati italiani scomparsi in Unione Sovietica: [illegible]sa a disposizione di coloro che volessero avere notizie dei loro cari. Informazioni alla sede Alpini [illegible] viale Vicenza 36 o allo [illegible]

PIANO BAR
Simon Papa al Mercybocò

Musica d'ambiente [illegible] al Mercybocò di viale Vicenza 4, a Valenza, [illegible] il jazzista Simon Papa e i chitarristi-tastieristi Ettore e Benny.

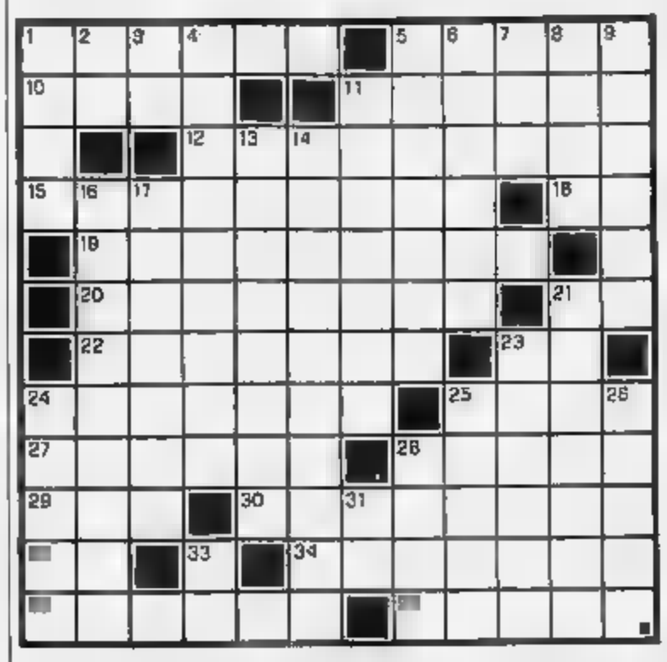
[illegible]
Le feste in [illegible] [illegible] uva e vino

Si festeggia il vino ad Acqui T[illegible] dove [illegible] alle 17, in piazza della Bollente, terrà uno spettacolo il gruppo folkloristico «Città di Alessandria». Sagra enologica anche a Tassarolo dove oggi si svolge [illegible] Festa dell'uva e del mosto.

IN MOSTRA
Tutti gli insetti dell'Appennino

Si inaugura oggi, alle 18, al centro di circoscrizione [illegible] via Scazzola 29, ad Alessandria, una mostra dedicata agli insetti dell'Appennino Ligure-Piemontese.

PAROLE INCROCIATE



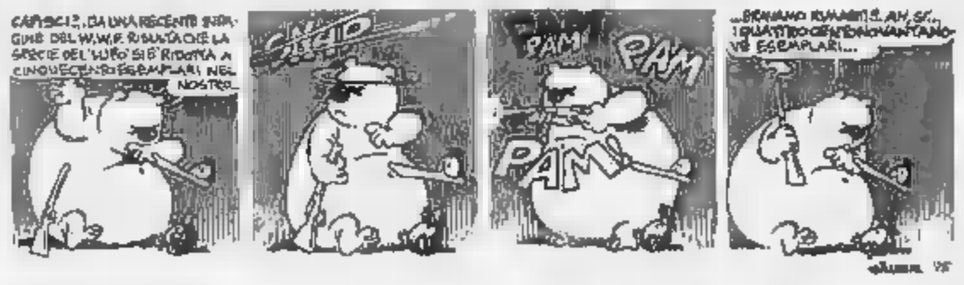
[illegible]ORIZZONTALI. 1. Un mostro degli abissi. 5. Alza volentieri il gomito. 10. Ermanno, popolare regista. 11. Una festa abissina. 12. Un popolare Adriano. [illegible] Disordine, [illegible]s. [illegible] 16. Simbolo dell'argento. 19. Il vento che spira a Roma. 20. Lo sono i rumori smorzati. 21. Torino sulle targhe. 22. Soffri un famoso supplizio. [illegible] Avverbio di luogo. 24. Un idrocarburo aromatico. 25. Lettera greca. 27. Organo [illegible] fiore. [illegible] Lavorano con la terracotta. 29. Possessivo femminile. 30. Pittoresca regione elvetica. 32. Provincia sarda (sigla). 34. L'erede al [illegible] dagli zar. 35. Trasparente [illegible] vetro, limpida. 36. Una varietà di pietra dura.

VERTICALI. 1. Uno sgabello imbottito. 2. Articolo maschile. 3. Iniziali [illegible] della Muti. 4. I pressi, i dintorni. 5. Un... tipo [illegible] galera. 6. Cittadini [illegible]. 7. Animale da cortile. 8. Un capolavoro da Emile [illegible]. 9. Può far arrossire. 11. Cerebrale, intellettuale. 13. Emanare, mandar fuori. 14. Provoca [illegible] nostalgia. 16. Il [illegible] di fronte ai caleti. 17. Il numero della paura. 21. Naufragò contro un «iceberg». 23. Pregiudizievoli al prestigio, all'onore o al decoro. 24. Piccoli di statura. 25. Regione storica della Germania. 26. Nome di due eroi omerici. 28. Cerimonia portuale. 31. Un... po' di galateo. 33. Preposizione [illegible] plice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI [illegible]

P	O	K	E	R		B		E	N	G				
A	B		R	I	B	A	S	S	A	R	E			
N	O	E		S	E	S	T	E	R	Z	I			
I	L		V	E	N	T	E	N	N	E				
C	O	M	A	N	D	A	N	T	E					
O			I	T	A	N	O	A	R	O				
	R	E	C	I	N	T	A	T	O		F			
O	E	M	E	R	O	E	R	E		M	A			
A	C	U	L	E	I		D		I	C				
N	O	L	I			L	O	C	A	L	I			
T	A	L	I	E	N	I		U	R	A	L			
E	D		I	L	L	U	S	I	O	N	E			

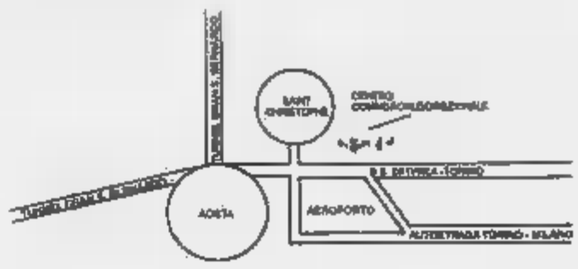
CINEMA TEATRO ALESSANDRINO

Un cast formidabile con un grande
ROBERT DE NIRO
EMOZIONE E SPETTACOLARITA'

CENTRO COMMERCIALE DIREZIONALE

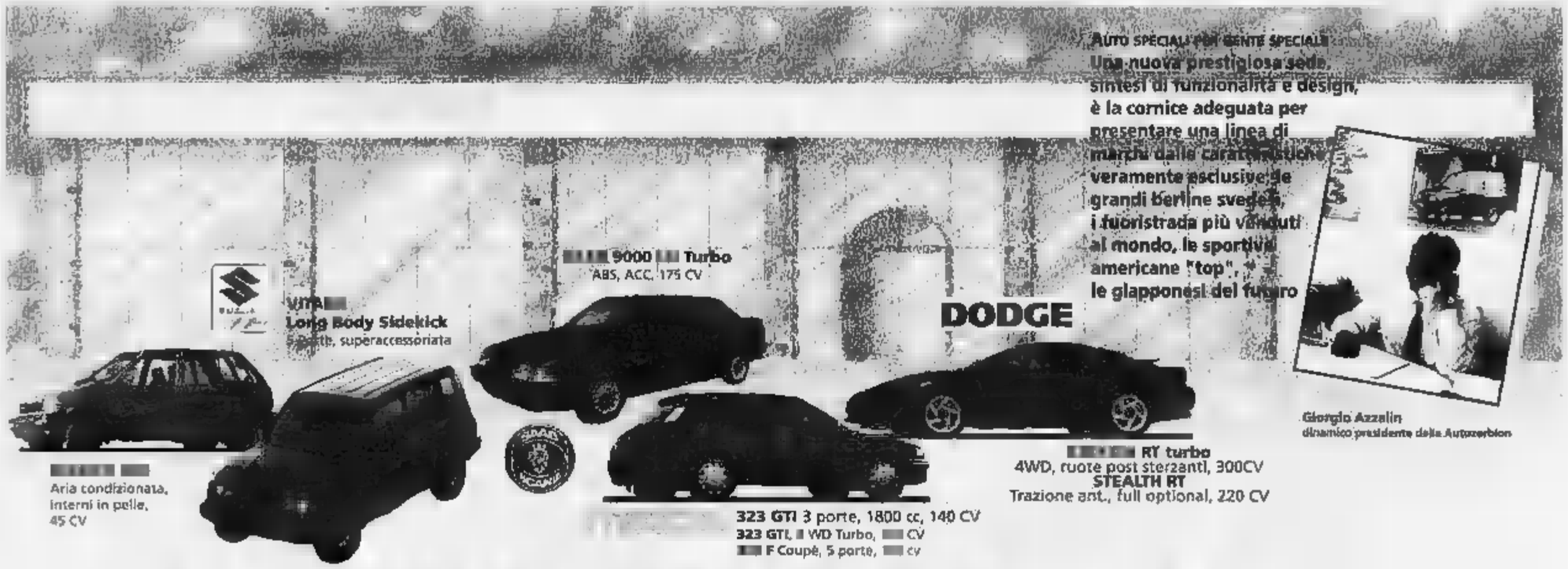
A Saint Christophe
località Grande Charriere
costruiamo per Voi
un complesso di assoluto
prestigio architettonico
dotato di giardini interni,
finiture di qualità,
delle migliori soluzioni tecniche,
parcheggi e magazzini interni,
aree esterne attrezzate
a verde e parcheggio.

Possibilità di mutui
e finanziamenti personalizzati.
Per informazioni
tel. 0165/45741 - 011/8122167



E' una realizzazione TECNOCOSTRUZIONI

AUTOZERBION in Piazza Chanoux
ad Aosta sabato 28 e domenica 29 settembre 1991



AUTOZERBION s.r.l.

SAAB - SUZUKI - MAZDA - DODGE

Loc. Amérique, 56 - QUART (Aosta) - Tel. 0165/765100

TELEFONI PORTATILI SIP
GARANTITI SIP
DISTRIBUITI RIAE
AFFILIATO SIP VDA CORSO LANCIERI, 5 AOSTA TEL. 0165/363208.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

TELEFONI PORTATILI
GARANTITI SIP
DISTRIBUITI RIAE
AFFILIATO SIP VDA CORSO LANCIERI, 5 AOSTA TEL. 0165/363208.

Sabato 28 Settembre 1991 *n. 38*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Un problema diffuso

Più richieste delle famiglie per asili-nido

L'incremento demografico e l'emancipazione femminile hanno fatto aumentare le domande per gli asili nido SERVIZIO A PAGINA 24

AOSTA

Basket B2

Stasera alle 21 prima partita di campionato

Inizia questa sera alle 21 nella palestra del Quartiere Dora il campionato di basket di B2 SERVIZIO A PAGINA 37

BATTAGLIA IN REGIONE

Interrotto il Consiglio

Uno scontro dai toni accesi tra minoranza e maggioranza ha interrotto dopo pochi minuti la seduta del consiglio regionale di ieri mattina Alessandro Camera a PAGINA 35

SAINT-MARCEL

Condanna a 16 mesi

Fuga e fuga speronando la polizia

David Espinosa, 25 anni, di Arvier è stato condannato a un anno e 4 mesi per furto e resistenza alla polizia SERVIZIO A PAGINA 35

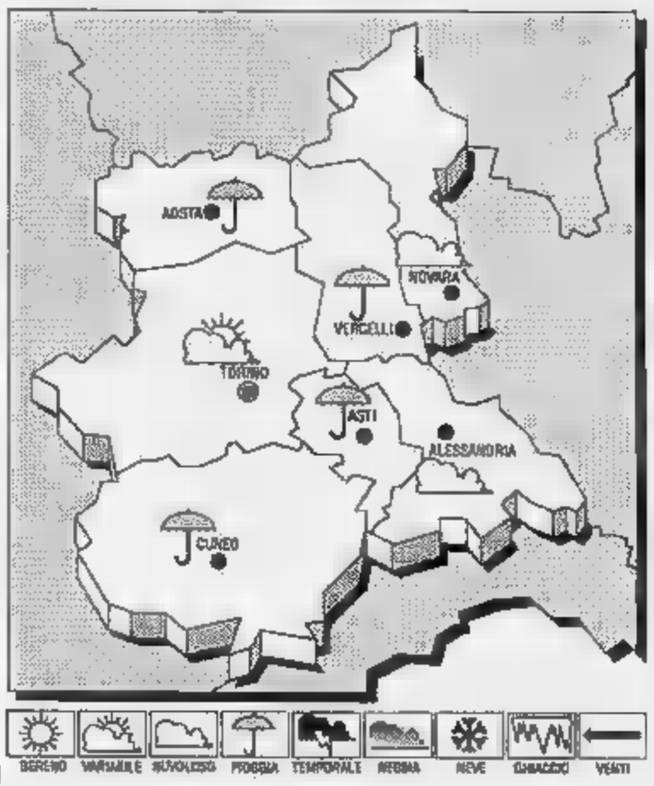
SARRE

Ieri mattina

Un masso ha ostruito la statale

Un masso di due metri cubi è caduto ieri mattina sulla statale 26 a pochi metri dal paravalanghe vicino al castello SERV. A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo si estende una massa d'aria moderatamente instabile. Una nuova perturbazione tende a raggiungere le regioni di Ponente.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con locali addensamenti accompagnati da isolati rovesci anche temporaleschi. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche più estese e abbondanti al Nord.
DOMANI. In diminuzione.
VENTI. Deboli occidentali a disporsi da Sud, in intensificazione sulle regioni di Ponente.
TENDENZA DEL Molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni estese e persistenti anche a carattere temporalesco.

DI IERI A AOSTA
Max: 19; min: 10; media: 15

UN ANNO FA
Max: 21; min: 5; media: 14

TEMPERATURE PIEMONTE

Torino 24	Novara 22
Alessandria 26	Asti 23
Cuneo 24	Vercelli 24

Il Sole sorge alle 7,23 e tramonta alle 19,17. La **Luna** si leva alle 21,29 e cala (il giorno successivo) alle 12,47.

Atmosfera di tensione in Regione dopo il ricorso Sitav

Silenzio sul casinò

«Ne parleremo in Consiglio», dice il presidente della giunta
La società di gestione contesta la procedura d'avviso pubblico

La Regione costretta a decidere

OGGI la Sitav rinnova il consiglio di amministrazione. Un «voto» che avviene in un momento particolare della vita della società. Per la prima volta dal 1947 non ha la certezza di ottenere la gestione dei tavoli verdi di Saint-Vincent.

Basterebbe questa considerazione a giustificare il ricorso presentato dalla Sitav contro la Regione. Lo aveva già nel cassetto, ma lo ha estratto soltanto alla scadenza dei termini. Fino a quel momento ha sperato di venir chiamata al tavolo di una trattativa che avrebbe potuto escludere gli altri cinque concorrenti.

Un attacco o una difesa? Per togliersi dal dilemma si potrebbe ricorrere al compromesso ispirato dal detto «la miglior difesa è l'attacco», ma forse non ha molta importanza fare distinzioni: comunque sia la Regione è ora costretta a decidere in fretta. Tempo ne aveva già poco perché il 7 febbraio scadrà l'attuale contratto di gestione, tuttavia ora ha un motivo in più per accelerare le procedure.

L'idea dell'invito pubblico, ora osteggiato dalla Sitav, ha avuto l'esito sperato. I temuti ricorsi sono proprio cominciati dalla Sitav che ora ha un mese di tempo per avviare la causa davanti al Tar. La società ha affidato al ricorso alcune delle sue carte migliori. Le altre aziende tacciono in attesa di una possibile trattativa o di un'esclusione. Ma tutta la vicenda è viziata da tensione e timore.

E ora il ricorso Sitav suona come una difesa minacciosa di una posizione di indubbio privilegio. Basteranno i pareri tecnici alla Regione per uscire dallo scomodo groviglio?

Enrico Martinet

AOSTA. «Nessun commento, della convenzione casinò parlerà in consiglio regionale», dice il presidente Gianni Bondaz. Alla tensione politica di questi giorni si aggiunge anche la spinosa questione del rinnovo della convenzione della casa da gioco più ricca d'Europa.

E nulla può aprire un varco in questo riserbo, condiviso anche della Sitav che martedì ha presentato ricorso (notificato giovedì) contro la procedura per il rinnovo studiata dalla Regione. Mossa improvvisa e inattesa, quella della Sitav, fatta l'ultimo giorno utile (l'avviso pubblico è del 14 giugno scorso).

Ventun pagine firmate dal presidente Sitav Giorgio Piantini e preparate da tre avvocati. La Sitav parte da lontano, dal 1946, per dimostrare che l'invito non doveva essere esteso a chiunque avesse intenzione di gestire il casinò e soprattutto che avrebbe dovuto essere sentita per prima così è scritto nel contratto: «Alla scadenza della presente convenzione, ove non si provveda alla rinnovazione del mandato a gestire alla Sitav...».

Scrivono gli avvocati che la Regione «non ha tenuto in alcun conto il preventivo interpello della Sitav in ordine alla rinnovazione della concessione». Secondo questa tesi la Regione avrebbe dovuto invitare le aziende che riteneva all'altezza di gestire il casinò, ma per prima con avrebbe dovuto avviare una trattativa privata con la Sitav per verificare se fosse in grado di continuare il lavoro alle roulette.

Il ricorso cita poi lo studio sulla gestione casinò affidato lo scorso anno dalla Regione alla «Bayn & Cuneo di (costato milioni). «Le conclusioni sono state pienamente favorevoli alla Sitav». Di qui - secondo i legali della società - la conseguenza era obbligatoria: la Regione avrebbe dovuto trattare subito con Sitav. Così non è stato. «La politica della trasparenza» ha portato a un pubblico che oggi la società del casinò contesta. Il comportamento della Regione, proprio in base allo studio dei consulenti, sarebbe stato «illogico e contraddittorio». [r. s.]

Erano su un Tir francese e destinati a un allevamento nel Veneto

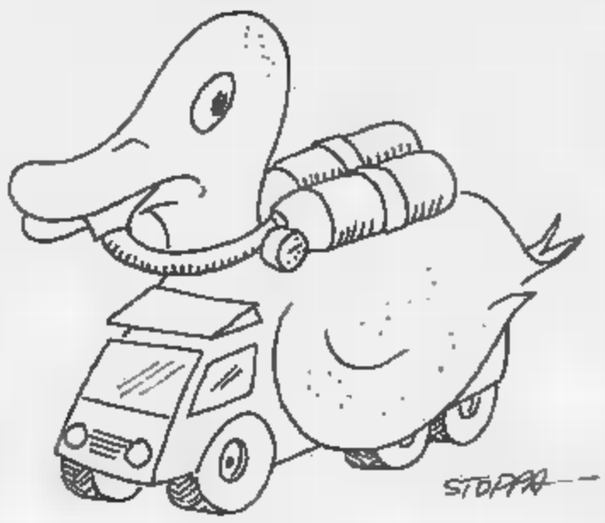
Morti 20 mila anatroccoli

L'autista aveva dovuto fermarsi in Francia un giorno per guasto alla frizione
Gli animali sono stati inceneriti all'autoporto di Pollein, il camion è già rientrato

Ventimila anatroccoli di appena un giorno sono morti sul Tir che li portava dalla Francia in Italia: l'autista era costretto ad allungare il viaggio di una giornata per un guasto alla frizione. Non funzionava nemmeno l'impianto di termoregolazione, gli anatroccoli hanno avuto poche ore di vita. Il carico è stato incenerito ieri pomeriggio alla dogana di Pollein. Il Tir è ritornato in Francia l'altra sera.

Il carico di mila anatroccoli (2 mila 72 chili, abbastanza da occupare la parte rialzata di piazza Chanoux) era partito lunedì da Vieillevigne, un paesino vicino a Nantes, diretto in un allevamento a Mirano (Venezia), filiale di una ditta di Curtarolo (Padova). «Sarebbe dovuto arrivare ad Aosta martedì mattina - spiegano alla Italsempione, la ditta di spedizione che faceva da tramite tra l'impresa italiana e quella francese -. Il Tir è però arrivato soltanto alle 18,30 di mercoledì, gli uffici erano già chiusi».

Il camion è così rimasto parcheggiato davanti all'autoporto per tutta la notte prima che i doganieri e il veterinario potessero controllare il carico. L'autista aveva già aperto il rimorchio e si era accorto che molti anatroccoli erano morti, ma non poteva far altro che aspettare il giorno dopo.



La morìa degli anatroccoli poteva forse essere evitata in Francia: quando l'autista è ripartito dopo aver fatto riparare il Tir, avrebbe potuto tornare indietro, trasbordare il su un altro camion e ripartire per l'Italia.

Il guasto all'impianto di termoregolazione avrebbe comunque la morte degli anatroccoli sistemati nelle cassette più basse, coperte dalle altre. «Gli anatroccoli così piccoli di solito riescono ad affrontare viaggi superiori alle 12-15 ore - dicono all'autoporto -. Se fosse andato tutto bene, il carico sarebbe arrivato appena in tempo».

Quando il veterinario ha controllato il gli anatroccoli tutti morti per asfissia. Le in carico sono state tirate fuori dal e lasciate in un deposito in attesa di essere inceneriti. L'altro pomeriggio è arrivato a Pollein un rappresentante dell'agenzia con la quale la ditta francese aveva assicurato il carico.

«Doveva controllare il motivo per cui era stato annullato il trasporto - spiegano alla Italsempione -. Ora la dogana di Pollein dovrà alla dogana francese per avvisare dell'annullamento del carico e spiegarne i motivi». [c. l.]

Condannato il tunisino che aveva ucciso l'amico con il coltello

Quattro anni per omicidio

Rimarrà agli arresti domiciliari ad Aosta

Ben Yahya Kays, 26 anni

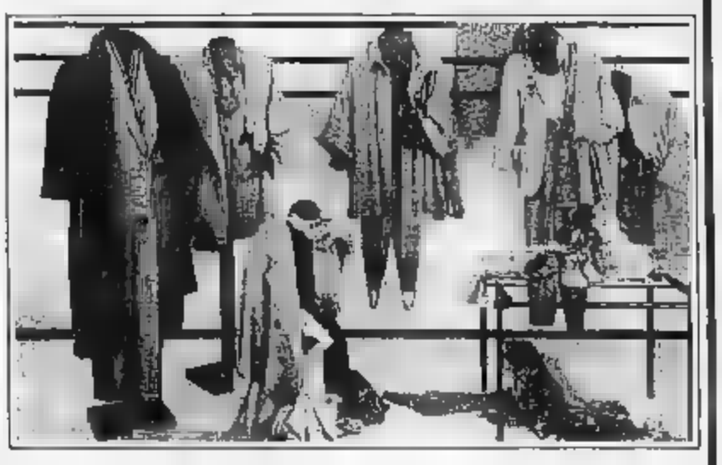
AOSTA. E' stato condannato a 4 anni di carcere Ben Yahya Kays, 26 anni, tunisino, che alla fine di maggio aveva ucciso con una coltellata il connazionale Mustapha Othman, 25 anni. Il giovane ha chiesto di essere processato con rito abbreviato: il giudice delle indagini preliminari, Maria Grazia Damonta, ha ritenuto responsabile di omicidio preterintenzionale e gli ha concesso gli arresti domiciliari in casa di un amico ad Aosta.

L'avvocato del giovane extracomunitario, Nilo Rabecchi, aveva chiesto l'assoluzione perché il Kays aveva agito per legittima difesa, farà ricorso in Appello. L'omicidio è avvenuto nella casa occupata dagli immigrati nordafricani, in corso Lancieri Aosta. Erano le 9. Kays era andato a prendere le sue cose: un amico gli aveva offerto una sistemazione migliore.

Secondo il racconto del giovane tunisino, Othman gli aveva chiesto soldi per lasciarlo di casa, Keys lo ignorato. Mentre preparava la valigia, Othman lo ha preso per la giacca, ha incominciato a strattonarlo: Keys ha raccolto da terra un coltello da cucina e lo ha puntato davanti all'altro ragazzo per spaventarlo e convincerlo a lasciarlo uscire. Come tutta risposta ha ottenuto una ginocchiata in pancia.

Mentre si accasciava, Keys ha colpito Othman con il coltello alla gamba, lo ha ferito dietro il ginocchio. Il giovane è caduto, perdeva molto sangue: uno degli altri extracomunitari nel è andato a telefonare all'ambulanza. Prima di arrivare a una cabina è svenuto. Dopo 20 minuti un altro è uscito in cerca di aiuto e ha incontrato «Volante» ha dato l'allarme: l'ambulanza è arrivata qualche minuto dopo, Othman stava morendo. [c. l.]

Vetrine d'autunno da *Laura Shop*



IVREA

C.so Nigra, 49
Tel. 0125 423322

Via Palestro, 15
Tel. 0125 48144

Problemi di misure? LAURA SHOP li risolve con la collezione MARINA RINALDI

Sono sei in tutta la regione, negli ultimi anni le domande sono in aumento

Pochi asili-nido per la Valle

La crescita demografica e l'emancipazione femminile sono le motivazioni dell'incremento
L'assessore alla Sanità: «Stiamo lavorando un piano per migliorare e creare altre strutture»

AOSTA. Negli ultimi anni sono aumentate le domande negli asili-nido della Valle. La crescita delle richieste segue l'incremento nella regione (attualmente il tasso di natalità è poco superiore al 7 per mille), anche se, non essendo l'asilo-nido «tappa» obbligatoria per tutti i bambini, vi sono molti altri fattori che contribuiscono all'aumento del numero di bambini affidati alle cure di educatori e puericultrici.

Non ultimo è la «necessità» femminile di realizzarsi nel mondo del lavoro e il conseguente problema di conciliare l'essere madre e l'avere un impiego al di fuori della famiglia.

Mentre non sembrano esistere problemi per quanto riguarda gli operatori educativi, che, raddoppiati negli ultimi anni, riescono ora a coprire in maniera adeguata il servizio su tutto il territorio regionale, vi è, invece, una carenza, e una conseguente domanda, di strutture da adibire a centri per l'infanzia.

Attualmente esistono sei asili-nido regionali, di cui tre in Aosta e uno a Pont-Saint-Martin, Châtillon e Nus. In città, inoltre, ve ne altri tre privati, gestiti dalla cooperativa «La libellula», e quattro comunali.

Ogni «centro per l'infanzia» ospita dai 25 ai 40 bambini, tra i nove mesi e i tre anni. In alcuni casi, dove esistono situazioni familiari particolari, possono essere anche bimbi di età inferiore o superiore a quella prevista dalla legge.

Per ovviare alle carenze delle strutture, l'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale sta cercando di realizzare un piano di lavoro che si prefigge la realizzazione di nuovi asili-nido, oltre all'ampliamento e all'ammodernamento di quelli già esistenti.

«E' stato studiato e approvato - dice l'assessore regionale alla Sanità, Valerio Beneforti - un nuovo piano edilizio per fronteggiare il problema delle strutture. E' anche in via di sviluppo un lavoro di modifica dell'attuale legge che regolamenta la situazione dell'infanzia. Il piano deve ancora essere approvato e migliorerà la situazione della donna che lavora e che ha quindi la possibilità di occuparsi in maniera diretta dei propri figli».

Sono stati stanziati dall'amministrazione regionale un miliardo e 400 milioni di lire per il consorzio costituito tra i comuni di Charvensod, Gressan, Jovençan, Pollein e Sarre, per la costruzione di un nuovo asilo-nido con sede a Charvensod e per la ristrutturazione di un edificio di Sarre da adibire a micro-asilo (con un'utenza massima di 10 bambini). E' stato inoltre predisposto un finanziamento per l'ampliamento della struttura di Châtillon.

«Sono soprattutto i Comuni - spiega Beneforti - ad avere un aumento delle richieste di ammissione agli asili-nido». Le nuove strutture dove le mamme potranno lasciare durante il giorno i loro bimbi verranno quindi collocate in decentrate dal capoluogo regionale e che siano vicini ai servizi di istruzione pre-scolare.

E' inoltre in previsione anche la costituzione di un nuovo consorzio tra tutti i comuni della Comunità del Gran Paradiso, tranne quello di Cogne, per la di un nuovo centro per l'infanzia che dovrebbe avere sede a Saint-Pierre.

Sandra Bovo

LETTERE AL GIORNALE

Spreco «olimpico» anche a Milano

L'inutilità e, anzi, direi lo spreco olimpico non si riferisca secondo me soltanto alla Valle d'Aosta, ma anche alla Lombardia e a Milano. Voglio dire che in una situazione disastrata per i conti dello Stato è assurdo andare a impegnarsi in iniziative costose sia qui da noi sia nella pianura Padana.

Qualcuno dice: ma alla fine ci si guadagna. Io non ci credo e penso che anche questi guadagni vanno in tasca a privati, ma non certo allo Stato, che sarebbe quello che dovrebbe pagare la maggior parte delle spese con denaro pubblico. Noi invece, a quanto pare, ci dovremo pagare per intero tutte le medicine.

Lettera firmata, Aosta

Continua la con la

La missiva di lettore preoccupato «dell'inizio di manovre elettorali», apparsa sull'edizione de La Stampa di giovedì 26 settembre, necessita di alcune precisazioni onde ristabilire la verità dei fatti.

Dice il lettore: «L'affare Mercedes è avvolto nonostante le continue conferenze stampa da un'alea di incertezza e di mistero». Ciò non corrisponde assolutamente al vero. La trattativa con la Mercedes Benz Italia sta procedendo in modo serrato e stiamo perfezionando i punti più qualificanti dell'intesa delineatasi a seguito della firma della lettera d'intenti tra la Regione e il colosso automobilistico tedesco, avvenuta il 28 marzo 1991.

In data 2 agosto 1991 è stato lo stesso amministratore delegato della Mercedes Italia a confermare pienamente l'impegno di dare concreta applicazione ai contenuti dell'accordo stipulato. A tutt'oggi stiamo lavorando per giungere, al più presto, alla stesura delle convenzioni.

C'è dunque alea di incertezza, la trattativa procede, a volte con difficoltà data la complessità e la valenza dell'accordo in fase di raggiungimento. Non posso immaginare che il lettore sia così ingenuo da pensare di poter definire in poco tempo i contorni di un'operazione di tale portata, che inciderà profondamente nel tessuto sociale e economico della Valle d'Aosta.

per quanto poi concerne l'ampliamento della pianta organica del personale della Regione, cui il lettore fa riferimento, desidero far presente che la ristrutturazione della pianta è stata avviata dalla precedente giunta regionale e che tale proposta è stata ripresa dal nuovo esecutivo. Le richieste che portano a un aumento di 428 unità come sottolinea il lettore, derivano da proposte tecniche dei vari settori dell'amministrazione regionale (assessorati, dirigenti) e da richieste sindacali di ricerca di soluzione a situazione di personale non di ruolo chiamato a svolgere incarichi istituzionali che si protraggono da anni (personale addetto alle manifestazioni culturali e personale adibito a funzioni regionali).

Da tutto ciò si evince che, siccome da anni ormai si discute della necessità di un adeguamento della pianta organica del personale, tale problema va risolto in tempi brevi, onde evitare di approvare una ristrutturazione che risulti poi superata dai tempi.

Il relativo disegno di legge non è stato ancora approvato dalla Giunta regionale, proprio per consentire un approfondimento del confronto tra le parti interessate (amministratori pubblici, dirigenza regionale e organizzazioni sindacali) onde pervenire a soluzioni definitive. Si tranquillizzi dunque il lettore: le elezioni non c'entrano per niente in quanto i tempi tecnici per ricoprire i posti previsti sono stati opportunamente scaglionati nel tempo e vanno oltre la data della consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale.

Per quanto infine concerne il problema delle Olimpiadi, desidero precisare che decisione è stata presa al riguardo dalla giunta regionale. Trattasi dunque di argomentazioni infondate che però necessitano una opportuna puntualizzazione.

Gianni Bondaz, presidente giunta regionale

Meno code per i Tir grazie a uno chalet

Mi sembra che da alcuni mesi non si siano più verificati grossi problemi per l'intasamento del traffico da Tir. Speriamo che duri, naturalmente. Pare che uno dei vantaggi sia l'istituzione dei «transiti» per attivare i quali è sufficiente piazzare un piccolo e funzionale chalet in all'autoporto di Aosta. Evviva, ma ci voleva tanto?

Lettera firmata, Aosta

IN BREVE

PONT-SAINT-MARTIN
Matrimonio. Luca Glarey con Loredana Farfarello.

DALLA VALLE

AOSTA

Poste, orari più lunghi per la «tassa della salute»

Lunedì scade il termine per il pagamento della «tassa per la salute». Per l'occasione gli uffici postali di Châtillon, Courmayeur, Pont-Saint-Martin, Verrès, Saint-Vincent e la sede centrale di Aosta prolungheranno l'orario di accettazione dei conti correnti fino alle 16.

I coscritti del 1941 festeggiano d ica

La classe 1941 domenica fa festa. Questo il programma: alle 10 ritrovo al «Bar Alpino», 10,30 messa, 11,30 aperitivo al «Bar Giovanetto», 12,30 pranzo al ristorante «Studenti Ansermé», alle 19 cena (aperta a parenti e amici), alle 20,30 danzante con «Lino e le orchestra».

La «Première rencontre» è stata la settimana scorsa

Ieri per un errore è stata annunciata per questa sera la «Première rencontre» della Valdigne. La manifestazione in realtà si è svolta la settimana . Ce ne scusiamo con i lettori e gli organizzatori.

Prima eliminatoria del torneo di belote

Nella prima delle dodici eliminatorie del campionato valdostano di belote (terzo memorial «Fabrizio Vigon») a Les Iles di Gressan si sono imposti gli aostani Giuseppe Picciavani e Giocondo Trèves, che in finale hanno sconfitto Walter Viérin di Charvensod e Mauro Brun di Pollein. I due campioni valdostani uscenti Dino Viérin e Remo Machet sono stati eliminati negli ottavi di finale. Il prossimo appuntamento del campionato è previsto per venerdì 4 ottobre a Nus.

Lezioni di computer per principianti e esperti

L'agenzia Smile organizza un corso di computer Ms-Dos per principianti e esperti dal 15 ottobre al 4 novembre, il lunedì e il giovedì. Per informazioni o iscrizioni è necessario rivolgersi all'agenzia, in via Binvax 4, oppure telefonare allo (0166) 512090.

IN VALLE PER LA PRIMA

NUS. Continuano le eliminatorie in vista della finalissima delle «Batailles de reines», in programma il 20 ottobre all'arena della Croix Noire, alle porte di Aosta. Domani a Nus le bovine si contenderanno 12 degli ultimi 36 posti disponibili.

Domenica invece le mucche hanno combattuto a Cogne nell'ultima prova di selezione dimezzata che qualificava solo sei bovine per la finalissima. Sono state in 101 a presentarsi alle operazioni di pesatura nelle varie categorie. In prima categoria ha vinto Marquisa di Augusto Abram di Cogne, che in finale ha sconfitto Tarzan di Osvaldo Noussan di Quart. In semifinale sono uscite di Coquette di Lucien Cuc di Aymavilles e Monella di Bruno Jeantet di Cogne.

In seconda categoria Bimba di Alino Marquis di Nus si è imposta davanti a Rosetta di Osvaldo Noussan di Quart, garantendo così la doppietta nelle qualificazioni alla Croix Noire per quest'ultimo allevatore. In semifinale hanno superato l'ultimo ostacolo per far parte della magnifiche 169 bovine finaliste Manila di Alino Marquis di Nus e Bimba dei fratelli Jeantet di Cogne.

In terza categoria a vincere è stata Voleine della società Monte Bianco di Franco Nolly di Châtillon, che ha così ancora rafforzato il gruppo di finaliste nella sua megastalla vincendo su Rosina di Bruno di Issime. Al terzo e quarto posto si sono piazzate Plonzon di Claudio Pomat di Etroubles e Lolita di Bruno Glarey di Cogne.

A questo punto rimangono tre eliminatorie per 36 posti in finale, in aggiunta ai 150 già definiti per la grande finale del 20 ottobre e alle tre vincitrici dello scorso anno nelle rispettive categorie di peso.

Si comincerà domani a Nus, dove l'amministrazione comunale ha di recente allestito un'area per questo tipo di manifestazioni vicino allo svincolo autostradale e a due passi dalla statale.

Ci saranno poi St-Christophe il 6 ottobre e Gressan il 13 a garantire le ultime qualificazioni. A livello di allevatori chi è stato più «premiato» finora è l'onnipresente Adolphe Clos con sette bovine, seguito dalla Società Monte Bianco di Franco Nolly di Châtillon con sei, dai fratelli Viérin di Pollein, dai fratelli Bionaz di Brissogne, da Emilio Botral di St-Marcel e da Renzo Parleaz di St-Pierre con cinque. Il leader della classifica pluriennale degli allevatori (valido per l'assegnazione del caratteristico trofeo Siro Vierin) Lucien Cuc di Aymavilles guida il gruppo di allevatori con tre bovine qualificate.

(c. c.)

E' cominciato a Courmayeur il 12° congresso della Cgil

«Zona ricca ma debole»

Il segretario uscente ha analizzato la situazione economica regionale
Una proposta a sorpresa: «Creiamo un sindacato unitario per l'industria»

E' cominciato ieri al centro congressi il 12° congresso regionale della Cgil. Questo sindacato arriva all'appuntamento forte degli oltre tremila iscritti e in crescita di adesioni. Al congresso partecipano delegati in rappresentanza dei 15 comparti in cui è articolata la Cgil valdostana. Ai congressisti spetterà il compito di eleggere il direttivo, nominare i due rappresentanti della Valle d'Aosta al congresso nazionale previsto dal 23 ottobre a Rimini, votare il programma e le due tesi a confronto (la numero 1 Del Turco-Trentin, la numero 2 Bertinotti), approvare il nuovo Statuto.

La relazione di apertura del congresso è toccata a Loris Minelli, segretario regionale uscente. Un'analisi attenta della situazione valdostana ha fatto dire in apertura a Minelli che «la Valle d'Aosta è una regione ricca debole». Il segretario ha chiarito questa affermazione con le cifre: «La Valle d'Aosta ha un prodotto interno lordo (Pil) di oltre milioni per abitante (dati Istat 1987) che è il più alto d'Italia, il Pil per occupati, cioè la produttività, è sotto la media dell'Italia del Centro Nord».

Minelli vede il futuro della regione «in primo luogo nel consolidamento dell'industria» e, in prospettiva, «nella strategicità del settore dei trasporti e nell'importanza fondamentale del turismo». Qualche preoccupazione è emersa dalla relazione del segretario della Cgil quando si è trattato di esaminare gli sbocchi occupazionali dei diplomati: «Se è vero che il mercato del lavoro è favorevole ai diplomati, questo contribuisce pe ad abbassare numero dei laureati. I giovani guardano poi soprattutto al pubblico impiego (41 per cento), mentre si rivolgono troppo poco (1,5-2 per cento) al settore industriale».

Minelli nella relazione non ha lesinato attenzione a nessun settore, dalle pensioni alle relazioni industriali, dalle banche al casinò, dal mercato del lavoro all'osservatorio economico. Ha riservato uno spazio particolare a due temi di grande attualità: l'unità sindacale e l'eurosindacato. «L'unità sindacale - ha detto - è un processo necessario nell'attuale momento storico». Come proposta innovativa il segretario Cgil ha proposto: «la ricerca di una sede unitaria e lo sfruttamento dell'esperienza, delle competenze e delle potenzialità della Flm per ambire ad un'unica organizzazione dell'intero comparto industriale».

Pochi i dubbi di Loris Minelli sul futuro del movimento sindacale. «L'Europa avanza. C'è bisogno di un'azione sindacale internazionale e regioni limitrofe. C'è necessità di strategie comuni. Quella montagna che separa può invece unirci». Il segretario ha concluso la sua relazione con un accenno al tema attualissimo dell'autonomia: «Non crediamo che in Valle ci sia l'esigenza di una di liberazione dallo Stato italiano. Siamo "autodeterminati" a scegliere l'autonomia e non l'indipendenza».

[a. c.]

LA FOTO DEI RICORDI

Sciatori in gara nelle nevi di Champoluc

I 13 concorrenti di una gara di sci negli Anni Venti posano davanti al traguardo. Assieme a loro alcuni spettatori e i controllori di pista. La competizione era stata organizzata dallo sci club Monte Castore di Champoluc

(COLLEZIONI ASSOCIAZIONE DEI MUSEI DI COGNE)

SERVIZI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303764 / 35855
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551568
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34933
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Alpino: (0125) 300240

DI TURNO

Domenica 29 re
Aosta: Agip, corso 29 febbraio (Biano); **Tamoil**, via Carrel; **Montesbell**, via Piave; **Esso**, corso Ivrea; **Agip**, via Chambery; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: IP
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: IP
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: IP
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Esso
St-Christophe: IP
St-Vincent: Montesheil
Verrès: IP

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
5: Papone, rue De Tillier. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Arvier-St-André
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Donnas
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82693 / 82949
Saint-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valloumenche, La
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La , Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta: (0165) 351221 / 362250
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valloumenche: (0166)
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Accuse e insulti tra maggioranza e opposizione in piazza Deffeyes

Consiglio, 2 giorni di bagarre

I partiti di governo: «La minoranza fa ostruzionismo e rallenta l'attività amministrativa» La replica: «Limitare la libertà di parola è fascismo». La giunta accusata di clientelismo

AOSTA. Al consiglio regionale è scontro duro tra maggioranza e minoranza. La riprova del clima rovente che ormai aleggia nella sala, la seduta di ieri è stata interrotta pochi minuti dopo essere iniziata per uno scontro dai toni esasperati tra il presidente del consiglio Giulio Dolchi e il consigliere del gruppo degli autonomisti indipendenti Amato Maquignaz.

Anche il dibattito sul disegno di legge della giunta «Aggiornamento dei limiti di [illegible] di competenza della giunta regionale in materia [illegible] di contributi facoltativi e straordinari e di lavori pubblici», progetto già di per sé spinoso [illegible] cui è poi ripresa la seduta, [illegible] fatto [illegible] sp[illegible] del surriscaldamento dell'ambiente ed è stato rinviato. Le «bagarre» era cominciate giovedì [illegible]. A [illegible] vimentare la scena un comunicato stampa sottoscritto dai capigruppo di maggioranza che [illegible] l'uv e le altre forze di opposizione di «una subdola campagna di ostruzionismo mirata a intralciare e rallentare l'attività amministrativa e legislativa del consiglio».

«Non possiamo passare [illegible] silenzio l'atteggiamento scor[illegible] dell'uv e delle altre forze di opposizione - avevano detto i capigruppo - che tendono a sottrarsi a un serio dibattito politico e tentano di trasformare gli organi consiliari in una palestra di diatribe». Le pesanti accuse avevano immediatamente scatenato le reazioni dell'opposizione. Con toni duri Mario Andrione aveva detto che «il comportamento della maggioranza è una violazione grave e inammissibile dei diritti della minoranza».

Altrettanto esplicito nella condanna [illegible] documento è stato Elio Riccarand: «Siamo [illegible] fronte a [illegible] atteggiamento prevaricatorio, a una sorta di aggressione della minoranza, a un altro atto di quel tentativo portato avanti da tempo di impedire il dibattito e il confronto». E per Ilario Lanivi, del gruppo autonimisti indipendenti: «Nel comunicato dei capigruppo [illegible] maggioranza c'è [illegible] tentativo di sviare l'attenzione dai problemi veri e l'intenzione [illegible] esaspsperare i toni per ricompattare le forze di una maggioranza sfilacciata».

Edoardo Bich aveva chiuso la serie delle risposte mettendo in [illegible] l'unanimità [illegible] consensi [illegible] documento: «Almeno due dei capigruppo che figurano tra i firmatari del comunicato hanno negato di averlo sottoscritto». [illegible] aveva poi concluso con ironia: «Alla coalizione dà fastidio chi fa il proprio dovere, quindi zitti tutti per non disturbare il [illegible]

Ieri, [illegible] mente fredda, [illegible] clima [illegible] è apparso [illegible] Dopo le «bordate» verbali [illegible] giovedì sera, i gruppi di minoranza hanno presentato un ordine del giorno di dura condanna dell'operato della maggioranza. [illegible]tilizzando il disegno [illegible] legge di aggiornamento dei limiti di spesa della giunta regionale, l'opposizione ha dichiarato che «il progetto testimonia la volontà dell'attuale maggioranza di limitare il controllo da parte del Consiglio e nel contempo di dilatare la politica clientelare in vista delle prossime scadenze elettorali». La minoranza ha sostenuto nel suo documento che [illegible] voler stravolgere le regole [illegible] confronto sono un maldestro tentativo di nascondere le insufficienze politiche e amministrative di un'eterogenea maggioranza che trova nella lottizzazione del potere l'esclusiva ragione del [illegible].

Maggioranza e opposizione. Il presidente Bondaz e il consigliere Maquignaz

Parole dure poi rincarate dai singoli consiglieri. «La libertà di parola - ha detto Mario Andrione - è [illegible] simbolo [illegible] democrazia. Tutte le forze politiche hanno perciò il diritto [illegible] esprimersi senza ricevere una censura. Non consentirlo è antidemocratico, è fascismo». E ha aggiunto Elio Riccarand: «Si vuole imbavagliare una minoranza agguerrita che incalza una [illegible] eterogenea».

La replica del presidente della giunta Gianni Bondaz, per niente conciliante, è stata in linea con il clima: «Dire che il comunicato dei capigruppo della maggioranza lede la centralità del Consiglio è una sciocchezza. Era invece l'espressione di [illegible] diritto». L'ultima botta il presidente della giunta l'ha riservata [illegible] al governo scalzato il [illegible] giugno: «Smentisco nel modo più assoluto che si voglia chiudere la bocca alla [illegible] Vero [illegible] che in questo consiglio oggi [illegible] discute, ieri no».

Martedì si riunirà di nuovo il consiglio regionale. L'interrogativo è facile: sarà muro contro muro? Il voto sull'ordine del giorno e sul disegno di legge per aumentare i limiti di spesa dovranno dare la risposta.

Alessandro Camera

DALLA VALLE

[illegible]

Gremmo querela il segretario dell'uv

Il consigliere regionale Roberto Gremmo (union autonomiste pensionati) ha presentato alla procura della Repubblica [illegible] Aosta querela per diffamazione aggravata a mezzo stampa nei confronti di Guido Grimod e Pino Cerise. Secondo Gremmo, un articolo di Grimod apparso il 20 giugno sul settimanale dell'uv diretto da Pino Cerise conteneva affermazioni diffamatorie, lesive della sua immagine pubblica, attribuendogli fatti inventati.

[illegible]

Fiori [illegible] ricordo [illegible] partigiano Mésard

Una delegazione valdostana dell'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) in occasione del 43° anniversario della morte del comandante Cesare Ollietti (Mésard) ha deposto un omaggio floreale al monumento situato vicino a Bosses sul luogo del tragico incidente automobilistico.

[illegible]

Rinviato il convegno «Come va il teatro?»

Il convegno «Come [illegible] il teatro?», che avrebbe dovuto svolgersi il 21 settembre al Centro culturale di St-Vincent, è stato posticipato per motivi organizzativi a sabato [illegible] novembre. All'incontro, organizzato dalla Regione e dalla Sitav, parteciperanno studiosi, critici [illegible] operatori teatrali. Dal convegno verrà [illegible] un volume, curato da Jaber Jacobelli per conto della [illegible] editrice Laterza.

[illegible]

Concorso fotografico sulla Fiera [illegible] Sant'Orso

Stanno arrivando alla biblioteca le fotografie [illegible] partecipanti al concorso fotografico «Momenti ed espressioni della Fiera di Sant'Orso», bandito in occasione della Fiera 1991 con [illegible] scopo di cogliere l'atmosfera particolare dei momenti di scambio e [illegible] incontro che rivivono ogni [illegible] nell'antico borgo [illegible] Donnas. Le opere devono pervenire entro il [illegible] novembre accompagnate dalla scheda di adesione. Il concorso si divide in due categorie: foto in bianco e nero e foto a colori. La giuria assegnerà [illegible] premi per ogni sezione. L'esposizione e la premiazione delle opere avverranno in occasione del Sant'Orso 1992.

[illegible]

Festa del donatore [illegible] piedi del castello

Si terrà oggi nei padiglioni allestiti dalla Pro loco in località Tzanti de Bouva, ai piedi del castello, la tradizionale giornata del donatore. Le manifestazioni organizzate dalla Pro loco si concluderanno domani alle [illegible] con una esibizione nella chiesa parrocchiale di San Maurizio della cantoria di Fénis, che dalle 16 in poi si alternerà in canti religiosi con [illegible] cantorie di Introd, Saint-Marcel e Pollein.

St-Marcel, ruba un'auto e cerca di speronare la «Volante»

Preso dopo l'inseguimento

La polizia ha anche dovuto sparare in aria per fermarlo senza però [illegible] risultato. Gli agenti lo hanno arrestato correndogli dietro in un prato

SAINT-MARCEL. Finisce contro un muro con un'auto rubata dopo un rocambolesco inseguimento, non si ferma nemmeno quando gli agenti della «Volante» sparano in aria, viene immobilizzato [illegible] dopo [illegible] stato rincorso in un pra[illegible] David Espinosa, [illegible] anni, [illegible] sidente ad Arvier, frazione Mécoase 17, ha patteggiato [illegible] vanti al pretore Paolo Piras [illegible] pena di un [illegible] e 4 mesi di carcere, oltre [illegible] una multa di 600 mila lire, per furto d'auto, resistenza a pubblico ufficiale, guida senza patente [illegible] danneggiamenti all'auto della polizia che lo inseguiva.

Poco prima delle 2 di ieri notte una telefonata al «113» avvertiva [illegible] [illegible] furto d'auto: uno sconosciuto aveva rubato una «Fiat Uno» poco distante da Châtillon. La pattuglia della «Volante» e quella dei carabinieri hanno ricevuto la segnalazione e sono andate subito in zona.

Non c'era molto traffico, la «Uno» è stata intercettata dalla polizia a Nus. L'inseguimento è durato fino a Saint-Marcel: l'«Alfa [illegible] [illegible] polizia ha affiancato l'auto di Espinosa, il giovane ha più volte speronato la «Volante» per cercare [illegible] mandarla fuori strada.

A Saint-Marcel il giovane ha perso il controllo del volante [illegible] è finito contro [illegible] muro. Pochi istanti dopo era già fuori dalla «Uno» [illegible] [illegible] verso [illegible] prato sul ciglio della strada. La «Volante» si è fermata poco distante, gli agenti sono saltati fuori e hanno intimato l'«alt» al giovane.

Continuava a [illegible] [illegible] se niente fosse: i poliziotti lo hanno inseguito, per fermarlo hanno anche sparato qualche colpo [illegible] pistola in [illegible] [illegible] però ottenere risultati.

Dopo qualche centinaio di metri sono riusciti a raggiungerlo e ad immobilizzarlo. Manette ai polsi, lo hanno portato in questura per l'identificazione. Il giovane era già conosciuto dalle forze dell'ordine. Il pretore Paolo Piras (in veste di giudice delle indagini preliminari) aveva revocato proprio ieri mattina, [illegible] richiesta del difensore, l'obbligo di dimora ad Arvier stabilito dal giudice Guido Bufardeci, ordinandogli soltanto [illegible] andare due volte la settimana a firmare dai carabinieri.

Il primo provvedimento [illegible] stato preso dopo che Espinosa era stato denunciato per omicidio colposo: [illegible] l'auto aveva invaso la corsia opposta e causato [illegible] incidente in cui [illegible] morto un giovane. Il giudice delle indagini preliminari Bufardeci gli [illegible] imposto l'obbligo della firma dai carabinieri, [illegible] una volta Espinosa si era presentato in ritardo.

Il magistrato [illegible] ova così deciso per lui l'obbligo di soggiorno: [illegible] difesa ha chiesto al gip (Paolo Piras, che sostituiva il collega in ferie) la [illegible] del provvedimento sulla base di [illegible] testimonianza: David Espinosa non aveva potuto rispettare l'obbli[illegible] [illegible] firma perché era [illegible] malato. Il ricorso fu accettato: ieri, lo stesso Piras ha negato [illegible] giovane [illegible] arresti domiciliari chiesti dal difensore, Nilo Rebecchi. (c. l.)

Tre giorni di convegno a Saint-Vincent sui problemi della professione

I periti chiedono l'eurodiploma

Festeggiati i vent'anni del Collegio valdostano

SAINT-VINCENT. «Il perito industriale e l'Europa». E' questo il tema [illegible] convegno cominciato ieri (e che durerà ancora oggi e domani) che vede riuniti al Centro Congressi del Grand Hôtel Billia i presidenti [illegible] tutti i collegi dei periti italiani.

Nel corso dei lavori, domenica [illegible] anche celebrati i 20 anni di costituzione del collegio della Valle d'Aosta. Il presidente Franco Rizzaro parla del programma della manifestazione: «Alle nove verrà celebrata una messa nella chiesa di Saint-Vincent e poi alle 10,30 vi [illegible] l'apertura delle celebrazioni con il ricordo del fondatore del nostro albo, Enrico Rossi, morto nel 1985 e con l'assegnazione dei premi d'onore ai soci più anziani. Verrà anche assegnato un riconoscimento ai giovani periti industriali valdostani [illegible] si sono diplomati agli esami di maturità dello [illegible] [illegible] di luglio [illegible] il punteggio [illegible] 60/60».

Nel corso del convegno i periti dibatteranno sulle azioni da intraprendere per adeguare i loro titoli di studio a quelli previsti dalle norme della Comu[illegible] [illegible] del 1989, [illegible] il riconoscimento all'esercizio della professione in tutti gli Stati che fanno parte della Cee.

Franco Rezzaro è il segretario del collegio valdostano Franco Pastoret dicono ancora: «Oggi nella regione iscritti al [illegible] albo vi sono 150 periti industriali. Non tutti esercitano la libera professione, ma gli studi privati [illegible] importante in Valle d'Aosta con almeno una sessantina di operatori».

Rezzaro e Pastoret fanno presente come anche in Valle d'Aosta sia stata applicata dallo scorso anno la nuova normati[illegible] per l'accesso alla professio[illegible]. Si tratta di una vera e propria operazione di «praticantato», nel senso che i giovani periti che vogliono esercitare in proprio devono fare due anni di tirocinio in studi già affermati e registrati. Dopo il tirocinio è previsto un [illegible] di Stato che potrà svolgersi [illegible] Valle, in Piemonte [illegible] in Lombardia, a seconda [illegible] [illegible] di persone che dovranno sostenere la prova.

Franco Pastoret aggiunge: «Al momento negli studi valdostani vi sono [illegible] praticanti. E' possibile che nei prossimi anni tenda a aumentare perché la novità ha bisogno di essere ben assimilata dal mercato».

Il convegno [illegible] Saint-Vincent [illegible] stato organizzato dal collegio dei periti della Valle d'Aosta con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo e della Sitav. Domenica [illegible] professor Antonio Del Boca, preside dell'Istituto tecnico di Novara, terrà una relazione sul tema [illegible] diploma intermedio in Europa». [b. baa.]

Settembre '91

7milioni

c'è Uno che li anticipa per voi

e non chiede interessi

PER CHI ACQUISTA QUALSIASI MODELLO DELLA GAMMA UNO 7.000.000 DI FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO FINO A 12 MESI.

L'offerta è valida su tutta la versioni Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Il vendita fino al 30.9.91 in Italia ai prezzi ed ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Gualti contratti stipulati tra il mese in questa Offerta sujetta a variazioni da parte della Società in qualsiasi momento. Salvo approvazione FIAT AVA. Documentazione richiesta da

FIAT AVA

È [illegible]'OFFERTA DELLE

Concessionarie FIAT della Valle d'Aosta

Tragedia sfiorata ■ Sarre: in quel momento non passavano veicoli

Masso frana sulla statale

Lo smottamento, causato dalle piogge dei giorni scorsi, è avvenuto a pochi metri dal paravalanghe. Per oltre un'ora il traffico è proceduto a senso unico alternato

SARRE. Un masso ■ notevoli dimensioni, un paio di metri cubi, è caduto ieri sulla strada statale ■ in Comune di Sarre, a pochi metri di distanza dal paravalanghe che si trova vicino ■ castello.

La grossa pietra ■ è staccata dalla zona collinare sovrastante la strada poco prima delle 8 ed è precipitata sulla careggiata sfondando l'alta rete di protezione che per parecchie centi- ■ di metri la costeggia a monta ■ a valle dell'opera di protezione dalle valanghe. In quel ■ non transitava nessun veicolo.

Il masso si è fermato sulla statale. Alcuni automobilisti in transito hanno dato subito l'allarme e poco tempo dopo sono intervenuti i tecnici dell'Anas ■ mezzi propri e di impresa appaltatrici per ■ l'ostacolo.

Il traffico non è stato bloccato, ma il fatto di dover far transitare gli automezzi ■ senso unico alternato ha causato rallentamenti con conseguenti ritardi ■ i trenta e i sessanta minuti per automobili, camion e mezzi pubblici. Alcuni studenti delle superiori che vivono nell'Alta Valle ■ che usano il pullman per andare a scuola ■ no arrivati in ritardo nei rispettivi istituti.

Il distacco e la caduta del masso è stata attribuita alle notevoli precipitazioni dei giorni scorsi. Giovedì sono caduti in Valle 15 millimetri di pioggia.

PIOGGE E TEMPERATURE

PRECIPITAZIONI NELLE ULTIME 24 ORE	15 mm
MEDIA «STORICA» DI SETTEMBRE	32 mm
PRECIPITAZIONE NEI 26 GIORNI DI SETTEMBRE	21,8 mm
PRECIPITAZIONE NEL MESE DI SETTEMBRE 1990	21,4 mm
MEDIA DELLE TEMPERATURE MINIME DEL ■E	10,2 °C
MEDIA DELLE TEMPERATURE MASSIME DEL MESE	23,3 °C

E' un valore molto elevato se si tiene conto che la media ■ delle precipitazioni nella regione è di 30 millimetri per l'intero mese di settembre.

La pioggia è stata portata da un'intensa perturbazione causata dallo «scontro» fra correnti calde e umide provenienti dal Mediterraneo del Nord con aria fredda di origine atlantica. Le condizioni del tempo saranno caratterizzate ■ Valle da instabilità ancora pe■ un paio di giorni, con l'alternarsi piutto- ■ rapido di schiarite e annuvolamenti, a causa di altri fronti perturbati che sono segnalati in arrivo dalla Francia ■ dall'o- ■

Sopra la Valle d'Aosta si è creato quello che i tecnici d■ meteorologia chiamano «un corridoio» fra due zone di alte pressioni. La temperatura relativamente elevata di giovedì ha causato una leggera «spolverata» di neve alle quote superiori ■ 2500-2600 metri.

Le temperature minime delle giornate ■ giovedì e di venerdì sono state di 15 e 10 gradi, rispetto ai 9■ 8 degli stessi giorni lo scorso anno (i dati sono quelli della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta).

A 1500 metri di quota, sempre ieri e l'altro ieri, poco prima ■ mezzogiorno vi ■■■ 10-11 gradi. La pressione atmosferica giovedì (giorno in cui vi si è manifestato più intensamente ■ maltempo) era piuttosto bassa, di mille millibar, rispetto ■ 1013-1016 che accompagnano il bel tempo. Ieri però ha ■ minciato ■ manifestarsi una tendenza al rialzo.

La totale ■■■ di vento ha fatto sì che rimanesse elevato il valore dell'umidità, superiore al 70 per cento, mentre ieri un vento ■ Ovest di intensità massima fino a 40-50 chilometri all'ora ha riportato il valore al 35-40 per ■■■.

Sempre ieri, nelle prime ■■ del mattino l'aria era piuttosto fresca, ■■■ ■ metà mattinata ■ ■■■ manifestate condizioni ■ foehn, il tipico vento caldo che periodicamente soffia a ridosso dei rilievi montani.

Fino a mercoledì ■■■ caduti in Valle d'Aosta, dal primo del mese, 6,8 millimetri ■ pioggia: i 15 millimetri di giovedì hanno portato il valore totale a 21,8, sempre al ■ sotto della media storica, ma tale da dare un contributo non irrilevante al riequilibrio delle falde idriche, che sono scese di molto nella caldissima estate che si è appe- ■■ conclusa.

Nei mesi scorsi moltissimi metri cubi d'acqua potabile sono stati utilizzati per bagnare orti e giardini, per evitare che si essiccassero impoverendo le riserve per l'inverno.

Bruno Baschiera

E' LA SALVEZZA

Le baracche in lamiera deturpano il paesaggio della periferia di Aosta

IN tempo prati, destinati al pascolo e alla fienagione, regolarmente irrigati e falciati, molti dei terreni del circondario di Aosta sarebbero oggi in gran parte incolti se non fossero stati trasformati in orti, soprattutto da parte di immigrati meridionali, i quali hanno saputo trasferire in V■ le loro tecniche di coltivazione, ottenendo ottimi risultati.

I loro orti ■■■ un esempio di ordine e precisione: filari ■ aiuole si presentano curatissimi, perfettamente diserbati, rigogliosi ■ intensamente sfruttati, anche per il fatto ■■ molti dei loro prodotti sono destinati alla vendita. Naturalmente un simile risultato è frutto ■ ■■ paziente e continuo lavoro che comincia ai primi accenni di primavera e termina in autunno inoltrato all'arrivo del gelo.

La presenza di tanti orti ha, però, contribuito a modificare in parte il paesaggio, interrompendo la continuità dei prati e costituendo una sorta di anomalie. Nell'ambiente valdostano tradizionale, «lo courtil è situato nelle immediate vicinanze delle abitazioni con le quali fa quasi corpo unico: l'orto, il pollaio, il deposito della legna sono appena fuori dall'uscio. La donna valdostana, alla quale compete da sempre, salvo rare eccezioni, ■ cura, l'orto lo ricava sotto casa, fosse anche solo un fazzoletto di terra per poche insalate e per qualche fiore.

Sono estranei alle abitudini valdostane i grandi appezzamenti destinati alla prod■■■ di ortaggi e cresciuti in mezzo ai prati. Tuttavia le trasformazioni economiche, che hanno allontanato molti valdostani dalla terra, hanno avuto come conseguenza anche modificazioni ambientali: gli orti attuali sono il risultato del parziale abbandono dell'agricoltura tradizionale, me, per quanto poco consueti, offrono comunque uno spettacolo migliore dei prati incolti.

Il problema è rappresentato, invece, ■■■ baracche che sorgono vicino agli orti, adibite a ricovero per attrezzi, quando non addirittura dilatate fino a poter accogliere tavolate festanti di gitanti domenicali. Diritti legittimi e ■■■ discutibili, soprattutto se non ■ ledono ■ la quiete né ■ patrimonio altrui, ma spettacoli poco edificanti poiché, a parte qualche raro esempio, tali costruzioni improvvisate sono un ■■■ di materiale di recupero di ogni genere: lamiere contorte, vecchie tapparelle, ■■■■ e ■ legno, sedili di automobili ingombrano il terreno dando più l'impressione di discariche abusive che di necessario complemento al lavoro della terra. Strutture per ricoverare gli attrezzi, per stoccare i prodotti e magari per riposare e passare qualche ora in allegria, sono utili, ■■ dovrebbero ■■■■ fatte in modo da non deturpare il paesaggio.

Affidarsi al buon gusto o al senso estetico della gente non basta, bisognerebbe, invece, intervenire con una normativa adatta, ■■■ punitiva né eccessivamente restrittiva, ma idonea a salvaguardare l'ambiente, proteggendolo da abusi che, se ■■■ arginati e controllati, tendono a diventare usi sempre più difficili ■■ sradicare. Imporre, per esempio, ■ costruzione di semplici casette in legno ■■■■ il ricorso a ■■■ teriale raffazzonato, rappresenterebbe già ■■ notevole passo avanti.

Iris Moresdi

Prince Valle
Transazioni Immobiliari
■■■■■■ - Tel. ■■■■■■
Anche Aziende
NUS in costruzione IVA 4% vendonsi alloggi composti di cucina sala due camere bagno balconi cantina garage giardino o eventuale mansarda a partire da lire 165.000.000.
SAINT VINCENT vendesi mansarda arredata cinque posti ■■ più cantina. L. 70.000.000.
TORGNON cedesi albergo ristorante 21 camere più alloggio per personale e per conduttore ottimo avviamento. Trattative riservate.

Azienda settore tessile in QUART cerca
RESPONSABILE DI MAGAZZINO
per movimentazione fisica del magazzino e gestione dello stesso su elaboratore. Età: 25-40 anni.
Telefonare: ■■■■■■■■■■ orario ufficio.

TRIBUNALE CIVILE ■ ■■■■■ DI AOSTA
con sentenza n. 386/91 del 23-8-1991; visti gli artt. ■■■ e segg. c.p.c., 58 ■ segg., c.p.c.,
DICHIARA
presunta alla data del 1° gennaio 1939 la morte di **Brunet ■■■■■■ Brizio** nato ■ Avise il 18 luglio 1887.
IL PRESIDENTE
Francioilini
IL FUNZIONA■■■ DI CANCELLERIA
Ragno

Melting Club
VIA CHAMBERY 69
AOSTA - TEL. 0165 40.492
Questa sera gran ballo con l'orchestra di
■■■■ CASANOVA
Venerdì 4 ottobre: Orchestra ■■■■■■■■
Sabato 5 ottobre: O■■■■■ **■■■ MANTELLI**
DA LUNEDI' 30 SETTEMBRE DALLE 20 ALLE 23
SCUOLA DI BALLO
Ballo - Stand■■■ - Latino Americani - Boogie Woogie
Direttori dei Corsi: **Maestri ROCCATTI di ■■■■**
Per iscrizioni telefonare al: 0165 - 40.492

0165 / ■■■■■
ALLIANCE FRANÇAISE
CORSI DI FRANCESE
TUTTI I LIVELLI
PER BAMBINI E ADULTI
PREPARAZIONI AGLI ESAMI
ATELIERS (in francese)
CUCITO-DISEGN■■■■■■■■■■■FIA...
ISCRIZIONI IMMEDIATE
PER L'ANNO SCOLASTICO
1991/1992
VIA PORTA PRAETORIA ■
0165/42.331

Immobiliare AOSTA
Via Ge Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34559
AOSTA - ■a delle Betulle - Prenotiamo appartamenti in prestigioso complesso residenziale con possibilità di zona verde ad uso esclusivo. Varie metrature.
ST. ■■■■■■ - Fr. Bussan - Vendiamo alloggi di piccolo taglio a prezzi interessanti.
AOSTA - Centralissimo - Cedesi attività di articoli da regalo e ceramica.

Salone **LIS**
LA ■TAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

■■ ■ *pubblicità su*
LA STAMPA
e
*stampa***SERA**
10129 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
■■■ ■■ 65.211
11100 **AOSTA**
Loc. Amérique - Quart
■■■ 0165 ■■■■■■
PK
publikompass

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi ■■ 3 canoni bimestrali.
SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti ■■■ sconto interessi del 40%.
E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al ■ dicembre 91.
Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.
È UN'INIZIATIVA ■■■ CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON **IVECO** E ***FIATAVIA****
* Per la formula ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■ possesso dei ■■■■ requisiti richiesti

ALESSANDRIA ■ PROVINCIA: **COVEMI spa** - Alessandria
Viale dell'Industria, 50 - (0131) 34681/2/3 - **PLURA ■■■** - Ovada
Via Roccagrimalda, 18 - (0143) 86444/5/6
ASTI ■ PROVINCIA: **■■■■■■■ spa** - Asti - Regione Valterza, 61
(0141) 272204
CUNEO E PROVINCIA: **CONVENCAR spa** - Cuneo
Frazione Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione, 2/C
(0171) 41212 - **■■■■■■ V. I. spa** - Mondovì
C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3
NOVARA E PROVINCIA: **■■■■■ AGNELLO spa**
Peruzzaro - S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) ■■■ - **SVAI ■■■**
Briga Novarese - Via Borgomanero, 18 - (0322) 93155
TORINO E PROVINCIA: **■■■■■ NORD srl**
Torino - Via Reiss Romoli, ■■■ - (011) 2261242
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa - Ivrea - Burolo
S.S. ■■■ Via Candolsino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA ■ ■■■■■■■■ spa
Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) ■■■■■■ -

Basket, primo incontro stasera alla palestra Dora

Obiettivo la B1

La Nicotera non nasconde l'ambizione di arrivare ai play off
Gli aostani affrontano la Cagiva Varese, una delle favorite

AOSTA. Prende il via questa sera [illegible] campionato di [illegible] B2 di pallacanestro, [illegible] la sfida più [illegible] in calendario alle 21 alla palestra del quartiere Dora tra la Cagiva Varese e la Nicotera. I lombardi sono i favoriti per la vittoria finale, la squadra di Frosini ha [illegible] [illegible] regola per conquistare al termine della regular season una delle prime quattro posizioni, che danno diritto ai play off. «Ci aspetta un avvio di fuoco visto che [illegible]po l'impegno odierno dovremo rendere visita al Cremona, altra pretendente al salto di categoria - dice il presidente Italo Nicotera -. Abbiamo rinnovato la squadra con giocatori giovani per ritrovare quell'entusiasmo che ci era mancato lo [illegible] an[illegible]. Non [illegible] poniamo traguardi particolari, però siamo convinti di poter lottare alla pari contro qualsiasi avversario. Gli esiti [illegible] primi due confronti [illegible] daranno l'esatta dimensione della forza della squadra».

C'è grande attesa per l'esordio in campionato della Nicotera dopo le ottime prestazioni in amichevole. [illegible] prevede il pienone stasera, con la società che ha mantenuto inalterati i prez[illegible] d'entrata della passata stagione (10 mila lire a partita e [illegible] mila lire l'abbonamento per i 15 confronti interni).

«Anche se non [illegible] ancora al [illegible] della forma - dice l'allenatore Luigi Frosini - possiamo già esprimerci su buoni livelli. L'inserimento dei nuovi procede bene. Ci sono parecchie novità negli schemi [illegible] gioco pertanto ci vuole del tempo per perfezionare l'intesa. [illegible] cambiato l'impostazione del contropiede puntando maggiormente sulla rapidità, visto che possiamo sfruttare la velocità delle guardie nell'andare alla conclusione. Cercheremo poi [illegible] trarre il massimo profitto dalla notevole altezza dei giocatori in chiave difensiva».

La Cagiva ha fallito l'anno scorso la promozione e si ripresenta al [illegible] di partenza della B2 [illegible] un organico di primissi[illegible] ordine. Ceduti Hottoyan all'Asti, Cappelleti al Como e Corrazza all'Arese, la squadra di Passera si è rinforzata [illegible] Lo Duca (pivot proveniente dalla Gurlese), Milazzo e Peyronel. I varesini cercheranno [illegible] fare valere la potenza fisica dei pivot, ma la Nicotera farà affidamento proprio sui lunghi.

«Il duello sotto i tabelloni potrebbe essere decisivo - sottolinea Frosini -. Conosciamo bene le caratteristiche della Cagiva, compagine che assieme ad Asti e Montichiari parte con i favori del pronostico per i play off. Alle spalle di queste tre compagini ci sarà grande lotta per accedere agli scontri decisivi per il salto di categoria. Sono molte le formazioni che puntano alla final four. Anche noi possiamo recitare un ruolo di primo piano pur tenendo conto che i nu[illegible] cambiamenti ci costringono a lavorare ancora a fondo per trovare la giusta intesa».

I tifosi attendono [illegible] curio[illegible] il debutto dei neoacquisti: Fabrizio Bigona (giunto dal Pesaro), Marco Greco (dal Padova) e Claudio Vitale (dal Pistoia), con Umberto Colombini al rientro [illegible] Aosta dopo un anno a Magenta e Massimiliano Polin (dall'Union Uap Assurances) in veste di giovane promessa. Accanto [illegible] volti nuovi, attesa anche per i riconfermati Oscar Boarolo, Andrea Candela, Luca Ferrari, Roberto Padovani, Paolo Sartore [illegible] Flavio Tiberti.

Sigfrido Beneyton

Mountain bike, tra gli azzurri pure il fondista del Cse

Riva al mondiale

Correrà al Ciocco, in Toscana, dopo il discusso secondo posto ai tricolori. In lizza anche Brunier, Baudin, Da Canal e Scala

IL CIOCCO. I mondiali di fondo in Val di Fiemme li ha seguiti da spettatore dopo aver «macinato» almeno diecimila chilometri inseguendo il sogno della sua carriera, anche [illegible]o di [illegible] federazione che non ha mai creduto in lui, primo juniores maschile italiano a salire sul podio ai mondiali giovani nel 1986 [illegible] Lake Placid negli Stati Uniti, Paolo Riva, [illegible] anni, di Oggiono (Como), residente ad Arpuilles da quando ha sposato la fondista Gabriella Carrel, non si è arreso [illegible] continua a sciare nel Centro Sportivo Esercito e in nazionale B. Quest'anno ha trovato [illegible] strada della consacrazione agonistica nelle mountain bike.

Riva ha scoperto quasi per ca[illegible] il fascino di questo sport, [illegible]lenandosi per lo sci [illegible] affiancando le passione per la bicicletta [illegible] l'amore per la montagna. Prima si [illegible] orientato in imprese da Guinness dei primati sulle alte vie per poi passare all'agonismo dove quest'anno ha [illegible] [illegible] 9 gare su 12 (ha ceduto solo a Monchiero [illegible] Sarre in primavera, ha rotto la [illegible]i a Casciana in Toscana quando era in testa ed è giunto quinto [illegible] i big di tutta Europa e Cervinia). Domenica ha dominato [illegible] gara della categoria M2 (118 al via dei 594 protagonisti) della finale dei [illegible]pionati italiani al Ciocco dal pri[illegible] all'ultimo metro. E' partito in terza fila nel suo gruppo un minuto dopo 38 elite [illegible] [illegible] minuto dopo 118 M3 per chiudere il primo giro in 15ª posizione assoluta, stupendo anche grandi campioni presenti [illegible] Panizza, Zilioli e Della Torre. Ha vinto [illegible] ampio margine la sua gara [illegible] chiuso 11° nonostante fortissimi dolori alla schiena negli ultimi [illegible] giri.

Un regolamento discutibile ha permesso l'assegnazione [illegible] maglie tricolori in base alla somma del punteggio della finale [illegible] un decimo di quello ottenuto nelle gare di selezione, favorendo chi aveva partecipato a più gare. E' così che il trentino Paolo Alverà (4 gare di selezione) ha soffiato il titolo M2 [illegible] Paolo Riva e a Ferruccio Baudin, ottimo [illegible] nella finale. Sarebbe bastato a Riva non rompere la bicicletta [illegible] Casciana quando [illegible] solo al comando e aveva già staccato Alverà o partecipare [illegible] un'altra gara di selezione per laurearsi campione italiano. «Mi sento virtualmente campione italiano - sottolinea Riva - perché ho sempre sconfitto nettamente Alverà quando l'ho incontrato. Evidentemente si vogliono pre[illegible] quelli che partecipano a tutte le gare [illegible] selezione. Cercherò di rifarmi il 20 ottobre a Bergamo nel campionato [illegible]azionale a cronometro. Lì conteranno solo i tempi». A causa di que[illegible] somme aritmetiche [illegible] stati esclusi dalle premondiali [illegible] «fondo» Brunier e Denarier ed è stato «ripescato» Garbolino, ritirato domenica.

Paolo Riva visto da Ghiglione

Martedì andrà a caccia di uno dei 40 posti individuali per categoria per i mondiali al Ciocco Claudio Brunier, in «discesa» dopo [illegible] quarto posto [illegible] categoria nella finale tricolore e [illegible] quinto posto nella classifica generale. Mercoledì cercheranno di qualificarsi nella prova di «fondo» Paolo Riva, Ferruccio Baudin, Gianlino [illegible] Canal, Rudy Garbolino, Nelly Scala, Perside Favre, Giuliana Lamastra, Maurizio Ferraro, [illegible] non è da escludere il forfait del giovane Gabriele Bovo.

Chi si qualificherà venerdì si confronterà nel mondiale di discesa (diretta tivù) con le nazionali [illegible] 25 Paesi (un massimo [illegible] sei concorrenti per sei categorie), sabato 5 e domenica 6 si correrà invece per la maglia iridata di fondo.

Questa volta nella stessa categoria (da 19 e 35 anni) [illegible] saranno tutti gli élite, gli M2 e gli M3. L'impegno sarà arduo per poter partecipare [illegible] mondiali, ma Riva (con i dolori alla schiena che stanno scomparendo grazie alla terapia del massaggiatore azzurro di Cogne Rodolfo Borney), Baudin e altri valdostani possono coron[illegible] il loro sogno per cui hanno lavorato una intera stagione: partecipa[illegible] ai mondiali di mountain bike [illegible] Italia, nella verde Toscana.

Cesarino Cerise

SPORT IN BREVE

CALCIO

Tra Juve e St-Christophe [illegible] accordo per le giovanili

Alla presenza dei responsabili del settore giovanile della Juventus Carlo Roncarolo e Beppe Furino, sarà presentato lunedì sera al Grand Hôtel Billia [illegible] St-Vincent l'accordo tra [illegible] società bianconera e il St-Christophe per l'attività giovanile. Ospite d'onore il centravanti juventino Pierluigi Casiraghi.

BOCCE

Vent'anni [illegible] gemellaggio tra St-Marcel e Felettese

L'Unione Sportiva St-Marcel Glain festeggia oggi a Feletto Canavese i 20 anni di gemellaggio sportivo e bocciofilo con la Società Sportiva Felettese. Ogni anno nelle due località i giocato[illegible] si ritrovano per [illegible] Trofeo Giglielmetti. Nell'andata a St-Marcel i valdostani hanno vinto 6 partite [illegible] 8 nei due incontri [illegible]sputati dalle quadrette Martinet-Zenti-Galizzioli-Borroz, Veuillaz-Chaberge-Champion-Bonin, Cadelli-Theodule-Rean-Artaz e Demè-Lavoyer-Flugonin-Paganin.

CALCIO

«Coppa dell'Amicizia» per giocatori veterani

Appuntamento di prestigio domani a Châtillon per il calcio veterani. Al campo «Chamorana» si disputerà la [illegible] «Coppa dell'Amicizia». Questo il program[illegible] alle 8,45 Aosta-Monaco 1860, alle 10,00 Servette-Monaco [illegible] [illegible] alle 11,15 Servette-Aosta. La premiazione è previ[illegible] alle 12,15.

[illegible]KEY SU GHIACCIO

Il Courmayeur/Aoste [illegible] in Francia

In occasione del ritiro francese [illegible] Pralognan l'Hockey Club Courmayeur/Aoste Brunik ha debuttato in un'amichevole con [illegible] Morzine, squadra di serie [illegible] transalpina. I valdostani, guidati dal tecnico Charles Lamblin, hanno vinto 9-1.

ramello

LA PIU' GRANDE VENDITA
DI CAPI D'ALTA MODA
DEGLI ULTIMI 30 ANNI
la vostra vecchia pelliccia valutata
fino a £ 3.000.000
acquistandone una nuova firmata

ramello
LE PELLICCE

ramello 10121 TORINO - Via S. Tommaso, 18 ang. Via Bertola - Tel. 011/54 42 59 ramello

Intervista con il celebre flautista stasera in concerto al Sociale di Biella

Gazzelloni, dedicato a Mozart

L'ouverture de «Le Nozze di Figaro» aprirà l'esibizione. «E' un periodo felice per la musica. Stanno emergendo moltissimi talenti». La registrazione di un nuovo vario compact-disc

Severino Gazzelloni, protagonista stasera al Sociale di Biella, visto da Franco Bruna

Brani di Mozart, Bela Bartok e Debussy per l'attesa concerto biellese dell'artista. La sua attività di interprete, quella [illegible] e una nuova produzione con musiche di Morricone, Porter e Weill.

Il [illegible] ha visto [illegible] grande proliferare di concerti [illegible] omaggi mozartiani eseguiti sia da giovanissimi interpreti, [illegible] personalità di primo piano. Da quale aspetto della sua musica è più interessato?

In Mozart c'è tutto quello che un musicista può [illegible] vi si trova la profondità della concezione, un meraviglioso tessuto di armonie [illegible] poi la dolcezza, la serenità, direi, in moltissime opere. Mi spiace soltanto che il bicentenario abbia messo in ombra la figura di Vivaldi di cui quest'anno ricorreva il 250° anniversario della morte. Con l'Orchestra da Camera di Lugano ho comunque potuto eseguire quest'anno anche alcune sue pagine.

Si dice che Mozart non amasse molto le composizioni per flauto. E' vero?

In realtà questa [illegible] una leggenda che nasce da un episodio della vita di Amadeus sul quale si sono poi fatte delle illazioni: un flautista italiano commissionò due concerti per flauto a Mozart durante [illegible] periodo nel quale egli era in difficoltà economiche. Quando vennero consegnate [illegible] partiture, il committente non pottava pagarlo. L'au[illegible] espresse un [illegible] disappunto, ma è solo per questo che si creò questa favola. A sei anni, per esempio, trascrisse sei sonate [illegible] violino per il flauto.

Lei ha affiancato da tempo all'attività [illegible] interprete quella didattica, con corsi di perfezionamento all'Accademia di Siena, e in altre scuole. Qual è oggi il profilo dei giovani [illegible]musicisti?

E' un periodo particolare per la musica. Riviviamo oggi [illegible]na situazione analoga a quella che si era creata 25 anni fa quando emersero moltissimi giovani talenti. Il livello dei diplomati è generalmente buono anche se devono essere seguiti. Per me [illegible] un impegno costante: anzi spesso preferisco suonare con loro piuttosto che con orchestre affermate.

[illegible] appena concluso la registrazione di un CD. [illegible] sono le esecuzioni?

Credo che [illegible] distribuito fra una ventina di giorni e sarà intitolato «Severino Gazzelloni Star Music». In effetti è costituito [illegible] serie di interpretazioni eterogenee, da Cole Porter [illegible] Kurt Weill, a Morricone. Ci sono anche due brani di Nino Rota, un carissimo amico del quale avevo [illegible] alcune composizioni nei film di Fellini.

Dopo Biella, quale sarà il prossimo impegno concertistico?

Domenica sarò [illegible] Siena e final[illegible] mi concederò dieci giorni di vacanza, una pausa ci vuole pure.

Marco Conti

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]
La terra trema

«I Malavoglia» di Verga, capolavoro del «verismo», fu portato sullo schermo nel '48, da Luchi[illegible] Visconti nel film dal titolo «La terra trema». Visconti usò attori non professionisti e girò lontano dai teatri di [illegible] nei luoghi stessi in cui [illegible] ambientata la vicenda. [illegible] film viene proposto oggi, alle 16,10, alle 19 e alle 22 nelle sale [illegible] Massimo, in via Montebello nel cartellone della rassegna «Omaggio a Luchino Visconti». Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire.

[illegible]
Chitarra classica

E' [illegible] programma stasera [illegible] Centro Comunale di Cultura [illegible] concerto [illegible] chitarra. Si esibi[illegible] i finalisti del concorso «Città di Alessandria». Suonano il bulgaro George Vassilov, vincitore della competizione, il torinese Paolo Bersano e il venezuelano Pedro Angel. La loro performance comincia [illegible] 21,15

CUNEO
Coro polifonico

Stasera alle ore 21, nella chiesa cattedrale, si terrà il concerto [illegible] coro polifonico di Valeggio. Saranno proposti brani composti [illegible] Palestrina, Lotti, Bach, Bruckner, Kodaly, Mozart, Haendel. L'ingresso alla [illegible]ta è libero.

[illegible]
«Weekend Swatch»

Secondo appuntamento [illegible] «Weekend Swatch» al «Maneggio» (via ai Ronchi 7). Oltre all'esposizione degli Swatch più classici e più strani, sarà possibile anche vincere gli ultimi modelli, indovinando la combinazione delle casseforti presenti in sale. L'appuntamento è fissato per le 23.

[illegible]
Blues dal vivo

La «Blues Band» anima la serata musicale del videobar «La Piscine». Il gruppo è composto [illegible] Rudi Bertazzo (chitarra e voce), Lorenzo Aralda (piano e tastiere), Walter Masserini (batteria) e Massimo Fanella (basso). La band propone un genere musicale [illegible] sul blues [illegible] covers di Eric Clapton, [illegible] Company e [illegible] Floyd.

[illegible]
Suonano gli «Epokè»

Sabato sera ricco di musica alla birreria «Casa sul Fiume», nei pressi di Novara. [illegible] 21,30 entreranno in scena gli «Epokè» con Giacomo Mosca, Piero Marinelli, Piercarlo Robbiano e Valeria Furlan. Il gruppo vercellese presenta un repertorio basato su pezzi italiani ed americani.

[illegible]
Canta Gisan

Riprende la stagione di pianobar a «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Di scena stasera il noto compositore e cantante novarese Gisan, già vincitore di un Festivalbar. S'inizia alle 22.

[illegible]
«Zizi ed io»

Musica per tutti i gusti, dal revival alle ultime novità italiane [illegible] al bar birreria «Lido [illegible] Gozzano» (frazione Bucciona, Piazza Europa 1). Dalle 22 entrerà in [illegible] il simpatico gruppo «Zizi ed io».

[illegible]
«La Corrida»

Alle 21,30 di stasera, nel paese dell'hinterland di Biella, in frazione San Michele, [illegible] svolgerà «La Corrida» con cantanti, imitatori [illegible] ballerini alla ricerca [illegible] successo. Presenta Cristiano Gatti di Radio Piemonte. Ingresso libero.

[illegible]
Brani di Rossini e Strauss

La banda locale «Giuseppe Verdi» è attesa in concerto oggi alle 16 in piazza Fiume. Il loro ricco repertorio comprende brani d'opera composti da Rossini, Puccini, Meerber e Strauss. In caso di maltempo l'esibizione si terrà sotto i portici del Municipio. Ingresso libero.

E' stato presentato ieri il circuito piemontese di spettacoli. L'iniziativa è promossa dalla Regione

Balocchi e maghi per il teatro ragazzi

Accanto ad una serie di rassegne nei capoluoghi di provincia, anche un laboratorio aperto alle classi elementari. Il progetto parte [illegible] fine mese

TORINO. E' [illegible] presentato ieri mattina, nella sala giunta della Regione, il progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, nato dall'intesa tra l'assessorato alla Cultura della Regione e il coordinamento dei centri e delle compagnie [illegible] operano nel settore.

«Dai primi Anni Ottanta - ha affermato l'assessore Fulcheri - ci siamo impegnati per dare razionalità al sistema dello spettacolo e per consolidare quelle strutture che avevano maggiormente dimostrato capacità di espressione artistica e professionalità operativa».

Oltre [illegible] sostegno finanziario, infatti, l'assessorato ha incoraggiato il decentramento delle iniziative che stava già avvenendo in tutte le province. Ora si fa promotore di un progetto di coordinamento che mira da [illegible] lato a offrire una selezione qualitativa degli spettacoli, dall'altro a razionalizzare la distribuzione e l'organizzazione.

Il Teatro dell'Angolo e Assemblea Teatro sono i due centri teatrali [illegible] produzione, promozione e ricerca per l'infanzia e la gioventù attivi in Piemonte [illegible] presenti in tale progetto. Vi si affiancano altre compagnie tra le quali Il Bagatto, [illegible] Dottor Bostik, Granbadò e Stilema. Il programma per la stagione 1991-'92, raccolto in un catalogo edito dall'assessorato, è denso e articolato: accanto a una serie di rassegne teatrali che si svolgeranno nei capoluoghi [illegible] provincia, [illegible] previsto un Laboratorio per bambini delle classi elementari, dal titolo «Il paese dei balocchi»; quest'ultimo verrà realizzato contemporaneamente in cinque diverse città [illegible] terminerà con una manifestazione aperta al pubblico.

L'appuntamento più vicino, in termini di tempo, è per [illegible] 29 settembre. In quella data infatti (e nei tre giorni successivi), si svolgerà a Torino la «Vetrina di teatro per ragazzi»: [illegible] presentati ad insegnanti e operatori gli spettacoli prodotti dai centri e dalle compagnie coinvolte nel progetto.

Domenica 29, al Teatro Araldo (via Chiomonte 3) andranno in [illegible] alle ore 15, «Quando sarò piccolo» e, alle ore 17, «Victor il selvatico», entrambi del «Teatro dell'Angolo»; alle 20,30, invece, al Teatro Agnelli «Acque» della compagnia «Il Dottor Bostik». Lunedì [illegible] settembre, [illegible] all'Araldo, rispettivamente alle ore 15 e alle 17, due spettacoli della compagnia «Il Bagatto»: «Souvenir» e «Piccolo circo». Alle 20,30, all'Agnelli, «Il vecchio e il mare» dell'Alfieri Magopovero Produzioni.

«Nei suoni e nei silenzi» di Assemblea Teatro e «Kookaburra» del Laboratorio Teatro Settimo sono in programma nel pomeriggio del 1° ottobre all'Araldo, «Strip» di Stilema [illegible] lo spettacolo serale all'Agnelli. Il 2 ottobre, infine, sarà la volta di «1492» di Assemblea Teatro (teatro Agnelli, ore 17) e di «Blu, [illegible]un po' più chiaro» del Granbadò (Araldo, ore 20,30).

L'ingresso è di 4 mila lire. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011/33.17.64.

Monica Bonetto

Illustrazione tratta dal volume «Le carte povere» di Ermanno Detti

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chieso della Salute 77	**Maniac Cop** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 60** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Barocco** Or.: 15,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Insieme per forza** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gioto 5	**Un piede in Paradiso** Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** [illegible]. Non vist. Or.: 16,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non vist. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 16 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. [illegible] 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di [illegible]** Col. Non vist. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**[illegible] di [illegible]** Col. Non vist. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 338	**A volte ritornano** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Arie da concerto voce femm.** Ore 20,30. Di Mozart. Bigl. pre 10-12; 15,30-18. Tel. 88.151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**[illegible]e Teatrale '91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Oggi 30,20 e 22,30: Sfogliando il cartellone
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. o[illegible]zioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**[illegible]uné sarà in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro. Tel. [illegible]

RADIO [illegible] TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17 La vota de la Vallée
14,15 Ramedi club

Tv Suisse Romande
7,55 Les belles d'utopia du 700e
8 — Les Babibouchettes et le kangourou
8,25 Le merveilleux magicien d'Oz
8,30 Vidéokid
9,30 Jeunes filles d'aujourd'hui, film
11,25 Adrénaline, magazine
12,45 Tj-midi
13,05 Rick Hunter
19,30 Tj-soir
20,10 Carnotzet
22,30 Etroite surveillance, film
23,50 Rock'in

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop a cura di Luca Allucci

Radio St-Vincent
[illegible] — Disco back
10,30 Quel motivo che mi piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 Rsv Supercompilation
14 — Rsv Superhit
15 — Quel motivo che mi piace tanto
18,30 Supercompilation
19,30 Italia giovane

Telealpi
16 — Flashman, film
17,30 Banana split, cartoni animati
18 — Agente Pepper, telefilm
19 — Alpi time, notiziario
20,30 Quella sporca ultima notte, film

Radio Valle [illegible]
9 — Liscio in libertà
10 — News
10,15 Alla ricerca del tesoro, gioco-spettacolo
11,30 Anni 60
13 — Disco club
16 — Juke box dischi a richiesta

[illegible] Deejay
10 — [illegible]
13 — Anteprima Disco sport
15 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

[illegible] Delta
10 — Auguri a...
10,10 Musica Italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
19,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Cleto
[illegible] — Aspettando la notte con Radio [illegible]

Top Italia Radio
9,30 Fm sport, a cura di Massimo Rosso
14,30 Collegamento nazionale con Morano Gulzzo
16 — Pomeriggio Tir con Gaetano Aiello
19 — L'occasione

Radio club
10 — Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziando
14,30 [illegible]

[illegible] Sound
10,30 Il taccuino di Maurizio Costanzo
11 — Anna Pettinelli
12 — Notiziario
15 — Faber Cuchetti
18,30 Luigi Artemma

Cominciata a Torino la rassegna dedicata [illegible] documentari di avventura e esplorazione

A Videomontagna i filmati della Valle

La sesta edizione della manifestazione ospita anche titoli prodotti dalla struttura programmi della sede regionale della Rai. Un lavoro del regista aostano Stefano Viaggio ha inaugurato la manifestazione

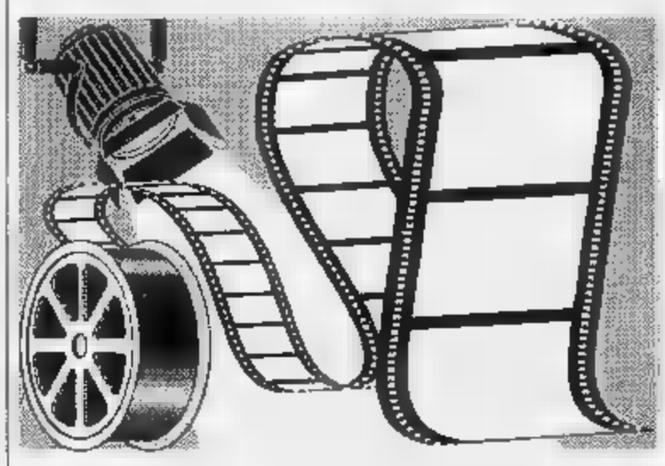
TORINO. Un tempo il fotografo [illegible] montagna saliva i ripidi pendii portando sulle spalle un pesante carico, costituito [illegible] apparecchio a lastra, da un cavalletto, da decine di lastre [illegible] un piccolo laboratorio chimico per fissare le immagini. Oggi esso percorre lo stesso itinerario più agilmente, portando con sé delle macchine tascabili oppure [illegible] telecamere portatili, leggere e maneggevoli. Solo lo spazio, fra questi due estremi temporali, [illegible] rimasto lo stesso: quello dell'avventura e dell'esplorazione. Ad esso, [illegible] tutti coloro che hanno tentato delle imprese per superare le [illegible] -coltà dell'ambiente naturale, riportandone un resoconto filmato, [illegible] Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino dedica, nella sala video della [illegible] sede al Monte dei Cappuccini, la sesta edizione di «Videomontagna», una rasse- [illegible] di proiezioni a ciclo continuo. Partita mercoledì scorso la manifestazione andrà avanti fino al 14 giugno del prossimo anno, presentando una trentina di filmati, che, all'interno della stessa tematica, affrontano i più diversi argomenti.

Come è già successo negli ultimi anni, la rassegna presenta [illegible] nutrita rappresentanza valdostana, costituita da cinque titoli, tutti prodotti dalla struttura programmi della sede regionale Rai. E' proprio uno di questi, «La montagna nell'immaginario fotografico», una serie televisiva in cinque puntate realizzate da Stefano Viaggio, ad aver inaugurato la serie di proiezioni (andrà avanti fino al [illegible] ottobre), mostrando agli spettatori, lungo un percorso che risale alle origini del mezzo, il felice rapporto che lega la fotografia alla montagna. Le altre produzioni valdostane sono previste più avanti nel calendario. Dal 7 [illegible] 18 gennaio si potrà vedere «C'era una volta [illegible] Kla, una sintesi storica delle tecniche e dell'evoluzione del chilometro lanciato [illegible] gli sci, realizzato [illegible] Cerlo Rossi. Dal 14 al [illegible] aprile ci sarà «Tour Ronde - Face Nord», un filmato di Giorgio Squarzino che segue due guide in salita sulle ripide rampe ghiacciate [illegible] Parete Nord della Tour Ronde. Dal 28 aprile [illegible] 10 maggio verrà invece presentata la proposta più curiosa e originale, [illegible] l'ha visto il Kilimangiaro?», un programma di Giorgio Squarzino e Roberto Mirteto che rievoca le vicissitudini di una banda musicale per giungere sulla cima della montagna africana e tenervi un concerto. Infine [illegible] 12 al 24 maggio verrà proiettato un do- [illegible] etnologico, «Coumboscuro, la civilisation alpine dans les vallées occitanes du Piemont» di Stefano Viaggio.

Fra gli altri filmati presenti [illegible] «Videomontagna» ve [illegible] sono alcuni che meritano un viaggio fino a Torino. Innanzitutto, dal [illegible] ottobre al 10 novembre, il premiatissimo «Chasseurs de ténèbres» sulla raccolta dei nidi di rondine nelle grotte delle isole thailandesi. Poi, dal 12 al [illegible] novembre, «Polarjourney», reso- [illegible] [illegible] una crociere su rompighiaccio sovietico fino al Polo Nord; dal 26 novembre al 1° dicembre «Vilcabamba, la vallée des centenaires», reportage su [illegible] [illegible] dell'Ecuador il [illegible] clima favorisce la longevità; dal 17 [illegible] 22 dicembre «Tigues, la vallée condamnée», storia di un villaggio sommerso dalle acque di una [illegible]ga; dal [illegible] gennaio al [illegible] febbraio «Cervino, mon amour», ironica analisi degli effetti del turismo sulla popolazione alpina; dal 10 al 16 marzo «Sopra e sotto [illegible] ghiacciaio», esplorazione e speleologia di un ghiacciaio islandese.

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA



Corso
Tel. (0165) 35.668
Orario: 20; 22
Lire [illegible]

Scappatella con il mo[illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. [illegible]
Commedia

Tel. (0125) 929.493
Orario: [illegible]
Lire [illegible]

Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che [illegible] infestato [illegible] trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V.M. 14 1h 28'
Poliziesco

STASERA AL CINEMA

«Scappatella con il morto», di Carl Reiner, con Kirstie Alley e Bill Pullman - Usa, 1991, 90' (al cinema Corso di Aosta).

Anche se sotto le forme della commedia [illegible] costume, [illegible] cinema americano sembra aver lanciato una campagna moralizzatrice, tesa a ricomporre l'unità familiare e la fedeltà coniugale, [illegible] che questa venga a scapi- [illegible] dall'indipendenza del marito [illegible] della moglie. E' la riflessione che [illegible] spontanea dopo aver visto questa «Scappatella con il morto», [illegible] nel titolo vuole alludere alla commedia giovanilistica di Ted Kotcheff. [illegible] invece niente ragazzini, ma persone adulte e per giunta appartenenti a una delle classi più potenti della società d'oltre atlantico, quella medica, delle cui abitudini il film costituisce un'evidente [illegible]. L'incomodo cadavere cui fa riferimento il titolo [illegible] quello che si ritrova [illegible] letto una signora al debutto nell'eva- [illegible] coniugale, dopo [illegible] performance al calor bianco che l'ha portata per la prima volta al piacere. A tale avventura l'ha spinta un consiglio della più spigliata sorella minore, estremamente caustica nel dipingere la [illegible] frustrazione di moglie di medico, che sacrifica al suo ruolo [illegible] naturale vocazione di scrittrice. Il problema è che a risvegliare i sopiti sensi della donna il destino ha mandato proprio uno sconosciuto fratello del marito, di ritorno a casa al termine di una missione medico-umanitaria pluriennale in giro per il mondo. Il maturo amante, esperto e focoso, ma dal cuore debole, finisce per intralciare anche un'altra vicenda, quella [illegible] un imbranato venditore di tende, introdottosi clandestinamente nella came- [illegible] d'albergo per montarne una. Il tutto porta [illegible] un intreccio narrativo sempre più complicato e demenziale, risolto dalla più classica delle scene madri, [illegible] pianti, urla, separazioni [illegible] una riconciliazione a venire.

Il regista Carl Reiner è [illegible] vecchio mestierante, specializzato in parodie e commedie di costume. Fra le [illegible] migliori riuscite si ricordano «Le straccione» (1979), «Il mistero del cadavere scomparso» (1982) [illegible] «Ho sposato un fantasma» (1984), tutte legate all'interpretazione [illegible] comico Steve Martin. Una presenza catalizzatrice, che condensa nei suoi tic, nelle sue esitazioni e nelle sue sclerosi tutti i vizi dell'americano medio. In «Scappatella con il morto» Reiner si [illegible] per la prima volta da oltre un decennio a lavorare senza il suo attore feticcio e cerca così di sostituirlo [illegible] [illegible] prova corale che restituisca gli stessi effetti dirompenti sul piano della satira di costume.

[illegible]

a cura [illegible] Sandra Bovo

Corsi di danza

Anche quest'anno riprendono i corsi organizzati dall'associazione di danza classica e moderna «Marmore». L'insegnante Marilyn Gaunor Jones, diplo- [illegible] alla Royal Academy [illegible] Londra, terrà corsi di danza, aerobica [illegible] ginnastica propedeutica. Le iscrizioni si ricevono alla biblioteca comprensoriale.

SAINT-PIERRE

Concerto per organo

Questa [illegible] alle 21, [illegible] chiesa parrocchiale si svolgerà [illegible] concerto per organo, organizzato dalla sezione Avis di Saint-Pierre. Protagonista della [illegible] il musicista aostano Paolo [illegible]ugeat, che si esibirà su musiche di Bach, preludio e fuga in sol maggiore, «O Mensech, Bewein dein Junde Grob», fuga in do [illegible]nore [illegible] toccata e fuga in re minore, e di Mendelssohn, sonata in si bemolle maggiore, opera 65.

SAINT-PIERRE

Al museo di scienze

All'interno delle sale del castello, edibito a museo, sono esposti reperti, documenti, fossili e studi [illegible] scienze naturali. L'esposizione, che risulta [illegible] un'ottima occasione per conoscere famose specie ormai estinte in Valle d'Aosta e scoprirne l'esistenza di altre, meno conosciuta, rimarrà aperta fino al 30 ottobre. Orario: tutti i giorni, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle [illegible] alle 19.

Avventura antartica

Attraverso materiale fotografico [illegible] cinematografico, reperito in anni di ricerche e di lavoro internazionale, è nata l'esposizione «Avventura antartica», curata del Museo nazionale della montagna di Torino e presente, fino al mese di novembre, nelle sale del Museo alpino di Courmayeur. La mostra [illegible] una ricca fonte [illegible] documentazione sulle spedizioni eseguite nell'Antartide e, tra le molte immagini, propone anche il ritratto di Pierre Daynè, guida alpina valdostana [illegible] primo italiano a mettere piede sulle «terra [illegible] ghiacci».

Le opere di Tilson

Si conclude [illegible]ni alle Tour Fromage la personale del pittore inglese Joe Tilson dal titolo «Una luce da Eleusis».

La mostra, che presenta dipinti inediti, realizzati appositamente per l'esposizione valdostana, rimarrà aperta oggi [illegible] domani dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] [illegible] 15,30 alle 18,30.

[illegible] MICROCIATI

1	2	3	4			■	5	6	7	8	9
10				■	■	11					
	■	■	12	13	14						
15	16	17							■	18	
■	19									■	
■	20								■	21	
■	22							■	23		■
24							■	25			26
27						■	28				
29			■	30		31					
32		■	33	■	34						
35						■	36				

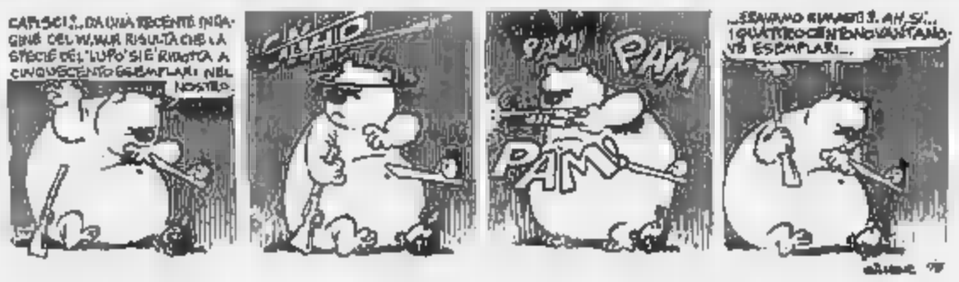
ORIZZONTALI. 1. Un mostro degli abissi. [illegible] Alza volentieri il gomito. **10.** Ermanno, popolare regista. **11.** Una festa abissina. **12.** Un popolare Adriano. **15.** Disordine, caos, [illegible]me. **18.** Simbolo dell'argento. **19.** Il [illegible] che spira a Roma. **20.** Lo sono i rumori smorzati. **21.** Torino sulle targhe. **22.** Soffrì un famoso supplizio. **23.** Avverbio [illegible] fuoco. [illegible] Un idrocarburo aromatico. [illegible] Lettera greca. **27.** Organo del fiore. **28.** Lavorano con [illegible] terracotta. **29.** Possessivo femminile. **30.** Pittoresca regione alvetica. **32.** Provincia sarda (sigla). **34.** L'erede al trono degli zar. **35.** Trasparente [illegible]e vetro, limpida. **36.** Una varietà [illegible] pietra dura.

[illegible] **1.** Uno sgabello imbottito. **2.** Articolo maschile. [illegible] Iniziali [illegible] Muti. **4.** I pressi, i dintorni. **5.** Un... tipo [illegible] galera. **6.** Cittadini battici. **7.** Animale [illegible] cornuto. **8.** Un capolavoro da Emile Zola. **9.** Può far arrossire. **11.** Cerebrale, intellettuale. **13.** Emanare, mandar fuori. **14.** Provoca la nostalgia. **16.** Il lato di fronte ai caleli. **17.** Il numero [illegible] paura. **21.** Naufragò contro [illegible] «iceberg». **23.** Pregiudizievoli al prestigio, all'onore o al decoro. [illegible]. Piccoli di statura. [illegible]. Regione storica della Germania. **26.** Nome di due eroi omerici. **28.** Cerimonia portuale. **31.** Un... po' di galateo. **33.** Preposizione semplice.

[illegible] **soluzione [illegible] cruciverba sarà pubblicata [illegible]**

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



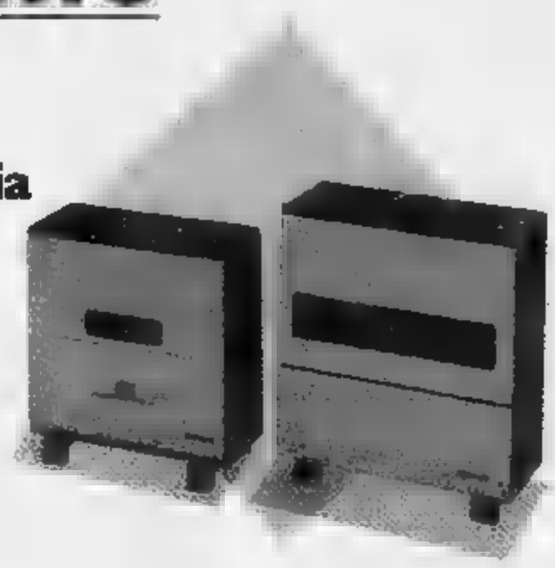
LA [illegible]

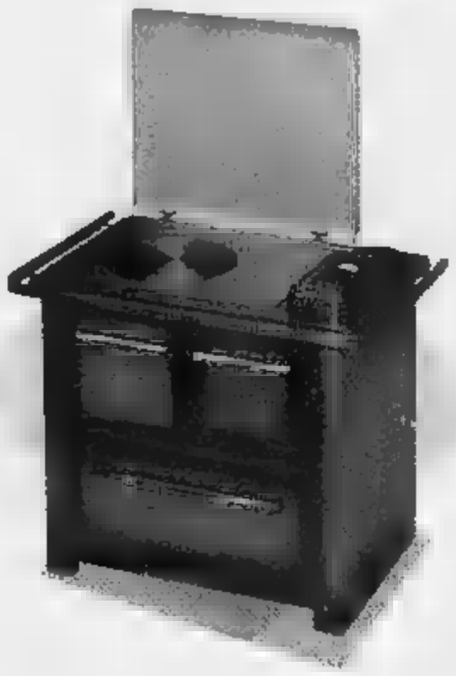
MAGAZZINI ELETTRICI ALCIATI

REG. DOTA, 54 - CANELLI
TEL. 0141-823.615

RISCALDAMENTO

A GAS:
rendimento ed economia

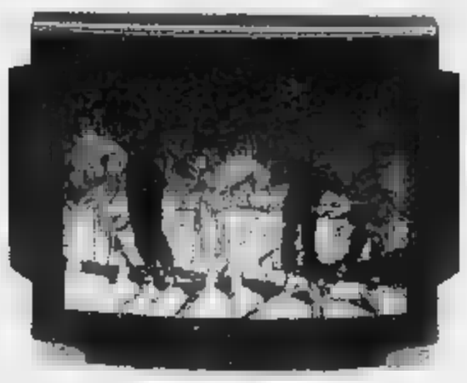




A LEGNA E CARBONE
nel rispetto
della tradizione

LE MIGLIORI MARCHE DI:

TV COLOR



HI-FI

TELECAMERE

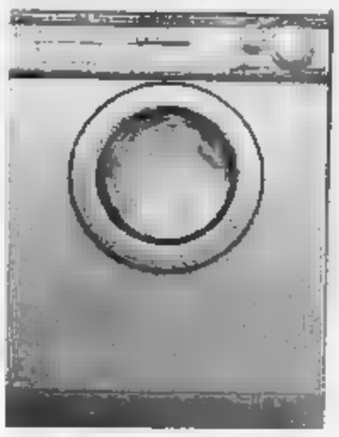
VIDEOREGISTRATORI

SONY - PHILIPS - GRUNDIG - TELEFUNKEN - ITT NOKIA - PANASONIC - MITSUBISHI - PIONEER - KENWOOD - TECHNICS

LE MIGLIORI MARCHE DI:

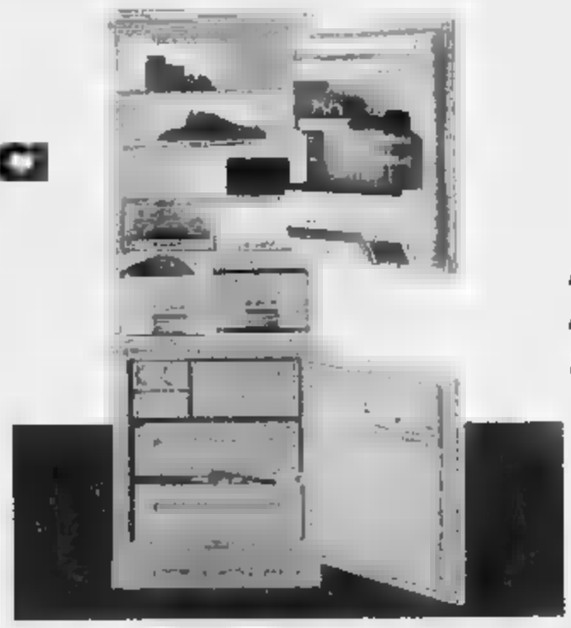
LAVATRICI

AEG - CANDY



ELETTRODOMESTICI

IGNIS - BRAUN
S. GIORGIO - IAR
SPLENDID
DE LONGHI - TERMOZETA



MOULINEX
ARISTON
ROWENTA

DISTRIBUTORE SELEZIONATO TELE 1

Per la pubblicità su
LA STAMPA e [illegible]
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antico Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 28 Settembre 1991 nr. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA e [illegible] SERA
PK
publikompass
MILANO
Via Carducci [illegible]
Tel. (02) 85.951
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

CORTANZE

Da lunedì prossimo
Blocco ai rifiuti della Val Botto

Da lunedì scadrà il permesso per conferire i rifiuti alla discarica di Valle Manina. Critiche alla Provincia. [illegible] 34

CORTANZE

Studente gravissimo
Motociclista terrorizza un trattore

Incidente ieri sulla statale per Chivasso. Uno studente di 16 anni ha tamponato in moto un trattore. A PAGINA 38

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Brani di Mozart per Gazzelloni

Incontro [illegible] il celebre flautista [illegible] concerto stasera al teatro Sociale di Biella. Lo accompagna l'Orchestra sinfonica della Rai di Milano con Marisena Kessick. SERVIZIO DI Marco Cordì A PAGINA 38

VILLAFRANCA

Appuntamento oggi
Una serata dedicata alla [illegible]

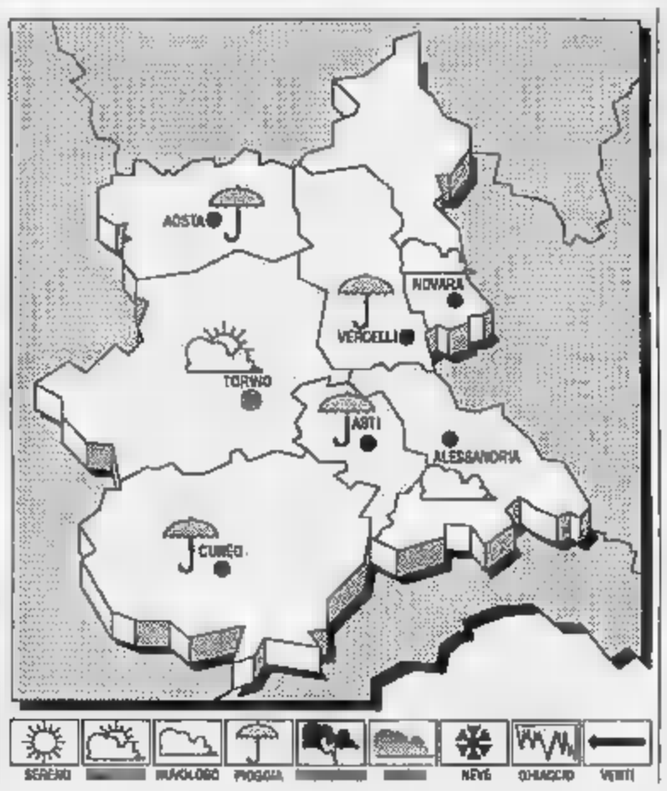
Quaranta artisti dilettanti si esibiscono nella chiesa di San Giovanni insieme [illegible] alcune corali A PAGINA 39

CANELLI

Domani in città
Raduno regionale dei bersaglieri

Domani raduno regionale dei «fanti piumati». Sono previste manifestazioni per tutto il giorno A PAGINA 34

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale [illegible] estende una massa d'aria moderatamente instabile. Una nuova perturbazione tende a raggiungere le regioni di Ponente.

OGGI. Nuvolosità variabile [illegible] accompagnati da [illegible] rovesci anche temporaleschi. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità [illegible] precipitazioni temporalesche più estese e abbondanti al Nord. [illegible] in diminuzione

VENTI. Deboli occidentali tendenti a disporsi [illegible] Sud, in intensificazione [illegible] regioni [illegible] Ponente.

MARE. [illegible] **DEL TEMPO.** Molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni estese e persistenti anche a carattere temporalesco.

LE TEMPERATURE
[illegible] ERI [illegible] I
Max: 23; [illegible]: 14; [illegible]: 18

UN ANNO FA
[illegible] 25; min: 17; media: 20

[illegible] IN [illegible]

Torino 24	Novara [illegible]
Alessandria 28	Aosta 19
Cuneo [illegible]	Vercelli 24

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 19,17. La **Luna** si leva alle 21,29 e cala (il giorno successivo) alle 12,47.

Ancora disagi per i pendolari provenienti dal Moncalvese
Protestano gli studenti

Ogni giorno ritardi alle lezioni a causa dei bus che non possono usufruire dei percorsi cittadini. Una proposta

MONCALVO. Continuano le lamentele degli studenti delle Superiori, che dal Nord della provincia raggiungono Asti. I pullman di linea [illegible] possono più usufruire dei percorsi cittadini e i ritardi a scuola sono ormai all'ordine del giorno. L'assessore provinciale alla Viabilità Goitre ha proposto una soluzione che, però, non trova tutti d'accordo: i pullman devono convergere alla stazione, entro le 8, poi di qui un bus della stessa linea porterà gli studenti ai vari istituti. I ragazzi temono che questo provvedimento non annulli i ritardi causati dall'intenso traffico del mattino. Il sindaco di Asti, Galvagno, che si è reso protagonista di una polemica su quello che ogli stesso ha definito «de interferenze» della Provincia nel settore trasporti, convocherà un incontro Provincia-vigili urbani-Asp.

Intanto l'assessore Gian Marco Rebaudengo ha pronto il programma «centri incontro ragazzi»; le mense dell'Artom e della Provincia [illegible] a disposizione degli studenti dalle 7,15 alle 8,15 di ogni giorno.

Brunella Mascarino A PAGINA 35

Gli studenti pendolari del Moncalvese collezionano ogni giorno ritardi a scuola

Attimi di tensione e paura al pronto soccorso dell'ospedale di Nizza
«Ho l'Aids e vi contagio»

Tossicodipendente si è tagliato con una lametta spargendo il sangue. Da tempo conduce una personale battaglia contro le negligenze dello Stato verso i malati

NIZZA. Allarmante episodio all'ospedale [illegible] Nizza: un tossicodipendente di 37 anni, Maurizio Lavezzi, residente a Canelli, nella tarda serata [illegible] mercoledì è entrato [illegible] pronto soccorso e si è procurato ferite al polso [illegible] una lametta, sporcando di [illegible] gue i muri [illegible] le attrezzature [illegible] locale. Tensione tra i medici [illegible] turno e gli infermieri: il giovane [illegible] ha infatti più volte affermato [illegible] di essere malato di Aids ed ha minacciato il personale ospedaliero, per ottenere sostanze stupefacenti.

Sono intervenuti i carabinieri di Nizza e quelli del comando di Canelli, ed il tossicodipendente è stato medicato, con le cautele del caso, per suturare le lievi ferite che si era procurato (è guaribile in 7 giorni). I militari hanno fatto rapporto sulla vicenda ed all'Usl si sta valutando l'ipotesi di [illegible] denuncia.

L'episodio ha destato impressione tra [illegible] personale dell'ospedale nicese. «Non era la prima volta che Lavezzi veniva qui - raccontano i medici - [illegible] finora si era limitato a parlare confusamente della sua precaria situazione personale [illegible] del disinteresse [illegible] dello Stato verso i suoi problemi. Da qualche giorno le [illegible] visite e le sue richieste, si [illegible] fatte più insistenti, [illegible] non pensavamo che arrivasse a tanto».

Maurizio Lavezzi, 37 anni

Erano circa le 20, quando Maurizio Lavezzi è [illegible] al pronto soccorso: di turno c'erano un medico ed alcuni infermieri. La stanza in cui è situato il reparto ha [illegible] sola via di accesso. L'uomo, visibilmente teso, ha chiesto che gli venisse somministrata una sostanza più potente di quella con cui è attualmente [illegible] (metadone) e pare chiedesse morfina. Al rifiuto dei sanitari, [illegible] dato in escandescenze ed ha estratto dalla tasca del giubbotto una lametta da barba con cui ha iniziato a procurarsi alcuni tagli al braccio sinistro, spargendo il suo sangue per tutta la stanza.

Sono stati attimi terribili per il personale: poco dopo un'infermiera è riuscita ad avvertire i carabinieri. Alcuni pazienti che dovevano essere visitati sono fuggiti terrorizzati.

Il locale è stato disinfettato e [illegible] faranno i necessari esami per verificare [illegible] vi è [illegible] qualche possibilità di [illegible] alle persone. Comprensibile il disagio ed [illegible] riserbo che i medici del pronto soccorso mantengono su questa vicenda. I carabinieri [illegible] Nizza comunque, vigilano da mercoledì sera con particolare [illegible] l'accesso all'ospedale. Purtroppo, da qualche tempo, per la chiusura della portineria e delle soprastanti sale chirurgiche, l'entrata del pronto soccorso [illegible] anche diventata, per il momento, la via di accesso [illegible] per l'intero complesso ospedaliero.

Il tossicodipendente, che vive da qualche anno a Canelli, aveva scontato alcuni anni di carcere per «detenzione di modica quantità [illegible] [illegible] stupefacenti». Lavezzi che [illegible] dice malato [illegible] Aids da qualche tempo è in cura all'ospedale di Asti; ultimamente ha iniziato una personale battaglia contro i responsabili delle strutture sanitarie, accusandole di essere [illegible] «negligenti nei confronti dei malati nella [illegible] condizione». Mesi fa aveva anche inviato [illegible] lettera a «La Stampa» [illegible] cui annunciava che non avrebbe più preso le medicine necessarie (il costoso farmaco Azt), per protesta contro lo Stato. «Inganna i cittadini - scriveva - perché dei miliardi stanziati per la lotta contro l'Aids, poco arriva ai malati e la gente paga [illegible] che in realtà [illegible] vengono offerti». [illegible] tossicodipendente si riferiva a tutta la parte della legge che riguarda l'assistenza domiciliare, [illegible] suo avviso totalmente assente. «Nessuno crede in noi - aggiungeva Maurizio Lavezzi - nessuno si fida a darci [illegible] lavoro, per umile che sia».

Negli ultimi tempi, [illegible] giovane ha moltiplicato le gesta per attirare l'attenzione su di sé: è intervenuto [illegible] una riunione del Consiglio comunale di Canelli [illegible] al termine della seduta, ha chiesto la parola per parlare dei suoi problemi. Si è sempre dichiarato ex tossicodipendente, non più vittima della droga. Ma alla luce dell'episodio accaduto a Nizza, le cose non starebbero in questo modo.

Al suo [illegible] [illegible] sono interessati gli assistenti sociali dell'Usl [illegible] e, in più occasioni, il sindaco [illegible] Canelli, Roberto Marmo [illegible] l'assessore Sergio Brunetto. Tutti sono concordi nell'affermare che «gli è stato dato tutto l'appoggio possibile, per quanto [illegible] competenza del Comune e dell'Usl.»

«Ma le richieste dell'uomo, esulano dalle [illegible] possibilità - spiegano - ed inoltre, pur avendolo consigliato [illegible] come procedere per [illegible] i benefici che le leggi gli possono offrire, [illegible] rimasti puntualmente inascoltati».

[e. ce.]

E' stato rievocato ieri mattina in pretura, ad Asti, un litigio tra coniugi
Condannato ex orefice: picchiava la moglie

La donna, brasiliana, assolta dalla medesima imputazione

L'ex orefice Silvio Bré, condannato

ASTI. Un litigio fra coniugi è stato rievocato, ieri mattina, nelle aule della pretura.

Imputato, l'ex orefice astigiano Silvio Bré, 59 anni, originario di Sessant, condannato dal pretore Emilio Giribaldi a 9 mesi di reclusione, con i benefici di legge. L'uomo era accusato di minacce, ingiurie [illegible] lesioni ai danni dalla moglie Ilvacira Paim, 38 anni, di origine brasiliana. La donna è stata a [illegible] volta assolta dall'imputazione [illegible] [illegible] procurato lesioni [illegible] coniuge.

I fatti, si erano verificati nell'alloggio abitato dalla coppia, in via Arò [illegible], ad Asti.

Secondo quanto era contenuto nella querela presentata dall'avvocato Maurizio Lattanzio, legale di parte civile della donna, l'ex orefice in diverse occasioni avrebbe percosso e minacciato la moglie per futili motivi.

Il primo episodio risale al 20 maggio 1990: in questa occasione l'uomo dopo [illegible] minacciato la donna l'aveva colpita [illegible] calci [illegible] pugni, provocandole lesioni al viso. [illegible] prognosi [illegible] stata di sette giorni.

Il litigio, [illegible] stato udito anche dai [illegible] di [illegible]. Alcuni di loro [illegible] stati chiamati a testimoniare.

La coppia era poi stata protagonista [illegible] un'altro «scontro» il primo gennaio di quest'anno. Questa volta sul posto era intervenuta una «volante» della polizia chiamata dai vicini che avevano [illegible] le grida dei due figli della coppia.

Davanti al pretore, Ilvacira Paim ha dichiarato di essere stata quel giorno aggredita dal marito senza alcun motivo.

Interrogato dal pretore, l'uomo ha invece respinto le accuse sostenendo di essere stato colpito dalla donna [illegible] un calcio.

«Non ho mai picchiato mia moglie - ha dichiarato Bré - è stata lei [illegible] mettermi le mani addosso [illegible] ho dovuto richiedere l'intervento di un'autombulanza [illegible] per raggiungere [illegible] pronto soccorso».

Silvio Bré e Ilvacira Paim si erano successivamente rivolti ai rispettivi legali, dando così inizio alla vicenda giudiziaria.

L'astigiano [illegible] la donna si [illegible] conosciuti nel 1978 durante un viaggio che l'uomo [illegible] compiuto in Sud America: in Brasile l'uomo aveva iniziato l'attività di allevatore [illegible] bestiame, abbandonando il lavoro nell'oreficeria in Galleria Argenta ad Asti. Dopo nove anni di convivenza, da cui sono nati due bambini di 7 e 11 anni, la coppia aveva fatto ritorno [illegible] Asti.

Il pretore ha inoltre condannato Bré a risarcire i danni alla moglie e al pagamento delle spese processuali. Da febbraio, i due coniugi hanno iniziato le pratiche per la separazione.

[r. gon.]

S. Damiano, ha avuto un polpaccio dilaniato
Cacciatore assalito da un cinghiale

SAN DAMIANO. Un cacciatore del paese [illegible] [illegible] azzannato ad una gamba da un cinghiale nelle campagne tra Aramengo e Tonengo. E' Giorgio Franco, 44 anni, operaio di San Damiano, sposato e padre di una ragazza di 16 anni. E' ricoverato ad Asti dove sarà operato al polpaccio lacerato [illegible] morso dell'animale, un esemplare di 194 chili.

L'incidente [illegible] avvenuto mercoledì pomeriggio. [illegible] bestione è uscito da un cespuglio e, nonostante Giorgio Franco fosse riuscito [illegible] colpirlo [illegible] una fucilata, l'animale lo ha aggredito dilaniandogli il polpaccio. Immediata la richiesta di soccorso, inviata da una guardiacaccia via radio: [illegible] chiamata [illegible] stata anche intercettata da un medico, Luigi Contessa di Aramengo che si è precipitato sul posto, bloccando una pericolosa emorragia. In un secondo tempo è arrivata un'ambulanza.

[f. c.]

Lunedì scadrà il permesso per conferire l'immondizia nell'impianto del Consorzio di Asti

Blocco ai rifiuti della Valle Belbo

L'emergenza interessa anche l'area del Bormida che non può disporre di discarica alternativa
Si cercano soluzioni: gli amministratori astigiani convocati in Regione. Critiche alla Provincia

ASTI. Nelle valli Belbo e Bormida si è iniziato il conto alla rovescia: ancora giorni e poi i cancelli della discarica di Valle Manina chiuderanno dinanzi ai camion carichi di rifiuti provenienti dal Sud Astigiano.

Da martedì agli oltre venti Comuni della non sarà più possibile conferire rifiuti nell'impianto del Consorzio astigiano: lunedì sera scadrà l'autorizzazione provvisoria firmata dall'assessore regionale Marcello Garino nei mesi scorsi, quando le valli Belbo e Bormida rimasero senza discarica.

Scaduto il permesso, resta il dilemma: in quale impianto andare a scaricare l'immondizia? La domanda, martedì mattina sarà girata direttamente all'assessore Garino, che ha convocato a Torino i rappresentanti dei due Consorzi rifiuti di Asti e della Valle Belbo, della Provincia, del Comune capoluogo. «Inutile sottolineare - rileva Carlo Formica, presidente del Consorzio della Valle Belbo - che l'interruzione del servizio comporterebbe gravi conseguenze di ordine sanitario e anche pubblico».

Mentre i politici martedì discuteranno della questione, l'immondizia del Sud Astigiano resterà - almeno per quel giorno - senza destinazione. Ma anche gli esponenti del Consorzio rifiuti di Asti andranno a chiedere a Garino dove inviare gli scarti dei 76 Comuni associati quando, la fine gennaio e febbraio, l'invaso di Valle Manina sarà colmo.

Carlo Formica

Due nodi di uno problema che non sarà facile sciogliere. All'incontro di martedì Garino ha convocato anche i dirigenti della discarica Alice Castello, vicino a Vercelli, che una settimana fa hanno bocciato richiesta del Consorzio astigiano di accogliere temporaneamente l'immondizia conferita attualmente a Valle Manina. Ieri il presidente dell'ente astigiano, Giuseppe Berzano, ha ribadito l'intenzione non ricevere più, a partire da martedì, l'immondizia delle valli Belbo e Bormida: «Il nostro impianto si avvia all'esaurimento - ha detto - dobbiamo salvaguardare i Comuni associati».

Intanto Formica se la prende con il Consiglio provinciale, che recentemente ha votato un ordine del giorno invitando i due Consorzi di Asti e della Valle Belbo a «coprire i risultati del piano sui rifiuti uniformandovi i rispettivi programmi di realizzazione di discariche». Formica ricorda che l'area di Bruno (individuata dal Consorzio per smaltirvi i rifiuti della Valle Belbo, ma centro di vivaci contestazioni parte della popolazione della zona) non è compresa nel piano dei siti. «E' indubbio - dice - che la non conformità sulle crea confusione e disagio».

Nei giorni scorsi intanto il segretario socialista Gianni Bertolino aveva annunciato: «Il psi assumerà prossimamente decisioni importanti sul problema dei rifiuti». Qualcuno ha letto nelle sue dichiarazioni un'ulteriore conferma all'ipotesi avanzata recente dal sindaco Galvagno: l'uscita del Comune Asti dal Consorzio. Vale dire: la decisione di risolvere da sé problema dello smaltimento dei rifiuti, arrivando con ogni probabilità ad ampliare la discarica di Valle Manina «per necessità».

Laura Nosenzo

PUBBLICHE BERSAGLIERI A CANELLI

Dopo «l'invasione» delle «penne nere» dell'Ana in occasione del 5° raduno interprovinciale il primo settembre, domenica Canelli ospiterà i bersaglieri delle sezioni piemontesi. E' in programma, infatti, il raduno regionale dell'«Associazione nazionale bersaglieri», organizzato dall'assessorato turismo e manifestazioni. E' la prima volta che i «fanti piumati» si danno convegno a Canelli, eccezion fatta per l'esibizione della Fanfara dell'Arma avvenuta dieci anni or sono.

Questo di Canelli vuole essere una sorte di continuazione del grande raduno nazionale che si tenne nella primavera dell'anno ad Asti.

La manifestazione avrà inizio alle del mattino, con il raduno partecipanti in piazza Carlo Gancia. Alle 10, il corteo si dirigerà piazza della Repubblica, per deporre una corona al monumento dei caduti. Alle 11, celebrazione religiosa nella parrocchia di S. Tommaso. Alle 12,30, il pranzo presso i ristoranti cittadini (per informazioni e prenotazioni telefonare al 0141/823431). Tutte fasi del raduno, saranno accompagnate dalle musiche eseguite dalle fanfare dei Bersaglieri di Venaria e di Novara, che si sono date appuntamento a Canelli.

Nel pomeriggio alle 16,30, le due bande terranno un concerto in piazza Gancia. E, tra i canellesi, cresce l'interesse verso questo singolare appuntamento, anche perchè in città non esiste, per ora, una sede dell'Associazione bersaglieri. Dice il sindaco Roberto Marmo: «Quando mi giunse la richiesta di ospitare questo raduno, d'accordo con il delegato al turismo e manifestazioni Giovanni Vassallo, accettammo la proposta fattaci da alcuni amici ex-bersaglieri Canelli. Non dobbiamo dimenticare che, in città, esiste un nutrito gruppo di appartenenti a questo corpo, e che nei prossimi mesi, con ogni probabilità, sarà costituita una sezione a Canelli». Qualcuno teme che questo raduno riaccenda polemiche seguite alla manifestazione degli alpini del 1° settembre. In Comune sperano che venga ripreso lo spirito dell'iniziativa: «E' un convegno di persone che nulla hanno da spartire con la guerra - aggiunge il sindaco -; si trovano per la voglia incontrarsi e passare qualche ora in allegria. E noi, come abbiamo fatto con i raduni delle auto d'epoca e dei saltimbanchi, siamo pronti accoglierli altrettanta simpatia. **[r. s.]**

LETTERE AL DIRETTORE

Il psdi astigiano e i «passaggi» al psi

In merito comunicato diffuso dal psi concernente il presunto passaggio di alti dirigenti del psdi locale «al psi di piazza Alfieri» (sic!) sento il dovere di smentire formalmente la fondatezza tale notizia osservando: 1) che neppure dei dirigenti del psdi locale si è mai sognato di abbandonare partito nel quale milita (ed è curioso che non ci sia alcun questi pretesi dirigenti);

2) che gli organi legittimamente espressi dal Congresso provinciale (e confermati dal Congresso nazionale del maggio '91) sono i seguenti. Direttivo provinciale: Enrico Bedello, Adriano Beraldo, Flavio Bianco, Giovanni Bologna, Sergio Bosio, Aldo Cugnasco, Tommaso Garcia, Ezio Gonella, Guido Maggiora, Gianni Maldonese, Giuseppe Minniti, Eduardo Nespoli, Palmira Penna, Franco Perosino, Pierluigi Ramello, Elvio Romagnolo, Emma Rosina Donna, Giuseppe Tamagnone, Franco Trotta, Gian Piero Vigna, Secondo Zanlungo. Segretario sezione: Gianni Maldo- Segretario Federazione e membro consigliere nazionale: Gian Piero Vigna;

3) che il comprensibile desiderio dei socialisti di cancellare dalla scena politica l'unico partito da sempre socialdemocratico riformista po- impunemente sbandierare gli ideali deve trovare un limite nella correttezza dell'informazione per cui ribadisce che ad Asti non vi è stata alc- sostanziale unificazione fra i due partiti -mmà adesione di alcuni iscritti psdi (forse perché non gratificati) al psi così è recente l'adesione al psdi di ex iscritti psi;

4) che il psdi ad Asti esiste proprio da questi rozzi tentativi di prese-lo come in via di estinzione viene agli iscritti ed ai dirigenti la carica morale e l'impegno a battersi fino in fondo, a partire dalla imminente consultazione elettorale, per farne constatare vitalità e ragione di

5) che l'auspicata unità delle sinistre non si realizzerà secondo un prefissato calendario celebrativo, ma quando si saranno realizzate le condizioni che la presuppongono tenendo presente che l'alternativa sarà socialdemocratica non sarà.

Gian Piero Vigna
segretario fed. psdi Asti

Il Monferrato enoteca?

Il Consiglio di Amministrazione dell'Enoteca Regionale del Monferrato Vignale, preso atto, attraverso gli organi di stampa, della presunta intenzione, da parte della Giunta Regionale, di inserire Palazzo Callori tra i beni di possibile alienazione, esprime il suo più netto dissenso e porta all'attenzione la preoccupazione propria e degli operatori mici della zona.

Non si comprende quale risparmio di gestione possa portare al bilancio regionale la vendita di Palazzo Callori se si tiene conto che Consorzio Enoteca ha sempre goduto esclusivamente dei contributi stabiliti con Legge Regionale ed uguali alle altre Enoteche consorelle.

Non solo, spesso, Consorzio si è accollato interventi di manutenzione straordinaria e i consiglieri hanno rinunciato alla indennità carica.

Pur apprezzando l'intenzione di garantire comunque l'utilizzo parziale dell'immobile da parte del Consorzio non è possibile fare meno di sottolineare lo sforzo economico dello stesper rendere idoneo Palazzo Callori ad uso pubblico in quanto ritiene che tutta la struttura sia, non solo utile, indispensabile alla promozione economica della zona.

E' infatti intenzione di questo Consiglio aprire al pubblico ulteriori locali per l'esposizione di prodotti dell'agricoltura diversi dal vino e dell'artigianato locale. I locali, anche dei piani superiori, gratuitamente a disposizione delle loro associazioni e dei loro operatori economici per attività consone allo Consorzio Enoteca.

Luigi Quartero, presidente
Enoteca Regionale
Monferrato

Pensionati a 65 proposta

Si discute di pensionamento a 65 anni: c'è chi lo vuole e chi no. Non potrebbe trovare via di e cioè: chi vuole andare pensione per dedicarsi ad un altro lavoro (più piacevole o più redditizio che sia) a anni, può andarsene con lo scadere del anno di età riceverà la pensione che fino al anno Molti di quelli che vanno in pensione a 60 anni cercano un altro lavoro e così prendono pensione e stipendio andando ad occupare posti che dovrebbero ai giovani. E i giovani restano a spasso.

Geom. **Giuseppe**, Asti

SPORT PALAIA

La Tubosider questa ospita il Cremona

Questa sera alle 21,15 la Tubosider giocherà al palazzetto dello sport contro il Tamoil Cremona, tradizionale avversaria della formazione astigiana. L'incontro inaugurà il campionato di serie quintetto allenato da Guido Tassone ha recuperato Sergio Angeli, infortunatosi in settimana durante un allenamento, e si presenta quindi sul parquet al gran completo.

TIFOSI

Si inaugura lo «Juventus Club Gaetano Scirea»

Oggi alle 16, al bar «La Briciola», in via Venti Settembre, ad Asti, verrà inaugurato lo «Juventus Club Gaetano Scirea»: ospite e madrina del nuovo club sarà la signora Mariella Scirea, vedova dell'indimenticato campione juventino.

Riprendono i corsi dell'Asti Skating

Mercoledì 9 ottobre riprenderanno nella palestra prefabbricata «Leonardo da Vinci», di via De Amicis, i corsi di pattinaggio artistico a rotelle per bambini bambine di età compresa fra i cinque e i dodici anni, il seguente io: mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle 18 per categoria «giovanissimi» e dalle alle per il gruppo «avviamento». Il lunedì, dalle 21 alle 23, riservato invece agli adulti. Iscrizioni informazioni più dettagliate sui programmi dei possono essere richieste direttamente in palestra, durante gli allenamenti della società, oppure telefonando al 59.00.16.

CALCIO FEMMINILE

La Coppa «Monalfungo» all'Estetica Consuelo

Si concluso con la vittoria finale dell'Estetica Consuelo Coppa Monalfungo, torneo femminile calcio svoltosi a Monale. L'Estetica, che già concluso al primo posto il girone eliminatorio, ha sconfitto in finale per 2-1 la Carrozzeria Consuelo. Le reti state realizzate da Maria Grazia Murgia e Valentina Gianotti per l'Estetica e da Patrizia Dovico per la Cavagnero.

LO SPORT

Volley A2, gli astigiani domani ad Asti contro neopromosso Ferrara

Brondi, primo test casalingo

E' l'esordio interno in campionato contro neopromossa che schiera come straniero un israeliano. Pier Paolo Martino: «Avversario da sottovalutare». Vojik all'ala

ASTI. Sarà il Ferrara la squadra che domani, inizio alle 17,30, impegnerà la Brondi nella se- giornata campionato (prima casalinga). Neo promosso in serie A2, il Ferrara, sponsorizzato Monteco, allenato da Loredano Rizzoni. Punta una coppia stranieri inedita: un israeliano, il primo del campionato, un sovietico. Dan Friedman, 2,00 metri, classe 1968, schiacciatore israeliano, è arrivato a Ferrara alla fine di agosto; è al suo primo anno in Italia. L'altro straniero è il russo Gennady Tcheremisov, trale, classe 1964, altezza 2,02. La formazione allenata da Rizzoni schiera anche Martin Alverez, schiacciatore argentino naturalizzato che con gli italiani Orlandi, Zambelli, Visini, Guerrini, Aiello e Roncarà può dare filo da torcere agli astigiani.

Il sestetto dalla Brondi, dopo tonfo di Coppa Italia, ha ritrovato morale domenica scorsa contro lo Sparanise nella prima partita di campionato, vinta nettamente per 3-0. Paolo Martino, regista, uno dei pilastri del sestetto astigiano, prudente: «Speriamo di vincere. Non ho mai visto il Ferrara, è una neo promossa, ma non per questo va sottovalutata. Il campionato quest'anno insidioso. Ci cinque squadre superiori alle altre: Schio, Roma, Firenze, Reggio Emilia e Bologna. Queste ultime sono retrocesse dalla serie A1 ed hanno un atteggia- più determinato di altre formazioni». Martino, già dal primo della Brondi, giovedì in Coppa Italia contro il Città di Castello, ha trovato una formazione rimaneggiata rispetto all'anno scorso.

Il centrale cecoslovacco Jiri Vojik non gioca più centro, ma all'ala, e dopo alcune perplessità la vittoria di Caserta ha restituito ottimismo. La seconda giornata della A2: Agrigento-Gividi Milano; Santa Croce-Forlì; Schio-Jesi; San Giorgio Venezia-Centro Matic Firenze; Fano-Lazio; Bologna-Sassari; Reggio Emilia-Sparanise; Brondi-Ferrara. **[d. cot.]**

CALCIO, AL VIA

ASTI. S'inizia oggi alle 15 il campionato «Amatori Figc», che quest'anno ha fatto segnare il primato squadre iscritte, ventisei, suddivise in due gironi. Un vero record se si tiene conto che due anni fa, alla istituzione, le società partecipanti erano appena sei e l'anno scorso dodici.

La detentrice del titolo è l'Amatori Incisa, che la stagione passata preceduto, nella classifica finale, Refrancorese e Asti Sport.

Anche dal punto di vista tecnico si prospetta un buon campionato: infatti sono confluite nella Figc il Format (campione amatoriale Aics) e il Lamp, vincitore nel 1990-91 del torneo Amatori organizzato Csi.

Alcune curiosità. Tre sono le formazioni appartenenti a club di tifosi: società di serie A: Milan Club, Napoli Club e Asti Granata. C'è anche un mago che fa il presidente: Argo che presiede la Massimiliano Giraudi.

Sono solo due le squadre che hanno preso parte a tutte e tre le edizioni del torneo: la Moncalvese e il Rocchetta. La prima compagine ad assicurarsi il tro- è stato il Castagnole Lanze, nel 1988-89.

Queste le gare in programma, **girone A**: Amatori Incisa-Imperial Store; Asti Granata-Pizzeria Costa Azzurra; Lamp-Amatori Canelli; Napoli Club-Ceretto (ore 17); Serravallese-Milan Club; Santostefanese-Vetreria Ammi.Glass. Riposa: Rocchetta Tanaro.

Girone B: Bar la Torre-Moncalvese (ore 15.45); Mazzola-Valpone (ore 14.30); Refrancorese-Don Bosco; Isola-Format (ore 15.30); Cortazzone-Autoscuola Torretta; Giraudi-Bar Naty. Riposa: Pizzeria il Palio. **[e. a.]**

VA' PENSIERO

Dicembre '63, è pronto il nuovo tribunale

La cerimonia di inaugurazione del nuovo palazzo di giustizia nel dicembre '63 (ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE)

Nel dicembre del 1963 veniva inaugurato il nuovo palazzo di Giustizia costruito in piazza Catena sul sedime dell'ex chiesa dell'Annunziata Grande, demolita nel 1958. Si trova accanto all'ex Collegio reale, ora sede della scuola media Da Vinci.

Nella fotografia un momento della cerimonia di inaugurazione alla quale avevano preso parte, in rappresentanza del governo, i sottosegretari Misasi (Giustizia) e Romita (Lavori pubblici), rappresentanti della magistratura e numerose autorità civili e militari.

L'immagine è stata scattata durante l'intervento dell'allora sindaco di Asti, Giovanni Giraudi (in piedi con la fascia tricolore).

L'edificio (costato 228 milioni e carico del Comune) è oggi ritenuto insufficiente e l'amministrazione comunale deciso la realizzazione di un nuovo palazzo giustizia nell'area dell'ex caserma di via Scarampi. I lavori dovrebbero iniziare in primavera.

UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni mune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 508.180
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 930.844
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Monbercelli: 858.333
Montemagno: 83.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.261
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: - 933.061
Villanova: 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.565 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Torretta*, via Corsi 1; notturna: *Piazza Roma*, corso Alfieri 343.
Canelli: Sacco, via Alfieri.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi 21.
Nizza: *Balbi*, via C. Alberto 65.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.
Bubbio: 0144 / 8109
Villanova: 94.033

POLIZIA

Intervento: 113; Questu - 210.076
Polizia stradale
Asti: 2356; **Nizza:** 721.704; **Autostrade A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 59.011 - 53.751; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.209

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.484 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.804 - 55.203
Consorzio (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Centrale): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

ENEL
Asti: 54.155 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.696
Canelli: 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 162; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 88; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 26; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** b. Valtorta 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.267

Viaggio in pullman da Moncalvo ad Asti insieme con gli studenti pendolari delle Superiori

Anche Matematica aspetta il bus

I ritardi alle lezioni sono all'ordine del giorno: «Non si può andare avanti così». Da lunedì entra in vigore [illegible] nuovo tragitto urbano da piazza Marconi allo Scientifico, ma le perplessità rimangono

MONCALVO. Piazza Carlo Alberto, ore 7,25. Arrivano allo spicciolata studenti degli istituti superiori, carichi dei loro zaini multicolori, pronti ad affrontare un altra giornata di fatica scolastica. Salgono silenziosamente sul pullman (appena arrivato da Casorzo e Grazzano Badoglio) che li porterà ad Asti. Un'altra fermata al «dazio» e poi in corso XXV Aprile; sull'autobus sono rimasti pochi [illegible]sti vuoti.

Davide Rosto, casorzese, allievo della IV C del liceo scientifico guarda continuamente l'orologio. «Alla prima ora [illegible] un'esercitazione scritta di matematica, non posso permettermi di arrivare tardi», dice preoccupato. «Finora - aggiunge lo studente - siamo arrivati a scuola quasi sempre con cinque minuti di ritardo; gli insegnanti si lamentano [illegible] noi siamo preoccupati, perchè non si può di certo andare avanti così per tutto l'anno scolastico».

La protesta di Davide sfonda [illegible] porta aperta. In questi giorni, infatti, i sindaci di Moncalvo e dei Comuni vicini ed i genitori dei ragazzi che frequentano le Superiori astigiane hanno dato vita [illegible] riunioni e scritto telegrammi [illegible] protesta, indirizzati al sindaco di Asti, al presidente [illegible] Provincia e al prefetto, per lamentare i problemi di trasporto conseguenti al divieto imposto ai pullman di linea di attraversare le vie della città. Agli autobus extra-cittadini è consentito di andare alla stazione, fermandosi soltanto in piazza 1° Maggio; di qui gli studenti devono raggiungere le scuole a piedi o con i [illegible] dell'Asp.

Intanto il pullman [illegible] a Calliano, vengono occupati gli ultimi posti a sedere [illegible] gruppo di ragazzi rimane in piedi. Gli ultimi pendolari, 5 o 6 in tutto, salgono a Castell'Alfero, ed il bus, ormai, affollato continua [illegible] sua corsa verso Asti, in un traffico intenso.

«Sono davvero sfortunato - lamenta il moncalvese Corrado Brunoro - questo è [illegible] primo anno [illegible] scuola ad Asti, dove frequento lo Scientifico, e subito [illegible] problemi [illegible] il servizio [illegible] bus». Fino allo scorso giugno, infatti, ai pullman della ditta Arfea, provenienti da Casorzo, Grazzano, Moncalvo, Calliano, Castell'Alfero e da Montemagno, Grana, Castagnole Monferrato, era [illegible] tito di portare gli studenti nei pressi degli istituti scolastici. I bus, una volta raggiunta piazza Primo Maggio, andavano in direzione del Fortino; gli alunni dell'Artom e del Giobert [illegible] devano, o vicino alla Casa [illegible] riposo «Città [illegible] Asti», oppure [illegible] metà della salita del Fortino, quelli dello Scientifico sul piaz[illegible] dell'hotel Salera e tutti gli altri in piazza Lugano.

«Visto che il servizio fatto in questo modo andava più che bene e trovava tutti soddisfatti, perchè cambiare?», si domanda [illegible] moncalvese Pietro Verrua, studente della 5° ginnasio. «Forse - aggiunge Verrua - gli amministratori astigiani hanno pensato che così facendo sarebbero aumentati gli abbonamenti ai bus della città. Hanno sbagliato i calcoli, perchè la [illegible]ggior parte di noi ragazzi ha scelto di andare a piedi». Il proble[illegible] degli orari non riguarda soltanto l'entrata [illegible] scuola, ma anche l'uscita, causando notevoli ritardi per il rientro a [illegible]a.

Intanto un comunicato, a firma dell'assessore provinciale Pietro Goltre, sembra riportare il sereno, [illegible] è proprio così e si scorge ancora qualche nube all'orizzonte.

Da lunedì 30 settembre verrà infatti istituita, in via sperimentale, la linea piazzale autostazione-corso Genova- strada Fortino-liceo scientifico e ritorno, sempre assicurata da mezzi dell'Arfea, ma questa soluzione non è accolta di buon grado dai ragazzi. «Dover raggiungere la stazione, nel traffi[illegible] delle 8 [illegible] perdita di tempo e arriveremo comunque in ritardo», di[illegible] la liceale Monica Bonvicino di Calliano. Da parte sua Goltre ribadisce che: «La soluzione nasce dall'esigenza [illegible] coordi[illegible] i trasporti che secondo la Regione, devono sempre far capo al piazzale della stazione». Il pullman arriva in piazza Marconi alle 8,07 e i ragazzi si allontanano di [illegible]

Brunella Mascarino

Alle 8,07 il pullman [illegible] pendolari arriva alla stazione: comincia la corsa a scuola

TAMPONA TRATTORE, GRAVE STUDENTE DI CASTAGNOLE

Paolo Sidari, 16 anni

ASTI. Andava a scuola a bordo della sua moto «Morini». All'altezza di Sessant, sulla statale per Asti, ha tamponato un trattore, Paolo Sidari, 16 anni, residente a Cortanze in via Roero, è ricoverato in prognosi riservata alle Molinette di Torino. Ha battuto violentemente [illegible] capo contro [illegible] trattore ed ha riportato un gravissimo trauma cranico.

Erano le 8,10 di ieri. Paolo frequenta la 2ª B geometri all'Istituto «Giobert» di Asti. Abita a Cortanze con il papà Giovanni, 43 anni, e la mamma Antonietta Barbieri, 40 anni. Sta[illegible] andando [illegible] scuola, doveva entrare alle 9.

All'improvviso, forse per [illegible] disattenzione, ha tamponato il trattore [illegible] Elidio Brignolo, [illegible] anni, di Cocconato, via Madonna. Le cause dell'incidente sono ancora in corso di accertamento. Pare comunque che ieri mattina non ci fosse nebbia e che neppure il fondo stradale fosse viscido.

Un urto violentissimo. Il ragazzo ha battuto il capo contro la parte posteriore del trattore. Poi è caduto a terra. La moto [illegible] è andata ad incastrare sotto il trattore.

E'intervenuta la Polstrada di Asti. Un'ambulanza ha trasportato il ragazzo all'ospedale di Asti. E' [illegible] ricoverato in rianimazione. Poi verso le 12,30, date le sue gravi condizioni, è stato richiesto l'intervento [illegible] l'elisoccorso per trasferirlo alle Molinette.

[a. t.]

GIUSTIZIA

Prosciolti gli amministratori [illegible] Cassa

La suprema corte di Cassazione, ieri, ha riformato la sentenza della corte d'appello di Milano, motivandola [illegible] formula piena, perchè il fatto non sussiste. Riguardava il comitato di gestione della Cassa in [illegible] all'epoca, formato da Giovanni Borello, Gianmario Accomasso, Francesco Porcellana, Bernardo Gissi, imputati di tentata estorsione nei confronti delle società del gruppo Rapisarda. La Cassazione ha condannato Rapisarda al pagamento delle spese processuali.

POLITICA

Il Consiglio vota le nomine negli enti pubblici

Tre ore di vivace dibattito, giovedì pomeriggio, [illegible] Consiglio Provinciale. Si è discusso anche di [illegible]: Anna Gambetta è stata delegata [illegible] rappresentare l'ente all'Istituto autonomo case popolari. Si [illegible] anche proceduto alla surroga del dimissionario Ugo Bosia dal consiglio di amministrazione della Biblioteca consorziale Astense (lo sostituirà Giuseppe Ramello), Pietro Baccuti [illegible] stato riconfermato a rappresentare la Provincia nel consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Asti. Non è invece [illegible] possibile nominare Vincenzo [illegible] Pasquale (che sostituirà Emiliano Serra, pds, entrato in Consiglio comunale) nel consiglio di amministrazione della Biblioteca consorziale Astense per il ritardo con [illegible] [illegible] presentata la candidatura. Se [illegible] riparlerà nella prossima seduta.

SALUTE

Convegno medico [illegible] esperti piemontesi e liguri

L'hotel Reinero di Asti ospita stamane il «Quarto incontro di citopatologia» organizzato dal servizio [illegible] anatomia e istologia patologica dell'ospedale. La riunione, che s'inizierà alle 9, proseguirà nel pomeriggio con alcuni studi al microscopio e si svolge sotto il patrocinio delle sezioni ligure [illegible] piemontese dell'associazione italiana di citologia.

[illegible]

Il gruppo micologico espone funghi in Provincia

S'inaugura stamane alle 10, nell'atrio del palazzo della Provincia, la tradizionale mostra sui funghi organizzata dal gruppo micologi[illegible] «Camisola» di Asti. Per preparare l'esposizione, giunta alla quindicesima edizione, i soci del gruppo astigiano hanno fatto lunghe ricerche nei boschi. La mostra resterà aperta anche domani.

FESTE

Barbera [illegible] cardo gobbo alla sagra di [illegible]

S'inizia oggi, per concludersi domani, la Sagra del barbera e [illegible] cardo storto di Incisa Scapaccino. Stamane si inaugurerà la mo[illegible] [illegible] pittura e degli bobby. Alle 20 la Pro loco assicurerà la cena a base di polenta [illegible] cinghiale.

[illegible]

I problemi dell'Unione sovietica all'Auditorium

Stasera, all'Auditorium della Trinità di Nizza, si parlerà [illegible] problemi dell'Unione sovietica, con particolare riferimento agli ultimi avvenimenti politici. Introdurrà [illegible] dibattito (intitolato «Russia oggi») Gianpiero Piretto, docente di letteratura e lingua russa all'Università di Bergamo. Inizio [illegible] 21.

AFFITTASI

stabilimento di recentissima ultimazione in zona industriale vicinanze casello autostrada: superficie coperta e riscaldata mq. 2.300 più uffici, locali esposizione, alloggio custode per mq. 600, il tutto inserito in area completamente recintata di mq. 9000 circa.

Per informazioni telefonare allo **0141/598.859**

DANCING
La Rosa [illegible] Venti
[illegible]
D'ASTI
TEL. 0141/939.298
Questa sera
ZENITH FOLK 90
Domani sera
I MELODICI
NOVEMBRE
SCUOLA DI BALLO
LISCIO e MODERNO

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 32.222

MADAME SOLANGE
AFFIDATI ad una persona esperta
[illegible]
[illegible]
SALUTE
FORTUNA
[illegible]
[illegible]
ASTROLOGA
[illegible]

TOGLIE MALOCCHIO E FATTURE
[illegible] PERSONALIZZATI
[illegible] - V.le Partigiani 87
Tel. (0141) 21.18.85
Riceve: Lunedì e Martedì
CARMAGNOLA - Via Sura [illegible]
Tel. (011) 97.11.765
Riceve: Mercoledì e Sabato pom.

Symbol
MUSIC HALL
QUESTA SERA
TONI DALLOIA
DOMANI SERA
LELE PORRE'
VIGLIANO D'ASTI
STATALE ASTI MARE
TEL. 0141 952.132

Palladium Studios
ACQUI TERME (AL)
SABATO 28 SETTEMBRE ORE 22
continuano i SABATI ESAGERATI del
PALLADIUM STUDIOS VI DIVERTIRETE con
«SHOW PROJECT TEAM»
GIRERANNO I DISCHI I D.J. MARCO [illegible] e
[illegible] DELAITI [illegible] OSPITE D'ECCEZIONE
«LINUS»
da «disco verde-festivalbar»

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.
LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 [illegible]i con 13 canoni bimestrali.
SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.
E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta [illegible] manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al [illegible] dicembre 91.
Valido per tutti i veicoli [illegible] pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON [illegible] FIATSAVA*
* Per le formule FiatSava occorre [illegible] possesso dei normali requisiti richiesti
ALESSANDRIA [illegible] PROVINCIA: COVEMI spa - Alessandria
Viale dell'Industria, 50 - (0131) 346811/2/3 - PLURA spa - Ovada
Via Roccagrimalda, 18 - (0143) 86444/5/6
ASTI [illegible] PROVINCIA: ATIMOTOR spa - Asti - Regione Valterza, 61
(0141) 272204
CUNEO [illegible] PROVINCIA: CONVENCAR spa - Cuneo
Frazione Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione, 2/C
(0171) 48212 - [illegible] V. I. spa - Mondovì
C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3
NOVARA E PROVINCIA: BORGO AGNELLO spa
Paruzzaro - S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) 53812 - [illegible] spa
Briga Novarese - Via Borgomanero, 113 - (0322) 913155
TORINO E PROVINCIA: DIESEL NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290 - (011) 2261242
MOTTINO VEICOLI [illegible] spa - Ivrea - Borgo
S.S. 228 Via Candossino, 2/B - (0125) 577625
[illegible] SCAVARDA spa
Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) 6408608 -

Iniziativa del Comune di Casale, che vuole aumentare l'organico

A scuola per fare il vigile

Gli iscritti alle lezioni sono 38, ma ne verranno assunti soltanto quattro. Aumenta la richiesta di controlli vicino alle scuole. L'istituzione della pattuglia notturna

CASALE. A scuola per diventare vigili urbani. E' l'iniziativa promossa dal Comune che ha bandito un concorso per l'assunzione di 4 agenti di polizia municipale. Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Lo scopo è assicurare una adeguata formazione al personale prima che venga assunto». Il corso comprende 40 ore di lezione impartite dal Comando vigili, alle quali sono stati ammessi 38 candidati, già sottoposti ad una precedente selezione.

Sono previste una prova scritta e altre successive orali dalle quali scaturiranno i nomi dei vincitori. «E' importante - spiega il comandante Giorgio Spalla - che chi viene assunto conosca perfettamente i compiti del vigile urbano».

I nuovi agenti di polizia municipale, appena si procederà all'assunzione, incrementeranno le forze uomini del Corpo di polizia municipale, che risulta attualmente molto al di sotto dell'organico previsto. Anziché 44 vigili ne sono in servizio 28, due fissi al mercato ambulante di piazza Venezia.

«Nonostante la carenza di uomini - dice il sindaco - si riesce a rispondere alla sempre più pressante richiesta di vigili da parte dei cittadini. In particolare vicino alle scuole e nei punti nevralgici della viabilità». Purtroppo non si è ancora riusciti a risolvere del tutto il problema riguardante il passaggio di traffico pesante a Ter-

ranova, «anche se - spiega Spalla - abbiamo limitato al massimo l'autorizzazione al transito a chi è effettivamente impegnato in aziende della zona».

E' una novità l'istituzione di una volante notturna di vigili urbani in città, che funziona una sera alla settimana a discrezione del Comando stesso. Spiega Spalla: «La pattuglia svolge un servizio molto utile anche affrontando casi difficili con gruppi di persone violente che si esprimono con arroganza».

«Ma - dice il sindaco - non si devono consentire risacche di abusivismo e di lassismo perché diventerebbero costume corrente».

L'istituzione della pattuglia notturna di vigili urbani, che negli anni scorsi è stata limitata al periodo estivo, è stata sollecitata dalla stessa popolazione per cercare di contenere schiamazzi fastidiosi, soprattutto in alcuni punti della città, tra cui nelle vicinanze del bowling, in via Morini e in largo Lanza.

I pattugliamenti sono tra i servizi che, secondo la legge, potrebbero prevedere l'armamento dei vigili, nella loro qualità, riconosciuta dalla legge, di agenti di pubblica sicurezza. Per ora il Comune non ha deciso se consentire l'armamento. «Se ne è già discusso in giunta - spiega Coppo - ma non si è ancora arrivati ad una decisione definitiva, anche se stiamo perseguendo un orientamento: quello di prevedere le armi per certi vigili impegnati in determinati servizi: quelli di pattuglie stradale o di polizia giudiziaria ne sono due esempi».

Intanto l'ufficio tecnico ha iniziato il progetto per la nuova sede della scuola vigili urbani che andrà ad occupare l'ala sinistra dell'attuale mattatoio civico. «I lavori saranno appaltati l'anno prossimo - annuncia il sindaco - e il trasferimento potrebbe avvenire nel 1993».

Silvana [illegible]

IN BREVE

GRAZZANO BADOGLIO

Rubano il televisore al circolo Combattenti

Furto al circolo «Combattenti» di Grazzano Badoglio. E' stato rubato il televisore, acquistato in occasione dei Mondiali di calcio '90, e scassinati alcuni giochi elettronici, dai quali sono state portate via monetine. I ladri per entrare hanno piegato le sbarre di una finestra ed hanno poi trasportato il televisore da una porte secondaria.

SAN GIORGIO

Una cooperativa gestirà la nuova casa di riposo

Sarà aperta il 1° ottobre la nuova casa di riposo, a San Giorgio. E' stata costruita in via Novembre dal Comune che ha ristrutturato un vecchio edificio. Ospiterà venti anziani autosufficienti e sarà gestita da una cooperativa di Alessandria.

[illegible]

Il Comune fa asfaltare le strade del [illegible]

Sono cominciati i lavori di asfaltatura delle vie del centro della cittadina aleramica. La spesa per il Comune è di 150 milioni e rappresenta il residuo di un mutuo di 280 milioni.

SICUREZZA e CONFORT
con..... CANELLI DIESEL VEICOLI INDUSTRIALI
OFFICINA AUTORIZZATA
IVECO
COMPRA-VENDITA VEICOLI INDUSTRIALI

Reg. Dota, [illegible] - 14043 CANELLI (AT) - Tel. 831.613 - Tlx 831598

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Montemagno, incontro di tamburello per beneficenza

Una sfida tra campioni

Oggi si affronteranno la squadra locale (campione 1991 di tambass) ed il Castelferro (serie A Fipt). L'incasso sarà devoluto alla Croce verde

MONTEMAGNO. Un incontro-spettacolo di tambass a favore della Croce verde. E' questa un'iniziativa delle società sportive del Montemagno e del Castelferro (Alessandria) che, oggi, daranno vita, sullo sferisterio montemagnese, con inizio alle 15,30, ad una gara che si preannuncia avvincente e combattuta, di cui saranno protagonisti grossi nomi del tamburello.

Scenderanno in campo, da una parte, i padroni di casa, campioni in carica del torneo a muro del Monferrato e, dall'altra, i vice campioni italiani di serie A Fipt, del Castelferro, squadra che, nei cinque titoli consecutivi, compreso quello del '91, detiene il record di vittorie in Coppa Italia. Gian Marostica, Emilio Medesani, Walter Grasso e Fabio Viotti, avranno di fronte, sul proprio campo, giocatori del calibro di Beppe Bonanate, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca e Giorgio Cavagna (assente Petroselli, impegnato con il servizio militare), reduci da un campionato di serie A che li ha visti indiscussi

Beppe Bonanate

protagonisti con la «mimica» di sempre Aldeno (Trento), che per un solo punto si è aggiudicata lo scudetto.

«Abbiamo proposto al Castelferro di fare una partita benefica e la risposta positiva è stata immediata; un simile gesto di solidarietà fa onore a questi atleti che onorano la loro prestazione, oltre ad aiutare un'associazione di volontari, daranno lustro al tambass, che ne ha decisamente bisogno», ha detto, con soddisfazione, il presidente del Montemagno, Giulio Griffi. L'incasso della partita (il costo del biglietto è di 5 mila lire) sarà interamente devoluto alla sezione montemagnese della Croce verde, in attività dallo scorso giugno.

«La nostra [illegible] - ha continuato Griffi - è quella di promuovere altre sfide ad alto livello, sempre a scopo benefico. Potrebbero essere anche un sistema per mantenere vivo l'interesse intorno a questo sport anche nei periodi in cui è interrotta l'attività agonistica».

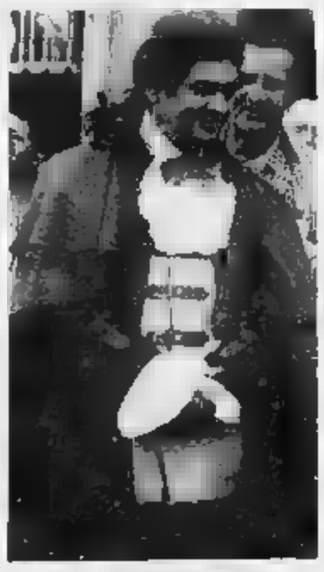
Intanto si parla già di un torneo non stop di tamburello a muro: una due giorni interamente dedicata al tamburello, da tenersi in un fine settimana di ottobre.

[bru. m.]

Domani la chiusura della Festa del Piemonte, e ci sarà un raduno di poeti

Morano, in piazza arriva Gianduja

Insieme a Giacometta proporrà balli popolari



Flamini nei panni di Gianduja

MORANO. Uno spettacolo folk con protagonisti Gianduja e Giacometta concluderà domani a Morano Po la Festa del Piemonte 1991, promossa dalla Regione. L'appuntamento è verso le 15,30 nella piazza del municipio.

A cornice dello spettacolo, la Famija muraneisa proporrà un raduno di poeti monferrini, con declamazioni di versi dello scomparso Mario Robotti da parte di Giorgio Milani.

Gianduja (impersonato da Andrea Flamini, da anni animatore della Associasion piemonteisa) e Giacometta, le note maschere di Torino, saranno ricevuti con tutti gli onori in piazza del municipio dal sindaco Gian Carlo Tiozzo.

Subito dopo, nella suggestiva piazza e sotto i vicini antichi portici si svilupperà uno spettacolo di canti e balli popolari piemontesi. Al termine, sarà raggiunta la vicina medioevale «Casa degli archi», da anni sede della Famija muraneisa, nella quale si terrà la manifestazione poetica.

Qui Giorgio Milani proporrà una serie di liriche di Robotti, noto poeta monferrino recentemente scomparso. Mario Robotti verrà ricordato con la consegna di una targa alla figlia. Alla manifestazione sono invitati anche gli altri poeti del Monferrato.

Spiega Alfredo Ferrari, della Famija muraneisa: «Un anno fa proponemmo un raduno di quanti hanno scritto del Monferrato: storici, narratori, saggisti, giornalisti. La manifestazione ebbe successo ed ora abbiamo pensato di ripetere l'iniziativa, centrandola sui poeti».

L'appendice conclusiva della Festa del Piemonte si concluderà in allegria, verso le 17-17,30, con una distribuzione di dolci a tutti i presenti. [m. fa.]

Settembre '91
7milioni
c'è Uno che
li anticipa per voi

e non chiede interessi
PER CHI ACQUISTA QUALSIASI MODELLO DELLA GAMMA UNO 7.000.000 DI FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO FINO A 12 MESI.
L'offerta è valida su tutte le versioni Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida fino al 30.9.91 [illegible]
È un'OFFERTA DELLE
Concessionarie FIAT di Asti e Provincia

a MONCALVO (AT)
da SABATO 28 SETTEMBRE 1991
LA PELLE DI LEO

VIA GAVELLO 10
PER RINNOVO LOCALI

LIQUIDA TUTTO

MONTONI uomo e donna a Lire
290.000 390.000 490.000 590.000

CAPI IN PELLE

Gonne 39.000 69.000 ● Gilet 39.000 59.000
Giubbini 90.000 ● Giubbini imbottiti 150.000
Giacconi 190.000 ● Completi 350.000

VASTO ASSORTIMENTO PELLICCE A PREZZI INCREDIBILI

ORGANIZZAZIONE VENDITE E LIQUIDAZIONI BROCCHETTO IVANO - AL - 0131/442.648

EFF. COM.

ramello

LA PIU' GRANDE VENDITA
DI CAPI D'ALTA MODA
DEGLI ULTIMI 30 ANNI
la vostra vecchia pelliccia valutata
fino a £ 3.000.000
acquistandone una nuova firmata

ramello
LE PELLICCE

ramello *10121 TORINO - Via S. Tommaso, 18 ang. Via Bertola - Tel. (011) 54 42 19* ramello

Intervista con il celebre flautista stasera in concerto al Sociale di Biella

Gazzelloni, dedicato a Mozart

L'ouverture de «Le Nozze di Figaro» aprirà l'esibizione. «E' un periodo felice per la musica. Stanno emergendo moltissimi talenti». La registrazione di un nuovo e vario compact-disc

Severino Gazzelloni, protagonista stasera al Sociale di Biella, visto da Franco Bruna

Brani di Mozart, Bela Bartok e Debussy per l'atteso concerto biellese dell'artista. La sua attività di interprete, quella didattica e una nuova produzione con musiche di Morricone, Porter e Weill.

Il 1991 ha visto un grande proliferare di concerti e omaggi mozartiani eseguiti sia da giovanissimi interpreti, sia da personalità di primo piano. Da quale aspetto della musica è più interessato?

In Mozart c'è tutto quello che un musicista può cercare: vi si trova la profondità della concezione, un meraviglioso tessuto di armonie e poi la dolcezza, la serenità, direi, in moltissime opere. Mi spiace soltanto che il bicentenario abbia messo in ombra la figura di Vivaldi di cui quest'anno ricorreva il 250° anniversario della morte. Con l'Orchestra da Camera di Lugano ho comunque potuto eseguire quest'anno anche alcune sue pagine.

Si dice che Mozart non amasse molto le composizioni per flauto. E' vero?

In realtà questa è una leggenda che nasce da un episodio della vita di Amadeus sul quale si sono poi fatte varie illazioni: un flautista italiano commissionò due concerti per flauto a Mozart durante un periodo nel quale egli era in difficoltà economiche. Quando vennero consegnate le partiture, il committente non poteva pagarlo. L'autore espresse un certo disappunto, ma è solo per questo che si creò questa favole. A sei anni, per esempio, trascrisse sei sonate di violino per il flauto.

Lei ha affiancato da tempo all'attività di interprete quella didattica, tenendo corsi di perfezionamento all'Accademia di Siena, e in altre scuole. Qual è oggi il problema dei giovani musicisti?

E' un periodo particolare per la musica. Riviviamo oggi una situazione analoga a quella che si era creata 25 anni fa quando emersero moltissimi giovani talenti. Il livello dei diplomati è generalmente buono anche se dovrebbero essere seguiti. Per me è un impegno costante: anzi spesso preferisco suonare con loro piuttosto che con orchestre affermate.

E' appena concluso la registrazione di un CD. Quali sono le esecuzioni?

Credo che sarà distribuito fra una ventina di giorni e sarà intitolato «Severino Gazzelloni Star Music». In effetti è costituito da una serie di interpretazioni eterogenee, da Cole Porter a Kurt Weill, a Morricone. Ci sono anche due brani di Nino Rota, un carissimo amico del quale avevo suonato alcune composizioni nei film di Fellini.

Dopo Biella, quale sarà il prossimo impegno concertistico?

Domenica sarò a Siena e finalmente mi concederò dieci giorni di vacanza, una pausa ci vuole pure.

Marco Conti

Il 1991 ha visto un grande proliferare di concerti e omaggi mozartiani eseguiti sia da giovanissimi interpreti, sia da personalità di primo piano. Da quale aspetto della musica è più interessato?

In Mozart c'è tutto quello che un musicista può cercare: vi si trova la profondità della concezione, un meraviglioso tessuto di armonie e poi la dolcezza, la serenità, direi, in moltissime opere. Mi spiace soltanto che il bicentenario abbia messo in ombra la figura di Vivaldi di cui quest'anno ricorreva il 250° anniversario della morte. Con l'Orchestra da Camera di Lugano ho comunque potuto eseguire quest'anno anche alcune sue pagine.

Si dice che Mozart non amasse molto le composizioni per flauto. E' vero?

In realtà questa è una leggenda che nasce da un episodio della vita di Amadeus sul quale si sono poi fatte varie illazioni: un flautista italiano commissionò due concerti per flauto a Mozart durante un periodo nel quale egli era in difficoltà economiche. Quando vennero consegnate le partiture, il committente non poteva pagarlo. L'autore espresse un certo disappunto, ma è solo per questo che si creò questa favole. A sei anni, per esempio, trascrisse sei sonate di violino per il flauto.

Debussy a l'ouverture del «Guglielmo Tell» di Rossini. Ma sono indubbiamente le pagine mozartiene, in cui predomina la voce del flauto, le più attese. Severino Gazzelloni ha dedicato una parte significativa delle sue ultime interpretazioni al compositore di Salisburgo, che definisce «il prediletto di ogni musicista» e sulla cui opera parla volentieri.

Lei ha affiancato da tempo all'attività di interprete quella didattica, tenendo corsi di perfezionamento all'Accademia di Siena, e in altre scuole. Qual è oggi il problema dei giovani musicisti?

E' un periodo particolare per la musica. Riviviamo oggi una situazione analoga a quella che si era creata 25 anni fa quando emersero moltissimi giovani talenti. Il livello dei diplomati è generalmente buono anche se dovrebbero essere seguiti. Per me è un impegno costante: anzi spesso preferisco suonare con loro piuttosto che con orchestre affermate.

E' appena concluso la registrazione di un CD. Quali sono le esecuzioni?

Credo che sarà distribuito fra una ventina di giorni e sarà intitolato «Severino Gazzelloni Star Music». In effetti è costituito da una serie di interpretazioni eterogenee, da Cole Porter a Kurt Weill, a Morricone. Ci sono anche due brani di Nino Rota, un carissimo amico del quale avevo suonato alcune composizioni nei film di Fellini.

Dopo Biella, quale sarà il prossimo impegno concertistico?

Domenica sarò a Siena e finalmente mi concederò dieci giorni di vacanza, una pausa ci vuole pure.

Marco Conti

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO

La terra trema

«I Malavoglia» di Verga, capolavoro del «verismo», fu portato sullo schermo nel '48, da Luchino Visconti nel film dal titolo «La terra trema». Visconti usò attori non professionisti e girò lontano dai teatri di posa nei luoghi stessi in cui è ambientata la vicenda. Il film viene proposto oggi, alle 16,10, alle 19 e alle 21 nella sala 1 del Massimo, in via Montebello nel cartellone della rassegna «Omaggio a Luchino Visconti». Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire.

[illegible]

Chitarra classica

E' in programma stasera al Centro Comunale di Cultura un concerto di chitarra. Si esibiranno i finalisti del concorso «Città di Alessandria». Suonano il bulgaro George Vassilev, vincitore della competizione, il torinese Paolo Bursano e il venezuelano Pedro Angel. Il loro performance comincia alle 21,15.

CUNEO

Coro polifonico

Stasera alle ore 21, nella chiesa cattedrale, si terrà il concerto del coro polifonico di Valeggia. Saranno proposti brani composti da Palestrina, Lotti, Bach, Bruckner, Kodaly, Mozart, Haendel. L'ingresso alla serata è libero.

BORGOSESIA

«Weekend Swatch»

Secondo appuntamento con «Weekend Swatch» al «Meneghino» (via ai Ronchi 7). Oltre all'esposizione degli Swatch più classici e più strani, sarà possibile anche vincere gli ultimi modelli, indovinando le combinazione delle casseforti presenti in sala. L'appuntamento è fissato per le 23.

[illegible]

[illegible] dal vivo

La «Blues Band» anima la [illegible] musicale del videobar «La Piscine». Il gruppo è composto da Rudi Bortazzo (chitarra e voce), Lorenzo Aralda (piano e tastiere), Walter Masserini (batteria) e [illegible] Panella (basso). La band propone un genere musicale [illegible] sul blues con covers di Eric Clapton, [illegible] Company e Pink Floyd.

[illegible]

Suonano gli «Epokè»

Sabato sera ricco di musica alla birreria «Casa sul Fiume», [illegible] pressi di Novara. Dalle 21,30 entreranno in scena gli «Epokè» con Giacomo Mosca, Piero Marinelli, Piercarlo Robbiano e Valeria Furlan. Il gruppo vercellese presenta un repertorio basato su pezzi italiani ed americani.

[illegible]

Carla Gisan

Riprende la stagione di pianobar e «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Di scena stasera il noto compositore e cantante novarese Gisan, già vincitore di [illegible] Festivalbar. S'inizia alle 22.

GOZZANO

«Zizi ed io»

Musica per tutti i gusti, dal revival alle ultime novità italiane [illegible] al bar birreria «Lido» Gozzano» (frazione Buccione, Piazza Europa 11. Dalle 22 entrerà in [illegible] il simpatico gruppo «Zizi ed io».

VIGLIANO

«La Corrida»

Alle 21,30 di stasera, nel paese dell'hinterland Biella, in frazione San Michele, [illegible] svolgerà «La Corrida» [illegible], imitatori e ballerini alla ricerca del [illegible] Presenta Cristiano Gatti [illegible] Piemonte. Ingresso libero.

[illegible]

[illegible] di [illegible] e Strauss

La banda locale «Giuseppe Verdi» è attesa in concerto oggi alle 16 in piazza Fiume. Il loro ricco repertorio comprende brani d'opera composti da Rossini, Puccini, Mearber e Strauss. In caso di maltempo l'esibizione si terrà sotto i portici del Municipio. Ingresso libero.

E' stato presentato ieri il circuito piemontese di spettacoli. L'iniziativa è promossa dalla Regione

Balocchi e maghi per il teatro ragazzi

Accanto ad una serie di rassegne nei capoluoghi di provincia, anche un laboratorio aperto alle classi elementari. Il progetto parte a fine [illegible]

TORINO. E' stato presentato ieri mattina, nella sala giunta della Regione, il progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, nato dall'intesa tra l'assessorato alla Cultura della Regione e il coordinamento dei centri e delle compagnie che operano nel settore.

«Dai primi Anni Ottanta - ha affermato l'assessore Fulcheri - ci siamo impegnati per dare razionalità al sistema dello spettacolo e per consolidare quelle strutture che avevano maggiormente dimostrato capacità di espressione artistica e professionalità operativa».

Oltre al sostegno finanziario, infatti, l'assessorato ha incoraggiato il decentramento delle iniziative che stava già avvenendo in tutte le province. Ora si fa promotore di un progetto di coordinamento che mira da un lato a offrire una selezione qualitativa degli spettacoli, dall'altro a razionalizzare la distribuzione e l'organizzazione.

Il Teatro dell'Angolo e Assemblea Teatro sono i due centri teatrali di produzione, promozione e ricerca per l'infanzia e la gioventù attivi in Piemonte e presenti in tale progetto. Vi si affiancano altre compagnie tra le quali Il Bagatto, il Dottor Bostik, Granbadò e Stilema. Il [illegible] la stagione 1991-'92, raccolto in un catalogo edito dall'assessorato, è denso e articolato: accanto a una serie di rassegne teatrali che si svolgeranno nei capoluoghi di provincia, è previsto un Laboratorio per bambini delle classi elementari, dal titolo «Il paese dei balocchi»; quest'ultimo verrà realizzato contemporaneamente in cinque diverse città e terminerà con una manifestazione aperta al pubblico.

L'appuntamento più vicino, in termini di tempo, è per il 29 settembre. In quella data infatti (e nei tre giorni successivi), si svolgerà a Torino la «Vetrina di teatro per ragazzi»: verranno presentati ad insegnanti e operatori gli spettacoli prodotti dai centri e dalle compagnie coinvolte nel progetto.

Domenica 29, al Teatro Araldo (via Chiomonte 3) andranno in scena, alle 15, «Quando sarò piccolo» e, alle ore 17, «Vi[illegible] il selvatico», entrambi del «Teatro dell'Angolo»; alle 20,30, invece, al Teatro Agnelli «Acqua» della compagnia «Il Dottor Bostik». Lunedì 30 settembre, all'Araldo, rispettivamente alle ore 15 e alle 17, due spettacoli della compagnia «Il Bagatto»: «Souvenir» e «Piccolo circo». Alle 20,30, all'Agnelli, «Il vecchio e il [illegible] dell'Alfieri Magopovero Produzioni.

«Nei suoni e nei silenzi» di Assemblea Teatro e «Rockaburra» del Laboratorio Teatro Settimo sono in programma nel pomeriggio del 1° ottobre all'Araldo. «Strip» di Stilema e lo spettacolo serale all'Agnelli. Il 2 ottobre, infine, sarà la volta di «1492» di Assemblea Teatro (teatro Agnelli, ore 17) e di «Blu, ma un po' più chiaro» del Granbadò (Araldo, ore 20,30).

L'ingresso è di 4 mila lire. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 01 1/33.17.64.

Monica Bonetto

Illustrazione tratta dal volume «Le carte povere» di Ermanno Detti

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non vist. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non vist. [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[illegible] Cop** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Barocco** [illegible].: 16,40; 18,40; 20,40; [illegible].
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Insieme per forza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gioto 5	**Un piede in Paradiso** Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non vist. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Gr[illegible] p. Sabotino	**Oscar** Col. Non vist. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**I[illegible] necessario** Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible] Il mago [illegible] furto** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba p. Montebello 241	**Il silenzio degli in[illegible]** Non vist. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 67	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal p. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cineclub v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il [illegible] di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma E Louise** Col. Non vist. Or.: [illegible] 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Vist. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible]** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non vist. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Inizio di reato** [illegible]. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**A volte ritornano** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible] da concerto voce [illegible]** Ore 20,30. Di Mozart. Bigl. ore 10-12, 15,30-19. Tel. 88.151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-18
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba p. Montebello 241	**[illegible] Teatrale '91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il [illegible]ppo della Rocca** Oggi 30,20 e 22,30: Sfogliando il cartellone
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di [illegible]anza classica...** Inf. e lezioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
[illegible] Ba[illegible] v. S. Teresa 16	**Metti una sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro. Tel. 561.3694/5

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 Telediornani, news
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Il comune innamorato, film
22,30 Tv flash, quotidiano loc.
23,30 Special fantascienza, telefilm
24 — Il prezzo del potere, telefilm
1 — Colonel blue, telefilm

Telecupole

18,30 Lontano dal paradiso, doc.
18,30 Tg4
20 — Tg4 settegiorni
20,30 Cuor di fiamma, serie nera
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Telecity

19,30 Kronos, telefilm
20,30 Il terrore dei mari, film
22,20 Barnaby Jones, telefilm
23,20 Attenti al buffone, film

Primantenna Supersix

17,30 Sfida infernale, film
20,30 Terra nera, film
22 — Superjazz doc

Videogruppo

18 — Videonotizie
18,20 L'editoriale di Sergio Rogna
19,30 Bowling
20,00 Maria di Scozia, film
22,30 Videonotizie
24 — Hot rod
0,30 Mister Nora, telefilm

Erreuno Tv

18,40 Il Vangelo di domani
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Fiamma
22,15 Tg sera
23,15 Festival jazz Lugano 1987
0,05 Telotext notte

Quarta Rete

18,30 Tra l'amore e il potere
19,30 Punto e capo politica...
20 — Le meraviglie del mondo
20,30 Il ladro di Bagdad, film
24 — L'uomo, la vergine, i lupi, film

Telebiella

19,30 Tg Biella
20 — Maria, telenovela
20,30 Film
22,30 Maria, telenovela
23 — Sesso e... Italia
24 — Tg Biella

G.R.P.

18 — GRP Monitor settimana
19,30 I Sanford, telefilm
20 — L'albero della mela, telefilm
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 La casa sulla scogliera, film
23,15 Dal tribunale di Torino, rubrica
23,30 GRP Monitor settimana
24 — Silenzio è sera, rubrica
1,30 La vergine di Tripoli, film

Rete Canavese

18 — Eroica traditore, film
19 — I pan ban di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — Calcio free
23 — Tg
0,15 Notturna

Telesubalpina

19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Folle d'inverno, film
22,30 Il palazzo risponde... - Incontro con il presidente della Regione Piemonte: Giampaolo Brizio
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte

20,20 Il mondo dell'occulto
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Quattro notti con Alba, film
0,30 Informa 7, notiziario
1,10 Fantasilandia, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera nella chiesa di San Giovanni atteso appuntamento della festa patronale

Quaranta solisti in scena a Villafranca

I cantanti sono tutti dilettanti: tra i protagonisti c'è chi nella vita fa l'ottico o il fisioterapista
Si esibiranno anche le corali di Cantarana e di Cinaglio-Settime-Chiusano. In programma arie di Rossini

VILLAFRANCA. Oltre quaran- si preparano a salire sul palcoscenico della chiesa di San Giovanni, dove stasera alle 21,30 si terrà un'attesa serata.

«Lirica, che passione», questo il titolo del concerto, approda a Villafranca per il terzo anno consecutivo. Tutti i cantanti, chiamati a esibirsi da soli o in dilettanti, ma possono vantare i complimenti di professionisti famosi, come il astigiano Carlo De Bortoli. Almeno così assicura Angelo Benotto, dei sei solisti che stasera intonerà arie di Bellini e Mascagni. Benotto nella vita fa il commerciante a Villafranca, ma il tempo libero lo passa a cantare; così fanno anche gli altri cinque dilettanti chiamati a esibirsi domani. Carlo Paniati, pensionato Fiat, fa il consigliere comunale a Villafranca; Piermichele Gamba abita a Tigliole e fa il fisioterapista; Oreste Carrato è ottico ad Asti; Giovanna ha un'impresa di pulizie a Cantarana; sua figlia Stefania Morando fa la studentessa e segue corsi di canto a Tortona. Mario Benotto, fratello minore del solista, sarà maestro concertatore e direttore.

Accompagnati al pianoforte, i sei solisti eseguiranno due brani a testa; in altra parte del concerto i cantanti saranno affiancati dai cori «Eco delle colline» di Cantarana e «L'amicizia» di Cinaglio-Settime-Chiusano. Saranno presentati numerosi brani, tra cui arie tratte dal «Mosè» di Rossini o dalla «Cavalleria rusticana» di Mascagni.

Poi il gran finale: tutti i 40 partecipanti andranno in scena per eseguire brani dal «Nabucco» di Verdi. E il concerto riserverà anche parentesi ironica: i solisti eseguiranno infatti alcune arie accompagnandole con gesti comici. «Speriamo di replicare il successo ottenuto al debutto di Cantarana - dicono i solisti - quando l'applauso finale durò 8 minuti». [l. n.]

A CISLANO GLI ALPINI

COSTIGLIOLE. Gli alpini diventano attori: con una commedia brillante, la sezione astigiana dell'Ana reciterà stasera nel teatro comunale.

La compagnia, formatasi da circa un anno, fin dal nome che si è dato («I bugianen») rivela l'amore per il dialetto, che ricchirà lo spettacolo stasera con battute a effetto. La commedia, articolata in tre atti, s'intitola «La locanda dei tre merli», è stata scritta da Carlo Gallo e rappresenta ormai un «classico» del teatro dialettale piemontese. E' il primo lavoro che gli alpini astigiani portano in scena.

Chiamati dalla sezione costigliolese dell'Ana, «I bugianen» (ovvero: quelli che non si muovono) proporranno una commedia destinata a concludersi con un lieto fine dopo numerosi colpi di scena e spassosi equivoci.

Siamo nei primi Anni Quaranta: Marieta la locandiera (impersonata da Giorgetta Bongiovanni) mira a far sposare la figlia Rosina (Roberta Fracchia) da Michel, ricco (ma tirchio) abitante posto ormai attempato (Luigi Giolito).

Tutto sembra deciso, ma a rompere le uova nel paniere compare Corrado (Mario Martinengo), l'intellettuale della situazione che arriva da Torino e può vantare un diploma da maestro. La sua comparsa agiterà le acque tranquille del paese (che potrebbe essere un qualsiasi centro del Monferrato). Per «peparare» di più la situazione s'inseriranno nella vicenda altri personaggi: Bernard (Mauro Cresta), il postino che per fur passare il tempo legge la corrispondenza altrui; don Giovan (Giovanni Dovico) con la perpetua Gertrude (Maria Ferruccia Baldi); Gregori (Agostino Grasso), il sacrestano sordo.

A fare più confusione arriveranno anche bacialè Michel (Luigi Giolito), cui piace alzare sovente il gomito, e Bastian la guardia (Luciano Antoniazzi) che storpia le parole passando dialetto all'italiano.

Dietro le quinte comunale (circa 200 posti a sedere molti dei quali già prenotati), dieci attori, diretti dal regista Ivo Bosio, darà una mano la suggeritrice Carmen Bosio. Il biglietto d'ingresso costerà 5 mila lire.

Molto applaudita recentemente a Casabianca Mongardino, «La locanda dei merli» sarà proposta in ottobre alla ca- «Città di Asti» e novembre a Moncalvo.

[l. n.]

Stasera l'atteso concerto dell'organista Shimon Ruckhman

Cocconato, suona un russo

Il musicista, che è anche clavicembalista, abita da tempo in paese
Di origine ebrea, è stato a lungo perseguitato. Insegnerà al «Verdi» di Asti

Shimon Ruckhman visto da Ghiglione

COCCONATO. Questa sera alle 21 si esibisce nella chiesa parrocchiale di San Pietro Paolo, in borgo Tuffo, il clavicembalista, pianista, organista russo Shimon Ruckhman. Il musicista, che da ottobre sarà docente al civico istituto «Verdi» Asti, è ormai considerarsi cittadino onorario di Cocconato, dove ha scelto di risiedere dopo aver viaggiato in tutta Europa.

Nato 48 anni fa nella regione del Turkmenistan, Ruckhman è naturalizzato israeliano. Dopo studi regolari si specializzato in clavicembalo e musica «barocca» a Londra e ha ottenuto il prestigioso diploma di «master of music» alla Julliard School New York, uno degli istituti più importanti del mondo.

Questa sera suonerà all'organo brani tratti dal repertorio musicale di Gerolamo Frescobaldi, François Couperin, Bohumil Chernogorsky, Brahms e Bach. L'ingresso è gratuito. Oltre al clavicembalo e all'organo, il musicista russo suona il pianoforte. L'artista privilegia il repertorio barocco, in particolare gli autori francesi (è esperto di Couperin) e gli italiani Scarlatti e Frescobaldi.

Dal mese di giugno Shimon Ruckhman risiede stabilmente a Cocconato in messagli a disposizione dall'Amministrazione comunale. Il musicista ha avuto una vita molto travagliata. E' stato perseguitato in Unione Sovietica per le sue origini ebree. Di quegli anni difficili è lui stesso a raccontare episodi significativi: come ad esempio quando cercava di attenuare i morsi della fame (in certi periodi il cibo mancava del tutto) concentrandosi sulla musica o sulla lettura dei classici.

Nel febbraio quest'anno Ruckhman era stato sfrattato dalla casa cocconatese in cui abitava (disponeva di un'unica grande sala disadorna). Gli amministratori comunali e molti privati si erano attivati per trovargli una sistemazione alternativa. Una dimostrazione di affetto e stima che ha dato i suoi frutti. [m. t.]

SAN DAMIANO
Danzatrici e modelle al Lux

Il gruppo di danzatrici sandamianesi «La palestrina» ballerà al teatro Lux durante la «passerella» dedicata alla moda. Inizio ore 21.

Due giorni con i canarini

Centinaio di uccellini presentati oggi e domani alla mostra ornitologica regionale organizzata dall'associazione ornitofila astigiana. La manifestazione sarà inaugurata stamane alle 9 e resterà aperta col seguente orario: 9/12; 14/19; 21/23. Domani all'esposizione si potrà accedere dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BALDICHIERI
Gara di modellismo in notturna

La festa patronale propone per oggi un appuntamento in notturna con l'automodellismo radiocomandato. Al campo sportivo si terrà infatti il secondo «trofeo Vieffe». Prove libere dalle 17 e finali verso le 23.

PISENO SAN
Festa con torte e grigliate

La gara sulle torte più buone aprirà oggi, alle 17, la festa di San Michele. La manifestazione proseguirà alle 19 con cena a base di specialità gastronomiche (grigliate e altro). Alle 20,30 si ballerà con l'orchestra «Liscio blu».

PIOVA'
Discoteca mobile con i Quasar

Ritorna anche quest'anno la sagra dell'uva proposte, da sempre, l'ultima domenica di settembre. Questa alle 21, sarà un'anticipazione della festa di domani. L'appuntamento per i giovani: sul palco piazza San Martino ci sarà musica discoteca i «Quasar». Ingresso 8 mila lire.

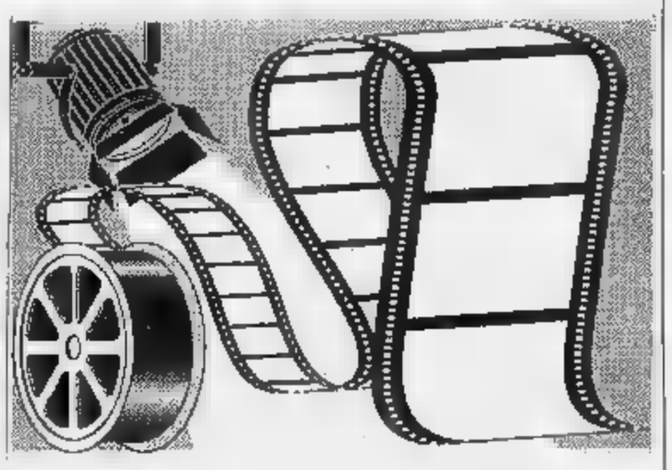
MONCALVO
premiano le poesie dialettali

conosceranno domani i nomi dei vincitori di «Moncalvero dialetto», il premio di poesia giunto alla terza edizione. Alla premiazione, che si terrà al teatro comunale alle 15,30, interverrà l'attore Renzo Arato un recital Badalin.

CALAMANDRANA
Taglio nastro in

S'inaugura stasera la discoteca Smania. Il gruppo «Estetica pulcherrima» intratterrà il pubblico con articolato intervento di animazione fatto di suoni, parole e ombre cinesi.

STASERA AL CINEMA



Lux
Tel. 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 - dom./fest. ap. 15. L. 6000

Tartarughe Ninja II
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Politeama
ap. ore ult. sabato 17/18,45/20,10/22,30 15/17/18,45/20,10 22,30 - L. 6000 posto unico

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di affascinante sconosciuto che però inizia provocando equivoci ed avventure divertenti. V.V. 1h 56'

Ritz
Tel. 50.086. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 6000 posto unico

Che vita da cani!
di con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo Splendor
Tel. 55.040 Orario: feriali 20/22,20 festivi 15/17/18,45/20,10 22,20. Lire 6000/5000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58'

Balbo
Tel. 824.889. Fer. 21,30 pref. 19/22; fes. ap. 20,30 Lire 7000/6000

Insieme per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per il ruolo del poliziotto giovane attore irlandese viene assegnato a esperto a che indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

Aurora
Orario: fer. 20,30/22,15 fest. ap. 20,30 Lire 7000/6000

Creatura cimitero
Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai rendo di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24'

Lux
Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 fes. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/6000

Apache pioggia di fuoco
di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano e al Fort Mitchell un corso di mento di nuovi allievi dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' **Avventura**

Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 16,30/20,30/22,30

Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e carpire il suo oro. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Verdi
Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 fest. ap. 15 Lire 7000/6000

Come fare carriera...
di Jan Eglison con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

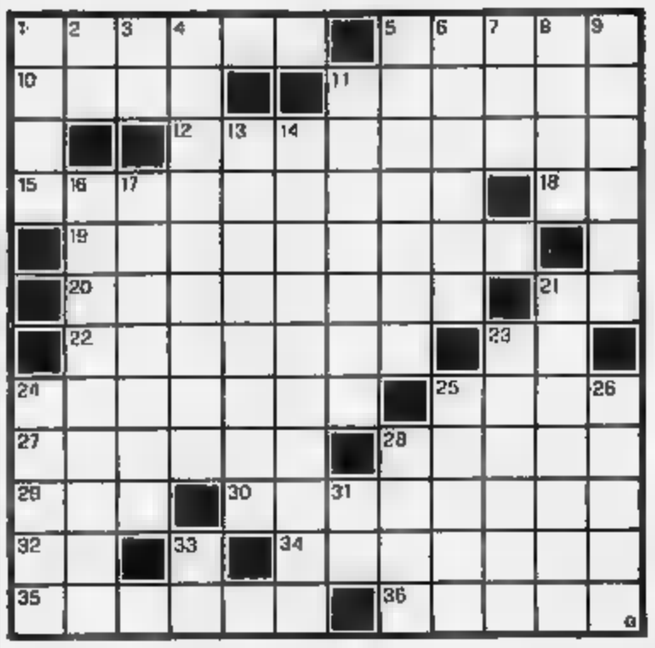
Lux
Orario: 21 Biglietto 7000 (gall.) 8000 (platea)

Sfilata di moda

Splendor
Orario: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 Lire 6000/4500-5000/4000

Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Hauser (Usa '90) — a Los Angeles e divertente amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29'

PAROLE INCROCIATE

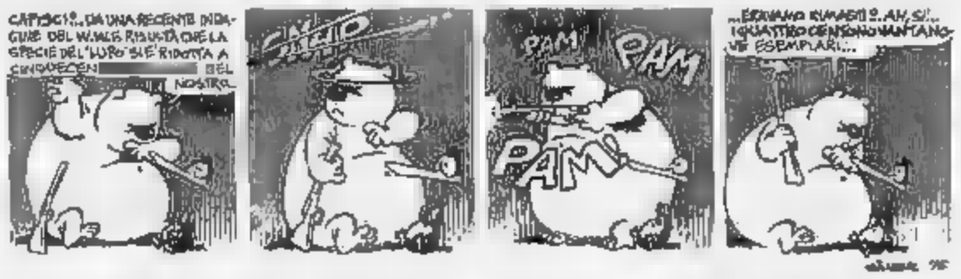


ORIZZONTALI. 1. Un mostro degli abissi. 5. Alza volentieri il gomito. 10. Ermanno, popolare regista. 11. Una festa abissina. 12. Un popolare Adriano. 15. Disordine, caos, marasma. 18. Simbolo dell'argento. 19. Il vento che spira a Roma. 20. Lo sono i rumori smorzati. 21. Torino sulle targhe. 22. Soffrì un famoso supplizio. 23. Avverbio di luogo. 24. Un idrocarburo aromatico. 25. Lettera greca. 27. Organo del fiore. Lavorano con terracotta. 29. Possessivo femminile. 30. Pittoresca regione alvelica. Provincia sarda (sigla). 34. L'erede degli zar. 35. Trasparente come velo, limpida. 36. Una varietà di pietra dura.

VERTICALI. 1. Uno sgabello imbottito. 2. Articolo maschile. 3. Iniziali Dalla Muti. 4. I pressi, i dintorni. 5. Un ... tipo da galera. 6. Cittadini baltici. 7. Animale da cortile. Un capolavoro da Zola. 9. Può far arrossire. 11. Cerebrale, intellettuale. 13. Emanare, mandar fuori. 14. Provoca la nostalgia. 16. Il lato di fronte ai cataf. 17. Il numero della paura. 21. Naufragò contro un «iceberg». 23. Pregiudizievoli prestigio, all'onore e al decoro. Piccoli di statura. 25. Regione della Germania. 26. Nome di due ar americi. 28. Cerimonia portuale. 31. Un... po' di galateo. 33. Preposizione plice.

LUPO ALBERTO

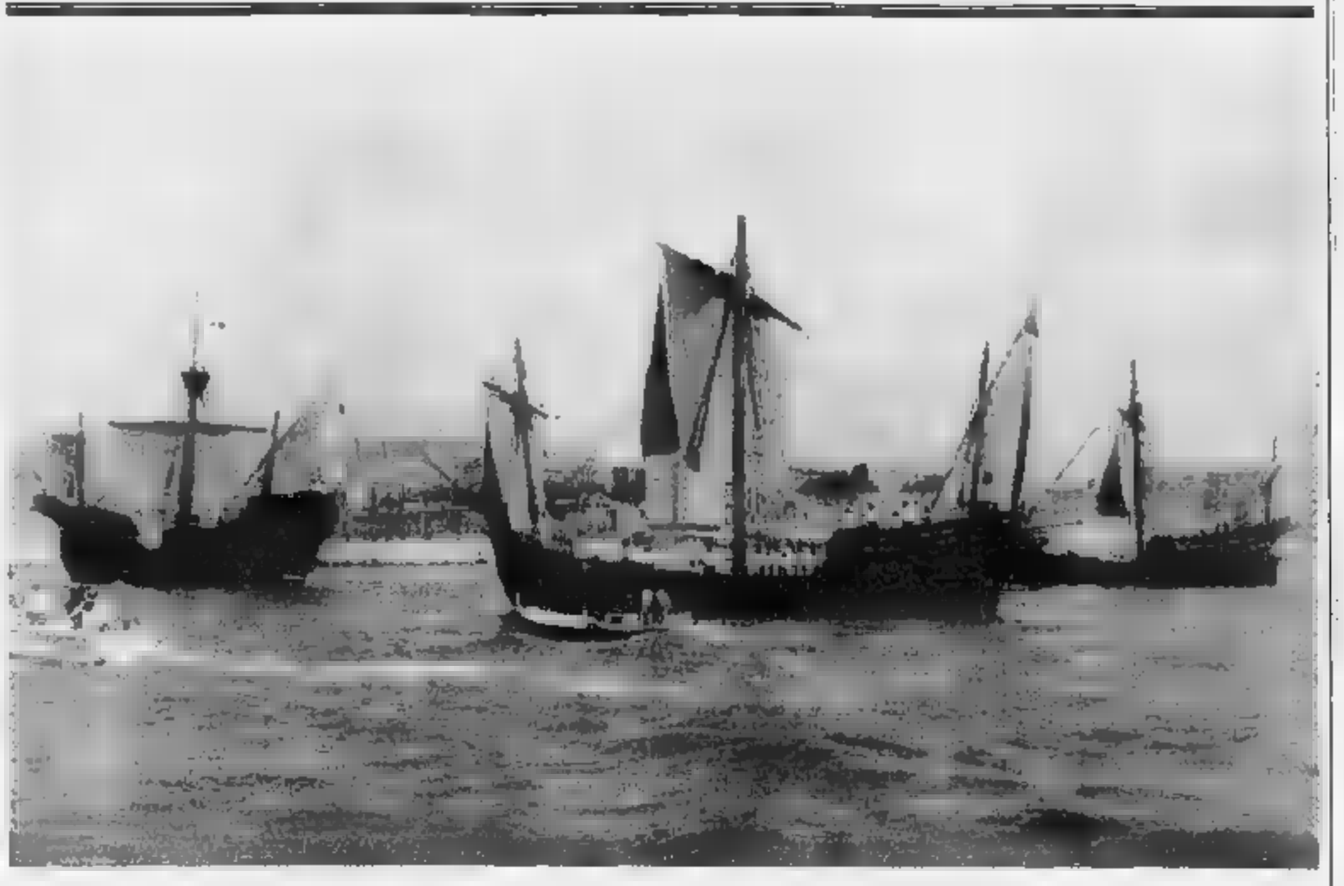
1991 Silver/MCK



La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LA SOLUZIONE DI IERI

P	O	K	E	R	■	B	■	E	M	O	■	■	■	■
A	B	■	R	I	B	A	S	S	A	R	E	■	■	■
N	O	E	■	S	E	S	T	E	R	Z	I	■	■	■
T	L	■	V	E	N	T	E	N	N	E	■	■	■	■
C	O	M	A	N	D	A	■	T	E	■	■	■	■	■
O	■	■	S	T	A	N	D	A	R	D	■	■	■	■
■	R	E	C	I	H	T	■	T	O	■	F	■	■	■
D	E	M	O	R	D	E	R	E	■	■	M	A	■	■
A	C	U	L	E	I	■	D	■	T	I	C	■	■	■
N	O	L	A	■	■	L	O	C	A	L	I	■	■	■
T	R	I	R	E	M	I	■	U	R	A	L	■	■	■
E	D	■	I	L	L	U	S	I	O	N	E	■	■	■



Dal 6 al 18 ottobre nel palazzo municipale una rassegna sul grande navigatore

E ora Colombo sbarca a Savigliano

L'iniziativa è del Comitato Italiano per le celebrazioni del quinto centenario della scoperta dell'America
In mostra carte nautiche, fotografie, oggetti d'epoca e i documenti che ne provano l'origine genovese

SAVIGLIANO. Chi [illegible] veramente Cristoforo [illegible] Come nacque il suo progetto di «Bucar el levante por el Poniente», raggiungere le Indie navigando in direzione opposta? Come maturò la più grande scoperta geografica ed umana della storia dell'Umanità?

A queste domande intende dare una risposta una rassegna che sta attraversando tutta l'Italia e che da domenica 6 a venerdì 18 ottobre sarà ospitata nei locali del palazzo municipale di Savigliano. La mostra fa tappa per la seconda volta nella Granda, dopo essere stata ospitata a Cuneo.

Si tratta di un'iniziativa promossa dal Comitato Nazionale Italiano per le celebrazioni del quinto centenario della scoperta dell'America e realizzata dal Ministero per i Beni Culturali italiano con la collaborazione del Comune di Genova. La mostra consta di trenta pannelli editi dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che mostrano al pubblico fotografie di importanti località geografiche, riproduzioni ingrandite di documenti d'archivio e carte nautiche d'oggi e d'epoca; ogni pannello è corredato di ampie didascalie in lingua italiana e francese.

«Siamo riusciti ad ottenere la disponibilità della rassegna - commenta l'assessore al turismo del Comune di Savigliano, Aldo Lovera - grazie all'assessorato al Turismo dell'Amministrazione provinciale; crediamo che sia un'occasione importante per approfondire la conoscenza di un momento fondamentale della storia, che si studia sui libri scolastici e che poi si dimentica».

La mostra si apre con una cronologia colombiana e con uno dei più attendibili ritratti del grande navigatore. Segue la rassegna dei luoghi di origine della famiglia Colombo: Moconesi in Fontanabuona, nei pressi di Chiavari; Genova, dove Cristoforo nacque e visse la sua infanzia; Savona, dove trascorse parte della sua giovinezza; Noli (Liguria) e Chio (Mare Egeo), dove ebbe le prime esperienze come marinaio.

Una sezione è dedicata ai documenti notarili che provano l'origine genovese del grande navigatore, offrendo così una testimonianza importante nell'ambito della nota polemica scoppiata alcuni anni fa sulla presunta origine spagnola, anziché italiana dello scopritore del Nuovo Mondo.

La rassegna passa quindi dai luoghi del Mediterraneo a quelli dell'Oceano Atlantico: vedute di Irlanda [illegible] Islanda, di Porto Santo e delle Guinea si riferiscono alle radici del suo grande progetto di sfidare il difficile ed ignoto Mare Tenebroso, [illegible] chiamato a quei tempi l'Oceano Atlantico.

Altri due pannelli trattano del ruolo fondamentale dello scienziato fiorentino Toscanelli e del [illegible] supporto scientifico, nonché del ruolo decisivo della Spagna, che in pratica «finanziò» la spedizione delle tre caravelle. La mostra si chiude con la visione del primo lembo di terra americana avvistata da Colombo nella notte fra l'11 ed il 12 ottobre 1492: la costa sud-orientale dell'isola di San Salvador, nell'arcipelago delle Bahamas; e il primo lembo del continente sudamericano, la penisola di Paria, presso le foci del fiume Orinoco, raggiunto durante [illegible] viaggio nell'agosto del 1498, che costituisce, [illegible] detta dell'ammiraglio Colombo, un «otro mundo, un [illegible] mundo».

La mostra verrà inaugurata domenica [illegible] ottobre alle 10,30 e si potrà visitare nei giorni feriali dalle [illegible] alle 12 e dalle [illegible] alle 18; giorni festivi dalle [illegible] alle 12. L'ingresso è libero; è prevista la partecipazione delle scuole, dato l'alto valore didattico [illegible] documentale che la rassegna vanta. «Ospitare la mostra su Colombo - spiega l'assessore Lovera - rappresenta uno dei momenti più importanti nell'ambito del programma di valorizzazione turistica della città; altre iniziative sono state intraprese nei mesi scorsi e verranno realizzate prossimamente. Siamo al lavoro per offrire opportunità sempre più interessanti a chi viene a Savigliano».

Sempre domenica 6 ottobre, infatti, prima dell'inaugurazione della mostra colombiana, avverrà in piazza del Popolo la premiazione di tre concorsi estivi che hanno visto una vasta partecipazione di saviglianesi: la terza edizione di «Savigliano Fiorita», organizzata dal settimanale il Saviglianese con la collaborazione dell'Ancol, dell'assessorato al turismo, della Cassa di Risparmio di Savigliano e della Coop; la seconda edizione di «Fiori, turismo, architettura», concorso fotografico nel quale i partecipanti erano invitati a ritrarre scorci significativi dal punto di vista architettonico della città, abbinati ad una composizione floreale; e della prima edizione del premio speciale della Cassa di Risparmio di Savigliano per dispositive selezionate dall'istituto di credito quale materiale valido per la stampa del calendario 1992.

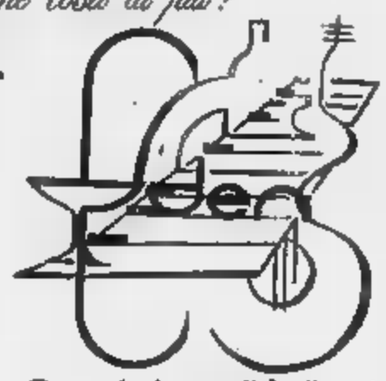
Ma altre manifestazioni sono in cantiere per la fine dell'anno ed offriranno occasioni a chi viene da fuori città per visitare Savigliano: verranno infatti organizzate visite guidate in collaborazione [illegible] gli allievi dell'Istituto professionale per i Servizi Commerciali [illegible] Turistici di Savigliano. Anche i commercianti stanno approntando un programma di manifestazioni ma per [illegible] è tutto «top secret». [p. b.]

Riproduzioni della Nina, Pinta e Santa Maria nel porto di Genova. Qui a fianco un'immagine di Cristoforo Colombo tratta al computer. Sull'origine del navigatore esistono affascinanti, e diverse, tesi

AMPI SALONI
PER RICEVIMENTI - MATRIMONI - RIUNIONI

Villa Sommeria
Ristorante - Brasserie
Via Alba, 31 - Savigliano (CN) - Tel. 0172/711.790
(Chiuso lunedì)

Una cucina gustosa e raffinata accompagnata da qualche cosa di più?
HOTEL RISTORANTE



Quando la qualità diventa piacere.
Via Novellis 43 - SAVIGLIANO (CN) km. 44 - Tel. 0172 /712.239

BOWLING 300
PISTA BOWLING, CORSI BOWLING,
BILIARDI, CARAMBOLE, VIDEOGIOCHI,
CALCETTI, BAR, PANINOTECA
(ARIA CONDIZIONATA)
Via Togliatti, [illegible] - Savigliano (CN) - Tel. 0172/33.924

L'ATELIER DELLA SPOSA *fa moda*

Via Frassineto, 20 - Te[illegible] 0172/68.465 12040 Genola (CN)

UN NUOVO PUNTO VENDITA DI ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA ANGLO-AMERICANO
Amedeo Ruggeri
BROOKSFIELD
HENRY COTTON'S
EMPORIO ARMANI
BONEVILLE
VERSACE COUTURE
Piazza Santarosa, 11 - tel. 0172/712246 - Savigliano (cn)

è una realizzazione...
PK Publialba
ALBA Tel. 0173 35.717
BRA Tel. 0172 431.003

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10135 TORINO - Corso M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211 - FAX [illegible]

BELTRANDI PIERO
CONCESSIONARIA
LANCIA AUTOBIANCHI
SALUZZO Tel. 0175 42.013
SAVIGLIANO Tel. 0172 71.5471

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
mita

Sabato 28 Settembre 1991 cn 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Problemi in Giunta

Piste [illegible] la città perde i contributi

I finanziamenti destinati al capoluogo dalla «Granda» forse finiranno ad Asti. [illegible] sono stati presentati i progetti. A PAGINA 34

BARGE

Lettera agli elettori

Il sindaco si dimette per studiare

E' medico e vuole specializzarsi in Cardiologia. Segue corsi a Roma e Parigi. «Mi sostituiranno gli [illegible]. A PAGINA 34

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Brani di Mozart per Gazzelloni

Incontro con il celebre flautista in concerto stasera al teatro Sociale di Biella. Lo accompagna l'Orchestra sinfonica della Rai di Milano con Marlaena Kessick. SERVIZIO DI Marco Costi A PAGINA 39

CUNEO

Mancano 60 uomini

Nella «Granda» i pompieri sono pochi

L'organico ne prevede 220, ma il comando dispone soltanto di 160 uomini. Il prezioso contributo dei volontari. A PAGINA 35

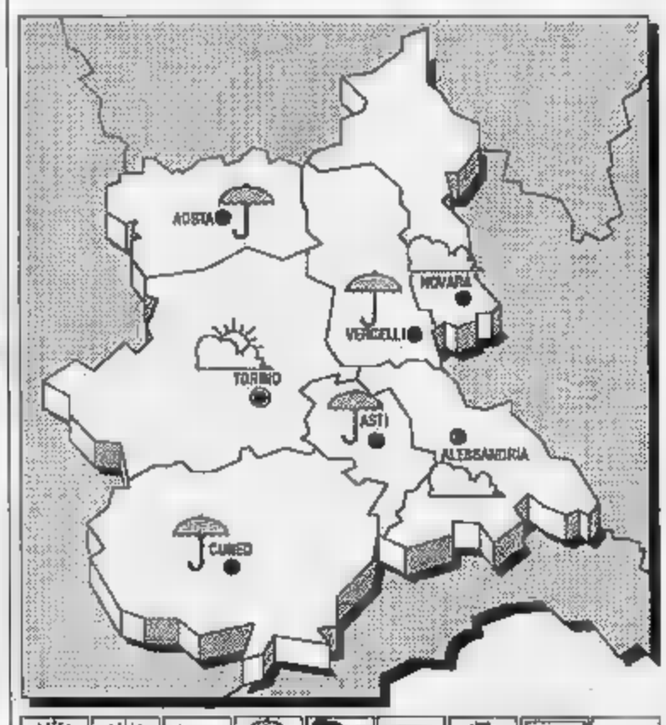
CENTALLO

Domani a San Biagio

Un concerto di solidarietà con Irene

I [illegible] andranno alla sottoscrizione indetta da Specchio dei tempi per [illegible] la famiglia della bimba malata.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sul [illegible] centrale si estende una [illegible] d'aria moderatamente instabile. Una [illegible] perturbazione tende a raggiungere [illegible] regioni di Ponente.
TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Nuvolosità variabile [illegible] locali addensamenti accompagnati [illegible] isolati [illegible] versi anche temporaleschi. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche più [illegible] e abbondanti [illegible] Nord.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli occidentali tendenti [illegible] disporsi da Sud, in intensificazione [illegible] regioni [illegible] Ponente.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni estese [illegible] persistenti anche [illegible] carattere temporalesco.

LE TEM[illegible]UTE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
[illegible]ax: 24; min: 19,5; media: 22,9

UN ANNO [illegible]
Max: 22; min: 17,5; [illegible]: 18,3

[illegible]	IN [illegible]
Torino 24	Novara [illegible]
Alessandria [illegible]	Aosta 19
Asti 23	Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 19,17. La **Luna** si leva alle 21,29 e cala (il giorno successivo) [illegible] 12,47.

Da oggi la tradizionale rassegna culturale e gastronomica delle Langhe

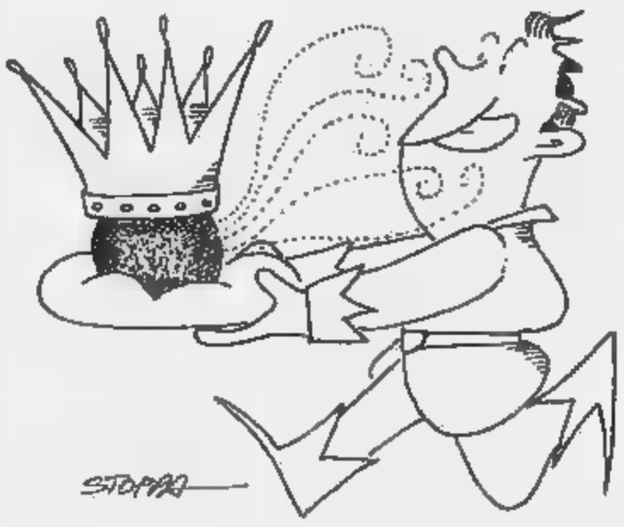
Fiera al via senza tartufi

La scorsa settimana è stato portato sul mercato di Alba solo un chilo di «trifole» vendute [illegible] 150 mila lire l'etto. Previsti convegni, dibattiti, mostre e degustazioni

ALBA. Prendono il via oggi le manifestazioni [illegible] 61ª fiera nazionale del tartufo, anche [illegible] l'inaugurazione ufficiale [illegible] rassegna avrà luogo solo sabato 12 ottobre, presente il ministro dei Lavori pubblici Prandini.

La fiera si apre [illegible] un [illegible] gno nazionale sul tartufo bianco che si propone di fornire, con l'aiuto di esperti e studiosi, nuove conoscenze sulla qualità, l'origine, le piante madri. Tra i partecipanti Franco Montacchini, direttore dell'Istituto ortobotanico dell'università di Torino, Marco Guarnaschelli Gotti studioso di gastronomia. Porterà la [illegible] il trifolao Piorino Scarzello di Barolo, coordinatore Cesare Pillon. Giuseppe Occelli della «Tartufi Morra» che organizza il convegno insieme con l'Ente turismo, commenta: «Crediamo che discutere sul perché e sul come un tartufo diventa eccellente mentre un altro resta mediocre sia un modo per difendere e valorizzare le produzioni di pregio come il tartufo bianco d'Alba, unico nel suo genere».

Mentre al palazzo dei congressi si discuterà di tartufi,



nella galleria delle [illegible] si aprirà il mercato sperando che siano un po' più abbondanti della settimana scorsa, quando i trifolao [illegible] riusciti a portarne meno di un chilo, che [illegible] contesi a 100-150 mila lire l'etto (nei negozi si vendono sulle 200 mila). Da sabato 5 ottobre il mercato del tartufo sarà trasferito in un padiglione allestito nel cortile della Maddalena dove [illegible] troveranno gli altri prodotti tipici (vini, tome, dolci, salumi) con una interessante novità per i visitatori. I commercianti del Centro storico [illegible] raggruppati nell'associazione «Incontri sotto le torri» offriranno assaggi dei piatti tipici della cucina albese, tajarin, fonduta e uovo al tegamino, conditi [illegible] fettine di tartufo.

Oggi alle 18 si aprirà il padiglione fieristico di piazza Medford con alcune mostre [illegible] rilievo come quella fotografica di Andreas Feininger proveniente [illegible] Centro internazionale della fotografia di New York. La rassegna composta da [illegible] immagini, per la maggior parte stampe d'epoca, comprende esempi della fotografia sperimentale di Feininger negli Anni 30, i servizi foto-giornalistici per la rivista «Life» e le sue più recenti foto di strada a New York.

Questa sera l'appuntamento [illegible] in piazza [illegible] per un tuffo nel medioevo con l'investitura [illegible] Podestà, personaggio al quale i reggitori dei [illegible] borghi albesi chiederanno l'autorizzazione a correre il palio.

[g. f.]

Carrù, ragazzo coinvolto in un incidente a Farigliano

E' morto a 16 anni

In motocicletta il 10 agosto si scontrò con un'auto. Ricoverato alle Molinette è rimasto in stato di [illegible] per un mese e [illegible]

CARRU'. Dopo [illegible] e mezzo [illegible] nella sala rianimazione dell'ospedale Molinette di Torino è morto l'altra [illegible] Ettore Ferrero, il ragazzo di 16 anni [illegible] gravemente ferito in un incidente, avvenuto a Farigliano sulla strada provinciale per Dogliani. Il giovane abitava in strada Marchesa, alla periferia di Carrù, [illegible] il padre Mario, autotrasportatore, la madre Adriana Formento, casalinga; e la sorella Sabrina di 19 anni.

L'incidente [illegible] avvenuto il [illegible] agosto. Ettore Ferrero viaggiava a bordo della sua moto «Aprilia 125» che il padre gli aveva comprato da pochi giorni. [illegible] cause sulle quali [illegible] ancora indagando i carabinieri di Dogliani. Il giovane avrebbe invaso la corsia opposta della carreggiata scontrandosi prima con la moto di Antonello Musso, [illegible] anni, abitante a Carrù, in strada Farigliano, e [illegible] Gianfranco Bracco, 18 anni, di Dogliani, via Divisione Cuneense. Ferrero aveva poi perso il controllo del veicolo andando a schiantarsi contro l'«Alfa 33» di Giuseppe Fresia, 32 anni, abitante a Millesimo.

Ettore Ferrero

Le condizioni [illegible] giovane carruccese, sbalzato dalla sella della motocicletta e caduto sull'asfalto, erano apparse subito molto gravi: i carabinieri avevano subito chiesto l'intervento dell'elicottero dell'Aci. Il medico di servizio aveva disposto il trasferimento di Ettore Ferrero all'ospedale di Torino. Nonostante le immediate [illegible] sanitari delle Molinette, il sedicenne era entrato in coma e [illegible] ha più ripreso conoscenza.

Il decesso [illegible] giovane ha suscitato [illegible] profonda commozione a Carrù e a Mondovì, dove la famiglia è molto conosciuta, e a Fossano: in quest'ultima città pochi giorni fa, il sedicenne avrebbe dovuto iniziare la [illegible] conda classe di un [illegible] professionale, soggiornando nel collegio [illegible] Salesiani.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa dell'Assun[illegible] di Maria Vergine, parrocchiale di Carrù.

Gli amici lo ricordano come un giovane vivace e con [illegible] grande passione per i motori. «Appena [illegible] 16 anni aveva voluto la moto - racconta la sorella Sabrina -, anch'io ho insistito perché mio padre gliela comprasse».

Poi l'incidente, la tenue speranza per una ripresa del ragazzo, il dramma per un'altra giovane vita spezzata. [r. a.]

Durante il soggiorno nelle Langhe visiteranno castelli [illegible] aziende

Studenti di Barby a Monforte

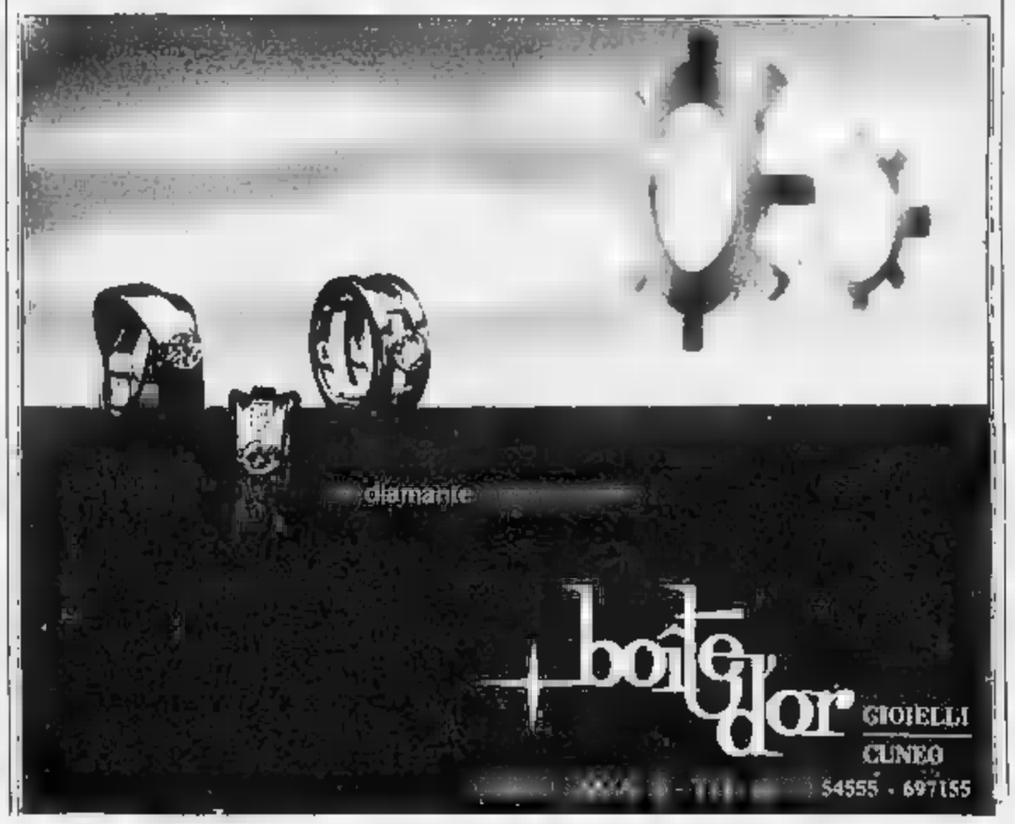
I ragazzi francesi ospiti dei loro coetanei nell'ambito degli scambi culturali fra scuole

Davanti alla scuola. Gli studenti della media di Monforte e i loro colleghi francesi posano per la foto ricordo (MURALDO)

MONFORTE. Diciotto ragazzi francesi del «Collège d'enseignement secondaire» di Barby, località [illegible] Savoia nelle vicinanze di Chambéry, sono in questi giorni a Monforte, ospiti delle famiglie degli alunni della scuola media per uno scambio culturale e di amicizia.

[illegible] arrivati nelle Langhe giovedì [illegible] si fermeranno fino a martedì prossimo. In primavera saranno i ragazzi [illegible] Monforte a ricambiare la visita in Francia.

Durante il soggiorno nelle Langhe, gli studenti francesi vengono accompagnati in visita [illegible] castelli, monumenti, aziende, saranno organizzati momenti [illegible] festa. E' stata pure consegnata una targa all'insegnante Pierre Chabert, [illegible] Barby, che insieme con la professoressa di francese della scuola media [illegible] Monforte, Elena Stella Barale, organizza da dieci [illegible] questi scambi culturali. [g. f.]



finanziamenti destinati al capoluogo della «Granda» forse finiranno ad Asti

Piste ciclabili, Cuneo perde i fondi

La legge per l'assegnazione di 50 miliardi imponeva la presentazione delle domande e progetti entro il 31 luglio. Il Comune non ha ancora scelto ■ chi affidare lo studio. Polemiche in Giunta

CUNEO. Ad Asti i finanziamenti per piste ciclabili che potevano finire a Cuneo? L'assessore regionale ai Trasporti e alla Viabilità, Panella, non nega e agli amministratori cuneesi non rimane che l'amarezza per un'occasione andata in fumo.

Eppure «l'urgenza di realizzare una ■■■ ciclabile ■ sotto gli occhi di tutti i cittadini», sostiene Pier Carlo Malvolti, vice presidente della commissione Lavori Pubblici. La legge ■■■ era 208 del 28 giugno '91 prevede finanziamenti per il rilancio delle piste ciclabili che ammontano a ben 50 miliardi da destinare a «Comuni capoluogo di provincia, e a quelli individuati con decreto ministeriale». La precedenza è accordata a città che presentino una «particolare conformazione idrogeologica e siano comunque capoluoghi di provincia», e quale ■■■ piemontese meglio di Cuneo fotografa il disposto normativo?

La riscoperta della bicicletta come mezzo alternativo alla vettura o allo scooter per gli spostamenti nella grande città, o per la riscoperta della natura ■■■ centri più piccoli, inizia nel 1990: è dal 17 aprile la normativa regionale numero 33 che regola ed incentiva l'uso del mezzo a due ruote; ed è recente (28 giugno) la legge nazionale sulle piste ciclabili numero 208.

«Posso assicurare che abbia■■■ inoltrato richiesta di finanziamento di cento milioni ■■■ il termine del 31 luglio previsto a pena ■ decadenza - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo - ma dobbiamo, ancora, affidare l'incarico ufficiale per il progetto».

La discussione in Giunta è conflittuale: «L'ultima riunione di martedì ■ settembre scorso non ■ consentito di affidare l'incarico ad alcuno causa divergenze di opinione ■ difficoltà di conciliare le proposte provenienti dalle varie aree politiche rappresentate nell'amministrazione, e la questione ■ rimandata alla prossima settimana - aggiunge Giraudo -; attendiamo la commissione ai Lavori Pubblici».

«Nomi non ne posso fare, anche perché - aggiunge - il termine ultimo fissato dalla legge è la metà ■ novembre».

La normativa nazionale del '91 richiede un «Piano piste ciclabili», dunque un disegno organico e complessivo che comprenda tutti i progetti «nel caso ■■■ del Comune in fatto di piste ciclabili, e l'assessore Giraudo spiega: «Le ambizioni del Comune vanno oltre il collegamento Cuneo-Borgo San Dalmazzo, ■ comprendono soluzioni per facilitare ■ raggiungimento in bici dei vari centri sportivi presenti in città, nonché l'agevolazione dei collegamenti ■■■ la periferia per chi lavora nel ■■■ e vive fuori o viceversa».

Qualche dubbio anche sul valore della domanda, visto che l'articolo 3 della legge regionale numero 33 richiede, entro il 31 luglio, la presentazione della domanda di finanziamento unitamente ai piani: «I progetti ci siamo impegnati ■ farli p■■■nire successivamente», afferma Giraudo. «Ed è pur vero che le direttive tecniche regionali per l'elaborazione dei progetti mi risulta siano lacunose», aggiunge il geometra Aurelio Giordano dell'ufficio Ecologia ■■■ Comune. «Certo ■ che ■■■ un dettagliato piano come quello allegato da Borgo San Dalmazzo alla richiesta ■ quaranta milioni di finanziamento per la progettazione», aggiunge il consigliere Alberto Sciandra.

«E' probabile, ■■■ vesi incrociati, che Cuneo perda l'ennesima occasione ■ ■■■ ad un finanziamento quasi certo», conclude Malvolti.

Enrica Roddolo

In viale Angeli. Durante l'estate la zona viene periodicamente chiusa alle auto e invasa da pedoni e biciclette ■■■

LETTERE AL GIORNALE

Il ■■■■ degli alloggi sono ■■■■

Sono pienamente d'accordo con ■ lettore albese che afferma che i luoghi ■ villeggiatura francesi ■■■ meno cari di quelli italiani.

Ho trascorso con la mia famiglia due settimane ■ Mentone a luglio in un alloggio decoroso con due camere, soggiorno, ■■■ pia cucina e giardino. Una ■■■ dotata ■ tutti i comfort, con lavatrice, lavastoglie, forno a microonde, ferro da stiro, asciugacapelli ■ un'attrezzatura in cucina da far invidia.

Bene, ho speso circa 600 mila per quindici giorni. Una coppia ■ amici ha invece preferito l'Italia e ha trascorso nello ■■■ periodo le vacanze ■ Ventimiglia in una ■■■ nel centro con la tappezzerie che cadeva, il rubinetto della cucina che perde■■■ acqua, due stanze con due divani letto, uno matrimoniale e l'altro singolo, mobili risalenti a ■■■ ventina di anni fa. Hanno speso un milione e duecento mila lire.

Naturalmente, per il prossi■■■ anno sceglieranno, ■■■ luogo di vacanze, la Costa Azzurra. Al ritorno in Italia, ci siamo fermati ■ mangiare in un ristorante a Limone. Abbiamo dovuto rimpiangere ancora una volta la Costa Azzurra dove affissi davanti ■ qualsiasi ristoro■■■ ci sono d■■■ menù ■■■ tanto di prezzo.

Naturalmente nel locale ■ Limone la scelta tra due menu ■■■ c'era ■ abbiamo dovuto accontentarci di mangiare quello che ci «passava il convento».

Lettera firmata, Cuneo

■■■■■ ■■■■■

In riferimento alla lettera comparsa in data 19 settembre in cui si evidenzia lo stato di disordine di piazza d'Armi dopo ■ «Grande fiera d'estate» ■■■ assicuriamo che, ■■■ appena terminate le operazioni di smontaggio, l'intera area sarà debitamente ripulita da rifiuti e detriti, operazione impossibile durante le fasi ■ smantellamento.

Facciamo riscontrare, tuttavia, che nei primi giorni di ottobre in ■■■ di ultimazione ■■■ nostri lavori una parte della piazza sarà occupata dai mestieri viaggianti, la cui attività ■■■ contribuirà certamente a mantenere in buono ■■■ piazza d'Armi.

Milano Pubblicità
Cuneo

■■■■■ ■ progetto su ■■■ Montello a Bra

Esprimiamo il più vivo compiacimento per la conclusione del dibattito sul progetto di sistemazione di via Montello.

Nella sua versione originaria tale progetto comportava l'abbattimento di una delle file ■ acacie che fiancheggiano la vecchia strada di accesso al cimitero conferendole il suo caratteristico, storico aspetto.

Contro ■■■te previsione distruttiva Italia Nostra aveva promosso una petizione che in breve tempo aveva raccolto ■ spontanea e consapevole adesione ■ quasi 2500 cittadini.

E questa mobilitazione senza precedenti ha raggiunto lo scopo, inducendo gli ■■■■■ suratori ed elaborare un progetto alternativo che contempera le giuste esigenze di sistemazione viaria con quella altrettanto importante del ■■■ tenimento delle piante: progetto approvato a larghissima maggioranza dal Consiglio comunale.

Nel dare ■■■ agli amministratori della sensibilità dimostrata nel correggere la precedente delibera in modo conforme alle istanze espresse da molta parte dell'opinione pubblica, ci auguriamo che la vicenda degli alberi di via Montello incoraggi i cittadini ■ confidare negli strumenti della partecipazione popolare.

Italia Nostra, Bra

I contadini di Fossano e la tangenziale

■ ■■■ iniziati i lavori della tangenziale fossanese ■ gli agricoltori cominciano a porsi interrogativi ■■■ tempi e le modalità della corresponsione di quanto dovuto per i terreni ■■■ saranno occupati dalla strada.

Abbiamo inviato nei giorni scorsi ■■■ richieste di spiegazioni alla ditta che dovrà realizzare la strada.

Nella sua risposta l'Itinera (questo il nome della società) ha precisato che entro il mese di settembre saranno approvati dall'Ufficio tecnico erariale di Cuneo i tipi di frazionamento relativi alle superfici ■■■ pate.

I dati ■■■■■ resi noti agli interessati che potranno subito dopo presentare i documenti per ottenere almeno l'80 per cento dell'indennizzo complessivo. Sempre che tutti rispettino i tempi.

Coldiretti, Cuneo

GRANDE CUNEO

FINANZA

■■■■ ispettore per l'area Nord occidentale

Amilcare Mion, generale ■ Corpo d'Armata, ha lasciato ■ carica di ispettore della Guardia di Finanza per l'area Nord occidentale. E' stato sostituito ■■■ Vincenzo Malgeri, 61 anni di Trieste, generale di Divisione, già ispettore per il coordinamento e studi.

CONCORSO

Istruttore amministrativo alla casa di riposo

L'istituto casa di riposo di Busca ha bandito un concorso per l'assunzione ■ ■■■ istruttore amministrativo. E' richiesto il diploma di ragioneria o segreteria d'azienda. Le domande entro il 2 ottobre.

■■■■■■■

■ Cai festeggia i 60 anni del rifugio Morelli-Buzzi

Domani il Cai di Cuneo festeggia i 60 anni del rifugio Morelli-Buzzi, nel vallone Lourousa sopra le Terme di Valdieri. Il ritrovo ■ previsto per le 11 di fronte al rifugio, che fu ■ primo bivacco alpino ■■■ sezione ■■■ Cai di Cuneo, fondata nel 1874. Alle 11,30 don Azzalin celebrerà una messa. Seguirà un rinfresco offerto dal Club alpino italiano del capoluogo. Negli ultimi due anni l'edificio è stato fornito di telefono, aumentata la capienza a 45 posti letto e predisposto un locale invernale ■ ■■■ centralina idroelettrica per una spesa complessiva di ■■■ milioni. Alla manifestazione parteciperanno i rappresentanti della Comunità montana ■ dell'ente Parco Argentera ■■■ il sindaco di Valdieri. Interverrà anche la corale cuneese «La Baita».

■■■■

Caccia al tesoro ■ polentata campagnola

Oggi ■ Dronero in località Tetti iniziano i festeggiamenti ■ «San Michele Arcangelo». Alle 14 ■ svolgerà ■■■ caccia al tesoro per bambini ■ ragazzi. Alle ■ sarà organizzata una ■■■■■ in piazza» con canti e balli popolari. Domani alle 10,30 verrà celebrata una messa e alle 15,30 si svolgerà la tradizionale processione ■ piloni votivi della frazione. Lunedì alle 15,30 ci sarà ■ rottura delle pignatte; alle ■ polentata campagnola.

A Barge il primo cittadino (38 anni) ha scritto agli elettori

Sindaco assente per studio

E' medico ■ vuole specializzarsi in Cardiologia. Segue corsi ■ Roma e Parigi Nella lettera alle famiglie ha annunciato: «Mi sostituiranno gli assessori»

BARGE. ■ sindaco socialista Luciano Gontero, ■ anni, spo■■■ con un figlio, medico libero professionista, per due ■■■ sarà impegnato a tempo pieno ■ Roma per seguire ■■■ corso di specializzazione in cardiologia. Prima ■ lasciare il municipio, dove i bargesi potevano finora trovarlo tutte le mattine per confidargli problemi e proposte, il primo cittadino ha inviato una lettera a tutte le famiglie per informarli della forzata anche se temporanea assenza.

Un gesto ■ correttezza che a Barge ■ stato ■■■■■■■■■■, lavorevolmente mentre fuori dai confini, complice la disinformazione, ha invece fatto credere che il sindaco si fosse dimes■■■ lasciando ■ posto ad un democristiano, il dc Paride Aristo, in ■■■ggio ad una «staffetta» di cui però mai si ■■■ parlato quando nell'ottobre ■■■ venne costituita l'attuale maggio■■■ che comprende sette rappresentanti del psi e altrettanti dc. All'opposizione 3 pli, 2 pds ■ ■■■ psdi.

Spiega Luigi Francia, dc, assessore: «In ■■■■■ del sindaco mi alterno con il collega Aristo in municipio a disposizione del pubblico ■ per la firma ■■■ certificati. Noi lavoriamo sodo nell'interesse della città, realizziamo le opere previste dal programma. Del ■■■■ il dottor Gontero torna ■ casa il venerdì sera e riparte il lunedì e ■■■■■ giorno; abbiamo cioè tempo per incontrarci e discutere gli affari comunali».

Quindi nessuna crisi neppure all'orizzonte, meno che ■■■ ■ cambio della guardia alla direzione del Comune. Il dottor Gontero, sul cui nome alle elezioni erano affluite quasi mille preferenze personali, continua a godere della fiducia della soli■■■ maggioranza ■■■ Consiglio e, soprattutto, degli elettori. Dopo ■ permanenza a Roma il sindaco dovrà «emigrare» per altri due mesi a Parigi sempre per seguire in una clinica universitaria la specializzazione in cardiologia. Gli affari correnti continueranno ad essere gestiti dalla giunta (3 assessori dc, due psi oltre a due supplenti psi)

Luciano Gontero

con la supervisione di Gontero che ha preferito non cedere ■ testimone e sottoporsi a lunghi, faticosi viaggi settimanali.

■■■ **De Matteis**

LA FOTO DEI RICORDI

Il castello di ■■■■■■ nel 1921

L'antica torre ■■■ castello di Bottifollo domina lo spoglio panorama di fine autunno ■■■ 1921. In primo piano ■ prevosto don Odasso, mentre legge il breviario e controlla i ragazzi dell'oratorio in posa davanti al fotografo; sullo sfondo la frazione Piano

■■■■■■■■■■

Domani i vigili del fuoco della «Granda» festeggiano i 50 anni di attività

Mancano sessanta pompieri

Il comandante provinciale: «L'organico ne prevede 220, ma disponiamo solo di 160 uomini»
Da giugno a ieri 2600 interventi per domare incendi boschivi (quattromila lo scorso anno)

CUNEO. I vigili del fuoco della «Granda» festeggiano domani il 50° anniversario di istituzione del Corpo nazionale. Una festa che non cancella i problemi dei pompieri. La provincia ne mancano sessanta: «L'organico - spiega il comandante provinciale ingegnere Salvatore Tirrito - prevede 220 unità, mentre in realtà sono in servizio soltanto 160». Ieri mattina, alla caserma di corso de Gasperi, è stato svolto un incontro fra i responsabili provinciali dei vigili per fare il punto sulla mancanza di personale.

«La carenza di vigili del fuoco - continua Tirrito - rischia di pregiudicare l'efficienza del servizio e di impedire la formazione di squadre complete per gli interventi. Per fortuna a compensare, almeno in parte, la mancanza di personale sopperiscono gli oltre 260 vigili volontari». Quest'anno, grazie alle favorevoli condizioni climatiche, è notevolmente diminuito il numero di interventi per incendi boschivi: si è passati dai 4000 dell'estate scorsa ai 2600 effettuati da giugno a oggi. La mobilitazione per apertura porte, soccorsi a persone e animali è giornaliera. La media è di dieci interventi al giorno. In queste ultime settimane i pompieri sono stati impegnati in oltre cinquecento azioni di disinfestazione dai calabroni.

«Molti interventi potrebbero essere evitati - spiegano dal centralino della caserma - come ad esempio quelli per gli incendi di sterpaglie. Spesso gli agricoltori o i proprietari di case in campagna non osservano le più elementari norme di sicurezza e causano incendi anche di vaste entità che causano ingenti danni». Al centralino sono quattro sedi e dei 16 distaccamenti ogni giorno arrivano numerose telefonate di persone che si divertono a seminare panico, annunciando incidenti.

UN ANNO D'ATTIVITA'

INCENDI	2218
CROLLI	67
SOCCORSI	621
ALLAGAMENTI	
APERTURE PORTE	
PERSONE SOCCORSE	
SALME RECUPERATE	46
INTERVENTI DEI VIGILI PERMANENTI	2592
INTERVENTI DEI VOLONTARI	2179
NUMERO VIGILI PERMANENTI	
NUMERO VOLONTARI	
SEDI (CUNEO-ALBA-MONDOVI'-SALUZZO)	4
DISTACCAMENTI DEI VIGILI VOLONTARI	18

Domani, alle 9,30, nella caserma di corso Gasperi, s'inizierà il saggio ginnico-professionale dei vigili del fuoco, preceduto dalla sfilata dei mezzi in dotazione (114 tra autopompe, autoscale, ecc. e il prototipo di autoscala computerizzata, dato in sperimentazione al comando di Cuneo). Saranno presentate esercitazioni di salvataggio e le diverse tecniche operative.

[g. p. m.]

L'ESPERTO

Gratuito il soccorso dei Vigili del fuoco

SONO aumentate le tariffe del corpo nazionale dei vigili del Fuoco. Molti cittadini si sono allarmati ritenendo che d'ora in poi chiamare i pompieri significherà pagare. Il servizio di soccorso dei vigili del fuoco è gratuito e resta tale.

Sono invece aumentati i costi per i servizi di prevenzione incendi, la vigilanza e le richieste di collaborazione per interventi privi di presupposto di soccorso. L'esempio più semplice: l'«apertura porte». Ovvero la necessità di rientrare nella propria abitazione, dopo aver smarrito le chiavi, che all'interno di questa vi siano fondati motivi che giustificano il soccorso. E' uno dei servizi a pagamento svolti dai vigili del fuoco, giustificati dal fatto che altre figure professionali (fabbri, falegnami) possono risolvere l'inconveniente.

L'aggiornamento delle tariffe riguarda soprattutto il servizio di prevenzione incendi e la vigilanza dei luoghi di intrattenimento o pubblico spettacolo. Un compito, quest'ultimo, introdotto dal nuovo contratto di lavoro di categoria. Il decreto ministeriale interessa soprattutto la categoria dei titolari di locali, depositi, impianti e industrie pericolose, soggette obbligatoriamente alle visite e ai controlli di prevenzione incendi. Più complesso è il servizio di vigilanza: la presenza nel luogo a rischio di personale dei vigili pronto a intervenire. Ecco alcuni esempi: la semplice motopompa ha una tariffa oraria di 7200 lire, l'autoscala di 126 mila lire, l'autopompa-serbatoio mila. Il costo del personale dipende dalla qualifica: Il vigile «costa» 39.700 lire l'ora, il caposquadra 41.900, il dirigente tecnico 70.650. Il servizio di urgente è gratuito, il numero telefonico per le chiamate è il «115».

Symbol MUSIC HALL
QUESTA SERA
TONI DALLOIA
DOMANI SERA
LELE PORRE'
VIGLIANO D'ASTI
STATALE ASTI MARE TEL. 0141 952.132

ECONOMICI
CARRU' cedesi nuovo negozio abbigliamento maglieria «Winchester» via Torino, 15
LA Modello Corporation agenzia Moda e Pubblicità seleziona indossatrici/ori e modelli/e per rapido inserimento lavorativo ambito piemontese/milanese. Possibilità di stage per chi non possiede formazione specifica. Per informazioni tel. Archimede società di servizi 0173 442.225 ore ufficio oppure sig.ra Bellardi ore 18 - 19, tel. 0173 283.136.
PIZZERIA ristorante in Mondovì cedesi limiti età lordo incasso dimostrabile. Tel. 0174 46.977 ore 8 - 10.
PRIVATO vende villetta vista panoramica Langhe zona pianeforte Bra composta due alloggi un piano, 5 camere, servizi, garage, cantina, reparto rustico, giardino, cortile. Area tutto compreso mq 1400. Tel. 0172 457.505.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 8
Telefono 66288

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
(0173) 33.128
ALESSANDRIA (0131) 53.285
SAVIGLIANO - FASERVICE (0172) 710.096
FINANZIA
ILLIMITATAMENTE
DIPENDENTI - AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PRESTITI E MUTUI
SU TUTTI GLI IMMOBILI
A TASSI AGEVOLATI
PREVENTIVI - GRATUITE

Salone LA STAMPA
Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Studente (25 anni) bloccato dai carabinieri a Fossano

Aveva droga: arrestato

Il giovane identificato da una pattuglia nell'atrio della stazione ferroviaria
Gli hanno sequestrato 200 grammi di marijuana. Condannato a sette mesi

FOSSANO. Matteo Ruggieri, 25 anni, studente, abitante a Nizza di Sicilia, in provincia di Messina, è stato bloccato l'altra mattina nell'atrio della stazione ferroviaria da una pattuglia del nucleo operativo dei carabinieri di Fossano. Il giovane è stato sorpreso in possesso di 236,5 grammi di marijuana. Il fermo è avvenuto alle 11,15 durante un'operazione di prevenzione dello spaccio di sostanze stupefacenti che da qualche tempo i militari stanno svolgendo in città. Nelle ultime settimane l'azione dei carabinieri si è concentrata nella zona della stazione, dove si registra il maggior concentramento serale di tossicodipendenti.

Matteo Ruggieri, che ha precedenti penali, è stato notato dai militari che si sono insospettiti dall'atteggiamento del giovane. Subito lo studente è stato individuato tra i passeggeri che stavano scendendo dal treno, giunto pochi minuti prima da Torino.

Pare fosse arrivato nel Cuneese per rifornirsi la marijuana che nascondeva in un piccolo involucro. All'avvicinarsi dei carabinieri il Ruggieri non ha opposto resistenza.

Matteo Ruggieri

Lo studente è stato portato in caserma per gli accertamenti. Ieri è stato processato rito direttissimo in tribunale a Cuneo. E' stato condannato a sette mesi di reclusione e a milione e centomila lire di multa con la sospensione condizionale della pena.

Nei giorni scorsi le forze dell'ordine hanno intensificato il servizio di prevenzione, ottenendo risultati positivi. Martedì scorso i militari hanno sorpreso nel parcheggio del cimitero Roberto Genovese, anni, disoccupato, di Villafranca Piemonte, mentre si stava liberando di due involucri contenenti oltre un grammo di eroina pura. L'uomo, con precedenti penali, è stato arrestato con l'imputazione di detenzione a fini di spaccio di stupefacenti.

I carabinieri hanno anche potenziato il servizio di pattugliamento nelle strade del centro storico e davanti alle scuole, e stanno indagando nell'ambiente dei tossicodipendenti per individuare la provenienza della droga in città.

Nadia Conte

Settembre '91
7milioni
c'è Uno che
li anticipa per voi

e non chiede interessi
PER CHI ACQUISTA QUALSIASI MODELLO DELLA GAMMA UNO 7.000.000 DI FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO FINO A 12 MESI.
L'offerta è valida su tutte le versioni Uno per vendite effettuate entro il 30.9.91 ed è limitata ai primi 400 esemplari vendu dal concessionario aderente all'iniziativa. Offerta riservata a clienti privati. Salvo approvazione FIAT Auto. Anticipo richiesto 30%. Spese pratica 200.000 lire. Interessi 0%. Durata 12 mesi. Offerta valida in presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti da FIAT AUTO.
E UN'OFFERTA DELLE
Concessionario FIAT
di Cuneo e Provincia

Convegno promosso dalla Divisione di medicina generale del S. Croce

Lotta al dolore, medici a confronto

I reumatologi si riuniscono oggi a Valdieri

VALDIERI. Quattrocento visite specialistiche nel 1987, oltre mille quest'anno: l'ambulatorio di reumatologia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo ha visto aumentare progressivamente la propria attività. E se la ricerca della diagnosi esatta e della terapia più appropriata è lavoro quotidiano, è anche vero che questo impegno è il risultato finale dell'aggiornamento costante dei medici.

Proprio a tale proposito la Divisione di medicina generale del Santa Croce, di cui è primario il dottor Livio Perotti, che coordina l'équipe all'interno della quale tre dottoresse, Catia Lovino, Gabriella Nallino e Nicoletta Romeo, si occupano specificamente del settore, organizza per oggi il 1° «Convegno di aggiornamento in reumatologia».

L'incontro si svolge al Grand Hotel Royal Terme di Valdieri, con un programma piuttosto intenso. S'inizia infatti alle 9,30 con l'introduzione del dottor Perotti, cui farà seguito l'intervento della dottoressa Lovino sull'epidemiologia delle malattie reumatiche.

Seguiranno le relazioni del cattedratico dell'Università di Pisa prof. Pasero, che affronterà il tema del dolore in tali malattie ed il primario torinese, prof. Di Vittorio, sul ruolo della fisiokinesiterapia. Ad un altro docente, il prof. Todesco, dell'Università di Padova, il compito di parlare sul tema: «Clinica e terapia della osteoartrosi».

I lavori della mattinata si concluderanno con l'intervento del ricercatore dell'Università di Padova, dottor Cozzi, che parlerà della «terapia termale delle affezioni dell'apparato locomotore», mentre il prof. Neppi (Università di Milano) presenterà nel pomeriggio l'attività dello stabilimento termale di Valdieri.

[r. a.]

La bimba (7 mesi) di Centallo affetta da forti crisi di apnea

Un concerto dedicato a Irene

I fondi andranno alla sottoscrizione indetta da Specchio dei tempi per aiutare la famiglia della piccola ancora ricoverata all'ospedale De Marchi di Milano

CENTALLO. Sarà una grande festa, quella che si terrà domani alle [illegible] capannone [illegible] Biagio, piccola frazione [illegible] ottocento abitanti nel Centallese. La serata servirà a raccogliere fondi per aiutare la famiglia di Irene Cominoli, [illegible] bambina di sette mesi che soffre di crisi d'apnea [illegible] nascita.

Ideatore e promotore della «grande festa» è [illegible] consigliere comunale Ezio Vola: [illegible] letto sul giornale prima la lettera della signora Cominoli, poi gli articoli - dice -. Non ho potuto ri[illegible]em insensibile. Conosco bene i genitori di Irene: sono bravissime persone. Ho pensato alle tante porte che hanno do[illegible] bussare per chiedere aiuto; proprio loro, così riservati e pieni [illegible] dignità. E mi sono chiesto: "Devono essere proprio disperati. Perché non aiutarli?". Di qui l'idea di devolvere il ricavato della festa alla famiglia Cominoli. Tutti gli artisti contattati hanno accettato senza incertezze».

Poi Ezio Vola ha cercato il luogo dove potesse svolgersi la manifestazione. Ed anche in questo [illegible] non ha avuto problemi: Silvio Bracco, un suo amico, gli ha offerto un capannone [illegible] San Biagio.

La festa di domani sera s'inizierà alle 20 col complesso cuneese «Spt», che presenterà [illegible] vasto repertorio di canzoni degli Anni 60 e 70. Toccherà quindi alla compagnia torinese di danza e teatro «Il gabbiano»; seguiranno l'attore-imitatore Mario Marchetti - a[illegible] più volte in tv - [illegible] Graziano Rey, musicista-cabarettista, diventato famoso, oltre che per la sua bravura, anche per i suoi numerosi interventi al «Maurizio Costanzo show».

Dalla nascita. La bambina deve rimanere costantemente sotto osservazione

Da Borgo San Dalmazzo arriverà l'animatore Andreino Ai[illegible] che intratterrà il pubblico - specie i bambini - con una serie di giochi. In serata verrà anche eletta «Miss [illegible] estate».

Concluderà la festa una sfila[illegible] di moda alle quale parteciperanno i più prestigiosi negozi della provincia che presenteranno capi d'abbigliamento per l'inverno '91-'92.

«Tutto il ricavato della serata sarà devoluto alla famiglia [illegible] Irene tramite "Specchio dei tempi" - afferma Ezio Vola -. [illegible] auguro che siano in tanti ad aiutare la bambina centallese». Il biglietto d'ingresso costa diecimila lire. L'entrata per i bambini è gratuita. Irene Cominoli, intanto, è ancora a Milano, ricoverata all'ospedale «De Marchi» nella prima clinica pediatrica. Sono necessari altri esami.

La madre Rosaria, che le è sempre stata accanto, dice: «Irene [illegible] meglio, anche [illegible] giovedì sera ha avuto un'altra crisi d'apnea: i medici preferiscono tenerla ancora alcuni giorni in osservazione». [illegible] aggiunge: «Ringrazio tutti coloro che mi sono stati vicini. La grande solidarietà dei cuneesi mi ha commosso. La mia speranza [illegible] che Irene possa tornare a casa al più presto».

La gara di solidarietà promossa da «Specchio dei tempi» prosegue. Questi i contributi portati ieri in redazione: «In suffragio di Margherita», 100.000; da Alba in favore della piccola Irene, 20.000; dalla piccola Federica [illegible] Irene, «con affetto», 50.000; «Ti aspetto per giocare, Michele», 10.000; «Tanti auguri da Andrea» di Boves, 5.000; N.N. da Cuneo, 100.000 A. Moda, Fossano, 70.000. [r. s.]

Certificati di deposito

Risparmio tranquillo

BANCA CUNEESE

I.AMBERTI, MEINARDI & C. S.p.A.

DURATA	TAGLIO MINIMO	[illegible]	RITENUTA D'ACCONTO	* RENDIMENTO NETTO
3 MESI	100 MILIONI	10,75%	25,00%	8,31%
6 [illegible]	5 MILIONI	10,75%	25,00%	8,23%
18 MESI	5 MILIONI	10,50%	12,50%	8,80%
CERTIFICATI [illegible]	[illegible]	INDICIZZATO CON [illegible]		
24 MESI	5 MILIONI	10,75%	12,50%	9,63%

DECORRENZA DAL 15.9.91

* Tassi composti

PASSATO [illegible] STORICO

Vicoforte, all'ombra del Santuario terme prodigiose amate dai turisti

La passeggiata preferita dai monregalesi e dalla «gente bene» in villeggiatura nel Monregalese [illegible] quella che dal santuario di Vicoforte portava, attraverso un viale «di fronduti olmi», allo stabilimento delle Acque minerali.

L'edificio delle terme, oggi trasformato [illegible] bar-cremeria, era una graziosa palazzina, «arricchita dall'armonia della piazzetta ombrosa fra boschetti di castagni e ontani».

L'inaugurazione delle terme [illegible] il 24 [illegible] 1891: le bande musicali dei paesi della [illegible] aprirono il [illegible] della «nutrita e folta combricola di autorità, prima fra tutte, con grande riconoscenza [illegible] popolazione, sua altezza Umberto I, re d'Italia».

«Il beneficio e l'efficacia per [illegible] corpo» delle acque era «piacevolmente» illustrata al visitatore [illegible] celebre medico Andrea Delucis direttore dello stabilimento. Le acque minerali erano di tre tipi diversi: solforosa, magnesiaca e ferruginosa. Il richiamo del «potere delle cure» richiamava ogni estate oltre tremila persone che «per diletto e per necessità, solevano dissetarsi con l'acqua delle falde sotterranee».

La fortuna dello stabilimento si ebbe soprattutto per la breve distanza da Mondovì, «città laboriosa e vivace - così era scritto sulla pubblicità apparsa sul quotidiano 'La Sentinella delle Alpi' - dotata [illegible] una delle più meravigliose funicolari». Vicoforte era raggiunta poi dalla «tramvia» gestita dai fratelli Delvecchio, [illegible] le diverse corse giornaliere collegavano lo stabilimento [illegible] la città.

Le acque delle terme furono scoperte nel 1853 da Pietro Musizzano di Roburent, mentre faceva eseguire scavi per trovare argille. La prima analisi venne eseguita dai professori di Chimica, farmacia e mineralogia dell'Università di Torino: Carlevaris, Abbene e Sismonda, oltre che dal farmacista Domenico Ghigliano. La presentazione delle acque venne fatta al «congresso generale medico cuneese Mondovita», tenutosi a Dogliani nel 1855. La Regia Accademia Medico Chirurgica di Torino decise quindi di mandare a Vicoforte una commissione che confermò i meriti diuretici delle acque.

Un altro riconoscimento allo stabilimento venne dal congresso medico di Milano nel 1862, i cui relatori confermarono le virtù delle acque. Visti i risultati degli studi la Congregazione del Santuario iniziò [illegible] «compilazione delle pratiche per l'acquisto», ufficializzato dal vescovo di Mondovì.

La palazzina fu costruita su progetto dell'architetto Formento nel 1876. In funzione per quasi un secolo negli Anni Settanta furono chiuse. Nel luglio del 1989 sono terminati i lavori [illegible] restauro [illegible] ripristino delle sorgenti.

Gianpaolo Marro

DALLA GRANDA

FOSSANO

Scontro tra [illegible] ferite [illegible] giovani

Una «Seat Ronda», condotta [illegible] Maria Rosa Gallora, [illegible] anni, abitante a Cervere in via Bra 2 si è scontrata l'altra sera in frazione Tagliata con [illegible] «Panda» di Denise Reineri, [illegible] anni, abitante a Peveragno, via Vittorio Veneto 44. Entrambe le giovani hanno riportato trauma cranico con prognosi di dieci giorni.

[illegible]

Borse di studio agli studenti delle medie

Oggi alle 11, il preside della scuola media Giorgio Canova consegnerà borse di studio ai migliori allievi [illegible] Garassio, Bagnasco e Ormea.

MONDOVI'

Processo Acna, sentenza entro fine ottobre

Sarà emessa entro fine ottobre la sentenza del processo Acna per la presunta discarica abusiva di Pian della Rocchetta, a Saliceto. L'udienza in pretura [illegible] Mondovì [illegible] proseguita ieri con gli interventi dei difensori.

ALBA

Detenuta condannata per lesioni agli agenti

Aurora Frick, 26 anni, di Genova, via Argine Polcevera 13, è stata condannata a 4 mesi. Mentre [illegible] in [illegible] Alba aveva procurato [illegible] pugni e calci lesioni ad un agente di custodia e a una vigilatrice.

[illegible]

S'inaugura la 53° mostra di artigianato e antiquariato

Oggi alle 10 s'inaugura nella sala d'arte «Bertoni» la Mostra nazionale di arredamento, artigianato e antiquariato.

[illegible]

Espos[illegible] di quadri sulla Resistenza [illegible]

Oggi alle 17 ad Antibes (in Costa Azzurra) s'inaugura la «mostra della grafica d'autore sulla Resistenza e la Deportazione italiana nel 1943-45». La manifestazione, alla quale partecipano molti artisti cuneesi, è p[illegible]sa dall'Amicale des Anciens Deportes Francais en Italie con la Regione, la città di Cuneo e il Comitato piemontese per la difesa dei valori della Resistenza.

[illegible]

Scatta da martedì [illegible] tariffa telefonica urbana [illegible] tempo

[illegible] martedì prossimo nella rete telefonica di Fossano sarà applicata [illegible] tariffa urbana a tempo. Lo ha reso noto [illegible] Sip.

MILLENNIO SCARNAFIGI

Comune di Scarnafigi

Pro Loco

FIERA DEI CORPI SANTI

[illegible] 28

Pomeriggio: *Gara a tress[illegible] al Circolo Anziani - Gara alle bocce [illegible] sorteggio - Esclusa cat. A e B*
Sera: *Concerto della Scuola di alto perfezionamento - Salone Lux*

[illegible] 29

[illegible] In piazza con esposizione macchine agricole
Pomeriggio: Voli Panoramici in elicottero a cura dell'«Air Service Center»
ore 21 *Concerto* [illegible] «Gruppo Co[illegible] di Scarnafigi» con la partecipazione del Quartetto di corni «L QUARTETT» di Torino corni: Marco Tosello - Bruno Manassero - Mary Knepper - Martin Mayus

LUNEDI' 30

Mattino: [illegible] *in piazza*
ore 15 *Giochi per bambini*
Gara alle bocce per Scarnafigesi - A coppie sorteggiate
ore 21 *Ballo Liscio*
Battaglia delle frittelle

Durante i giorni [illegible] fiera di [illegible] [illegible] mostra nei locali della sala riunioni sul tema: «*Quasto l'ho fatto io!*». (Piccoli marchingegni costruiti dagli Scarnafigesi) Mostra - Concorso fotografico sul tema: «*Il mio vicino...*»

Nei giorni della Festa in [illegible] Europa GRANDE [illegible] PARK.

POLLO POLLO BERGESIO G. SCARNAFIGI (CN) IT 01 19 MA5 CEE

ALLEVAMENTO E MACELLAZIONE PRODOTTI AVICOLI

BERGESIO GIOVANNI

Via Sperino, 16 - Scarnafigi
Tel. 0175 74.118

«DA OLTRE 100 ANNI NEL MONDO DEL LATTE»

Caseificio Vincenzo Quaglia & C. Snc.

Via Marconi, 2 - 12030 SCARNAFIGI (CN)
Tel. 0175 74.174

Produzione formaggio GRANA PADANO [illegible] BURRO

Ditta associata al CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GRANA PADANO - Numero matricola «CN 903»

Produzione e vendita (ingrosso e minuto) **nell'unica [illegible] di SCARNAFIGI, via Marconi [illegible]**

Pregiudicato (28 anni) di Torino ha preferito non «patteggiare» la pena

Condannato [illegible] 6 anni per rapina

A Racconigi assaltò la filiale della Crc

SALUZZO. E' stato condannato [illegible] [illegible] anni di reclusione per rapina: [illegible] Tribunale (presidente Enrico, pubblico ministero Capello) ha riconosciuto Marco Sole, 28 anni, via Urbino 38, Torino, colpevole dell'assalto a mano armata della filiale di Racconigi della Cassa di Risparmio di Cuneo. Il giovane, pluripregiudicato [illegible] altre rapine e reati contro il patrimonio (nel [illegible] del dibattimento [illegible] stato definito rapinatore «professionista»), dovrà inoltre pagare un milione e mezzo di multa e rifondere alla Cassa di Risparmio di Cuneo, costituitasi parte civile, i danni subiti: il bottino della rapina ammontò a trenta milioni di lire e a numerosi assegni circolari in bianco. Marco Sole, che era difeso dall'avvocato Rossomando di Torino, non ha chiesto il patteggiamento e si è dichiarato innocente: decisivo per [illegible] [illegible] condanna [illegible] stato il riconoscimento da parte degli impiegati dell'istituto di credito.

Marco Sole

Sole è stato rinchiuso nel carcere della Castiglia di Saluzzo, dove si trovava in stato di detenzione dal momento dell'arresto, avvenuto [illegible] 9 maggio scorso.

I fatti. La mattina [illegible] mercoledì 6 marzo 1991 tre uomini a viso scoperto entrarono nella filiale racconigese della Crc in [illegible] Stefano Tempia 11; puntarono le pistole contro gli impiegati e [illegible] impadronirono dei trenta milioni in contanti [illegible] degli assegni circolari in bianco, fuggendo a piedi per le vie [illegible] paese. Scattarono immediatamente le indagini da parte del Nucleo operativo dei carabinieri di Savigliano e della stazione di Racconigi, che portarono all'arresto [illegible] Marco Sole come [illegible] presunti autori della rapina. Nel corso del dibatti[illegible] l'imputato si è difeso utilizzando come alibi [illegible] fatto che la mattina del colpo [illegible] era recato a firmare il registro in Questura [illegible] Torino, ma [illegible] sua difesa [illegible] nulla è valsa di fronte al riconoscimento [illegible] dipendenti della Crc. [p. b.]

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

Pubblicità Publikompass

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

Pallone elastico: la «poule» per lo scudetto è arrivata alle fasi decisive

Aicardi lancia la sfida

Oggi il mancino ligure riceve a Canale (ore 15) Dotta, secondo in classifica. Il leader Molinari ospita Pirero al «Mermet». Rosso I cerca punti contro Tonello. Le partite del girone salvezza

CANALE. Il campionato di serie A di pallone elastico entra oggi nella fase decisiva con l'incontro di Canale tra Aicardi e Dotta, che dà prologo alla penultima giornata della «poule» scudetto. La partita, in programma alle 15, vedrà in lizza due giocatori che aspirano alla finalissima e che hanno tutte le carte in regola per qualificarsi.

La formula adottata quest'anno prevede che all'atto decisivo del torneo accedu direttamente il primo classificato al termine della «poule»; per designare il secondo finalista si dovrà invece disputare uno spareggio fra il secondo il terzo della graduatoria. Ed proprio per la conquista di questi due posti che nelle ultime settimane s'è scatenata una grande «bagarre».

L'albese Molinari, che a due giornate dal è leader solitario, ha prenotato il primo posto; alle spalle c'è però ancora grande lotta. Quattro giocatori possono occupare la seconda o la terza piazza. Non neppure escluso che si debba ricorrere a spareggi preliminari per la conquista del secondo o del terzo posto, che danno diritto a disputare la vera sfida per la finale. Un autentico «tour de force» per gli atleti ai quali toccasse questa eventualità.

L'incontro di oggi a Canale potrebbe comunque chiarire molte cose. Intanto dovrebbe consentire di verificare lo di forma Aicardi sempre alle prese col ginocchio sottoposto ad operazione chirurgica un mese fa. A quel punto sembrava che dovesse dare l'addio al titolo, ma il mancino ligure ha recuperato in fretta, mantenendosi a galla; con la vittoria Taggia di domenica scorsa è rientrato in gruppo.

«Facciamo attenzione non considerare Aicardi escluso - avvertono gli avversari -, perché più il tempo passa e più il giocatore ritrova la condizione migliore». Dotta dovrà verificare oggi a che punto siano questi progressi.

L'caragliese ha cinque punti, in più Aicardi, non sempre fuori casa ha reso se la sua possibilità, come ha confermato anche la recente sconfitta a Spigno contro Rosso 1. Qualora dovesse cedere anche ad Aicardi, verrebbe raggiunto in classifica dal cunalese ed il clima dell'ultima giornata della «poule» diventerebbe incandescente.

Se oggi tutti gli occhi sono puntati su Canale, domani, alle 14,30, l'attenzione sarà concentrata sul «Mermet» di Alba dove Molinari riceverà il taggese Pirero in un altro incontro delicatissimo. Due punti dividono gli sfidanti; è soprattutto ligure che rischia di essere tagliato fuori in caso di sconfitta. Sull'altro fronte Molinari deve ritrovare la forma dei giorni migliori.

Sempre domani, a Mondovì, il demoralizzato Tonello, l'unico giocatore della «poule» già matematicamente escluso dalla finale, riceve Rosso I, che invece, nonostante i suoi alti e bassi, ha gli stessi punti di Aicardi e Pirero e le stesse possibilità.

Per la «poule» salvezza oggi (ore 14,30) si affrontano a Ceva Rosso II e Berruti; domani no in programma gli incontri Novaro-Dogliotti e Balocco-Bellanti.

Scavino

LA SITUAZIONE

POULE SCUDETTO		
MOLINARI	PUNTI	6
DOTTA		
AICARDI, ROSSO E PIRERO		
TONELLO		1

POULE SALVEZZA		
BELLANTI, BALOCCO E DOGLIOTTI	PUNTI	5
ROSSO II E NOVARO		3
BERRUTI		

IL CUNEO PUNTA SU FOGLIETTI

E' stato Zarpellon ad indicare al Cuneo il nome di Fabrizio Foglietti, anni, il nuovo attaccante biancorosso. Il biondo centrocampista veneto è un ammiratore della neo-punta cuneese, con cui ha giocato insieme. «E sono anche un po' geloso di lui - spiega Zarpellon - perché ha vinto cinque campionati, tre in più di me».

La scheda tecnica della punta viene fatta da Ezio Panero. L'ex leccese che è in attesa di sistemazione (e sembra stiano per arrivargli buone notizie da Moggi, dal calcistico) continua a prepararsi, allenandosi col Cuneo: «Foglietti è un attaccante moderno, con un gioco abbastanza simile al mio. Molto movimento, opportunista ottimo colpitore di testa. Sa spostarsi con buone intuizioni credo potrà dar vita a una coppia molto col fantasista Calamita».

Anche quest'ultimo pare abbia l'ingaggio di un attaccante esperto della categoria, così da un punto di riferimento preciso nelle sue giocate offensive. E con Foglietti, Barlassina si aspetta un aumento del tasso di pericolosità del settore d'attacco.

Il problema immediato ora quello di riuscire a tesserare «bomber» entro domani, per poterlo far esordire nella sfida casalinga il Trento, do in classifica. Per farcela, Cuneo ha inviato ieri due dirigenti a San Benedetto del Trento. Hanno ritirato documentazione dalla società marchigiana e stamattina l'hanno portata in Lega a Firenze. Una per avere il nullaosta già domani.

Con Foglietti la società cuneese ha mantenuto la «promessa» fatta dal presidente Sanino: «Lo sapevamo fin dall'estate che non avremmo potuto affrontare stagione lunga e impegnativa come quella C2 a venti squadre con due soli attaccanti di ruolo. Abbiamo preferito non accelerare troppo i tempi, per trovare l'uomo giusto. Con Foglietti siamo convinti di aver fatto la scelta che ci interessava, anche se il suo arrivo costa un ulteriore, pesante, sacrificio finanziario.

(g. fr.)

Fabrizio Foglietti visto da Ghiglione

FOSSANO

Concorso ippico interregionale

Oggi in frazione Cussanio s'inizia (ore 9,30) il «5° concorso ippico interregionale», indetto dall'assessorato allo Sport del Comune, dall'associazione «La scuderia» e dal circolo «Morrè» di Marene.

MOTORI

Fuoristrada al primo Cin-Cin Land Trophy

Oggi (dalle 17) e domani (ore 14) fuoristrada protagonisti a Cinzano nel primo «Cin Cin Land Trophy». La prova, organizzata dal Tuteam, è valida per il campionato piemontese della specialità.

CANELLI

I regionali sul fiume Stura a Moiola

Centocinquanta concorrenti in rappresentanza di venti società parteciperanno domani (partenza ore 10) sul tradizionale percorso «Golo dell'Olla» (su fiume Stura a Moiola) al campionato regionale di slalom. La gara è prevista sulla distanza di sei chilometri.

VOLLEY

Scatta la Coppa Lega

Sette team cuneesi sono in campo oggi in Coppa Lega. Nel settore maschile il Mondovì (B2) gioca al Palaitis (ore 21) contro l'Arti Mestieri, gli albesi della Torrone Martino (C1) vanno a Pinerolo contro la locale squadra di B1. Fra le ragazze la Cuneo (1) ospita alle 21 l'Errebi Saluzzo di C1 e l'Ita Ilva Racconigi riceve alle 21 la Safa Torino. La Mondo gioca in casa la Comauto.

Verzuolo esordisce fra i cadetti

L'A4 di Verzuolo esordisce oggi nel torneo di Le ragazze giocano a Pombia, mentre in B2 il team maschile riceve (ore 17) il Torinese. La squadra femminile è composta da Zymanalis, Alberto e Carosso, quella maschile da Giolitti, Abbà ed Armando.

BASKET

Domani a Saluzzo (ore 21,15) finale del torneo

Terza giornata del torneo juniores di Saluzzo. Stasera alle 19,30 si affrontano Robe di Kappa Torino e Stefanel Trieste; a seguire (ore 21,30) sono in gara Cover Saluzzo e Messaggero Roma. Domani (ore 18,15 e 21,15) disputano le due finali. Oggi, alle 16, c'è torneo «open» delle schiacciate e del tiro tre punti.

SUPERSLALOM

Si decide il campionato in salita

Si conclude oggi con la Bardineto-Colle Scravaion Superslalom '91, campionato automobilistico in salita organizzato dalle scuderie albesi Supergara. e oltre cento piloti fra i quali il varese Augusto Cesari (Lancia Delta S4), campione in carica.

Gara staffetta per cadetti ed allievi

Il campo di Cuneo ospita oggi (dalle 14) il campionato provinciale cadetti allievi di staffetta. In programma anche gare individuali e l'ultima prova del trofeo giovanile ragazzi.

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA
In discoteca
E' FESTA ANNIVERSARIA con...
ospite d'onore PAOLO VALLESI
Ingresso gratuito
Al liscio un'orchestra molto brava
RIKY RENNA
SERA RENZO & LUANA
«L'orchestra»

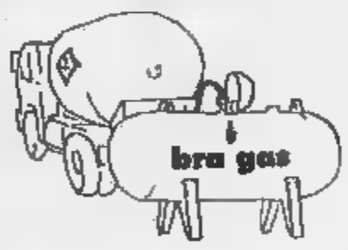
IL CUBO
DISCOTECA
Tel. 78.84.76
QUESTA SERA
CUBANI e CUBANE
GERRY GRANDVILLE
vi dà il benvenuto
con LA GRANDE

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - tel. 0172 38 12 80
La tua serata di fine settimana alle CUPOLE.
QUESTASERA
con il D.J. Alexander
Il liscio l'orchestra
UBERTO
DOMANI SERA
I VIKINGHI

QUESTA SERA
In discoteca
MUSICA E DIVERTIMENTO
al liscio
LE

CERCASI
• operai elettricisti
• apprendisti elettricisti
• capi squadra elettricisti e artigiani
Tel. ufficio 0172/633.967

CHRIST DISCOTECA
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA SERA
Un po' di FOLLIA
di MUSICA e LUCI
PER VIVERE LA NOTTE
SALA LISCIO QUESTA SERA
per un liscio di classe
orchestra
ANTONELLA e ROBERTO FERRARI

...Dove non arriva il metano ...c'è anche dove c'è
Gas per uso domestico agricolo e industriale


Serbatoi in c/to comodato gratuito, noleggio, ecc.
Cercasi motorista padroncino con autocarro di P.T.T. 110-115 q.li per trasporto bombole.
Tel. 0172 44.281
Pratiche VV.FF. - ISPESL - USL - Manutenzione - Assistenza
BRA - Via 169/A - Tel. 442.81 (2 linee)

UNITA' SOCIO SANITARIA
LOCALE N. 65 - ALBA
Avviso di gara di appalto concorso per l'aggiudicazione del servizio di pulizia sede ospedaliera e sedi extraospedaliere dell'Unità Socio Sanitaria Locale n. 65 per l'anno 1992.
Si rende noto che è indetto un appalto concorso per l'aggiudicazione del servizio di pulizia sede Ospedaliera e sedi extraospedaliere dell'Unità Socio Sanitaria Locale n. 65 per l'anno 1992.
L'assegnazione del servizio avverrà mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 69 della Legge Regionale 13.1.1981.
Tutte le che intendono partecipare alla gara per quanto sopra specificato dovranno far pervenire domanda redatta in carta legale a questa Unità Socio Sanitaria Locale n. 65 - 12051 ALBA (CN) - Via Roma, 8 entro e non oltre le 12 del giorno 15 ottobre 1991.
La domanda dovrà essere corredata da:
1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di data non anteriore a tre mesi;
2) elenco nominativo dei dipendenti per estratto dal Libro Matricola con gli indici identificativi;
3) la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica con idonee dichiarazioni bancarie;
4) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo dei servizi identici a quelli che formano oggetto del presente appalto concorso, che sono stati forniti negli ultimi tre anni. Se trattasi di servizi effettuati presso Amministrazioni od Enti Pubblici, le dichiarazioni relative dovranno essere rilasciate od almeno vistate dalle amministrazioni od enti medesimi;
5) estratto notarile del libro dei Soci, o documentazione sostitutiva, da cui compaiono i nomi di tutti i Soci della Ditta, dei legali rappresentanti e di tutti gli amministratori aventi cariche sociali o procure generali o speciali.
6) dichiarazione autentica ai sensi di legge, con la quale la Ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a)-b)-c)-d)-e) dell'art. 10 della Legge 113/91.
La mancata presentazione della documentazione richiesta comporterà l'esclusione della Ditta dall'ammissione alla gara.
La richiesta di invito vincola comunque questa U.S.S.L.
L'AMMINISTRATORE

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.
LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.
SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.
E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.
Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*
* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti
ALESSANDRIA E PROVINCIA: COVEMI spa - Alessandria Viale dell'Industria, 50 - (0131) 34688/2/3 - PLURA spa - Ovada Via Roccagrimalda, 48 - (0143) 86444/5/6
ASTI E PROVINCIA: ATIMOTOR spa - Asti - Valterza, 61 (0141) 272204
CUNEO E PROVINCIA: CONVENCAR spa - Cuneo Frazione Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione, 2/C (0171) 40212 - MONDO V. I. spa - Mondovì C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3
NOVARA E PROVINCIA: BORGO AGNELLO spa Paruzzaro - S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) 53812 - SVAI spa Briga Novarese - Via Borgomanero, 83 - (0322) 98155
TORINO E PROVINCIA: DIESEL NORD Torino - Via Reiss Romoli, 290 - (011) 2261242
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa - Ivrea - Burolo S.S. 228 Via Candossino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA & SCAVARDA spa Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) 6408608 -

Intervista con il celebre flautista stasera in concerto al Sociale di Biella

Gazzelloni, dedicato a Mozart

L'ouverture de «Le Nozze di Figaro» aprirà l'esibizione. «E' un periodo felice per la musica. Stanno emergendo moltissimi talenti». La registrazione di nuovo vario compact-disc

Severino Gazzelloni, protagonista stasera al Sociale di Biella, visto da Franco Bruna

Brani Mozart, Bela Bartok e Debussy per l'atteso concerto biellese dell'artista. La sua attività di interprete, quella didattica e una nuova produzione con musiche di Morricone, Porter e Weill.

Il 1991 visto grande proliferare di concerti e omaggi mozartiani eseguiti sia da giovanissimi interpreti, sia da personalità di primo piano. Da quale aspetto della sua musica è più interessato?

In Mozart c'è tutto quello che musicista può cercare: vi si trova la profondità della zione, un meraviglioso tessuto di armonie e poi la dolcezza, la serenità, direi, le moltissime opere. Mi spiace soltanto che il bicentenario abbia messo in ombra la figura di Vivaldi quest'anno ricorreva il 250° anniversario della morte. Con l'Orchestra da Camera di Lugano ho comunque potuto i- quest'anno anche alcune sue pagine.

Si dice che Mozart non amasse molto le composizioni per flauto. E' vero?

In realtà questa una leggenda che nasce da un episodio della vita di Amedeus sul quale sono poi fatte delle filazioni: un flautista italiano commissionò due concerti per flauto a Mozart durante un periodo nel quale egli era in difficoltà economiche. Quando on segnate le partiture, il committente non poteva pagarlo. L'su- espresse un certo disappunto, ma è solo per questo che si creò questa favola. A sei anni, per esempio, trascrisse sei sonate di violino per il flauto.

Lei ha affiancato da tempo all'attività interprete quella didattica, con corsi di perfezionamento all'Accademia di Siena, e in altre scuole. Qual è oggi il profilo dei giovani musicisti?

E' un periodo particolare per la musica. Riviviamo oggi una situazione analoga a quella che si era create anni fa quando moltissimi giovani talenti. livello dei diplomati è generalmente buono anche se devono essere seguiti. Per me è un impegno costante: anzi spesso preferisco suonare con loro piuttosto che con orchestre affermate.

Ha appena concluso la registrazione di Quali sono le esecuzioni?

Credo che sarà distribuito ventina di giorni e sarà intitolato «Severino Gazzelloni Star Music». In è costituito da una serie di interpretazioni eterogenee, da Cole Porter a Kurt Weill, a Morricone. Ci sono anche due brani di Nino Rota, un carissimo amico qual- avevo suonato alcune composizioni nei film di Fellini.

Dopo Biella, quale sarà il prossimo impegno concertistico?

Domenica sarò a Siena e finalmente mi concederò dieci giorni di vacanza, una pausa ci vuole pure.

Marco Conti

Dabussy e l'ouverture dal «Guglielmo Tell» di Rossini. sono indubbiamente le pagine mozartiane, in cui predomina la del flauto, le più Severino Gazzelloni ha dedicato una parte significativa delle sue ultime interpretazioni compositore di Salisburgo, che definisco «il prediletto di ogni musicista» e sulla cui opera parla volentieri.

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO
La terra trema

«I Malavoglia» Verga, capolavoro del «verismo», fu portato sullo schermo nel '48, da Luchino Visconti nel film dal titolo tramas. Visconti usò attori professionisti e girò lontano dai teatri di posa nei luoghi stessi in cui è ambientata la vicenda. Il film viene proposto oggi, alle 16,10, alle 19 e alle 22 nella sala 1 del Massimo, in via Monteballo nel cartellone della rassegna «Omaggio a Luchino Visconti». Il biglietto d'ingresso 6 mila lire.

VALENZA
Chitarra classica

E' programma stasera al Centro Comunale Cultura concerto di chitarra. Si esibi- i finalisti «Città Alessandria». Suonano il bulgaro George Vassilev, vincitore della competizione, il torinese Paolo Bersano e il venezuelano Pedro Angel. La loro performance comincia alle ore 21,15.

CUNEO
Coro polifonico

Stasera alle ore 21, nella chiesa cattedrale, terrà il concerto del coro polifonico Valeggia. Saranno proposti brani composti da Palestrina, Lotti, Bach, Bruckner, Kodaly, Mozart, Haendel. L'ingresso alla serata è libero.

BORGOSAN DALMAZZO
«Weekend Swatch»

Secondo appuntamento con «Weekend Swatch» «Maneggio» (via ai Ronchi 7). Oltre all'esposizione degli Swatch più classici e più strani, sarà possibile anche vincere gli ultimi modelli, indovinando la combinazione delle cassaforti presenti in sala. L'appuntamento è fissato per le 23.

CHIVASSO
Blues dal vivo

La «Blues Band» anima la sera- musicale del videobar «La Piscine». Il gruppo è composto da Rudi Bertazzo (chitarra e voce), Lorenzo Aralda (piano e tastiere), Walter Massarini (batteria) e Massimo Panella (basso). La band propone un genere musi- incentrato sul blues con covers di Eric Clapton, Company e Pink Floyd.

NOVARA
Suonano gli «Epokè»

Sabato ricco musica alla birreria «Casa sul Fiume», nei pressi Novara. Dalle 21,30 entreranno in scena gli «Epokè» con Giacomo Mosca, Piero Marinelli, Piercarlo Robbiano e Valeria Furlan. Il gruppo vercellese presenta repertorio basato su pezzi italiani ed americani.

NOVARA
Canta

Riprende stagione di pianobar e «La Belle Epoque» via Galilei a Novara. Di scena stasera il noto compositore e cantante novarese Gisan, già vincitore di un Festivalbar. S'inizia alle 22.

GOZZANO
«Zizi ed io»

Musica per tutti i gusti, revival alle ultime novità italiane stasera al bar birreria «Lido di Gozzano» (frazione Buccione, Piazza Europa 1). Dalle 22 entrerà scena il simpatico gruppo «Zizi ed io».

«La Corrida»

Alle 21,30 di stasera, nel paese dell'hinterland di Biella, in frazione San Michele, si svolgerà «La Corrida» con cantanti, imitatori e ballerini alla ricerca del . Cristiano Gatti di Radio Piemonte. Ingresso libero.

BIELLA
Brani Strauss

La banda locale «Giuseppe Verdi» è attesa in concerto oggi alle 16 in piazza Fiume. loro ricco repertorio comprende brani d'opera composti da Rossini, Puccini, Meerber e Strauss. In caso di maltempo l'esibizione si terrà sotto i portici del Municipio. Ingresso libero.

E' stato presentato ieri il circuito piemontese di spettacoli. L'iniziativa è promossa dalla Regione

Balocchi e maghi per il teatro ragazzi

Accanto ad serie di rassegne nei capoluoghi di provincia, anche laboratorio aperto alle classi elementari. Il progetto parte a fine

Illustrazione tratta dal volume «Le carte povere» di Ermanno Detti

ultimi tre mesi ha eseguito concerti, non è un solo giorno vacanza e tra poco uscirà un nuovo compact-disc: Severino Gazzelloni, anni, instancabile interprete e maestro più di generazione di flautisti, sarà questa alle 21 teatro Sociale di Biella, accompagnato dall'Orchestra sinfonica della Rai di Milano e Mariaana Kessick. Con lui nel ruolo di solista suonerà una giovane interprete biellese, l'arpista Eleonora Perolini.

La serata, organizzata dall'Avis in occasione del 50° anniversario della fondazione della sezione, aprirà con un lungo omaggio a Mozart: l'ouverture de «Le nozze di Figaro», un con- per flauto, e orchestra il lieve «Andante K.315», una pagina bellissima - dice Gazzelloni - scritta da Amadeus in un momento non particolarmente felice della vita, ugualmente ricco di creatività».

La seconda parte del concerto s'inizierà invece una sorpresa: la prima esecuzione assoluta di composizione Mariaana Kessick. La partitura, appositamente scritta per la ricorrenza dell'Avis, dedicherà probabilmente ancora ruolo significativo al flauto.

La serata si concluderà quindi con le vibranti «Sei danze ro- di Bela Bartok alcune «Danze» per arpa e orchestra

E' presentato ieri mattina, nella sala giunta della Regione, il progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, nato dall'intesa tra l'assessorato alla Cultura della Regione e il coordinamento dei centri e delle compagnie che operano nel settore.

«Dai primi Anni Ottanta - ha affermato l'assessore Fulcheri - ci siamo impegnati per dare razionalità al sistema dello spettacolo e per consolidare quelle strutture che maggiormente dimostrato capacità di espressione artistica e professionalità operativa».

Oltre sostegno finanziario, infatti, l'assessorato ha incoraggiato il decentramento delle iniziative che stava già avvenendo in tutte le province. Ora si promotore di un progetto di coordinamento che mira da un lato a offrire selezione qualitativa degli spettacoli, dall'altro a razionalizzare la distribuzione e l'organizzazione.

Il Teatro dell'Angolo e Assemblea Teatro sono i due centri teatrali produzione, promozione e ricerca per l'infanzia e la gioventù attivi in Piemonte e presenti in tale progetto. Vi si affiancano altre compagnie tra le quali il Bagatto, Il Dottor Bostik, Granbadò e Stilema. Il programma per la stagione 1991-'92, raccolto in catalogo edito dall'assessorato, è den- articolato: una serie rassegne teatrali che si svolgeranno nei capoluoghi di provincia, è previsto un Laboratorio per bambini delle classi elementari, dal titolo «Il p dei balocchi»: quest'ultimo verrà realizzato contemporaneamente in cinque diverse città e terminerà con manifestazione aperta al pubblico.

L'appuntamento più vicino, in termini di tempo, è per il settembre. In quella data infatti (e nei giorni successivi), svolgerà a Torino la «Vetrina di teatro per ragazzi»: verranno presentati ad insegnanti e operatori gli spettacoli prodotti centri e dalle compagnie coinvolte nel progetto.

Domenica 29, al Teatro Araldo (via Chiomonte 3) andranno in scena, alle ore 15, «Quando sarò piccolo» e, alle ore 17, «Vi- il selvatico», entrambi del «Teatro dell'Angolo»; alle 20,30, invece, Teatro Agnelli «Acqua» della compagnia «Il Dottor Bostik». Lunedì 30 settembre, ancora all'Araldo, rispettivamente alle 16 alle 17, due spettacoli della compagnia «Il Bagatto»: «Souvenirs» «Piccolo circo». Alle 20,30, l'Agnelli, «Il vecchio e mare» dell'Alfieri Magopovero Produzioni.

«Nei suoni e nel silenzio» di Assemblea Teatro e «Kookaburra» del Laboratorio Teatro Settimo sono fra programma nel pomeriggio del 1° ottobre all'Araldo, «Strip» di Stilema lo spettacolo serale all'Agnelli. 2 ottobre, infine, sarà la volta di «1492» di Assemblea Teatro (teatro Agnelli, ore 17) e di «Blu, ma un po' più chiaro» del Granbadò (Araldo, ore 20,30).

L'ingresso è di 4 mila lire. informazioni e prenotazioni telefonare allo 011/33.17.64.

Monica Bonetto

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 57	Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 57	**Grido di pietra** Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Maniac Cop** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50;
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Oozo** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin I v. Garibaldi 32/e	**Barocco** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. 2 v. Garibaldi 32/e	**Insieme per forza** Or.: 16,30; 18, 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Un piede Paradiso** Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Non vist. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non vist. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Idral c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cineludio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 16 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Vist. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita la cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi p. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Rondino Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non vist. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ia 338	**A volte ritornano** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Regio p. Castello 215	**Arie concerto femm.** Ore 20,30. Di Mozart. Bi 10-12; 15,30-18. Tel. 88.151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**all'** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Oggi 20,30 e 22,30: Sfogliando il cartellone
	Scuola di danza classica... Int. e lezioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 19	**Metti una sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro. 3694/5

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 Telediamanti, news
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Il comune innamorato, film
22,30 Tv flash, quotidiano loc.
23,30 Special fantascienza, telefilm
24 — Il prezzo del potere, telefilm
1 — Coronet blue, telefilm

Telecupole

18,30 Lontano dal paradiso, doc.
19,30 Tg4
20 — Tg4 settegiorni
20,30 Cuor di leone, serie nera
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Telecity

19,30 Kronos, telefilm
20,30 Il terrore dei mari, film
22,20 Barnaby Jones, telefilm
23,20 Attenti al buffone, film

Primantenna Supersix

17,30 Sfida infernale, film
20,30 Terra nera, film
22 — Superjazz doc

Videogruppo

19 — Videonotizie
19,20 L'editoriale di Sergio Regna
19,30 Bowling
20,30 Maria di Scozia, film
22,30 Videonotizie
24 — Hot rod
Mister Horn, telefilm

Erreuno Tv

16,40 Il Vangelo di
16,55 flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,15 Tg sera
23,15 Festival jazz Lugano 1987
0,05 Teletext notte

Quinta Rete

18,30 Tra l'amore e il potere
19,30 Punto e capo politica...
20 — Le meraviglie del mondo
20,30 Il ladro di Bagdad, film
24 — L'uomo, la vergine, i lupi, film

Telebiella

19,30 Tg Biella
20 — Maria, telenovela
20,30 Film
22,30 Maria, telenovela
23 — Buzzo e... Radio
24 — Tg Biella

G.R.P.

19 — GRP Monitor settimana
19,30 I Sanford, telefilm
20 — L'albero della mela, telefilm
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 La casa sulla scogliera, film
23,15 Dal tribunale di Torino, rubrica
23,30 GRP Monitor settimana
24 — Bianco & nero, rubrica
1,30 La vergine di Tripoli, film

Rete Canavese

16 — Ercole traditore, film
19 — I ben ben di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — Calcio lens
23 — Tg
0,15 Notturno

Telesubalpina

19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Folle d'inverno, film
22,30 Il palazzo risponde... - Incontro con il presidente della Regione Piemonte: Giampaolo Brizio
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte

20,20 Il mondo dell'occulto
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Quattro notti con Alba, film
0,30 Informa 7, notiziario
1,10 Fantasiandia, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Il cantautore stasera (ore 22) sarà l'ospite d'onore della discoteca «Galaxy Pagoda»

Le melodie di Paolo Vallesi a Caraglio

Il giovane artista scoperto da Caterina Caselli ha vinto la sezione nuove proposte al Festival di Sanremo
Presenterà «Le persone inutili», testo dedicato agli emarginati, i suoi maggiori successi. Ingresso libero

CARAGLIO. Quando sale sul palcoscenico le ragazzine vanno in delirio, sventolano striscioni dove si legge, a caratteri cubitali, il nome del loro beniamino: Paolo Vallesi, che stasera sarà l'ospite d'onore della discoteca «Galaxy Pagoda» in occasione dell'anniversario del locale.

Nonostante sia agli inizi della carriera, il cantante in poco tempo ha saputo imporsi nel mondo della musica leggera con «Le persone inutili». Il brano, vincitore della sezione nuove proposte all'ultimo Festival di Sanremo, è stato più volte presentato in estate, durante le tappe di «Cantagiro», la trasmissione televisiva condotta da Gabriella Carlucci e Mara Venier.

Un testo triste dedicato agli emarginati, a tutti coloro che la realtà non ha considerato, persone che «... leggi e monumenti, gente destinata a perdere e nessuno canterà i suoi fallimenti... Uomini in balia di un dio o della disallegria che non li abbandona mai, aghi nei pagliai nascosti tra i passanti. Queste sono le persone inutili, gente che non riesce a vivere...».

Timido e schivo alle interviste, Paolo Vallesi ha saputo conquistarsi l'ammirazione dei teenagers, sempre alla ricerca di poster, magliette e autografi del giovane cantautore, scoperto da Caterina Caselli. Gli stessi ragazzini pronti a fare ore di coda per assistere ad un concerto di Marco Masini, altra giovane rivelazione musicale.

Il giovane cantautore Paolo Vallesi, ospite stasera della discoteca «Galaxy»

«I testi di Vallesi - spiega Marco Dutto, 15 anni - mi sembrano però più allegri e lineari. La sua protesta giovanile è meno esasperata di quella di Masini. Anche la musica è più viva. Sebbene il paragone sia un po' azzardato (Masini è già un nome conosciutissimo, Vallesi è alle prime armi) credo che quest'ultimo abbia tutte le carte in regola per imporsi sulla della musica leggera e competere con gli artisti più importanti». Attesissimo dai fans della «Granda», il cantautore stasera proporrà alcuni dei brani che fanno parte dell'lp «Paolo Vallesi», in ottima posizione nelle classifiche italiane.

Lo spettacolo s'inizierà verso le 22. Da stasera, e per tutti i sabati, l'ingresso al maxi discoteca di Caraglio sarà gratuito.

[a. f.]

IL FESTIVAL AMADEUS

MONDOVI'. Il «Festival Amadeus», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune con l'iniziativa regionale «Piemonte in musica», riprende l'attività lunedì sera alle 21, nella sala polivalente, con un affidato all'ottetto vocale maschile «Cantus Firmus» di Mondovì, diretto dal maestro Roberto Beccaria. Il programma prevede, nella prima parte, pagine sacre e profane di Palestrina «Adoramus te Christe» e «Panis angelicus», di Kerle «Sanctus», di Croce, Festa, Vecchi e Arbeau.

La seconda parte, dopo un brano di Sallori, presenta una serie di pagine mozartiane, alcune assai rare: il «Kirie» K. 89, e 5 voci composto nel 1772; l'«Ave Maria» K. 554, del 1788; lo spiritoso canone nox, bist a rechta ox», K. 561, scritto in dialetto viennese i richiami a varie lingue, nel 1788; due canti massonici, K. 582 e K. 483, originariamente composti per tenore, coro maschile e organo, che rappresentano, insieme ad una manciata di altre pagine, il contributo di Mozart alla Loggia viennese di cui faceva parte. L'Ottetto «Cantus Firmus», sorto a Mondovì nel 1984, si è affermato come uno degli ensemble vocali più interessanti, facendosi apprezzare in serie di concerti in vari centri Cuneese. Nel ha partecipato, insieme il coro «Tempio Armonico» di Fossano, ad una tournée che ha toccato varie città polacche, fra cui Cracovia. Il repertorio del gruppo comprende brani sacri e profani del Rinascimento, oltre a serie di gospel e spirituals della tradizione negro-americana, trascritti dal direttore dell'Ottetto, Roberto Beccaria.

Il «Festival Amadeus» prevede, entro dicembre, altre quattro : il 18 ottobre, in Cattedrale, si esibiranno l'organista Bartolomeo Gallizio e la corale «Tempio Armonico»; il 15 novembre, nella sala polivalente, alcuni docenti della Scuola comunale di musica di Mondovì, tra cui la nota pianista Maria Quaglino; il 25 novembre, serata dedicata al con la rappresentazione di «Mozart e Salieri» di Puskin e un vocale di Mirko Gagino e Corallina De Maria; mentre il 15 dicembre il ciclo si concluderà con il tradizionale concerto natalizio affidato all'Orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca.

Bruno Baudissone

NOTTE GIOVANE

a cura di Amedeo Franco

Cocktail «sibillini»

Stasera, alla discoteca «Popsy» di Manta, si terrà festa dal titolo i «Cocktail sibillini». I clienti dovranno indovinare gli ingredienti dei cocktail preparati dai barman del locale. In serata sorprese e tanta musica da ballare. I gestori del locale assicurano per la nuova stagione numerose feste e sorprese.

DISCOTECA

Successi Anni 60

Al «Belsito discoteca» di Roccavione stasera i successi degli Anni Sessanta saranno proposti dal dj Lele, l'animatore folk del locale della Val Vermenagna. Serate all'insegna della musica anche al venerdì.

TENDENZE

News inglesi

Proseguono i sabati di «tendenthia» alla discoteca «Capolinea» di Entracque. Cico ogni sabato sera le novità musicali che arrivano da Inghilterra e Germania. Al venerdì, c'è il rock con Claudio Rimmel.

Arrivano «I Giganti»

Domani sera, alla discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore, «Quando calienta el sol» arriva «I Giganti». La è stata fondata nel 1984 da Sergio Di Martino; negli Anni Sessanta e Settanta si è imposta sulla scena musicale con brani «Ora siamo qui», «Lei ti aspetterà», «Proposta», «Da bambino» e altre ancora. Il gruppo attualmente è formato da Sergio Di Martino (voce e chitarra ritmica), Alvaro Poggi (batteria e percussioni), Giulio Guarenghi, Giuliano Guarentotto e Raffaele Frabotti (voci), Roberto Lanzi (tastiere) e Luciano Marchetti (basso). L'ingresso 12 mila per i ragazzi e 10 mila per le ragazze.

Pellicole d'autore

Per gli appassionati di cinema, dal 6 ottobre, all'«Iris» di Dronero, mini rassegna del regista Gabriele Salvatores. Ecco il programma: giovedì 3 e venerdì 4 verrà proiettato «Kamikazen - Ultima notte a Milano»; giovedì 10 venerdì 11 «Marrakech espress»; giovedì 17 e venerdì 18 «Turnè»; giovedì e venerdì 25 «Mediterraneo».

FESTA

Si balla «tecno-house»

Per salutare il anno scolastico, domani pomeriggio (ore 15), nella discoteca «Totem» di Genola, si terrà una festa dal titolo «Siamo qui per volare», durante la quale sarà proposta tantissima tecno-house. Alle consolle, reduci da un viaggio nei locali tecno del Nord Europa, i dj Tony Majalino e Freddye. Si potrà ballare fino 19. L'ingresso è libero, il locale rimane è aperto venerdì e sabato sera mentre la domenica solo pomeriggio.

BLUES

Arriva Phil Guy

Martedì, alla discoteca «Caline club» di Alba, si terrà il to del chitarrista americano Phil Guy. In possesso di un'ottima tecnica e di uno stile istrionico e grintoso, affinato in oltre vent'anni di carriera, Phil Guy proporrà al pubblico albese un concerto composto da brani propri e classici del repertorio di Chicago. Con Phil Guy suonerà uno dei gruppi di punta per quanto riguarda la «musica del diavolo» nel nostro Paese: la Blues Gang del torinese Dario Lombardo, forse il miglior chitarrista blues d'Italia. La band è formata, oltre che dallo Lombardo, da Marco Viviani (chitarra), Davide Del Fozzolo (sax tenore), Andrea Romeo (sax alto), Marco Messeri (basso) e Maurizio Borgia (batteria). L'appuntamento è alle 23, l'ingresso libero.

GLI APPUNTAMENTI

Una festa piscina

Stasera alle 22,30 si terrà la Festa di fine in piscina. Organizzata dal Movimento giovanile dc la manifestazione è aperta a tutti gli amici cuneesi. La piscina coperta fa parte del nuovo complesso termale completamente ristrutturato ed aperto al pubblico nella sua rinnovata veste.

SANT'ALBANO

Canti e lettura sulla pace

Oggi si terrà la «Festa della pace», organizzata dal Comitato cittadino, alle 14 alle 20, in piazza del Popolo, giochi per i bambini. Seguirà uno spettacolo della compagnia teatrale «Il nodo» di Sevigliano che proporrà canti e letture sulla pace. Saranno anche allestite delle bancarelle, dove rappresentanti di associazioni distribuiranno materiale sulla pace.

Una commedia brillante

Secondo appuntamento alle 21 con la terza «Arvista teatral piemonteisa», nel teatrino parrocchiale di Villanovetta. La compagnia «Dla Vila» di Verzuolo presenterà la commedia brillante di Emilio Cagliero «La città è un'altra cosa». Regia di Carlo Antonio Panero. Ingresso 5 mila lire.

ALBA

Cena dell'amicizia e danze

Stasera, nell'ambito dei festeggiamenti in frazione San Michele, alle 20,30, si terrà la «cena dell'amicizia»; domani, al termine del mercatino di piccoli animali e del raduno equestre, è in programma il gran finale con danze e, alle 21,30, uno spettacolo pirotecnico.

ALBA

Immagini sulla terra di Langa

Nel palazzo delle Mostre, in piazza Medford, oggi alle 18 sarà presentato un filmato su «Alba, la sua terra», immagini sulla città, la gente e le manifestazioni. Realizzato «Studio Levis, il filmato sarà commentato da Giulio Parusso.

VILLANOVA MONDOVI'

Festival delle corali

alle 21 il teatro Gerelli ospita la quattordicesima edizione del Festival delle corali. Partecipano alla manifestazione le corali «Villanovese», diretta, dal Luigi Bruno; il «Castello» di Rivoli, diretta da Gianni Padovani; «Monferrato» di Borgo Dalmazzo, direttore Giuseppe Foglino.

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel.
Orario:
Lire

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Tel
Orario: 20
Lire 9000

Oscar - Un per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Film a luce rossa

692.961
Orario: 16/17,30/19,30/22
Lire 9000

Nazionale
692.950
Orario:
Lire 9000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56'

Tel. 346.901
Orario:

Un'agenda che vale un tesoro
di Arthur Hiller, con James Belushi, Charles Grodin (Usa '90) — Evaso per assistere a un incontro di basket, Jimmy trova un'agenda zeppa di soldi e carte di credito e decide di sostituirsi al vero proprietario. N.V. 1h 53' **Commedia**

Moderno
Tel. 280.983
Lire 6000

Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Impero
Tel. 412.317
Orario: 20/22
Lire 6000/8000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 412.771
Orario: 20/22
Lire 7000/9000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna follemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Lux
Tel. 944.231
Or: 20/22
Lire 5000

Io e zio Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti sfacciati malvolentieri dal semisimo fratello. N. V. 1h 40'

Iris
Tel. 918.393
Orario: 20,15/22,15
Lire 6000/7000

King of New York
di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 46' **Thriller**

Politeama
Tel. 52.467
Orario: 20/22
Lire 6000/8000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1866, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' **Avventura**

Excelsior
Orario: 21
Lire 6000

Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Hanner (Usa '90) — In una Los Angeles esotica e gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

Bertola
Tel. 47.898
Orario: 20/22
Lire 6000

Robin Hood - La leggenda
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

Ariston
Tel. 391.311
21,15
Lire 7000

The hot spot - Il posto caldo
di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90) — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna lubrica e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 3

Civico
Tel. 43.758
Orario: 20/22
Lire 6000/8000

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Italia
Tel. 42.606
Orario: 20/22
Lire 6000/8000

I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'

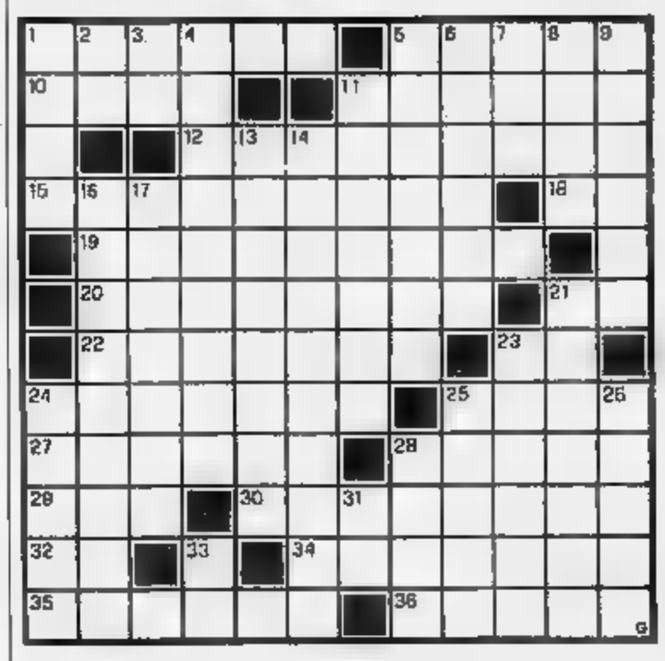
Aurora
Tel. 712.857
Lire 5000

Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35'

Ritz
Tel. 712.477
Orario: 20/22
Lire 6000/8000

Un agente segreto al naso
di W. Dear con L. Hunt, R. Reed (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' **Commedia**

PALLINI INTRECCIATI



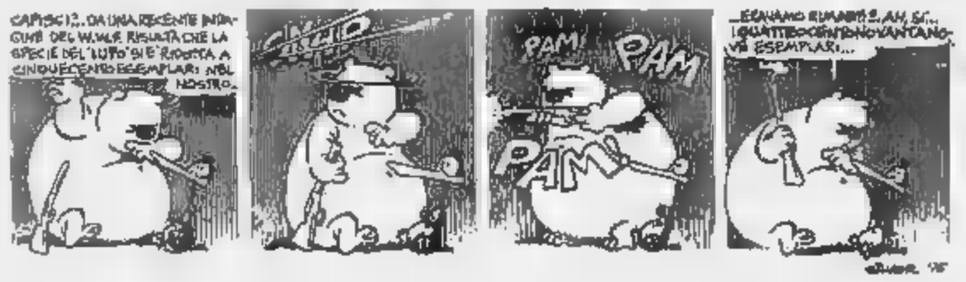
ORIZZONTALI. 1. Un mostro degli abissi. Alza volentieri il gomito. 10. Ermanno, popolare regista. 11. Una abissina. 12. Un popolare . 15. Disordine, caos, marasma. 16. Simbolo dell'argento. 19. Il vento che spira a Roma. 20. Lo sono i rumori smorzati. 21. Torino sulle targhe. Soffrì un famoso supplizio. 23. Avverbio di luogo. 24. Un idrocarburo aromatico. Lettera greca. 27. Organo del fiore. 28. Lavorano con la terracotta. 29. Possessivo femminile. 30. Pittoresca regione elvetica. 32. Provincia sarda (sigla). 34. L'erede al trono degli zar. 35. Trasparente vetro, limpida. pietra dura.

VERTICALI. 1. Uno sgabello imbottito. 2. Articolo maschile. 3. Iniziali della Mull. 4. I pressi, i dintorni. 5. Un... tipo da galera. 6. Cittadini baltici. 7. Animale da cortile. 8. Un capolavoro da Emile Zola. 9. Può far arrossire. 11. Cerebrale, intellettuale. 13. Emanare, mandar fuori. Provoca la nostalgia. 18. Il lato di fronte ai calzoli. 17. Il numero paura. 21. Naufragò contro un «iceberg». 23. Pregiudizievoli al prestigio, all'onore o al decoro. 24. Piccoli di statura. 25. Regione storica della Germania. 26. Nome di due eroi omerici. 28. Cerimonia portuale. 31. Un... po' di galateo. 33. Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IERI

P	O	K	E	R		B		E	M	O				
A	B		R	I	B	A	S	S	A	R	E			
N	O			S	E	S	T	E	R	Z	I			
I	L		V	E	N	T	E	N	N	E				
C	O		A	N	O	A	N	T	E					
D			S	T	A	N	D	A	R	D				
	R	E	C	I	T	A	T	O		F				
D	E	M	O	R	D	E	R	E		M	A			
A	C	U	L	E	I		D		T	I	C			
N	O	L	A			L	O	C	A	L	I			
T	R	I	R	E	M	I		U	R	A	L			
E	D		I	L	L	U	S	I	O	N	E			

Dal 30 Settembre al 25 Dicembre

CONAD REGALA

Bellezze al Bagno

Bellezze al Bagno è il nuovo, elegante set da bagno che Conad regala a tutte le sue clienti. In cotone 100% tessuto "a nido d'ape", Bellezze al Bagno è composto da un asciugamano grande, 2 asciugamani da ospite, il telo bagno ■ l'accappatoio bordato.
Ricevere in regalo Bellezze al Bagno Conad è molto semplice. Basta andare a fare la spesa al Conad dal 30 Settembre al 25 Dicembre.
Correte ai supermercati Conad , vi aspettano le Bellezze al Bagno.

CONAD
PER UN SACCO DI BUONI MOTIVI.

graliche AMADEO C.S.O. Imperia - ☎ 0183/66912

I NOSTRI SUPERMERCATI CONAD

... (Ventimiglia) **CONAD Parte I.** Corso Nizza, 114 - **...** **CONAD Intemelia** Via Corso, 5 - **VALLECROSIA CONAD Due Borse** Via Don Bosco, 102 - **BORDIGHERA CONAD Due Strade** Via Mameli, 7 - **COLDIROD... Bordo Erminio & C.** P.zza S.Sebastiano, 37 - **SANREMO CONAD Centro** Via Marsaglia, 67 - **CONAD Borgo** Via G. Galilei, 419 - **IMPERIA CONAD XXV Aprile** Via XXV Aprile, 25 - **ALAS... ...AD - Cries** Via S.G. Bosco, 49 - **ALBENGA CONAD-UPIM Vadino** Via Fiave, 85 - **CONAD Ottocentro** Via VIII Marzo, 30 - **CERIALE CONAD Ceriale** Via Pontetto, 68 - **BORGHETTO S.S. CONAD Girasole** C.so Europa, 15/17 - **LOANO CONAD Leonessa** Via Bellini, 2 - **PIETRA LIGURE CONAD Zanella Sergio** Via F. Crispi, 23 - **SAVONA CONAD Fiorio-Vulpetti & C.** Via N.S. d. Monte, 48 - **CARCARE CONAD Silos** Via Berrili, 127/129 - **ALBISOLA CONAD Albisola Mare** Via Veneto, 47 - **GE-PRÀ CONAD SuperConadone.** Via 2 Dicembre 1944, 44/46 **CONAD SuperConadone** Via Murtola, 12-14 R - **CONAD M.G.** Via Airaghi, 21-23 R - **GE-PEGLI CONAD PEGLI 3** Via Cesare Pavese, 12 B **GE-BORZOLI CONAD Borzoli** Via Borzoli, 119 R - **GE-STRUPPA CONAD SuperConadone** Via Trossarelli, 1 F -

MARGHERITA REGALA

i Piatti di Mare

Dal ... Settembre al ... Dicembre

I Piatti di Mare sono un simpatico servizio da pesce composto da sei piatti ovali e un grande piatto da portata, tutti dipinti con decorazioni di pesci e crostacei. Averli è facilissimo: ■ li regalano i negozi Margherita.

Porta in tavola un pizzico d'allegria, dona alle tue cene di pesce un tocco di eleganza e simpatia.

Corri subito al tuo negozio Margherita di fiducia, e comincia a collezionare i tuoi Piatti di Mare: l'offerta ■ valida solo fino al 25 Dicembre!

Margherita
CONAD
I NEGOZI CHE TI AMANO.

NEGOZI MARGHERITA

VENTIMIGLIA LONGO Francesco P.zza Costituente, 8 - **VALLECROSIA Alimentari BUZZONI** Via C. Aprosio, 596 - **SANREMO ABBATE Rita** Via 5 Roppelin, 15 - **Alimentari GALILEI** Via G. Galilei, 169 **LUPI - ZAPPA** Via G. Borea, 45/47 - **PESCE Piero** Via Tasciaire, 1 - **POGGIO DI SANREMO ALLERIA Mariangela** Via Grossi e Bianchi - **TAGGIA BELLOTTI Rina** Via Mazzini, 62 - **PETROLO Maria** Piazza Spinola, 4 - **IUNIRO Gioberta** Via Milano, 13 - **ARMA ... TURCI Giuseppe** Via Aurelia, 106 - **S.STEFANO ... MARE RESIZZO Evelina** Via Aurelia, 116 - **CIPRESSA PINASCO Lazzaro** P.zza Mazzini, 5 - **IMPERIA Alimentari VEZZOLI** Via XXV Aprile, 176 - **DIANO MARINA Alimentari DIANO** Corso Roma, 155 - **PIANA Sergio** Via Genova, 20 - **Unicorket FERRUA** Via C. Battisti, 89 - **DIANO CASTELLO BIANCHI Agostino** Via Diano Castello, 50**ANDORA LENA Marisa di Vierino** Via C. Colombo - **PIANA Giovanna** Via del Poggio, 27 - **LANGUEGLIA CERIOTTI Dante** Via Dante, 85 - ... Fasce Via Dante, 54 - **GARLENDA ...** Roma, 19/21 - **ALBENGA ... Sabina** ..., 30 -

CERIALE ANDISIONE & SCHIVO Via Magnone, 31 - **BOISSANO RAMMONDO Luigi** Via Polanza, 2 - **LAVINA Alimentari MONGRIFONE** Via Don Minzoni, 2 -**DE T... Angelo** Via Donizetti, 10 - **Market GIANNI** Via B. Buozzi, 46 r - **RUVERO Margherita** Via XX Settembre, 109**ROCCHETTA CAIRO BARBERO Renata** Via E. Satragno, 2 - **LUCETO (Albis. S.) Alimentari MAR.VI** Via Dei Partigiani, 5 - **CELLE LIGURE GAFFARONE & BISCAGLINO** Via Aicardi, 41 - **VARAZZE CHIAVARO Giuliana** Via Pero, 128 - **PASTORINO Tommaso** Via C. Battisti, 6 - **GE-VOLTRI Alimentari ANGELI** Via Pietro Ligure - **GE-MELE PARODI Giacomo** Via Fondo Crosa, 9 r - **GE-SESTRI PONENTE Alimentari ARRIVABENE** P.zza Arrivabene - **Alimentari Super 85** Via S.M. di Costa - **GENOVA ...SERATTI Mauro** Via Cei, 36 - **Eredi ... Emilio** Via Marco Polo, 3-5 r - **PARA Prospero** Via D. Chiodo, 31 r - **GE-AVEGNO PEZZOTTI Corrado** Via Michelangelo, 3 - **GE-MOLASSANA AMBROSINI Fosca** P.za Correga, 21 r - **GE-S. FRUTTUOSO CENTILE F.LLI & C.** Via M. Novaro, 35 ... **BULGARELLI ...** Terzi, 60 - **RIVA TRIGOSO Alimentari DELUCCHI Giuseppe** Via Cabota, 15 a -

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE CONCESSA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. [illegible] 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 85.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 28 Settembre 1991 Lv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/582.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 35.219/811.182

CARO-SCUOLA, I PREZZI NEL LEVANTE

In classe come in passerella. Sono passati i tempi degli [illegible] tipo militare, delle cartelle anonime, magari in cuoio e già usate dal fratello maggiore o dal papà. Oggi i ragazzi, in base allo zaino o al quaderno, si studiano e si giudicano. E le cartolerie e i reparti scuola dei grandi magazzini fanno affari d'oro: perché guai a non avere in classe il diario che va di moda o quello [illegible] netto della pubblicità [illegible] televisione, si rischia l'emarginazione o la commiserazione. In tutto questo, a rimetterci sono le famiglie, che devono sborsare fior di quattrini per accontentare il figlioletto. C'è da dire, infatti, che i prezzi di diari, quaderni e zainetti sono molto saliti. Per un diario «alla moda» si spendono dalle 13 alle 26 mila lire. Per i quaderni si possono spendere da 3 a 9 mila lire, ma se si desidera una copertina ad anelli, firmata, si possono sborsare fino a 40 mila lire. I prezzi salgono se si parla [illegible] zainetti, il [illegible] del momento: per esempio l'«Invicta», che supera con alcuni modelli le 150.000 lire, il «Naj-Oleari» che costa 130.000, quelli della linea «Muscionico», che vanno dalle 160 alle 270 mila lire.

A [illegible]

GENOVA

Un nuovo allarme

In [illegible] Azzurra [illegible] E' [illegible] Haven?

Il petrolio è stato avvistato ieri al largo di Tolone: i francesi accusano il relitto della petroliera.

A PAGINA 36

PORTOFINO

Cinquant'anni dopo

La [illegible] cittadino [illegible] di Portofino

Stasera il Consiglio decide le iniziative da prendere in [illegible] dell'eroe [illegible] Alessandria d'Egitto.

A PAGINA 39

GRANDE ATTESA A GENOVA

E' partita la [illegible] dell'Expò

L'esposizione internazionale aprirà i battenti il 15 maggio 1992. Ieri è stato presentato il programma di massima. [illegible] la foto di Borro- [illegible] i lavori per la manifestazione.

SERVIZIO A PAGINA 35

GENOVA

Oggi nei dilettanti

Quattro derby per il calcio in Liguria

Pontedecimo-Bolzaneto e Sestrese-Busalla, Molassana-Coulmo e S. Fruttuoso-Ligorna: un sabato all'inglese.

A PAGINA 39

CHIAVARI

Altri due tornei al via

Scattano anche la Prima e la Seconda

[illegible] completando il panorama del football «minore»: tra oggi e domani partono i campionati più seguiti.

SERVIZIO A PAGINA 39

Ancora tensione a Oregina dove il Comune vorrebbe insediare un campo

Una marcia contro i nomadi

All'iniziativa aderiranno anche gli abitanti di altri quartieri genovesi. Il centralino della circoscrizione, che aveva votato un documento favorevole, subissato di telefonate di protesta

GENOVA
NOSTRO [illegible]

[illegible] lungo corteo [illegible] gli insediamenti di nomadi in città, in cui dovrebbero marciare fianco [illegible] fianco gli abitanti [illegible] Quarto, Quinto, Marassi, Foce, Bolzaneto, e gli altri che [illegible] aggregheranno.

L'imponente manifestazione di proteste è allo studio dei comitati anti-nomadi, un arcipelago che comprende tutti i quartieri che, a turno, si [illegible] sentiti minacciati dall'insediamento di un campo [illegible]. Appena inizia [illegible] circolare [illegible] notizia che dietro casa verrà realizzato un campo attrezzato per gli zingari, la gente mette da parte gli individualismo e si riunisce per coordinare la protesta.

L'ultimo nato è ad Oregina, quartiere popolare e un po' anonimo, nè troppo degrado [illegible] troppo benessere. Improvvisamente «riscoperto» dagli amministratori comunali per la disponibilità di area al Righi dove far sorgere un campo nomadi.

Le probabilità che una parte [illegible] nomadi presenti in città [illegible] ga sistemata al Righi o [illegible] altre [illegible] della circoscrizione [illegible] abbastanza elevato, non fosse altro per quell'ordine del giorno a favore del campo nomadi, approvato all'unanimità dal [illegible] glio di circoscrizione, ma poi [illegible] pubblicizzato ai residenti.

Da quando si è sparsa la voce, il centralino della circoscrizione è stato tempestato di telefonate. Il presidente del parlamentino locale Mario Giovine ha diffuso un comunicato in cui precisa che l'atto del Consiglio [illegible] puramente valore interlocutorio ed è subordinato [illegible] due condizioni: che le altre circoscrizioni facciano altrettanto e che non preesistano progetti [illegible] quartiere sull'area scelta dal Comune.

Gli abitanti si passano il ciclostile, ma per essere sicuri che in Comune venga interpretato in modo corretto, presidiano il parco del Peralto. «stiamo attenti che non s'inizino i lavori», dicono. Ieri sera si [illegible] svolta una pubblica assemblea nei locali della polisportiva in salita Oregina.

Oltre ai residenti del quartiere, c'era gente [illegible] abita a Quarto, Quinto, Marassi, Staglieno, Foce, Bolzaneto. Contro gli zingari si sta organizzando un fronte comune, che chiede l'allontanamento degli zingari dalle zone abitate. Mercoledì scorso si è tenuta la prima riunione congiunta dei comitati dei diversi quartieri, nel [illegible] dal quale sono state delineate le strategie di lotta. Lunedì prossimo, andranno tutti in consiglio comunale. Se l'orientamento del Comune non cambierà, marceranno compatti sul centro-città [illegible] bloccheranno il traffico.

Spiega Eraldo Dillignandi, titolare di un ristorante al Peralto: «Non non siamo razzisti, [illegible] non vogliamo gli zingari vicino alle nostre case. Questa è una zona tranquilla, i bambini giocano in strada, le signore anziane [illegible] a fare le [illegible] paura. Non sappiamo che [illegible] siano scippi ed aggressioni. Vogliono integrare i nomadi nella società, [illegible] mai chiesti se i nomadi vogliano davvero [illegible] re integrati o se piuttosto sono interessati solo ai servizi sociali, in termini [illegible] aiuti, ma [illegible] hanno intenzione di adottare uno stile di vita fatto di lavoro e sacrifici, come tutti noi?»

Il consiglio di circoscrizione ha manifestato una cauta disponibilità, ma comunque disponibilità, ad accogliere gli zingari. Sull'argomento, si infiammano gli animi [illegible] un [illegible] [illegible] voci risponde: «Non è vero, il presidente della circoscrizione ha precisato il senso di quel provvedimento. Ci saranno altre [illegible] ne, ma non il Righi».

Sì, ma il consiglio di circoscrizione di Foce, riunitosi giovedì sera, ha votato [illegible] documento di ben altro tenore. Dice Mario Tammone, presidente del cdc [illegible] Foce: «Abbiamo risposto al quesito della civica amministrazione se esistevano aree idonee alla Foce. La risposta è stata che non esistono, il quartiere [illegible] già [illegible] vraccarico di problemi. Abbia- [illegible] anche votato un ordine [illegible] giorno con cui si chiede lo sgombero dei campi di sosta in via dei Pescatori. Quei campi [illegible] sorti nell'88, in seguito ad un'ordinanza prefettizia di requisizione dell'area che appartiene al Cap. Avrebbe dovuto essere una soluzione provvisoria, per quattro mesi. Invece [illegible] durata [illegible] ani. In quell'area vive un centinaio [illegible] persone, in condizioni igieniche precarie. Adesso è venuto il [illegible] di toglierle da lì».

Paola Cavaliere

Nomadi nell'accampamento di Albaro, sgomberato giorni fa dal Comune

VENTIMIGLIESE

INGORGO

Traffico bloccato per lavori nel tunnel

Il traffico di Genova è rimasto praticamente bloccato ieri per quasi tutta la mattinata nelle zone del centro [illegible] della circonvallazione a mare, a causa d'un intervento straordinario all'imbocco del tunnel che dalla Sopraelevata, passando sotto via Aurelio Saffi, immette nel quartiere centrale di Piccapietra. In mezzo alla carreggiata è stata disposta una gigantesca autogru che ha dovuto rimuovere il cornicione d'una chiesa sconsacrata all'altezza dell'ex via Madre di Dio. I mezzi hanno lavorato a lungo e solo dopo mezzogiorno i veicoli hanno potuto transitare regolarmente.

[illegible]

Vigili del fuoco, oggi esercitazione in porto

Il programma delle celebrazioni del cinquantenario del Corpo [illegible] prosegue questa mattina alle 10, nel «Gazebo» dello [illegible] di Marassi in via De Prà con una tavola rotonda sul tema «La sicurezza negli impianti sportivi» a [illegible] partecipano esperti [illegible] autorità in campo sportivo. Nel pomeriggio, dalle 15 a ponte dei Mille, grande esercitazione antincendio «Cielo Terra [illegible] Mare» con l'impiego di mezzi terrestri, navali e degli elicotteri. Un modo spettacolare per presentare al grande pubblico [illegible] enormi potenzialità operative del Corpo, più volte messe alla prova in questi anni dalla realtà quotidiana.

PREPE[illegible]

Il pretore respinge il ricorso

Il pretore del lavoro [illegible] Genova ha respinto il ricorso [illegible] 196 operai della ex Italsider (ora sono alle dipendenze delle «Acciaierie di Cornigliano») che avevano chiesto di ott[illegible] [illegible] prepensionamento, alle [illegible] condizioni in cui era stato accordato ad altri lo- [illegible] compagni di lavoro.

FISCO

Commercialista assolto, cliente condannato

Un commercialista di 44 anni, Luigi Repetto è stato assolto dall'accusa di avere alterato le dichiarazioni dei redditi redatte assieme a un cliente per gli anni 83-84. Il contribuente, invece, Il macellaio [illegible] Tinelli, 44 anni, è stato condannato a 4 mesi con la condizionale.

Genitori in lite, blitz del padre all'asilo

Il bimbo «rapito» telefona a casa

GENOVA. Francesco è un bambino di tre anni [illegible] dai genitori separati. La [illegible] [illegible] una delle tante storie di violenza e sopraffazione in cui vengono coinvolti i minori. Il giudice ha affidato il piccolo alla mamma Caterina Di Terlizzi, di 22 [illegible]. Il padre, Carmine Capalbo, [illegible] anni, nativo di Secondigliano, [illegible] qualche vicissitudine legale alle spalle, ha il diritto di vederlo in giorni e ore prestabiliti.

Dopo la separazione, i rapporti tra i genitori del bambino sono diventati pessimi. Carmine Capalbo pretende il figlio tutto per sè. Non importa [illegible] la mamma si oppone, piuttosto la prende a sberle [illegible] la manda all'ospedale. [illegible] importa la volontà di Francesco. Se si mette a frignare, lo prende sottobraccio [illegible] lo porta via.

Lo aveva già fatto una volta, portando il figlio [illegible] sè [illegible] Secondigliano, a casa dei nonni paterni. Giovedì mattina si è presentato all'asilo in salita San Francesco, ha chiesto [illegible] vedere il bambino [illegible] lo ha trascinato via, spingendo da parte la maestra ed [illegible] personale che si opponeva. In braccio al papà, Francesco si è voltato indietro e ha sorriso a tutti quei volti che lo seguivano [illegible] [illegible] sguardo.

Nel pomeriggio, squilla il telefono a casa della [illegible] materna del piccolo, Carmen Ricca. Racconta: «Ho sentito una voce soffocata, come se qualcuno all'improvviso avesse coperto il ricevitore per non far sentire. Sono sicura che al telefono c'era [illegible] nipote. Prego che quell'uomo riporti Francesco sano e salvo. Mia figlia ha i nervi a pezzi, tutti non ne possiamo più di questi soprusi».

Carmine Capalbo e Caterina Di Terlizzi si erano conosciuti 4 anni fa. Dopo pochi mesi avevano deciso di sposarsi in municipio. La [illegible] era andata subito in crisi. **[p. c.]**

Chiesto il rinvio a giudizio del giocatore, accusato di spaccio e favoreggiamento

Aguilera rischia il processo

All'esame dei giudici una vicenda di droga e prostituzione. Il bomber del Genoa nega tutto

Carlos «Pato» Aguilera

GENOVA. Carlos Aguilera, il popolare bomber del Genoa, rischia di essere processato per favoreggiamento della prostituzione e cessione a un suo connazionale uruguaiano di una modica quantità di cocaina. Il sostituto procuratore della Repubblica Pio Macchiavello, ieri mattina, infatti ha chiesto il rinvio a giudizio per il calciatore che [illegible] e tifosi hanno [illegible] prannominato «el Pato», l'anatroccolo, per via della sua altezza.

L'udienza preliminare è stata fissata per il 19 novembre prossimo. A quella data il giudice Enzo Pupa dovrà decidere [illegible] rinviare a giudizio Carlos Aguilera davanti ai magistrati del tribunale penale o [illegible] proscioglierlo da ogni imputazione come reclamano i suoi difensori, gli [illegible] Umberto Garaventa e Corrado Pugano.

«Pato» nega tutto. Ha sempre detto di non avere mai dato la droga all'amico e di non essersi interessato affatto alle donne che l'organizzazione degli uruguaiani «trasferiva» dal Sud America a Genova per farle prostituire. E proprio indagando su questa «tratta delle bianche» i poliziotti della questura genovese erano arrivati anche ad Aguilera.

Secondo l'accusa, infatti, nella primavera di due anni [illegible], «el Pato» avrebbe fatto [illegible] paciere fra uno dei componenti della gang, Jesus Vilar, soprannominato «Pirana» e i due capi [illegible] l'organizzazione Juan Pená, detto «Pepé», e Hugo [illegible] Los Santos, alias «Canario». A quanto sembra «Pirana» sarebbe [illegible] estromesso dalla banda perché la sua donna avrebbe praticato tariffe inferiori a quelle stabilite dall'organizzazione.

Aguilera dovrà rispondere al giudice proprio su questo episodio. Esisterebbe una telefonata in cui il giocatore parlando con uno dei capi della gang si sarebbe adoperato per far sì che «Pirana» rientrasse a fare parte della banda. «Non sappiamo nulla di questa conversazione - ribatte l'avvocato Corrado Pagano - perché i nastri registrati non sono ancora stati trascritti e messi a nostra disposizione».

Aguilera, quando fu interrogato dal sostituto Macchiavello subito dopo il suo arresto, avvenuto il 27 aprile dell'anno scorso, ammise di conoscere qualcuno [illegible] suoi connazionali incappati nella rete della polizia, ma di non [illegible] [illegible] avuto a che fare con le vicende di cui sono accusati. Per l'accusa [illegible] cessione di modica quantità di cocaina, «el Pato» ha precisato di [illegible] voluto fare soltanto una battuta quando disse all'amico di «passare da lui a prendere una bustina».

Attilio Lugli

Kurt Russell. Assente agli onori della cronaca internazionale nel ruolo di Jena in «1997: Fuga da New York» di John Carpenter, l'attore statunitense è uno degli interpreti principali dello spettacolare «Fuoco assassino» di Ron Howard. Il cast comprende inoltre William Baldwin, Robert De Niro, Scott Glen, Donald Sutherland. Proiezioni all'Universale di Genova

Glenn Close, l'amante terribile del campione d'incasso «Attrazione fatale» e la vittima de «Il mistero Von Bulow» è la protagonista della commedia drammatica «Tentazione di Venere» di Istvan Szabo. La affianca Niels Arestrup. Il film è in prima visione all'Orfeo di Genova.

STASERA AL CINEMA

Pol. Margherita

Pol. Ge
Tel. 893.588
CHIUSURA ESTIVA

L. della Corte
CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano
CHIUSURA ESTIVA

Sala Sperimentale
Tel. 247.0793
CHIUSURA ESTIVA

Nettuno
NON PERVENUTO

Odeon
Tel. 366.288
Ore 15,30/17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40/19,20/21-22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849
Orario: 15,40/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Tentazione di Venere
di István Szábo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. **Commedia dramm.**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Una storia semplice
di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fenoglietto, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.481
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, Fassani *(Italia '91)* — Un cattivo giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alla ipocrisie delle autorità. N.V. **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. : 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.481
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,30 L. 10.000/merc. 7000
A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Verdi
Tel. 582.137
Ore 15,30/17,30/19,10
20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kristo Alley (Usa '91) — Una donna fedelmente sposata s'innamora di affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Alcione
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 1
Tel. 580.380
Femmine campagnole

Centrale II
Tel. 580.380
Le voglie sfrenate di Samantha, Vanessa e Patricia - Anallità pissing

Chiabrera
Tel. 291.559
La scuola dei piaceri proibiti
Succo sex

Cristallo
in calore di

Dioniso
Tel. 556.515
10/22,30
spett. continuato
Frenetico rodeo del

Eldorado
Ancora di più

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Orario: 21,30
Ingresso su invito
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Sala Sperimentale
Inizio 15,30
Ult.: 22,30
L. 5000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, sapolato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. **Comm. dramm.**

Ambra
Orario: inizio 20/22
Lire 5000
Rocky V
di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90) — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52'

Eden
Orario: 15,30/17/18,30
20/22,30
Lire 6.000/5.000
Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Herner (Usa '90) — In una Los Angeles cpolica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti veri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

Centrale
Orario:
inizio 16; ult. 22,20
Lire 7.000
Alice
di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90) — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico la mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.**

Augustus
Tel. 61.951
Or.: 16/ult. 22,20
Lire 7.000
RoboCop 2
di Irvin Kershner con Peter Weller, Nancy Allen (Usa '90) — RoboCop, il poliziotto ucciso e trasformato in automa, deve lottare contro una nuova e potente droga e contro un crudele robot al servizio del male. N.V. 1h 58' **Fantastico**

Astor
Tel. 308.686
Or.: in. 20,30 ult. 22,30
Lire 7.000
I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui timido studente. N. V. **Commedia**

Cantero
Tel. 309.038
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7.000
moda

Mignon
Tel. 309.694
Or.: in. 16/ult. 22,20
Lire 7.000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Ariston
Orario: inizio 18. Ult. 22,20
Lire 7000
Memphis
di M. Caton-Jones con M. Modine, E. Stoltz, J. Lithgow (G.B. '90) — Nel '43, uniti da vita gruppo ed emozioni comuni, 10 ragazzi dell'equipaggio di un B-17 americano volano su Brema per bombardarla. N. V. 1h47' **Guerra**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

UTILITÀ UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Dalle 8,30 alle 20
Europa: corso Europa 676
Giorgi: corso Buenos Aires - corso Lamberti
Pescetto: via Balbi 166

COGOLETO
Conti: via Colombo

FARMACIE LEVANTE
SORI: *Sori, via Cairoli 18*

RECCO: *Falqui, via Roma 8*

CAMOGLI: *Aricia, via della Repu 97.*

SANTA MARG *Brizzi Machi, via Palestro 44*

RAPALLO: *Moderna, via Marsala 4*

Vallara, via XXVII 8

CHIAVARI: *Solari, via Martiri della Liberazione*

LAVAGNA: *Rossi, via Cavour 31*

SESTRI LEVANTE: *Ligure, via Nazionale 131*

Marconi, via Longhi 65

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.291
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22. Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Levanto: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 94.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 68.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.61
Camogli: 77.02.05
Recco: 77.11.19
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.80
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.66
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 65.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.26.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81 51.51
Camogli - Recco: 74.228-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici:

FERROVIE

Ge 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita:
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.53
Chiavari: 30.00.00, 30.96.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.820, 41.060
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Portadacimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

AMT Genova: 59.87.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.906 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.06 - 28.79.98
Rapallo: 55.856, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 26 93.65
Chiavari: 30.62.54, 30.65.22
Lavagna: 39 20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.366

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.364
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

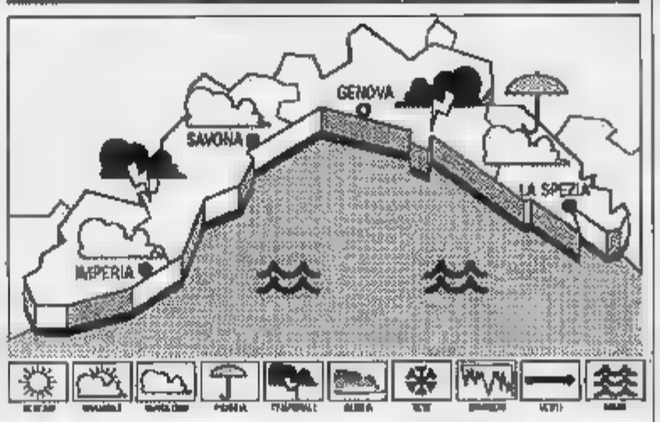
Genova: 26.74.51

Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 94.00.16
Cicagna: 92.095
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: aumento nuvolosità con possibil. di isolati temporali in serata, temp. in lieve flessione, vento mod.-forte, mare molto mosso; domani: poco nuv.-ireg. nuv., temp. senza variaz., vento mod.-forte, mare mosso.

RILEVAZ. DI IERI: temp. mare 23° C, umid. rel. 65%, vento Ovest-Sud Ovest 25-30 km/h con raff. di 60, mare molto mosso, vento mod.-forte, pres. bar. 1008 mb.

TEMPERATURE DI	max	min
Genova	25	21
Savona	24	20
Imperia	24	20

UN ANNO FA A Max 26; min. 20.

Il Sole sorge 7,21 e alle 19,16. La Luna si leva alle 21,33 e cala alle 12,33 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STATO CIVILE

GENOVA 27 SETTEMBRE

NATI. Alad Nadia, Antoniotti Alessia, Aramini Davide, Arcalo Bianca, Avagliano Riccardo, Bernardi Giuditta, Bigiazzi Oliveri Alessio, Bolzan Veronica, Cabella Beatrice, Caprotti Ilaria, Caviglia Alberto, Cha Ginevra, Costantino Maria, Ferretti Matteo, Malafarina Silvia, Mariano Simone, Masnata Luigi, Miglino Maria, Militerno Simone, Mohammed Rukija, Parodi Gianluca, Pini Federica, Rimassa Silvia, Russo Bernardo, Salamone Monica, Sudati Gianluca, Zappia Mirko.
MORTI. Costa Erminia 67, De Blasi Eugenio 74, De Bonis Gaspare 61, Delleplane Pietro 66, Parodi Domenico 75, Pini Benedetta 85, Vadagnin Giannina 74 anni, Casseri Umiltà 89, Merinella Vincenza 82, Chieregato Antonio 67, Giordano Anna 1 giorno, Fi sali Andrea 86, Degioannis Salvatore 78, Giacobbe Angelo 71, Guerrato Bruno 71, Chiappelli Elio 73, Lavanna Ersilio 84, Accial Olga 1 giorno, Mancini Dina 84, Ferrari Pompeo 91, Traverso Carlo 57, Ranucci Pietro 75.

SANTA MARGHERITA

Simposio medico al Miramare

Oggi al Grand hotel Miramare di Santa Margherita si tiene il simposio medico sul tema: «Recenti progressi in aritmologia clinica». Relatore è il professor Fausto Rovelli. L'iniziativa è patrocinata dalla Regione e dall'ordine dei medici.

FILATELIA

espositori a Lavagna

Si tiene oggi e domani, alla sala Rocca di piazza Cordeviola a Lavagna (orario 10-12/15-22) la mostra sociale '91 del Circolo filatelico lavagnese, intitolata memorie del primo presidente del sodalizio, Giuseppe Magnetto. Il programma prevede per domani la giornata sociale dello scambio e, alle 18, la premiazione degli espositori che scelti dal pubblico. In esposizione le collezioni dei soci Giuseppe Albarumonte, Maria Antonietta Calabrese, Giuseppe Daniele, Angelo De Lucis, Franco De Lucis, Fabio Galli, Ferruccio Lusi, Gianni Magnetto, Marco Raffa, Fabio Rapallo, Adriano Ricci, Eligio Savini. La mostra chiuderà domani sera alle 21.

SOGLIO

La festa di S. Michele

Domani a Soglio in Val Fontanabuona si tiene festa in onore di San Michele. Al mattino funzioni religiose con l'arca del santo guerriero portata a spalle e la processione accompagnata dalla banda del paese. Nel pomeriggio stand gastronomici.

CONVEGNO

Convegno sull'economia

Lunedì prossimo al villaggio del ragazzo di San Salvatore di Cogorno si terrà un convegno della Cisl sullo sviluppo economico e la politica sociale del Tigullio. L'appuntamento è alle 9, parlerà il segretario regionale Franco Pagnini.

Chiavari, un grazie per biblioteca economica

Grazie. E' proprio il caso di dirlo: grazie al Comune di Chiavari che ha stanziato i fondi necessari alla riapertura della biblioteca delle Società economica dopo tre anni che non versava una lira.

Ma grazie soprattutto ai dirigenti della più antica società economica italiana che a Chiavari è l'unica ancora operative sul territorio e che legata alla città e ai suoi cittadini, tanto avarla rappresentata anche durante l'ultima visita presidente Francesco Cossiga.

Tornando alla biblioteca, oggi l'unica così completa aperta al pubblico nel Levante, è bene che i nostri amministratori continuino su questo strada, perché la cultura, si sa, spesso lasciata nel dimenticatoio.

E se togliamo ai giovani anche le strutture per informarsi studiare, allora siamo caduti proprio in basso. Ancora grazie.

Lettera firmata, Chiavari

Turismo in calo, troppo vittimismo nel Levante

Penso che si debba porre un freno a questa corsa all'autoflagellazione da parte di albergatori, operatori turistici, gestori di bar, caffè ristoranti del Tigullio.

Leggendo la vostra inchiesta sull'andamento del turismo nella stagione estiva appena conclusasi ho fatto collezione di pareri catastrofici, disperati, lamentosi etc.

Eppure analizzando le cifre ed i rendiconti ci si accorge che, pur non essendo positivi come negli anni d'oro, sono meno negativi rispetto ad altre zone italiane certamente rispetto alle parole dei suddetti.

Questo piangere miseria risulta, a lungo andare, sospetto: oltretutto se avessero ragione non si spiegherebbe perché adottino unico rimedio quello di alzare costantemente prezzi e tariffe.

Marco Parlanti, Borzonasca

Critiche da Genova alla spi di le

La spiaggia libera di Cariale è lasciata abbandonata in modo non degno di un Paese civile.

Non viene mai pulita in tutta la stagione estiva in modo che essa è un vero tappeto immondizie.

E non mi si ga a dire che è colpa dei cittadini! La spiaggia libera di Laigueglie è candida pulita come la . Si vergogni chi di dovere! Sentiti ringraziamenti e saluti.

Gerolamo Manno, Genova

Scrivere a La Stampa, via Varese 2 Genova piazza Marconi 3/6 Savona.

La nuova, costosa moda-scuola coinvolge soprattutto gli studenti più giovani

In classe con lo zainetto firmato

Anche in Riviera cartolerie prese d'assalto da ragazzi esigenti ed informati. Un diario può costare dalle 13 alle 26 mila lire, per un quaderno ad anelli si spende quasi il doppio

GENOVA
NOSTRO

In classe come in passerella. Sono passati i tempi degli zaini tipo militare, delle cartelle magari in cuoio e già usate dal fratello maggiore o dal papà. Oppure delle cinghie di gomma strette attorno ai libri, ai quaderni con la copertina nera e agli astucci monocolore, pieni di scritte tracciate con la biro.

Oggi i ragazzi, in fatto allo zaino o al quaderno, si studiano e si giudicano. E le cartolerie e i reparti scuola dei grandi magazzini fanno affari d'oro: perché guai a non avere in classe il diario che va di moda o quello zainetto della pubblicità in televisione, si rischia l'emarginazione o quantomeno la commiserazione. Soprattutto nelle elementari, dove mode e miti fanno sempre molti proseliti. Così a Milano, a Genova e nel Levante.

La prova del nove si fa nelle cartolerie. Dice Adriana Zaniarato, titolare della «Jgb» di corso Garibaldi a Chiavari: «I ragazzi, in particolare quelli più piccoli, entrano con le idee precise. Sanno già cosa vogliono e farsi comprare dai genitori. Un quaderno anonimo, un diario "griffato" lo guardano nemmeno, lo prenderebbero neanche se glielo regalassimo. E noi siamo costretti ad adeguarci alla situazione. Per non rischiare di trovarci delle rimanenze, puntiamo a rifornirci soprattutto degli articoli di grido. A dire il vero questi ragazzi mi fanno un po' pena: sono così strumentalizzati».

In tutto questo, a rimetterci sono le famiglie, che devono sborsare fior di quattrini per accontentare il figlioletto. C'è da dire, infatti, che i prezzi di diari, quaderni e zainetti - quelli di moda naturalmente - sono alle stelle. Il diario, ad esempio, fa la parte del leone nelle preferenze degli studenti di giovane età le fa la «Smemoranda»: prezzo imposto lire 17.000.

Per evitare casi di vendita al ribasso, l'azienda che commercializza il diario ha numerato ogni copia. Spiega Manuela Saporiti, agente per la Liguria: «Con la numerazione possiamo individuare i casi in cui per esempio un grossista vende il nostro diario a prezzo inferiore di quello da noi previsto al grande magazzino. Risaliamo alla fonte e la cancelliamo dal nostro elenco di clienti da fornire».

Oltre alla «Smemoranda» va forte anche il diario di «Lupo Alberto», che costa 13.000 lire. Oppure quello di Naj Oleari: 18.000 in versione normale, 26.000 con la superficie telata.

Gli alunni delle scuole del Levante hanno poi precise preferenze anche per gli zainetti dove riporre libri e materiale scolastico (la vecchia cartella è ormai superata): per esempio l'«Invicta», che supera con alcuni modelli le 150.000 lire, il «Naj-Oleari» che costa 130.000, quelli della linea «Muscionico», che vanno dalle 160 alle 270 mila lire. Chi non può, si accontenta del «Falcon», 45.000 lire.

Il discorso non cambia nemmeno per le penne biro - piacciono di più quelle di «Lupo Alberto» (4000) che le costa 500 lire, oppure i quaderni con anelli: quelli della «Muscionico», più sofisticati, arrivano a costare sino 40.000 lire. E poi, studieranno?

Fabio Pozzo

Un po' di prezzi

DIARI	
SMEMORANDA	17.000
LUPO ALBERTO	
NAJ OLEARI (tela)	26.000
NAJ OLEARI (normale)	18.000

QUADERNI (formato normale)	
NAJ	6.000
FABRIANO	1.200
MAFALDA	1
LUPO ALBERTO	

ASTUCCI (completi di penne, matite, ecc)	
MOD. WALT	39.000
SCOUT	45.000

PENNE BIRO	BIC 500
LUPO ALBERTO	2.000-4.000
NAJ OLEARI	1.500

(anelli)	
LINEA MUSCIONICO	40.000
LINEA CAMOM.	6.500-9.000

ZAINETTI	
FALCON	45.000
MUSCIONICO	160.000
NAJ OLEARI	138.000
SCOUT	110.000
INVICTA	178.000

NOTIZIE FLASH

MALTEMPO

Ancora danni nel Levante, due feriti a Sestri

Il maltempo ha creato ancora disagi ieri nel Levante. A Sestri i pescherecci non sono usciti in mare e si è dovuto ricorrere al rinforzo degli ormeggi nel porticciolo. Una goletta è stata spinta dalla forza del vento fino alla foce del torrente Gromolo sul lungomare Descalzo. Ci sono stati incidenti durante le operazioni di recupero dell'imbarcazione. Un cavo si è rotto, e ha ferito due persone, che sono state trasportate all'ospedale. Il più grave è Paolo Martini, carabiniere in congedo da soli sette giorni, che si è tranciato parte di un dito della mano destra. Sulla statale della Val d'Aveto, vicino a Mezzanego, ieri alle 6,30 un albero si è abbattuto in mezzo alla strada. Il conducente di una Sant Marbella è riuscito ad evitarlo. L'auto è andata distrutta nella parte anteriore. Si registrano feriti.

MALORE

Giovane sviene in centro, ricoverato in ospedale

Si è sentito male improvvisamente in via Rivarola nel centro di Chiavari mentre era in compagnia della madre. Daniela Caprini, 19 anni, residente in via Aurelia 139 a Sestri Levante, ieri alle 11,20 è stato raccolto dai volontari della Croce verde e trasportato d'urgenza al pronto soccorso di Lavagna, dove è stato ricoverato per sospetta assunzione di sostanze stupefacenti.

[illegible]

Uccisa in val Petronio una vipera gravida

Con la raccolta dei funghi inizia anche la caccia alle vipere. L'altro ieri a Maissana cercatore di funghi ha ucciso una vipera femmina lunga 65 centimetri, gravida di 19 viperotti. L'esemplare è stato esposto nella piazza centrale di Maissana.

MISSIONI

«Don Vittorione» in visita in Liguria

Grande mobilitazione a Sestri Levante per l'arrivo di don Vittorio Pastori, meglio noto come don Vittorione, fondatore del movimento «Africa Mission», da oltre vent'anni impegnato ad aiutare le popolazioni dell'Uganda. Questa sera alle 20,30 don Vittorione celebrerà la messa nella chiesa di S. Bartolomeo e, successivamente, incontrerà la comunità parrocchiale.

[illegible]

Pensionato [illegible] dopo essersi ferito: è tetano

Un pensionato di 64 anni, Luigi Firpo, feritosi accidentalmente nel proprio orto, in una frazione del comune di Casella, nell'entroterra genovese, è morto ieri l'altro pomeriggio all'ospedale di San Martino, dove era ricoverato quindici giorni, in gravi condizioni. La morte è sopraggiunta per tetano e ogni cura è stata vana.

Mortale incidente all'uscita della galleria ferroviaria dei Giovi, sulla Genova-Busalla

Operaio ucciso da due carrelli

La vittima 25 anni, ferito anche un compagno. I lavori per il ripristino della linea avrebbero dovuto concludersi ieri a mezzanotte. E' ancora oscura la dinamica dello scontro tra i mezzi

GENOVA. Un operaio di anni è morto sul lavoro. E' stato dilaniato dalla collisione di due carrelli all'uscita della galleria ferroviaria dei Giovi, sulla linea Genova-Busalla. Si chiamava Franco Vilella, era dipendente della ditta «Bambini spa», specializzata in costruzioni di edilizia ferroviaria. Originario di Catanzaro, abitava a Castelvecchio di Rocca Barbena, in via Roma. Si era sposato sei mesi fa. Un suo compagno di lavoro, Antonio Pintore, di 40 anni, di Acqui Terme è rimasto ferito.

Il drammatico incidente è avvenuto stamattina a circa 700 metri a valle della galleria dei Giovi, all'altezza di Mignanego. La dinamica è ancora in parte oscura. Franco Vilella era alla guida di un carrello, in gergo tecnico chiamato «caricatore», che viene utilizzato per trasportare materiale da costruzione.

All'interno della galleria corrono due binari. Il carrello guidato da Vilella procedeva in salita sul «binario pari», il binario riservato ai convogli provenienti dal Sud e diretti al Nord. La cabina di guida può ruotare su se stessa di 360 gradi. Secondo i primi accertamenti, il giovane operaio controllando il carico di spezzoni di binario dietro di sè.

Franco Vilella, la vittima

Se la ricostruzione avanzata nei primi istanti dopo d'impatto sarà confermata dall'indagine della magistratura, Franco Vilella ha fatto in tempo ad accorgersi del pericolo a cui andava incontro. I carrelli viaggiano a velocità moderata, inoltre la cabina di guida è completamente insonorizzata.

Sullo stesso binario stava avanzando, in senso opposto, dunque in discesa, un altro carrello delle stesse dimensioni. E' questo il punto più oscuro dell'incidente. Non si è riusciti a chiarire se il secondo carrello si sia mosso per errore.

Al momento dell'impatto, avvenuto circa 700 metri a valle della galleria, non c'era nessuno alla guida del carrello investitore.

Ma esiste una seconda ipotesi, secondo cui sarebbe stato Antonio Pintore a mettere in moto il carrello ed a condurlo lungo il binario. Ad un certo punto sarebbe reso conto che i comandi non rispondevano e sarebbe saltato fuori, lasciando il mezzo alla sua corsa impazzita.

I soccorritori hanno trovato l'operaio in fondo al fosso oltre i binari, in stato confusionale. Non è stato in grado di spiegare la dinamica dei fatti. I militi della Croce Bianca di Mignanego lo hanno trasportato all'ospedale Celesia di Rivarolo, dove gli è stata riscontrata la rottura della clavicola.

Quello di oggi sarebbe stato l'ultimo giorno lavorativo nella galleria dei Giovi per gli operai della «Bambini». Spiega il direttore compartimentale delle Ferrovie dello Stato Carlo Rebagliati: «Si trattava di controllare la livellatura dei binari. Avevamo già fissato la riapertura della galleria dei Giovi alla mezzanotte di oggi. Al momento ritengo che si potrà procedere con i nostri programmi e ripristinare il servizio in concomitanza con l'entrata in vigore dell'orario invernale. Al di là dei miei doveri di direttore compartimentale, voglio dire di essere affranto per il tremendo incidente». [p. c.]

Riconoscimento di Portofino a Luigi Durand de La Penne

Cittadino onorario

All'ammiraglio, medaglia d'oro al valor militare per l'impresa di Alessandria d'Egitto, saranno consegnate le chiavi del borgo. La decisione stasera in Consiglio

PORTOFINO. Quattro maggio 1991: lo staff dirigenziale dello Yacht Club Italiano di Genova, trasferito nella sede estiva di Portofino in occasione delle regate per il «Trofeo Ermenegildo Zegna», assegna un riconoscimento speciale all'ammiraglio e medaglia d'oro al valor militare Luigi Durand de la Penne, a ricordo del cinquantesimo anniversario della sua eroica missione contro la corazzata «Valiant», compiuta nella notte tra il 18 e 19 dicembre 1941 nelle acque del porto di Alessandria d'Egitto.

La sala del «Teatrino» di Portofino era affollata all'inverosimile: gli appassionati di vela dividevano il piccolo spazio del locale con gli abitanti e «habitués» del borgo, accorsi per manifestare la loro amicizia ad un personaggio che vuole bene a Portofino.

Ventotto settembre 1991: il Consiglio comunale di Portofino è chiamato ad approvare la proposta della giunta per il conferimento della cittadinanza onoraria all'ammiraglio Durand de La Penne.

Luigi Durand de La Penne

Questi due momenti sono legati tra loro da un solido «fil rouge»: l'amore dell'eroico ammiraglio per il mare, e in particolare per quello che bagna Portofino, dove De La Penne possiede una casa. Dice il vicesindaco Alfredo Vecchione: «Il conferimento della cittadinanza onoraria vuole essere un modo per non dimenticare le eroiche gesta compiute dall'ammiraglio, per ringraziare quanto dato da quest'uomo all'Italia, e anche un riconoscimento della sua fedeltà a Portofino.

Continua Vecchione: «Nel borgo l'ammiraglio De la Penne è considerato da molti quasi un padre. Numerose sono state le occasioni in cui ha fatto del bene ai portofinesi, a cui ha dimostrato un attaccamento ammirevole. Era giusto riconoscergli ufficialmente quella cittadinanza che si era già conquistato nel cuore degli abitanti».

Quello di questa sera sarà solo un atto formale. «In pratica il riconoscimento è già stato approvato verbalmente e all'unanimità da tutti i consiglieri - dice Vecchione - in occasione dell'ultima seduta». Stasera sarà stabilita la data della consegna a De la Penne delle «chiavi» del borgo. [f. p.]

Due giorni dedicati al volontariato e al servizio di soccorso in Valle Stura

Esercitazione Cri a Campoligure

I militi allestiranno un campo e un eliporto

CAMPOLIGURE. Prenderanno il via questa mattina alle 10,30 in piazza Vittorio Emanuele II le manifestazioni celebrative e di addestramento dei sottocomitati della Croce Rossa di Arenzano, Campomorone, Riccò del Golfo, Ronco Scrivia, Voltri, Masone, Rossiglione e Campoligure.

A coronamento di uno stagione particolarmente attiva con numerosi interventi di assistenza e pronto soccorso i sottocomitati, alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Rosario Bellasio, il commissario straordinario nazionale della Croce Rossa, Luigi Giannico, e il vice commissario generale Paolo Carlini, inaugureranno, oggi, la nuova autoambulanza Fiat Uno per l'assistenza pediatrica e la giornata di domani sarà interamente dedicata all'addestramento.

L'appuntamento per i militi è alle 8,30 davanti alla sede della Croce Rossa di Masone. Alle 9,45 partirà la colonna dei mezzi che arriverà alle 10 nel campo sportivo comunale di Campoligure.

I volontari, in quarantacinque minuti, prepareranno «Emercamp '91»: la simulazione dell'allestimento, in situazione di emergenza, di un campo per assicurare la prima assistenza sanitaria e logistica a popolazioni colpite da calamità naturale.

L'esercitazione viene fatta in Valle Stura per l'alto rischio alluvionale della zona che ha avuto i maggiori danni dalle inondazioni del '70 e del '77.

Il campo che sarà predisposto avrà una tenda mensa, un centro radio, un centro illuminazione, vari punti luce, una cucina, un pronto soccorso, la sala di rianimazione, una tenda ospedale ed altre tende per gli uffici. Ci sarà anche una zona eliporto per l'atterraggio dei mezzi dei carabinieri e della guardia di finanza che saranno presenti all'esercitazione con due elicotteri. I piloti, alle 10,50, simuleranno i loro interventi con attarragi in condizioni particolarmente disagevoli. L'esercitazione si concluderà alle 11,30 con le 8. Messa al campo e il pranzo comunitario.

Nel corso della stessa giornata il sottocomitato della Cri di Campoligure presenterà, in qualità di editore, con l'introduzione di Aldo Agosto direttore dell'archivio di Stato di Genova, il libro «Le famiglie della Valle Stura» di Massimo Calissano e Franco Olivieri. L'opera, in due parti, racconta le vicissitudini storiche e l'araldica delle famiglie della Valle Stura dal Medioevo all'Impero Napoleonico. La giornata si concluderà alle 17, in piazza Vittorio Emanuele II, con un concerto della fanfara dell'Arma dei Carabinieri. [a. z.]

L'esposizione internazionale di Genova aprirà i battenti il 15 maggio del 1992

Conto alla rovescia per l'Expo

Adesione già confermata per 37 Stati, ieri la presentazione del programma di massima

GENOVA. Le celebrazioni colombiane, con l'Expo dedicato a «Colombo, la nave e il mare», muovono, tra stridore d'ingranaggi, il loro carrozzone. Ieri, dopo tre giorni di concitate riunioni e visite ai luoghi amani della Liguria, sono state rese note, a grandi linee, le direttrici del programma.

Il commissario dell'Expo, Alberto Bemporad, l'amministratore delegato dell'Ente Colombo '92, Renato Salvatori, il commissario del padiglione Italia, Giuseppino Roberto, i responsabili del Bie (Bureau International des Espositions) di Parigi e l'ambasciatore degli Usa, Peter Secchia hanno illustrato quanto già realizzato.

In particolare, con una certa efficienza, gli Stati Uniti hanno già predisposto caratteristiche dell'esposizione e le modalità e le filosofie che hanno determinato le loro scelte. La situazione genovese e italiana è ancora un po' confusa e aggrovigliata, ma i responsabili ieri hanno suonato, all'unisono, la marcia dell'ottimismo.

Sino a oggi comunque gli Stati che hanno aderito all'Expo sono 37: 15 europei (tra i quali Malta, Monaco, Vaticano), 18 americani (due del Nord, 8 del Centro e 8 del Sud), tre asiatici (Corea del Sud, Giappone e Cina Popolare), un africano (Senegal). Ci sono poi cinque organizzazioni internazionali che avranno un loro stand: la Cee, la Croce Rossa, l'Istituto latinoamericano, l'Onu in alcune sue componenti e l'Ordine di Malta.

Altri dieci Stati sono ancora incerti. L'area espositiva sarà poi sei ettari e comprenderà l'acquario di Ponte Spinola, i Magazzini del Cotone che ospiteranno la maggior parte dei Paesi ospiti e il Centro Congressi, le Palazzine e Seicento (dove sarà collocato lo stand Usa) e il quartiere Millo della metà del XIX secolo.

Ci saranno due teatrali, una da 500 e una da posti, un ristorante panoramico. E' probabile, anzi quasi certo, che si realizzerà lo spettacolo teatrale «Balena Bianca» di Vittorio Gassman. I biglietti - si prevedono due a tre milioni di visitatori, due terzi italiani e un terzo stranieri, tra il 15 maggio e il 15 agosto del prossimo - in fase di prevendita presso agenzie turistiche, tour operators, ecc. L'Expo sarà aperto dalle 9,30 del mattino sino alle 21,30 di sera.

Alcuni Paesi hanno già deciso in linea massima i temi dei loro padiglioni: l'Italia illustrerà il mare come sistema tra l'acquario e la nave ormeggiata nel porto vecchio, la Francia si occuperà dell'archeologia della costruzione della nave e della navigazione dal XVI secolo ad oggi.

La Germania spazierà dalle esplorazioni polari alle moderne tecnologie con la presentazione d'un «sottomarino turistico», il Portogallo porterà l'epopea della sua storia della navigazione, Monaco le esperienze del suo oceanografico.

Per quel che riguarda gli Usa che disporranno di 500 metri quadrati, con la ricettività di 14 mila visitatori al giorno, è stato scelto il tema suggestivo «Oltre l'orizzonte». Fedeli alla loro cultura pionieristica, gli americani illustreranno il loro epopea di popolo che s'è posto il problema di «andare sempre oltre l'orizzonte». Storia, cultura, geografia, immigrazione, climatologia, antropologia, evoluzione si incroceranno per dare, sotto uno scorcio originale, il volto, anzi lo «specchio» dell'America.

Paolo Lingua

Accuse da una delegazione d'Oltralpe e smentita dell'ammiraglio Alati

«Petrolio della Haven in Francia»

«Le macchie nere avvistate al largo della Corsica e della Costa Azzurra probabilmente arrivano da Arenzano». L'ipotesi formulata ieri a Genova dal prefetto marittimo di Tolone

GENOVA. Il nuovo allarme è arrivato da Tolone. Il vice ammiraglio Michel Tripier, prefetto marittimo della città francese, ha comunicato che alcune motovedette avevano avvistato l'altro ieri due larghe macchie di petrolio sospinte dalle correnti dalle acque italiane verso Capo Corso, dito di terra nel Nord della Corsica, verso la Costa Azzurra. «Probabilmente - ha detto il vice ammiraglio - provengono dalla carcassa della Haven». La notizia rimbalzata dalla Francia a Genova, dove già il clima era rovente dopo le immersioni affrontate nei giorni scorsi largo di Arenzano, nei fondali dove affondata la petroliera, deputato del pds Franco Forleo, da Enzo Majorca e Gino Paoli. Immersioni in cui è stato constatato che dal relitto esce ancora prodotto inquinante.

Così la Haven è tornata d'attualità. Ha detto ieri l'onorevole Forleo, durante l'ennesima conferenza stampa: «L'emergenza non è finita. Le nostre immersioni sono servite a risollevare questo problema, che insembrava considerato ormai chiuso. Adesso bisogna dare il via a una fase politica che determini cosa fare per non considerare conclusa l'emergenza, per tornare alle condizioni di normalità e, soprattutto per stabilire quanto tempo servirà per risolvere il problema. Per questo il governo ombra del pds chiederà un incontro urgente il ministro per l'Ambiente, Giorgio Ruffolo. Iniziative ci anche da parte del nostro gruppo in Regione e in Parlamento».

Non tutto. La giornata è stata ricca sorprese. Dalla Francia, nel pomeriggio, è stata fatta una parziale marcia indietro circa l'avvistamento delle macchie di petrolio. Hanno detto dalla segreteria ammiraglio Tripier: «Il prefetto marittimo Tolone si è recato a Genova per incontrare il prefetto Mario Zirilli. contenuto dell'incontro è stato riferito al segretario di Stato per mare, Yves Le Drian: lui a decidere se renderlo pubblico. E' stata comunque eseguita una ricognizione aerea: macchie non sono più avvistate, ma questo non significa nulla. Il carburante ha la stessa densità dell'acqua di mare e potrebbe sotto le superficie, nascondendosi alla vista degli aerei. Per quanto ci riguarda, manterremo nelle zone degli avvistamenti due nostre motovedette». La delegazione francese stata ricevuta anche in Capitaneria Porto Genova. Era accompagnata troupe della rete televisiva Tf1. Questo particolare deve aver dato ulteriore fastidio all'ammiraglio Antonio Alati, comandante del porto di Genova. Ieri pomeriggio, durante un incontro con i giornalisti, facendo esplicito riferimento all'allarme lanciato Forleo e Majorca, Alati ha detto: «Queste iniziative sono inopportune e tali da inutili allarmismi, che superano i confini dalla nazione. Lo dimostra il fatto che i francesi ne hanno subito approfittato. Mi sorprendo autorevoli personalità si prestino diffondere allarmi in realtà infondati. A Genova lo sanno tutti che dallo scafo Haven non esce più prodotto, int come greggio che costituiva il carico». Per tali ragioni Alati ha escluso che le macchie avvistate dai francesi fossero formate petrolio fuoriuscito dalla Haven. «Potrebbe trattarsi di greggio riversato in mare petroliere di passaggio. Accadeva prima della Haven e capita anche ora».

Alati è quindi ritornato sul discorso delle immersioni di Forleo e Majorca. «Hanno visto particelle oleose in fuoriuscita dai motori della petroliera affondata. Si propagano per un paio di miglia e si dissolvono nell'aria. E' un fenomeno minima rilevanza». Per Alati, insomma, la situazione non tale da richiedere nuovi interventi straordinari. «Recuperare il relitto e pulire completamente i fondali è impossibile».

Ieri, per tutto il giorno, le que di fronte alle coste liguri sono state perlustrate dall'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova, incaricati dei rilevamenti del .

Fabio Pozzo

A distanza di cinque mesi non è cessato l'allarme per la petroliera Haven

Il «come eravamo» dei Vigili del fuoco

SAVONA, nella scenadella storica piazza San Michele di Albenga, i Vigili del fuoco daranno luogo un'esercitazione professionale per celebrare il loro cinquantenario di fondazione. Nell'occasione, il museo navale Albenga, stata allestita una fotografica antologica degli interventi di soccorso degli ultimi cinquant'anni, dal periodo bellico ai giorni nostri. La mostra comprende anche un interessante esposizione cimeli storici attrezzature dell'epoca. E' una interessante occasione per più vicino organizzazione che rappresenta patrimonio per la provincia.

In tutta Italia in corso le celebrazioni del cinquantenario di fondazione Corpo nazionale dei Vigili del fuoco. Una serie di festeggiamenti che culmineranno il 5 ottobre presso le scuole centrali antincendio di Roma una manifestazione alla quale assisterà presidente Cossiga.

Anche il comando dei Vigili del fuoco di Savona impegnato dal mese di luglio a festeggiare l'importante ricorrenza attraverso mostre fotografiche, esercitazioni professionali e dibattiti con la popolazione, per ricordare cinquant'anni interventi. Dall'ultimo conflitto mondiale ai nostri giorni, tra esperienza di ogni genere, nell'unico intento di salvaguardare la vita delle persone e preservarne i beni.

La provincia di Savona ama i suoi pompieri. Li segue nella lotta ai grandi roghi boschivi, nei drammatici incidenti stradali, tra gli incendi e le alluvioni, tra i complessi interventi portuali e industriali nelle acrobazie per salvare una rondine. Quando non si più a chi chiedere aiuto, ci si rivolge Vigili del fuoco. E' sempre stato così. Specialmente in questi ultimi anni. Lo testimoniano le statistiche: dai 2930 interventi del 1980 ai 3625 del 1990. Con un del per cento non dovuto a una flessione controllo preventivo delle attività a rischio incendio, ma a maggiore conoscenza da parte del cittadino delle molteplici peculiarità soccorso. Una piacevole sorpresa per chi si rivolge al «115» come ultima speranza, dopo un lungo peregrinare di telefonate senza risposta o di rimbalzi competenza.

Insomma, i pompieri per la nostra provincia sono una piacevole realtà. Ve lo dice chi da anni vive qu professione come un lungo, piacevole innamoramento. Ripercorrere cinquant'anni di cronaca savonese, attraverso l'opera di dei Vigili del fuoco, non è un'impresa facile. Gli avvenimenti tanti, si confondono loro si perdono nella memoria.

Mi limito semplicemente a sottolineare che l'immagine di questa organizzazione è impressa per sempre nella mente di chi ha vissuto l'esperienza diretta loro. Per la loro partecipazione alla gioia e al dolore dell'evento, nel conforto di una pre mai disdegnata. Ecco, sembrava giusto dire questo in occasione di un compleanno così importante. Per richiamare l'attenzione di tutti al legame che unisce i Vigili del fuoco alla società.

Michele Costantini

Sassello e Urbe si oppongono al cantiere nella zona del Beigua

«No alla miniera di titanio»

Timori per l'inquinamento delle falde acquifere

SASSELLO. La Compagnia europea per il titanio ha ottenuto dal ministero dell'Industria l'autorizzazione ad estrarre dal Tariné rutilo e granato, minerali impiegati per la preparazione di acciai al titanio. I lavori dovrebbero svolgersi in località Piampaludo, tra Urbe e Sassello.

L'autorizzazione ad avviare una miniera a cielo aperto nel parco del Beigua è affissa all'albo pretorio dei Comuni di Urbe e Sassello. Se entro 15 giorni opporrà obiezioni, la società torinese darà inizio ai lavori. l'iter sembra destinato a procedere regolarmente. A sollevare dubbi sull'opportunità di autorizzare una miniera estrattiva in un'area protetta sono le amministrazioni, in particolare quella Sassello guidata dal sindaco Almone Costa. Nei prossimi giorni riunirà consiglio per redigere documento che tivi il sacco

«Si tratta del rinnovo di una concessione ventennale scaduta - spiega Costa -. La miniera sorgerebbe nel del parco del Beigua e potrebbe alterare l'equilibrio ambientale della zona». Alla giunta di Sassello si associano anche il gruppo consiliare dei verdi in Regione, la delegazione ligure del Wwf e l'assessore provinciale all'Ambiente Piera Olivieri che, anche in veste di presidentessa del comitato coordinamento parco del Beigua, precisa: «Il parco vincoli alle popolazioni locali, un'incongruenza dere un permesso estrattivo che interessa 310 ettari di parco e non è neppure contemplato nel piano paesistico regionale».

E aggiunge: «La miniera distruggerebbe totalmente monte Tariné provocherebbe seri rischi di inquinamento delle falde acquifere. Per contro, le popolazioni ne trarrebbero alcun vantaggio, neppure quello di ottenere un posto di lavoro in miniera, perché si tratta lavorazione che richiede personale specializzato».

Un'attività estrattiva con un movimento minerali di circa 4 mila tonnellate al giorno, inoltre, renderebbe l'adattamento di vaste aree separazione del rutilo dagli altri minerali l'apertura di nuove strade. tal modo, secondo amministratori ambientalisti, si altererebbe l'equilibrio dell'area. [a. z.]

Iniziativa Fidapa con dibattito pubblico alle 17 presso il Chiabrera

Savona premia la donna in carriera

Il riconoscimento assegnato a Carmen Lasorella

Carmen Lasorella

SAVONA. Oggi al Chiabrera il premio «Donna in 1991», istituito quest'anno, sarà consegnato Carmen Lasorella. La giornalista di Rai2 sarà premiata sezione sadella Fidapa, la Federazione internazionale delle donimpegnate nel mondo dell'arte. libere professioni degli affari. Riceverà una ceramica dell'artista albisolese Soravia.

«Il premio - spiega Mariangela Faccio, presidente della Fidapa - è un riconoscimento periodico che verrà attribuito a chi di volta volta si metterà maggiormente in luce nella professione». Può assegnato a donne sotto i 60 anni, personaggi popolari ma anche emergenti. Continua Mariangela Faccio: «Abbiamo deciso di attribuire il premio Carmen Lasorella per la popolarità che ha raggiunto grazie al telegiornale delle 13 e inviata speciale, di recente teatri dei maggiori fatti mondiali, ma anche perché riuscita a imporsi in un campo solitamente difficile per le donne». Quest'anno la Fidapa ha organizzato anche una di incontri sul tema dell'informazione e delle comunicazioni, che hanno sempre ottenuto un buon successo pubblico.

La scultura ceramica Soravia è costituite da una serie «campane» che raffigurano le tappe più importanti nella carriere della giornalista.

L'anno prossimo la Fidapa affronterà invece il tema, inedito per Savona, «Donne e potere: quali "supporti" culturali, socio-economici e politici per cambiare l'attuale rapporto?».

«Donne in carriera 1991» verrà consegnato alle 17 al Chiabrera. Al termine sarà dibattito aperto al pubblico, al quale parteciperanno anche altri giornalisti. [e. b.]

Ayer

28-29 SETTEMBRE
UN WEEK-END IN SEAT CON SEAT TOLEDO

TOLEDO

Sabato e Domenica ti aspettiamo per farti provare la nuova Seat Toledo. Disegnata da Giugiaro, Toledo un'auto in cui fondono temperamento sportivo, l'equilibrio aerodinamico e l'eleganza una berlina classe con in più la capacità di carico una station wagon.

TOLEDO					
Cilindrata cm³	1595	1595	1781	1781	1781
Potenza (KW/CV DIN)	54/75	55/77	63/86	92/125	85/115
Velocità max km/h	170	170	182	202	195
Consumo medio (l/100 km)	7,2	7,4	8,2	8,5	8,7

SEAT
Gruppo Volkswagen

VIENI A E PROVARLA DA:
AUTO SAVONA S.R.L.
Da anni Vostro servizio
Concessionaria per provincia di Savona
C.so Ricci 211 r - - Tel. 80.17.22/23

Dancing Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 745.237

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì - venerdì - domenica ore 21,30
con ADELIO
stasera ore 21,30 con I Campagnoli
Si consiglia di prenotare

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Qualche primo risultato dopo gli appelli delle «madri coraggio» di Cairo

I sindaci contro la droga

E' in programma un incontro tra i Comuni della Val Bormida. Impegno unitario destinato alla creazione di una cooperativa. Le famiglie: «I costi delle comunità sono proibitivi»

CAIRO [illegible] ci si può nascondere, bisogna uscire allo scoperto e insieme lottare [illegible] tro l'indifferenza». Le «madri coraggio» di Cairo Montenotte tornano all'attacco, insoddisfatte di come il problema-droga [illegible] sinora affrontato. «C'è insensibilità nei confronti dei nostri ragazzi, ma anche [illegible] le famiglie che vivono il dramma, impotenti».

Hanno [illegible] le loro storie, proposto la realizzazione di una sede che permetta loro di riunirsi, di organizzarsi, hanno criticato l'atteggiamento delle forze politiche [illegible] sociali, hanno, infine, chiesto alle altre famiglie che devono affrontare situazioni analoghe, di mettersi in contatto attraverso la redazione di Savona de La Stampa.

Ma sinora pochissimi hanno risposto all'appello. Il sindaco di Cairo, Piero Castagneto, si è impegnato [illegible] contattare le amministrazioni comunali della Val Bormida per creare una sede intercomunale e ha anche avanzato la proposta, che dovrà essere valutata ulteriormente, di istituire un'associazione, [illegible] una cooperativa, alla quale partecipino tutti gli enti territoriali per offrire ai tossicodipendenti l'opportunità [illegible] reinserirsi nella società. Analogo proposta è stata avanzata anche dall'ex sindaco [illegible] Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello.

«Per [illegible] resto - dicono le "madri coraggio" cairesi - nessuno si è mosso. Sembra che a [illegible] no importi del nostro dramma, ma ricordiamo che la tossicodipendenza è un problema che potenzialmente può riguardare tutti».

«Ci rivolgiamo - aggiungono - anche alle parrocchie che, a nostro avviso, potrebbe assumere un ruolo determinante, sensibilizzando la gente e sollecitando i genitori dei tossicodipendenti a uscire allo scoperto». Il gruppo di donne parla senza reticenze: «Se avessimo avuto gli strumenti ai primi segnali, forse a quest'ora non ci troveremmo in questa situazione».

«Il motivo che ci ha spinte [illegible] fare ripetuti appelli attraverso le pagine de La Stampa è quello di riuscire ad attirare l'atten[illegible] non solo sulle [illegible] amare vicende ma anche per chi, forse per timore o vergogna, continua [illegible] rimanere chiu[illegible] nel proprio guscio».

Loro, le «madri coraggio» hanno superato lo scoglio, sono uscite allo scoperto, hanno parlato senza nascondere nulla. Ora chiedono che anche le altre famiglie, «e sono numerose» come tengono a precisare, si uniscano a loro.

Dolore, esasperazione, senso di impotenza, rabbia, trapelano dai loro racconti. «Devono trascorrere mesi prima [illegible] [illegible] accolti in comunità terapeutiche, i cui costi sono altissimi. Non tutti sono in grado di far fronte alla spesa. Possibile, visto che [illegible] spendono tanti soldi per cose che non servono, che il governo non possa venire incontro alle famiglie dei tossicodipendenti? Sui giornali si legge [illegible] continuazione [illegible] sprechi [illegible] sperperi ma per le persone che della droga sono vittime non si riescono mai a trovare i fondi. In compenso, si continuano a fare leggi, questo sì, che poi [illegible] servono a nulla».

L'altro ieri il gruppo di madri si è nuovamente rivolto al sindaco, Castagneto. «Un incontro per sollecitare interventi - spiegano le donne -. Ci è stato detto che ci sarà una riunione tra i sindaci della Val Bormida per valutare la possibilità di unire le forze e i fondi in modo da affrontare unitariamente la questione. Noi, intanto, restiamo in attesa. Non ci stancheremo [illegible] di lottare, in ballo c'è [illegible] vita dei nostri [illegible] figli».

Lucia Barlocco

Piazzetta Stalleri, [illegible] Cairo, dove di notte [illegible] facile trovare i drogati

[illegible] I NOSTRI GIOVANI CAPITO

CAIRO [illegible] Quella delle «madri coraggio» [illegible] una storia che si trascina da tempo. Numerose le sollecitazioni ma scarsi i risultati. I loro appelli, affermano, sembrano rimbalzare contro un muro di gomma. Ed [illegible] per questo che, stanche [illegible] «bussare a porte chiuse», hanno deciso alcuni mesi [illegible] di rivolgersi a [illegible] Stampa.

Prima [illegible] una lettera aperta, poi [illegible] una telefonata alla redazione e successivamente attraverso interviste. «Qualcosa si è mosso - dicono -. L'appello è [illegible] raccolto [illegible] Chebello e Castagneto, però è necessario l'appoggio di tutti, cittadini compresi». Ma le difficoltà, le «madri coraggio» non le hanno incontrate solo all'esterno. Raccontano: [illegible] questa iniziativa [illegible] [illegible] avevamo parlato [illegible] i nostri figli. Solo leggendo il giornale [illegible] risaltì a noi. All'inizio l'hanno accolta con stupore, alcuni non si [illegible] trovati d'accordo per il timore che le loro vicende personali venis[illegible] [illegible] "in piazza". Poi hanno capito. Si sono resi conto che lo facciamo per il loro bene, per tentare [illegible] strapparli dalla [illegible] della droga, per avere un appoggio anche noi, come famiglie». «E' difficile - continuano - portarsi addosso un fardello come questo senza che altri ti vengano incontro».

E, mentre [illegible] «madri coraggio» continuano nella loro battaglia, in Val Bormida il problema droga sta assumendo toni preoccupanti. Dall'inizio dell'anno due giovani sono morti per overdose. Una donna residente da poco a Dego, madre di [illegible] bimba, è stata trovata cadavere, dal [illegible] convivente, nella stanza de[illegible]: riversa a terra, sulle braccia i segni evidenti della siringa. Pochi mesi più tardi [illegible] ragazzo di Murialdo, che aveva trascorso un lungo periodo in un centro [illegible] recupero, non aveva resistito al richiamo degli stupefacenti, ed era morto nella cucina della sua abitazione dopo essersi iniettato una dose di eroina. Senza contare le decine di casi di giovani [illegible] sono stati ricoverati [illegible] ospedale per overdose.

Negli ultimi quattro anni il numero dei tossicodipendenti che ricorrono alle [illegible] del Centro di igiene mentale dell'Usl [illegible] Carcare sono quasi raddoppiati. Mediamente, ogni anno sono circa 30-40 i tossicodipendenti che fanno capo al Cim, spesso dopo aver già avuto dei contatti. [illegible] senza risultati, con le comunità terapeutiche. Nel [illegible] prensorio valbormidese [illegible] stati creati due centri di recupero: uno a Cairo Montenotte, l'altro a Murialdo, dove decine di ragazzi provenienti da tutt'Italia trascorrono mesi o anni.

Dati che confermano il dilagare di un fenomeno che rischia di assumere dimensioni allarmanti nonostante l'attività del coordinamento dei carabinieri, che in quest'ultimo periodo ha [illegible] notevoli successi.

In pochi mesi, infatti, le forze dell'ordine [illegible] riuscite a smantellare traffici di eroina e cocaina attraverso una lunga serie di indagini a tappeto [illegible] hanno portato all'arresto di nu[illegible] persone insospettabili, accusate di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

«Certo - dicono ancora le "madri coraggio" - l'attività dei carabinieri [illegible] molto importante ma sicuramente da sola non serve a risolvere, o almeno arginare, il fenomeno. Si deve agire alla radice: facendo opera di prevenzione già a partire dalla scuola e dalla famiglia e tentando di aiutare, con interventi immediati, coloro che sono entrati nel giro della droga». Concludono: «La legge Martelli ha peggiorato la situazione. Riteniamo inoltre che le p[illegible] inflitte agli spacciatori debbano essere più [illegible] [l. b.]

Per la Mondo Rubber

I Verdi di Cairo sono scettici della giunta

CAIRO [illegible] Flavio Strocchio potrebbe ritirare l'appoggio alla giunta pds-dc. Il consigliere verde della lista civica prenderà una decisione dopo un confronto i colleghi di lista. I Verdi hanno invitato Strocchio a dissociarsi dalla giunta Castagneto, dopo le polemiche tra il consigliere [illegible] l'assessore all'Industria, Ivaldi, per la mancata costruzione a Cairo di uno stabilimento della Mondo Rubber. Strocchio ribadisce la posizione di contrasto con le scelte dell'assessore e la politica seguita in questo caso dalla giunta.

Spiega: «Pressioni [illegible] ostilità dei movimenti ambientalisti [illegible] sono state causa della mancata apertura della fabbrica. Solo un gruppo di abitanti di Bragno ha avanzato [illegible] legittima richiesta [illegible] [illegible] lavorazioni [illegible] caratteristiche dello stabilimento. Il mancato [illegible] cordo è dovuto a ben altri fattori». Il consigliere dei Verdi non risparmia gli attuali amministratori: «I problemi sono stati creati dall'assessore Ivaldi, la cui azione finora è stata [illegible] convincente [illegible] [illegible] credibile. Non [illegible] state, come si sostiene, [illegible] [illegible] pressioni [illegible] le difficoltà burocratiche ad allontanare l'accordo. La Mondo Rubber non ha mai avviato la pratica di insediamento. In realtà [illegible] l'incapacità degli [illegible] ministratori [illegible] gestire il problema che ha causato il fallimento dell'operazione».

[illegible] sindaco Castagneto replica: «Le richieste dei Verdi [illegible] Strocchio appaiono del tutto ingiustificate. La giunta e l'assessore Ivaldi non hanno nulla da rimproverarsi. Tutti gli atti necessari e dovuti sono stati portuti a termine: ritengo che [illegible] dissidio possa trovare una soluzione». La prossima settimana si avrà la risposta definitiva [illegible] Strocchio sull'appoggio alla giunta. [a. m.]

[illegible] FLASH

CAIRO M.

Un nuovo sopralluogo al centro commerciale

Alcuni tecnici hanno effettuato rilievi su un edificio a uso commerciale in costruzione nel quartiere Cairo Sud. La magistratura ha aperto un'inchiesta dopo la presentazione di un esposto.

Nel frattempo i lavori nel cantiere sono bloccati, pare in attesa di una variante al piano regolatore.

[illegible]

Il vescovo in Val Bormida per [illegible] visita pastorale

La prossima settimana il va[illegible] di Acqui visiterà alcuni centri della Val Bormida ligure. Le visite inizieranno mercoledì [illegible] ottobre [illegible] Rocchetta. [illegible] giorno successivo il vescovo sarà a Piana e domenica [illegible] nella frazione [illegible]. Massimo di Piana. Nell'occasione sarà ricordato il terzo anniversario della morte di don Mauro, il giovane parroco scomparso in seguito a [illegible] incidente stradale.

ALTARE

Fiori d'arancio in [illegible] si sposa [illegible] brigadiere

Massimo Bertolino, brigadiere dei carabinieri, si sposerà domattina [illegible] Beinette (Cn) [illegible] Ada Cavallo, 24 anni, impiegata. Bertolino, originario di Frabosa, da alcuni anni è comandante della stazione carabinieri [illegible] Altare, particolar[illegible] distintasi nella lotta contro la droga.

[illegible] M.

Scambio di francobolli fra i collezionisti

Domani, dalle 9 alle 12,30, nella saletta della società «Cesare Abba» in via fratelli Francia è in programma la «Giornata dello scambio» organizzata dal Club filatelico [illegible] numismatico della Val Bormida. La manifestazione è inserita nel calendario ufficiale dell'Unione filatelica ligure.

Incontro con l'Anas

[illegible] in arrivo 200 [illegible] per la Sv-To

MILLESIMO. A Roma, durante un incontro al ministero dei Lavori pubblici, si [illegible] appreso che circa 200 miliardi verran[illegible] destinati, nell'ambito del piano triennale dell'Anas, all'ultimazione degli appalti del tratto appenninico (da Altare a Priero) della Savona-Torino, che versa ormai in [illegible] situazione catastrofica. Altri 100 miliardi, ancora mancanti, potrebbero [illegible] assicurati con un decreto legge. I lavori nei tratti già appaltati proseguono regolarmente e sono in alcuni [illegible] in anticipo sui tempi, mentre i nodi da sciogliere, in particolare quello di Millesi[illegible] appaiono invece ancora lontani da una soluzione.

Un esempio è costituito dal progetto della bretella per collegare il nuovo tracciato al vecchio nella zona Montecala di Millesimo. Il progetto è stato approvato dalla Conferenza dei servizi dell'Anas il 24 luglio. Finora il ministro dei Lavori pubblici non ha però firmato il relativo decreto. Spiega Walter Benedetto, direttore dei lavori per la Spea, l'impresa appaltatrice del raddoppio: «Ancora una volta dobbiamo constatare che i tempi della burocrazia non si sposano con le esigenze dei cantieri [illegible] non possiamo avviare i lavori».

La bretella, realizzata in via provvisoria, fino a quando non si deciderà il passaggio su via Marconi e via Verdi dei viadotti, sarà destinata a collegare il tratto tra Altare [illegible] Plodio a quello tra la zona Rivere di Roccavignale e Priero. Sarebbe necessario iniziare subito i lavori, perchè il rischio è quello di veder ultimato il tratto appenninico [illegible] [illegible] poterlo [illegible] per il mancato collegamento con l'attuale autostrada nei cinque chilometri compresi tra Montecala e [illegible] località Rivere. [a. m.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Falco Agostino avv. [illegible] **Romeo** [illegible] Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala [illegible] udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 5 novembre 1991 ore 12 dei seguenti immobili: in Comune di [illegible] Liguria, quota del 50% in piena attività e [illegible] restante 50% in proprietà nuda (usufruttuaria Grillo Anna [illegible] ved. Peluffo, di anni 70) degli immobili censiti al N.C.T. [illegible] partita [illegible]

- Terreno agricolo, F. n. 3 n. 102, seminativo irriguo arborato, in oggi incolto;
- Terreno agricolo, F. [illegible] 4 n. 151, bosco ceduo frammisto a piante di essenza forte;
- Terreno agricolo, F. [illegible] 4 n. 243, bosco alto con poche piante di pino;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 16, bosco alto con pini;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 19, castagneto da frutto in oggi bosco;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 20, bosco alto con pochi pini;
- Terreno fabbric., F. n. 5 n. 25, seminativo arborato, in oggi incolto;
- Terreno fabbric., F. n. 5 n. 28, bosco alto;
- Terreno agrario, F. n. 5 n. 45, castagneto da frutto, in oggi boschivo;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 54, bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 55, castagneto da frutto in oggi bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. [illegible] 60, castagneto da frutto in oggi bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 80, bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 102, bosco alto;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 180, castagneto da frutto in oggi boscato;
- Terreno agricolo, F. n. 20 n. 226, castagneto [illegible] frutto in oggi [illegible], privo di indice di edif.;
- Terreno agricolo, F. n. 21 n. 13, bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 21 n. 14, seminativo irriguo arbor.;
- Terreno agricolo, F. n. 21 n. 16, seminativo arborato;
- Terreno edif. F. n. 21 n. 88, bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. [illegible] 22 n. 95 e 96, bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 22 n. 175, seminativo irriguo arborato senza indice;
- Terreno agricolo, F. n. 22 n. 183, frutteto irriguo in oggi incolto, senza indice;
- Terreno edif. F. n. 28 n. 19 fruttato, senza indice;
- Appartamento posto al piano secondo di maggior corpo di stabile con annessa soffitta nel piano [illegible]-sottotetto e poco sedime antistante con portico; in [illegible] sto F. n. 24 n. 65 in maggior quantità e 442 per l'intero;
- Terreno edif. F. n. 24 [illegible] 70, frutteto [illegible];
- Terreno edif. F. [illegible] 24 n. 72, frutteto;
- Fabbricato rurale ad unico piano con copertura ad una sola falda e manto di tegole, pavimento in battuto di terra, serramenti in legno sgangherati, in catasto F. n. 24 n. 308;
- Terreno edif. F. [illegible] 24 n. 310 frutteto;
- Terreno edif. F. n. 24 n. 31 fabbricato rurale, non è un fabbricato rurale ma un comle;
- Terreno edif. [illegible] n. 24 n. 45 frutteto,
- Terreno edif. F. n. 24 n. 111 castagneto da frutto, in oggi bosco ceduo;
- Terreno edif. F. [illegible] 25 n. 111 uliveto;
- Terreno edif. F. n. 25 n. 172 uliveto;
- Terreno agrario F. [illegible] 33 n. 137 bosco ceduo.

Trattasi di terreni sparsi, gravitanti attorno alla frazione Segno, per la maggior parte incolti, riportati nel PRG come agricoli, agricoli a protezione naturale, edificabili zona [illegible] E/7.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si [illegible], con servitù attive e passive con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al debitore

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

[illegible] **base d'asta:** lire 88.492.403, cauzione lire 8.850.000, spese lire 17.300.000.

Offerta minima in aumento lire 2.000.000.

[illegible] partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella cancelleria di questo tribunale, entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto, gli importi per cauzione e spese sopra menzionati, a mezzo assegni circolari intestabili intestati al cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria **esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**

Savona, 8 agosto 1[illegible]

IL CANCELLIERE G. Dotta

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare R.G. 127/86 ES. promossa da Spa Mod Capital avv. Solgiu contro **Viaggio Franco**.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 29/10/91 ore 12 dei seguenti immobili: in Comune di Arnasco, intero fabbricato elevato due piani fuori terra sito in fraz. Menosio Via Genova n. 2 con annessa circostante area giardinata composto, al piano terra (1° F.T.) da due vani con unico accesso carrabile adibiti a magazzino, autorimessa e locale caldaia; al primo piano (2° F.T.) da due appartamenti, aventi accesso indipendente, composti, il primo, da quattro camere, [illegible] wc bagno, corridoio, ripostiglio e poggiolo; il secondo, da cucinino tinello, una camera, wc bagno, ripostiglio e disimpegno e poggiolo.

L'immobile è censito, unitamente al terreno cintato circostante, al N.C.E.U. del Comune di Arnasco partita n. 42-busta 8434, F. 4, mapp. 86, sub 2 piano terra, sub 3 alloggio piccolo al primo piano, sub 4 alloggio grande al primo piano, sub 1 giardino con[illegible].

Prezzo base d'asta lire 210.632.500; cauzione lire 21.063.250; spese lire 32.000.000.

Offerta minima in aumento lire 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il [illegible] di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro [illegible] gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestati al debitore. Gli importi per spese e cau[illegible]e sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 [illegible] giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.

L'alloggio grande posto al piano 1° ed identificato a NCEU al F. 3 mapp. [illegible], sub 4 è risultato occupato dai genitori dell'esecutato.

L'alloggio piccolo posto al piano 1° ed identificato al NCEU al F. 3 mapp. 88 sub. 3 è risultato non occupato

Per maggiori informazioni rivolgersi in **Cancelleria [illegible]lusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**

Savona, 19-1-1991.

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita [illegible] pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare n. 23/88 ES. promossa da: **Cassa [illegible] Risparmio di Savona avv. Vivani contro ROSSI MARIO.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze [illegible], n. 6 di questo Tribunale per il giorno 5 novembre 1991 ore 12 dei seguenti immobili: in comune di Savona, appartamento sito in via Genova n. 6/B int. 15, piano quarto ed ultimo, composto da soggiorno con angolo di cottura, gabinetto con bagno, camera, corridoio; della superficie lorda di circa mq 78; distinto al NCEU al foglio 57, mapp. 268, [illegible] 1[illegible], cat. A/3, cl. 2, vani 4, r.c. 1224; l'immobile [illegible] è occupato da inquilini. Annessa all'alloggio vi [illegible] una cantina nel piano seminterrato.

Prezzo base d'asta lire 105.000.000, cauzione lire [illegible].

SPESE lire 15.750.000

Offerte minime in aumento lire tre milioni

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi)

[illegible] spese [illegible] trasferimento e [illegible] cancellazione [illegible] [illegible] dall'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro [illegible] 12 del giorno precedente l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del tribunale di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria **esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**

Savona, 6 febbraio 1991

IL CANCELLIERE Dotta

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione Immobiliare R.G. 105/83 [illegible]. promossa da De Stefa[illegible] Giuseppe avv. Calamaro contro **Lo Muzzo Giovanni.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato [illegible] vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 [illegible] questo Tribunale per il giorno 5/11/91 [illegible] 12 dei seguenti immobili: in Comune di Savona:

appartamento sito in via XX Settembre [illegible] composto [illegible] ingresso, due [illegible] con terrazzo sul lato strada, altra camera, cucina e balcone verandato lato cortile, dal quale [illegible] accede a locale w.c. [illegible] lato [illegible] e ripostiglio [illegible] lato monte, nonché [illegible]ssera buia latistante l'ingresso, da cui a mezzo di [illegible] a chiocciola si accede a sovrastante soffitta; censito al N.C.E.U. al foglio 80 mapp. 64 [illegible], 17 via XX Settembre 8, piano 6°, cat. A/5 cl. 5, vani 5,5 rd lire 792;

Prezzo base d'asta: Lire 155.000.000, cauzione [illegible] 15.500.000, spese lire 23.500.000; gli importi per cauzione [illegible] spese [illegible] da depositare in cancelleria entro [illegible] ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati [illegible] Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in [illegible] si trovano, con servitù attive e passive e [illegible] i pesi gravanti sugli stessi.

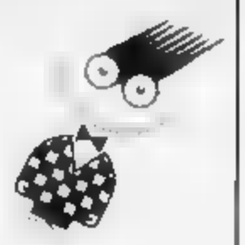
Le spese di trasferimento e di cancellazione [illegible] a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva [illegible] [illegible] depositi giudiziari intestato [illegible] debitore.

L'immobile è occupato dall'esecutato.

Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] cancelleria **esclusivamente il giovedì dalle ore [illegible] alle ore 12.**

Savona, 28-12-1990.

IL CANCELLIERE G. Dotta

allo
ZYGO PARC
NICE COTE D'AZUR

la città dei divertimenti
diventa la città della domenica
Nuovo spettacolo
commedia musicale
[illegible] numeri di tip-tap
aperto solo [illegible] domenica
Parco nautico, piscina ad onde, otto volante, taboga, nuota gigante, autoscontri... Adulti 90[illegible], ragazzi 70[illegible]
Zygo Parc - Uscita autostrada Nice-St-Isidoro
LA STAMPA: SCONTO 10[illegible]
Tagliando da consegnare alla Zygo-cassa vale fino ad un massimo di 4 persone (40[illegible])

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
[illegible] Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. [illegible]

Prende il via a ottobre la nuova stagione del teatro diretto da Tonino Conte

La Tosse: ricco cartellone

Dai «Dialoghi» di Luciano di Samosata, una delle tre novità, alla riedizione del «Silenzio di Genova». Un viaggio immaginario attraverso i racconti di Dante, Petrarca e Rosa Luxembourg

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il Teatro della Tosse volta pagina. Parte all'attacco della nuova stagione (e della concorrenza?) con una ventina di spettacoli e con in cassaforte un progetto di ristrutturazione approvato che entro un anno regalerà al Sant'Agostino una sala da seicento posti (oggi ne possiede solo 250) con un palcoscenico moderno e attrezzato.

Per Tonino Conte, regista e padre-padrone della compagnia teatrale genovese non è un risultato da poco, sei anni dopo il trasferimento in un Aliseo semiabbandonato su cui nessuno avrebbe mai puntato una lira.

Ecco perché alla Tosse soffia oggi una salutare ventata di ottimismo, suffragata anche da un favorevolissimo trend per quanto riguarda la crescita degli incassi.

La nuova stagione del Teatro della Tosse, che s'inizierà lunedì 14 ottobre, presenta una ventina di spettacoli, di cui cinque prodotti dalla compagnia. A questi andranno aggiunti gli allestimenti del «dopoteatro» che comincerà a dicembre.

Fra le produzioni della Tosse figurano le riprese de «La famiglia Mastinu» e di «Dodici Cenerentole», il riallestimento de «Il silenzio di Genova» e tre novità: «Il suo nome», «Dialoghi delle puttane, degli Dei marini e dei morti» e «Gilbert & Sullivan & Company».

La realizzazione di questi spettacoli vedrà nuovamente insieme autori e registi come Umberto Albini, Filippo Crivelli ed Egisto Marcucci.

Quest'ultimo firmerà la regia de «Il suo nome», in scena a novembre, un atto unico di Alberto Savinio quasi del tutto inedito che verrà presentato in uno spettacolo in due tempi insieme a «La famiglia Mastinu» che andrà anche al Flaiano di Roma.

Umberto Albini si cimenterà invece con il mondo fantastico di Luciano di Samosata, ai cui «Dialoghi» è ispirato lo spettacolo «Dialoghi delle puttane, degli Dei marini e dei morti», per la regia di Tonino Conte. La Tosse punta a riproporre il mondo avvincente e avventuroso dell'autore, spesso «saccheggiato» da romanzieri e cineasti, in modo inedito e attuale.

Tonino Conte in una caricatura di Ghiglione

Filippo Crivelli è, infine, autore e regista di «Gilbert & Sullivan & Company», un divertente omaggio ai due fra i più celebri autori di operetta. Crivelli ha ideato questo spettacolo, dopo il buon successo ottenuto dalle «Dodici Cenerentole» (ripreso quest'anno sia a Genova che in altre città italiane). Crivelli ha inserito in questo nuovo spettacolo le caratteristiche del teatro da lui più amato: ritmi serrati, colore, «sense of humour» e il solito mix di stili.

La produzione della Tosse prevede anche il riallestimento de «Il silenzio di Genova», a cura di Nicholas Brandon e Tonino Conte. Lo spettacolo è un viaggio dentro una Genova raccontata da tanti personaggi famosi, da Dante a Petrarca, a Rosa Luxembourg.

Fra gli spettacoli ospiti da segnalare «Carta Diva», del trasformista Ennio Marchetto, che aprirà la stagione, l'«Amleto in salsa piccante», della compagnia Attori & Tecnici, il teatrodanza «Rituel», le favole di Mara Baronti e altri appuntamenti di spettacolo.

Mauro Boccaccio

Sostituirà il Decentramento

Nasce a Genova un nuovo ente

GENOVA. Si è aperto in Consiglio comunale il dibattito sull'ipotesi di chiusura dell'Ente Decentramento Culturale. Il dibattito è cominciato, come al solito, in ritardo, ma l'esito appare scontato. L'Ente, dietro proposta dell'assessore agli Spettacoli, Carlo Repetti, sostenuto del resto dalla maggioranza, sarà liquidato.

Al suo posto dovrebbe nascere - il condizionale è d'obbligo - una più articolata struttura, che dovrebbe attingere risorse a iniziative di privati, in accordo con il Comune, per dar vita a spettacoli per le strade del centro storico, nei forti e nelle storiche ville della città.

Il Decentramento Culturale è un vecchio concetto: l'attuale Ente (sorretto al 75 per cento dal Comune, per il 25 per cento dalla Provincia e da enti minori) dopo dodici anni di vita, era stato concepito in clima politico sessantottesco e nazionalpopolare. Fu voluto dall'ex pci e sostenuto dal psi. La dc, quando era al governo del Comune, lo subì, mentre i laici e la destra erano contrari.

In effetti, e in tutta onestà, il «decentramento» era figlio di una retorica oggi tramontata. E affermava che occorreva offrire soprattutto ai giovani e alla popolazione di censo modesto, spettacoli popolari e gratuiti. Quasi sempre vennero realizzati, con personale messo insieme alla bell'e meglio, prodotti modestissimi.

Il presidente uscente, Mario Menini, socialista, ingegnere e progettista con l'hobby del teatro, afferma a propria difesa che alla fine del 1990, dopo undici anni di gestione, l'Ente aveva messo insieme complessivamente solo 47 milioni di passivo, non disponendo che d'una media di 550 milioni l'anno di finanziamento, più qualche sporadico finanziamento per iniziative ad hoc.

«Se avessimo avuto mezzi maggiori - dice Menini, che si sforza di non scendere nei toni della polemica aspra, ma che è evidentemente risentito - avremmo dimostrato le nostre possibilità. Trovo, se mi è consentito il commento, abbastanza strano abbandonare il fulcro delle iniziative estive e all'aperto nel centro storico alla vigilia dell'Expo. Naturalmente, mi auguro che il "sistema" sostitutivo sia più efficace. Aspetto a giudicare».

La vicenda non è priva di aspetti paradossali. Anche se i due protagonisti negano energicamente questa interpretazione dei fatti, l'assessore Carlo Repetti, ex simpatizzante socialista e passato al pds alla vigilia delle elezioni, e Mario Menini sono da decenni reciprocamente divisi da due diverse maniere di vedere il mondo e la politica dello spettacolo. Il «duello», in questo momento, sembra però vinto da Repetti che, già braccio destro di Ivo Chiesa, è riuscito a imporre le sue scelte strategiche, nonostante - vedi la sub-locazione del «Margherita» - polemiche più o meno scoperte.

L'altro aspetto peculiare della vicenda riguarda il pds, il partito un tempo acceso sostenitore del decentramento, oggi invece fautore della «privatizzazione» a tutti i costi. Proprio su questo aspetto si è scatenata l'opposizione democristiana, nonostante il tempo lo scudocrociato fosse, come s'è detto, poco incline alla culture del decentramento. In questo clima paradossale, comunque, i fatti non sono un problema. Il Comune, con poco più di 600 milioni ha chiuso la partita della gestione «bloccata» del 1990 e ha liquidato tutti i debiti. Il personale - due dipendenti «fissi», qualche consulente e un funzionario, saranno sistemati.

Paolo Lingua

STAGIONE IN RIVIERA

Gran premio di pittura

Comincia stamane a Borzonasca il secondo Gran premio di pittura estemporanea. Oggi ci sarà la consegna delle tele e domani sera la premiazione al palazzetto comunale dello sport. A cura della Pro loco in collaborazione con il Comune.

SANTA MARGHERITA
Cabaret al Covino

Stasera al Covo di Nord Est a Santa Margherita è in programma l'inaugurazione invernale della sala Covino. L'appuntamento è alle 23. A mezzanotte spettacolo con Teo Teocoli, Armando Celso e Petra Rockstar. Ingresso 30 mila lire compresa consumazione.

GENOVA
Festa nel centro storico

Grande festa al Molo, oggi alle 10, con giochi per bambini, bancarelle e attrazioni varie nell'ambito di «Centro Storico Estate». Alle ore 18 concerto bandistico, alle 21,30 sfilata di moda. Ingresso libero.

GENOVA
Suonano gli Statuto

Prosegue questa sera, alle 21, alla sala Garibaldi (vico Boccanegra), la rassegna rock «Oltre il juke-box», organizzata dal circolo Arte e Musica. In pedana i seguenti gruppi: Analisi, Blue Ice, Calce e Compasso e gli Statuto di Torino. Ingresso libero.

SAVONA
«A tutta birra»

Seconda edizione di «A tutta birra», la manifestazione gastronomica organizzata dalle società operaie di mutuo soccorso «Serenella» in via Vittorio Veneto a Savona. Dalle 19 apertura degli stand con salsicce e würstel. Alle 21 concerto della corale di Mallare.

PIETRA LIGURE
Bancarelle in piazza

Una trentina di bancarelle saranno allestite oggi in piazza XX Settembre e piazza Pietra per il tradizionale appuntamento nell'ultimo weekend del mese con il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato. Oggi la rassegna sarà aperta solo di pomeriggio domani anche al mattino dalle 9.

PORTO MAURIZIO
Le regine dei mari

Prosegue a Porto Maurizio lo spettacolo delle vele d'epoca. Il raduno delle Regine dei mari offre al pubblico anche numerose manifestazioni culturali di contorno.

BORDIGHERA
Classica e vocale

Musica classica e vocale questa sera nei locali dell'ex chiesa anglicana di Bordighera. L'appuntamento è per le 21 con l'esibizione dei cori «Troubar Clair» e «Ensemble Vocale Tangram».

Genova: la stagione del «Cappello»

Venticinque anni con il dialetto

GENOVA. «Vitta co-a seuxoa», Vita con la suocera, brillante commedia di Pietro Valle, ha aperto ieri sera la stagione teatrale 1991/92 alla Sala Carignano.

Per il Circolo Mario Cappello il varo del nuovo cartellone coincide con venticinque anni di attività. Un quarto di secolo d'impegno nel mondo del teatro dialettale sorretto quasi esclusivamente dal sacrificio dei suoi protagonisti, senza particolari aiuti o sovvenzioni.

Non mancano neppure le frecciatine alle Colombiane, poi il discorso si sposta subito sul programma della nuova stagione. Il tema tornerà semmai di attualità l'anno prossimo, quando la compagnia Mario Capello potrebbe essere costretta ad abbandonare la sala Carignano in viale Villa Glori, oggetto di uno sfratto che diventerà esecutivo nel 1992.

A quel punto, il Comune dovrà in qualche modo venire incontro al teatro dialettale costretto a reperire una sala di almeno trecento posti in città.

Ma veniamo al cartellone degli spettacoli. Su nove testi, cinque sono novità. Nel programma spicca, innanzitutto, un omaggio al grande Gilberto Govi, scomparso nell'aprile di venticinque anni fa, quando nacque, appunto, il circolo Mario Capello.

A Govi quelli del Mario Capello dedicheranno due commedie, a partire dall'11 ottobre: I manezzi e L'occasion e fa l'ommo laddro, di Nicolò Bacigalupo, entrambe per la regia di Vito Elio Petrucci.

Sempre a ottobre - venerdì 25 - la Sala Carignano ospiterà «Stoie de casa», Storie di casa, un testo elaborato da un gruppo di otto autori liguri (Bagnara, Faggi, Dolcino, Gugliemino, Montarese, Petrucci, Rossi e Guidoni) interpretato da una trentina di attori della varie compagnie dialettali genovesi.

Le altre novità sono: Un quarto e dex'oe, A politica du mangia, Un barconetto da-o ce e altre proposte teatrali che verranno illustrate nei prossimi giorni.

[m. b.]

PREMIO DI POESIA

SESTRI LEVANTE. Domani nella sala del cinema Ariston di via Fico a Sestri Levante si terrà la premiazione del concorso di poesia dialettale «O Leudo».

E' la quarta edizione dell'importante manifestazione dell'associazione culturale sestrese «O Leudo» organizzata in collaborazione con il Comune e l'azienda di soggiorno.

L'appuntamento è alle 9,30. La giuria del concorso ha già assegnato i premi ai primi dieci classificati, dopo aver vagliato i lavori di una cinquantina di partecipanti da tutte le località della Liguria.

I vincitori sono il genovese Bruno Minardi, l'alassino Delfina Fenero e lo spezzino Eugenio Giovando, che riceveranno un piatto in argento bordato in oro con la suggestiva immagine di un leudo.

Quarto classificato risulta Antonio Canepa di Genova Pontedecimo, poi Domenico Pischedda di Cornigliano, Maria Eugenia Botto di Albenga, Ernestina Tardito di Sestri Ponente, Fernando Bartolozzi di La Spezia, Armando Cazzullo di Genova, Luigi Benvenuto di Pontedecimo. Ai posti verranno offerte coppe e targhe messe a disposizione dall'associazione «O Leudo».

La giuria, composta come presidente dal cantautore dialettale Gianni Raffo e dai poeti Tino Nicolini e Sirio Scartabelli, dallo scrittore Walter Bontà, dal professor Gian Gaetano Franco e dalla poetessa Giorgia Santini, ha inoltre deciso di aggiudicare due premi speciali che saranno consegnati per la prima volta domani mattina.

Si tratta del riconoscimento dedicato alla memoria del primo presidente e socio fondatore dall'associazione «O Leudo» Adriano Alberti, scomparso due anni fa, e del secondo, ancora alla memoria, in ricordo di un celebre cittadino sestrese Renato Porfido. I due premi speciali sono stati vinti rispettivamente da Felice Franchello di Genova e Luisa Castagna Balbi di Sestri Levante. L'iniziativa verrà ripetuta anche in futuro.

Domani mattina, a cornice della manifestazione, si esibirà il gruppo folk composto dai giovani dell'associazione culturale sestrese.

[f. gr.]

STASERA ALLI TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

9.05 **Il prezzo del potere,** sceneggiato
10,05 **Amore dannato,** sceneggiato
11,45 **Speciale** , documentario
12,35 **L'albero delle mele,** telefilm
13 — **Calcio**
13,45 **Sportivissimo**
15,30 **Il tenente O'Hara,** telefilm
15,45 **Speciali fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 —
19 — **Fiore all'occhiello,** cabaret
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Speciali** , documentario
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Antologia di Petrolini,** film

Grp

14.10 **Un uomo e due donne,** telenovela
15 — **Inferno bianco,** film
19,35 **Sanford & Son,** telefilm
20,30 **Corpo speciale,** telefilm
21,30 **La causa della scogliera,** film
24 — **Bianco e nero,** rubrica
1,30 **La vergine di Tripoli,** film
La signora Minniver, film

Teleregione

7 — **Cartoni animati**
11 — **Videopagina**
12,30 **Europa e l'ambiente**
13,55 **Tg prima edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Lontano dal paradiso**
19,10 **Documentario**
20,15 **Tg seconda edizione**
20,40 **Cuor di leone,** film
22,30 **Tg terza edizione**
23 — **Documentario**

Telestar

9,05 **Destini,** telenovela
10,10 **La montagna di Jacob Fremont,** film con Dan Haggarty
12 — **Amicheveimesto con noi**
12,20 **Finché vita non ci separi,** sceneggiato
13,15 **Tv flash,** telegiornale
14,25 **Il grande teatro del West,** telefilm
15,40 **After Mash,** telefilm
16,10 **Piantao de policia,** sceneggiato
17,25 **Agente Pepper,** telefilm
18,15 **Lucy show,** situation comedy
19 — **I Monroes,** telefilm
20,30 **Il cornuto innamorato,** film con Philippe Noiret
22,15 **Tg sera,** informazione
23 — **I due avventurieri,** film con K. Francis

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
I diamanti della morte, miniserie
10,30 **I diamanti** miniserie
11,30
12,30 **Cartoni animati**
13 — piemontesi
13,30 film
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19 — **Speciale magazine**
19,30 **Cartoni animati**
20,10 **Non sei mai stata così bella,** film con Fred Astaire e Rita Hayworth
21,15 **Auto della settimana**
22,30 **Speciale magazine**
23 — **Terra nera,** film con John Wayne
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

TVL

9 — **Il mattino vale il doppio**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Telecittà notizie,** telegiornale
13 — **Video Jay,** videoclips
16 — **Greatest Hits**
17 — **Mio Coca Cola report**
17,15 **Al movies,** anteprime sui films
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**
19,55 **News flo**
20,05 **First business**
20,40 e condominio
21,10 **Calcio lens**
21,45 **Cinema teatro &**

Sardegna uno

8 — **Cartone animato**
Telepromozioni
11 — **Lo sfero,** commerciale
12,30
13 — **Il Lecciardo**
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sogni d'estate**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Johnny West il mancino,** film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sport domani,** rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Speciali**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Quattro passi tra le**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,30
12,35 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato,** a cura della galleria Portobello
17 —
17,05 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Shopping center**
19,30 **Rotofiash**
20 — **Flash regione,** rubrica di attualità
20,30 **Cuor di leone,** film
22 — **L'opinione**
22,15 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato,** a cura della Portobello Road

Telecupole

8,30 **de lejos,** telenovela
10 — con Cinquestelle
12,30 **Tg4 settegiorni**
13 — **L'Europa e l'ambiente,** documentario
13,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos,** telenovela
18,30 **Lontano dal paradiso,** documentario
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **Una donna tutta sbagliata,** film
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Speciale con noi**

Videolina

13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **Giovanna D'Arco,** film
17,45 **Povera Clara,** telefilm
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Giovanna D'Arco,** film
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **r, Winninger omicida sessuale,** film

Rete Azzurra

8,45 **New medical laser**
9 — **Mobilificio**
14 — **I 1000 volti di...**
18 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

Granducato Tv

10 — **Dalle 7 alle 8**
11 — **In diretta con...**
13 — **Tutti in pista**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Arcobaleno**
20 — **Domani sport**
20,30 **Notizie Flash**
21,15 **Passo mio**
22 — **Blue Target**
23,15 **Spettacolo in diretta**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sabato all'inglese nel capoluogo: in campo le formazioni più attese

Genova, oggi 4 derby

Pontedecimo-Baiardo e Sestrese-Busalla appuntamenti di spicco per l'Eccellenza
In Promozione Molassana-Coalma per il girone A e N.S. Fruttuoso-Ligorna per il «B»

GENOVA. Il sabato calcistico dei dilettanti è tutto genovese: quasi un record, oggi, [illegible] ben 4 derby tra squadre del capoluogo o dei [illegible]ni circostanti.

Eccellenza. Pontedecimo (p. 2)-Baiardo (3), campo Grondona [illegible] 15, arbitro Canuto di Novi. Una sfida tutta da vedere, tra due squadre che non hanno ancora gettato la maschera. I verdi di Tuttino han fatto ricredere velocemente gli scettici: [illegible] un solo acquisto (il libero Cardoni dal Rapallo) e dieci confermo hanno il vantaggio di giocare a memoria. Tutto il contrario dei granata di [illegible] stanno cercando faticosamente un'identità. Nessun [illegible] di rilievo, [illegible] di omonimia: n[illegible] c'è parentela [illegible] Barbieri terzino del Baiardo e il Barbieri mezz'ala [illegible] Pontedecimo.

Roberto Baretto, allenatore dei polcevaraschi: «Il Baiardo ci darà filo da torcere: siamo al secondo derby consecutivo ma oggi dovremo fare molta attenzione perché i nostri avversari hanno più di un uomo, vedi Re, Poggi, Ci[illegible] che può risolvere da solo la gara. E noi abbiamo nelle gambe anche la trasferta di mercoledì per la Coppa Italia, mentre il Baiardo ha riposato».

Sestrese (4)-Busalla (1). Borzoli 16, Ismardi di Albenga. Il clan verdestellato è preoccupato dalle condizioni del bomber Piledu: mercoledì a Chiavari ha giocato solo un tempo a causa di [illegible] risentimento alla [illegible]scia destra. Il Busalla di Maisano cercherà di rischiare il meno possibile contro quello che da più parti è indicata come [illegible] squadra da battere per salire [illegible] Interregionale.

Promozione, girone A. Molassana (1)-Coalma (1). Cà dei Rissi 15, Bornia di Genova. Prudenza [illegible] la parola d'ordine che accomuna i due clan. Le prime due giornate han subito relegato i pupilli [illegible] Rossetti [illegible] Orlando nelle posizioni di retroguardia, e [illegible] accetta tutto pur di muovere la classifica. Nella Coalma out Cavigliona per squalifica.

Promozione, girone B. N.S. Fruttuoso (3)-Ligorna (2). S. Desiderio 15,15; Rosa di Genova. La stracittadina sorride ai padroni di casa che cercano i due punti per confermarsi [illegible] vertici. La squadra di Paggetti ha trovato subito il passo giusto. Il Ligorna ha perso in casa quanto conquistato in trasferta.

Seconda categoria. Avegno-Cogornese: [illegible] 15, Oliva [illegible] Savona. Montoggio-Marina Giulia: Montoggio [illegible], Recchi di Spezia. Due anticipi per la prima giornata. Due squadre non da primi posti ma in grado di far b[illegible] di fronte a [illegible]. A Montoggio per l'esordio assoluto [illegible] nel girone di Levante di [illegible] genovese anche un piccolo brivido: la Marina Giulia ha i giocatori contati, [illegible] in [illegible] di elementi da tesserare a poche ore dal via.

Danilo Sanguineti

IN PERICOLO IL [illegible] MONEGLIA

La minoranza genovese [illegible] è chiamata [illegible] verifiche importanti nella giornata di esordio della Prima. La maggioranza spezzina schiera le più forti [illegible] derby o le manda in trasferte dall'esito incerto. **Moneglia-Garibaldina.** La Secca 10,30, arbitro Garilli di Genova. La partita più attesa [illegible] anche quella che potrebbe [illegible] disputarsi. Le ultime voci dicono che difficilmente il Moneglia si presenterà: i dirigenti però scioglieranno la riserva solo all'ultimo, [illegible] stanno cercando disperatamente giocatori. [illegible] Lavagna ne ha 5 [illegible] 6 da prestare. La «commedia» [illegible] ripeterà anche nella seconda e terza giornata: solo dopo [illegible] rinunce la società può [illegible] esclusa. **Villaggio-Marinella.** Centro Scuola Cogorno 10,30; Consigliere di Genova. Test attendibile per le ambizioni dei biancorossi di Agnetti, che partono con la ferma determinazione di far bene. **Riviera-Sesta Godano.** Macera 10,30; Berlan [illegible] Savona. Un osso duro per la neopromossa: il Sesta [illegible] acquistato Perrando, Marchesi e Olivieri dal Moneglia ed è una delle grandi favorite. **Sori-Caparana.** Sori 10,30; Santini di Savona. Due squadre molto scontente di essere state inserite in questo girone: sono infatti ai limiti estremi della zona geografica interessata. **Le altre.** Forza e Coraggio-Carasco: Le Grazie 15; Catassi [illegible] Torino. Ameglia-Vallesturla: Ameglia 10,30; Caruso di Genova. Borghetto-Folbas: Borghetto 15; Grieco di Chiavari. Cadimare-Pignone: Fezzuno 15; [illegible]ura di Genova. (d. s.)

Roberto Baretto, visto da Ghiglione

Scatta anche la Seconda categoria: oggi due anticipi

Fari su Gattorna

La neopromossa è subito sulla strada del quotato Camogli
Attesa per le altre «big»: Caperanese, Casarza, Riva [illegible] Torriglia

Partenza in trasferta per quasi tutte le favorite in un torneo che, dati i tanti mutamenti, è di difficile interpretazione: la Se[illegible]da che inizia ufficialmente domani (ma [illegible] sono [illegible] programma due anticipi), a fine stagione promuoverà sicuramente la vincente di ciascun girone, mentre per la seconda posizione dipenderà dai tornei maggiori (da [illegible] minimo di nessuna ripescata a [illegible] massimo di tre). Certe, invece, le retrocessioni: le ultime due di ciascuno [illegible] sei gironi liguri. Favorita? Sulla carta una rosa ristretta: Camogli, Caperanese, Casarza, Riva Trigoso e Torriglia. Gli incontri di domani iniziano tutti alle 10,30, tranne quello del Riva Trigoso che viene anticipato di mezz'ora.

Bargagli-Caperanese. Prima trasferta [illegible] per la squadra del presidente Sanguineti. Le ambizioni [illegible] quelle dello [illegible] anno, cioè il passaggio in Prima. «Speriamo di lottare per il vertice, visti i progressi dei giovani in squadra. Se l'attacco gira, lotteremo per il primato». Dove alla parola attacco si deve leggere Locatelli, croce e delizia dei tifosi.

Gattorna-Camogli. Si annuncia un esordio «caldo», tra squadre ricche [illegible] giocatori di carattere. Il Camogli punta alla promozione, il Gattorna è un neopromosso che sul proprio campo, lo scorso anno, non ha concesso nulla: per l'arbitro Parodi di Genova [illegible] esordio si[illegible] difficile.

V. Chiavari-Torriglia. Altre due squadre ambiziose subito di fronte. Il Torriglia del presidente Cuda viene considerato la società «Paperon de' Peperoni»: tanti nomi blasonati, il portiere Vassalli [illegible] per citare [illegible] nome. I chiavaresi invece si affidano ai giovani: match da tripla. La novità in casa chiavarese è il campo: non più la Colmata, ma Caperana: una sicura penalizzazione per una squadra abituata al campo grande e ora costretta a un terreno che non favorisce certo schemi e geometrie.

Riese-Casarza. Gli ospiti, dopo la stagione fallimentare dello [illegible] [illegible] culminata con la retrocessione e molte polemiche, han cambiato strada: via i senatori, spazio ai giovani con [illegible] più Pi[illegible] Ferraris, Lai, Camere, Biasotti, Luca e Sergio Barbieri. Tutti giocatori di almeno una categoria superiore, a conferma che il Casarza vuole tornare in alto.

Riva Trigoso-Framuresa. Favoriti i padroni di casa, che dalla fusione con [illegible] Pro Sestri hanno recepito nuovi stimoli, nuovi dirigenti e, perché no, denaro fresco per [illegible] stagione [illegible] primo piano.

Calvarese-San Bartolomeo. Due squadre che hanno lavorato nell'ombra, senza sbandierar[illegible] ai quattro venti i loro programmi: saranno forse due sorprese, a discapito di chi ha parlato tanto? [g. s.]

SPORTFLASH

[illegible]

Nove ragazzi levantini alle finali di Catania

GENOVA. Oggi a Catania via ai Giochi della Gioventù: gli atleti del Levante [illegible] Laura Massa (Recco) nel sincro; Fabrizio Cuneo, Nicola Rappini e Roberto Boldrini (Camogli) più Carlo Lagorio (Chiavari) [illegible]lla pallanuoto; Massimiliano Cardinale (Gattorna) nella pesca; Roberto Contestabile (Rapallo) nel judo; Riccardo Sbarboro e Roberto Sparacio (Chiavari) nella lotta.

RALLY

Stamattina a Genova il prologo del «Faraoni»

GENOVA. Si chiude oggi, con la gara vera e propria, la tre giorni genovese del Rally dei Faraoni. Alle 11 auto, moto e camion partiranno da Piazzale Kennedy per Voltri, dove dalle 11,30 si disputerà nel porto container il prologo di circa 2 km.

SCI

Tre categorie in campo per gli scudetti a terne

Oggi e domani si disputano i campionati a terne di B (Rivoli), C (Vercelli), [illegible] D (Sarzana). La A gioca [illegible] Acqui la 6ª prova di qualificazione di Coppa Italia.

DISCOCLUB
NOLI

IL GIOVEDI'
IL SABATO

Sponsor ufficiale
RARI NANTES SAVONA
Campioni d'Italia

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.061
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
20100 [illegible]vara — Via S. Francesco d'Assisi 10 - Tel. (0321) 33.541
16121 Genova — Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.104/592.500
17100 Savona — Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.218/811.[illegible]
18100 Imperia — Via Gonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo — Via Giolitti 47 - Tel. (0184) 501.555

Settembre'91
7milioni
c'è Uno che
li anticipa per voi

e non chiede interessi

PER CHI ACQUISTA QUALSIASI MODELLO DELLA GAMMA UNO 7.000.000 DI FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO FINO A 12 MESI.

L'offerta è valida su tutta la gamma Uno disponibile presso concessionarie e succursali partecipanti alla iniziativa in corso. È valida fino al 30.9.91 in base ai prezzi ed ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Salvo conferma scritta da parte di Fiat Credito. Decorre inoltre stesso in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti da FIAT CREDITO

È UN'OFFERTA DELLE
Concessionarie e Succursali FIAT della Liguria

Nuova Sierra Twin Cam.

2.0i - 125cv - 195 Km/h

Lit. 21.070.000 chiavi in mano.

La potenza del 2000 Twin Cam.

Il nuovo motore 2 litri DOHC ad iniezione elettronica, gestito dal sistema computerizzato EEC IV derivato dalla F.1, sviluppa una potenza massima di 125cv e rappresenta una sintesi ottimale di prestazioni brillanti (da 0 a 100 in 9,7") e consumi contenuti. Il nuovo cambio MT75, ad innesto rapido e preciso assicura una guidabilità straordinaria e una sicurezza totale in ogni condizione.

L'insuperabile equipaggiamento.

Una dotazione di serie che offre un confort di guida assoluto: ■ Nuovi paraurti del colore della carrozzeria ■ Servosterzo ■ Chiusura centralizzata ■ Alzacristalli anteriori elettrici ■ Volante sportivo regolabile in altezza ■ profondità ■ Nuovo cruscotto integrato ■ Sedile guida regolabile in altezza con supporto lombare ■ Sedile posteriore frazionato con bracciolo e poggiatesta ■ Retrovisori regolabili elettricamente con sbrinatore ■ Pneumatici 185/65R14. A richiesta: ABS, aria condizionata e cerchi in lega.

Ford Sierra. Vederla è volerla.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 EMB
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.655

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA IN» CON SIMPATIA NELLE CASE DEI SANREMESI

Il giornale sulla porta di casa la mattina presto entro le 7,30. La comodità di leggere le notizie dal mondo, dall'interno e quelle sulla cronaca locale al momento di fare colazione pagando la copia de La Stampa allo stesso prezzo di quella comperata all'edicola.

Questi gli innumerevoli vantaggi di «Stampa In», il servizio di distribuzione gratuita a domicilio del giornale. Si tratta di un modo nuovo di concepire l'informazione. Le pagine del quotidiano diventano un appuntamento di rigore per cominciare la giornata al lavoro aggiornati e preparati sui grandi avvenimenti e le trasformazioni della società.

Entrare nella cerchia dei fortunati che già usufruiscono del servizio di «Stampa In» è molto semplice. E' sufficiente telefonare all'ufficio di via Padre Semeria 95: il numero di telefono è facile da ricordare, 61.333. Per saldare il conto basta aspettare l'avviso a domicilio. I versamenti si possono fare alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, alla Banca d'America e d'Italia e al negozio dell'Anffas «Lavoriamo Insieme» in piazza Colombo.

NIZZA

Il caso Haven
I francesi
Filadia

Polemiche dalla Costa Azzurra per l'onda nera che avrebbe compromesso il turismo.

A pagina 37

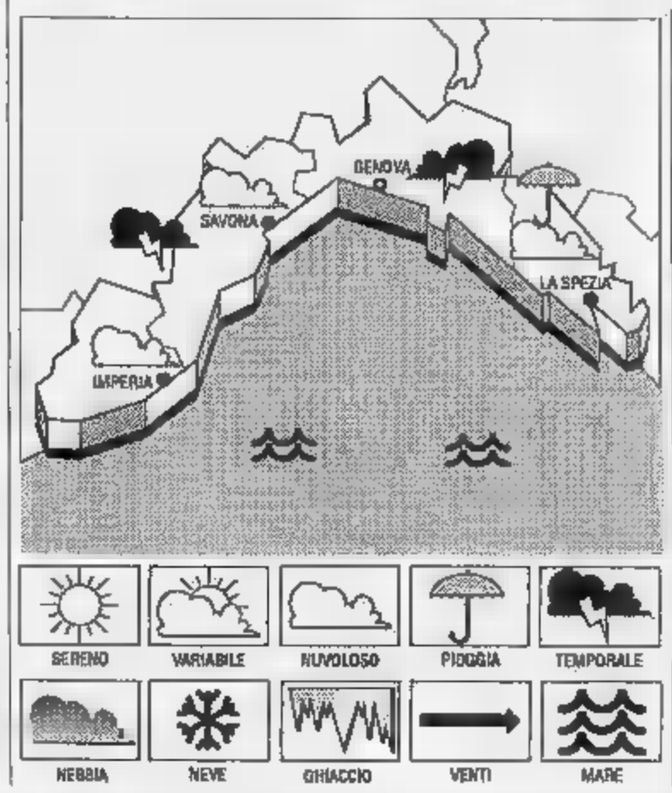
IMPERIA

Oggi match decisivo
Con Sciorella il «balon» grande

A Diano Castello il giovane battitore, contro Vacchetto, può conquistare la promozione in A.

A pagina 36

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per : aumento della nuvolosità possibilità temporali in serata, temperatura in lieve flessione, vento moderato-forte, mare molto **Tendenza ulteriore per domani:** poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, vento moderato-forte, mare .

RILEVAZIONI Temperatu- mare C, umidità relativa 65%, vento Ovest-Sud Ovest 25-30 km/h raffiche di 80, mare molto mosso, vento moderato-forte, pressione barometrica 1008 mb (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	25	21
Savona	24	20
Imperia	24	20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min: 20. Temperatura del mare 22.

Il Sole sorge alle 7 e 21 minuti e tramonta alle 19 e 16 minuti. La Luna si leva alle 21 e 33 minuti e cala alle 12 e minuti (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Meteo Marsia Pontefino.

Scuole e mercato dei fiori hanno paralizzato la viabilità di Sanremo

Traffico, torna l'emergenza

I problemi più gravi in via Volta, nella galleria Francia e in corso Garibaldi. Disagi per studenti e impiegati. Un gruppo di automobilisti propone di cambiare la segnaletica. L'Aurelia

Al volante prigionieri della città

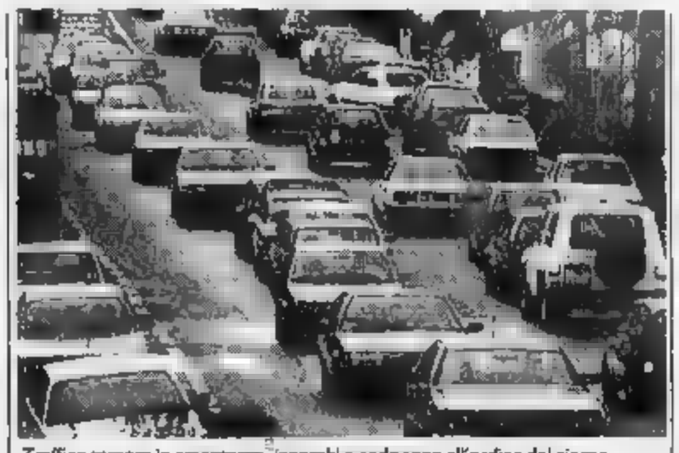
LA città vista da dietro i finestrini di un'auto: succede nei fine settimana a molti turisti che non trovano parcheggio e, dopo un'estenuante giostra nel centro, devono rassegnarsi a puntare nuovamente verso lo dell'Autofiori. Quasi come astronauti che, dopo aver fallito l'aggancio, sono a ripetere tutta l'orbita.

Succede, ogni mattina, a impiegati e pendolari. Si dice che la città, con tutti i suoi soldi, dovrebbe avere le strade d'oro. I sanremesi si accontenterebbero di avere anche solo le strade.

SANREMO. Ore 7,30, via Volta, nel di Sanremo. Auto in colonna, clacson impazziti, traffico in tilt. Lunghe code anche nella galleria Francia, in corso Garibaldi, via Fiume, corso Orazio Raimondo. Studenti che tardano all'appuntamento le lezioni, impiegati che arrivano trafelati in ufficio.

Alle 9, cambiano gli attori ma la scena è sempre la stessa, con l'aggiunta del «serpentone» di macchine e camion che si allunga agli ingressi della città. Un'ora, a volte anche di più, per percorrere pochi chilometri. Da mezzogiorno alle tredici, altro caos sulle strade, altre imprecazioni al volante, come nel tardo pomeriggio e all'orario di chiusura di negozi e uffici. Per non parlare delle giornate di pioggia, quando la stradale rischia sempre la paralisi.

Con la riapertura delle scuole e la piena ripresa dell'attività al mercato dei fiori di Valle Armea (il via vai degli operatori genera intasamenti soprattutto alla periferia Levante), a Sanremo sono riaffiorati i soliti problemi di viabilità, accentuati dai disagi creati da alcuni cantieri, come quelli di piazza Colombo e della stessa via Volta, dove stanno sorgendo nuovi posteggi. Nelle ore di punta, gli ingorghi soffocano la città, rendendola invivibile. In attesa dell'Aurelia-bis e della ferrovia a monte, che dovrebbe consentire il recupero di spazi vitali, s'intrecciano le idee per tentare di snellire la circolazione.


Traffico sempre in emergenza, ingorghi e code sono all'ordine del giorno

«Perchè non scaglionare gli orari di uscita dalle scuole, soprattutto quelle del centro, in modo da dare respiro alla viabilità?», propongono alcuni automobilisti. Altri reclamano invece modifiche alla segnaletica nei punti «caldi».

E alla Foce, sono i pedoni a protestare: contestano la scelta del Comune spento il semaforo all'incrocio con corso degli Inglesi, per snellire il traffico, intenso nalla . «Troppi pericoli nell'attraversare la strada, anche perchè mancano le strisce zebrate: ogni giorno, rischiamo di essere travolti dalle auto», affermano gli abitanti (soprattutto anziani) che hanno avviato raccolta di firme per chiedere la riattivazione del semaforo. parere contrario gli automobilisti, i quali evidenziano la circolazione sia migliorata da quando l'impianto non è più in funzione. Intanto, a Palazzo Bellevue, ci si è accorti che per proseguire i lavori di realizzazione sottopasso del mercato, è indispensabile creare collegamento tra Bussana e l'Aurelia.

Gianni Micaletto

Sanremo, danni per il maltempo

Vento forte e mareggiata

SANREMO. Anche ieri nel Ponente, tempeste vento e forte mareggiata. Raffiche di «Mistral» fino a 85 km/h e violenti marosi hanno imperversato per tutta la giornata sulla e nell'entroterra.

A Sanremo, numerosi i danni provocati dal vento alle coltivazioni di fiori all'aperto, un imprevisto che i floricoltori non avevano considerato. Si sono verificate anche cadute di assi da alcune impalcature e in corso Imperatrice l'emergenza è per una palma che inclinata pericolosamente sulla passeggiata a mare. Dopo pochi minuti sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno provveduto a puntellare la grossa pianta.

Dalla Capitaneria è stato diramato inoltre bollettino che invita i diportisti a non prendere il mare o a restare al riparo nei porti. caso di pericolo è comunque pronto a intervenire un rimorchiatore per facilitare le operazioni.

Da Ventimiglia fino a Savona le condizioni del mare sconsigliano ogni traversata del canale con la Corsica, rinviato quindi il rientro degli ultimi vacanzieri. Intanto, solo nei prossimi giorni sarà possibile fare un bilancio definitivo dei danni provocati dalle mareggiate a spiagge e stabilimenti balneari. Problemi anche a Imperia dove i vigili del fuoco sono stati chiamati una decina di volte per far fronte alle emergenze provocate dalle forti raffiche di La circolazione stradale sull'Aurelia è stata rallentata ieri pomeriggio dalla caduta di un albero sulla carreggiata all'altezza di Costa Rainera. Una squadra dei pompieri ha provveduto a liberare la strada utilizzando seghe elettriche.

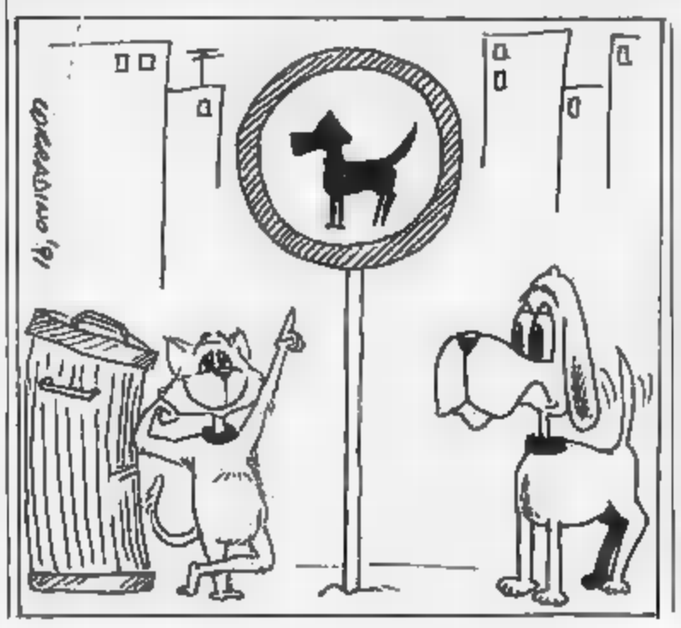
I meteorologi avvertono che anche per la giornata di oggi vento dovrebbe continuare, però l'intensità è in lieve diminuzione. Intanto, raccomandazione da polstrada e carabinieri: velocità moderata e massima attenzione per il fondo stradale insidioso per la caduta di aghi pino e torriccio. Cautela anche in autostrada per le raffiche di vento.

A Imperia le regate delle vele d'epoca stato annullato per il maltempo. [g. ga.]

L'ordinanza ha spaccato la città: multe di 60 mila lire per i trasgressori

Il sindaco vieta il viale ai cani

Cocker e barboncini espulsi dalla strada più caratteristica di Arma per motivi di igiene



TAGGIA. Divieto di transito ai cani viale delle Palme: l'impone un'ordinanza del sindaco che sta suscitando discussioni e polemiche. Vigili in agguato e multe di 60 mila lire ai trasgressori. Per cocker, bassotti e pechinesi la strada alberata che attraversa il centro è diventata off limits.

L'ordinanza del sindaco Claudio Cerri (dc) parla chiaro: «Fuori i cani da quel viale». Qualcuno protesta, molti applaudono. E' stato un gruppo di genitori che ha scatenato la guerra contro le «toilettes» cani a cielo aperto, su strada, troppo vicine ai piedi dei bambini. La cacciata dal viale delle Palme nasce così. Arriva direttamente dagli slalom quotidiani sul marciapiede «minato».

Racconta un vigile urbano: «I bambini tornavano spesso a casa le scarpe imbrattate. Accadeva quasi ogni giorno, la corsa delle madri al pronto soccorso o dal medico di famiglia, nel timore di un'infezione».

Dopo tante proteste il sindaco di Arma ha firmato l'ordinanza. E il divieto ha spaccato la città in due.

Da una parte i «pro» e dall'altra i «contro». Tra questi, trecento cinofili agguerriti, decisi a restituire il viale delle Palme al passaggio «civile» dei cani: «Con paletta e carta per raccogliere gli escrementi», precisano. Chiedono con decisione che sia ristabilita la convivenza tra l'uomo e il amico più fedele». Ma il sindaco di Arma resta irremovibile, conferma l'espulsione.

La pioggia di multe continua, i vigili restano in agguato. Gli scivoloni nel viale delle Palme? Più una vittima l'avrebbero fatta in Comune. Il Viale delle Palme (ma gli alberi sono soprattutto pini) uno delle strade più belle di Arma Taggia, in pieno centro. [m. p.]

2 DANCING
OSPEDALETTI
Lungomare Cristoforo Colombo 4 - Tel. 0184 689.621
Domenica 29 settembre
ORE 21,30
PER LA DOMENICA DEL «PERSONAGGIO»
SERATA DANZANTE CON
DINA MANFRED
«MUSICA IN»
Per prenotazioni 0184/689.621

Due attentati nel giro di 24 ore: cresce la preoccupazione fra i commercianti

Imperia nel mirino del racket

A San Bartolomeo trovati i resti di una bottiglia e un panno imbevuto di liquido infiammabile. Una delegazione del Siulp si è incontrata con il sottosegretario agli Interni: «Le forze dell'ordine hanno organici insufficienti»

NOSTRO SERVIZIO

Preoccupazione nell'Imperiese dopo gli ultimi incendiari. La malavita ha lanciato una sfida: due notti di fuoco, a distanza di appena 24 ore.

Molti gli interrogativi ancora insoluti. Chi ha dato alle fiamme il deposito di auto usate della «Metrafer», di Luigi Magurno a Imperia? Per quale motivo, a San Bartolomeo, sono stati bruciati gli uffici della «Cycnus» e dell'immobiliare «Europa», proprietà dell'uomo d'affari Gianandrea Musso? Le domande di commercianti e imprenditori, che guardano con preoccupazione a questi episodi, si fanno incalzanti. Le indagini sono molto difficili, pochi per ora gli elementi in mano agli inquirenti.

Solo a San Bartolomeo sono state trovate alcune tracce: i resti di una bottiglia e un panno imbevuto di liquido infiammabile. Gli investigatori non escludono nessuna pista. Su entrambi gli attentati, che si sono verificati a distanza di appena 24 ore uno dall'altro, si allunga l'ombra del racket. Difficile strappare qualche confidenza ai titolari delle aziende colpite. «Mai ricevuto minacce prima d'ora», è il ritornello di sempre.

Intanto, si moltiplicano le iniziative per cercare di opporsi all'escalation del racket. Si vuole rompere il silenzio ostinato dei negozianti taglieggiati. La regola, ormai, per salvaguardare i propri interessi ed evitare vendette. Il Sindacato autonomo polizia (Sap), sta ultimando un opuscolo, destinato a chi deve sottostare al «pizzo». Una sorta di decalogo, dove vengono fornite indicazioni e consigli sui comportamenti da tenere di fronte alle minacce dei malviventi.

L'agenzia devastata dalle fiamme a S. Bartolomeo: un rogo di origine dolosa

Anche l'altra associazione di categoria, il Siulp, sta operando per cercare di porre un freno all'avanzata del fenomeno. Una delegazione, guidata dal segretario provinciale Andrea Repetti, ha incontrato a Savona il sottosegretario agli Interni Giancarlo Ruffino. Al rappresentante del governo sono stati forniti gli ultimi, allarmanti dati sull'escalation della criminalità in Riviera. «Abbiamo chiesto che gli organici vengano potenziati al più presto. Se non arriveranno rinforzi in tempi brevi, c'è il rischio di aggravare ancora di più la situazione».

Pure Unione commercianti e Confesercenti sono in prima linea nella lotta al racket. Quest'ultima estenderà alla provincia l'istituzione di «Sos Impresa», un sodalizio destinato a raccogliere le segnalazioni di chi si sente minacciato. Vi aderiranno anche personaggi di spicco della politica, dello spettacolo e dello sport, che andranno a costituire una sorta di nucleo di solidarietà. La Confesercenti ha in programma anche l'installazione di una linea telefonica privilegiata, che avrà il compito di ricevere informazioni sulla grave questione.

Nel frattempo, la guerra dichiarata al racket dalle forze dell'ordine ha già dato i primi frutti: la polizia ha denunciato per estorsione due fratelli palermitani che risiedono a Imperia. Si erano offerti come «protettori» al titolare di un dancing a Diano Marina. Entrambi sono stati muniti di foglio di via obbligatorio.

Maurizio Vezzaro

TELEFONO ANTI ESTORSIONI

La risposta più tempestiva e significativa è giunta dal prefetto che ha messo a disposizione il numero di telefono del proprio ufficio per ricevere direttamente le segnalazioni che arrivano da parti della provincia.

Le vittime del racket possono rivolgersi anche al 24.990 per denunciare tentativi di intimidazione e taglieggiamenti. Si tratta di una linea preferenziale, che consente di essere ascoltati da funzionari del settore antimafia.

Anche i recapiti telefonici delle sedi di Unione commercianti e Confesercenti costituiscono un punto di riferimento. E' già capitato che alcuni negozianti si siano rivolti a rappresentanti di categoria per esporre i loro problemi. Racconta Giuliano Terragno, direttore dell'Unione commercianti: «Di recente, ho raccolto la testimonianza di un esercente di Bordighera. Aveva subito telefoniche, e, un giorno, ha trovato una tanica di benzina davanti al proprio esercizio. Mi ha interpellato perché non sapeva a chi chiedere aiuto: le forze dell'ordine non erano riuscite a trovare una soluzione».

Anche la Confesercenti di Sanremo ha raccolto alcune chiamate provenienti dall'Imperiese. Un segnale che indica il clima d'incertezza e timore in cui si trovano i titolari di negozi, che spesso sono colti alla sprovvista e reagire.

C'è però chi utilizza tutte le risorse a propria disposizione per combattere il fenomeno. E' il caso di Gianni De Biase, uno dei proprietari della discoteca Odeon di Sanremo (cinque anni fa, poco prima dell'inaugurazione, un ordigno esplosivo fu collocato davanti alla porta d'ingresso). Ha dotato la sala di una serie di telecamere a circuito chiuso, che filmano tutto quello che avviene all'interno del locale. Dice: «In questo modo, riusciamo ad individuare i personaggi equivoci, che vengono tenuti sotto controllo».

Al Quartiere Latino, invece, per tenere lontani i disturbatori, i titolari sono affidati a un gruppo di «buttafuori». Si tratta di «gorilla» professionisti, che lavorano per il Pit Bull Team di Magenta, un'agenzia specializzata che garantisce la vigilanza nelle abitazioni di «vip» e nei locali pubblici. Anche questo è un tentativo di tranquillizzare i clienti. [m. v.]

DALLA CITTA'

FURTO

Forzata una finestra all'Unione Industriali

Tentato furto, l'altra notte, nella sede dell'Unione Industriali, in viale Matteotti. I malviventi sono entrati sala dopo aver forzato la serratura di una finestra che si affaccia sul giardino. Hanno quindi messo a soqquadro i locali, rovistando nei cassetti e gettando a terra i documenti, forse irritati per non aver trovato nulla di prezioso. L'invasione è stata scoperta dalla donna delle pulizie, che ha preso servizio ieri mattina. Indagini dei carabinieri.

RISSA

dodici ombrelli in un supermagazzino

Singolare furto ai grandi magazzini Standa di via della Repubblica. Un giovane tossicodipendente ha cercato di allontanare dopo aver trafugato una dozzina di ombrelli, ma è stato fermato dal personale di vigilanza, che ha avvertito i carabinieri. Alessandro Camalleri, anni, di Genova, è stato così denunciato. Nel borsello i carabinieri hanno rinvenuto una siringa e un laccio emostatico.

ESTORSIONE

Tentò un'estorsione condannato a anni

Si era impossessato della Fiat Croma di Tommaso Cannizzo, residente in via Don Minzoni, minacciando di dar fuoco alla vettura se non ubbidito ai suoi ordini, era stato fermato dalla polizia. Bellamoce, 33 anni, è ora condannato a tre i di reclusione dal tribunale di Imperia, che lo ha ritenuto colpevole di estorsione. Gli agenti avevano rinvenuto una tanica di benzina, servita per spaventare la vittima, oltre a un fucile a canne mozze e lampeggiante, simile a quelli usati dalle forze dell'ordine.

RIFIUTI

Tra sindaci e Regione incontro sulla discarica

Lunedì, in concomitanza con la scadenza della proroga per l'utilizzo della discarica di Pontecalli parte di una quarantina di Comuni lontani del comprensorio imperiese, è prevista una riunione al palazzo municipale di Imperia, per discutere del problema. All'incontro sono stati invitati i sindaci dei Comuni che usufruiscono dell'impianto, oltre all'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio. Afferma l'assessore alla Nettezza urbana del Comune imperiese, Emilio Broccoletti: «E' necessario affrontare la questione una volta per tutte, dal momento che la discarica è ormai satura».

«Golfo Dianese Promotion» per migliorare l'immagine

E' nata «Golfo dianese promotion», cooperativa di esercenti che si propone rilanciare l'immagine turistica del comprensorio. Tra i primi progetti, l'organizzazione di mercati turistici (work-shop) e la promozione di manifestazioni sportive e culturali. La sede dell'associazione è a Oneglia, in piazza Dante 1.

Un architetto trentenne di Torino tenterà la mitica Ostar, la traversata atlantica da Plymouth a Newport

Donne-skipper protagoniste al raduno velico

L'equipaggio femminile della sofisticata «Alpa 42» sarà completato da cuoca tuttofare specializzata in navigazioni d'altura Annullata anche ieri la regata delle «vecchie signore» per le avverse condizioni atmosferiche. Lo yacht dell'attore Errol Flynn

Lucia Pozzo, 30 anni, architetto di Torino, tenterà la traversata atlantica

IMPERIA. Ha messo in vendita lo Stint (prezzo sui 40 milioni), che la regina Elena d'Austria aveva donato al suo amante, il mitico Barone Rosso, per poter attraccare l'Alpa 42 con cui, nel giugno del '92, parteciperà alla Ostar, l'ardua traversata in solitario da Plymouth a Newport in programma ogni 4 anni.

E' Lucia Pozzo, 30 anni, architetto, di Torino, in estate skipper dell'Umiak, un Sangermani '55, che appartiene all'ing. Tiberio Gracco de Lay e ha un'altra donna in equipaggio, Clelia Sanna, marinaia e cuoca.

Dalle regate d'epoca alle remate d'epoca. Annullata anche la prova di ieri per le avverse condizioni meteorologiche (forte vento, mare agitato), gli organizzatori raduno yachts antichi hanno ripiegato nel pomeriggio sulle più sicure, ma non meno combattute vogate nelle acque porto: cinque componenti ogni barca, con timoniere femminile. L'allegra competizione è stata insaporita anche da altri giochi, il tiro alla fune o la battaglia a bombe d'acqua. E intanto, il «Destriero» non viene. A comunicarlo al sindaco Claudio Scajola è stato l'ing. De Negri, direttore della Fincantieri: «Ha riferito che, a malincuore, non è stato possibile dirottare a Imperia il potentissimo entrobordo dello Yacht Club Costa Smeralda, che punta alla conquista del Nastro Azzurro, perché le verifiche tecniche non sono ultimate». Si sono incrociati telegrammi, fax e febbrili telefonate tra Assonautica, Comune, l'avv. Agnelli e Cesare Fiorio, direttore del progetto. Ma al ritorno a Muggiano (La Spezia) dalle Azzorre, Destriero ha avuto bisogno di ulteriori controlli, ed ha dovuto così disdire tutti gli impegni presi.

C'erano tanti bimbi, ieri, in banchina: sono arrivate anche le scolaresche, ad ammirare le Regine dei Mari. Con l'insegnante Mirella Faraldi, i 15 alunni della prima media, sezione C, di San Lorenzo al Mare: «Alcuni non avevano mai visto il raduno: tante barche così, tutte insieme uno spettacolo interessantissimo. Gli yachts più belli? Creole, Croce del Sud, Marcantonio, Huna II e le tre imbarcazioni russe». Cinquettavano, pieni di meraviglie, anche gli scolaretti delle «materne» Regina Pacis e Domenico Costanzo di Imperia.

Fra i «vip» che popolano il raduno, c'è anche un francese: è Patrick Khayat, proprietario e presidente della Blanc Bleu di Parigi, griffe di abbigliamento miliardi annui (volume d'affari), che ha scelto Imperia per trovare spazio nel mercato italiano, dopo essere già molto noto in Costa Azzurra. Per questo lancio, ha puntato su Karenita, l'ex Sirocco dell'attore Errol Flynn: è il suo lo scafo stilizzato riprodotto nel marchio. Se ha porre quesiti sulla nautica, può rivolgersi allo stand dell'Associazione progettisti nautica, che ha cofondatore Pietro Baglietto, è presieduta da Ernesto Guaranta, e ogni giorno mette a disposizione progettista.

Stefano Delfino

E' San Leonardo

Un patrono per Imperia

Banche, uffici pubblici, scuole e privati, d'ora in poi, fermeranno le loro attività per festeggiare il patrono di Imperia, il 26 novembre, San Leonardo. Lo ha reso noto il sindaco Claudio Scajola che ha così proclamato in modo ufficiale il riconoscimento del santo come patrono della città. Non ci saranno più confusioni e neppure «doppioni», l'approvazione dello Statuto ha eliminato ogni contesa ponendo fine ad una situazione unica in Italia. Imperia non aveva un patrono, ne Oneglia che festeggiava San Giovanni e un altro Porto Maurizio che onora invece San Maurizio. La guerra di opinioni e tradizioni sembrava non consentire agli amministratori di portare a termine il disegno di avere un unico santo protettore. Poi con grande buona volontà tutto è risolto in modo positivo. Tra poco meno di due mesi Imperia avrà così modo di inserire per la prima volta nella sua storia S. Leonardo con il nuovo Santo protettore. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AI GIORNALI

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

Imperia è più

Sono un torinese giunto a Imperia per vedere il raduno delle vele d'epoca e ho così avuto modo di andare a parcheggiare nel grande spazio creato sul riempimento a mare al centro della città. Ed è proprio quello che ho potuto osservare da quel punto di vista nuovo che mi spinge a scrivere. Ho sentito parlare di contrasti sulla creazione di un nuovo porto, chi lo vuole a un modo e chi lo vuole ad altro. Penso che tutti gli imperiesi, prima di esprimere un parere su tali progetti, dovrebbero andare a fare un giro sulle nuove ora aperte al pubblico. La visione di Imperia da lì è di un'incredibile bellezza: una fascia di ville, giardini, di verde che avvolgono il panorama. Per questo io torinese dico agli imperiesi: non lasciate che progetti sbagliati rovinino quel patrimonio paesaggistico che possedete, difendetelo, è la ricchezza vostra, dei vostri figli e anche dei turisti che, come me, potranno goderne».

Giuseppe Ferraris, Torino

Sanremo, via le auto passeggiata

Sono un lettore di Sanremo e mi sono accorto che il passare del tempo la passeggiata delle Nazioni diventando un parcheggio pubblico, sede di automobili e pullman. Non credo che la strada, con il verde e gli spazi per passeggiare, sia stata concepita per essere utilizzata come punto di raccolta e di sfogo per traffico e automezzi. La mia proposta, una volta ultimati i parcheggi in fase di realizzazione in piazza Colombo e via Volta, è quella di creare un'area pedonale con chioschi, ristorantini e locali tipici.

Una «promenade» per i turisti e i cittadini che vogliono passare una serata in riva mare. Ora, c'è tutto l'inverno a disposizione per sioni e stabilire un programma. In questo modo si renderebbe più accogliente la città e ci sarebbero vantaggi anche per gli operatori del settore.

Lettera firmata, Sanremo

UTILI

TURNO NOTTURNO

Imperia: *Torres, via Nazionale*
Bordighera-Vallecrosia: *Gioso, via Col. Aprosio 462*
Camporosso: *Manessero, via Vittorio Emanuele 62*
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini, via Sicilia 10*
Diano Marina: *Solaiti, corso Garibaldi 16*
Dolceacqua: *Barbieri, via Provinciale*
Ospedaletti: *Marcos, via Vittorio Emanuele*
Riva Ligure: *Nuvoloni, piazza Eroe*
Sanremo: *Panizzi, via Palazzo 58*
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni, piazza Cavour 14*
Arma di Taggia: *Revelli, via Cristoforo 67*
Ventimiglia: *Lupo, via Genova 68/A*

A

Imperia: unico (anche Cervo a Riva Ligure) telefono 290777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38960
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA

Imperia (24 24): 0183-290777. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Ventimiglia 358735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

27

NATI. A Imperia: Fabio Greco (18 anni); Annibale Toscano (86).
MATRIMONI. A Imperia: Fulvio Balestra Arianna Acquarone.
ATTIVITA'

Oggi, alle 9,30, si riunisce il consiglio comunale a Ventimiglia. Tra gli argomenti che dovranno essere discussi, i lavori di allargamento tratto iniziale di via Nervia, finanziati mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti. Si parlerà anche un'area nel cimitero di Torri e dello schema di convenzione fra l'Istituto autopopolari e l'amministrazione comunale per la realizzazione di una serie alloggi nella zona dei Frati Maristi. Intanto, il Comune Sanremo ha che iscrizioni agli asili nido della città si effettueranno tutti i giorni feriali, tranne il sabato, a partire dal mese di ottobre. Le adesioni raccolte presso l'Ufficio scuola-asili nido di palazzo Bellevue, in corso Cavallotti. Il recapito telefonico è 0184-53.40.11. Infine, domenica e lunedì, terranno le elezioni comunali a Caravonica. Dall'inizio dell'estate, il Comune Valle Impero è amministrato da un commissario prefettizio, dopo le dimissioni presentate dalla giunta. Si presentata comprende candidati.

GLI APPUNTAMENTI

PORTO MAURIZIO

A lezione di danza

Anche lo Squash Fitness club di via Airoli, a Porto Maurizio, organizza danze tenuti insegnanti qualificati. Per la classica, l'insegnante è Floriana Ballestra, mentre Daniela Tolomelli, che ha studiato alla scuola di Alsetta (Nizza), si occuperà della danza moderna e afro. Il Sergio Gamba terrà infine le lezioni di liscio e latino-americano. Ulteriori informazioni si potranno ricevere contattando il 552.508.

CENTRO TOGA

Imparare la meditazione

Lunedì sera, riprenderanno i corsi di meditazione promossi dal Centro Yoga di Imperia. Dalle 17,30 alle 19, prenderà il via il ciclo di Hatha Yoga, mentre, dalle 20 e 21,30, si terranno le lezioni per praticanti. E' anche previsto un corso di shiatsu, a cura di Maria Vittoria Bona.

IMPERIA

Settimana gastronomica

A Imperia, in concomitanza con il raduno di velieri d'epoca, è in pieno svolgimento la «Settimana gastronomica mediterranea» che vede coinvolti 58 ristoranti della zona. Aderiscono all'iniziativa, patrocinata dall'Unione commercianti del capoluogo, l'Albatros, Cacciatori, La Mirage, La Patria, Lucio e Nannine, che prepareranno menu a base di pesce.

ESCURSIONI

Gita a Monte Saccarello

Prevista per oggi la gita al Monte Saccarello (2200 metri) organizzata dalla sezione di Bordighera del Club Alpino Italiano. Un appuntamento classico per gli appassionati dell'escursionismo.

SANREMO

Commercialisti a convegno

Si concludono oggi pomeriggio i lavori del 1° Convegno nazionale dei dottori commercialisti che si è tenuto nella sala dei congressi dell'Hotel Londra. Per i partecipanti è in programma una gita in motonave nel golfo di Sanremo a bordo della «Diana II».

Potrebbero essere necessari fino a tre mesi per una decisione definitiva

Il Festival è già in ritardo

A due giorni dalla scadenza del termine per la scelta dell'organizzatore non ci sono ancora nomi certi: la «bocciatura» del Coreco allunga i tempi. Lunedì la pratica in Consiglio comunale

SANREMO. Chi sarà l'organizzatore del Festival di Sanremo edizione '92? L'amministrazione comunale si era impegnata a scegliere entro il 30 settembre, in accordo con la Rai, [illegible] due giorni dalla scadenza del termine nessuno è ancora in grado di affermare a chi saranno affidate le redini della grande manifestazione canora, un business da decine di miliardi.

Occorrerà ancora un mese, forse anche due o tre, prima che dal cilindro dei candidati sia [illegible] il nome del «patron». A mettere il dito nella piaga è stato, indirettamente, il Coreco, con la «bocciatura» della delibera che delegava la giunta a nominare i 4 rappresentanti di Palazzo Bellevue nella commissione paritetica istituita per la selezione delle proposte organizzative (12 in tutto, presentate da singoli e società). La pratica [illegible] tornata al mittente, proprio mentre la Rai comunicava ufficialmente al sindaco, Onorato Lanza, e all'assessore al Turismo, Antonio Sindoni, i nomi dei propri commissari. I prescelti sono il direttore della prima rete (quella che irradia le immagini del Festival) Carlo Fuscagni, il vice Lorenzo Vecchione, il capo struttura Mario Maffucci e il responsabile dell'ufficio legale Attilio Zoccali.

Dopo aver chiesto chiarimenti alla giunta già ai primi di agosto, ricevendo però risposte ritenute [illegible] esaurienti», l'altro giorno l'organo di controllo ha deciso l'annullamento dell'atto amministrativo «perché le nomine devono essere effettuate dal Consiglio comunale». Sottolinea Carlo Barillà, capogruppo del pds: «Il Coreco ha fatto bene, mentre l'amministrazione ha perso ancora una volta tempo prezioso percorrendo la strada più difficile. Il risultato [illegible] che, pure quest'anno, la scelta dell'organizzatore sarà compiuta con forte ritardo, a discapito della qualità della manifestazione e della trasparenza nelle stesse decisioni».

La questione legata alla commissione paritetica è stata inserita all'ordine del giorno [illegible] Consiglio convocato per lunedì alle 19,30. Figura all'ultimo punto (il sesto), ma potrebbe essere discussa prima del previsto, con un'opportuna inversione della «scaletta». «Lo schema di delibera sarà sempre lo stesso. L'unica variazione è quella relativa all'attribuzione della responsabilità di nominare i propri quattro esponenti», spiega l'assessore Sindoni.

Ieri sera, si [illegible] riunita la direzione comunale della dc per designare i propri rappresentanti. Salvo sorprese, sempre possibili, dovrebbero essere lo stesso Sindoni (di diritto) e il sindaco Lanza, oppure il segretario cittadino Massimo Tavanti (è anche consigliere comunale). Una poltrona spetta, poi, al psi: il prescelto sarebbe il capogruppo Bruno Marra. Il quarto posto andrà alla minoranza, ma resta da designare la componente. Nuova Società ha già rinunciato alla candidatura; il pds [illegible] inserire [illegible] esperto [illegible] cale di livello nazionale; le altre forze non si sono ancora pronunciate ufficialmente.

«Indipendentemente dalle designazioni, quest'organismo si rivelerà il solito carrozzone politico. E la rappresentanza comunale finirà con l'adeguarsi [illegible] volere della Rai. Proprio per questo abbiamo sempre sostenuto che la responsabilità della scelta dell'organizzatore dovrebbe essere lasciata alla Tv di Stato, [illegible] il Comune pronto a intervenire in seconda battuta, nel [illegible] i risultati rischiassero di offuscare l'immagine del Festival», afferma Luigi Ivaldi, capogruppo di Nuova Società.

Intanto, il tempo passa e [illegible] macchina organizzativa non parte. «Appena sciolto il nodo delle nomine, si svolgerà la prima riunione con gli esponenti della Rai. Presumibilmente, c'incontreremo l'otto o il [illegible] ottobre, per stabilire i criteri di lavoro», assicura Sindoni, che osserva: «Penso che il Festival possa essere affidato entro un mese e mezzo, salvo nuovi incidenti di percorso».

Nel frattempo, [illegible] palazzo di giustizia, prosegue l'inchiesta sulla «tangenti-story», che ha già portato a 3 arresti e 14 avvisi di garanzia per «concorso in corruzione». La guardia di fi[illegible] è tornata in Comune per sequestrare altri documenti sull'assegnazione, ad Adriano Aragozzini, delle edizioni '89 e '90 del Festival. Inoltre, in tutta la penisola, continuano gli accertamenti bancari e patrimoniali.

[illegible]

DODICI CANDIDATURE ECCELLENTI

SANREMO. Dodici candidature per l'organizzazione del prossimo Festival [illegible] Sanremo (un record). Aspiranti «patron» di tutt'Italia che tentano [illegible] scalata alla manifestazione canora più importante. A parte Vittorio Salvetti, [illegible] «papà» del Festivalbar, legato alla Fininvest, tutti i «big» del settore sono entrati in competizione. E ora attendono con ansia le scelte di Rai e Comune, appoggiandosi magari a qualche «padrino» eccellente.

C'è l'affiatata coppia Bixio-Ravera (Publispei), che torna alla carica dopo [illegible] stata spodestata dall'Oal di Aragozzini, ci sono Vitola e Ferrara (Leadership), l'immancabile Franco Catullè, l'espo[illegible] Ezio Radaelli, patron del vecchio [illegible] [illegible] Cantagiro, la «SV» [illegible] Girone. Persino il bordigotto Franco Di Cagno, noto organizzatore di spettacoli musicali nel Ponente, ha deciso di entrare in lizza, puntando tutto sulla «canzone senza frontiere, veramente europea, alle porte del '93». Ovviamente, [illegible] manca la candidatura di Aragozzini. «L'unico, finora, ad aver presentato un programma articolato, con 5 serate all'Ariston, [illegible] promozione mondiale ed europea della nostra canzone, in accordo con l'Afi, il tradizionale corso fiorito», rivela Sindoni. Più che dai rivali, Aragozzini deve però guardarsi dal coinvolgimento nell'inchiesta sulla «tangenti-story». «Un avviso di garanzia non è [illegible] condanna, ma per ragioni di opportunità sarebbe stato meglio se l'ultimo patron del Festival si fosse messo da parte», osserva Carlo Barillà. [g. ml.]

Il sindaco Lanza visto da Ghiglione

AFFARI PER OLTRE 400 MILIONI

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 27-9-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Cocktail	extra	10.000	600	500
Rosa	Susan	extra	5.000	900	800
Rosa	Maria	extra	10.000	900	800
Rosa	Dallas p.a.	extra	10.000	1.500	1.300
Rosa	Koba	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	20.000	600	500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.200	800
Rosa	Baccarà	extra	5.000	500	500
Rosa	Varietà Diverse	extra	40.000	1.500	700
[illegible]	Corta p.a.	seconda	40.000	400	100
[illegible]	[illegible]e varie	seconda	40.000	400	100
Garofani	Multifior	prima	80.000	[illegible]	120
Garofani	Mediterranei	extra	90.000	250	200
Aster Annuale	-	extra	10.000	350	200
Gladiolo	Locale	prima	9.000	600	400
Gladiolo	Non locali	prima	3.000	800	700
Garbera	-	extra	50.000	400	400
Celosia	-	prima	15.000	800	500
Crisantemi	Multifiori	prima	80.000	300	250
Alstroemeria	Hybrida	extra	2.500	600	500
Alstroemeria	Hybrida	prima	2.500	400	400
Lilium	Pregiati	extra	6.000	3.500	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	[illegible]	1.000
Strelitzia	Reginae	extra	2.000	3.000	2.800
Strelitzia	Reginae	prima	2.000	2.500	2.400
Aperatum	Mexicanum	prima	10.000	150	100
Bocca leone	-	extra	30.000	600	500
Lisianthus	-	prima	5.000	250	200
Settembrina	-	extra	mz. 4.000	700	500 (al mz.)
Settembrina	-	prima	mz. 6.000	400	200 (al mz.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Staturata	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Gypsophilla	-	prima	kg. 900	8.000	6.000 (al kg.)
[illegible]	Danae	prima	kg. 600	10.000	10.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.150
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 441.950.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Vendita lenta; ● Prezzi su valori stazionari o in leggera diminuzione

SANREMO. Ieri si è conclusa la settimana borsistica sul plateatico di valle Armea. Il bilancio è soddisfacente, anche se negli ultimi giorni si sono registrate diminuzioni nei prezzi di rose e mazzeria. Il fenomeno pare trovi una valida giustificazione nel rapporto richiesta-offerta di questo periodo. Ad avvalorare questa ipotesi, c'è l'improvviso peggioramento della situazione meteorologica e l'abbassamento della temperatura.

Ieri in particolare le contrattazioni sono state buone. Il fatturato ha superato quota 441 milioni e le cose vendute sono [illegible] complessivamente 1150. Ci sono [illegible] ancora rimanenze, dovute in particolar modo a una eccessiva quantità di rose. [illegible] calo le valutazioni della produzione stagionale.

DALLA CITTA'

VANDALI

Danneggiato vetrino di una profumeria

Atti vandalici la scorsa notte in via Palazzo, alle porte del centro storico. Alcuni sconosciuti hanno danneggiato, staccandola dal muro, una vetrinetta espositiva di una profumeria. La segnalazione [illegible] arrivata dai vigili urbani che stanno facendo accertamenti per rintracciare i responsabili. Raid teppistici si erano svolti anche nei giorni scorsi: una serie di incendi di motorini in via Escoffier e in altre strade del centro.

[illegible]

Ieri [illegible] Monza i funerali della dottoressa sanremese

[illegible] sono tenuti ieri, a Monza, i funerali di Marilisa Garofalo, 42 anni, la dottoressa sanremese residente in Lombardia deceduta mercoledì [illegible] in seguito a un drammatico incidente stradale. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia in un cimitero dell'hinterland milanese.

ELEZIONI

Il consigliere Grappiolo non si candida [illegible] la Lega

Il consigliere comunale Alessandro Grappiolo non si candiderà alle prossime elezioni amministrative nelle liste della Lega Nord. «Resto, per ora, un indipendente in lotta contro il sistema [illegible] dei partiti», ha precisato Grappiolo che ancora oggi è capogruppo [illegible] Lega.

Sfiorata la tragedia in via Lamarmora: evacuato un edificio

Salvati nella casa in fiamme

L'incendio, causato da un mozzicone di sigaretta, ha devastato un alloggio
Un'anziana, intrappolata al secondo piano, portata al sicuro dai vigili del fuoco

SANREMO. Fuga sui cornicioni, dalle finestre di un appartamento in fiamme. Alle 11,15 di ieri [illegible] incendio è divampato al primo piano [illegible] una palazzina in via Lamarmora 9. Lo stabile è stato evacuato. Una donna anziana, intrappolata al secondo piano, è stata salvata dai Vigili [illegible] fuoco.

Un mozzicone di sigaretta troppo vicino [illegible] un barattolo di solvente. Sarebbe questa la causa del rogo che ha gravemente danneggiato l'abitazione di Giorgio Palasso, 43 anni, artigiano. L'uomo stava riverniciando [illegible] stanza, insieme al figlio Michele di 19 anni, quando [illegible] una fiammata si è sprigionata [illegible] dai secchi dei prodotti sintetici adoperati per dipingere le pareti della sala. Lo stesso proprietario avrebbe confermato [illegible] [illegible] una sigaretta mentre adoperava un diluente.

Via Lamarmora [illegible] rimasta chiusa al traffico per oltre mezz'ora, l'intera durata [illegible] soccorsi. Solo l'intervento tempestivo con gli idranti ha impedito che le fiamme si estendessero al resto del fabbricato. Una prima stima dei danni, causati dal denso fumo tossico e dall'alta temperatura, non supera i dieci milioni. Le squadre intervenute però non hanno dubbi: in via Lamarmora si è sfiorata la tragedia.

Il fuoco si [illegible] esteso in pochi attimi, sprigionato dalle sostanze infiammabili. Ha raggiunto i mobili e le pareti verniciate di fresco esalando vapori altamente velenosi. Si è temuto per l'incolumità di alcuni anziani che a stento [illegible] riusciti ad abbandonare l'edificio alle prime grida d'allarme. Una donna ultrasettantenne [illegible] stata salvata in extremis [illegible] Vigili del fuoco. Ma l'operazione di salvataggio [illegible] partita dal primo piano. Imprigionati sul balcone, c'erano i proprietari dell'appartamento devastato dalle fiamme. [m. p.]

L'intervento dei vigili del fuoco nell'alloggio di via Lamarmora

Cinque feriti sulle strade di Sanremo nelle ultime 48 ore

Grave motociclista di 28 anni

In sella a una Guzzi si è schiantato contro un'auto. In un altro incidente una vettura ha centrato un camion. Tra le cause, l'asfalto viscido per la pioggia

[illegible] Cinque feriti, due dei quali in modo grave, [illegible] il bilancio degli i[illegible]ti stradali avvenuti in città nelle ultime quarantott'ore. Episodi dovuti principalmente [illegible] disattenzioni [illegible] al fondo stradale [illegible] viscido dalla pioggia.

Ieri mattina il primo incidente, in corso Mazzini. Erano da poco passate le 11 quando Gianluca Moreno, [illegible] anni, residente a Sanremo in via Leopardi, si è andato a schiantare con la sua moto, un «Guzzi 1000», contro [illegible] «Lancia Prisma» di Daniele Bruno, 30 anni, residente in corso Mazzini. Dalla ricostruzione fatta dai vigili urbani sembra che il motociclista fosse in fase di sorpasso mentre la vettura condotta da Bruni si apprestava a svoltare in una traversa vicina allo [illegible]dio. L'impatto è stato violento. Gianluca Moreno, trasportato all'ospedale dalla Croce Rossa ha riportato una contusione cranica, lesioni e ferite lacerocontuse e la frattura della rotula destra. E' grave: ma nonostante la prognosi di una cinquantina di giorni ha rifiutato di essere ricoverato.

Il secondo episodio in [illegible] Val d'Olivi. Una Fiat «Uno Turbo» si è scontrata, in un tratto dove la carreggiata [illegible] stretta, contro un grosso camion. Gli occupanti, Paola Franceschini, 21 anni, [illegible] Aurelio Timpani, [illegible] 20, [illegible] stati portati al Pronto Soccorso [illegible] medicati dai sanitari.

L'ultimo episodio risale [illegible] notte di mercoledì. Mauro Viale, 25 anni, si è schiantato con la [illegible] «Volvo 480», contro la protezioni della deviazione che si trova sull'Aurelia all'altezza del bivio [illegible] Bussane. Pare che il giovane abbia perso il controllo dell'auto [illegible] causa dell'asfalto bagnato. E' [illegible] ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Neurologia: i medici hanno comunicato che, nonostante la gravità delle ferite, è fuori pericolo. [g. ga.]

La Guzzi 1000 di Gianluca Moreno poco dopo lo scontro, in corso Mazzini

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagam[illegible] senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al [illegible] dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti [illegible] tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON [illegible] E [illegible]

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso [illegible] normali requisiti richiesti.

GENOVA E PROVINCIA:
MORINI spa - Genova Sestri
Via Prà, 4 R - (010) 667001 - **PLURA spa**
Genova Sampierdarena - Via Molteni, 51 R
(010) 419665

IMPERIA [illegible] PROVINCIA:
SIVI srl - Imperia - Via R. Giannetti, 4
(0183) 273397/6

SAVONA [illegible] PROVINCIA:
[illegible] **FILIPPI & REYNERI spa** - Savona
Via Guidobuono, 137 R - (019) 822777

Continua la protesta ■ Vallecrosia Alta contro la chiusura delle elementari

Bimbi a scuola in piazza

Gli alunni trascorrono le mattinate all'aperto, davanti alla vecchia sede. Anche il Comune è dalla parte delle mamme. Si avvia a soluzione il caso di Castelvittorio

VALLECROSIA. Continua la protesta delle mamme degli alunni delle elementari di Vallecrosia alta.

«I [illegible] figli non entreranno nella scuola ■ Piani. Siamo disposti a continuare le manifestazione di protesta fino a quando sarà riaperta la scuola del centro storico», non si stancano di ripetere le mamme, che ogni mattina accompagnano i sedici alunni nel piazzale davanti all'edificio in cui i propri figli studiavano fi- [illegible] al giugno [illegible].

Da quest'anno, a causa della rigida applicazione, da parte del Provveditorato, della normativa sui limiti minimi degli alunni, la scuola di Vallecrosia alta è stata chiusa, e gli alunni dovrebbero recarsi a circa tre chilometri ■ distanza, in quella del [illegible].

Dovrebbero. Ma dall'inizio dell'anno scolastico nessuno dei sedici alunni del centro storico ha frequentato la scuola. Mentre continua l'agitazione a Vallecrosia alta, sembra invece in via di risoluzione il problema che interessa le famiglie degli alunni di Castelvittorio.

Qui, il Provveditore agli Stu- ■ aveva destinato, [illegible] da applicazione della legge, una sola insegnante per un totale di dieci alunni, distribuiti in quattro classi. Una decisione che a Castelvittorio [illegible] era piaciuta e bambini non [illegible] mai entrati in classe in segno di protesta.

Ma ora, [illegible] la tarda iscrizione di un alunno, che li porta ad undici, dovrebbe scattare il provvedimento che aumenta il numero di maestre.

Continua Rebaudo: «Per il momento non sappiamo ancora con certezza se ci verrà assegnata una maestra in più, ma ufficiosamente sembra di sì. Noi aspettiamo, e i nostri figli entreranno a scuola solo quando vedremo [illegible].

Il problema di Castelvittorio è quindi diverso ■ quello che interessa Vallecrosia alta dove, l'altro giorno, è stato organizzato ■ sit-in pomeridiano. Mamme e alunni ■ [illegible] incontrati nel solito posto, davanti alla scuola del centro storico, dove ogni mattina trascorrono quattro ore seduti davanti a tavolini, [illegible] la speranza che sia revocata la decisione di chiusura [illegible] scuola.

Tra i partecipanti anche l'assessore al Centro Storico, Franco Rossi che [illegible] le famiglie ■ Vallecrosia alta, dal momento in cui si era sparsa [illegible] la notizia dell'accorpamento delle scuole.

Spiega: «Il Provveditore [illegible] non ha trasgredito la legge, e noi non chiediamo questo. Però, invece di ridurre le spese, questa decisione le aumenta notevolmente. Vogliamo solo [illegible] proroga di un anno, fino a che [illegible] il numero dei bambini. Chiediamo tempo, e per questo, oltre a portare nuovamente in consiglio comunale l'argomento, ci rivolgeremo anche a Roma.

Ma [illegible] per essere raccomandati, solo per un senso di giustizia: è paese è un agglomerato specifico, ha [illegible] identità ed è ancora vitale. Perchè togliere la scuola dove si devono formare i futuri abitanti del centro?». Un anno ■ proroga nella speranza di tempi migliori: è probabile che il prossimo anno due o tre famiglie ■ trasferiscano nel centro storico, contribuendo all'aumento di [illegible] dei bambini delle elementari.

[illegible] Borgh

PARTE ANCHE L'[illegible]

VENTIMIGLIA. Sono aperte da lunedì 30 settembre, nella sede [illegible] Martiri, le iscrizioni all'anno accademico dell'Unitre (università della terza età) intemelia. L'orario è dalle [illegible] alle 12. Per Bordighera si può rivolgere [illegible] presso l'agenzia Garibaldi ■ via Vittorio Emanuele. L'apertura ufficiale dell'anno accademico avrà luogo sabato 12 ottobre alle 15 nell'auditorium [illegible] liceo scientifi- [illegible]. La prolusione sarà tenuta [illegible] monsignor Giacomo Barabino, vescovo di Ventimiglia e Sanremo. Tema: «Dalla Rerum novarum alla Centesimus annus, un secolo di dottrina sociale della Chiesa». La quota [illegible] iscrizione, che darà diritto all'accesso a tutti i corsi, che sono circa una ventina, è rimasta immutata: 40 mila lire. I corsi [illegible] terranno per [illegible] più nella sede di Ventimiglia, ma alcuni anche nella sezione di Bordighera in via Cadorna. E' stato deciso dal comitato promotore che l'anno accademico sarà concluso a fine [illegible] anziché il 27 aprile. Le ore [illegible] lezione [illegible] 372 anziché 336 [illegible] l'anno scorso. «Un prolungamento - spiega la presidente Giannina Borelli - che abbiamo ritenuto necessario per non lasciar intercorrere troppo tempo dalla fine delle lezioni alle gite in programma». L'Unitre intemelia entra nel suo sesto anno di attività. Pur mantenendo fermi alcuni corsi ormai di routine, come le lingue, educazione sanitaria, psicologia, [illegible] novità. [i. m.]

Sulla spiaggia

Bordighera avvistato un pellicano

BORDIGHERA. Insolito e raro avvistamento, l'altro giorno, sulle spiagge di Bordighera: tra i gabbiani che volano in prossimità del lungomare c'era anche un enorme pellicano. Riconoscibile per le grandi dimensioni e la classica borsa sotto la gola, il pellicano ha fatto sosta per alcune ore in prossimità dei bagni New Paloma [illegible] coniugi Piccamiglio. I volontari [illegible] Lipu [illegible] accorsi immediata- [illegible] appena venuti a conoscenza di simile avvistamento, si sono recati sulla spiaggia per verificare di persona la presenza [illegible] un esemplare [illegible] pellicano. E' infatti una delle prime volte che un volatile del genere si trova in Riviera: il [illegible] ambiente è quello alle foci del Danubio, a migliaia di chilometri di distanza.

Gli esperti della Lipu hanno potuto constatare che l'uccello non presentava ferite, [illegible] si temeva in un primo tempo. Si pensa che sia stato sorpreso dal temporale che aveva imperversato tutta la notte, staccandosi dal gruppo [illegible] il quale stava compiendo il volo di migrazione.

Dopo essere stato rifocillato [illegible] una buona dose di pesce dai bagnino e [illegible] gestori del New Paloma, il pellicano si è alzato in volo ed è ripartito. E' probabile che si [illegible] ancora nei paraggi: la Lipu hanno organizzato ieri un «birdwatching» nelle foci del Roja per verificare la probabile presenza del volatile.

I volontari della Lipu, inoltre, hanno [illegible] in salvo un piccolo falco ed un uccello notturno, feriti da colpi di arma da fuoco. «Purtroppo, come ogni anno, all'inizio della stagione venatoria sono parecchie le specie, anche protette, che vengono [illegible] o ferite [illegible] bracconieri», concludono. [d. b.]

[illegible]

Oggi i funerali della donna [illegible]

[illegible] svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di Sant'Agostino i funerali di Angela Ciavarro, [illegible] anni, travolta l'altra mattina ■ Ventimiglia dalla «Nissan Patrol» guidata da Teodor De Luca, 49 anni, di Camporosso. L'uomo, [illegible] è stato erroneamente scritto, non è dipendente dell'impresa di calcestruzzi «Val Roja», inoltre [illegible] mezzo [illegible] sua proprietà. L'incidente era accaduto verso le 6,40 quando su Ventimiglia imperversava un violento temporale. La donna forse non ha visto il furgone. Il semaforo non era ancora entrato in funzione in via Cavour, in prossimità [illegible] negozio [illegible] calzature dov'è avvenuto l'incidente. La frenata dell'autista era stata immediata, ma l'impatto inevitabile. La donna è [illegible] pronto soccorso del Saint Charles ■ Bordighera.

Cerimonia [illegible] i parà francesi e [illegible]

Domani la sezione paracadutisti di Ventimiglia si gemellerà [illegible] quella di Hyeres. Alle 10, nel centro studi, saranno poste le firme agli atti ufficiali. Dopo una funzione religiosa, sarà portata una corona d'alloro con i colori italo-francesi al monumento ai Caduti. Saranno presenti autorità civili ■ militari italiane ■ francesi.

Corsi di francese organizzati dal circolo «Pasolini»

Il circolo «Pier Paolo Pasolini» ■ Ventimiglia [illegible] [illegible] in cantiere la prima iniziativa, organizzando corsi di francese su misura, [illegible] condo le esigenze degli interessati. Le lezioni [illegible] affidate a insegnanti qualificati da ottobre a maggio. Saranno offerte, inoltre, opportunità di contatti socio-culturali [illegible] la Francia.

Cambiano gli orari negli uffici di Bordighera

[illegible] lunedì 30 settembre, in occasione del cambio dell'ora varierà anche l'orario di lavoro degli uffici comunali di Bordighera. [illegible] uffici resteranno aperti dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 13,30 e dalle 15,00 alle 18,00 di martedì e giovedì. L'ufficio anagrafe, inve- [illegible] cambia, e resta aperto di mattino, [illegible] lunedì al sabato.

Sarà realizzato il campo-giochi ■ Borghetto

Il campo giochi di Borghetto [illegible] Nicolò sarà sistemato. A seguito della richiesta [illegible] parroco della chiesa di Borghetto San Nicolò e Madonna dei Fiori don Giuliano Moiraghi, la giunta ha deliberato la concessione [illegible] sette milioni per trasformare un appezzamento di terreno e destinarlo a campo giochi per bambini.

Legge Martelli, un [illegible] ■ commercianti

Eralda Gerbaudo, ■ Bordighera, a nome della Lega Nord Liguria ha organizzato per domenica [illegible] manifestazione ■ protesta per commercianti contro la [illegible] applicazione [illegible] legge Martelli. Una colonna di auto sfilerà per tutta la provincia con tappe a Sanremo, Imperia e Ventimiglia. «La protesta riguarda [illegible] che la [illegible] cata politica ■ turismo produttivo e contro la micro e macro criminalità in provincia». Il reduno alle 9,30 a Sanremo, sul lungomare delle Nazioni.

ramello
LA PIU' GRANDE VENDITA
DI CAPI D'ALTA MODA
DEGLI ULTIMI 30 ANNI
la vostra vecchia pelliccia valutata
fino a £ 3.000.000
acquistandone una nuova firmata
ramello
LE PELLICCE
ramello MILANO - Via S. Tommaso, 18 ang. Via Berchet - T. (02) 5462 19 ramello

Accuse da una delegazione d'Oltralpe e smentita dell'ammiraglio Alati

«Petrolio della Haven in Francia»

«Le macchie nere avvistate al largo della Corsica e della Costa Azzurra probabilmente arrivano da Arenzano». L'ipotesi formulata ieri a Genova dal prefetto marittimo di Tolone

GENOVA. Il nuovo allarme è arrivato da Tolone. Il vice ammiraglio Michel Tripier, prefetto marittimo della città francese, ha comunicato che alcune sue motovedette avevano avvistato l'altro ieri due larghe macchie di petrolio sospinte dalle correnti dalle acque italiane verso Capo Corso, il dito di terra nel Nord della Corsica, e verso la Costa Azzurra. «Probabilmente - ha detto il vice ammiraglio - provengono dalla carcassa della Haven». La notizia è rimbalzata dalla Francia a Genova, dove già il clima era [illegible] dopo le immersioni affrontate nei giorni scorsi al largo di Arenzano, sui fondali dove è affondata la petroliera, dal deputato del pds Franco Forleo, [illegible] Enzo Majorca e Gino Paoli. Immersioni in [illegible] è stato [illegible] che [illegible] relitto [illegible] ancora prodotto inquinante.

Così la Haven è tornata d'attualità. Ha detto ieri l'onorevole Forleo, durante l'ennesima conferenza stampa: «L'emergenza non è finita. Le nostre immersioni [illegible] servite a risollevare questo problema, che invece sembrava considerato ormai chiuso. Adesso bisogna dare il via a [illegible] fase politica che determini cosa fare per [illegible] considerare conclusa l'emergenza, per poter tornare alle condizioni di normalità e [illegible] prattutto per stabilire quanto tempo servirà per risolvere il problema. Per questo il governo ombra [illegible] pds chiederà un incontro urgente con il ministro per l'Ambiente, Giorgio Ruffolo. Iniziative ci saranno anche da parte del nostro gruppo in Regione e in Parlamento».

Non è tutto. La giornata è [illegible] ricca di sorprese. Dalla Francia, nel pomeriggio, [illegible] fatte una parziale marcia indietro circa l'avvistamento delle macchie di petrolio. Hanno detto dalla segreteria del vice ammiraglio Tripier: «Il prefetto marittimo [illegible] Tolone si è recato a Genova per incontrare il prefetto Mario Zirilli. Il contenuto dell'incontro è stato riferito al segretario di Stato per il mare, Yves Le Drian: sta lui a decidere [illegible] renderlo pubblico. E' [illegible] comunque eseguita una ricognizione aerea: le macchie non sono state più avvistate, ma questo non significa nulla. Il carburante ha la stessa densità dell'acqua di mare e potrebbe essere sceso sotto la superficie, nascondendosi alla vista degli aerei. Per quanto [illegible] riguarda, manterremo nelle zone degli avvistamenti due nostre motovedette». La delegazione francese è stata ricevuta anche in Capitaneria di Porto a Genova. Era accompagnata da una troupe della rete televisiva TF1. Questo particolare deve aver dato ulteriore fastidio all'ammiraglio Antonio Alati, comandante del porto di Genova. Ieri pomeriggio, durante un incontro con i giornalisti, facendo esplicito riferimento all'allarme lanciato da Forleo e Majorca, Alati ha detto: «Questo iniziative sono inopportune e tali [illegible] creare inutili allarmismi, che superano i confini della nazione. Lo dimostra il fatto che i francesi ne hanno subito approfittato. [illegible] sorprendo che autorevoli personalità si prestino [illegible] a diffondere allarmi in realtà infondati. A Genova lo [illegible] tutti che dallo scafo della Haven [illegible] esce più prodotto, inteso come greggio che costituiva il carico». Per [illegible] ragioni Alati ha escluso che le macchie avvistate dai francesi fossero formate da petrolio fuoriuscito dalla Haven. «Potrebbe trattarsi di greggio riversato in mare da petroliere di passaggio. Accadeva prima della Haven e capita anche ora».

Alati è quindi ritornato sul discorso delle immersioni di Forleo [illegible] Majorca. «Hanno visto particelle [illegible] in fuoriuscita dai motori della petroliera affondata. Si propagano per un palo di miglia e poi si dissolvono nell'aria. E' un fenomeno di mi[illegible] rilevanza». Per Alati, insomma, la situazione non è tale da richiedere nuovi interventi straordinari. «Recuperare [illegible] relitto e pulire completamente i fondali è impossibile».

Ieri, per tutto [illegible] giorno, le acque [illegible] fronte alle coste liguri [illegible] perlustrate dall'eli[illegible] [illegible] Vigili del fuoco di Genova, incaricati dei rilevamenti del caso.

[illegible]

GUALCO: «INTERVENGA IL GOVERNO»

GENOVA. L'ammiraglio Alati, ieri, ha affermato che la situazione Haven non è tale da richiedere nuovi interventi urgenti e straordinari. Di diverso avviso è stato il presidente della giunta regionale Giacomo Gualco che a tal proposito ha invece inviato una nota urgente alla presidenza del Consiglio e ai ministri interessati (Protezione Civile, Marina Mercantile, Interno, Ambiente e Sanità), nonché alla Capitaneria di Porto di Genova. Gualco ha chiesto al governo una serie di interventi per fronteggiare l'emergenza Haven, dopo le notizie di questi giorni sulla fuoriuscita di nuove chiazze oleose dal relitto della petroliera. Il presidente della Regione ha illustrato ai ministeri competenti la situazione venutasi a creare [illegible] Liguria a seguito dell'incidente della Haven, sottolineando come lo stato delle cose «possa pregiudicare anche [illegible] prossima stagione estiva».

Gualco ha in sostanza chiesto che venga valutata la possibilità di rendere inerte il prodotto cancerogeno esistente nelle stive della Haven. Inoltre, sono state sollecitate nuove verifiche sulle spiagge dopo le mareggiate autunnali e invernali, per programmare in tempo utile eventuali operazioni di bonifica e, infine, si è chiesto che venga accelerato [illegible] monitoraggio dei fondali per determinare l'entità del danno ambientale. «Le preoccupazioni [illegible] Gualco [illegible] positive - ha detto l'onorevole Franco Forleo - ma fanno apparire ancor più anomale queste situazione. Questi interventi richiesti dal presidente della Regione, infatti, dovrebbero essere stati già effettuati durante i lavori di bonifica, costati oltre 50 miliardi». [f. p.]

A distanza di cinque mesi non è cessato l'allarme per la petroliera Haven

Originale itinerario artistico-gastronomico nell'entroterra di Nizza

Un pranzo al museo di Saint Paul

Quadri di Matisse e Chagall ai muri di un ristorante

SAINT-PAUL-DE-VENCE. Pranzare, e anche dormire, avendo di fronte, appesi ai muri, opere [illegible] Picasso, Matisse, Rouault, Chagall, Modigliani, Adami [illegible] tanti altri grandi maestri moderni mentre, in giardino, sorride un murale [illegible] ceramica di Fernand Lèger: è un'avventura artistico-gastronomica che è probabilmente possibile soltanto a «La colombe d'or» l'albergo ristorante di Saint-Paul-de-Vence.

A questo antico villaggio provenzale trasformato - molti dicono troppo, tanto da snaturarne un poco l'originario sapore pa[illegible] - in un sofisticato salotto di negozi, atelier d'artisti, angoli caratteristici, si arriva agevolmente da Nizza.

La «Colombe d'Or» è quasi all'inizio del paese, proprio al limite dei poderosi bastioni [illegible] dioevali che cingono l'abitato. La sua ricchezza in opere d'arte è il frutto della sensibilità e intelligenza del fondatore, il pit[illegible] Paul Roux, nativo del luo[illegible]: quando il ristorante originario diventò, molto presto, meta per i pranzi e gli incontri dei molti artisti che operavano sulla Costa Azzurra, Roux cominciò [illegible] collezionare le loro opere, spesso concesse in cambio dei pasti e dell'ospitalità ricevuta. Il risultato, come detto, [illegible] impressionante [illegible] non mancò, nel 1960, di attirare l'attenzione dei ladri che trafugarono una buona parte delle opere. Per fortuna gli sprovveduti malviventi furono identificati e catturati poco dopo ma l'intero bottino non fu ricuperato che dopo diversi mesi tornando a ridare alle sale del «Colombe d'or» il loro irripetibile aspetto.

Ma Saint-Paul-de-Vence deve la sua fama anche a un altro importante fattore artistico che di per sé merita una visita. E' costituito dal parco [illegible] dall'edifi[illegible] dove ha sede la Fondazione Maeght: fra gli alberi e nelle sale le opere di Giacometti, Miró, Chagall, Calder e tanti altri rappresentano un'attrattiva unica, meta per tutto l'anno di turisti da ogni parte [illegible] mondo.

Saint-Paul-de-Vence si propone così [illegible] paese dell'arte e della cultura. Capolavori inseriti in [illegible] ambiente vivo e [illegible] «imbalsamati» in musei e gallerie. E proprio questo è [illegible] dei motivi che hanno fatto cono[illegible] Saint-Paul-de-Vence in tutto il mondo.

[b. v.]

NOTIZIE FLASH

FREJUS

Acqua inquinata, [illegible] alunni all'ospedale

Sessantacinque alunni ricoverati in ospedale per intossicazione. E' [illegible] nella scuola di Turcan: l'altro giorno, nel primo pomeriggio, buona parte degli alu[illegible] che avevano mangiato alla mesa presentavano sintomi [illegible] intossicazione alimentare. Nove sono stati ricoverati all'ospedale Bonnet, cinquantasei sono rimasti solo fino a sera in osservazione. All'origine della contaminazione potrebbe esserci l'acqua, alterata dalle forti piogge delle [illegible] precedente. E' stata aperta un'indagine per accertare eventuali responsabilità.

[illegible]

Sfilata di moda al Teatro della Verdura

Questa [illegible] alle 20,45, al Théâtre de Verdure, si terrà uno spettacolo [illegible] moda. Più di un semplice défilé, il «Gala della Moda» presenterà sulla scena le creazioni dei più grandi nomi della moda e della bellezza, con [illegible] colonna sonora dei temi musicali più celebri. In locandina, i nomi più noti del prêt-à-porter e [illegible] creazioni più prestigiose dell'autunno-inverno '91-'92, presentate, tra gli altri, dalle Galeries Lafayette, Levi's, Arche e Kenzo.

MONACO

Antiquariato in vetrina a Fontvieille

Il mercato dell'antiquariato e di cose vecchie inizia oggi nel Principato [illegible] Fontvieille. Gli operatori commerciali iscritti sono 57, non solo di Monaco, ma anche delle regioni delle Alpi Marittime.

L'iniziativa ha preso corpo, grazie anche [illegible] un contributo finanziario dello Stato ed è finalizzata a far conoscere maggiormente la zona. Si svolgerà in Quai des Sanbardani dalle 8,30 sino alle 18,30. In vetrina solo pezzi rigorosamente autentici.

Acconciature e moda

Cannes, via alla sfida del pettine

CANNES. Festival mondiale dell'acconciatura, domenica e lunedì a Cannes, nelle sale [illegible] Palais des Festivals. Un appuntamento importante per gli addetti al settore, ma anche un'occasione per curiosare [illegible] i «tagli» e le sfumature di colore che andranno per la maggiore nella prossima stagione.

Quest'anno [illegible] [illegible] le nazio[illegible] che partecipano alle prove per la Coppa del mondo, con la consegna della Palma d'Oro dell'acconciatura, l'equivalente di [illegible] Oscar per l'arte dei coiffeur; la cerimonia è previ[illegible] durante il Gran gala di domenica sera. Ospite d'onore Franck Provost, l'acconciatore più noto di Francia (le sue trasmissioni v[illegible] in onda su diversi canali della tv). Durante la non stop del prêt-à-porter dell'acconciatura sarà protagonista anche [illegible] moda '91-'92, visitata da un pubblico venuto da tutto il mondo. [d. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti [illegible] [illegible] immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Falco Agostino [illegible]. Buzio corvo **Peluffo Romeo**. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 5 novembre 1991 ore 12 dei seguenti immobili: in Comune di Vado Ligure, quota del [illegible] piena attività e del restante 50% in proprietà nuda (usufruttuaria Grillo Anna Italia ved. Peluffo, di [illegible] 70) degli immobili censiti al N.C.T. alla partita 1049:
- Terreno agricolo, F. n. 3 n. 102, seminativo irriguo arborato, in oggi incolto;
- Terreno agricolo, F. n. 4 n. 151, bosco ceduo frammisto a piante di essenza forte;
- Terreno agricolo, F. n. 4 n. 243, bosco alto con poche piante di pino;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 18, bosco alto con pini;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 19, castagneto da frutto in oggi bosco;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 20, bosco alto con pochi pini;
- Terreno fabbric., F. n. 5 n. 25, seminativo arborato, in oggi incolto;
- Terreno fabbric., F. n. 5 n. 26, bosco alto;
- Terreno agrario, F. n. 5 n. 45, castagneto da frutto, in oggi boschivo;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 54, bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 55, castagneto da frutto in oggi bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 80, castagneto da frutto in oggi bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 83, bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 102, bosco alto;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 180, castagneto da frutto in oggi boscato;
- Terreno agricolo, F. n. 20 n. 228, castagneto da frutto in oggi bosco, privo di indice di edif.;
- Terreno agricolo, F. n. 21 n. 13, bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 21 n. 14, seminativo irriguo arbor.;
- Terreno agricolo, F. n. 21 n. 16, seminativo arborato;
- Terreno edif. F. n. 21 n. 88, bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 22 n. 95 e 96, bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 22 n. 175, seminativo irriguo arborato senza indice;
- Terreno agricolo, F. n. 22 n. 183, frutteto irriguo in oggi incolto, senza indice;
- Terreno edif. F. n. 24 n. 19 frutteto, senza indice;
- Appartamento posto al piano secondo di maggior corpo di stabile con annessa soffitta nel piano terzo-sottotetto e poco cortile antistante con portico: in catasto F. n. 24 n. 65 in maggior quantità e 442 per l'intero;
- Terreno edif. F. n. 24 n. 70, frutteto irriguo;
- Terreno edif. F. n. 24 n. 72, frutteto;
- Fabbricato rurale ad unico piano con copertura ad una sola falda e manto di tegole, pavimento in battuto di terra, serramenti in legno sgangherati, in catasto F. n. 24 n. 308;
- Terreno edif. F. n. 24 n. 310 frutteto;
- Terreno edif. F. n. 24 n. 31 fabbricato rurale, non è un fabbricato rurale ma un cortile;
- Terreno edif. F. n. 24 n. 45 frutteto;
- Terreno edif. F. n. 24 n. 111 castagneto da frutto, in oggi bosco ceduo;
- Terreno edif. F. n. 25 n. 111 uliveto;
- Terreno edif. F. n. 25 n. 172 uliveto;
- Terreno agrario F. n. 33 n. 137 bosco ceduo.

Trattasi di terreni aparsi, gravitanti all'orno alla frazione Segno, per la maggior parte incolti, riportati nel PRG come agricoli, agricoli a protezione naturale, edificabili zona estensiva E/7

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al debitore

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

Prezzo base d'asta: lire 86.462.403, cauzione lire 8.650.000, spese lire [illegible]

Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella cancelleria di questo tribunale, entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto, gli importi per cauzione e spese sopra menzionati, a mezzo assegni circolari intestati al cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria **esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**

Savona, 8 agosto 1991

IL CANCELLIERE G. [illegible]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare R.G. 127/89 ES. promossa da Spa Mod Capital avv. Sotgiu contro **Viaggio Franco.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 29/10/91 ore 12 dei seguenti immi[illegible] in Comune di Arnasco, intero fabbricato elevato due piani fuori terra sito in fraz. Menosio Via Genova n. 8 con annessa circostante area giardinata composto, al piano terra (1° F.T.) da due vani con unico accesso carrabile adibiti a magazzino, autorimessa e locale caldaia; al primo piano (2° F.T.) da due appartamenti, aventi accesso indipendente, composti, il primo, da quattro camere, cucina, wc bagno, corridoio, ripostiglio a poggiolo; il secondo, da cucinino tinello, una camera, wc bagno, ripostiglio e disimpegno e poggiolo.

L'immobile è censito, unitamente al terreno circolo circostante, [illegible] N.C.E.U. del Comune di Arnasco partita n. 42-busta 6434, F. 4, mapp. 88, sub 2 piano terra, sub 3 alloggio piccolo al primo piano, sub 4 alloggio grande al primo piano, sub 1 giardino comune.

Prezzo [illegible] d'asta lire 210.632.500; cauzione lire [illegible].250; spese lire 32.000.000.

Offerte minime in aumento lire 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestati al debitore. Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da [illegible]

L'alloggio grande posto al piano 1° ed identificato a NCEU al F. 3 mapp. 88, sub 4 è risultato occupato da genitori dell'esecutato.

L'alloggio piccolo posto al piano 1° ed identificato al NCEU al F. 3 mapp. 88 sub. 3 è risultato [illegible] occupato.

Per maggiori informazioni rivolgersi in **Cancelleria esclusivamente il gio[illegible] dalle [illegible] alle ore 12.**

Savona, 19-1-1991.

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare n. 23/88 ES. promossa da: **Cassa di Risparmio di Savona avv. Vivani** contro **ROSSI MARIO.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita di pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 6 novembre 1991 [illegible] 12 dei seguenti immobili: in comune di Savona, appartamento sito in via Genova n. 6/B int. 15, piano quarto ed ultimo, composto da soggiorno con angolo di cottura, gabinetto con bagno, camera, corridoio; della superficie lorda di circa mq 78; distinto al NCEU al foglio 57, mapp. 268, sub. 15, cat. A/3, cl. 2, vani 4, r.c. 1224; l'immobile suddetto è occupato da Inquilini. Annessa all'alloggio [illegible] una cantina [illegible] piano seminterrato.

Prezzo base d'asta lire 105.000.000, cauzione lire 10.500.000

SPESE lire 15.750.000.

Offerte minime in aumento lire tre milioni.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico [illegible] quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del tribunale di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria **esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**

Savona, 5 febbraio 1991.

IL [illegible] Dotta

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di [illegible] pubblici incanti [illegible] beni [illegible]

Esecuzione Immobiliare R.G. [illegible] ES. promossa da De Stefano Giuseppe avv. Calamaro contro **Lo [illegible] Giovanni.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze [illegible] 6 di questo Tribunale per il giorno 5/11/91 ore [illegible] dei seguenti immobili: in Co[illegible] di Savona:

appartamento sito in via [illegible] Settembre 8, composto da ingresso, due camere con terrazzo sul lato strada, altra camera, cucina e balcone verandato lato cortile, dal quale si accede a locale w.c. sul lato mare e ripostiglio sul lato monte, nonché [illegible] buia fatistante l'ingresso, da cui a [illegible] di scala [illegible] chiocciola [illegible] accede [illegible] sovrastante soffitta; censito al N.C.E.U. [illegible] foglio 60 mapp. 64 sub. 17 via XX Settembre 8, piano 6°, cat. A/5 cl. 5, vani 5,5 rd lire 792; Prezzo base d'asta: Lire 155.000.000, cauzione lire 15.500.000, spese lire 23.500.000; gli importi per cauzione e spese sono da depositare [illegible] cancelleria entro le ore [illegible] del giorno precedente fissato [illegible] l'incanto a [illegible] assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente [illegible] richiesta di partecipazione in carta da bollo [illegible] lire 10.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto [illegible] cui si trovano, con servitù attive [illegible] passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo [illegible] aggiudicazione, [illegible] dotto quanto già versato per cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

L'immobile è occupato dall'esecutato.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria **esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**

Savona, 28-12-1990.

IL CANCELLIERE G. Dotta

Salone

LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Telefono 534.914

[illegible] INTERNAZIONALE DEL SALONE

Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

allo

ZYGO PARC

NICE COTE D'AZUR

la città dei divertimenti
diventa la città della domenica

[illegible] spettacolo
commedia musicale
e numeri di tip-tap

aperto solo la domenica

Parco nautico, piscina ad onde, otto volante, taboga, ruota gigante, autoscontri... Adulti 90f, ragazzi 70f

Zygo Parc - Uscita autostrada Nice-St-Isidore

LA STAMPA: [illegible] 10f

Tagliando [illegible] consegnare alla Zygo-cassa vale fino ad [illegible] di 4 persone (40f)

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

[illegible] Oggi. Non domani.

SAVONA

[illegible] Famagosta, 3 - Tel. [illegible]

La mappa delle discoteche da Cervo al confine, di moda l'apertura domenicale

Ecco dove si balla in autunno

Novità al «Chiquito» di San Bartolomeo, effetti speciali al «Pop 2000» di Diano S. Pietro
Manifestazioni e spettacoli al «Sortilegio Club», festa di addio all'estate al «V.M. 49»

IMPERIA. Le discoteche della provincia si «fanno belle» in vista della stagione invernale: in molti locali fervono i lavori di ristrutturazione, mentre altri si sono appena ripresentati ai clienti in una veste rinnovata. Cabaret, appuntamenti con la malizia e soprattutto tanta musica costituiranno come sempre le attrazioni principali, accanto a giochi di luce e proposte inedite, che contribuiranno a riscaldare l'atmosfera anche durante la stagione fredda.

La mappa del divertimento si apre con il Chikito di San Bartolomeo, che ha cambiando «look» per adeguarsi ai gusti del pubblico. La sala resterà chiusa fino all'11 ottobre per consentire una serie di lavori di ristrutturazione: entrerà in funzione una quarta pista, con pedane rialzate e dotate di un'illuminazione particolare. «Saranno destinati a chi desidera mettere maggiormente in luce le proprie qualità di ballerino», anticipano Pippo e Angelo Manduca, titolari della discoteca. «Intanto, stiamo preparando anche il programma di spettacoli, con interventi di cabarettisti ogni quindici giorni. L'animazione sarà inoltre affidata a due disc jockey, specializzati in musica house e rock».

Pure il Pop 2000 di Diano San Pietro, che ha riaperto a metà settembre, punta sugli «effetti speciali». Sono stati installati due lettori cd video, che permettono di ascoltare musica e vedere immagini ad alta definizione, proiettate su un maxi schermo. Il programma proposto dai disc jockey Carlo e Ivan resterà comunque invariato: un occhio di riguardo a rock e new wave, in secondo piano la dance tradizionale.

A Diano Marina, dove i locali notturni hanno lavorato a pieno ritmo pure durante l'estate, continuano gli appuntamenti con l'allegria e l'erotismo. Il Sortilegio disco club di via Mortola, inaugurato pochi mesi, ha già varato un lungo calendario di iniziative. A parte domenica, alle 23, con la festa delle donne: una serata dedicata alle rappresentanti del gentil sesso, che potranno entrare gratis. Anche le proposte musicali saranno in tema, con una vasta scelta di brani «soft». Giovedì 4 ottobre, s'inaugurerà ufficialmente la stagione invernale, con uno strip maschile. Allo spettacolo potranno assistere soltanto ospiti femminili. Più nostalgico il «V.M. 49» di viale Matteotti, che martedì ha in cartellone una festa di addio all'estate.

Il Matilda dei Tre Indiani gioca invece la carta della simpatia e dell'esotismo, con il dee jay di colore Paul Diamond, protagonista sabato sera. L'artista ha partecipato ad alcuni varietà su Canale 5 e si è messo in luce anche come cantante, giungendo secondo all'edizione '88 del Festival internazionale di Vina del Mar, in Cile.

Anche il Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio, punta sulla versatilità di un «re» della notte, il dj giamaicano Emanuel Miller, che si è messo in luce come ballerino a «Risatissima» e «Raffaella Carrà show» di Canale 5. Da due anni è ospite fisso du Tam Tam club di Torino, ed ha collaborato con l'Undergronud di Londra. Domani sera, darà vita a un «Caribbean party», con musica delle Antille e un gruppo di ballerine. L'altra sala da ballo imperiese, il Quartiere Latino, ha in vece in programma una serie di appuntamenti «a sorpresa», con inaspettati ospiti d'onore. Il dee jay Roberto alternerà il rap ai revival Anni '70, e il pubblico potrà ballare in una sala ampiamente rinnovata, ricca di effetti luminosi. Il giovedì e il venerdì, com'è ormai tradizione, saranno riservati alla musica dal vivo. Pure al Vittoria club di Arma di Taggia, si prospetta un «inverno caldo»: giovedì, è previsto uno spogliarello maschile e femminile.

Intanto, a Sanremo, l'Odeon Music hall si prepara a riaprire, dopo lo «stop» estivo. Dalla prossima settimana, il locale mostrerà il suo nuovo volto ai clienti, in occasione di una grande festa che vedrà protagonista il maestro di cerimonie Tommy. Il Nabila club riserverà invece maggiore attenzione al genere liscio e sudamericano, alternando i brani da discoteca al repertorio di night e dancing.

Il cabaret sarà sempre la carta vincente del Kursaal di Bordighera, che ogni venerdì presenta fantasisti, imitatori e comici (ieri è stato il figlio di Dario, l'abile trasformista vincitore di «Star '90»). Domani, riapre i battenti anche il Discovery, in via Turati, a Ventimiglia: una nuova occasione di divertimento per chi risiede nelle vicinanze del confine.

Enrico Ferrari

IMPERIA

Musica giovane

Al Dancing «Pick Up» di via Sant'Elmo, a Diano Marina, stasera, sarà possibile scatenarsi in pista al ritmo dei brani proposti da una formazione locale.

Pianobar al Flowers

Al Flowers pub di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, è di casa la musica dal vivo. Un tastierista locale intratterrà i frequentatori del caratteristico bar, con brani a richiesta.

PIETRABRUNA

Musica

Aria di festa a Torre Paponi, frazione di Pietrabruna, dove si celebrano i Santi patroni Cosma e Damiano. Stasera, alle 21, sarà di scena l'orchestra Folk Music, che animerà una serata dedicata alle specialità gastronomiche della zona.

VALLECROSIA

Cinema d'essai

Riapre a Vallecrosia, in via Colonnello Aprosio, il cinema «Don Bosco». La sala presenta una rassegna per ogni weekend del mese di ottobre. Questa sera e domani, in occasione della riapertura, è in programma la proiezione del film commedia «Mamma ho perso l'aereo».

PORTO MAURIZIO

Show di Bob Mover

Al pub Le Grotte, in piazzetta Gribaldi e Dori, a Porto Maurizio, è ancora tempo di grande jazz. La star della serata, che avrà inizio alle 22, è sempre il sassofonista statunitense Bob Mover, affiancato da noti musicisti italiani: il pianista Andrea Pozza, il batterista Massimo Dell'Omo e il contrabbassista imperiese Rosario Bonaccorso. Ospite d'onore, il tenore di Carlo Atti. Saranno eseguiti brani di Miles Davis, Chet Baker e Dizzy Gillespie.

Serata danzante

Serata danzante questa sera a Pigna, il Comune dell'alta Val Nervia. Nella piazza del paese si festeggia il patrono e l'arrivo dell'autunno. Ingresso libero.

Classica e vocale

Musica classica e vocale questa sera nei locali dell'ex chiesa anglicana di Bordighera. L'appuntamento è per le ore 21 con l'esibizione dei cori «Troubar Clairs» e «Ensemble Vocale Tangram» di Roma che presenteranno un repertorio delle più belle pagine di musica vocale rinascimentale.

MONTECARLO

Cabaret e casinò

Continuano gli spettacoli di cabaret al casinò di Montecarlo. Questa sera, dalle 22 in poi, si esibirà il duo Myria e Milko e il prestigiatore «Devil».

Ha 18 anni la «Modella dell'Anno '91»

La più bella? E' di Bordighera

ARMA DI TAGGIA. Si chiama Consuelo Benedetti, è viene da Bordighera, la ragazza che rappresenterà la Liguria alle finali nazionali del concorso «Modella dell'Anno '91» che si terranno in dicembre a Civitanova Marche.

E' stata eletta l'altra sera nel corso della selezione regionale che si è tenuta al «Vittoria Club», la prestigiosa discoteca sulla passeggiata a mare di Arma di Taggia. Consuelo, ha battuto per una manciata di voti la concorrenza agguerrita di altre cinque finaliste: Mina [illegible] no di Laigueglia, Milena Cuttuini e Nicoletta Bertagnon di Pietra Ligure, Monica Zucca di Cariale e Luana Marenco di Arma di Taggia.

E' trattato di una manifestazione divertente che ha proposto in un modo nuovo il concetto dei classici concorsi di bellezza. Fino all'una di notte musica da discoteca e tutti in pista a ballare, poi, a uno squillo di tromba, sono arrivate le concorrenti.

La giuria e le 200 persone presenti hanno ammirato le ragazze sfilare prima in abito da sera e in secondo tempo in costume da bagno.

Per tutte le concorrenti, raffiche di applausi e commenti al limite del lecito. Tutto all'insegna del divertimento, di simpatia e spontaneità.

Consuelo Benedetti ha anni, è ragioniera in attesa di impiegarsi e hobby ha la palestra e gli amici. «Ho cominciato per gioco questa avventura di "Modella dell'Anno" - ha dichiarato commossa pochi minuti dopo la premiazione -. Mi hanno spinto un gruppo di amici e il mio fidanzato. Sono felice di aver vinto la selezione regionale anche se sono sicura che mio papà borbotterà un po'. Fare la fotomodella è sempre stato il mio segno nel cassetto».

Insomma, è stata la vittoria di un viso pulito, due occhi incantevoli e un paio di gambe «da far girare la testa».

Le altre concorrenti non hanno sfigurato, erano tutte bellissime. Hanno applaudito la vittoria di Consuelo. **[a. r.]**

STAMPA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Orario: Iniz. 20,15; ult. 22,30 — Lire 9000/5000
Insieme per forza
di J. Badham con J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore inesperto viene assegnato a un esperto e [illegible] che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 48' **Comm.**

Dante — Lire 8000/5000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Imperia — Tel. 22.745 — Lire 8000/5000
Mani di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Faussni (Italia '91) — Un cattivo giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie della autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Capitol — Tel. 184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
I delitti del gatto nero
di J. Harrison con D. Henry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M. 14 1h 30' **Horror**

Cerri — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Orario: Iniz. 20,45; ult. 22,40 — Lire 5000/4000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000
[illegible] bionda e [illegible]
di Jerry Ross con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
[illegible] gatto nero
di J. Harrison con D. Henry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M. 14 1h 30' **Horror**

[illegible]raldo — Orario: 21 — Lire 5000
[illegible] PER FINE [illegible]

Ariston — Tel. 0184/506.060 — Or.: 16; ultimo 22.30 — L. 9000/rid. 6000
Il conte [illegible]
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27'

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: Iniz. 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
Scappatella con il [illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: Iniz. 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mazzoleni, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Corno Torre. N. V. 1h 46'

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16; ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: Inizio 16; ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15'

SAVONA

[illegible] — T. 840.263 - Or. 20,30/22,30 — Prefest. e fest. 1 [illegible]
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27'

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 Ult. spett. festivi delle 16 — Lire 8000/5000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
King [illegible] New York
di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 7000/4000
Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21 ultimo spettacolo — Lire 8000/5000
Un piede in Pa[illegible]
di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Ali, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h32' **Commedia**

Loanese — Tel. 668.081 — Ore 20,30; 22,30 — Lire 7000/5000
Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Perla — Tel. 668.041 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35'

SUGGERITI DALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

- 13 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
- **Amore dannato**, sceneggiato
- 11,45 **Special fantascienza**, documentario
- 12,35 **L'albero delle mele**, telefilm
- 13 — **Catch**
- 13,45 **Sportivissimo**
- 15,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 16,45 **Special fantascienza**
- 17,15 **Fiore all'occhiello**
- 17,45 **Andiamo al cinema**
- 18 — **Catch**
- 19 — **Fiore all'occhiello**, cabaret
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Special fantascienza**, documentario
- 1 — **Tg Liguria**
- 1,30 **Antologia di Petrolini**, film

Grp

- 14,10 **Un uomo e due donne**, telenovela
- 15 — **Inferno bianco**, film
- 19,35 **[illegible] & Son**, telefilm
- 20,30 **Corpo speciale**, telefilm
- 21,30 **[illegible] dalla scogliera**, film
- 24 — **Bianco e nero**, rubrica
- 1,30 **La vergine di Tripoli**, film
- 2,45 **Signora Miniver**, film

Teleregione

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Videopeglna**
- 12,30 **Europa e l'ambiente**
- 13,55 **Tg prima edizione**
- 14,30 **Cartoni animati**
- 18,30 **Lontano dal paradiso**
- 19,10 **Documentario**
- 20,15 **Tg seconda edizione**
- 20,40 **Cuor di leone**, film
- 22,30 **Tg terza edizione**
- 23 — **Documentario**

Telestar

- 9,05 **Destini**, [illegible]vela
- 10,10 **La montagna di Jacob Fremont**, film con Dan Haggarty
- 12 — **Antichevalevenle con noi**
- 12,20 **Finché [illegible] sapori**, sceneggiato
- 13,15 **Tv flash**, telegiornale
- 14,25 **Il grande teatro [illegible]**, telefilm
- 15,40 **After Mash**, telefilm
- 16,10 **Piantao de pellcia**, sceneggiato
- 17,25 **Agente Pepper**, telefilm
- 18,15 **Lucy show**, situation comedy
- 19 — **I Monroes**, telefilm
- **Il comune innamorato**, film [illegible] Philippe Noiret
- 22,15 **Tg** [illegible] informazione
- 23 — **I [illegible] avventurieri**, film [illegible] K. Francis

Primantenna

- 8,30 **Prima... mattina**
- 9,30 **I diamanti della morte**, miniserie
- 10,30 **I diamanti della morte**, miniserie
- 11,30 **Promozionale**
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 [illegible]
- 14,30 **Pomeriggio al cinema**
- 19 — **Speciale magazine**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20,10 **Noi se mi stata così bella**, film con Fred Astaire e Rita Hayworth
- 21,15 **Auto della settimana**
- 22,30 **Speciale magazine**
- 23 — **Terra nera**, film con John Wayne
- 1 — **Auto della settimana**
- 1,30 **Buonanotte con...**

[illegible]

- 9 — **Il mattino [illegible] il doppio**
- 12,30 **Andiamo [illegible]ma**
- 12,55 **Telecittà notizie**, telegiornale
- 13 — **Video Jay**, videoclips
- 16 — **Greatest Hits**
- 17 — **Mtv Coca Cola report**
- 17,15 **Al movies**, anteprima sui films
- 17,45 **3 from 1**
- 18 — **Mtv prime**
- 19,05 **Andiamo al cinema**
- 19,20 **Telecittà notizie**
- 19,55 **News file**
- 20,05 **First business**
- 20,40 **Casa o condominio**
- 21,10 **Calcio live**
- 21,45 **Cinema teatro & altre cose**

Sardegna uno

- 8 — [illegible] **animato**
- 9,30 **Telepromozioni**
- 11 — **Lo ispo**, commerciale
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Il Leonardo**
- 13,30 **Cartone animato**
- 14 — **Sardegna giornale**
- 15 — **Sport domani**
- 17,30 **Cartone animato**
- 18 — **Sogni d'estate**
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Johnny West il mancino**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **Sport domani**, rubrica sportiva
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1 — **Speciali**

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Gustivo passi tra le carte**
- 11,30 **Mattinata con Telegenova**
- 12,30 **Notizie flash**
- 12,35 **Shopping center**
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello [illegible]
- 17 — [illegible]
- 17,05 **Pomeriggio insieme**
- 18,30 **Shopping** [illegible]
- 18,30 [illegible]
- 20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
- 20,30 **Cuor di leone**, film
- 22 — **L'opinione**
- 22,15 [illegible]
- 23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria [illegible]

Telecupole

- 8,30 **Rosa de lejos**, telenovela
- 10 — **Mattinata con Cinquestelle**
- 12,30 **Tg4 settegiorni**
- 13 — **L'Europa e l'ambiente**, documentario
- 13,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Rosa de lejos**, telenovela
- 18,30 **Lontano dal paradiso**, documentario
- 19,30 **Tg4 notiziario**
- 20,30 **Una donna tutta sbagliata**, film
- 22,30 **Tg4 notiziario**
- 22,45 **Speciale con noi**

[illegible]

- 13,15 **Telegiornale** [illegible]
- 15,15 **Giovanna D'Arco**, film
- 17,45 **Povera Clara**, telefilm
- 18,15 **Telegiornale sardo**
- 21,15 **Giovanna D'Arco**, film
- 23,15 **Telegiornale sardo**
- 1,15 **Manie di Mr. Winninger omicida sessuale**, film

Rete Azzurra

- 8,45 **New medical laser**
- 9 — **Mobilificio**
- 14 — **I 1000 volti di...**
- 18 — **Mobilificio**
- 20,30 **Film**
- 23 — **I 1000 volti di...**

[illegible] Tv

- 10 — **Dalle 7 alle 8**
- 11 — **In diretta con...**
- 13 — **Tutti in pista**
- 14,30 **Notizie flash**
- 15,15 [illegible]
- 20 — **Domani sport**
- 20,30 **Notizie Flash**
- 21,15 **Passo mio**
- 22 — **Blue Target**
- 23,15 **Spettacolo in diretta**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Chiusura estiva
TEATRO DELLA [illegible] Chiusura estiva
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva
SALA CARIGNANO: Chius. estiva.

CINEMA

ARISTON 1: Indiziato di reato
ARISTON 2: Tartarughe Ninja II
AUGUSTUS: The Doors
CORALLO 1: Grido di pietra
CORALLO 2: Merci la vie
[illegible]LO: Ché vita dei cani
INSTABILE: Hudson Hawk - Il mago del furto
LUX: Il conte Max
MANIN: Balla coi lupi
ODEON: Dove comincia la notte
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Tentazione di [illegible]
PALAZZO: Una storia semplice
UNIVERSALE 1: Muro di gomma
UNIVERSALE 2: Fuoco assassino
UNIVERSALE 3: A volte ritornano
VERDI: Scappatella con il morto
CENTRALE 1: La monta n. 3 - I vizi [illegible] di Sodoma
CENTRALE 2: Eccessi di menage - Anal orgasmo proibito
[illegible]: La scuola dei piaceri proibiti
CRISTALLO: Animal lover
DIONISO: Sexual play best.

CIRCUITO

AMICI DEL CINEMA: Chiusura estiva
MOVIE CLUB: Chiusura estiva
[illegible] Cyrano **[illegible]** Bergamo

CENTRO [illegible]

AMBRA: Rocky V.

PERIFERIA

EDEN: Pazzi a Beverly Hills.

SAN SIRO: Il portaborse.

Quattro formazioni imperiesi ai nastri di partenza della Prima categoria

Attesa per la Carlin's

La squadra di Caboni debutta ospitando il Borghetto: subito un esame di maturità
Il Vallecrosia a Voltri, le «esperte» S. Bartolomeo e Bordighera esordiscono in casa

Concluso il rodaggio delle amichevoli e definiti gli [illegible]ici anche se non si escludono altri colpi al calciomercato, le 4 imperiesi di Prima si preparano al debutto. Domani [illegible] alza infatti il sipario su un campionato che appare più impegnativo rispetto al passato, soprattutto per la novità delle genovesi Pegino, Cogoleto e Voltrese. La giornata inaugurale manda in trasferta solo il neopromosso Vallecrosia, mentre l'altra matricola Carlin's Boys [illegible] le «veterane» Bordighera e S. Bartolomeo Cervo esordiscono in casa.

Vallecrosia. Le potenzialità della formazione [illegible] Raffa sono buone, anche se resta l'incognita dell'impatto con il nuovo torneo. I rinforzi [illegible] di qualità, pure se provenienti dal re[illegible] Camporosso e dal S. Ampelio, di categoria inferiore. Riberi, Costanzo, Sotiriou, Dulbecco, Sanguineti, conoscono bene la realtà della Prima. «L'obiettivo è un campionato di media classifica. Ma se ci fosse da lottare per le prime posizioni non ci tireremmo indietro», sottolineano in casa vallecrosina. Intanto, come test iniziale, c'è la trasferta sul campo della Voltrese, [illegible] in orario mattutino (via alle 10). L'incontro sarà diretto da Facchino, [illegible] Novi.

Carlin's. Perfezionati gli acquisti di Rossalli, Pinto e [illegible] Antonio (tutti provenienti dalla nuova Argentina), [illegible] Carlin's si presenta [illegible] l'immagine di compagine «interessante», in grado di dar fastidio alle favorite. [illegible] poi dall'ex Sanremo 80 arrivasse anche lo stopper Carbonetto, la squadra di Caboni acquisirebbe maggior consistenza. In ogni [illegible] i nerazzurri cercano ancora un attaccante da affiancare [illegible] bomber Pigliacelli. Nel mirino del d.s. Barbruni [illegible] del presidente Tinelli c'è soprattutto il giovane Cassese, della Sanremese. Il primo impegno, al «Comunale», [illegible] il Borghetto. La partita sarà diretta dal genovese Lavagnetto.

S. Bartolomeo. In settimana [illegible] stato concluso l'ingaggio dell'attaccante Conrieri, dall'ex Sanremo [illegible] Confermato poi Fiorilio, che era dato per partente. [illegible] neo trainer Corradi può disporre [illegible] tre argentini: [illegible] Ricardo Perelli [illegible] Verikas, c'è anche Carlos Perelli, fratello del primo. Al debutto con il Cogoleto (arbitro il genovese Bassetti) il tecnico deve però fare a meno di diversi elementi, in ritardo di preparazione.

Bordighera. Anche i biancazzurri han pescato dal Camporosso, assicurandosi Fava e Catalano, oltre [illegible] Bruno (Poggese), Conti (S. Ampelio) e Torio (Vallecrosia). Obiettivo un piazzamento medio-alto. Per le gare interne confermata la scelta dello Zaccari in erba, a Camporosso. Primo test col Pegino (arbitro Marchetti di Savona).

Gianni [illegible]

SECONDA: IL «CLOU» A PIANI

Un derby provinciale, due squadre impegnate in casa, tre in trasferta. E' il programma delle formazioni imperiesi per la giornata inaugurale, domani (ore 15), del campionato di Seconda [illegible] Pietrabruna-S. Stefano. E' il match più atteso, tra due favorite. Una verifica importante [illegible] per il collaudato S. Stefano, quanto per il Pietrabruna di Marinelli. [illegible] gioca a Piani di Imperia (entrambe le squadre non hanno campo). Arbitra Croce di Albenga. **Borghetto-Riviera.** Esordio difficile per la Riviera di Dagnino e Ghigliazza su un [illegible] insidioso. Arbitra Ceraolo di Savona. **Leca-Poggese 87.** La Poggese 87, guidata quest'anno da Carlo Chiuso, gioca sul campo [illegible] una neopromossa. Il pronostico è tutto poggese. Dirige Emiliani di Genova. **Auxilium-S. Ampelio.** Partenza [illegible] salita per i bordigotti impegnati su un [illegible] difficile. Un test importante per il nuovo Sant'Ampelio di Fortugno. Arbitra Dellacasa di Genova. **Ospedaletti-Spotornese.** La «misteriosa» Spotornese [illegible] visita agli arancioni di Borliga che dovranno fare a [illegible] [illegible] qualche uomo importante [illegible] Orrico o Simbari. Dirige Bisio di Genova. **Camporosso-Cisano.** Riprenda, forzatamente, confidenza [illegible] la Seconda categoria il Camporosso, appena retrocesso. La squadra di Serranò [illegible] riscatto. Arbi[illegible] [illegible] di Genova. Completano il quadro della prima giornata le partite Andora-San Filippo Neri e Cameranese Saliceto-Boys Vado 73.

[b. m.]

Caboni (Carlin's), visto da Ghiglione

Balon: Diano Castello ospita una partita «storica»

Imperia per la A

Oggi si gioca Sciorella-Vacchetto: ai ponentini per riportare
il capoluogo nella massima serie basta una sconfitta di misura

Dopo 12 [illegible] società di pallone elastico di Imperia potrebbe tornare in serie A. La decisione allo sferisterio di Diano Castello [illegible] alle 14,30. Alberto Sciorella ospita la Maglianese di Giorgio Vacchetto. Se vince è matematicamente in A. Se perde con uno scarto di giochi non superiore [illegible] tre, ad esempio 8-11, la promozione è ugualmente garantita: Sciorella [illegible] in vantaggio di un punto in classifica [illegible] Vacchetto, e oggi [illegible] l'ultima gara delle poule scudetto.

In caso di vittoria dell'avversario, trovandosi a pari punti, la promozione sarà decisa dalla differenza giochi. In questo l'Imperiese [illegible] in vantaggio [illegible] giochi sui diretti avversari. Un pubblico d'eccezione dovrebbe riversarsi oggi a Diano Castello per un avvenimento atteso [illegible] anni. La società di cui è presidente Gennero Russo festeggia nei prossimi giorni il primo anno di attività, con un bilancio estremamente positivo. Non può giocare nello sferisterio di casa, causa le vicende che han costretto la giunta comunale [illegible] impedirne la praticabilità. Eppure [illegible] un giovane del vivaio imperiese, Alberto Sciorella, sta centrando un gran risultato.

Enrico Piana, preparatore atletico e animatore della squadra, non ha dubbi: «Ci basta una sconfitta di misura, ma Sciorella è in forma [illegible] puntiamo decisamente al successo pieno, per coronare una stagione esaltante. Abbiamo [illegible] sul campo con i fatti, non con le polemiche, cosa vogliamo e come [illegible] in grado di conquistarlo. Vedremo di rispettare fino in fondo questa linea di comportamento, e i ragazzi sono chiamati a un ultimo sforzo per concretizzare [illegible] obiettivo che fino a pochi mesi or sono sembrava irraggiungibile».

In [illegible] di promozione in A, Sciorella dovrà aspettare lo spareggio tra Vacchetto [illegible] Ghibaudo, per giocarsi il tricolore con il [illegible] Essendo due le squadre che salgono in A, in ogni modo oggi dovrebbe cen[illegible] l'obiettivo della promo[illegible]. Resta il problema dello sferisterio. Il sindaco [illegible] Imperia si sta interessando alla vicenda: si tratta di concludere le opere necessarie per rendere praticabile l'impianto di Piani.

Avere una formazione in A [illegible] vederla giocare in trasferta rappresenterebbe uno smacco per il capoluogo. Tra gli spettatori sicura la presenza dell'indimenticabile Franco Balestra. Fece la storia del pallone e la gloria di Imperia, oggi dovrebbe consegnare [illegible] testimone ideale a Sciorella. Domani per la B a Bormida Navoni-Barla, senza interessi di classifica. In A alle 15 [illegible] Canale quasi-spareggio tra Alcardi [illegible] Dotta. Domani [illegible] Mondovì Tonello-Rosso, ad Alba Molinari-Pirero. Escluso Tonello, gli altri sono in corsa per i tre posti [illegible] finale.

Enrico Marchisio

SPUNTI&FLASH

CALCIO

Due anticipi in Eccellenza [illegible] Promozione

SANREMO. Due anticipi oggi alle 15 nel campionato di Eccellenza: [illegible] Pontedecimo riceve il Baiardo [illegible] «Grondona» mentre la Sestrese, capolista dopo 180' con il Lavagna, ospita il Busalla a Borzoli. Per la Promozione, si gioca Molassana-Coalma.

CALCIO FRANCESE

Inattesa sconfitta per [illegible] Monaco [illegible] Caen

MONTECARLO. Brutta [illegible] fitta» del Monaco nell'anticipo del campionato francese [illegible] giovedì [illegible]: i biancorossi capoli[illegible] hanno perso 0-1 sul terreno del Caen. La partita [illegible] anticipata in vista dell'impegno in Coppa Coppe [illegible] di sera al «Louis II» contro i gallesi del[illegible] Swansea (all'andata i monegaschi hanno vinto 2-1).

BOCCE

[illegible] campo [illegible] categorie per gli scudetti a terna

Oggi e domani [illegible] disputano i campionati [illegible] terne per le categorie [illegible] (Rivoli), C (Vercelli), D (Serzana). La serie A gioca ad Acqui la [illegible] prova [illegible] di qualificazione di Coppa Italia.

DISCOCLUB
NOLI

IL GIOVEDI'
IL SABATO

Sponsor ufficiale
RARI NANTES SAVONA
Campioni d'Italia

PK Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA e STAMPA [illegible]
publikompass
20123 Milano Via Cerdorci 29 - Tel. (02) 85.951
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.104/582.580
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Settembre '91
7milioni
c'è Uno che
li anticipa per voi

e non chiede interessi

PER CHI ACQUISTA QUALSIASI MODELLO DELLA GAMMA UNO 7.000.000
DI FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO FINO A 12 MESI.

L'offerta è [illegible] tutte le versioni Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida fino al 30.9.91 [illegible] base ai prezzi ivi in vigore al [illegible] dell'acquisto. Questa concorrenziale [illegible] e messa a [illegible] Ottenere inoltre [illegible] di pagamento [illegible] normali requisiti di solvibilità richiesti da [illegible]

FIAT AUTO

È UN'OFFERTA DELLE
Concessionarie e Succursale FIAT
di Imperia e Provincia

Nuova Sierra Twin Cam.

2.0i - 125cv - 195 Km/h

Lit. 21.070.000 chiavi in mano.

La potenza del 2000 Twin Cam.

Il nuovo motore 2 litri DOHC ad iniezione elettronica, gestito dal sistema computerizzato EEC IV derivato dalla F1, sviluppa una potenza massima di 125cv e rappresenta una sintesi ottimale di prestazioni brillanti (da 0 a 100 in 9,7") e consumi contenuti. Il nuovo cambio MT75, ad innesto rapido e preciso assicura una guidabilità straordinaria e una sicurezza totale in ogni condizione.

L'insuperabile equipaggiamento.

Una dotazione di serie che offre un confort di guida assoluto: ■ Nuovi paraurti del colore della carrozzeria ■ Servosterzo ■ Chiusura centralizzata ■ Alzacristalli anteriori elettrici ■ Volante sportivo regolabile in altezza e profondità ■ Nuovo cruscotto integrato ■ Sedile guida regolabile in altezza con supporto lombare ■ Sedile posteriore frazionato con bracciolo e poggiatesta ■ Retrovisori regolabili elettricamente con sbrinatore ■ Pneumatici 185/65R14. A richiesta: ABS, aria condizionata ■ cerchi in lega.

Ford Sierra. Vederla è volerla.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Miky
Atelier della Sposa
30 anni di esperienza al servizio della migliore qualità

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Miky
Atelier della Sposa
SAVONA
Via Montenotte 15/4
Tel. 019 807.512 (linee)
esposizione
Via Guidobono 13 r

Sabato Settembre 1991 n. 33
Redazione: Savona, piazza Marconi int. 6, tel. 802.081

«STAMPA IN» E I SAVONESI, CON SIMPATIA

Ogni mattina decine di telefonate. I savonesi rinnovano l'appuntamento con «Stampa In», servizio di recapito gratuito giornale a domicilio. Molti avevano chiesto sospendere la consegna nel periodo delle ferie. Adesso, tornati dalle vacanze, si mettono in contatto con l'Ufficio di «Stampa In», via Guidobono 18 rosso, telefonando al numero 82.55.55 per chiedere nuovamente la consegna delle copie a domicilio.

Un bel modo per cominciare la giornata: svegliarsi informati, leggendo le notizie da tutto il mondo, lo specchio della realtà locale visti attraverso un giornale di importanza nazionale come La Stampa.

infatti le consegne proseguono: ogni mattina oltre 2 mila copie del giornale raggiungono le abitazioni altrettante famiglie di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina e Superiore. Gli addetti di «Stampa In» facendo il possibile per garantire un servizio ancora più puntuale e capillare.

Per aderire all'iniziativa basta una telefonata: il servizio non nulla. Si pagano solo le normali 1200 lire a copia, proprio come all'edicola.

GENOVA

Un nuovo allarme
In Costa
della

Avvistata ieri al largo di Tolone e capo Corso. I francesi accusano il relitto della petroliera.

A pagina

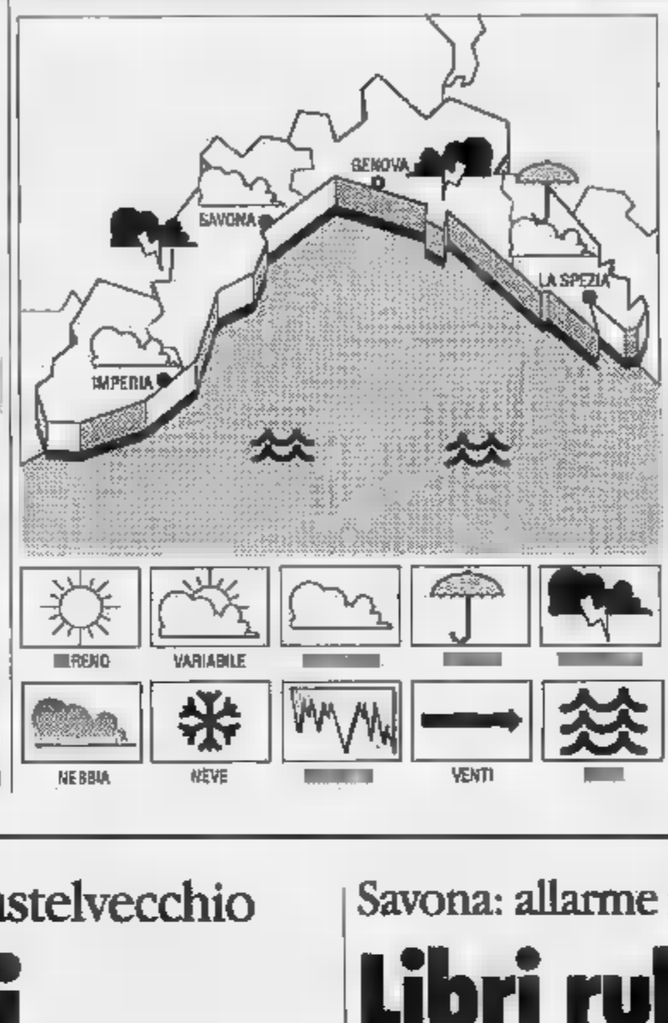
SAVONA

Dall'ufficio erariale
Aumentano le sulla

La provincia divisa in 3 fasce. Coefficiente più alto sulla costa. Più di 1 milione per 5 vani.

A pagina

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: aumento della nuvolosità possibilità di temporali in serata, temperatura in lieve flessione, vento moderato-forte, molto mosso. **Tendenza** **domani**: poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, vento moderato-forte, mare mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23° C, umidità relativa 65%, vento Ovest-Sud Ovest km/h con raffiche di 80, mare molto mosso, vento moderato-forte, pressione barometrica 1008 mb (tendenza in lieve aumento).

IERI

	max	min
Genova	25	21
Savona	24	20
Imperia	24	20

UN ANNO FA A
Max: ; min: 20. Temperatura mare 22.

Il **Sole** sorge alle 7 e 21 minuti e tramonta alle 19 e 16 minuti. La **Luna** si leva 21 e 38 minuti e cala alle 12 e 33 minuti (fase calante).

I dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La vittima, sposata da sei mesi, aveva 25 anni e abitava Castelvecchio

Operaio muore sui binari

Due carrelli ferroviari si sono scontrati per non ancora accertate. L'incidente Mignanego all'uscita della galleria dei Giovi sulla linea Genova-Busalla. Ferito un collega

GENOVA
SERVIZIO

Un operaio di anni è morto sul lavoro. E' stato dilaniato dalla collisione di due carrelli all'uscita della galleria ferroviaria dei Giovi. Si chiamava Franco Vilella, era dipendente della ditta «Bambini spa», specializzata in costruzioni di edilizia ferroviaria. Originario Catanzaro, abitava a Castelvecchio di Rocca Barbena, in via Roma. sposato sei fa. Un compagno lavoro, Antonio Pintore, 40 anni, di Acqui Terme è stato ferito.

Il drammatico incidente è avieri mattina circa metri valle della galleria dei Giovi, all'altezza di Mignanego. dinamica ancora in parte . Franco Vilella era alla guida di un carrello, in gergo tecnico chiamato «caricatore», che viene utilizzato per traspormateriale da costruzione.

All'interno della galleria scorrono due binari. Il carrello guidato da Vilella procedeva salita sul «binario pari». Il binario riservato ai convogli provenienti dal Sud e diretti al Nord. La cabina di guida può ruotare stessa di 360 gradi. Secondo i primi accertamenti, il goperaio controllando carico di spezzoni di binario dietro di sè.

Se la ricostruzione avanzata nei primi istanti dopo d'impatto sarà confermata dall'indagine della magistratura, Franco Vilella non ha fatto in tempo ad accorgersi del pericolo a cui andava incontro. I carrelli viaggiano velocità moderata, inoltre la cabina di guida è completamente insonorizzata.

Sullo stesso binario stava avanzando, in opposto, dunque in discesa, un altro carrello delle dimensioni. E' questo punto più dell'incidente. si è riusciti a chiarire se il secondo carrello si sia mosso per errore. Potrebbe essere partito accidentalmente scendendo il binario in velocità, provocando lo scontro mortale.

Al dell'impatto, avvenuto circa 700 metri a valle della galleria, non c'era nessuno alla guida del carrello investitore. Ma esiste una seconda ipotesi, secondo cui sarebbe stato Antonio Pintore a mettere in moto il carrello ed a condurlo lungo il binario. Ad un certo punto si sarebbe reso conto che i comandi rispondevano e sarebbe saltato fuori, lasciando il mezzo alla sua corsa impazzita.

Franco Vilella, 25 anni

I soccorritori hanno trovato l'operaio in un fosso oltre i binari, in stato confusionale. Non è stato in grado di spiegare la dinamica del fatto. I militi della Croce Bianca Mignanego lo hanno trasportato all'ospedale Celesia Rivarolo, dove gli è stata riscontrata la della clavicola.

Quello di ieri sarebbe stato l'ultimo giorno lavorativo nella galleria dei Giovi per gli operai della «Bambini». Spiega il direttore compartimentale delle Ferrovie dello Stato Carlo Rabagliati: «Si trattava di controllare livellatura dei binari. Avevamo già fissato la riapertura della galleria dei Giovi alla mezzanotte di oggi. Al momento ritengo che si potrà procedere i nostri programmi ripristinare servizio in concomitanza l'entrata in vigore dell'orario invernale. Nè mè la dei miei doveri di direttore compartimentale, voglio dire di essere affranto per il tremendo incidente».

La magistratura ha chiesto sequestro dei carrelli, che depositati nella rimessa di Pontedecimo. Per il momento sembra confermata la regolare riapertura del traffico ferroviario nella galleria.

Paola Cavaliere

Il carrello ferroviario sul quale ieri stava lavorando Vilella

Savona: allarme in biblioteca

Libri rubati a Monturbano

SAVONA. Furti libri alla biblioteca «Barrili». Sarebbero almeno una decina negli ultimi mesi, ma i controlli potrebbero riservare brutte sorprese, i volumi trafugati dagli scaffali di consultazione della civica biblioteca di Monturbano. tratta di libri di valore, soprattutto li tecnici e testi universitari, non facili da sostituire.

A denunciare i furti è stato il direttore della «Barrili», Alberto : «Si tratta — dice — di un fenomeno preoccupante, che si manifestato esclusivamente per quanto riguarda le esposte nella sala aperta alla libera consultazione. Sono spariti volumi appartenenti a enciclopedie e alcuni testi universitari, soprattutto medici. Altri libri, invece, stati danneggiati in modo irreparabile».

I furti sono venuti alla luce al termine del periodo revisione, iniziatosi quest'estate. Il direttore ne ha informato immediatamente l'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti che ieri ha portato la pratica in giunta.

Sul fenomeno dei furti si espresso con preoccupazione sindaco Magliotto: «L'assessore mi ha informato della sparizione di volumi rilevante valore economico, ora cercheremo di correre ai ripari, per evitare che si perda un patrimonio che appartiene a tutti i .

Il direttore della «Barrili» ha proposto anche l'installazione di un sistema telecamere a circuito chiuso. «Potrebbe una soluzione per porre termine alle sparizioni di volumi — afferma Bianco —. In ogni caso, sorveglianza del dipendenti della biblioteca sarà ancora più accentuata».

Secondo una prima ricostruzione, i volumi verrebbero trafugati attraverso le finestre della civica biblioteca da una vera e propria «banda», che ha adottato sistema tanto semplice da apparire ingegnoso.

Un falso studente prende in consultazione i volumi delle enciclopedie esposte negli scaffali dei vari saloni, poi li passa a un complice appostato sotto una delle finestre della «Barrili» che si affacciano sul cortile.

[e. b.]

A Savona contro il Barcellona, il Marsiglia e l'Hapoel

La Coppa per la Rari

Il girone inaugurale del trofeo dei Campioni scatterà l'8 novembre

Vicevic giocherà la Coppa Campioni

SAVONA. La Lega Europea Nuoto ha reso date, orari e arbitri del primo turno della Coppa europea. Savona ospiterà come noto il girone di prima fase della Coppa dei Campioni: la Rari dovrà vedersela con i francesi del Marsiglia, gli spagnoli Barcellona e gli israeliani dell'Hapoel Civat. Si qualificheranno per il secondo turno le prime due classificate.

Il debutto della manifestazione in corso Colombo avverrà venerdì novembre alle 17,45: il primo match sarà Marsiglia-Barcellona. Alle 19,45 esordio della Rari, contro l'Hapoel. Sabato 9 si comincerà alle 16,45 con Hapoel-Barcellona; alle 18,20 Rari-Marsiglia. Chiusura domenica Marsiglia-Hapoel alle 15,45 Rari-Barcellona a seguire. Delegato Len il belga Fuchs, arbitri per tutte le gare l'olandese Bookelman e lo jugoslavo Klaric.

I favori della vigilia sono per Savona e Barcellona, che presumibilmente si giocheranno nel terzo turno la supremazia nel girone, non va sottovalutato il Marsiglia. Ieri intanto la Rari ha ripreso la preparazione: in vasca anche l'ultimo acquisto Vicevic, grande soddisfazione del padre Pavle che ha curato tutta la trattativa.

Val la pena dare un'occhiata anche agli altri gironi di Coppa Campioni. A Bucarest giocheSteaua, Jadran Spalato, Ujpest Galatasaray. Ad Atene Vouliagmeni, Cska Mosca, Kosice e Tournai. A Stoccolma i padroni di casa, Spandau Berlino, Polar Bears Amsterdam e Tyrol. Le altre date di Coppa: i quarti tra il 7 e il 10 dicembre (andata) e tra il 14 e il 17 dicembre (ritorno); semifinali tra il 18 e il 21 gennaio (andata) e tra il 1° e il 4 febbraio (ritorno); finale tra il 15 e il 18 febbraio (andata) e tra 29 febbraio e 3 marzo (ritorno).

[g. o.]

L'Ufficio tecnico erariale di Savona ha stabilito le nuove aliquote

Aumentano le tasse sulla casa

La provincia divisa in tre fasce. Alla zona costiera attribuito il coefficiente più alto
Nel capoluogo per un alloggio di 5 vani si passerà da 490 mila lire l'anno a oltre 1 milione

SAVONA. Il valore (ma solo fiscale) della casa raddoppia. L'Ufficio tecnico erariale ha varato le nuove tariffe per la provincia di Savona, che prevedono aumenti dal 100 al 200 per cento su tutto il territorio. Più colpiti i proprietari delle case dell'entroterra, rispetto a quelli della costiera. I nuovi indici catastali, che sono frutto dell'aggiornamento delle rendite rispetto ai valori commerciali degli immobili, scatteranno dal 1992 ma cominceranno a influire sulla dichiarazione dei redditi del 1993.

A partire dall'anno prossimo, infatti, entreranno in vigore le nuove tariffe elaborate dall'Ufficio tecnico erariale di Savona. Tutto il territorio provinciale è stato suddiviso in tre zone parallele: in quella costiera rientrano tutti i Comuni rivieraschi da Varazze ad Andora; la fascia intermedia comprende i Comuni di Stella, Quiliano, Orco Feglino, Tovo, Giustenice, Calice Ligure, Toirano, Cisano sul Neva, Ortovero, Villanova e Garlenda. Nella terza, infine, sono compresi i rimanenti Comuni, da Cairo Montenotte a Mallare, da Pontinvrea a Urbe.

Per ogni zona il Catasto ha fissato diverse aliquote, che tengono conto delle vie di comunicazione, del grado di industrializzazione o delle presenza di uffici pubblici, ospedali e stazioni ferroviarie.

RENDITA CATASTALE

	1991	1993
SAVONA	490.000	1.075.000
CAIRO	420.000	
QUILIANO	205.000	

NELL'ESEMPIO SI E' CONSIDERATO UN ALLOGGIO DI 100 MQ DI TIPO ECONOMICO (A3), IL PIU' DIFFUSO IN PROVINCIA DI SAVONA

PATRIMONIO ABITATIVO DELLA PROVINCIA

%	TIPO
58	ECONOMICO (A 3)
16,2	POPOLARE (A 4)
13,5	CIVILE ABITAZIONE (A 2)
6,4	ULTRA POPOLARE (A 5)
4,3	VILLINO (A 7)
1	VILLA (A 8)
0,6	ABITAZIONE DI LUSSO (A 1)

Alla zona costiera è stato assegnato il coefficiente più alto, anche per una casa di tipo «economico», per esempio, equivale a 216 mila lire; per un Comune della zona intermedia (Quiliano), circa 180 mila e per l'entroterra (Cairo Montenotte) 165 mila lire.

Sino ad oggi i savonesi che possedevano una casa di tipo «economico», la categoria più diffusa in città, di cinque vani e una superficie di circa 100 metri quadrati, pagavano annualmente 490 mila lire. Una cifra ottenuta moltiplicando il valore catastale di ogni stanza (264 lire per Savona) per il numero dei vani e per un coefficiente aggiornato di anno in anno. Nel 1993 per la stessa casa si dovrà dichiarare un valore di 1 milione e 75 mila lire, oltre il doppio dell'attuale rendita catastale.

Ma in proporzione, i proprietari di alloggi di Quiliano o Cairo Montenotte dovranno pagare molto di più. Il possessore di un appartamento di tipo «economico» di cinque vani (circa 100 metri quadrati) paga attualmente 205 mila lire, mentre nel 1993 per lo stesso appartamento dovrà versare circa 800 mila lire, quasi il quadruplo.

Meno accentuato l'aumento per l'entroterra. La rendita catastale di un appartamento di cinque vani, di categoria economica, a Cairo Montenotte è attualmente di 420 mila lire, mentre nel 1993 diventerà di 830 mila, quasi il doppio. Parallelamente, aumenteranno le valutazioni fiscali degli immobili: il valore dell'appartamento scelto come esempio a Savona passerà da 490 a 107 milioni; a Quiliano da 20 a 80 milioni e a Cairo Montenotte da 42 a 83 milioni. Ma anche con la correzione delle tariffe, il valore fiscale degli immobili resterà ben al di sotto della reale valutazione commerciale.

La revisione delle tariffe ha permesso di realizzare un censimento delle categorie abitative più diffuse in provincia. Quasi il 60 per cento degli appartamenti è di tipo «economico». Seguono, con il 16 per cento, le case di tipo «popolare» e con il 13,5 per cento le «abitazioni civili», infine con il 6,4 per cento le case «ultra popolari». Fra le abitazioni di lusso, hanno raggiunto grande diffusione i «villini», bifamiliari con giardino e garage. Quest'ultima categoria rappresenta il 4,3 per cento del patrimonio abitativo savonese. La «villa», con due piani, con ampio giardino e in cui abita una sola famiglia rappresenta l'1 per cento. Ancora più rare le «abitazioni di lusso» in città. A Savona se ne contano pochissime (palazzo Delle Piane, appartamenti di piazza Giulio II o piazza Marconi). Altri a Varazze, Albisola e Alassio, ma nella maggior parte dei Comuni della provincia questa classe fiscale è del tutto sconosciuta. Le nuove costruzioni riguardano, ormai, quasi esclusivamente l'edilizia di tipo economico o villini di periferia. Anche quest'anno il settore ha chiuso in calo, come sottolinea Silvio Accinelli, presidente della sezione edili dell'Unione industriali della provincia: «Il nostro è un mercato dal polso debole, affossato dalla politica fiscale e dalla mancanza di scelte da parte degli enti locali».

Ermanno Branca

NOTIZIE FLASH

IN CITTÀ

Ultime ore di tempo per versare i contributi

Lunedì per i liberi professionisti scadrà il termine per il versamento della tassa sulla salute. Il contributo è calcolato sulla base del reddito complessivo del 1990, in misura del 5 per cento sino a 40 milioni di lire e del 4,20 per cento per i redditi fra i 40 e i 100 milioni. Il contributo non è dovuto sui redditi agrari, di fabbricati e capitale che complessivamente non superino i 4 milioni. Sono esclusi anche i redditi da pensione.

Frana sull'Aurelia tra Vado e Bergeggi

Ancora danni per il maltempo. A causa del forte vento di tramontana, l'altra notte, un ammasso di detriti si è staccato dalla parete rocciosa e è caduto sull'Aurelia, tra Vado Ligure e Bergeggi. Per sgomberare la strada sono dovuti intervenire gli operai dell'Anas. Ad Albisola Superiore, invece, sono cadute delle tegole dalla cupola della chiesa Stella Maris, di corso Ferrari.

FUNGHI

Da oggi raccolta di funghi sul Beigua e a Bormida

Da oggi è nuovamente consentita la raccolta dei funghi tanto nella zona di Varazze che in quella di Bormida. I divieti erano stati emanati le settimane scorse per evitare gravi danni al sottobosco. A Varazze la zona più battuta dai cercatori è in particolare quella delle pendici del Monte Beigua. A Bormida è necessario munirsi del tesserino annuale: 2 mila lire per i residenti, 25 mila per i villeggianti e 100 mila per i non residenti. Quello giornaliero costa 10 mila lire.

Incontri le delegazioni Mariupol e Villingen

Oggi la delegazione di Mariupol, la città ucraina gemellata con Savona prenderà congedo dalla città, con una breve cerimonia in Comune. La delegazione, arrivata in città martedì scorso, in questi giorni ha visitato alcuni centri turistici della Riviera e la centrale Enel di Vado Ligire. A Pontinvrea, intanto, si svolgono gli incontri fra i responsabili della Uil, guidati da Gianni Bonasera, e una delegazione sindacale di Villingen, la città tedesca gemellata con Savona, per impostare un programma di scambi turistici.

Proteste per i ritardi piano commerciale

Proteste della Confesercenti per il mancato rinnovo del piano commerciale di Vado Ligure. L'associazione di categoria ha sottolineato la necessità di realizzare al più presto il nuovo piano, che rappresenta uno strumento indispensabile per il corretto funzionamento del settore commerciale e in particolare, della rete distributiva».

La salma della fondatrice del «Nido di Rondini» oggi sarà traslata

Suor Teresa torna a Loreto

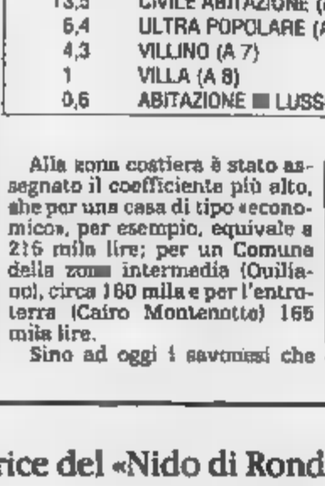
Il feretro sarà esposto nel pomeriggio a Villa Valdettaro di Legino
Nella Certosa riposano già Maria Ferro Francieri e lo storico Verzellino

SAVONA. La salma della marchesina Maria Giuseppina Valdettaro, fondatrice dell'Opera S. Teresa, più nota a Savona come «Nido di Rondini», sarà traslata oggi dal cimitero di Zinola per essere trasferita, domattina, a Loreto, sulle alture della città, nella chiesa dell'antica Certosa.

Il feretro sarà esposto oggi pomeriggio nella villa Valdettaro di Legino dove la marchesina era nata il 3 febbraio del 1888 e dove si spense serenamente il 1 maggio del 1984 dove trascorse gran parte della sua vita, tutta dedicata ai bambini e ai poveri.

Nella Certosa di Loreto, ora sede del «Nido rondinis», troverà degna sepoltura nella prima cappella di destra, dedicata a S. Bruno, fondatore dei monaci certosini, che rivive negli affreschi restaurati e nella stupenda tela sull'altare, rivelatasi una pregevole opera non conosciuta del savonese Gio Batta Bicchio, datata 1636.

La tomba della «mamma dei rondinini» è stata scelta un sobrio ed elegante monumento funebre ideato dall'architetto Giuseppe Martinengo, arricchito da una riuscita e significativa scultura bronzea del savonese Andrea Gianasso.



Il monumento funebre a suor Teresa

La fondatrice dell'Opera S. Teresa riposerà, così, accanto a un'altra insigne benefattrice savonese, Maria Ferro Francieri e allo storico Verzellino, circondata dall'affetto e dalla venerazione delle sue figlie spirituali e dal ricordo dei savonesi nella Certosa ricca di storia, per merito restaurata e tornata a nuova vita.

In occasione del Natale 1981, il palazzo comunale, l'allora sindaco Carlo Zanelli le aveva consegnato il premio «A Campanassa ringrazia» con questa motivazione: «A suor Maria Giuseppina che, ponendo interamente se stessa al servizio dell'infanzia bisognosa, da cinquant'anni esercita feconda opera di alto magistero, di carità e di fede».

L'Opera S. Teresa, che si dedica all'infanzia abbandonata, sorse a Legino nel 1927 e nei giorni pochi anni altri «Nidi» furono realizzati a Loreto, Ca' di Ferrè, Pantasine e Noli e i savonesi hanno sempre dimostrato di amare profondamente i «rondinini».

[l. p.]

L'opera di prevenzione dei carabinieri ha ottenuto risultati positivi

Savona più sicura, meno furti

In otto mesi un centinaio di arresti. Ad agosto i «colpi» ai danni di alloggi e negozi calati del 50 per cento rispetto all'anno scorso. Sotto sorveglianza Villetta e Valloria, i quartieri più a rischio

SAVONA. Diminuiscono i furti in città. Lo si desume dalle statistiche dei carabinieri. Ad agosto le denunce sono state 62 e hanno fatto registrare un calo del 30 per cento rispetto ai mesi precedenti. Le cifre, che comprendono furti in appartamento, in negozi, su auto e anche i borseggi, se confrontate con quelle dello stesso anno, mostrano una flessione ancora più sensibile, del 50 per cento. Nell'agosto '90, infatti, le segnalazioni raccolte dai carabinieri erano state 124, il doppio.

Nella caserma di corso Ricci i dati vengono commentati positivamente: «E' merito dell'attività di vigilanza, che è stata intensificata negli ultimi mesi. Il centro e la periferia di Savona sono controllati ventiquattr'ore su ventiquattro dalle nostre pattuglie. Non bisogna, tra l'altro, dimenticare che molti tossicodipendenti, autori della maggior parte dei furti, sono finiti in carcere».

Il piano, disposto dal comandante del gruppo, colonnello Nicolino D'Angelo, prevede l'impiego ogni giorno di cinque pattuglie con carabinieri sia in divisa che in borghese: a queste si aggiungono squadre «speciali» che vengono inviate nelle zone più calde, nelle quali il maggiore pericolo dei furti.

Osservano ancora nella caserma di corso Ricci: «Noi teniamo aggiornati i dati sulle denunce, giorno per giorno. Quando ci accorgiamo che in un quartiere i ladri colpiscono con più frequenza, disponiamo maggiori controlli e intensifichiamo la vigilanza». Secondo le statistiche dei carabinieri, i quartieri più a rischio sono quelli del centro, della Villetta e di Valloria; sono in calo i furti in appartamento e in crescita, invece, quelli sulle auto. Aumentano, infine, i borseggi e il giorno più a rischio è il lunedì, quando c'è il mercato: decine di clienti, intenti a scegliere la merce esposta sulle bancarelle, cadono vittime dei ladri, abili a sfilare portafogli dalle borse e dalle giacche.

I furti diminuiscono anche in tutta la provincia. Nei mesi di agosto le segnalazioni raccolte dalle Compagnie dei carabinieri di Savona, Alassio, Albenga e Cairo sono state 1161 contro le 1200 luglio e 1300 di giugno. Nei primi otto mesi dell'anno i carabinieri hanno scoperto gli autori di 264 furti: un centinaio di persone sono state arrestate, mentre altre 250 sono state denunciate a piede libero.

[c. v.]

IL TELEFONO COME STRUMENTO DI RAPINA

SAVONA. Telefonano alle loro vittime e con una scusa le fanno uscire di casa. Poi entrano nell'appartamento indisturbati, lo svaligiano. E' la nuova tecnica adottata dai ladri per ridurre al minimo i rischi di essere sorpresi con le mani nel sacco. Alcune settimane fa un commerciante è stato derubato con questo sistema.

Uno sconosciuto gli ha telefonato: «La chiamo per conto del commercialista. Dovrebbe venire subito in studio a firmare dei documenti». Il negoziante è uscito di casa, ha sospettato nulla. Nel frattempo i ladri sono entrati nell'alloggio e hanno fatto razzia di soldi e preziosi. Quando il commerciante ha scoperto di essere caduto in una trappola, ormai era troppo tardi. Non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto in questura. Nel mirino dei ladri che utilizzano l'elenco del telefono, ci sono soprattutto gli anziani. Dicono in questura: «I pensionati che vivono soli sono da sempre i più esposti al pericolo di furti e truffe. Rivolgiamo a tutti loro l'invito non fidarsi di nessuno e di verificare sempre l'attendibilità di certe telefonate». **[c. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Se il turismo va male la colpa è dei prezzi

Sono stata nella Germania occidentale in luglio e in quella orientale ad agosto. Ho notato grandi manifesti reclamizzanti la Spagna a «prezzi stracciati».

Al ritorno in Riviera, dove abito, ho letto su La Stampa questo titolo: «"Traditi" dai turisti tedeschi», riferito all'inchiesta sull'andamento della stagione balneare a Loano.

Penso che questo titolo andrebbe corretto in «Traditi dai prezzi della concorrenza», non credete?

Antonietta Seravalli, Loano

Un intervento ironico sui

Abbiamo trovato! Cambiamo il nome a quasi tutte le vie di Savona, ad esempio le vie dei «magnati del petrolio» non ci piacciono tanto, preferiremmo cambiarle in «via dell'energia alternativa», «via centrale idroelettrica», «via della geotermia»... Le vie dedicate ai costruttori edili intitoliamole invece a «via salvaguardia dell'ambiente», «via litorale pulito», «via incolto».

Le vie dedicate ai poteri temporali della Chiesa con «via dell'obiezione fiscale alle spese militari», «via uguaglianza per le discriminazioni religiose». Le vie dedicate ai generali modifichiamole con vie dedicate ai profeti del pacifismo (a Savona non abbiamo una via dedicata a Gandhi). «Piazza dell'industria» non sta bene, meglio «piazza valutazione d'impatto ambientale».

Le vie dedicate ai musicisti, ai maestri delle arti e delle lettere di ieri con le novelle stelle della musica leggera, le vie delle città straniere con vie dedicate ai Paesi emergenti del Terzo Mondo.

E le vie dedicate ai nostri martiri del Risorgimento e della Liberazione con vie dedicate a deputati, senatori o consiglieri comunali che da maggior tempo siedono sui loro seggioloni senza produrre granchè... E già che ci siamo giù la statua di Garibaldi e la statua di Maradona.

Amici della terra, Savona
...

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.069/40.568
Andora: 680344
Laigueglia: 49.231
Carisio: 990.105

FARMACIE DI TURNO

Savona: *Carepori*, via Montenotte 48, tel. 829.949; *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 851.923; *Della Famaci*, corso Vanello 125, tel. 804.892.
Quiliano: *Comunale*, via Vinci 58, tel. 645.184
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53007.
Alassio Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Andora: *Borgenaio*, via Clavesana 51, tel. 85.040
Borghetto: *Comunale*, corso Europa 36, tel. 971.013.
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.468
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Carisio: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
Loano: *Nuova*, v. Palestro 2, tel.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
Pietra Ligure: *Centrale* Garibaldi 35, tel. 626.021.
Quiliano: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Citrindi*, piazza Colombo 1, tel.
Vado Ligure: , via Aurelia 136, tel. 880.231
Varazze: *Trinchieri*, corso M , tel. 97.126.

PRONTO SOCCORSO

Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5481
Cairo: 504062
Pietra Ligure:

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Alassio 59072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79688/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9103456

STATO CIVILE

SAVONA 27 SETTEMBRE

NATI. Martina Cau, Carlo Galli

MORTI. Lucia Rovere di 78 anni, ved. Canal, residente a Savona in via Crispi 21. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella parrocchia di San Giuseppe di piazza dalla Libertà alle 10,45. Maria Luisa Lorenzi, ved. Taggi; di anni, residente a Savona in piazza Santuario 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di Santuario.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Borghetto S. Spirito. Sono stati introdotti i posteggi a pagamento anche in piazza Libertà a Borghetto S. Spirito. I parcometri sono in vigore dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20, compresi i festivi.

Per un'ora si devono pagare 800 lire, con possibilità di sosta per mezz'ora di 60 minuti.

Spotorno. Stanno per iniziare i lavori per la realizzazione di un parco pubblico in località Maglarda a Spotorno.

Giancarlo Falabella con la mamma ringrazia l'équipe medica del Dottor Vigliarchio, in particolare il Dottor Vacca e il Dottor Antonini, il personale paramedico tutto per le attenzioni e le cure prodigate al caro papà

Umberto Falabella

— Savona, 28 settembre 1991.

GLI APPUNTAMENTI

INAUGURAZIONE

Villa Groppallo, l'arte a Vado

Sarà inaugurata oggi alle 18, presso le sale della Cappella di Villa Groppallo a Vado Ligure, la mostra d'arte di Bruno Cassaglia e Siri Negri. La mostra resterà aperta sino al 7 ottobre, tutti i giorni, festivi compresi dalle 16 alle 19,30. Villa Groppallo è stata «adottata» dal Comune per presentare interessanti rassegne artistiche e culturali

NUOVO IMPIANTO

A Borgio un terreno di calcetto

Gli appassionati del calcetto hanno un nuovo spazio a Borgio Verezzi in via Botassano. L'Unione sportiva infatti mette a disposizione, tutte le sere, il campetto a cinque giocatori, realizzato con fondo in sintetico per partite di calcio e minitorneì. Per informazioni telefonare allo 019-610677.

ARCI

Come imparare il russo

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di russo organizzati a Savona dal circolo Enal-Arci di via Famagosta da inizio novembre. Le iscrizioni alle lezioni, dirette da Marco Schiesaro, non potranno essere più di una dozzina.

MOSTRE

Documenti in mostra a Spotorno

«Costruiamo la storia di Spotorno» è l'invito promosso dall'assessore alla cultura, Mauro Rossello, e dal Centro culturale spotornese ai cittadini. Chiunque possieda documenti, fotografie, notizie, cartine del passato di Spotorno è inviato dal Comune a metterli a disposizione di tutti. Presso casa «Novaro» sarà allestito una sorta di archivio sulla storia della cittadina.

PROVINCIA

Un corso per guardie zoofile

Scade lunedì 30 settembre il termine per la presentazione delle domande relative ai corsi di formazione di guardie ecologiche volontarie che avranno compiti di «vigilanza ambientale». Le domande si ricevono presso gli uffici dell'Amministrazione provinciale di via Sormano a Savona.

Accuse da una delegazione d'Oltralpe e smentita dell'ammiraglio Alati

«Petrolio della Haven in Francia»

«Le macchie nere avvistate al largo della Corsica e della Costa Azzurra probabilmente arrivano da Arenzano». L'ipotesi formulata ieri [illegible] Genova dal prefetto marittimo di Tolone

GENOVA. Il [illegible] allarme [illegible] arrivato [illegible] Tolone. Il vice ammiraglio Michel Tripier, prefetto marittimo della città francese [illegible] ha comunicato che alcune sue motovedette avevano avvistato l'altro ieri due larghe macchie di petrolio sospinte dalle correnti dalle [illegible]ue italiane verso Capo Corso, il dito [illegible] terra nel Nord della Corsica, e [illegible] [illegible] Costa Azzurra. [illegible]babilmente - ha detto il vice ammiraglio - provengono dalle [illegible] della Haven». La notizia [illegible] rimbalzata dalla Francia a Genova, dove gli [illegible] il clima era rovente dopo le immmersioni affrontate nei giorni scorsi al largo di Arenzano, sui fondali dove è affondata la petroliera, dal deputato del pds Franco Forleo, da Enzo Majorca e Gino Paoli. Immersioni in cui è stato constatato che dal relitto [illegible] ancora prodotto inquinante.

Così la Haven è tornata d'attualità. Ha detto ieri l'onorevole [illegible] Forleo, durante l'annesima conferenza stampa: «L'emergenza non è finita. Le nostre [illegible] sono servito a risollevare questo problema, che invece sembrava considerato ormai chiuso. Adesso bisogna dare il [illegible] a una fase politica che determini [illegible] fare per non considerare conclusa l'emergenza, per poter tornare alle condizioni di normalità [illegible] soprattutto per stabilire quanto tempo servirà per risolvere il problema. Per questo il governo ombra del pds chiederà [illegible] incontro urgente [illegible] il ministro per l'Ambiente, Giorgio Ruffolo. Iniziative [illegible] saranno anche da parte del nostro gruppo in Regione e in Parlamento».

Non è tutto. La giornata è stata ricca di sorprese. Dalla Francia, nel pomeriggio, è stata

[illegible]: «[illegible]»

GENOVA. L'ammiraglio Alati, ieri, ha affermato che [illegible] situazione Haven [illegible] è tale da richiedere nuovi interventi urgenti [illegible] straordinari. Di diverso avviso [illegible] stato il presidente della giunta regionale Giacomo Gualco che a tal proposito ha invece inviato una nota urgente alla presidenza del Consiglio e ai ministri interessati (Protezione Civile, Marina Mercantile, Interno, Ambiente [illegible] Sanità), nonché alla Capitaneria di Porto di Genova. Gualco ha chiesto al governo [illegible] serie di interventi per fronteggiare l'emergenza Haven, dopo le notizie [illegible] questi giorni sulla fuoriuscita di nuove chiazze oleose dal relitto della petroliera. Il presidente della Regione ha illustrato ai ministeri competenti la situazione venutasi a creare in Liguria a seguito dell'incidente della Haven, sottolineando come lo stato delle cose «possa pregiudicare anche la prossima stagione estiva».

Gualco ha [illegible] sostanza chiesto che venga valutata la possibilità [illegible] rendere inerte il prodotto catramoso esistente nella stive della Haven. Inoltre, sono state sollecitate nuove verifiche sulle spiagge dopo le mareggiate autunnali e invernali, per programmare in tempo utile eventuali operazioni di bonifica e, infine, si [illegible] chiesto che venga accelerato [illegible] monitoraggio dei fondali per determinare l'entità del danno ambientale. «Le preoccupazioni di Gualco [illegible] positive - ha detto l'onorevole Franco Forleo - ma fanno apparire ancor più anomala questa situazione. Questi interventi richiesti dal presidente della Regione, infatti, dovrebbero essere stati già effettuati durante i lavori [illegible] bonifica, costati oltre 50 miliardi». (f. p.)

A distanza di cinque [illegible] [illegible] l'allarme per la petroliera Haven

fatta [illegible] parziale marcia indietro circa l'avvistamento delle macchie di petrolio. Hanno detto dalla segreteria del vice ammiraglio Tripier: «Il prefetto marittimo di Tolone si [illegible] recato a Genova per incontrare il prefetto Mario Zirilli. Il contenuto dell'incontro è stato riferito al segretario di Stato per il [illegible] Yves Le Drian: sta lui a decidere se renderlo pubblico. E' stata comunque eseguita una ricognizione aerea: le macchie non sono [illegible] più avvistate, ma questo non significa nulla. Il carburante ha la [illegible] densità dell'acqua di mare e potrebbe essere sceso sotto la superficie, nascondendosi alla vista degli aerei. Per quanto ci riguarda, manterremo nelle zone degli avvistamenti due [illegible] motovedette». La delegazione francese è stata ricevuta anche in Capitaneria di Porto a Genova. Era accompagnata [illegible] [illegible] troupe della [illegible] televisiva Tf1. Questo particolare deve aver dato ulteriore fastidio all'ammiraglio Antonio Alati, [illegible] dente [illegible] porto di Genova. Ieri pomeriggio, durante un incontro con i giornalisti, facendo esplicito riferimento all'allarme [illegible] lanciato [illegible] Forleo e Majorca, Alati ha detto: «Queste iniziative sono inopportune e tali da creare inutili allarmismi, che superano i confini della nazione. Lo dimostra il fatto che i francesi ne hanno subito [illegible] profittato. Mi sorprendo che autorevoli personalità si prestino [illegible] a diffondere allermi in realtà infondati. A Genova lo sanno tutti che dallo scafo della Haven non esce più prodotto, inteso come greggio che costituiva il carico». Per tali ragioni Alati ha escluso che le macchie avvistate dai francesi fossero formate [illegible] petrolio fuoriuscito dalla Haven. «Potrebbe trattarsi di graggio riversato in mare da petroliere di passaggio. Accadeva p[illegible] della Haven [illegible] capita [illegible] anche ora».

Alati [illegible] quindi ritornato sul discorso delle immersioni di Forleo e Majorca. «Hanno visto particelle oleose in fuoriuscita dai motori della petroliera affondata. Si propagano per un paio di miglia e poi [illegible] dissolvono [illegible] nell'aria. E' un fenomeno di minima rilevanza». Per Alati, insomma, la situazione non è tale da richiedere nuovi interventi straordinari. «Recuperare il relitto e pulire completamente i fondali è impossibile».

Ieri, per tutto il giorno, le acque [illegible] fronte alle coste liguri sono state perlustrate dall'elicottero dei Vigili [illegible] fuoco di Genova, incaricati dei rilevamenti del caso.

[illegible] Pozzo

MOSTRA AD ALBENGA

Il «come eravamo» dei Vigili del fuoco

STAMANE, nello scenario della storica piazza S[illegible] Michele di Albenga, i Vigili del fuoco daranno luogo ad un'esercitazione professionale per celebrare il loro cinquantenario [illegible] fondazione. Nell'occasione, presso il museo navale di Albenga, [illegible] stata allestita una mostra fotografica antologi[illegible] degli interventi di soccorso degli ultimi cinquant'anni, dal periodo bellico ai giorni nostri. La mostra [illegible] prende anche un interessante esposizione di cimeli storici [illegible] attrezzature dell'epoca. E' [illegible] interessante occasione per conoscere più da vicino una organizzazione che rappresenta un patrimonio per la provincia.

In tutta Italia sono in[illegible] le celebrazioni del cinquantenario di fondazione del Corpo nazionale [illegible] Vigili del fuoco. Una serie di festeggiamenti che culmineranno il 5 ottobre presso le scuole centrali antincendio [illegible] Roma [illegible] una manifestazione alla quale assisterà il presidente Cossiga.

Anche il comando dei Vigili [illegible] fuoco di Savona è impegnato dal mese [illegible] luglio a festeggiare l'importante ricorrenza attraverso mostre fotografiche, esercitazioni professionali e dibattiti con la popolazione, per ricordare cinquant'anni di interventi. Dall'ultimo conflitto [illegible] diale ai nostri giorni, [illegible] esperienze di ogni genere, nell'unico intento di salvaguardare la vita delle persone e preservarne i beni.

La provincia di Savona ama i suoi pompieri. Li segue nella lotta ai grandi roghi boschivi, nei drammatici incidenti stradali, tra gli incendi e le alluvioni, tra i complessi interventi portuali e industriali [illegible] nelle acrobazie per salvare [illegible] rondine. Quando non si sa più [illegible] chi chiedere aiuto, [illegible] [illegible] rivolge ai Vigili del fuoco. E' sempre [illegible] così. Specialmente in questi ultimi anni. Lo testimoniano le statistiche: [illegible] [illegible] interventi del 1980 [illegible] 3625 del 1990. Con un incremento del 22 per cento non dovuto a una flessione del controllo preventivo delle attività [illegible] rischio di incendio, ma [illegible] [illegible] [illegible] da parte del cittadino delle molteplici peculiarità del soccorso. Una piacevole sorpresa per chi [illegible] rivolge [illegible] «115» come ultima speranza, dopo un lungo peregrinare di telefonate [illegible] risposta o di rimbalzi di competenza.

Insomma, i pompieri per la nostra provincia [illegible] [illegible] piacevole realtà. Ve lo dice chi da anni vive qu[illegible] professione come un lungo, piacevole innamoramento. Ripercorrere cinquant'anni di cronaca savonese, attraverso l'opera di soccorso dei Vigili [illegible] fuoco, non [illegible] un'impresa facile. Gli avvenimenti [illegible] tanti, si confondono tra loro [illegible] si perdono nella memoria.

Mi limito semplicemente [illegible] sottolineare che l'immagine [illegible] questa organizzazione è impressa per sempre nella mente di chi ha vissuto l'esperienza diretta con loro. Per la loro partecipazione alla gioia e al dolore dell'evento, nel conforto di [illegible] pre[illegible] mai distaccata. Ecco, mi sembrava giusto dire questo in occasione di [illegible] compleanno così importante. Per richiamare l'attenzione [illegible] tutti al legame che unisce i Vigili del fuoco alla società.

Michele Costantini

Sassello e Urbe si oppongono al cantiere nella [illegible] del Beigua

«No alla miniera di titanio»

Timori per l'inquinamento delle falde acquifere

SASSELLO. La Compagnia europea per il titanio ha ottenuto dal ministero dell'Industria l'autorizzazione ad estrarre dal monte Tariné rutilo [illegible] granato, minerali impiegati per la preparazione di acciai al titanio. I lavori dovrebbero svolgersi in [illegible] Piampaludo, tra Urbe [illegible] Sassello.

L'autorizzazione ad avviare una miniera a cielo aperto nel parco del Beigua è affissa all'albo pretorio dei Comuni [illegible] Urbe [illegible] Sassello. [illegible] entro [illegible] giorni nessuno opporrà obiezioni, la società torinese darà inizio ai lavori. Ma l'iter non sembra destinato a procedere regolarmente. A sollevare dubbi sull'opportunità di autorizzare una [illegible] [illegible] in un'area protetta sono le amministrazioni, in particolare quella [illegible] di Sassello guidata dal sindaco Aimone Costa. Nei prossimi giorni riunirà il consiglio per redigere un documento che motivi il [illegible] [illegible].

«Si tratta del rinnovo [illegible] una concessione ventennale scaduta - spiega Costa -. La miniera sorgerebbe nel cuore del parco [illegible] Beigua [illegible] potrebbe alterare l'equilibrio ambientale della [illegible]». Alla giunta [illegible] Sassello si associano anche il gruppo consiliare [illegible] verdi in Regione, la delegazione ligure del Wwf e l'assessore provinciale all'Ambiente Piera Olivieri che, anche in veste di presidentessa del comitato coordinamento parco del Beigua, precisa: «Il parco crea vincoli alle popolazioni locali, [illegible] un'incongruenza concedere un permesso estrattivo che interessa 310 ettari di per[illegible] [illegible] [illegible] è neppure contemplato nel piano paesistico regionale.

[illegible] aggiunge: «La miniera distruggerebbe totalmente il monte Tariné e provocherebbe seri rischi di inquinamento delle falde acquifere. Per contro, le popolazioni non [illegible] trarrebbero alcun vantaggio, neppure quello [illegible] ottenere un posto [illegible] lavoro in miniera, perché si tratta di una lavorazione che richiede personale specializzato».

Un'attività estrattive [illegible] un movimento [illegible] minerali di circa 4 mila tonnellate [illegible] giorno, inoltre, renderebbe necessario l'adattamento di vaste aree per la separazione del rutilo dagli altri minerali e l'apertura di nuove strade. In tal modo, secondo amministratori e ambientalisti, si altererebbe l'equilibrio dell'area. (a. z.)

Ayer

28-29 SETTEMBRE
UN WEEK-END IN SEAT CON SEAT TOLEDO

TOLEDO

Sabato [illegible] Domenica Il aspettiamo per farti provare la nuova Seat Toledo. Disegnata da Giugiaro, Toledo è un'auto in cui si fondono il temperamento sportivo, l'equilibrio aerodinamico e l'eleganza di una berlina [illegible] classe con [illegible] più [illegible] capa[illegible] [illegible] carico [illegible] [illegible] station wagon.

TOLEDO	1.6	1.6i CAT	1.9 D	1.9 TDI CAT	2.0i CAT
Cilindrata cm³	1595	1595	1714	1781	1984
Potenza kW (CV) a giri/min	54 (75)	52 (72)	40 (55)	66 (90)	85 (115)
Velocità km/h	170	170	160	182	195
Consumo medio litri/100 km	7.2	7.4	5.0	5.5	6.7

SEAT Gruppo Volkswagen

VIENI A [illegible] E PROVARLA DA:

AUTO SAVONA S.R.L.

Da [illegible] anni al Vostro servizio
Concessionaria per la provincia [illegible]
C.so Ricci 211 r - SAVONA - Tel. 80.17.22/23

Iniziativa Fidapa con dibattito pubblico alle 17 presso il Chiabrera

Savona premia la donna in carriera

Il riconoscimento assegnato a Carmen Lasorella

Carmen Lasorella

SAVONA. Oggi al Chiabrera il premio «Donna in carriera 1991», istituito quest'anno, [illegible] consegnato a Carmen Lasorella. La giornalista di Rai2 sarà premiata dalla sezione savonese della Fidapa, la Federa[illegible]e internazionale delle donne impegnate nel [illegible] dell'arte, delle libere professioni e degli affari. Riceverà [illegible] ceramica dell'artista albisolese Soravia.

«Il premio - spiega Mariangela Faccio, presidente della Fidapa - è un riconoscimento periodico che verrà attribuito [illegible] chi di volta in volta si metterà maggiormente in luce nella [illegible] professione». Può [illegible] [illegible] gnato a donne sotto i 60 anni, personaggi popolari [illegible] anche emergenti. Continua Mariangela Faccio: «Abbiamo deciso di attribuire [illegible] premio a Carmen Lasorella per la popolarità che ha raggiunto grazie al telegiornale delle 13 e come inviata speciale, di recente [illegible] teatri [illegible] maggiori fatti mondiali, ma anche perché è riuscita a imporsi in [illegible] campo solitamente difficile per le donne». Quest'anno la Fidapa ha organizzato anche una serie di incontri sul tema dell'informazione e delle comunicazioni, che hanno sempre ottenuto un buon suc[illegible] di pubblico.

La scultura in ceramica di Soravia [illegible] costituite [illegible] una serie [illegible] «campane» che raffigurano le tappe più importanti nella carriera della giornalista.

L'anno prossimo la Fidapa affronterà [illegible] il toma, inedi[illegible] per Savona, «Donne [illegible] potere: quali "supporti" culturali, socio-economici e politici per cambiare l'attuale rapporto?».

«Donne in carriera 1991» verrà [illegible]sog[illegible] alle 17 [illegible] Chiabrera. Al termine ci sarà un dibattito aperto al pubblico, al quale parteciperanno anche altri giornalisti. (a. b.)

Dancing Castello SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1 (dietro la chiesa) Tel. 745.237

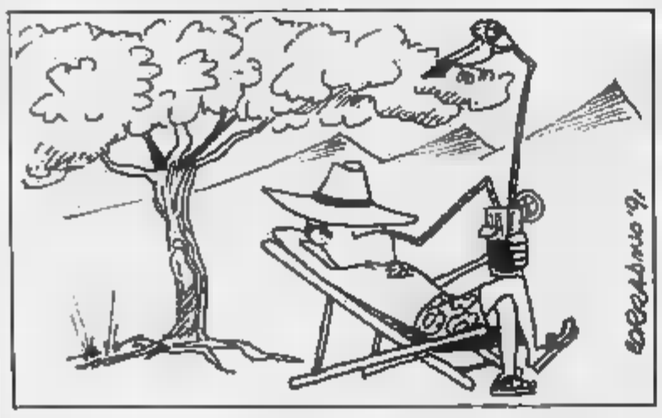
STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì - venerdì - domenica ore 21,30
con ADELIO
stasera ore 21,30 con I Campagnoli
Si consiglia [illegible] prenotare

LA [illegible]
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

ENTROTERRA - Com'è andata in provincia la stagione delle vacanze

Le sagre scacciano la crisi

Il calo delle presenze turistiche ha raggiunto il 10 per cento. Penalizzati ristoranti, alberghi e le seconde case. Grande successo per la gastronomia in piazza e per l'ippodromo di Villanova



FINALE L. E' stato contenuto nel 10 per cento il calo di presenze turistiche nell'entroterra dell'Albenganese e del Finalese. La crisi, a pochi chilometri dalla costa, è stata sentita di più nei ristoranti (anche meno 20/30 per cento a luglio) e nelle seconde case, che nei pochi alberghi e strutture per il tempo libero. Boom di presenze alle gastronomiche e al nuovo ippodromo di Villanova.

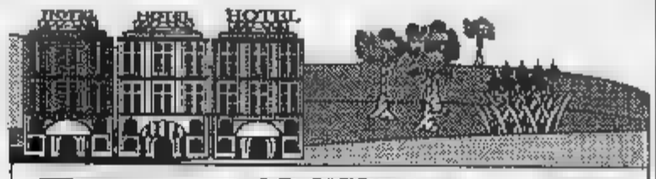
Le indicazioni che arrivano da Ortovero, Garlenda, Villanova, Toirano e Calice non sono uniformi. Spiega il sindaco di Toirano, Gino Parodi: «Le presenze nelle grotte (200 mila all'anno) sono scese del 10 per cento. Si sono aggiunti tanti problemi (effetto guerra, mare sporco, recessione) che in parte si sono trasferiti nell'entroterra. I clienti tradizionali, che hanno la casa da noi, non sono mancati». Anche al Golf club di Garlenda, proprio per l'alto numero di alloggi in proprietà a non residenti, il calo è stato inesistente.

Dicono al ristorante «Ca Giurnì» a Tovo: «A luglio c'è stata una flessione, grande affollamento solo nei fine settimana». Anche Emilio Panizza del ristorante «La Greppia» di Balestrino conferma il calo di clientela. Dicono all'albergo-ristorante «Viola» di Calice Ligure: «E' la qualità del turismo che cambia. Sono mancate soprattutto le disponibilità economiche. La prima quindicina di luglio è stata dimenticabile».

Enrico Richeri, presidente di pro loco, commenta: «Il vero boom c'è stato per le feste gastronomiche. Questo tipo di manifestazioni, favorite dal bel tempo, è sempre gradito dai turisti». In località come Bardino Nuovo e Vecchio, Rialto, Ranzi, Varzi, Casanova Lerrone, Vendone, Ortovero le gastronomiche hanno superato le presenze del mare. Qualcuno sostiene che è merito della crisi economica (alle feste si paga meno che al ristorante). Ma c'è anche chi rivaluta la qualità dei piatti tipici proposti alle feste di paese accusate spesso di «concorrenza sleale» dai ristoratori.

Chi non conosce crisi sono le paleste di roccia del Finalese. Dino Bernardini, presidente del Cai, Mauro Bernardini: «Anche se l'estate non è il periodo migliore per arrampicarsi, quest'anno abbiamo avuto più appassionati soprattutto provenienti dai paesi dell'Est». Buon inizio all'ippodromo di Villanova. Commenta Pier Angelo Perego: «Abbiamo aperto in ritardo ma ci sono state presenze al di là di ogni più rosea previsione».

Augusto Rembado



LE CIFRE

	RISTORANTI E TRATTORIE	TEMPO LIBERO E SPORT
VAL PORA (entroterra finalese)	25	1 TENNIS CLUB - 3 CENTRI IPPICI 1 PALESTRA DI ROCCIA 2 CAMPI DI CALCIO
VAL MAGLIOLA (entroterra Pietra)	12	2 PISCINE - 1 BOCCIODROMO 1 CAMPO DI CALCIO
VAL VARATELLA (entroterra Borghetto)	15	GROTTE PREISTORICHE 1 TENNIS CLUB - 3 PISCINE 1 CENTRO IPPICO - 2 CAMPI CALCIO
VALLI ALBENGANESI	25	3 CAMPI CALCIO 1 CENTRO IPPICO 1 BOCCIODROMO
VALLE LERRONE (entroterra Garlenda)	17	1 GOLF CLUB - 1 IPPODROMO 1 CAMPI DI CALCIO 7 TENNIS CLUB - 2 PISCINE 1 PALASPORT - 2 CENTRI IPPICI

NOTIZIE FLASH

PIETRA LIGURE

In libertà il falso pilota d'aereo

Mario Levratto, 46 anni, finito in manette per ricettazione i carabinieri di Pietra Ligure lo avevano trovato in possesso di documenti falsi) è stato rimesso in libertà dal procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi. L'uomo, che sembra abbia truffato ristoranti e alberghi presentandosi come pilota di linee aeree, dovrà presentarsi 3 volte alla settimana negli uffici della polizia giudiziaria a Savona. Levratto aveva avuto soprattutto con le donne, con le quali aveva intessuto relazioni amorose per poi tentare di estorcere loro del denaro.

ALBENGA

Migliora l'uomo ferito in lite con i vicini

Migliorano le condizioni di Mario Salerno, l'uomo ferito durante una lite scoppiata con i vicini di casa in via Romagnoli ad Albenga. Salerno si trova sempre ricoverato al Santa Corona ma i medici sono ottimisti e già oggi dovrebbero sciogliere la prognosi e dichiarare l'uomo fuori pericolo. Nel frattempo i carabinieri stanno concludendo le indagini per fare piena luce sull'episodio.

LOANO

Sindaco e assessore litigano, il psdi fuori dalla giunta

Burrascosa seduta della giunta municipale di Loano. Per contrasti con il sindaco, Mario Rembado, che riguardano le spese preventivate per eseguire progetti e opere pubbliche, l'assessore psdi, Pietro Maritano, ha abbandonato la riunione. In questi giorni i socialdemocratici, in accordo con dc, pli, psi, valuteranno se uscire o no dalla composizione della giunta.

BORGIO VEREZZI

Dimissioni a sorpresa di un consigliere del pds

Andrea Dusalia (pds) si è dimesso dal Consiglio comunale di Borgio Verezzi. L'esponente politico, assente nella seduta dell'altra sera, non ha voluto motivare la sua decisione. Con la sua defezione, il Consiglio comunale di Borgio scende da quindici a quattordici componenti.

Il Piano di risanamento della società pubblica abolisce alcune linee

Meno autobus della Sar in Riviera

Quindici dipendenti lasceranno l'organico

CISANO SUL NEVA. Quindici posti di lavoro in meno, soppressione di alcune corse nell'entroterra e pullman che passeranno ogni 20 minuti anzichè ogni 15, lungo il percorso costiero: sono questi, in sintesi, gli elementi del Piano di risanamento aziendale presentato dalla Sar, la società pubblica di trasporto che gestisce i collegamenti tra Finale Ligure e Andora.

A presentarlo è stato il presidente dell'azienda Gianni Carbone: «Si tratta di uno strumento imposto dalla legge. Più che a ridimensionare l'attività il piano vuole essere un progetto per un rilancio del trasporto pubblico».

Uno strano rilancio se si parla di riduzioni d'organico e di corse. «Vorrei precisare che non ci saranno licenziamenti. Si tratta solamente di dare in appalto alcuni servizi come, ad esempio, il lavaggio e la pulizia dei pullman. Gli attuali addetti saranno impiegati in altre mansioni. Una quindicina di dipendenti che andranno in pensione nel giro di qualche anno, non saranno sostituiti», sostiene Carbone.

Il presidente della Sar spiega così la riduzione delle corse: «Di fatto verrà abolita una corsa sul tragitto Pietra Ligure-Magliolo mentre, a livello costiero, i pullman passeranno ogni 20 minuti anzichè ogni 15. Inteso, però, che in determinati orari, soprattutto per favorire pendolari e studenti, le corse saranno intensificate».

E aggiunge: «Nel Finalese, invece, il servizio sarà potenziato e il biglietto varrà sia sui nostri mezzi che su quelli dell'Acts». Il Piano si chiude con un progetto: la creazione di una rete filoviaria sfruttando le aree dismesse dalla ferrovia. «Al momento è solo un'ipotesi di lavoro, da discutere se si vuole potenziare il trasporto» conclude Carbone. [s. p.]

S. Corona, dopo le polemiche, parla il primario di Chirurgia plastica

«Adesso il reparto funziona»

Più servizi, diminuite le liste d'attesa

PIETRA L. «Il nuovo reparto di Chirurgia plastica funziona a pieno regime, anzi abbiamo incrementato le prestazioni di quasi il 50 per cento e siamo prossimi all'attivazione di nuove specialità come la microchirurgia». Mariano Bormioli, nuovo primario del reparto, vuole «mettere una pietra sopra alle polemiche» conseguenti al trasferimento del reparto dal 4° al 3° piano del padiglione «18» del Santa Corona.

Per questo fatto sono stati avviati vari procedimenti dalla magistratura, dal Tar e dalla pretura di Finale Ligure in seguito alle denunce e agli esposti presentati, a più riprese, da medici, degenti e dai responsabili dell'associazione per i diritti del malato. Non ci sono ancora le sentenze definitive.

La Chirurgia plastica sarà nuovamente trasferita fra 2-3 anni una volta che sarà realizzata la nuova sede per l'Ostetricia-ginecologia presso l'attuale padiglione isolamento.

Oggi la divisione è in parte al secondo piano (18 letti) del padiglione «18» con varie «dependances»: in Pediatria (3 letti per i bambini), nella piastra del Dipartimento d'emergenza (ambulatori) e all'ex padiglione «10» (ambulatorio del primario e archivio). Dice Mariano Bormioli: «La situazione in rapporto a spazi e confort è da noi appena sufficiente come in tutti i reparti di S. Corona. Abbiamo incrementato le prestazioni con l'impegno del personale paramedico e l'organico medico è stato più che raddoppiato (7 medici). Anche le liste d'attesa sono diminuite. Si è creato un ambulatorio nella piastra dei servizi per la dermochirurgia che snellisce le visite». [a. r.]

latte savona Ti regala
Ceramiche di Albisola
chiedi al tuo negoziante
Centro Latte Savona

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*

* Per la formula FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

GENOVA E PROVINCIA:
MORINI spa - Genova Sestri
Via Prà, 4 R - (010) 667001 - PLURA spa
Genova Sampierdarena - Via Molteni, 5l R
(010) 419665

IMPERIA E PROVINCIA:
SIVI srl - Imperia - Via R. Giannetti, 4
(0183) 273397/6

SAVONA E PROVINCIA:
DE FILIPPI REYNERI spa - Savona
Via Guidobuono, 137 R - (019) 822777

Qualche primo risultato dopo gli appelli delle «madri coraggio» di Cairo

I sindaci contro la droga

E' in programma un incontro tra i Comuni della Val Bormida. Impegno unitario destinato alla creazione di una cooperativa. Le famiglie: «I costi delle comunità sono proibitivi»

CAIRO M. «Non ci si può nascondere, bisogna uscire allo scoperto e insieme lottare contro l'indifferenza». Le «madri coraggio» di Cairo Montenotte tornano all'attacco, insoddisfatte di come il problema-droga è stato sinora affrontato. «C'è insensibilità nei confronti dei nostri ragazzi, ma anche verso le famiglie che vivono il dramma, impotenti».

Hanno raccontato le loro storie, proposto la realizzazione di una sede che permetta loro di riunirsi, di organizzarsi, hanno criticato l'atteggiameto delle forze politiche e sociali, hanno, infine, chiesto alle altre famiglie che devono affrontare situazioni analoghe, di mettersi in contatto con la redazione de La Stampa.

Ma sinora pochissimi hanno risposto all'appello. Il sindaco di Cairo, Piero Castagneto, si è impegnato a contattare le amministrazioni comunali della Val Bormida per creare una sede intercomunale e ha anche avanzato la proposta, che dovrà essere valutata ulteriormente, di istituire un'associazione, o una cooperativa, alla quale partecipino tutti gli enti territoriali per offrire ai tossicodipendenti l'opportunità di reinserirsi nella società. Analoga proposta è stata avanzata anche dall'ex sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello.

«Per il resto - dicono le "madri coraggio" cairesi - nessuno si è mosso. Sembra che a nessuno importi del nostro dramma, ma ricordiamo che la tossicodipendenza è un problema che potenzialmente può riguardare tutti».

«Ci rivolgiamo - aggiungono - anche alla parrocchia che, a nostro avviso, potrebbe assumere un ruolo determinante, sensibilizzando la gente e sollecitando i genitori dei tossicodipendenti a uscire allo scoperto». Il gruppo di donne parla anche di reticenze: «Se avessimo avuto gli strumenti ai primi segnali, forse a quest'ora non ci troveremmo in questa situazione».

«Il motivo che ci ha spinte a fare ripetuti appelli attraverso le pagine de La Stampa è quello di riuscire ad attirare l'attenzione non solo sulle nostre amare vicende ma anche per chi, forse per timore o vergogna, continua a rimanere chiuso nel proprio guscio».

Loro, le «madri coraggio» hanno superato lo scoglio, sono uscite allo scoperto, hanno parlato e non nascondere nulla. Ora chiedono che anche le altre famiglie, «e sono numerose» come tengono a precisare, si uniscano a loro.

Dolore, esasperazione, rabbia di impotenza, trapelano dai loro racconti. «Devono trascorrere mesi prima di essere accolti in comunità terapeutiche, i cui costi sono altissimi. Non tutti sono in grado di far fronte alle spese. Possibile, visto che si spendono tanti soldi per cose che non servono, che il governo non possa venire incontro alle famiglie dei tossicodipendenti? Sui giornali si legge in continuazione di sprechi e sperperi ma per le persone che della droga sono vittime non si riescono mai a trovare i fondi. In compenso, si continuano a fare leggi, questo sì, che poi non servono a nulla».

L'altro ieri il gruppo di madri si è nuovamente rivolto al sindaco, Castagneto. «Un incontro per sollecitare interventi - spiegano le donne -. Ci è stato detto che ci sarà una riunione tra i sindaci della Val Bormida per valutare la possibilità di unire le forze e i fondi in modo da affrontare unitariamente la questione. Noi, intanto, restiamo in attesa. Non ci stancheremo mai di lottare, in ballo c'è la vita dei nostri figli».

Lucia Barlocco

Piazzetta Stallani, nel centro di Cairo, dove di notte è facile trovare i drogati

[illegible] I figli hanno capito

CAIRO M. Quella delle «madri coraggio» è una storia che si trascina da tempo. Numerose le sollecitazioni ma scarsi i risultati. I loro appelli, affermano, sembrano rimbalzare contro un muro di gomma. Ed è per questo che, stanche di «bussare a porte chiuse», hanno deciso alcuni mesi fa di rivolgersi a La Stampa.

Prima con una lettera aperta, poi con telefonate alla redazione e successivamente attraverso interviste. «Qualcosa si è mosso - dicono -. L'appello è stato raccolto da Chebello e Castagneto, però è necessario l'appoggio di tutti, cittadini compresi». Ma le difficoltà, le «madri coraggio» non le hanno incontrate solo all'esterno. Raccontano: «Di questa iniziativa abbiamo parlato con i nostri figli. Solo leggendo il giornale sono risaliti a noi. All'inizio l'hanno accolta con stupore, alcuni non si sono trovati d'accordo per il timore che la loro vicende personali venissero sbattute "in piazza". Poi hanno capito. Si sono resi conto che lo facciamo per il loro bene, per evitare di strapparli dalla morsa della droga, per avere un appoggio anche noi, come famiglie». «E' difficile - continuano - portarsi addosso un fardello come questo senza che altri ti vengano incontro».

E, mentre le «madri coraggio» continuano nella loro battaglia, in Val Bormida il problema droga sta assumendo toni preoccupanti. Dall'inizio dell'anno due giovani sono morti per overdose. Una donna residente a poco a Dego, madre di una bimba, è stata trovata priva di sensi dal suo convivente, nella stanza da bagno: riversa a terra, sulle braccia i segni evidenti della siringa. Pochi mesi più tardi un ragazzo di Murialdo, che aveva trascorso un lungo periodo in un centro di recupero, non aveva resistito al richiamo degli stupefacenti, ed era morto nella cucina della sua abitazione dopo essersi iniettato una dose di eroina. Senza contare le decine di casi di giovani che sono stati ricoverati in ospedale per overdose.

Negli ultimi quattro anni il numero dei tossicodipendenti che ricorrono alle strutture del Centro di igiene mentale dell'Usl di Carcare sono quasi raddoppiati. Mediamente, ogni anno circa 30-40 i tossicodipendenti che fanno capo al Cim, spesso dopo aver già avuto dei contatti, ma senza risultati, con comunità terapeutiche. Nel comprensorio valbormidese sono stati creati due centri di recupero: uno a Cairo Montenotte, l'altro a Murialdo, dove decine di ragazzi provenienti da tutt'Italia trascorrono mesi o anni.

Dati che confermano il dilagare del fenomeno che rischia di assumere dimensioni allarmanti nonostante l'attività del coordinamento dei carabinieri, che in quest'ultimo periodo ha ottenuto notevoli successi.

In pochi mesi, infatti, le forze dell'ordine sono riuscite a smantellare traffici di eroina e cocaina attraverso una lunga serie di indagini a tappeto che hanno portato all'arresto di numerose persone insospettabili, accusate di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

«Certo - dicono ancora le "madri coraggio" - l'attività dei carabinieri è molto importante ma sicuramente da sola non serve a risolvere, o almeno arginare, il fenomeno. Si deve agire alla radice: facendo opera di prevenzione già a partire dalla scuola e dalla famiglia e tentando di aiutare, con interventi immediati, coloro che sono entrati nel giro della droga». Concludono: «La legge Martelli ha peggiorato la situazione. Riteniamo inoltre che le pene inflitte agli spacciatori debbano essere più severe». [l. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita di pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Falco Agostino avv. Buzio contro **Peluffo** [illegible]. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 5 novembre ore 12 dei seguenti immobili. In Comune di Vado Ligure, quota 50% in piena attività e del restante 50% in proprietà nuda (usufruttuaria Grillo Anna Iolska ved. Peluffo, di anni 70); degli immobili censiti al N.C.T. alla partita:

- Terreno agricolo, F. n. 3 n. 102, seminativo irriguo arborato, oggi incolto;
- Terreno agricolo, F. n. 4 n. 151, bosco ceduo frammisto a pianta di essenza forte;
- Terreno agricolo, F. n. 4 n. 243, bosco alto con poche piante di pino;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 16, bosco alto con pini;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 19, castagneto da frutto in oggi bosco;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 20, bosco con pochi pini;
- Terreno fabbric., F. n. 5 n. 25, seminativo arborato, incolto;
- Terreno fabbric., F. n. 5 n. 26, bosco alto;
- Terreno agrario, F. n. 5 n. 45, castagneto da frutto, in oggi boschivo;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 54, bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 55, castagneto da frutto in oggi bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 60, castagneto da frutto in oggi bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 83, bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 102, bosco alto;
- Terreno agricolo, F. n. 5 n. 189, castagneto da frutto in oggi boscato;
- Terreno agricolo, F. n. 20 n. 2[illegible], castagneto da frutto in bosco, privo di indice di poll.;
- Terreno agricolo, F. n. 21 n. 13, bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 21 n. 14, seminativo irriguo arbor.;
- Terreno agricolo, F. n. 21 n. 18, seminativo arborato;
- Terreno edif. F. n. 21 n. 88, bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 22 n. 95 e 96, bosco ceduo;
- Terreno agricolo, F. n. 22 n. [illegible], seminativo irriguo arborato senza indice;
- Terreno agricolo, F. n. 22 n. 183, frutteto irriguo in oggi incolto, senza indice;
- Terreno edif. F. n. 24 n. 19 frutteto, senza indice;
- Appartamento posto al piano secondo di maggior corpo di stabile con annessa soffitta nel piano terzo-sottotetto e poco sedime antistante con portico; in catasto F. n. 24 n. 85 in maggior quantità e 442 per l'intero;
- Terreno edif. n. 24 n. 70, frutteto irriguo;
- Terreno edif. F. n. 24 n. 72, frutteto;
- Fabbricato rurale ad unico piano con copertura ad una sola falda e manto di legole, pavimento in battuto di terra, serramenti in legno agangherati, in catasto F. n. 24 n. 308;
- Terreno edif. F. n. 24 n. 310 frutteto;
- Terreno edif. F. n. 24 n. 31 fabbricato rurale, non è un fabbricato rurale ma un cortile;
- Terreno edif. F. n. 24 n. 45 frutteto;
- Terreno edif. F. n. 24 n. castagneto da frutto, in oggi bosco ceduo;
- Terreno edif. F. n. 25 n. 111 uliveto;
- Terreno edif. F. n. 25 n. 172 uliveto;
- Terreno agrario F. n. 33 n. 137 bosco ceduo.

Trattasi di terreni sparsi, gravitanti attorno alla frazione Segno, dei quali la maggior parte incolti, riportati nel PRG come agricoli, agricoli a protezione naturale, edificabili zona estensiva E/7.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Le offerte fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

fissata per lire 88.492.403, cauzione lire, fissa lire 17.300.000.

Offerta minima in aumento lire.

Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella cancelleria di questo tribunale, entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto, gli importi per cauzione e spese sopra menzionati, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria **esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**

Savona, 8 agosto 1991

IL CANCELLIERE G. Dotta

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare R.G. 127/89 ES. promossa da Spa Mod Capital contro **Viaggio Franco**.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala udienze n. di questo Tribunale per il giorno 29/10/91 ore 12 dei seguenti immobili: in Comune di Arnasco, intero fabbricato elevato due piani fuori terra sito in frazione Menosio Via Genova n. 2 con annessa circostante area giardinata composto, piano (1° F.T.) da due vani, unico accesso carrabile adibiti a magazzino, autorimessa e locale caldaia; primo piano (2° F.T.) da due appartamenti, aventi accesso indipendente, posti, il primo, quattro camere, cucina, wc bagno, corridoio, ripostiglio e poggiolo; il secondo, da cucinino tinello, una camera, wc bagno, ripostiglio e disimpegno e poggiolo

L'immobile è censito, unitamente al terreno cintato circostante, in N.C.E.U. del Comune di Arnasco partita n. 42-busta 6434, F. 4, mapp. 88, sub 2 piano terra, sub 3 alloggio piccolo al primo piano, sub 4 alloggio grande al primo piano, sub 1 giardino comune.

Prezzo base d'asta lire 210.632.500; lire 21.063.250; spese 32.000.000.

Offerte minime in aumento lire 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestati al debitore. Gli importi spese e da depositarsi in Cancelleria entro ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in da bollo da lire 10.000.

L'alloggio grande posto al piano 1° ed identificato a NCEU al F. 3 mapp. 88, sub 4 è risultato occupato dai genitori dell'esecutato.

L'alloggio piccolo posto al piano 1° identificato al NCEU al F. mapp. sub 3 è risultato occupato.

Per maggiori informazioni rivolgersi in **Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle 12.**

Savona, 19-1-1991.

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare n. 23/88 ES. promossa da: **Cassa di Risparmio di Savona** avv. Vinent contro **ROSSI MARIO**.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 5 novembre ore 12 dei seguenti immobili: in comune di Savona, appartamento sito in via Genova n. 8/8 int. 15, piano quarto ed ultimo, composto da soggiorno angolo di cottura, gabinetto con bagno, camera, corridoio; della superficie lorda di circa mq 78; dal'mio al NCEU al foglio 57, mapp. 268, sub. 15, cat. A/3, cl. 2, vani 4, r.c. 1224; l'immobile è occupato da inquilini. Annessa all'alloggio vi è cantina nel piano seminterrato.

Prezzo base d'asta lire .000.000, cauzione 10.500.000.

lire 15.

Offerte minime in aumento lire tre milioni.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del tribunale di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta bollo da lire 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria **esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**

Savona, 5 febbraio 1991

IL CANCELLIERE Dotta

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni

Esecuzione immobiliare R.G. 105/83 ES. promossa De Stefano Giuseppe avv. Calamaro contro **Giovanni**.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 5/11/91 ore 12 dei seguenti immobili: in Comune di Savona:

appartamento sito in via XX Settembre 8, composto da ingresso, due camere con terrazzo sul lato strada, altra camera, cucina e balcone verandato lato cortile, dal quale si accede a locale w.c. sul lato e ripostiglio sul lato monte, nonché camera buia latistante l'ingresso, da cui a mezzo scala a chiocciola si accede a sovrastante soffitta; censito N.C.E.U. foglio mapp. 64 sub. 17 via XX Settembre 8, piano 6°, cat. A/5 cl. 5, vani 5,5 rd lire 792; Prezzo base d'asta: Lire 155.000.000, cauzione lire 15.500.000, spese lire 23.500.000; gli importi per cauzione spese sono da depositare cancelleria entro le ore giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente alla richiesta partecipazione carta da bollo da lire.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive passive con i pesi gravanti stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva depositi giudiziari intestato al debitore.

L'immobile è occupato dall'esecutato.

Per maggiori informazioni rivolgersi cancelleria **esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**

Savona, 28-12-1990.

IL CANCELLIERE G. Dotta

Per la Mondo Rubber

I Verdi di Cairo sono scontenti della giunta

CAIRO M. Flavio Strocchio potrebbe ritirare l'appoggio alla giunta pds-dc. Il consigliere verde della lista civica prenderà una decisione dopo un confronto i colleghi di lista. I Verdi hanno invitato Strocchio a dissociarsi dalla giunta Castagneto, dopo le polemiche tra il consigliere e l'assessore all'Industria, Ivaldi, per la mancata costruzione a Cairo di uno stabilimento della Mondo Rubber. Strocchio ribadisce la posizione di contrasto le scelte dell'assessore e la politica seguita in questo caso dalla giunta.

Spiega: «Pressioni e ostilità dei movimenti ambientalisti non sono state causa della mancata apertura della fabbrica. Solo un gruppo di abitanti di Bragno ha avanzato una legittima richiesta di conoscere lavorazioni e caratteristiche dello stabilimento. Il mancato accordo è dovuto a ben altri fattori». Il consigliere dei Verdi non risparmia gli attuali amministratori: «I problemi sono stati creati dall'assessore Ivaldi, la cui azione finora è stata non convincente e scarsamente credibile. Non sono state, come si sostiene, le nostre pressioni e le difficoltà burocratiche ad allontanare l'accordo. La Mondo Rubber non ha mai avviato la pratica di insediamento. In realtà è l'incapacità degli amministratori a gestire il problema che ha causato il fallimento dell'operazione».

Il sindaco Castagneto replica: «Le richieste dei Verdi a Strocchio appaiono tutte ingiustificate. La giunta e l'assessore Ivaldi non hanno nulla da rimproverarsi. Tutti gli atti necessari e dovuti sono stati portati a termine: ritengo che il dissidio possa trovare una soluzione». La prossima settimana si avrà la risposta definitiva di Strocchio sull'appoggio alla giunta. [m. m.]

[illegible]

[illegible] M.

Un nuovo sopralluogo al centro commerciale

Alcuni tecnici hanno effettuato rilievi su un edificio a uso commerciale in costruzione nel quartiere Cairo Sud. La magistratura ha aperto un'inchiesta dopo la presentazione di un esposto.

Nel frattempo i lavori nel cantiere sono bloccati, pare in attesa di una variante al piano regolatore.

ROCCHETTA

[illegible] in Val Bormida per una visita pastorale

La prossima settimana il vescovo di Acqui visiterà alcuni centri della Val Bormida ligure. Le visite inizieranno lunedì 7 ottobre a Rocchetta. Il giorno successivo il vescovo sarà a Piana e domenica 6 nella frazione S. Massimo di Piana. Nell'occasione sarà ricordato il terzo anniversario della morte di don Mauro, il giovane parroco scomparso in seguito a un incidente stradale.

[illegible]

Fiori d'arancio in caserma si sposa il brigadiere

Massimo Bertolino, brigadiere dei carabinieri, si sposerà domattina a Beinette (Cn) con Ada Cavallo, 24 anni, impiegata. Bertolino, originario di Frabosa, da alcuni anni è comandante della stazione carabinieri di Altare, particolarmente distintasi nella lotta contro la droga.

CAIRO M.

Scambio di francobolli fra i collezionisti

Domani, dalle 9 alle 12,30, nella saletta della società «Cesare Abba» in via fratelli Francia è in programma «Giornata dello scambio» organizzata dal Club filatelico e numismatico della Val Bormida. La manifestazione è inserita nel calendario ufficiale dell'Unione filatelica ligure.

Incontro con l'Anas

Sono in arrivo 200 miliardi per la Sv-To

MILLESIMO. A Roma, durante un incontro al ministero dei Lavori pubblici, si è appreso che circa 200 miliardi verranno destinati, nell'ambito del piano triennale dell'Anas, all'ultimazione degli appalti del tratto appenninico (da Altare a Priero) della Savona-Torino, che versa ormai in una situazione catastrofica. Altri 100 miliardi, ancora mancanti, potrebbero essere assicurati con un decreto legge. I lavori nei tratti già appaltati proseguono regolarmente e in alcuni casi in anticipo sui tempi, mentre i nodi da sciogliere, in particolare quello di Millesimo, appaiono invece ancora lontano da una soluzione.

Un esempio è costituito dal progetto della bretella per collegare il nuovo tracciato al vecchio nella zona Montecala di Millesimo. Il progetto è stato approvato dalla Conferenza dei servizi dell'Anas il 9 luglio. Finora il ministro dei Lavori pubblici non ha però firmato il relativo decreto. Spiega Walter Benedetto, direttore dei lavori per la Spea, l'impresa appaltatrice del raddoppio: «Ancora una volta dobbiamo constatare che i tempi della burocrazia non si sposano con le esigenze dei cantieri e non possiamo ritardare i lavori».

La bretella, realizzata in via provvisoria, fino a quando non si deciderà il passaggio su via Marconi e via Verdi dei viadotti, sarà destinata a collegare il tratto tra Altare e Plodio a quello tra la zona Rivere e Roccavignale e Priero. Sarebbe necessario iniziare subito i lavori, perchè il rischio è quello di veder ultimato il tratto appenninico e non poterlo usare per il mancato collegamento con l'attuale autostrada nei cinque chilometri compresi tra Montecala e la località Rivere. [e. m.]

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani.

SAVONA

Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

La mappa delle discoteche da Andora a Varazze, di moda l'apertura domenicale

Ecco dove si balla in autunno

Riaprono, con numerosi cambiamenti, i locali al coperto della Riviera. A Loano l'inaugurazione di «Donna», a Pietra festa all'«Astral». Rinnovati la «Biffa» di Noli ■ il «Covo» di Finale

LOANO. Riaprono, con alcune novità strutturali e musicali, le principali discoteche invernali del Savonese. Archiviata la stagione estiva, fra le più difficili dell'ultimo decennio, i locali notturni ripartono cercando di riconquistare il pubblico anche se, con poche eccezioni, l'autunno e l'inverno [illegible] si presentano sotto i migliori auspici.

Sono una decina i locali che hanno riaperto nella seconda metà di settembre o che comunque hanno programmato feste per sancire l'inizio della nuova stagione. Ieri [illegible] a Loano ha inaugurato la nuova gestione la discoteca «Donna», [illegible] Marinella sul lungomare (zona porto). [illegible] a Pietra «prima festa d'inverno» all'«Astral» in piazza Castello a Pietra Ligure. Quest'anno la discoteca sarà aperta anche il venerdì [illegible].

Fra poche settimane riapre il «Black out» in viale Martiri ad Albenga (la riapertura dopo il fermo dell'estate è slittata di al[illegible] giorni), con cambiamenti strutturali e novità anche per quanto riguarda le tendenze musicali.

Giovedì [illegible] è toccato alla discoteca «Biffa» in via Monastero a Noli dare il via alla stagione. Il locale era rimasto chiuso, da inizio luglio, per lavori di manutenzione. Anche il «Biffa» si propone con [illegible] proposte musicali. La scorsa settimana c'era stata anche l'inaugurazio-

[illegible] per il «Symbol» di Cairo Montenotte che punta non solo sulla disco music, [illegible] anche [illegible] alcuni concerti dal vivo, con gruppi rock emergenti. In val Bormida sono attese novità anche alla «Perla» di Cairo.

[illegible] riaperto a Finale Ligure anche lo «Scotch» mentre è imminente la riapertura [illegible] «Caligola» (ex discoteca «Immagine») in via Aurelia. Da ricordare, sempre a Finale, l'inaugurazione a fine luglio, dopo un anno di lavori di ristrutturazione, del «Covo» [illegible] capo San Donato. Ad ottobre il locale sarà aperto quasi [illegible] le sere, escluso lunedì e mercoledì.

Sulla Riviera [illegible] levante sa[illegible] solo il «Thenax» di Celle Ligure ha inaugurato. Questo locale ha al venerdì il suo giorno clou. Anche il «Vogue» di Albissola Mare ha dato il via alla stagione autunno-inverno. Il locale punta sulla domenica pomeriggio con una scaletta musicale dedicata soprattutto ai gusti dei giovanissimi. E' una delle poche discoteche che ha fatto una scelta rivolta ai teen ager. Per qu[illegible] motivo è programmata l'inusuale apertura la domenica pomeriggio. In passato questo esperimento ha dimostrato di essere gradito. Forse è [illegible] modo per non incentivare troppo l'uscita [illegible] casa, al sabato sera, [illegible] molti minorenni.

Ci sono locali del Ponente che in pratica hanno proseguito la stagione estiva con continuità. E' il [illegible] dell'«U Brecche» e del «Boccaccio» di Alassio, dell'«Enigma» e del «Meta di Notte» (ex «Mon Ami») di Andora e il «Gulliver» di Noli. Quest'ultimo lo[illegible] nei prossimi mesi sarà aperto solo al sabato sera.

E' ancora chiuso invece il «Vetromero-disco club», sul lungomare Bado di Pietra Ligure che riaprirà «con un [illegible] look» a novembre. Anche il «Gilda» di Varazze ha programmato la riapertura entro novembre con cambiamenti.

Ci sono anche voci [illegible] nuovo locali o della trasformazione di strutture già esistenti. Un cambiamento importante, in fase di definizione, dovrebbe esserci ad Alassio. La discoteca «Jimmy'z» sarà chiusa fra poche settimane [illegible] verrà riaperta prima di Natale con cambiamenti radicali, ad iniziare dal nome.

E la musica come cambia? Dice Roberto Mortillardo, disc jokey: «Settembre [illegible] stato un [illegible] in cui ci sono state montagne di novità discografiche sia per quanto riguarda la musica made in Italy che per la di[illegible] La musica quindi sta cambiando in discoteca proprio per questo proliferare [illegible] novità. C'è però una certa stanca fra il pubblico. Non [illegible] sembra che ci sia una gran voglia di ballare. C'è forse un po' [illegible] assuefazione». Dice Amedeo Tande, direttore della Siae di Savona: «Settembre [illegible] un mese che fa poco testo, quest'anno c'è stato un caldo prolungato. I mesi della verità per i locali notturni sono ottobre e novembre». Le discoteche del Savonese, con poche eccezioni, sembrano soffrire un po' di una crisi di identità. Il calo di p[illegible] registrato negli ultimi 18 mesi è stato accompagnato da un [illegible] numero dei locali e comunque dei giorni di apertura. Meno gente dunque e con più concorrenza mentre i proble[illegible] per gli orari, i biglietti omaggio e gli schiamazzi notturni restano irrisolti.

Augusto Rembado

STASERA IN RIVIERA

[illegible]

Serata «live»

«Live in music» è il titolo della serata in programma questa sera alle 21,30 al dancing «Nautilus» sul lungomare (via Aurelia) di Varazze. Ad esibirsi, con liscio moderno e revival, sarà l'orchestra degli «Staff».

[illegible]

«A tutta birra»

Seconda edizione di [illegible] tutta birra», la manifestazione gastronomica organizzata dalla società operaia [illegible] mutuo [illegible] corso «Serenella» in via Vittorio Veneto a Savona. Dalle 19 apertura degli stand con salsicce e wurstel. Alle 21 concerto della corale di Mallare.

[illegible]

Sagra della polenta

Sagra della polenta e della salsiccia a Vado Ligure nei locali della [illegible]cietà operaia di mutuo soccorso. La polenta sarà servita con diversi sughi e pietanze a base di funghi, stoccafisso e cinghiale. La gastronomica prosegue anche domani.

PIETRA LIGURE

Bancarelle in piazza

Una trentina di bancarelle saranno allestite oggi in piazza

XX Settembre e piazza «La Pietra» per il tradizionale appuntamento nell'ultimo weekend del [illegible] il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato.

[illegible]

Gastronomia tipica

E' in programma oggi e domani a Magliolo, località nell'entroterra di Pietra Ligure, la 19ª edizione della sagra gastronomica. Dalle 19 stand aperti con specialità liguri e carni.

LOANO

Liscio e revival

Ballo liscio e musica revival al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa e Loano. Dalla 21,30 musica con i «Caravel». Misica dal vivo invece al club Arci «Movidas», sempre a Loano in via al Giardino.

[illegible]

Jazz all'Eze

Appuntamento con il jazz e il blues questa [illegible] all'«Eze club» di Coriale. In programma una jam session con il pianista Riccardo Zegna ed altri musicisti.

ALASSIO

Musica classica

Concerto di musica classica questa [illegible] alle 21,15 nel chio[illegible] dei Salesiani ad Alassio. Ad esibirsi [illegible] i migliori allievi dei corsi internazionali «Vacanze musicali».

[illegible]

Le vele d'epoca

Prosegue a Porto Maurizio lo spettacolo delle vele d'epoca. Il raduno delle Regine dei mari prevede molte manifestazioni culturali di contorno.

Il gruppo savonese suona a Milano

Con i Cavern torna il mito dei Beatles

SAVONA. Milano rivive da stasera, per due giorni, il mito dei favolosi Beatles e, puntuale, è arrivato a Savona l'invito ai Cavern, probabilmente [illegible] migliore band italiana per quanto riguarda le canzoni dei quattro di Liverpool, a partecipare alla rassegna.

I Cavern [illegible] domani sera, ultimo atto della prima Convention organizzata [illegible] Busseto. Fans e collezionisti arriveranno da tutt'Italia. Oggi esposizione [illegible] libri, gadgets e dischi rari, domani proiezione [illegible] video musicali e, alle 21, all'Auditorium, doppio concerto con i padovani Beat Shop, che suoneranno i Beatles del primo periodo, e i Cavern, che concluderanno la manifestazione con il repertorio da «Rubber soul» in poi.

Un appuntamento che sarà seguito anche da moltissimi nostalgici beatlesiani liguri. Intanto, per i Cavern, l'escalation continua. In pochi anni il gruppo, formatosi nell'82, ha saputo imporsi all'attenzione del grande pubblico. Concerti all'estero (Francia e Spagna soprattutto), ospiti di Red Ronnie nel pro[illegible] che ha celebrato il decennale della morte [illegible] Lennon, due concerti a Torino in compagnia del Banco e tanti altri appuntamenti, applauditissimi.

La carriera dei Cavern, un nome che rievoca il leggendario locale notturno di Liverpool, demolito nel '73, è cominciata a Savona. Paolo Marcalli, i fratelli Gino e Giuseppe Terribile, Roberto Giordana e Stefano Fazio sono diventati in questi anni autentici habitués e capostipiti italiani delle conventions dedicate ai Beatles. Al loro attivo hanno anche un disco a [illegible] giri, autoprodotto e stampato in copie numerate, dedicato a John Lennon. Realizzato nell'88, contiene un brano dal titolo «Dear John» e una versione estremamente riuscita, in chiave rock, della celebre «Eleanor Rigby». Il disco è stato regalato anche a George Harrison e Paul McCartney, oltre che alla prima moglie di John Lennon, Cinthia. [p. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

[illegible] Il prezzo del potere, sceneggiato
10,05 Amore dannato, sceneggiato
11,45 Special fantascienza, documentario
12,35 L'albero delle mele, [illegible]
13 — Catch
13,45 Sportivissimo
15,30 Il [illegible] O'Hara, telefilm
16,45 Special fantascienza
17,15 Fiore all'occhiello
17,45 Andiamo al cinema
18 — Catch
19 — Fiore all'occhiello, cabaret
21,55 Andiamo al [illegible]
22 — Special fantascienza, documentario
1 — Tg Liguria
1,30 Antologia di Petrolini, film

Grp

14,10 Un uomo e due donne, telenovela
15 — Inferno bianco, film
19,35 Sanford & Son, telefilm
20,30 Corpo speciale, telefilm
21,30 La causa della scogliera, film
24 — Bianco e nero, rubrica
1,30 La vergine di Tripoli, film
2,45 La signora Minniver, film

Teleregione

[illegible] — Cartoni animati
11 — Videopagina
12,30 Europa e l'ambiente
13,55 Tg prima edizione
14,30 Cartoni animati
16,30 Lontano dal paradiso
19,10 Documentario
20,15 Tg seconda edizione
20,40 Cuor di leone, film
22,30 Tg terza edizione
23 — Documentario

Telestar

8,05 Destini, telenovela
10,10 La montagna di Jacob Fremont, film con Dan Haggarty
12 — Amichevolmente con noi
12,20 Finché vita non ci separi, sce[illegible]
13,15 Tv Rash, telegiornale
14,25 Il grande teatro del West, telefilm
15,40 After Mash, telefilm
16,10 Piantao de polizia, sceneggiato
17,25 Agente Pe[illegible] telefilm
18,15 Lucy show, [illegible] comedy
19 — I Monroes, telefilm
20,30 Il cornuto innamorato, film con Philippe Noiret
22,15 Tg sera, informazione
23 — I due avventurieri, film con K. Francis

Primantenna

8,30 Prima..., mattina
9,30 I diamanti della morte, miniserie
10,30 I diamanti della morte, miniserie
11,30 Promozionale
12,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della settimana
14,30 Pomeriggio al cinema
19 — Speciale magazine
19,30 Cartoni animati
20,10 Non sei mai stata così bella, film con Fred Astaire e Rita Hayworth
21,15 Auto della settimana
22,30 Speciale magazine
23 — Terra nera, film con John Wayne
1 — Auto della settimana
1,30 [illegible]

Telecittà

9 — Il mattino vale il doppio
12,30 Andiamo al cinema
12,45 Telecittà notizie, telegiornale
13 — Video Jay, videoclips
16 — Greatest Hits
17 — Mtv Coca Cola report
17,15 At movies, anteprime sui films
17,45 3 from 1
18 — Mtv prime
18,05 Andiamo al cinema
19,20 Telecittà notizie
19,55 News flis
20,05 First business
20,40 Casa e condominio
21,10 Calcio lato
21,45 Cinema teatro & altre cose

Sardegna uno

8 — Cartone animato
9,30 Telepromozioni
11 — Lo faro, commerciale
12,30 Cartoni animati
13 — Il Leonardo
13,30 Cartone animato
14 — Sardegna giornale
15 — Sport domani
17,30 Cartone animato
18 — Sogni d'estate
20,30 Sardegna giornale
21 — Johnny West il mancino, film
22,30 Sardegna giornale
23 — Sport domani, rubrica sportiva
0,30 Sardegna giornale
1 — Speciali

Telegenova

7 — Cartoni animati
11 — Quattro passi tra le carte
11,30 Mattinata con Telegenova
12,30 Notizie flash
12,35 Shopping center
14 — La vetrina dell'antiquariato, a cura della galleria Portobello Road
17 — Notizie flash
17,05 Pomeriggio insieme
[illegible] Shopping center
19,30 Rotoflash
20 — Flash regione, rubrica di attualità
20,30 Cuor di leone, film
22 — L'opinione
22,15 Telefilm
23 — La vetrina dell'antiquariato, a cura della Galleria Portobello Road

Telecupole

[illegible] Rosa de lejos, telenovela
10 — Mattinata con Cinquestelle
12,30 Tg4 settegiorni
13 — L'Europa e l'ambiente, documentario
13,30 Pomeriggio insieme
17 — Rosa de lejos, telenovela
18,30 Lontano dal paradiso, documentario
19,30 Tg4 notiziario
20,30 Una donna tutta sbagliata, film
22,30 Tg4 notiziario
22,45 Speciale con noi

[illegible]

13,15 Telegiornale sardo
15,15 [illegible] D'Arco, film
17,45 Povera Clara, telefilm
18,15 Telegiornale sardo
21,15 Giovanna D'Arco, film
23,15 Telegiornale sardo
1,15 Mantle di Mr. Winslinger evidente assassin, film

Rete Azzurra

8,45 New medical laser
9 — Mobilifiario
14 — I 1000 volti di...
15 — Mobilificio
20,30 Film
23 — I 1000 volti di...

Granducato Tv

10 — Dalle 7 alle 8
11 — In diretta con...
13 — Tutti in pista
14,30 Notizie flash
15,15 Arcobaleno
20 — Domani sport
20,30 Notizie Flash
21,15 Pesce mio
22 — Blue Targhet
23,15 Spettacolo in diretta

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Aud. Monturbano

T. Chiabrera

OGGI RIPOSO

Astor
Or.: 15,45; 18; 20,15 - 22,30
Lire 9000/6000

Scappatella con il m[illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando [illegible] voci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714. Or. 15,30 - 17,10; 18,50; 20,20; 22,30
Lire 9000/6000

Che vita da [illegible]
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30; 17,15; 19 - 20,45; 22,30
Lire 9000/6000

Il [illegible] Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue [illegible] mondo della gente bene per [illegible] a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Eldorado
Or.: 15,30; 17,50 - 20; 22,30
Lire 9000/6000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, [illegible] trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Filmstudio
Tel. 389322
Orario: 20,30; 22,30
Lire 5000

Crocevia [illegible]lla m[illegible]
J. Coen con G. Byrne, A. Finney, J. Turturro (Usa '90) — [illegible]29: 2 gangster uniti da una grande amicizia, dopo avere litigato per l'amore di una donna, litigano duramente tra loro alla guida di 2 bande rivali. N.V. 1h 55' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/19,30 - 21/22,30
Lire 7000/4000/3500

[illegible] Pussy Cat

Salesiani

OGGI RIPOSO

[illegible]

Colombo
T. 840.283 - Or. 20,30/22,30
Prefest. e fest. 18,30
Lire 5000

Il [illegible] Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 15
Lire 8000/6000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20.15/22,20
Lire 7000/4000

King of New York
di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Astor
Tel. 50.897
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Lire 7000/4000

[illegible] **prima** [illegible]
di J. Demme, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' [illegible]

[illegible]

Teatro Leone

OGGI RIPOSO

[illegible]

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20; 22,10
Lire 7000/5000

Tartarughe Ninja 2
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilzan (Usa '91) — [illegible] 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

[illegible]

Ondina
Tel. 682.200
Or.: 21 ultimo spettacolo
Lire 8000/5000

Un piede in Paradiso
di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o [illegible] strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' **Commedia**

[illegible]

Loanese
Tel. 669.961
Ore 20,30; 22,30
Lire 7000/5000

Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Perla
Tel. 668.941
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]

Lux
Orario: 20
Lire 45000

Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un [illegible] di bambini scatenati. N.V. 1h 47' [illegible]

[illegible]

Verdi 1
Tel. 97.249
Or. 21-22,45 ult. spett.
Lire [illegible]

CHIUSO PER FERIE

Verdi 2
Tel. 97.249
Or. 21-23 ult. spett.
[illegible]

CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]

[illegible]. Valleggia

OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Chiusura estiva
TEATRO DELLA CORTE: Chiusura estiva
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva
SALA CARIGNANO: Chius. estiva.

CINEMA
ARISTON 1: Indizio di reato
ARISTON 2: Tartarughe Ninja II
AUGUSTUS: The Doors
CORALLO 1: Grido di pietra
CORALLO 2: Merci la vie
GRATTACIELO: Che vita da cani
INSTABILE: Hudson Hawk - Il mago del furto
LUX: Il conte Max
MANIN: Balla coi lupi
ODEON: Dove comincia la notte
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Tentazione di Venere
PALAZZO: Una storia semplice
UNIVERSALE 1: Muro di gomma
UNIVERSALE 2: Fuoco assassino
UNIVER[illegible]E 3: A volte ritornano
VERDI: Scappatella con il morto
CENTRALE 1: La mania n. 3 - I vizi [illegible] di [illegible]
CENTRALE 2: Eccessi al maneggio - Anal orgasmo proibito
CHIABRERA: La scuola dei piaceri proibiti
CRISTALLO: Animal lazare
DIONISO: Bestial play best.

CINECLUB
[illegible] DEL CINEMA: Chiusura estiva
MOVIE CLUB: Chiusura estiva
[illegible] **Cyrano** [illegible] **Bergerac.**

CARI[illegible]
[illegible] **Rocky V.**

[illegible]
EDEN: Pazzi a Beverly Hills.

[illegible]
SAN SIRO: Il portaborse.

Domani scatta anche la Prima categoria: al via 9 formazioni savonesi

Il Cengio punta al bis

La matricola granata si affida a Lupi e insegue un'altra stagione da protagonista
Anche Millesimo, Borgio e Borghetto 84 tra le favorite con Carlin's Boys e Fegino

Scatta domani anche la Prima. Ai nastri di partenza 9 formazioni savonesi, 4 imperiesi e 3 genovesi. Le candidate alla vittoria finale secondo gli addetti ai lavori Cengio, Millesimo, Carlin's Boys e Fegino, e tra le outsider spiccano Borghetto 84, Borgio e S. Bartolomeo.

L'Albisola è stata affidata a Corrado Teneggi. Sono stati acquistati Olivero dal Villapiana e Passerini dal Lavagnola 78. L'obiettivo è un torneo tranquillo, subito salvezza. Obiettivi diversi per un Cengio matricola grandi ambizioni. Sono arrivati il portiere Massa dalla Sanremese, Marco Bagnasco e dal Millesimo, e dalla Carcarese è stato riscattato Resta, 18 anni, l'anno scorso 12 reti in Seconda. Nuovo il tecnico: Aldo Lupi. Confermato lo sponsor, l'Acna Chimica Organica. Il presidente Cavalieri: «Puntiamo a campionato al vertice, anche se alla vigilia è difficile pronosticare le candidate alla vittoria finale».

Ha cambiato molto anche il Borghetto 84, che si è affidato all'ex allenatore Entella e Balardo, Pino Della Piane. Nutrito il numero degli acquisti. Dal Quiliano è arrivato Veneziano, dall'Albaro è stato prelevato Dellapiane. Tra i pali D'Antuono, ex Genoa, il campo sarà diretto dall'ex del Savona Ratto. Dal Calizzano è arrivato anche il giovane Ferr. Dice il presidente Punella: «Vogliamo il vertice, anche se sarà sicuramente dura. Tra le candidate alla vittoria vedo Cengio, Millesimo e Carlin's».

Si candida per un posto al sole anche il Borgio Verezzi. La squadra, affidata sempre a Unero, è stata molto rinnovata. Sono arrivati Niero e Alberto Franchi dall'Albenga, Gualerzi dalla Finalborghese, Garrione e S. Bartolomeo e Cinghia dalla S. Filippo. Sponsor è la ditta «Appendino». Sostiene il presidente Pietro Borgallo: «Partiamo per vincere, non ci tiriamo indietro. Abbiamo una squadra competitiva, che saprà valere. Dopo aver fallito il passaggio di categoria l'anno scorso, stavolta possiamo sbagliare».

Lo Zinola è affidato nuovamente a Beppe Corbellini, per un campionato che si presenta in salita. Volto nuovo al Millesimo: partito Dario Parodi, guiderà i giallorossi Giovanni Briano, ex tecnico del Mallare. Sono arrivati Perotto Borghetto 87, Gremma e Zomma dalla Cameranese Saliceto. Tra le protagoniste anche Finalborghese e Mallare. I giallobiù hanno acquistato Spadafora e Costantino (Vado), Bongiorni (Carcarese), Donzelli (Varazze) e Di Masi (Borgio). Confermato mister Vignaroli. La squadra Val Bormida ha confermato il tecnico Pennino. Un solo acquisto: Piccardi del Villapiana.

Roberto Pizzorno

PROMOZIONE: E' GIALLA LOGHETTI

GENOVA. Un giocatore dilettante espulso dal campo, può giocare la partita successiva? Il regolamento della Figc non lo prevede. E se il nome del calciatore condannato dalla giacchetta non appare sul comunicato, la società dovrà in ogni caso tener fermo il giocatore per almeno un turno. La Loanesi invece, non vedendo apparire nulla sul comunicato ufficiale numero 11, domenica scorsa ha ugualmente utilizzato contro il Quiliano, il giocatore Facchinetti, espulso nella partita d'esordio in Promozione con la Culmv. E c'è di più. Facchinetti ha giocato anche mercoledì sera in Coppa Italia, nuovamente contro la Culmv. Da qui il dubbio da parte dei dirigenti genovesi, che l'atleta rossoblù non abbia mai scontato la squalifica, mentre l'arbitro della partita in questione espulso per doppia ammonizione, la stessa sorte era capitata a due giocatori genovesi, che però sono stati fermati dal Giudice sportivo. Errore di trascrizione od da parte dell'arbitro? Le si dice, la Loanesi perderebbe a tavolino l'incontro vinto sul campo con il Quiliano, Facchinetti verrebbe fermato per 3 giornate. Inoltre, pare che l'arbitro Canuto di Novi Ligure, che l'altro oggi pomeriggio debutta in Eccellenza in Pontedecimo-Balardo, abbia espulso per sbaglio il giocatore della Loanesi. E il commissario speciale, un alto dirigente dell'Aia, avrebbe consigliato il direttore di gara di trascrivere sul rapporto solo l'ammonizione e non l'espulsione. **[r. p.]**

Aldo Lupi (Cengio) vezo da Ghiglione

E' l'ora del via per i due gironi della Seconda categoria

Attenti al Cisano

Gli inganni di Rolando e l'Auxilium tra le «big» del Ponente?
Nel raggruppamento la Veloce è pronta a sfidare le genovesi

Sono 17 le savonesi nella Seconda categoria che debutta domani. Otto nel girone A (Andora, Filippo, Boys Vado, Le Spotornese, Borghetto, Auxilium e Cisano) in compagnia del forte drappello imperiese e ben 6 nel B (S. Cecilia, Villapiana Don Bosco, Veloce, Legino, Priamar, S. Nazario, Lavagnola 78, Celle 90 e Altarese) completato da formazioni genovesi.

Difficile, in un torneo da sempre aperto alle sorprese, sbilanciarsi sulle favorite; nel raggruppamento di Ponente sono ancora le imperiesi ad avere qualche chance in più: Stefa e la matricola Pietrabruna godono di molta stima, ma anche il Camporosso potrebbe recitare ruolo di primo piano. L'autentica «mina vagante» del raggruppamento è il Cisano. Giorgio, in veste completamente rinnovata: trainer della compagine del presidente Raimon l'ex allenatore dell'Alassio Viviano Rolando, deciso smorzare gli entusiasmi della vigilia: «Molti ci indicano come squadra da battere. E in effetti gli acquisti del portiere Zenari e di due giocatori di esperienza Gasperini e Rossi ci rendono competitivi. Ma è meglio non porci traguardi. Le candidate al titolo? Il Pietrabruna, e anche l'Andora può dire la sua».

Già, ma quest'ultima compagine sta vivendo un periodo di crisi, con il consiglio dimissionario e con alcuni «gioiellì» (Ossola, Scazzola, Montini, Baldi e Casella) passati a indossare altre Ma una formazione basata in gran parte su giocatori di casa potrebbe far bene. Buone possibilità anche per l'Auxilium. I granata si sono rinforzati (in particolare con l'attaccante Brancaleoni) e mirano ai quartieri alti. La S. Filippo guidata da Zanardini, il Boys Vado che punta sui giovani, la Spotornese con problemi societari, il Borghetto possibile outsider e il Leca belle novità completano lo schieramento.

Girone B all'insegna dell'equilibrio. Afferma il dirigente Levo della Veloce (neopromossa che ha acquistato Zerbini dalla Spotornese, e un paio di giocatori Berretti Savona): «Un torneo al buio. Non esiste una compagine con la marcia in più. Noi miriamo, nel giro di 4 anni, all'Eccellenza, ma non è detto che in questa stagione dobbiamo subito compiere un altro salto». Il Priamar ha confermato in blocco l'organico, con l'aggiunta di Bertola dal Quiliano. Il dirigente Grasso: «Sarà una lotta all'ultimo respiro, con l'incognita delle 5 genovesi». Il Villapiana del nuovo presidente Giancarlo Ferraro ha preso Cavaliere dal Quiliano e Aprile dalla Spotornese e punta al vertice insieme al Legino sso dalla Prima e al Lavagnola 78, entrambe rafforzate, con l'incognita delle 5 genovesi.

PEUGEOT 205. UN MONDO DA VIVERE.

Lasciati svelare in un mondo di sogno su una Peugeot 205. Scegliila tra più di 30 modelli, una gamma completa di berline e cabriolet. Scopri il mondo delle nuove 5 porte SR e Arrogance e tutta la potenza delle [illegible] GTI ACTION. 205 è il tuo tempo e il tuo mondo. Un mondo da vivere. Peugeot 205 3 e 5 porte. **Da L. 11.144.000** chiavi in mano.

PEUGEOT.

PALMISANO E CARBONE

[illegible] - Via Verbano 104 Tel. 0321/471200

[illegible] - Via [illegible] Tel. 0322/846586

[illegible] (NO) - [illegible] 50 N.I. 0321/863982

ramello

LA PIU' GRANDE VENDITA
DI CAPI D'ALTA MODA
DEGLI ULTIMI 30 ANNI
la vostra vecchia pelliccia valutata
fino a £ 3.000.000
acquistandone una nuova firmata

ramello

LE PELLICCE

ramello [illegible] - Via S. Tommaso, 18 ang. Via Bertola - Tel. (011) 54 42 19 ramello

Delta Informatica s.n.c.
Software House
Novara 0321-30281
NON VENDIAMO COMPUTER (MA...

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Sabato 28 Settembre 1991 — 32

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CORSI
Conoscere l'informatica come elemento della cultura d'impresa
... MA IDEE PER USARE MEGLIO

CAMERI

Crisi del tessile

La «Bossi» vuole ridurre la produzione

Consiglio di fabbrica e sindacati intervengono: la «Bossi» chiede altre settimane di integrazione. A PAGINA 34

NOVARA

Dopo lo sfratto

Trovate due nuove sedi per l'Università

Economia e Farmacia saranno ospitate da alcune scuole superiori. Medicina resta vicino all'Ospedale. 35

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Brani di Mozart per Gazzelloni

Incontro con il celebre flautista in ... stasera al ... Sociale di Biella. Lo ... gna l'Orchestra sinfonica della Rai di Milano con Marianna Kessick. SERVIZIO DI Marco Conti A PAGINA 38

DOMODOSSOLA

Indagine amministrativa

Fa ... il «caro telefoni» all'Usl

Ha fatto scalpore in Ossola l'iniziativa dell'amministratore straordinario per le bollette troppo salate.

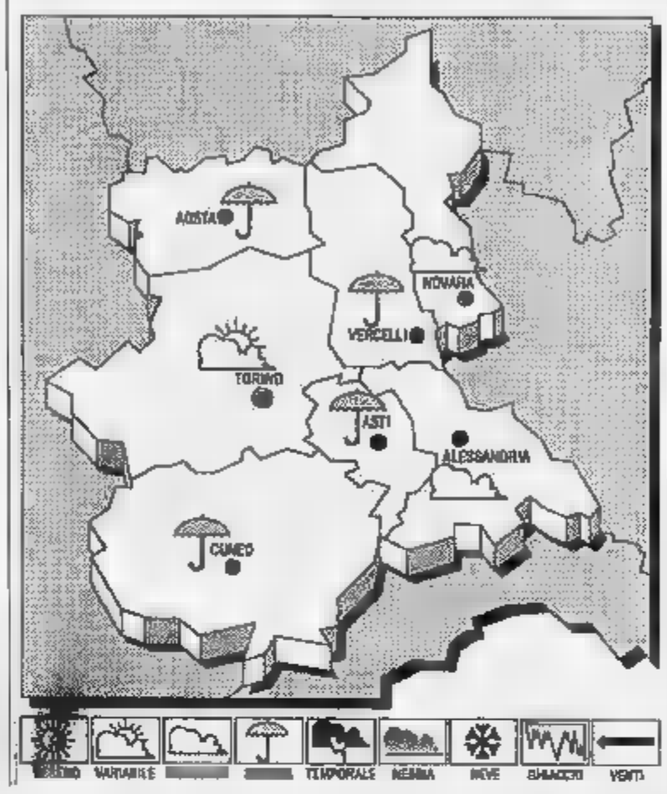
GRANOZZO

Festa rock nel tendone

Kim in concerto sotto i cani Cadillac

L'ex Renegade si esibirà stasera al campo sportivo. Domani sarà di scena Thrutz, il tedesco del gruppo. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. ... Mediterraneo ... si estende una massa d'aria moderatamente instabile. Una nuova perturbazione tende a raggiungere le regioni ... Ponente.
TEMPO PREVISTO PER ... Nuvolosità variabile con locali addensamenti accompagnati ... isolati rovesci anche temporaleschi. Nel corso della giornata aumento ... nuvolosità con precipitazioni temporalesche più ... al Nord.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli occidentali tendenti a disporsi da Sud, in intensificazione sulle regioni di Ponente.
... Molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni estese e persistenti anche ... tere temporalesco.

LE ... DI ... VARIA
Max: 22; min: 15; media: 18

... 26; min: 12; media: 18

Torino 24 | Asti 23
Alessandria 26 | Aosta 15
Cuneo 24 | Vercelli 24

... sorge alle 7,23 e tramonta alle 19,17. La Luna si leva alle 21,29 e cala (il giorno successivo) alle 12,47.

Pesante bilancio per il nubifragio che si è abbattuto sul Verbano

Un disperso e miliardi di danni

E' un meccanico di Bèe, 41 anni, precipitato in un burrone a Premeno durante il diluvio
Crolla il ponte a Intra, interrotte condutture del gas e linee telefoniche: 2 mila apparecchi isolati

... NOSTRO SERVIZIO

Sono pesanti ... conseguenze del nubifragio di giovedì sera. Per l'intera notte violenti temporali si ... abbattuti su ... vasta zona. Ai danni, ingenti in parecchie strutture pubbliche e private, si deve purtroppo aggiungere un disperso. E' Silvio Mosini, 41 anni, celibe, residente a B... in via Milano. E' quasi vana la speranza di trovarlo in vita.

Stava scendendo con la sua «A 112» ... Pollino. Era andato a riparare l'auto di un amico. Ad un tornante poco sotto il paese, probabilmente per la pioggia che cadeva a diluvio, ... uscito di strada all'altezza del rio Ballona, che scende ... lago dopo aver attraversato ... centro residenziale «La Selva».

L'autovettura ... finita quasi 200 metri più sotto. L'hanno recuperata i vigili del fuoco nella tarda mattinata di ieri, ...po l'allarme lanciato dal fratello Marco, preoccupato per la scomparsa del familiare.

Di Mosini non c'era traccia. Il suo corpo potrebbe essere stato trascinato molto in basso dalla piena. ... è escluso che sia arrivato nel lago. Le ricerche, sospese ieri nel tardo pomeriggio, continueranno in collaborazione con ... guardia di finanza e il soccorso alpino.

I ...ti forniti dall'Istituto italiano ... idrobiologia confermano la furia ... maltempo: dalle 17 alle 18 di giovedì sono caduti ... Verbania 60 millimetri di pioggia; addirittura 260 mm in sole 21 ore.

Il livello del lago, che il 10 settembre aveva toccato ... livello massimo di magra, ora risalito sino al mezzogiorno ... ieri di 1 metro e 28 centimetri; ... dei quali tra il pomeriggio di giovedì e la mattinata di ieri. In ... saliva ancora ... un centimetro all'ora.

Le precipitazioni ... ... concentrate in modo particolare nella valle del torrente San Giovanni. Cresciuto di due metri in poche ore, ha travolto due delle tre arcate del caratteristico ponte detto «romanico» che, nonostante fosse accessibile soltanto ai pedoni, ... utilissimo per i collegamenti tra l'abitato di Intra, ... frazione ... Biganzolo e gli insediamenti della fascia collinare ...

Sul ponte, costruito in sasso attorno al ... e, all'epoca, unica via di collegamento tra Intra, Premeno, ...hiffa e Cannero, passavano alcuni cavi telefonici e una conduttura della Snam.

Duemila utenti dovranno attendere fino a domenica per vedere ripristinate le comunicazioni telefoniche. Nessun problema per le forniture di gas ma... assicurato, invece, da ... rete di altre condutture. La violenza della piena ha anche eroso e travolto una parte degli orticelli ... dei pollai realizzati abusivamente a valle del ponte che da piazza Cavour porta al vecchio ospedale delle Vigne.

Danni anche più ... valle, per ... quarantina ... metri della massicciata e della sede stradale di via Brigata Cesare Battisti. Le rive sono state ... sui due lati anche all'altezza della foce.

Uno dei molti rii collinari ha completamente travolto, straripando, la scalinata in serizzo che dalla località «Pontini» porta al Motto.

Frane e allagamenti ... sono abbattuti anche sulle strade collinari verso Cavandone, Caprezzo, Deccio, Premeno, Comero, Miazzina. A Donego, uno smottamento ha spazzato via una stalla. Sono state riattivate, anche ... permangono difficoltà nel traffico, la statale che da Verbania porta ... confine ... e quella di Valle Cannobina.

Per gli interventi di emergenza ... per quelli successivi hanno operato diciotto squadre di vigili del fuoco arrivate da ... la provincia, e le squadre comunali della protezione civile di Verbania. L'amministrazione comunale ne ha sottolineato ... sforzo e l'abnegazione.

Le autorità hanno ... la gravità dei danni subiti anche dal ... idrogeologico della città e dell'entroterra. Verrà inoltrata richiesta ufficiale per il riconoscimento dello stato di calamità naturale.

L'eccezionale evento meteorologivo era stato previsto con 24 ore di anticipo dagli osservatori di Locarno Monti e di Campo dei Fiori. Anzi, proprio sulla base ... segnalazione degli esperti lombardi, la protezione civile varesina aveva avvertito giovedì, attraverso il «Gazzettino Padano», della possibilità di eventi alluvionali per la stessa serata.

Antonio Costantini

Il ponte romanico di Intra distrutto dalla piena del torrente San Giovanni. A destra, Silvio Mosini, il meccanico disperso dopo la ... burrone

Provincia, documento del psi

«Sì al doppio capoluogo»

DOMODOSSOLA. Tanta confusione e qualche proposta concreta per la nuova provincia. La decisione di Omegna di affidarsi alle urne per decidere se restare con Novara ... entrare a far parte del nuovo Ente apre nuove incognite. A Domodossola ... Verbania le reazioni degli amministratori ... improntate a cautela. I due maggiori centri dell'Alto Novarese sembrano decisi a fare di tutto perché nella consultazione popolare di Omegna prevalgano i sì alla nuova provincia.

... nuovo comitato territoriale ... psi, embrione della futura federazione socialista dell'alto Novarese, ha votato una risoluzione che tiene conto dell'articolata realtà territoriale ... Verbano-Cusio-Ossola. I socialisti si dicono favorevoli al doppio capoluogo (Verbania-Domo), ma nella nuova provincia Omegna dovrebbe in ogni caso mantenere tutte le funzioni sovracomunali che ha già e avere un ruolo adeguato attraverso un piano razionale ... servizi. I sindacati hanno intanto sollevato la questione ... Comuni del Cusio, come San Maurizio d'Opaglio, che vorrebbero restare con Novara ma sono in lizza per ottenere i contributi Cee destinati al Verbano-Cusio-Ossola.

Bartolomeo Zani

SERVIZI A PAGINA 36

Avviato il concorso «Campione eccellente»

L' del Trecate il giocatore più votato

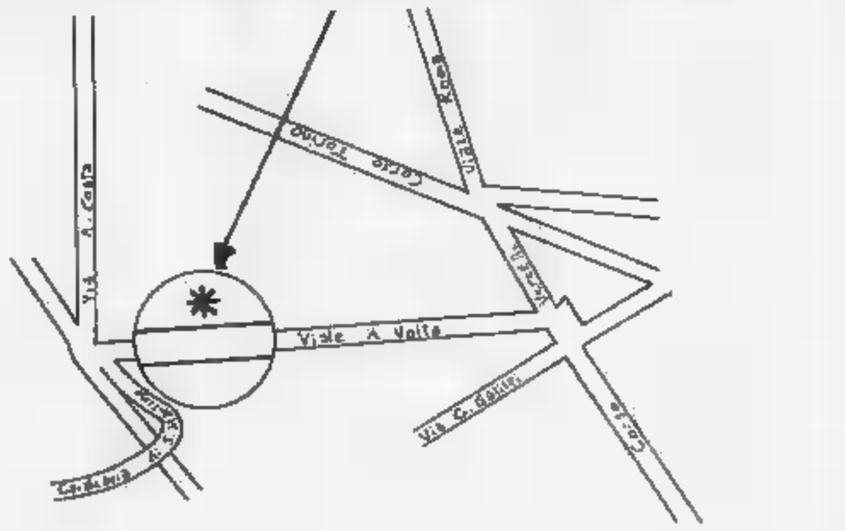
NOVARA. Le ... del calciatore «eccellente» è cominciata. Già nella nostra redazione di Novara (corso della Vittoria, 2) stanno arrivando le schede dei lettori che indicano i nomi dei calciatori del torneo ... Eccellenza ritenuti i più meritevoli di menzione.

A questo campionato partecipano squadre di grossi centri (Verbania, tanto per fare ... esempio, oppure Domodossola) e ... se ... momento non at... un grande «momento, sono pur sempre nel cuore di tifoserie nutrite e appassionate. Un campionato che ...presenta ben ... squadre novaresi ha tante partite ... l'etichetta del derby. Ma gare di antica tradizione ... di fiero antagonismo sono anche quelle con alcune formazioni di fuori provincia come, ad esempio, Borgosesia ... Biellese.

La scelta di lanciare un con... in questo ambito calcistico è quindi giustificata dalla qualità del campionato che, oltretutto, è una novità in senso assoluto. L'Eccellenza ... stata creata nell'attuale stagione dalla Lega e rappresenta una via di mezzo fra Interregionale ... Promozione. Eccellente, quindi, sarà alla fine del concorso il giocatore più votato dai lettori che - ... ricordiamo - debbono solo ritagliare ... tagliando, scriverci sopra il nome del calciatore preferito e farlo pervenire alla nostra redazione di Novara.

I primi voti ... arrivati un po' da tutta ... provincia e anche da fuori. Nelle prime posizioni della classifica provvisoria - che pubblichiamo a pagina 37 assieme al tagliando - c'è, per esempio, un giocatore del Borgosesia. Al comando figura un giocatore del Trecate. E non poteva essere diversamente visto che quella squadra è l'attuale ...

[m. s.]

/// ITAKA
V.le VOLTA 98 NOVARA


Nello stabilimento tessile di Cameri si profilano nuove riduzioni

Bossi, ancora «cassa» per 218

Obiettivo dell'azienda è ridimensionare la produzione da 30 mila 20 mila metri di tessuto al giorno
Dopo la richiesta di proroga per 7 settimane, reazioni e proposte del consiglio di fabbrica

NOSTRO SERVIZIO

Reazione dei dipendenti dell'azienda «Bossi» Cameri alle conseguenze della crisi nel settore tessile. In si è aggravato il calo vendite. Per la provincia il danno è pesante. In termini occupazionali gli effetti si già fatti sentire. I casi più ti: «Rotondi» di Novara «Getec» di Trecate.

I sindacati si muovono adesso per la trattativa che riguarda l'impresa società per azioni a livello europeo. I dipendenti non si rassegnano alla cassa integrazione ordinaria. Avanzano proposte. E non escludono agitazioni. Nell'ultimo incontro del 19 settembre con l'azienda è stato concordato un nuovo periodo di sette settimane a rotazione per 218 tra operai e intermedi della tessitura e per impiegati tra commerciali e tecnici. I dipendenti sono più di 370. Il sessanta per è manodopera femminile.

Per gli operai la cassa è dal gennaio scorso una realtà. Alla fine di agosto l'azienda l'ha chiesta di due settimane anche per 30 impiegati, poi scesi a 15. C'era la di recuperare costi ma soltanto per i settori interessati dal calo produttivo. L'accordo è scaduto il 20 settembre, assieme quello per gli operai.

«La situazione - dice Maria Teresa Gavinelli, operaia e ponente del consiglio di fabbrica - è complessa. Il sei novembre ci sarà nuovo re con I dirigenti. Siamo sicuri che l'azienda non intende compiere altri passi pesanti senza prima cercato l'alternativa».

«Purtroppo - dice Gianni Cristofanelli, impiegato della Bossi e membro del consiglio di fabbrica - si va consolidando la decisione di ridurre la produzione 30 mila metri di tessuto al giorno 20 Questo comporta il blocco di 48 telai. Ma alcuni fatti ci lasciano sperare in una svolta positiva. L'azienda ha annunciato l'acquisto di 14 nuovi telai, più versatili per le produzioni. Un macchinario del genere costa oltre cinquanta milioni. poi progetto di riorganizzazione del lavoro in tessitura elaborato sulla base di studi dell'Ires Cgil di Torino. Non ci risulta che questo piano sia disatto o abbandonato». Alcune unità hanno ottenuto anche passaggi categoria per acquisita professionalità. Un altro fatto positivo. Cristofanelli chiede: «Non sono, queste, indicazioni che fanno credere nella ricerca di nuova competitività, sempre che le vendite riprendano quota?».

Ora, però, i rappresentanti dei lavoratori si oppongono soprattutto al sistema per fornire la lista di undici dei quindici impiegati per i quali è prevista la «Quando la ha presentato l'elenco - precisa Cristofanelli - noi abbiamo fatto che per tre persone non esistevano i motivi per la messa in cassa. Ci sembra politica discriminatoria, un precedente pericoloso».

Carlo Colzani, della Cisl, inquadra il caso Bossi in un panorama ampio: «Il fatalismo non deve prevalere. Dire "La crisi del tessile investe tutta l'Europa" decidere la non può essere l'unica strada. C'è un processo, proprio a livello europeo, che si può attivare. E' già per altri comparti». Valeria Cavagna, della Cgil, restringe il campo: «Alla Bossi, ogni anno, circa venti persone lasciano l'attività per pensionamento o motivi personali. Mesi fa ci sono state alcune assunzioni. Allora: l'obiettivo è di ridurre i dipendenti? Si può iniziare dal turn-over. Non è detto che basti. Ma è il sistema meno drastico tra quelli che si figurano».

Maria Paola Arbeia

Negli stabilimenti «Bossi» alla periferia di Cameri lavorano più di 370 persone fra operai, impiegati e dirigenti

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale, posteggio tra fango e disagi

Scrivo a nome di tanti verbanesi e non, indignati per la trascuratezza in cui viene lasciato il parcheggio dell'ospedale di Pallanza. Dopo la polvere dell'estate, bastate le prime piogge per trasformare tutto il grande spazio in un'unica pozzanghera, con i consueti disagi per gli utenti che, scendendo dalle auto, sprofondano nell'acqua fino alla caviglia. E' ammissibile una situazione del genere in una città come Verbania? I cittadini si sentono presi in giro: prima aveva promesso asfaltare, poi non se ne è fatto niente nessuno sembra ricordarsi più che esiste problema. E' incredibile, forse è normale, dato che le elezioni lontane.

Antonio Valente, a nome di gruppo di cittadini

progetti per il verde

Vorrei rispondere al signor Francesco Bruno che, alcuni giorni fa, ha sollevato il problema del verde pubblico. Lo grazio per la sollecitazione.

Nel documento programmatico che ho presentato a nome della maggioranza, in Consiglio comunale, un capitolo specifico dedicato, a pag. 10, al verde, e propone una più puntuale manutenzione di quello esistente, l'avvio del Parco dell'Agogna, l'inverdimento del Parco del Terdoppio, la realizzazione della «cintura verde» a Sant'Agabio tra l'area industriale e la zona residenziale, la piantumazione progressiva di circa 100 mila mq di terreno comunale nell'ambito del progetto «Bosco in città».

Confido, con la collaborazione degli assessori preposti, di tener fede questi programmi. Naturalmente i suggerimenti dei cittadini saranno ben accetti.

Antonio Malerba, Novara

Un con firma celebre?

Mi ha disorientato frase dell'assessore Fadda riportata nell'articolo di Marcello Giordani «Novara, tutto rifare per la cupola» (sabato 21 settembre): «...ultimati i lavori si collocherà sulla guglia della cupole una copia della statua del Salvatore...». Quindi la città di San Gaudenzio avrà copia in sostituzione dell'attuale realizzata dall'incisore milanese Pietro Zucchi.

Come appassionato d'arte proporrei di sostituire l'attuale simbolo con un nuovo Salvatore, incaricando un noto artista scultore di fama internazionale. L'esempio delle passate e prestigiose rassegne di sacra ospitate a Novara la partecipazione di valenti artisti (da Virgilio Ciminaghi ad Aligi Sassu, Felice Casorati, Mario Tozzi), se sollecitati, sapranno restituire alla città del Santo Patrono un autentico gioiello d'arte. L'esempio viene da continue rassegne ospitate sul territorio nazionale con la partecipazione di giovani artisti di primo piano: da Mario Schifano, Bruno Coccobelli, Enrico Luzzi, Erwin Lantschner, Claudio De Paolis, Arcangelo, Hossein Golba a Corrado Bonomi. Mi domando se l'idea della copia della statua simbolo da collocare sulla più alta vetta di Novara espressione dell'intera giunta e del sindaco, già alla cultura per più di un decennio Antonio Malerba.

Liviano Papa, Novara

Buche e dislivelli sulle strade

E' arrivata la pioggia. Diciamo pure finalmente perché tanto necessaria per tutti. Però con pioggia le molte buche che si erano formate - non solo periferia - per l'erosione del manto stradale, si riempite di pioggia che gli automezzi in transito schizzano sui poveri pedoni. capisco perché con settimane di sole l'ufficio tecnico non abbia provveduto ad un'operazione che sarebbe assurdo se si volesse definire troppo onerosa per le casse comunali.

Si trattava effettuare della normale manutenzione, che però logicamente diventa sempre più gravosa col passare del tempo, col moltiplicarsi delle buche o l'ampliarsi e l'approfondirsi quelle che già so- E con le buche, l'ufficio tecnico avrebbe dovuto anche provvedere ad serie di livellamenti, quelli che, non essendo stati eseguiti, all'origine - con la pioggia - di ampie pozzanghere colme di acqua non propriamente pulita. Ancora un rilievo, consentito.

Sto parlando di Verbania perché abito, ma ho notato in questi giorni che la situazione è uguale a Baveno e Stresa. E non è proprio il caso di concludere che «mal con sia gaudio». Anzi.

Lettera firmata, Verbania

NOTIZIE FLASH

Donna uccisa da overdose, tre condanne

Imputati di spaccio d'eroina e omicidio volontario per la Patrizia Boccagna, uccisa overdose nell'autogrill Pavesi nel maggio '90, tre giovani di Novara stati condannati ieri in tribunale. Sono. Francesco Nicolace, 21 anni, (3 anni e mesi); Francesco Pota, 28, (4 anni 2 mesi); Pietro Festa, 21, (2 anni).

OLEGGIO

La Uil denuncia sindaco per presunta irregolarità

La Uil enti locali Novara ha denunciato alla Pretura il sindaco di Oleggio, Vandoni, per una presunta irregolarità. In aprile, sindacato aveva chiesto Comune di vedere gli atti di un pubblico concorso, la richiesta sarebbe rimasta finora senza risposta.

Processo per droga ieri in tribunale

Condannato ieri a 2 anni e 3 di reclusione e a 7 milioni mezzo multa, Venanzio Lazzati, anni. Il giovane era stato arrestato perché possesso di oltre 2 grammi di eroina, 1 hashish, 60 lattosio, bustine, 3 milioni di lire e 300 franchi svizzeri.

Indagine su misterioso inquinamento del Terdoppio

Vigili fuoco, carabinieri tecnici dell'Usl sono impegnati da ieri pomeriggio per un misterioso inquinamento del torrente Terdoppio, forse provocato da idrocarburi. L'allarme è partito da Veveri, su segnalazione di pescatori che avevano avvertito un forte odore vicino alla centrale Enel. Oggi l'analisi dei campioni.

Denuncia rapimento, ma figlia all'ospedale

Kraja Kierpacks, nomade ospite al campo di via Feuser, giovedì denunciato il rapimento della figlia Barbara, 16 anni, sostenendo di averla vista su un'auto con uomini. ieri la squadra mobile ha scoperto che la ragazza era ricoverata al «Maggiore».

Novara, Palazzo di giustizia mancano giudici e personale

Ferme 10 mila cause

Oggi arriva Galloni, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura
«Gli illustreremo la situazione e le nostre richieste, ma con poche speranze»

NOVARA. siamo alla paralisi, solamente per la buona volontà degli operatori: magistrati e personale ausiliario. Al Palazzo di giusti- 'a il deficit tra «forza» presente ed organici è pesante: 7 su 9 tra I magistrati del tribunale e su 6 per quelli della pretura. In tribdove pendenti 1220 cause penali, mila civili indagini preliminari, il personale in servizio copre soltanto 29 dei 33 posti in organico. Note dolenti anche in pretura, dove le indagini preliminari sono 169, cui si aggiungono 150 cause penali, civili 1152 lavoro, il rapporto forza-organico è di 22 su 28. Le cifre una «tabella di crisi» saranno rappresentate, questa mattina, al vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Giovanni Galloni. Sarà a Novara, alle 11, per incontrare gli operatori novaresi giustizia su invito dell'Ordine degli avvocati.

L'emergenza giustizia di Novara dovrebbe ben nota al Csm perché come si ricorderà, due anni fa, per protestare contro la sospensione delle cause civili da parte del presidente del tribunale, gli avvocati scesero addirittura sciopero.

Il presidente Giovanni Milano ha già richiesto un allargamento dell'organico a 15 magistrati rispetto ai nove previsti attualmente. questi, uno è prossimo ad essere trasferito a Ivrea, un'altra assente per maternità, la dottoressa Isabella Diani assolve all'incarico di giudice per le indagini preliminari così, di fatto, sono sei i magistrati (compresi i due presidenti di sezione) che devono occuparsi delle cause penali, civili, della corte d'assise, del tribunale della libertà «Illustreremo questa situazione al vicepresidente del Csm che dovrebbe conoscerla già bene, pur rendendoci conto che non avrà molto spazio di manovra per esaudire le nostre richieste, - dice il presidente del tribunale Giovanni Milano -. Fino al secondo semestre del '92 ci uditori disponibili. Potrebbe essere perto un posto a domanda, la speranza è che qualcuno che concorra».

A dover sopportare i maggiori ritardi sono le civili che si definiscono oggi mediamente in 6-6 anni. «Questo significa negare giustizia ai cittadini - sul il presidente consiglio dell'Ordine l'avv. Pierluigi Cassietti cui si deve l'intervento ministro - si pensi che le esecuzioni immobiliari ono ferme due anni. Le carenze di organico si registrano anche per il personale di cancelleria. Ricorderemo queste cose a Galloni facendogli un promemoria».

La situazione non è migliore alla pretura. Come noto qualche mese fa è stato trasferito al ministero enche pretore Borgomanero Erasmo Lombardi che completamente informatizzato gli uffici. Si evita il collasso anche per il grande contributo dei pretori onorari (4 a Novara e due a Borgomanero) che si fanno carico di una mole non indifferente di lavoro.

Renato Ambiel

STATO CIVILE

GALLIATE

Marita Lombardo, Antonietta Forlo, (1922).

MATRIMONI. Carlo Leo Rognoni Silvia; Marco Cardano Marta Colombano; Pirolopape e Do- Airoldi; Emilio Nasto e Paola Pontiroli.

SI SPOSERANNO. Stefano Follastro e Patrizia Marangon; Vincenzo Macrì e Paola Giuditta Venturino.

NATI. Giuseppe Mattia Carpentiere; Chiara Guida; Amedeo Vitale; Alessandro Pissavini; la Bellini; Alessandro Luppi; Federica Corbani.

MORTI. Maria Altieri; Ida Ballan; Luciano Carina; Tiziano Salvador; Lu- Drappo; Battista Fabrizio Marangon e Cinzia Boschetti; Antonio e Anna Maria Bergamini; Mario Moretti e Maria Franca Rosina; Pietro Fossella Patrizia Colombo; Luigi Camposeo e Elisabetta Senoro; Vincenzo Fumarola e Franzini; Vincenzo Nuzzo e Laura Fauna; Giovanni Tacchini e Catella; Salvatore Pischetta e Angelina Gaudio; Antonio e Mola; Gian Mario Porzio e Cinzia Donizzelli; Nicola Morello e Lidia Mansutti.

SPOSERANNO. Augusto Guerzoni e Maria Paglino; Emanuele Tomasotti e Tina Joseph Cabatega; Adriano Tacchino e Carmen Tacca.

LA FOTO DEI RICORDI

Borgomanero, Gronchi a Villa

Nel novembre 1959, Giovanni Gronchi venne in visita a Borgomanero, dove arrivò con un treno presidenziale. L'ex Capo dello Stato era atteso a Villa Marazza, dove si teneva un convegno: nella foto, Gronchi è ritratto insieme alcuni imprenditori locali.

(DALL'ARCHIVIO GIOVETTI)

NOTIZIE UTILI

FARMACIA

Uffici di corrispondenza:
s. Vittoria 2, p. Cavour, tel. 399.401/2; fax 38.391 via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702 via De Bonis 67, 0323 / 43.435

TELEFONO

Numero verde (basta gettone): 1678/43

FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso Novara 113
strade: 194
boschivi: 21709

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.800
Galliate: 662.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
45.000 -
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baveno: 62.082
Cannobio: 71.286
Ceppo Morelli: 89.01.04
Gignese: 20.056
.168
Verbania (intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.868
Piedimulera: 83.138
S. Maria Maggiore: 94.283
Varzo: 72.296

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.255
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.257
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.888
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e gio. 8-14; sab. 8-12,30.

GAS

Novara: 581.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.556
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163/828.286

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.883

Novara: dalle 8,45 12,30 e dalle 16,15 alle 8,45: *Comunale*, corso Risorgimento. Dalle 8,45 alle 20,15: *Del Rosario*, corso Mazzini
Oleggio castello: Romano; **Pombia:** Fanchini; **Oleggio:** zanzelli; **Bogogno:** Serini Carpinoli; **Maggiora:** Sartore; Mazzetti; **(intra):** Rapp; **Stresa:** Polissoni; **Cannobio:** Fida; **Pallanza:** Passalaqui; **Pregilia:** nizzani; **Cravaggia:** vagno; **Crusinallo:** Polinetti; **Romagnano:** Longhi Borghi.

STASERA

Oggi al via la festa delle suore di San Vincenzo

S'inizia oggi la settimana celebrativa per il 50° anniversario presenza delle sorelle ministre della carità San Vincenzo. Questa mattina alle 11,30 nel cortile di casa Negretti, il vescovo Corti celebrerà I festeggiamenti proseguiranno domani, alle 10,30 nella chiesa Sant'Eufemia, con un'altra funzione presieduta da monsignor Vittorio Viola, e alle con un concerto di sica barocca nel cortile di casa Negretti. La festa si concluderà sabato 5 ottobre un incontro dal titolo «Musica per educare». Relatore del convegno che si terrà alle 21 nella sala capitolare di casa Negretti, è il teologo musicista Pierangelo Sequeri.

Cercasi cantanti per musica antica

L'Arci-nova alla ricerca di giovani cantanti per l'interpretazione di brani musicali del '500 e del '600. Verranno inseriti nel gruppo «De veterum musica». Le lezioni si svolgeranno all'oratorio di Omegna ogni martedì dalle 21 alle 23.

Sfrattato dal convitto Carlo Alberto l'ateneo novarese si trasferisce

Nuove sedi per l'Università

Economia e Farmacia saranno ospitate presso alcune scuole medie superiori parificate
La facoltà di Medicina, invece, rimarrà sistemata nelle adiacenze dell'ospedale Maggiore

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

L'università novarese, «sfrattata» dal Carlo Alberto, va a convivere [illegible] la scuola privata. La decisione «romana» di liberare la sede del convitto nazionale ha messo le facoltà di economia e commercio e di farmacia nelle condizioni di... [illegible] subito casa. L'hanno trovata - dopo lunghe trattative - in due sedi di istituti scolastici privati: in via dei Cattaneo, 14 [illegible] via Costantino Porta, 25. Nel primo edificio ci sarà la sede di «farmacia», nel secondo quella di «economia». Negli stessi edifici, ma in piani diversi, va[illegible] a scuola gli studenti di un gruppo di scuole medie superiori parificate.

L'ufficializzazione di questa soluzione verrà data lunedì prossimo dal presidente dello speciale consorzio che si occupa dell'università [illegible] Gaudenzio Cattaneo. Ma di segreti sulla soluzione del problema non ve [illegible] sono più da giorni. Lo «sfratto» dal convitto nazionale non ha lasciato margini di tempo alla soluzione. C'era da trovare un posto in tempo per sistemare aule e laboratori e per dare il via alle lezioni all'inizio di novembre.

Non ha problemi [illegible] alcun genere, invece, «medicina». Come è noto quella facoltà è perfettamente sistemata nel palazzo Bellini [illegible] Solaroli, 17, adiacente all'ospedale Maggiore nel quale gli studenti hanno a disposizione otto fra cliniche e istituti universitari. A «numero chiuso» [illegible] iscritti dopo selezione più cinque stranieri), la facoltà di medicina di Novara non ha certo difficoltà di spazio. In più da quest'anno dispone, proprio nella sede di via Solaroli, della segreteria direttamente collegata alla sede centrale [illegible] Torino con un terminale. Gli studenti di No[illegible] - che sostengono già gli esami [illegible] - [illegible] avranno quindi più bisogno di recarsi [illegible] Torino per immatricolazioni, certificati, statini d'esame, ecc.

Per quanto riguarda il corso di laurea in farmacia, dal prossimo mese di novembre ci sarà anche [illegible] terzo anno. Le iscrizioni - come per le altre due facoltà - sono in corso e si chiuderanno il 5 novembre. Come si vede dalla tabella c'è la costante tendenza all'aumento. Gli studenti frequenteranno [illegible] via dei Cattaneo, in pieno centro storico. Probabilmente, però, per i primi due me[illegible] - e cioè fino [illegible] quando non verranno eseguiti i lavori necessari - «farmacia» rimarrà ancora ospite del convitto nazionale Carlo Alberto. [illegible] più [illegible] tanto perché nel convitto dovranno presto cominciare i lavori di preparazione per creare le aule e gli spazi [illegible] secondo liceo scientifico della città.

E infine eccoci alla più «popolosa» facoltà di Novara, quella di Economia e Commercio. Fino all'anno scorso i quasi novecento studenti dei quattro anni era[illegible] suddivisi fra il Centro Sociale di viale Giulio Cesare e il Dominioni.

Quest'anno - visto l'andamento delle iscrizioni al primo anno - si dovrebbe superare il migliaio di iscritti. Dove frequenteranno? Al momento secondo, terzo e quarto anno andranno in via Costantino Porta nell'edificio che già ospita il liceo linguistico «Leopardi», l'artistico «Modigliani» e l'istituto tecnico per ragionieri e programmatori «Quintino Sella». Gli studenti del primo anno, invece, resteranno al [illegible] sociale per un periodo di tempo. Poi raggiungeranno, in via Porta, [illegible] resto della facoltà.

Marcello Sacco

L'ATENEO IN CIFRE

	1991	1990		1991	1990
ECONOMIA E COMMERCIO					
1°	previsti oltre 500	410	3°	250	125
2°	360	265	4°	130	50
MEDICINA					
1°	50 + 5 stranieri	55	4°	30	24
2°	50	49	5°	30	24
3°	50	37	6°	25	13
FARMACIA					
1°	67 schede [illegible]	33	3°	20	—
2°	25	18			

IN [illegible] A CARPIGNANO SESIA LA «DOLCE TERRA TRA I DUE FIUMI»

CARPIGNANO SESIA. E' iniziata ieri nel segno dei giovani la prima edizione della festa «Dolce terra tra i due fiumi». Così l'Azienda di promozione turistica [illegible] ha voluto definire il suo territorio: una regione dai lineamenti dolci tra i fiumi Sesia e Ticino.

Dopo lo spettacolo dei ragazzi di ieri, la festa sarà oggi dedicata agli anziani. A partire dalle 16, in piazzale Europa, i meno giovani potranno vivere un pomeriggio di svago, [illegible] musica e danze. Sempre oggi, nella sala del consiglio comunale, avrà luogo la premiazione degli artisti che hanno concesso le loro opere per la mostra di dipinti e sculture, allestita nel municipio [illegible] Carpignano dallo scorso sabato. Primadonna della serata sarà, invece la musica, di [illegible] alle 21 in piazzale Europa, con «Tace il labbro...», il concerto vocale e strumentale di brani di operetta e romanze dell'Ottocento.

Comincia con [illegible] appuntamento mattutino, invece, il programma [illegible] domani. Alle 9,30, nella sala consiliare, [illegible] terrà un convegno intitolato «L'uomo e il suo territorio. La dolce terra tra i due fiumi: realtà e sviluppi». Presente e futuro del Novarese [illegible] quindi, i temi affrontati dagli ospiti, Enrico Nerviani, e[illegible] [illegible] regionale agli Enti locali, Beni ambientali e culturali, Luigi Grillo, presidente dell'Apt di Novara, e Marvillo Ferrari, presidente del comitato provinciale dell'unione delle Pro loco d'Italia.

Dopo un incontro conviviale [illegible] un tipico menù [illegible] alle 16, la festa si chiuderà, in piazzale Europa, con un grande raduno bandistico, organizzato dalla banda musicale di Santa Cecilia di Carpignano Sesia.

Accompagna i tre giorni di festa, una rassegn[illegible] di prodotti della dolce terra.

Voluta e organizzata dall'Apt [illegible] Novara e da 7 Pro Loco [illegible] la provincia, la festa sarà un [illegible] puntamento annuale e itinerante. Ogni anno, infatti, la manifestazione verrà [illegible] gli stessi «ingredienti» di spettacolo, cultura e gastronomia, ma avrà una sede diversa, spostandosi nel territorio della «dolce terra». **[b. c.]**

AGRICOLTURA 2000

Dai computer ai campi per coltivare naturale

UN mattino ha deciso di lasciare tutto, la città [illegible] l'azienda dove lavorava [illegible] tecnico informatico.

Dal mondo dei computer alla vita dei campi, un gran salto che Ennio Sacchi, di Varallo Pombia, ha voluto compiere da qualche anno per dare un significato diverso alla sua esistenza.

Oggi Sacchi [illegible] presidente [illegible] un'organizzazione che in pro[illegible] di Novara sta facendo proseliti, l'Anabio. E' l'associazione novarese per l'agricoltura biologica, che raggruppa già 14 soci e altri li sta raccogliendo. Ennio Sacchi [illegible] un convinto assertore delle [illegible] tesi, quando dice che «bisogna ripristinare il ciclo naturale nei campi, utilizzando [illegible] materia organica presente. Un esempio? A volte pos[illegible] bastare anche i resti dei cavoli, per reintegrare il terreno, oppure si ricorre alla dolomia dei monti».

All'associazione biologica fanno capo agricoltori [illegible] producono ortaggi e cereali, [illegible] Eusebio Francese [illegible] Gionzana (riso), noto in tutto il Piemonte per i metodi controcorrente a cui si ispira per coltivare i campi. Tutti [illegible] fedeli al motto «dal produttore al consumatore», un modo per arrivare prima sulle tavole e diffondere il concetto più in fretta. Per questi motivi in via dell'Agogna, a No[illegible], è sorto un centro [illegible] rivendita [illegible] prodotti biologici, battez[illegible] [illegible] il simpatico nome «semi di luna». Un negozietto che, a sua volta, è [illegible] a imporsi: per avere il diritto di accedervi occorre dive[illegible] soci, la quota costa 5000 lire, gli aderenti sono più di seicento. L'Anabio riversa qui i suoi prodotti, ma negli scaffali [illegible] possibile trovare anche mozzarelle di bufala integrali che arrivano dal Salernitano, oppure altri prodotti non reperibili [illegible] Novarese, [illegible] all'insegna del biologico.

Produzione naturale non è so[illegible] moda - come tiene a precisare Ennio Sacchi - ma necessità avvertita dai consumatori che sempre più frequentemente si avvicinano a questi agricoltori che hanno deciso di tagliare con i metodi tradizionali bassi sulla produzione intensiva e caratterizzata dall'uso di concimi e antiparassitari.

L'Anabio promuove anche incontri-dibattito e organizza mostre-mercato. La prossima dovrebbe [illegible]d in ottobre proprio a Novara e nel capoluogo si sta realizzando un grande capannone in [illegible] Monte San Gabriele.

I «biologici», [illegible] stanno uscendo dall'anonimato per entrare di diritto nel panorama agricolo e produttivo del Novarese.

Gianfranco Quaglia

Azienda in provincia di Novara operante nel [illegible] servizi con esperienza pluriennale
RICERCA
per le province di Novara e Vercelli

RESPONSABILI VENDITA AMBOSESSI

diplomati e/o laureati di [illegible] compresa fra i 25 e i 40 anni, patentato e automuniti con esperienza maturata nel settore servizi, desiderosi di affermarsi e disposti a svolgere l'attività nella province di NO e VC

[illegible] - Minimo garantito
- Percentuali adeguate alle vendite andate a buon fine
- [illegible] di auto aziendale

Inviare dettagliatissimo curriculum ed eventuali referenze c/o **Studio Emme Due - Via Gramsci, 23 - 28883 Castelletto Ticino**; indicare su [illegible] a lettera RIF. V[illegible].

Ditta Commerciale materiali idrotermosanitari
ricerca
RAPPRESENTANTE
per zone: Valsesia [illegible] Novarese preferibilmente [illegible] conoscenza settore.
Manoscrivere:
Publikompass via Gramsci, 15/A 13051 BIELLA

Zona Verbano
CERCASI
PORTINAIA/O
Inviare domanda e curriculum vitae a: **Casella [illegible] n. 40 28044 [illegible]**

Per motivi familiari
CEDESI AVVIATA ATTIVITA'
In Grevellona Toce
Telefonare a
CENTRO SERVIZI IMMOBILIARE
0322/90.479 - 0323/63.921/641.034

ASTA DI ANTIQUARIATO
Località Isea (6 km da Stresa sul Lago Maggiore)
- Arredi antichi dal [illegible] all'800, credenze, tavoli, [illegible] ecc.
- Dipinti antichi scuola italiana, francese, fiamminga dal '400 all'800: cerchia di B. Strozzi, C. Dolci, Nuvo, E. Van Dricks ecc. G. Indano, Morelli, Signorini, Inoli, ecc.
- Soprammobili scultore dal '600 al '900, smalti, argenti, avori, cappelli, ecc.

OGGI ASTA ORE 15,30 ed ORE 21
Asta: domenica 29 settembre ore 15,30
Parcheggio di fronte alla villa (subito dopo la [illegible]rra: Intelo Lesa) lungo il [illegible]. **Asta fiir Piemonte Inhaber Waltfir Gindlalacic Novara tel. [illegible]22 76.357 - Catalogo in asta.**

PeterVest *QUALITÀ CHE VALE* **PeterVest**

34) PARKA E GIACCONE ENTREFINO
28) GIACCONE DONNA E[illegible]
29) GIACCONE UOMO [illegible]
30) MONTY DONNA ENTREFINO

A NOVARA IN VIA MASSAIA, 1 • TEL. (0321) 402593
Parcheggio per i Clienti • Aria condizionata

★ MASSIMA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA PELLICCIA ★ PETERVEST-FIN ★ PETERVEST-EXPRESS ★ CERTIFICATO DI GARANZIA ★ PETERVEST-CARD

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta [illegible] manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON **IVECO** E *FIATSAVA**

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

ALESSANDRIA E PROVINCIA: **COVEMI** spa - Alessandria
Viale dell'Industria, 50 - (0131) 346811/2/3 - **PLURA** spa - Ovada
Via Roccagrimalda, 18 - (0143) 86444/5/6

ASTI E PROVINCIA: **ATIMOTOR** spa - Asti - Regione Valterza, 61
(0141) 272204

CUNEO E PROVINCIA: **CONVENCAR** spa - Cuneo
Frazione Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione, 2/C
(0171) [illegible] - **MONDO V. I.** spa - Mondovì
C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3

NOVARA E PROVINCIA: **BORGO AGNELLO** [illegible]
Paruzzaro - S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) 53812 - **SVAI** spa
Briga Novarese - Via Borgomanero, 18 - (0322) 913155

TORINO E PROVINCIA: [illegible] **NORD** srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290 - (011) 2261242
[illegible] **INDUSTRIALI** spa - Ivrea - Burolo
S.S. 228 Via Candossino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) 6408608 -

Nuova provincia, dal comitato psi dell'Alto Novarese la prima intesa sul doppio capoluogo

«Urgente il piano per ripartire i servizi»

Il documento unitario supera le divisioni del passato e fissa le linee direttrici sull'istituzione del futuro ente
Domodossola e Verbania i centri-pilota, riconosciuto all'area del Cusio il mantenimento delle strutture sovracomunali

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

C'è sicuramente ancora tanta confusione sulla nuova provincia Nord ma, al di là dell'incognita del referendum promosso da Omegna, comincia finalmente a intravedersi anche qualche spiraglio di luce. Un contributo alla definizione del nuovo Ente, con contorni vaghi e generici, viene da una risoluzione unitaria del nuovo comitato territoriale del psi, l'embrione della futura federazione socialista dell'Alto Novarese.

E' l'atto di un partito che però conta parecchio nel Verbano-Cusio-Ossola: socialista è il sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani, il psi occupa posizioni di rilievo nelle amministrazioni di Domodossola e Omegna e nei maggiori Comuni della zona. Finora polemiche, incomprensioni e divisioni avevano avuto un carattere trasversale rispetto agli schieramenti politici.

I socialisti di Verbania esprimevano tesi diverse rispetto a quelli di Domo e Omegna, la federazione del psi era certo sulle posizioni di Guido Biazzi, che aveva presentato a Domodossola la mozione per il doppio capoluogo, anche nella dc Verbania tirava la coperta a favore della propria zona. E sotto questo profilo la risoluzione del comitato socialista dell'Alto Novarese è un contributo alla chiarezza, anche se fra i primi firmatari c'è il vicesindaco socialista Omegna Antonio Nobili che poi ha sostenuto il referendum nel capoluogo cusiano.

Il documento socialista, dopo una lunga premessa sulla necessità del rilancio e dello sviluppo socio-economico dell'alto Novarese, dice alcune cose molto precise. Primo: è necessario specificare subito la localizzazione degli uffici periferici dello Stato e una razionale distribuzione dei servizi sul territorio attraverso un piano preciso e dettagliato.

Secondo: bisogna passare subito alla fase di concreta attuazione concordando con i soggetti interessati (ministero degli Interni, Regione, amministrazione provinciale Novara, singoli comuni) la ripartizione dei finanziamenti, il trasferimento di sedi e personale, la localizzazione degli uffici e servizi. Terzo: la provincia avrà due città capoluogo, Domodossola e Verbania, sul modello di Pesaro e Urbino, Massa e Carrara. La scelta del doppio capoluogo deve corrispondere anzitutto all'esigenza di a Domodossola i servizi dello Stato che già ci sono e deve motivo ostacolo alla realizzazione della provincia. Cosa che è già stata esclusa da Governo e Regione.

Quarto: Omegna dovrà conservizi e funzioni di interesse sovracomunale già presenti(Usl, Comunità montane, consorzi, Apt) che consentano al capoluogo cusiano di mantenere anche in futuro sistema di relazioni con l'intero Lago d'Orta, anche in eventuale quadro interprovinciale. Ciò significa che anche se alcuni comuni del Cusio opteranno per Novara continueranno a far parte dell'Usl di Omegna e dell'Apt del Lago d'Orta. C'è già il precedente di alcuni centri del Vercellese che sono più vicini a Borgomanero e fanno parte della locale Usl.

Adriano Velli

OMEGNA, RICORSO AL COREO CONTRO IL REFERENDUM

OMEGNA. Prime reazioni ad Omegna e nel Cusio alla notizia che il Consiglio comunale omegnese ha deciso per il referendum in merito alla scelta della provincia. I consiglieri pds, che non hanno partecipato al voto, hanno annunciato di voler fare ricorso al Coreco contro questa scelta. Gianni De Santi, segretario cittadino del pds: «Presenteremo l'esposto in quanto riteniamo improponibile, per questione legittimità oltre che di merito. C'è da rilevare infatti che la proposta referendaria non era all'ordine giorno, e previste la copertura finanziaria, è mancato, anzi è arrivato a posteriori il parere del segretario e quel che è grave, nella delibera consiliare viene delegata la giunta all'espletamento di gli atti che daranno vita alla consultazione, compreso il quesito che verrà posto ai cittadini. Riteniamo che nella forma con cui è stato presentato questo referendum sia completamente illegittimo».

De Santi va comunque oltre, entra nel merito stesso della decisione della maggioranza di chiedere agli omegnesi il loro parere in merito all'appartenenza Omegna alla costituenda provincia di Verbania. Ribadisce il segretario pds: «Abbiamo sottolineato, nel corso del dibattito, la nostra contrarietà a questo tipo di consultazioni, si capisce bene neppure cosa sarà e come verrà fatta, non per una pregiudiziale opposizione alla consultazione, per il fatto che questa giunta non sa neppure cosa andare a chiedere alla gente. Si parla unità del Cusio, con i paesi del lago che vogliono legati Novara, e nello stesso tempo il sindaco Quaretta dice di la fusione con Casale Corte Cerro e Gravellona che invece ben determinati ad aderire alla provincia di Verbania». Contro la scelta delle urne ha votato il consigliere di Rifondazione comunista, Renzo Fovana: «E' una scelta fuori luogo che addossa Omegna responsabilità troppo grande. Si rischia di affossare la futura provincia. Meglio sarebbe stato un referendum tra i principali centri dell'Alto Novarese o di tutti i Comuni che dovrebbero dare vita al futuro ente».

Contrarietà alla scelta della consultazione è arrivate anche dei sindacati e dagli imprenditori. Dice Roberto Cogrossi segretario Fiom-Cgil del Verbano Cusio Ossola: «Adesso è una scelta inopportuna che rischia di rallentare l'iter procedurale della provincia. Vedremo come atteggiarci e quali iniziative assumere davanti alla prospettiva delle consultazione. Di certo non faremo da spettatori».

Il timore del sindacato è espresso anche dal presidente dell'Unione Industriali, Giuseppe Moroni: «Nulla in contrario ai referendum, anche quando si chiamano consultazioni popolari, anche se personalmente ritengo che determinate scelte siano responsabilità diretta di chi è già eletto e dunque delegato dal popolo. Ora però che la popolazione veramente informata sul significato e sulle opportunità offerte dalla creazione della nuova provincia».

Nettamente contrario alla scelta omegnese il sindaco di Gravellona, Rino Porini: «E' decisione "pilatesca" che capisco. Proprio Omegna, martedì sera, avevamo valutato la possibilità costituire un nuovo Comune tra Omegna, Casale e Gravellona. Questa scelta vanifica tutto».

Vincenzo Amato

OSSOLA, POLEMICA SUL TRAFFICO TELEFONICO

DOMODOSSOLA. Continua a far discutere la decisione dell'amministatore straordinario dell'Ussl 56 di mettere sotto controllo i telefoni dell'ospedale e degli uffici amministrativi. – L'iniziativa che secondo Giuseppe Paglino è stata una inevitabile necessità, nell'ambito di una politica che porta a ridurre le spese dell'ente sanitario, ha però destato un certo scalpore, pur se, secondo alcuni, esisterebbe effettivamente un abuso dell'uso dei telefoni.

Paglino, pur sapendo che il suo intervento potrebbe ridursi ad una battaglia difficile da vincere, non ci ha pensato due volte. All'inizio del mese, dunque, ha contattato coi alcuni tecnici della Sip, ha chiesto di poter avere l'esatta situazione del «traffico» telefonico in partenza dai numerosi uffici anche dai reparti dell'ospedale *San Biagio*.

La rete telefonica installata dalla Sip anni fa era stata già predisposta per controllare le conversazioni. Infatti, la centralina che smista tutte le telefonate è dotata di un sistema di controllo che permette di localizzare ogni comunicazione, indicando il numero dell'interno dal quale parte la telefonata, l'apparecchio ricevente e la durata della conversazione. I dati, offrono un vero e proprio «check up» sull'utilizzo della rete telefonica.

C'è qualcuno che ora si chiede se, visto che l'apparecchiatura di verifica già installata e funzionante, un maggior controllo non poteva essere effettuato anche in precedenza, visto che ogni anno l'Usl fior di bollette telefoniche.

Un nodo, questo del bollette» che già era stato denunciato da esponente democristiano dell'assemblea dei Comuni.

Nell'87, il domese Mario Cavicchi aveva contestato le spese per i telefoni che, allora, ammontavano a circa 230 milioni: in pratica, la metà dell'attuale voce che segna in rosso il bilancio dell'Unità sanitaria ossolana. **[re. ba.]**

punto casa immobiliare
VERBANIA PALLANZA
VIALE AZARI, 4
☎ 0323 - 50.32.75

A VERBANIA INTRA CENTRO

affittiamo prestigiosi locali ufficio (open space)

PER INFORMAZIONI E SOPRALLUOGHI
TEL. 0323 50.32.75

IL SUCCESSO DELLA PUBBLICITA' SU LA STAMPA STA NEI NUMERI
PER FORTUNA

AGENZIA IMMOBILIARE
AGENA
VENDIAMO e AFFITTIAMO
LABORATORI e MAGAZZINI

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento: **Mochi C. di MOCHI Lido, Franco, e Dondarini Mercedes.**

VENDITA IMMOBILIARE AL VALORE

Si rende noto

che il giorno 4/11/1991 alle ore 12,30 avanti il Giudice Delegato, dr. M. Serena Riccobono, si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni: N.C.E.U. - Partita 9124 Comune di Verbania.
Mochi Lido
Foglio 40 mapp. 97/3, via Bottini 2/D, piano 1 - S1, cat. A/3, 1, vani 5, R.C. L. 1320.
Foglio 40 mapp. 125.
Confini dell'alloggio con annesso l'orto: i mappali 97/1, 155, viale Sant'Anna ed i mappali 124 e 122. Confini della cantina: vano scale, corridoio comune, Scolastica e parte comune.
Superfici: appartamento mq. 80; cantina mq. 11; orto mq. 108.

Condizioni

— Prezzo base L. 61.500.000.
— Domanda di partecipazione in carta legale da presentarsi il 2/11/1991 ore 12, allegando una somma pari al del prezzo base (10% a titolo di cauzione, a a titolo di acconto spese di procedura) per ciascun lotto, mediante **assegni circolari trasferibili** intestati alla Cancelleria Fallimentare del tribunale di Verbania.
— Aumenti minimi L. 1.000.000.
— Versamento di aggiudicazione (dedotta la cauzione) entro gg. 60 dalla data di aggiudicazione.
— Tutte le spese relative alla (esclusa l'I.N.V.I.M.) sono a carico dell'aggiudicatario.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria.
Maggiori informazioni presso il Curatore, sig. Guereschi Mario con studio in Domodossola n. 49/bis - . 0324-44.491.
Verbania li 27/6/1991.

IL CANCELLIERE
Di Pasquale

L'allenatore Mino Battistella chiede ai suoi una prova brillante

Hockey, esordio in casa

La squadra novarese è reduce dalle due trasferte inziali nelle quali ha ottenuto tre punti. Assente per squalifica il portiere Parasuco che sarà sostituito da Givoni

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

L'attesa esordio casalingo dell'Autocentauro Hockey Novara sarà a ranghi completi. Livio Parasuco dovrà restarsene in tribuna per il gesto di reazione nei confronti del giocatore dell'Amatori Reggio, Jaime, che sabato scorso aveva già provocato la sua espulsione definitiva. Per fortuna il giudice sportivo ha avuto la pesante e l'estremo difensore novarese starà fuori una sola giornata.

Ancora volta scenderà in pista Giorgio Givoni, sempre disponibile quando la società ha bisogno del suo apporto. Un atleta che ha costantemente dimostrato serietà e massimo impegno assumendosi grosse responsabilità in momenti non certo favorevoli. I tifosi l'hanno sempre compreso e certamente lo faranno pure stasera in una gara sulla carta facile ma ancora tutta da giocare.

Archiviato il pareggio di Reggio (punto perso o guadagnato, resta ancora da decidere) stasera sulla rinnovata pista di viale Kennedy sarà di scena il Fortemarmi che dopo i primi due turni chiude la classifica a zero punti con un grosso passivo: 6 a 21 a Seregno e 2 a 13 in casa all del Correggio. Otto reti all'attivo contro 34 al passivo rappresentano un biglietto da visita più che mai tranquillizzante anche per un Novara privo del suo portiere titolare.

Quella appena trascorsa è stata settimana travagliata per l'allenatore Mino Battistella, certo rivolta alla gara di sera. C'era molta attesa per il responso del giudice sportivo chiamato a deliberare in giusta misura sull'episodio di Reggio. Alla fine lo «scontro» tra Parasuco e Jaime è stato esaminato nel contesto di precedenti episodi che avevano visto protagonista Jaime in alcuni rudi interventi.

Di qui il solo turno di squalifica che se da una parte rende giustizia, non assolve Parasuco chiamato d'ora in avanti ad un maggior controllo della carica agonistica. E' atleta tra i più bravi, perché rovinare tutto in un attimo di sregolatezza?

Tornando alla gara di stasera il tecnico novarese si aspetta qualcosa più di una semplice vittoria: «E' giusto il momento di applicare gli schemi studiati negli allenamenti, quelli che ci hanno portato a rimontare sabato scorso le due reti al passivo e poi per due volte condurre l'incontro. Tutti devono svolgere i compiti assegnati».

Il parla in città di Pino Marzella, del possibile suo ritorno in azzurro. Anche se ultimamente, tramontato il trasferimento a Seregno, è stato dato per certo a Correggio. Tutto è ancora possibile visto che l'accordo con «Cico» Rodriguez tarda ad essere perfezionato.

Per quanto riguarda il tabellone tutto lascia prevedere una giornata tranquilla. Seregno e Correggio difenderanno il loro primato in casa contro Amatori Reggio e Bassano mentre il Thiene sarà di scena a Viareggio. Poi l'immancabile derby veneto tra Pordenone e Valdagno con Reggiana-Lodi, Trissino-Giovinazzo e Follonica-Roller Monza a completare il tutto.

In interessante trasferta della Noel Rotellistica Novara a Prato per conferma dei primi importanti successi che depongono in favore della briosa e tecnica formazione allenata dall'intramontabile Borrini che non disdegna, al momento giusto, di ritornare in pista.

Bernardini in una foto del '90. Stasera i tifosi si attendono una ottima prova

Basket, scatta stasera il campionato di serie B2

Brix all'esordio

Gli azzurri impegnati sul difficile terreno bresciano di Montichiari. La società è alla caccia di rinforzi

NOVARA. Scatta questa sera l'avventura della Brix Basket, al primo anno di serie B2. Gli azzurri, neopromossi dopo il memorabile spareggio di Vigevano a spese del Sesto San Giovanni, esordiscono sul campo del Montichiari, candidato nuovamente uno ai playoff per la categoria superiore.

Il nuovo organico è stato presentato in una conferenza stampa organizzata dalla società novarese alla presenza dello sponsor, Silvana Tosi, e di quattro rappresentanti del nuovo pool di co-sponsor, da quest'anno al fianco del B.C. Novara.

La squadra si presenta ringiovanita, con l'ingaggio del play Riccardo Bonissoni dall'Oleggio, centro Roberto Crepaldi, proveniente da due annate in serie B a Monza e Treviglio e la promozione in prima squadra di due elementi del vivaio, Cristian Finesi e Davide Ghione. La società è in trattative per il playguardia Stefano Abrate, dal Galvagno Torino, miglior realizzatore della serie C '90-'91, che, peraltro, si sta già allenando con gli azzurri.

Non ci saranno più Alessandro «Bubu» Cardinali e Figliuolo, che si sono accasati a Garlasco. L'avvio di campionato per la Brix è dei più semplici: dopo l'esordio di Montichiari, è in programma la gara casalinga con un'altra «big», l'Asti, ed una successiva trasferta a Bergamo, contro gli orobici di Dino Boselli. L'obiettivo dei novaresi è, ovviamente, un campionato tranquillo, cercando di valorizzare i tanti giovani presenti in squadra.
[m. pia.]

VOLLEY AL VIA

NOVARA. Parte ufficialmente anche l'annata agonistica del volley provinciale. Si gioca per il primo turno di Coppa della Lega, manifestazione introduttiva ai vari campionati che prenderanno il via ai primi di novembre.

Quest'anno, i riflettori sono tutti puntati sul Ponti Romagnano che ha raccolto l'eredità della Ceppiratti Novara, neoretrocessa dalla serie B1. La società del presidente Gaudenzio Sganzetta ha fatto le cose in grande, allestendo una compagine in grado di puntare ai primi posti del torneo. Tre i volti nuovi in casa sesiana: l'ala Massimo Costantino dal Bustaffa (via Spoleto), il centro Andrea Bedotto Mondovì ed il palleggiatore Massimo Monti dal Novi. Alla squadra si è aggregato anche il novarese Adami, proveniente dalla «Scurati». Stasera, i del riconfermato Massimo «Bunny» Colasco scendono sul campo del Verbania Volley Altiora di Arpone e Buonavita. Giocano al palazzetto via Pizzorno alle 21, invece, le ragazze Pavic, che vedono il ritorno in maglia biancazzurra di Cinzia Sattin, dopo alcune stagioni in A2. Anche per le sesiane è già derby, contro la Sanmartinese di C1.

Appuntamento sempre alle 21, ma «Palaverdi», per i tifosi della Ceppiratti Novara, che esordisce in Coppa contro il Biella degli ex Occleppo e Gianluca Manavella. Anche la squadra azzurra presenta molte novità, cominciare dalla panchina, dove siederà Livio Varesi, giovane tecnico proveniente da Segrate.
[m. pia.]

«LA MIA MAGLIA ROSA DEI CAMPIONI ECCELLENTI»

NOVARA. La ricerca giocatore «eccellente» continua. Il concorso lanciato dal nostro giornale mettendo in moto le tifoserie - come era logico prevedere - i supporters più pronti sono stati quelli delle squadre che stanno andando meglio. Nessuna meraviglia, quindi, se il maggior numero di voti è arrivato in questi giorni da Trecate. Non a caso la squadra bianconera è la sorprendente capolista solitaria del campionato. Dopo due giornate la formazione allenata da Luigi Quaglino ha conquistato altrettanti successi ed è stata l'unica in grado di fare tanto.

molti voti sono arrivati per i giocatori del Trecate e basta dare un'occhiata alla classifica per rendersi conto che sono meritati. Il più votato è stato - almeno fino ad - il centrocampista Stefano Caimi. E' lui la prima «maglia rosa» del nostro concorso. All'inseguimento, con distacchi minimi, figurano Florio (Borgomanero) e Terroni (Arona). Nelle prime posizioni della classifica parziale ci sono l'intramontabile Borzoni (Villadossola) e il caltignaghese Vescovo.

Ma questi sono che i primissimi riscontri di concorso che durerà a lungo e che designerà alla fine il giocatore «eccellente» secondo il giudizio dei tifosi, un giudizio sicuramente insindacabile. Ai tifosi una raccomandazione: la scheda deve indicare cognome e (possibilmente) del giocatore preferito. Qualche tagliando è arrivato col numero della maglia e questo purtroppo ci costretti ad annullare il voto.
[m. s.]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata giornale, Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

GEO-DATI S.r.l.
DATI
NOVARA - Via G. Ferrari
mette a disposizione a Ditte, Imprese, Liberi Professionisti, Studi, Sale riunioni con servizio segreteria.
Telefonare 0321/26681
Fax 0321/34301

ARONA centro commerciale
VENDO
pluriennale accessori di abbigliamento e biancheria intima Tab. 14. Riv.si Ag. Degostini 0322/243.035.

FINANZIAMENTI-LEASING
lavoratori dipendenti, commercianti, artigiani
STUDIO FINANZIARIO -
Tel. 0322 / 82.258-841.665

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 71/88 R.G.E. promossa Marinoni Angelo con avv. Piero Marchioni contro **RESTA**.
Il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza 6.05.91 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili proprietà di Mario.
«Quota indivisa di 1/2 di casa di abitazione in Crodo, via per Mozzio n. 66 composta piano cantinato, piano rialzato, piano primo e secondo così censita: N.C.E.U. - Comune di Crodo - Foglio 75, mappale 134, via per Mozzio n. (P.T. 1-2), cat. A/4, classe 2°, vani 5, R.C. L. 720».
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 11.11.1991 ore 11 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo L. 33.000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 10.11.91 mediante assegno circolare intestato cancelleria del Tribunale di Verbania somma indicata al precedente n. 3;
5) prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 27 luglio 1991

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Ermenegildo Zegna

Abiti, giacche, cravatte, sportswear, maglieria, tessuti: la Collezione Primavera Estate Ermenegildo Zegna è pronta, nei nostri negozi per voi.

SADAN - CENTRO ZEGNA TRIVERO (VC)
TEL. 015-756538
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

TOP UOMO - VIA ROSMINI 8, NOVARA
TEL. 0321-463274
CHIUSO IL LUNEDÌ

MAGGIORA 29 SETTEMBRE 1991
TROFEO BORGO AGNELLO IVECO
FINALE CAMPIONATO EUROPEO AUTOCROSS
Ore 9-12: Qualificazioni Ore 14-18: Semifinali - Finali

BORGO AGNELLO
il tuo Concessionario

Borgo Agnello S.p.A.
Concessionaria
Veicoli Industriali IVECO
e Stradali
per Novara e Vercelli

Borgo Agnello S.p.A.
Paruzzaro (NO) - Tel. (4 linee) S.S. Arona-Borgomanero - Uscita autostradale di Arona

Intervista con il celebre flautista stasera in concerto al Sociale di Biella

Gazzelloni, dedicato a Mozart

L'ouverture de «Le Nozze di Figaro» aprirà l'esibizione. «E' un periodo felice per la musica. Stanno emergendo moltissimi talenti». La registrazione di un nuovo e vario compact-disc

Severino Gazzelloni, protagonista stasera al Sociale di Biella, visto da Franco Bruna

Brani di Mozart, Bela Bartok e Debussy per l'atteso concerto biellese dell'artista. La sua attività di interprete, quella didattica e una nuova produzione con musiche di Morricone, Porter e Weill.

Debussy e l'ouverture del «Guglielmo Tell» di Rossini. Ma sono indubbiamente le pagine mozartiane, in cui predomina la voce del flauto, le più attese. Severino Gazzelloni ha dedicato una parte significativa delle ultime interpretazioni al compositore di Salisburgo, che definisce «il prediletto di musicista» e sulla cui opera parla volentieri.

Il 1991 ha visto un grande proliferare di concerti e omaggi mozartiani eseguiti sia da giovanissimi interpreti, sia da personalità di primo piano. Da quale aspetto della sua musica è più interessato?

In Mozart c'è tutto quello che un musicista può cercare: si trova la profondità della concezione, un meraviglioso tessuto di armonie e poi la dolcezza, la serenità, direi, in moltissime opere. Mi spiace soltanto che il bicentenario abbia messo in ombra la figura di Vivaldi di cui quest'anno ricorreva il 250° anniversario della morte. Con l'Orchestra da Camera di Lugano ho comunque potuto eseguire quest'anno anche alcune pagine.

Si dice che Mozart non molto le composizioni per flauto. E' vero?

In realtà questa è una leggenda che nasce da un episodio della vita di Amadeus sul quale si sono poi fatte delle illazioni: un flautista italiano commissionò due concerti per flauto a Mozart durante un periodo nel quale egli si trovò in difficoltà economiche. Quando vennero consegnate le partiture, il committente non poteva pagarlo. L'autore espresse un certo disappunto, ma è solo per questo che si creò questa favola. A sei anni, per esempio, trascrisse sei di violino per il flauto.

affiancato da tempo all'attività interprete quella didattica, con corsi di perfezionamento all'Accademia di Siena, e in altre scuole. Qual è oggi il profilo dei giovani musicisti?

E' un periodo particolare per la musica. Riviviamo oggi una situazione analoga a quella che era creata anni fa quando emersero moltissimi giovani talenti. Il livello diplomati è generalmente buono anche devono essere seguiti. Per me è un impegno costante; anzi spesso preferisco suonare loro piuttosto che con orchestre affermate.

Ha appena concluso registrazione di un CD. Quali sono le esecuzioni?

Credo che sarà distribuito fra una ventina di giorni e sarà intitolato «Severino Gazzelloni Star Music». In effetti è costituito una serie interpretazioni eterogenee, da Cole Porter a Kurt Weill, a Morricone. Ci sono anche due brani di Nino Rota, un carissimo amico del quale avevo alcune posizioni nei film di Fellini.

Dopo Biella, quale sarà il prossimo impegno tistico?

Domenica sarò a Siena e finalmente mi concederò dieci giorni vacanza, pausa ci vuole pure.

Marco Conti

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

Le terra trema

«I Malavoglia» di Verga, capolavoro del «verismo», fu portato sullo schermo nel '48, da Luchino Visconti nel film dal titolo «La terra trema». Visconti usò attori non professionisti e girò lontano dai teatri di posa, luoghi stessi in cui è ambientata la vicenda. Il film viene proposto oggi, alle 16,10, alle 19 e alle 22 nella sala 1 del Massimo, in via Montebello nel della rassegna «Omaggio a Luchino Visconti». Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire.

Chitarre classica

E' in programma stasera Centro Comunale Cultura un concerto di chitarre. Si esibiscono i finalisti del concorso «Città di Alessandria». Suonano il bulgaro George Vassilev, vincitore della competizione, il torinese Paolo Bersano e il venezuelano Pedro Angel. La loro performance comincia alle ore 21,15.

VIGLIANO

«La Corrida»

Alle 21,30 di stasera, nel paese dell'hinterland di Biella, in fra- San Michele, si svolgerà «La Corrida» con cantanti, imitatori e ballerini alla ricerca del successo. Presenta Cristiano Gatti Radio Piemonte. Ingresso libero.

BIELLA

Brani di Rossini e Strauss

La banda locale «Giuseppe Verdi» è attesa in concerto oggi alle 16 in piazza Fiume. Il loro ricco repertorio comprende brani d'opera composti da Rossini, Puccini, Meerbar e Strauss. In di maltempo l'esibizione terrà sotto i portici del Municipio. Ingresso libero.

MILANO

Per chi ama il reggae

Ancora reggae stasera sul palco della discoteca «Zimba» di via Besanzanica 3. Di l'ex gruppo di Ruud Gullit, i Revelation Time. S'inizia alle 22, biglietti a 20 mila lire.

MILANO

Jazz New Orleans

Il jazz New Orleans Il genere protagonista della serata allo «Scimmia» (via Ascanio Sforza 49). Dalle 22,30 entrerà in la Bovisa Jazz del trombettista Luciano Invernizzi. Ingresso libero.

Un quintetto milanese

Rock «autocritico» sul palco del «Magia Music Meeting» (via Salutati 2). Di scena stasera il quintetto milanese Runaway. S'inizia alle 22.

MILANO

Riverside, band torinese

Ancora tanto rock anglosamericano stasera sul palco «Riverside» (alzaia Naviglio Grande 150). Di scena il gruppo torinese «Garlic Aroma Band».

MILANO

Rock effervescente

Il gruppo di «Chuck Fryers and the friends» replica stasera al «Tangram» (via Pezzotti 52). Genere rock trascinante. S'inizia alle 22,30.

SESTO

Concerto blues

Al circolo culturale «Graffiti» di Sesto San Giovanni (via Enrico Mareili 280) è in programma stasera un concerto blues del gruppo Jambalaya Six. S'inizia alle 22.

MEZZAGO

Doppio show

Doppio concerto sul palco del «Bloom» di Mezzago (via Curiel 39). Stasera si esibiranno due gruppi rock di spicco: I Thin White Rope e Brig Drill Car. S'inizia alle 21, ingresso mila lire.

Standard jazz

Il «Giancarlo Mariani Quartet» si esibisce stasera all'«Idea'l» (viale Piemonte 10). Repertorio jazz standard.

E' stato presentato ieri il circuito piemontese di spettacoli. L'iniziativa è promossa dalla Regione

Balocchi e maghi per il teatro ragazzi

Accanto ad una serie di rassegne nei capoluoghi di provincia, anche un laboratorio aperto alle classi elementari. Il progetto parte a fine mese

NEGLI ultimi tre mesi ha eseguito 49 concerti, non è concesso un solo giorno di e, tra poco uscirà un nuovo compact-disc: Severino Gazzelloni, 72 anni, instancabile interprete di più di una generazione flautisti, sarà questa sera alle 21 al teatro Sociale di Biella, accompagnato dall'Orchestra sinfonica della Rai di Milano e diretto Mariaena Kessick. Con lui nel ruolo di solista suonerà una giovane interprete biellese, l'arpista Eleonora Perolini.

La serata, organizzata dall'Avis in occasione del 50° anniversario della fondazione della sezione, si aprirà un lungo omaggio a Mozart: l'ouverture de «Le nozze di Figaro», un concerto per flauto, arpa e orchestra Il lieve «Andante K.315», una pagina bellissima - dice Gazzelloni - scritta da Amadeus in un momento non particolarmente felice della sua vita, ma ugualmente ricco di creatività».

La seconda parte del concerto s'inizierà invece con una sorpresa: la prima esecuzione assoluta di una composizione di Mariaena Kessick. La partitura, appositamente scritta per la ri- dell'Avis, dedicherà probabilmente ancora un ruolo significativo flauto.

La serata si concluderà quindi con vibranti «Sei danze romane» di Bela Bartok alcune «Danze» per arpa e orchestra di . E' stato presentato ieri mattina, nella sala giunta della Regione, progetto Teatro Ragazzi Giovani Piemonte, dall'intesa tra l'assessorato alla Cultura della Regione e il coordinamento dei centri delle compagnie che operano nel settore.

«Dai primi Anni Ottanta - ha affermato l'assessore Fulcheri - ci siamo impegnati per dare razionalità al sistema dello spettacolo per consolidare quelle strutture che avevano maggiormente dimostrato capacità espressione artistica e professionalità operativa».

Oltre al sostegno finanziario, infatti, l'assessorato ha incoraggiato il decentramento delle iniziative che stava già avvenendo in tutte le pro Ora si promotore di un progetto di coordinamento che da un lato a offrire una selezione qualitativa degli spettacoli, dall'altro razionalizzare la distribuzione e l'organizzazione.

Il Teatro dell'Angolo e Assemblea Teatro i tri teatrali di produzione, promozione ricerca per l'infanzia e la gioventù attivi in Piemonte e presenti in tale progetto. Vi affiancano altre compagnie tra le quali Bagatto, Il Dottor Bostik, Granbadò Stilema. Il programma per la stagione 1991-'92, raccolto in un catalogo edito dall'assessorato, è denso e articolato: accanto a una serie di rassegne teatrali che si svolgeranno capoluoghi di provincia, è previsto un Laboratorio per bambini delle classi elementari, dal titolo «Il paese balocchi»: quest'ultimo verrà realizzato contemporaneamente in cinque diverse città e terminerà con una manifestazione aperta al pubblico.

L'appuntamento più vicino, in termini di tempo, è per il 29 settembre. In quella data infatti (e nei tre giorni successivi), si svolgerà a Torino «Vetrina teatro per ragazzi»: verranno presentati ad insegnanti operatori gli spettacoli prodotti dai centri e dalle compagnie coinvolte nel progetto.

Domenica 29, al Teatro Araldo (via Chiomonte 3) andranno in 15, «Quando sarò piccolo» e, alle ore 17, «Victor il selvatico», entrambi del «Teatro dell'Angolo»; alle 20,30, invece, al Teatro Agnelli «Acqua» dalla compagnia «Il Dottor Bostik». Lunedì 30 settembre, ancora all'Araldo, rispettivamente alle ore 15 alle 17, due spettacoli della compagnia «Il Bagatto»: «Souvenir» «Piccolo circo». Alle 20,30, all'Agnelli, «Il vecchio e il dell'Alfieri Magopovero Produzioni.

«Nei suoni e nei silenzi» di Assemblea Teatro «Kookaburra» del Laboratorio Teatro Settimo sono in programma nel pomeriggio del 1° ottobre all'Araldo, «Strip» Stilema e lo spettacolo serale all'Agnelli. Il ottobre, infine, sarà la volta di «1492» di Assemblea Teatro (teatro Agnelli, ore 17) e di «Blu, ma un po' più chiaro» dal Granbadò (Araldo, ore 20,30).

L'ingresso è di 4 mila lire. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011/33.17.64.

Monica Bonetto

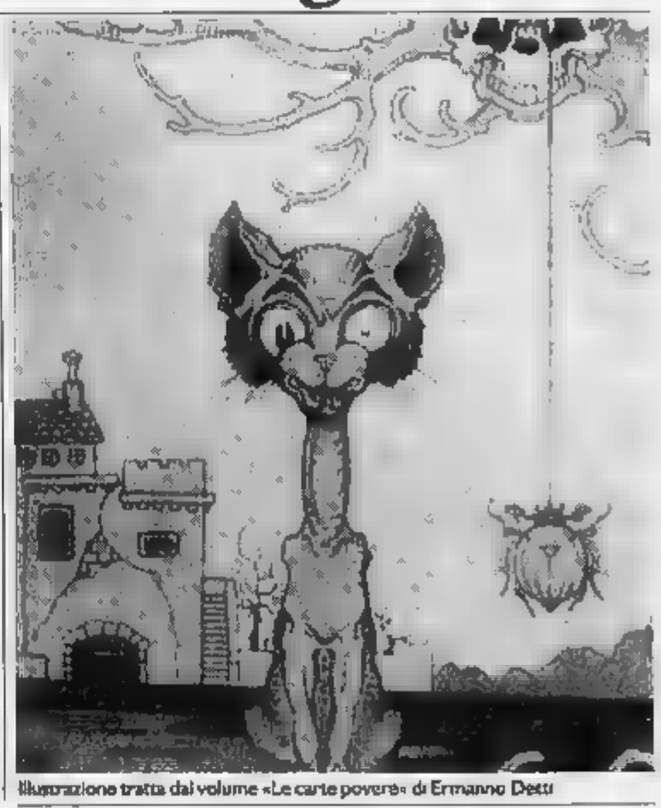


Illustrazione tratta dal volume «Le carte povere» di Ermanno Detti

PRIME VISIONI TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Maniac Cop** Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chap 1 v. Garibaldi 32/a	**Barocco** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Insieme per** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gallo 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria c. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Rosso p.	**L' necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk Il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cineclub v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
put v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ie I v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco as** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Te di** Col. Non viet. Or.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Stu v. Acqui 2	**Indizio di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 338	**Col** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Arie da concerto voce femm.** Ore 20,30. Di Mozart. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 66.151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 6 spettacoli con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo Roccà** : Sfogliando il carnet
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** . e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro. Tel. 561.3864/5

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **Il cornuto innamorato**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Il prezzo del potere**, telefilm
1 — **Coronet blue**, telefilm

Telecupole

20,30 **Cuor di leone**, serie nera
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

20,30 **Film**
22,30 **Maria**, telenovela
23 — **Buono e... facile**
24 — **Tg Biella**

Supersix

17,30 **Bilda internale**, film
20,30 **Terra sera**, film
22 — **Superjazz doc**

Videogruppo

20,30 **Maria di Scozia**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**
0,30 **Mister Horn**, telefilm

Erreuno Tv

20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
23,15 **Festival jazz Lugano 1987**
0,05 **Telebarc**

Quinta

20 — **Le meraviglie del mondo**
20,30 **Il ladro di Bagdad**, film
24 — **L'uomo, la vergine, i lupi**, film

Telecity

20,30 **Il tiranno dei mari**, film
22,20 **Barnaby Jones**, telefilm
23,20 **Attenti al bufione**, film

G.R.P.

Doc Elliot, telefilm
21,30 **La casa sulla scogliera**, film
23,15 **Dal tribunale di Torino**,
GRP Monitor
24 — **Bianco & nero**, rubrica
1,30 **La vergine di Tripoli**, film

Canavese

18 — **Ercole traditore**, film
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Calcio fana**
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

20,30 **d'inverno**, film
22,30 **Il palazzo risponde... - Incontro con il presidente della Regione Piemonte: Giampaolo Brizio**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

7 Piemonte

Il mondo dell'occulto
21,45 , intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Quattro notti con Alba**, film
0,30 **Informa 7**, notiziario
1,10 **Fantasilandia**, telefilm

Videonovara

19,25 **Videonovara notizie**
20,30 **Cuor di Leone**, film
22,30 **Videonovara notizie**
23,05 **Il tuttomusica**

Vco

20,30 **Film**
22 — **Pescara è bello**
22,30 **VCO notizie**
23 — **Film**

Alitalia Tv

20,30 **Riflessi di un continente**, rubrica
21 — **Sammy senza padrone**, serial
22 — **Guerre delle galassie**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23 — **Film**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Speciale 2000**, telefilm

● *Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.*

A Granozzo, si esibirà stasera il leader dei Cadillacs nella festa di musica giovane

Il rock di Kim sotto il tendone

Chitarrista e cantante, l'ex Renegade presenterà una carrellata di vecchi e nuovi successi
Domani sera, sarà di scena un altro componente del celebre gruppo: il tedesco Thrutz Groth

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Amanti del rock d'Oltreoceano, schitarrate trascinanti e ritmi sincopati, udite, si preannuncia un fine settimana da perdere, con alcuni tra i personaggi più carismatici del genere.

Ad esibirsi stasera sotto il tendone allestito al campo sportivo di Granozzo, infatti, sarà Kim, biondo cantante americano, che i «Cadillacs» furoreggiò attorno agli Anni Ottanta, riportando alla ribalta il genere rock and roll.

Kim and the Cadillacs rappresentano il rock puro Anni 50, un genere che in Italia, Paese della melodia, ha subito attecchito. A ben vedere, sono i «sopravissuti», ultimi rappresentanti di quella calsta di stranieri che portò in Italia i Rocks con Shapiro, i Primitives con Mal, Patrick Sampson e Mike Liddell. Kim ed i suoi compagni hanno fatto rivivere i miti di Elvis Presley, Little Richard e Jerry Lee Lewis.

La carriera di Kim Brown è cominciata trentun anni fa, quando quindicenne già si cimentava sui palchi. Da allora, l'escalation al mondo della musica con i «Renegades».

Dal gruppo si staccarono Nick (quello con la benda sull'occhio) e Kim, andando a fondare i «Cadillacs», ai quali si unì il chitarrista inglese Jack, il bassista tedesco Thrutz (che si esibirà sempre a Granozzo domani sera), l'ex «Delirium» Ettore, il sassofonista Tito ed il batterista italiano Franco Loprevite. Un gruppo molto affiatato, ma che negli anni si è comunque disgregato, tanto che oggi, di quella formazione, sono rimasti in tre: Kim, Nick e Jack che nell'insolita veste di solisti, animeranno la festa di country e rock organizzata il tendone montato al campo sportivo di Granozzo.

Kim Brown, ex cantante dei «Kim & the Cadillacs», visto da Ghiglione

Marco Piatti

NOTTI DISCOTECHE

BAR BLUE

Tra musica e cabaret

Cabaret e musica in programma stasera al «Blue Oasi» (via Comunale 27 frazione Cascinetta) a Varallo Pombia. Di scena dalle 22 il chitarrista ed animatore lombardo Chinelli.

LA PISCINE

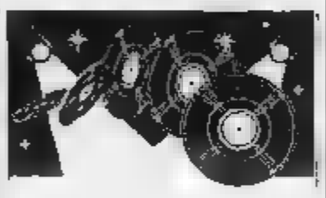
Weekend Swatch

Secondo appuntamento «Weekend Swatch», il fine settimana dedicato ai simpatici originali orologi svizzeri, status symbol degli Anni Novanta, al centro dell'attenzione al «Maneggio» di Romagnano Sesia (via ai Ronchi 7). Oltre all'esposizione degli Swatch più classici e più strani, sarà possibile anche vincere gli ultimi modelli, indovinando la combinazione cassaforti presenti in sala. Tra... un orologio e l'altro, in pista si ballerà con i dischi revival proposti da Flavio Pavia e Ricky Canzi. Nella zona riservata alla musica di tendenza, invece, si alterneranno alla consolle Federico, Mauro Mbs e Moira. L'appuntamento è fissato per le 23.

LA PISCINE

Serata in blues

Sarà la «Blues Band» ad animare la serata musicale del videobar «La Piscine» di Ghislarengo. Il gruppo è composto da Rudi Bertazzo (chitarra e voce), Lorenzo Aralda (piano e tastiere), Walter Masserini (batteria) e Massimo Panella (basso). La band si è formata nel marzo del 1989 e propone un genere musicale incentrato sul blues con covers di Eric Clapton, Bad Company e Pink Floyd.



STUDIO D

Per tutti i gusti

Sabato sera ricco di musica alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Dalle 21,30 entreranno in scena gli «Epokè» con Giacomo Mosca, Piero Marinelli, Piercarlo Robbiano e Valeria Furlan. Il gruppo vercellese presenta repertorio basato su pezzi italiani ed americani.

STUDIO D

Arriva Marco Baldini

Allegria ed animazione stasera alla discoteca «Studio D» di via Regaldi 4 con un ospite d'eccezione. Di scena, infatti, Marco Baldini di «Deejay Network», che riproporrà alcuni personaggi di «Viva Radio Deejay», un programma che sta riscuotendo un successo in tutta Italia.

LA

Gisan al piano

Riprende la stagione di pianobar a «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Di scena stasera il compositore e cantante novarese Gisan, già vincitore di un Festivalbar. Prima delle 22.

LIDO

Stasera «Zizi ed io»

Musica per tutti i gusti, dal revival alle ultime novità italiane stasera al bar birreria «Lido di Gozzano» (frazione Bucccione, Piazza Europa 1). Dalle 22 entrerà in scena il simpatico gruppo «Zizi ed io».

...

Un cantante texano

Appuntamento da non perdere per gli amanti del country e soul domani sera al Circolo Arci Beura Cardezza. Dalle 21,30 si esibirà il cantautore texano David Olney, un organizzato dall'associazione «Love for Musica».

GLI APPUNTAMENTI

TRECATE
Saggio di danza in palestra

La palestra dell'istituto Santo Spirito di via Manzoni si tiene stasera, con inizio alle 20,45, un saggio di della scuola di Emanuela dell'Acqua. Alla serata parteciperà il coro «Don Gambino», diretto da Giuseppe Menanno. Al termine del programma, si terrà un rinfresco per tutti gli intervenuti.

NOVARA
Il Palio di San Martino

Due gli appuntamenti previsti per il Settembre Sanmartinese: oggi, alle 15,30, in via Agogna, si corre il Palio dei bambini, mentre alle 21, danzante sotto il tendone con «Massimo e gli amici» di Grignasco.

...
Convegno sul sagrato

Con un convegno nella chiesa di Santa Marta e una mostra a Palazzo della Ragione s'inizia oggi «Il segno», alla riscoperta di una antica e incontro». La mostra, proposta lo al Broletto, si è arricchita di una sezione dedicata ai sagrati di Cannobio. Il programma della giornata prevede, alle 16,45, conferenza e visita guidata alla mostra, che rimarrà aperta fino al 27 ottobre. In serata in programma anche il concerto del quartetto «Pentabrassa».

...
Gemellaggio provenzale

Il comune rinnova oggi il gemellaggio con gli abitanti di Saint Julien le Montaignó, nel dipartimento del Var, in Provenza: la giornata s'inizia alle 11, l'accoglienza dei francesi in Municipio: la manifestazione si sposterà poi al castello Cicogna e alla trattoria «La Campagnola». Al pomeriggio, partita a bocce e in serata grigliata. Il gruppo effettuerà, nella giornata di domenica, una visita alle aziende agricole del paese.

...
Concerto in parrocchia

La rassegna «Antichi organi da salvare» tappa stasera nella chiesa parrocchiale; alle 21 Diego Fasolis eseguirà un concerto d'organo.

...
Gran parata delle bande

Le feste dell'Avis propone stasera alle 20,45 il «Gran concerto delle bande»: in piazza Martiri arriveranno i gruppi di tutta la provincia. L'ingresso è libero.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **Concerto sinfonico.** Diretto da Carlo Maria Giulini. Beethoven e Schumann. Ore 20.

ARIBERTO v. D. Crespi 6. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Riposo.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Morosini 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Riposo.

FRANCO v. S. Lombardo 14. **L'ultimo dei Moicani**, di e con A. Bianchi Rizzi e con F. Bonacci. Ore 21.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. **Sei personaggi in cerca d'autore** di Luigi Pirandello. Ore 20,45.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Dupré 4. **Memorandum di Vaclav Havel.** Regia di M. Schmidt, con Sterli, Solmone. Ore 20,30.

PICCOLA COMMENDA v. P. Raggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Commedia. N.V. 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

New Jack city. V.M. 14. Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Insalmi per forza.** Comicadia poliziesca. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **Il muro di gomma.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **The commitments.** Commedia musicale. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ASTRA. Scappatella con il morto. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Oscar - Un fidanzato per due figlie.** Commedia. N.V. Or. 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Whore (Puttana).** Erotico. V.M. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **L'Atalante.** Drammatico. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **La doppia vita di Veronica.** Dramm. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

v. Mascagni 8. Chiusura estiva.

CORALLO l.go C. del Sarto. **Grido di pietra.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

gall. del Corso. **Hudson Hawk - Il mago del furto.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

v. Mantova 40. **Fatso assassino.** Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MIGNON. Tentazioni di Venere. Drammatico. N.V. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Oozo.** Fantas. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA. Thelma & Louise. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **The** Biografico. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli anni '50.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Una storia semplice.** Drammatico. N.V. 14. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Le amiche americane.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario.** Drammatico. V.M. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **King of New York.** Thriller. V.M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **L'ultimo** Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Rosalind** N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ORFEO v.le Zugna 50. **Oscar, un fidanzato per due figlie.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Dove comincia la notte.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Piuzzi 28. **Scappatella** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

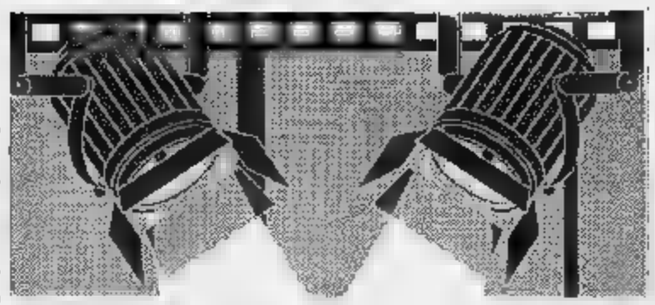
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY c. C. Alres 39. **Che vita da cani.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VIP v. Torino 48. **Cyrano di Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05:

cinema costa caro e vi sono sale per le borse

VIA ... AL CINEMA



Eldorado
Tel. 24.158
Or.: 14,30; 17; 18,30; 22
Lire 9000/6000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, arpe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Faraggiana
Tel. 27.676
Or.: ore 20,30; 22,15
mart. fer. L. 7000/5000
Lire 9000/6000

Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Bonil (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorati di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Vittoria
Tel. 23.396
Or.: inizio 20; 22
Lire 9000/6000

Il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowall (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Vip
Tel. 25.698
Or. 19,45; 22,15
Lire 9000/6000
Mer. fer. L. 7000/5000

... assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20,20; 22,15
Lire 9000/5000
Lun. Mer. L. 6000/4000

Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un disilluso giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h

S. Andrea
Or.: inizi. ore 21
Lire

Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

S. Carlo
Tel. 45534. Or.:
Lire 6000/4000
giov. 5000/3000

Tartarughe Ninja II
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 26' **Fantastico**

Moderno
Tel. 82.151
Inizio ore 20; 22
Lire 9000/6000

Che vita da cani
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo
Tel. 61.741
Orario: 19,45; 22,15
Lire 9000/6000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, arpe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Piccolo
Tel. 61.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna fidanzata sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Ballardini
Orario: 20,30; 22,15
Lire 4000

Bella, bionda e dice sempre sì
di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una ragazza delle linee procel, lui un bel miliardario stravagante che di sposarla... quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Corso
Tel. 40.653
Lire 5000
In. ore 20,15; 22,30

I ragazzi Cinquanta
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Cine 1
MULTISALA - Tel. 42.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/ 4000

Sala 1: **Dove comincia la notte**
Sala 2: **Apache pioggia di fuoco**

Italia
Tel. 840.201
Ore 20; 22
Lire

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. **Thriller**

Cine Te
Tel. 91.183. Or. 20,15; 22
L. 8000/5000
Lun. fer. L. 6000/4000

Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il successo. V. M. 14 1h 45'

Cinema Sociale
Tel. 61.456
Orario: 20; 22
Lire 5000/3500

... in fuga
di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

Oratorio
Or.: 20,15/22,15
Lire 3500

Un agente segreto al liceo
di W. Dear con L. Hunt, R. Reed (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene coinvolto con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' **Commedia**

Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Orario: 20/22
Lire 7000/5000

Come fare carriera...
di Jan Eglesan con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Apollo
Tel. 503.210
Or.: 20,30; 22,30
Lire 5000/5000

Ariston
Tel. 43.043
Or.: 20,15/22,30
Gio. fer. L. 5000
Lire 8000/5000

Tentazione di Venere
di István Szábo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mai assorita giunge a Parigi un direttore ungherese che viva con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h50' **Commedia dramm.**

Vip
Tel. 41.152
Or.: 20,30/22,30
Mart. fer. L. 5000
Lire 8000/5000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, e del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Sociale (Intra)
Tel. 44.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

Oscar
di J. Landis con S. Stallone, C. Muti (Usa '91) — Un gangster ishi alle semplici regole della malavita promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. 1h 30' **Commedia**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Lire 6000/7
5000/4000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna fidanzata sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

ramello

LA PIU' GRANDE VENDITA
DI CAPI D'ALTA MODA
DEGLI ULTIMI 30 ANNI
la vostra vecchia pelliccia valutata
fino a £ 3.000.000
acquistandone una nuova firmata

ramello
LE PELLICCE

ramello 10121 TORINO - Via S. Tommaso, 1 Ang. Via Bertola - Tel. (011) 54 42 19 ramello

Settembre 91
7milioni
c'è Uno che li anticipa per voi

e non chiede interessi

PER CHI ACQUISTA QUALSIASI MODELLO DELLA GAMMA UNO 7.000.000 DI FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO FINO A 12 MESI.

È UN'OFFERTA DELLE
Concessionarie FIAT di Vercelli e Provincia

53ª

Mostra Nazionale di arredamento artigianato antiquariato di Saluzzo

Sala d'Arte
14 Settembre - 6 Ottobre 1991

1 via Vittime di Brescia, Saluzzo Cuneo
Per informazioni telefonare 0175-43527

A cura della Camera di Commercio di

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza ■ tecnologia

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova italia 171 - tel. 0161/933.211

LA STAMPA
VERCELLI·BIELLA
E VALSESIA
Sabato 28 Settembre 1991 - vc
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

FOTO MASSINI
Stampe a colori
bordi
BIELLA
Via S. Ferrero 18 - Tel. 015 21.908

A VERCELLI

Parla Ambrosini
Il futuro dell'Ardens è ben chiaro

Il presidente fa il punto sulla situazione della cooperativa dopo la cessione della clinica Santa Rita. SERVIZIO A PAGINA 34

A VERCELLI

Protesta il rione
Un cantiere cancella i giardini

Ai Cappuccini al posto di un parco giochi frequentatissimo dai bambini nascerà un condominio. SERVIZIO A PAGINA 35

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Brani di Mozart per Dazzelhofer

Incontro con il celebre flautista in concerto stasera al teatro Sociale di Biella. Lo accompagna l'Orchestra sinfonica della Rai di Milano con Marisena Kessick. SERVIZIO di Marco Conti A PAGINA 34

A BIELLA

Parlano i medici
Perché il cuore di ventotto

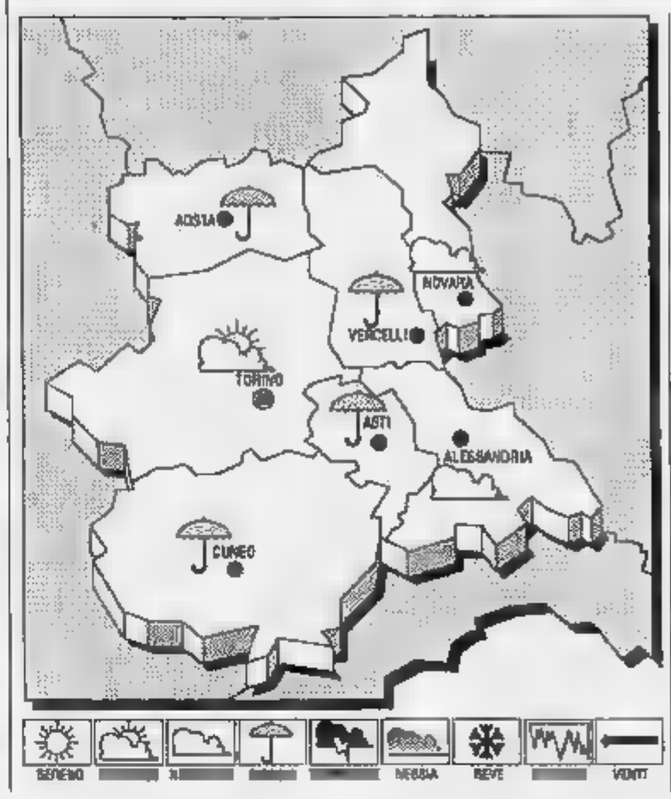
I sanitari spiegano il caso del sedicenne spirato in sala operatoria. Solo un precedente 10 anni fa. A PAGINA 36

A BIELLA

Incontro di calcio
Una squadra di giudici e detenuti

La singolare formazione affronterà in carcere i magistrati del tribunale di sorveglianza di Torino. SERVIZIO A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale si estende una massa d'aria moderatamente instabile. Una nuova perturbazione tende a raggiungere le regioni di Ponente.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con locali addensamenti accompagnati da isolati rovesci anche temporaleschi. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche più frequenti e abbondanti al Nord. Graduale diminuzione. Deboli occidentali tendenti a disporsi da Sud, in intensificazione sulle regioni di Ponente. Molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni estese e persistenti anche a carattere temporalesco.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 24; min: 14; media: 20

UN ANNO FA
Max: 20; min: 9; media: 15

Torino 24	Novara 22
Alessandria	Aosta 19
Cuneo 24	Asti 23

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 19,17. La **Luna** si leva alle 21,28 e (il giorno successivo) alle 12,47.

Biella, protestano gli abitanti di Pavignano: bisogna fare pulizia

In rivolta il quartiere sporco

Rifiuti nei giardini e in strada, marciapiedi impraticabili. Il presidente della circoscrizione: «Il Comune ci ha abbandonati, adesso ci rivolgeremo ai giudici»

Come fare orecchie da mercante

BIELLA. «Adesso abbiamo abbastanza. Il nostro quartiere è sporco, e visto che nessuno ci ascolta faremo da soli, anche a costo di rivolgerci alla magistratura». La protesta arriva da Pavignano, il quartiere alla periferia della città dove gli abitanti sono ormai esasperati a causa del completo stato di abbandono in cui è lasciata la zona residenziale.

A sentir parlare gli abitanti, la difficile situazione dura ormai da troppo tempo. Le strade sono in cattive condizioni e il passaggio dei pedoni è pericoloso perchè, ormai, il livello dell'asfalto supera quello dei marciapiedi. Inoltre nei giardini del rione è trascurata la pulizia e la raccolta delle immondizie.

Spiega Luigi Scandalitta, presidente del comitato di quartiere: «In centro città si riassetta strade e arterie di grande traffico, ma nel momento in cui quelle stesse esigenze si rendono urgenti anche in periferia allora i responsabili del Comune si defilano, e allontanano le responsabilità».

Via Ogliaro, la strada che attraverso l'intero abitato, è in pessime condizioni: dove la carreggiata non presenta buche profonde, lo strato di bitume supera di parecchi centimetri il livello dei marciapiedi. Quindi, chi cammina ai bordi del tratto d'asfalto, che può essere su alcuna protezione, sia nei confronti delle auto sia in caso di maltempo, quando la pioggia allaga anche i passaggi riservati ai pedoni.

Riprende Scandalitta: «Da mesi abbiamo chiesto un intervento urgente per raschiare il vecchio asfalto e stendere un nuovo fondo. Abbiamo inoltrato richiesta formale in Comune, ma non abbiamo ricevuto nessuna risposta».

E non mancano altri problemi: la pulizia è trascurata e sovente nelle strade si accumulano mucchi di immondizia.

Dice il presidente del Consiglio circoscrizionale: «Alcuni mesi fa nei viali dei giardini pubblici sono stati sistemati i cestini per raccogliere i rifiuti. Ora, però, tra l'erba è piano di cartacce, di lattine e di buste di nylon: i recipienti dei rifiuti, infatti, sono stracolmi e da oltre un mese sembra che nessuno passi a raccogliere l'immondizia».

Prosegue Scandalitta: «Per lamentare l'incuria che regna nel quartiere abbiamo anche organizzato una raccolta di firme, e cui hanno aderito tutti gli abitanti del quartiere. L'abbiamo inviata al sindaco di Biella, e anche in Provincia. Ma sembra che le nostre lamentele cadano sempre nel vuoto».

Ora però i rappresentanti degli abitanti di Pavignano hanno l'intenzione di trasferire la loro protesta negli uffici di palazzo di Giustizia.

Conclude il presidente: «Ormai è deciso: passeremo all'attacco. Abbiamo convocato per i prossimi giorni una riunione di quartiere. Invitiamo tutta la popolazione a partecipare: faremo di nuovo presenti questi problemi e vedremo tutti insieme quale decisione prendere. Sicuramente chiederemo un urgente incontro al Comune. Ma se anche così non ci ascolterà ricorreremo alla magistratura».

Daniele Pasquarelli
Federica Ugliengo

Trivero, una bambina di 9 anni è grave a Novara

Investita sotto casa

La piccola era scesa in cortile a giocare con le amiche, ed ha attraversato la strada. E' stata travolta dall'auto di una donna

TRIVERO. Grave incidente stradale ieri pomeriggio in frazione Cereie di Ponzone. Una bambina di 9 anni, Alessandra Togni, residente con i genitori e la nonna in via Provinciale 179, è stata investita da un'auto davanti a casa. La piccola è ora ricoverata in gravi condizioni nel reparto di chirurgia pediatrica dell'ospedale di Novara.

Erano da poco trascorse le 14. Alessandra Togni aveva appena salutato la mamma Silvia, 34 anni, operaia in un'azienda tessile della zona, che era poi partita per recarsi al lavoro. Con lei, nell'alloggio del condominio di via Provinciale, era rimasta la nonna Angelina Furlan, 67 anni. Il padre Giovanni, 39 anni, operaio in un'altra ditta del Triverese, si trovava ancora in fabbrica, e sarebbe rientrato alle 16.

Vista la bella giornata, la bambina aveva chiesto di uscire a giocare con le amiche, come faceva di solito, e la nonna aveva acconsentito.

Così Alessandra è scesa in cortile. Ma la sua attenzione è stata richiamata dall'altra parte della strada, forse da una compagna di giochi che l'ha salutata. La piccola ha cominciato ad attraversare il lungo rettilineo che taglia in due la frazione di Cereie. Ma, fatti pochi passi, Alessandra Togni è stata investita dall'auto di una donna, di cui non si conosce l'identità, che stava andando al lavoro.

Alessandra Togni (FOTOGRAMMA)

La dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita, e sull'episodio i carabinieri di Trivero hanno aperto un'indagine. E' seguito all'impatto con la vettura la bambina è caduta e ha picchiato il capo sull'asfalto. L'allarme è stato dato da alcune persone che in quel momento si trovavano nelle vicinanze. Mentre qualcuno avvisava la Croce rossa di Cossato, altri hanno fatto intervenire un medico che abita poco distante.

Intanto Angela Furlan, preoccupata per le urla che salivano dalla strada, si è affacciata alla finestra. Con il cuore in gola, la donna è scesa dalle scale, e quando è giunta vicino al luogo dell'incidente e si è resa conto che si trattava di sua nipote, è stata colta da un malore e ricoverata in ospedale.

Sul posto è giunta un'ambulanza dei volontari di Cossato. Viste le gravi condizioni della bimba è stato chiamato l'elisoccorso, e Alessandra Togni è stata portata all'ospedale di Novara. I medici si sono riservati la prognosi. [r. s.]

Vercelli, le cifre dei contributi per Bodo pagati in più dal Comune

Il sindaco «costa» 37 milioni

Si parla con insistenza di una faida nel psi

Oggi Fulvio Bodo torna a Vercelli

VERCELLI. Oggi, facendosi precedere da un bellicoso «Pietà l'è morta» che non è piaciuto a tutti, Bodo rientra dalla Polonia e la vicenda della [illegible] all'«Interimmobiliare» arricchirà della voce del diretto interessato.

Nell'attesa, una semplicissima indagine in Comune ha permesso di chiarire almeno i termini economici della questione. Per i contributi del sindaco l'amministrazione comunale verserà in più 37 milioni all'anno e non i 50 dei quali si parla. Nella delibera votata all'unanimità dalla giunta (erano assenti lo stesso Bodo e Carnevali che era all'estero) infatti è indicata la cifra di 50 milioni.

Da questi bisogna però detrarre i 13 annui versati da tempo per conto dell'Istituto autonomo case popolari, l'ex datore di lavoro del primo cittadino il quale ad aprile è stata chiusa la pratica. La maggior spesa dell'amministrazione è quindi decisamente più ridotta rispetto alle prime notizie, anche se rilevante.

Ma le sorprese non sono finite e potrebbero portare ad un terremoto politico. Fragonara, il quale sottolinea di non parlare a nome del partito, esclude decisamente la possibilità di una crisi della maggioranza ma il psi aspetta con i fucili spianati di vedere come si comporteranno gli alleati nel caso in cui la vicenda Bodo-Interimmobiliare finisca in Consiglio comunale.

Qualche problema potrebbe avere anche lo stesso partito socialista. In città si moltiplicano le voci secondo le quali le indagini sul sindaco sarebbero state condotte da due noti esponenti del psi. Una faida ai danni di Bodo che potrebbe avere pesanti ripercussioni all'interno del psi.

(f. co.)

I lettori da oggi possono votare il calciatore preferito di Pro Vercelli, Biellese, Borgosesia e Trino

Scegliamo il campione dei tornei dilettanti

La scheda per le preferenze sarà pubblicata ogni settimana

VERCELLI. I campionati di calcio entrano nel vivo: domani per il torneo di Interregionale si disputa la quinta giornata con la Pro che al Robbiano ospita il Nizza Millefonti mentre l'Eccellenza regala una terza uscita dai fuochi d'artificio con Borgosesia-Biellese che rievoca infuocati derby di Trino-Strambinese.

Insomma l'attesa cresce e contemporaneamente sale la «febbre» dei tifosi. Dal lunedì al sabato, come sempre accade nel mondo del calcio, tra i sostenitori di questa o quella squadra, al bar, in piazza, sotto i portici le discussioni si moltiplicano, le interpretazioni sulla tattica scelta dagli allenatori e sulle prestazioni singole dei giocatori si susseguono, le previsioni dominano.

Insomma il calcio minore sta attirando sempre più l'attenzione degli sportivi e con l'entrata nel vivo dei vari tornei, «La Stampa» ha ideato un concorso riservato, inizialmente, ai sostenitori di Pro Vercelli, Biellese, Borgosesia e Trino, cioè ai fans della «prima squadra della provincia» e a quelli delle tre formazioni che partecipano all'Eccellenza, ovvero al torneo piemontese.

Così a scadenza periodica nella pagina dello sport i lettori troveranno un tagliando che potranno spedire indifferentemente ad una delle due redazioni di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20, o di Biella, in via Repubblica 29. Su questa scheda - che pubblichiamo a partire da oggi - bisognerà indicare, possibilmente in stampatello, il nome del giocatore prescelto e la società di appartenenza.

Noi seguiremo l'andamento di questo referendum, destinato a diventare un campionato nel campionato, e settimana in settimana aggiorneremo la classifica che renderemo subito nota. Insomma si annunciano mesi di passione anche fuori dal campo per i tifosi e un incentivo in più a fare meglio per i giocatori. Le incertezze su chi votare non mancano: Bollini, Burgato, Romei, Madaschi, Trebbi, Remundo, Iacovino e Coppa, tanto per fare dei nomi a caso.

Roberto Eynard

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....
Appartenente alla Società .....
Cognome e nome .....
Via .....
Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme alla testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

Il presidente della cooperativa di Vercelli smentisce presunte difficoltà

«In crisi? L'Arciere sta benissimo»

«La vendita della clinica Santa Rita è solo un ottimo affare». Un fiore all'occhiello: l'accordo siglato con tutti e tre i sindacati. Il rammarico: i rapporti non sempre facili con la città

Berlusconi è ormai diventato il simbolo del potere, della ricchezza, di certo tipo di imprenditorialità rampante, il Berlusconi di Vercelli si chiama Paolo Ambrosini. Ha 32 anni e vive in un palazzo di vetro e cemento, dietro un'imponente scrivania con la poltrona di pelle marrone, in un'ufficio di quelli in cui Fantozzi si aspetterebbe di trovare anche l'acquario con i dipendenti che nuotano a turni settimanali.

La cooperativa «L'Arciere», che presiede da 9 anni, cioè da quando è nata, è un fenomeno di 600 soci che incuriosisce e fa discutere una città nella quale la tendenza, casomai, è contraria: pendolarismo, degrado, scarsa vivacità di idee. Il suo impero si estende dal trasporto merci all'edilizia, dalla raccolta di rifiuti alla microfilmatura di documenti, dai servizi di pulizia alla gestione di di e riposo. Ambrosini, senza giacca e con il colletto della camicia sbottonato, segue tutto, controlla tutto mentre segreteria gli fa trovare in bella evidenza, al centro della scrivania, i ritagli dei giornali che parlano della vicenda Bodo.

Non sapevo che si interessasse delle iniziative Rifondazione.

Mi interesso di tutto quello che riguarda questa città.

Com'è nato L'Arciere?

E' nato alla fine 1982 e quindi ora ha quasi 9 anni. Ma il lavoro vero non ha più di 5-6 anni.

Su ispirazione Biginelli, si dice.

Biginelli fu tra i nostri primi clienti nel senso che, presidente della Camera di commercio, aveva l'esigenza di gestire una serie di servizi ausiliari e orari che rappresentavano un problema per i dipendenti. Così ebbe l'idea di affidare un appalto ad una cooperativa giovane e locale. Quindi, in qualche modo, favorì la nascita e la crescita dell'Arciere.

E poi?

Correndo, posso dire che le intuizioni fondamentali sono state due. La prima capire che il mercato dei servizi era in espansione perchè le aziende pubbliche e quelle private si sarebbero sempre più concentrate sui loro obiettivi primari ed avrebbero appaltato servizi non considerati strategici, ad esempio le pulizie. La seconda è stata, invece, quella di diversificare: ci, infatti, siamo presenti in molti settori.

Qualche esempio?

Abbiamo centri per la microfilmatura documenti, uno a Torino e l'altro a Genova. Abbiamo una serie di appalti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Tanto per citarne uno quello di Moncalieri, che è una città più grande di Vercelli, e poi altri nelle Marche, dove abbiamo una discarica, ed in Liguria. Questa diversificazione ci consente oggi di essere sufficientemente poco vulnerabili, cioè non molto soggetti a mutamenti di clima o legislativi.

Qualcuno però, dopo la sione clinica Santa Rita, sostiene che siate in crisi.

Ognuno è libero fare le affermazioni che vuole. Noi abbiamo ceduto il pacchetto di controllo perchè riteniamo di avere fatto un ottimo affare.

Quanto ottimo?

Beh, se permette un po' di riservatezza siamo tenuti ad averla. E poi credo che le cifre siano già girate.

Avete ra legami?

Sì, non ci siamo affatto disimpegnati. Manteniamo tuttora una quota che è di circa il 20 per cento, conserviamo un posto nel consiglio amministrazione, la presidenza del collegio sindacale ed alcuni nostri amici serie di posizioni importanti all'interno della clinica.

Era difficile gestire completamente la Santa

No, ma certo stiamo parlando di un'azienda molto complessa in una città non facile.

In che senso?

senso che tendenzialmente favorisce iniziative innovative i cui promotori non abbiano sufficiente esperienza, almeno secondo la normale accezione che si dà a questo termine. Del fatto che Vercelli sia città difficile lo dimostra la pochezza di iniziative imprenditoriali locali.

Sembra la giustificazione di un addio.

Non lo ma è che ci sono amministratori, magari non vercellesi, che propendono per minor presenza in questa città dove attualmente realizzeremo, o no, il 5 per del nostro fatturato.

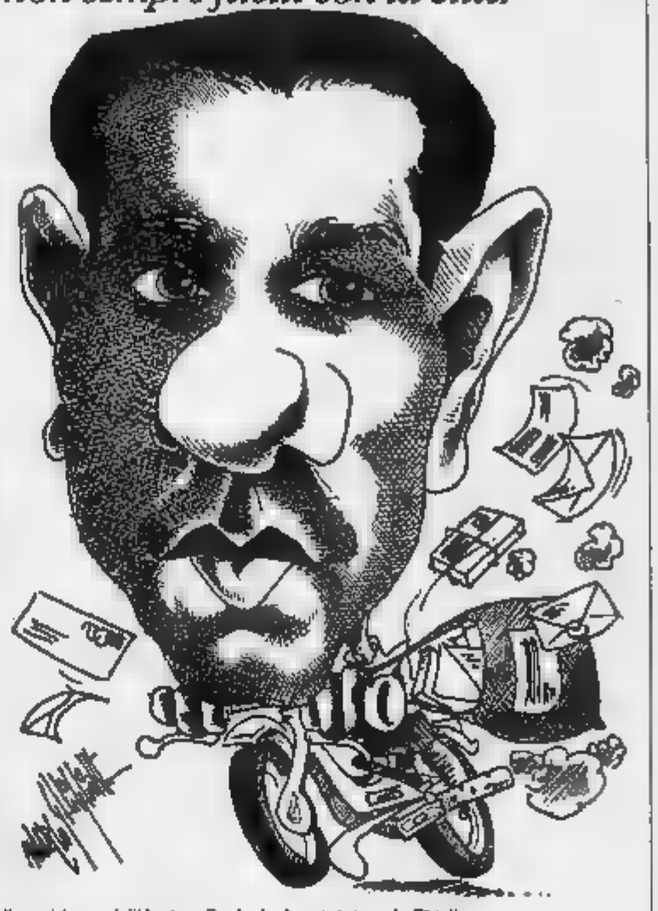
Cosa pensa del fatto che in città già poco generosa Gilberto Valeri, qualche fa vostro grande avversario, sia diventato presidente della Provincia?

Mi sembra che Valeri avesse espresso opinini molto pesanti nei nostri confronti porbabilmente a causa di scarsa informazione. L'Arciere, infatti, l'unica cooperativa locale firmataria di un accordo tutti i 3 i sindacati. Già al tempo della grande polemica avevamo un accordo con Cisl e con la Uil, oggi lo abbiamo tutti e tre. Quindi giudizio sull'Arciere e sul rispetto delle regole lo lascio ai sindacati.

Lei è vicino alla dc. Seicento soci possono anche essere una forza.

, ma non sono una forza utilizzabile elettoralmente, nè noi abbiamo pensato di farlo. A nessuno dei soci è mai stata chiesta la di alcun partito. E poi io non credo affatto che la maggioranza dei soci-lavoratori dell'Arciere voti per la dc. Non lo penso, né me più di tanto.

Filippo Campisi



Il presidente dell'Arciere Paolo Ambrosini visto da Ghiglione

Convegno su un fenomeno che in Valsesia preoccupa sempre più gli studiosi

Ghiacciai, in calo le riserve d'acqua

Le elevate temperature della scorsa estate hanno reso evidente il ritiro delle nevi perenni. Sul Rosa negli ultimi settanta anni è stato rilevato un notevole arretramento dell'Indren e del Bors

VARALLO. Organizzato dal Comitato glaciologico italiano si sta tenendo a Gressoney convegno: «Il ghiacciaio, risorsa scientifica ed economica». Lo studio riveste parecchia importanza, in quanto le loro variazioni sono legate al clima, mai come in questi tempi oggetto di attenzione, e inoltre costituiscono una riserva idrica di assoluto rilievo. Quella dei ghiacciai valsesiani d'Indren, Bors, Piode, a Vigna, esempio, è valutata complessivamente 172 milioni di metri cubi d'acqua.

Il primo a interessarsi delle oscillazioni ghiacciai Monte Rosa, oggetto principale dei lavori del convegno, fu don Giovanni Gnifetti, vincitore della Signal Kuppe e parroco di Alagna che, nel 1851, iniziò una di misurazioni sul «lastrone sterno» di Bors. Dopo dieci anni egli notò una netta diminuzione nello spessore del ghiaccio.

Il padre della glaciologia scientifica del Monte Rosa può considerarsi Umberto Monterin, di Gressoney, (1887-1940). Grazie questo studioso e al figlio Villi, ancora oggi attivo, la scienza dispone infi precise su queste masse.

I ghiacciai del Monte Rosa sono una riserva di 172 milioni di metri cubi d'acqua

Nella pubblicazione «La montagna di ghiaccio-Storia ghiacciai italiani del Monte Rosa» viene spiegato che i ghiacciai alpini, nell'ultimo milione di anni, hanno subito variazioni grandiose, scendendo per almeno quattro volte fino alla pianura. Per farsi un'idea della potenza di tali masse glaciali basterà ricordare che, circa 150 mila anni fa, il ghiacciaio Balteo superava i 150 chilometri di lunghezza e dilagava nella piana di con una colata alta un migliaio di metri. Le sue tracce sono ancora visibili nel lago di Vi- e nella collina della Serra. Il ghiacciaio valsesiano arrivò almeno fino a Romagnano.

L'ultima glaciazione è terminata circa 10 mila anni fa, e da allora i ghiacciai hanno assunto l'aspetto conosciuto. Tra i secoli XVI e si verificò un'avanzata che distrusse boschi, alpeggi e villaggi. Dalla fine dell'800 le colate sono regredite e l'Indren negli ultimi 70 anni ha subito una drastica riduzione. Tutti i ghiacciai valsesiani stanno ritirandosi: quelli di Piode, Vigna e Sesia, oggi separati fra loro, poco più di un secolo fa erano uniti un'unico colata; l'arretramento è valutabile in centinaia di metri.

LETTERE AL DIRETTORE

«No all'autosilos in piazza Camana»

Si parla molto a Vercelli dei parcheggi a pagamento. Come ebbi ad esprimermi in altre circostanze, rinnovo il mio parere positivo per una parte dei progetti.

Desidero però ribadire che il parcheggio-silos piazza Camana mi sembra una cosa orribile, sotto tutti i punti di vista. La piazza è già tenuta in maniera vergognosa e è stata deturpata dall'ingresso dello stadio.

Il silos sorgerebbe di fronte al pregevolissimo fabbricato della vecchia caserma, già Conte Torino. In altri tempi fu compiuto un misfatto edilizio vicino alla con la distruzione del maneggio, e la costruzione del più brutto palazzo di Vercelli.

Mi pare che in quella zona di «pugni nell'occhio» architettonici non ne debbano più essere assestati. Inoltre il silos soffocherebbe gli alberi del «disprezzo» parco Camana.

L'area del vecchio Ospedale deve rimanere libera per i pendolari e per i cittadini che, in a tanti pagamenti, hanno pure il diritto di trovare uno spazio non . e poi 1200 lire all'ora rappresentano una cifra esosa!

Carlo Boggio, Vercelli

I ciechi lancia un appello

In seguito agli ottimi risultati ottenuti, la sezione provinciale dell'Unione italiana ciechi (sede in via Viotti 6), intende rilanciare una e di volontariato a favore dei non vedenti, per favorire la socializzazione dei ciechi.

Chiediamo a chi ha due o tre libere settimana mettere a disposizione dei non vedenti, che sono soli e che hanno di essere gnati. Le persone disponibili possono mettersi in contatto con noi, recandosi presso i nostri uffici oppure telefonando allo 0161-52419.

Ad ognuno verrà chiesto di aiutare uno dei nostri associati, ad esempio per accompagnarlo in una struttura pubblica, dal medico oppure al lavoro, ma anche stargli vicino, per una semplice passeggiata per parlare con un amico o per farsi leggere un giornale o un libro.

L'Unione ha dedotto da un'indagine che nella zona Vercellese e della Valsesia ci sono circa 400 non vedenti, cui il 60 per cento ha più di 60 anni.

Poco più della metà delle persone che sono in grado di uscire di casa da sole riescono ad dare oltre i confini proprio quartiere per recarsi al lavoro, e pochi ricevono aiuto pressimo. E' una situazione difficile, che richiede la solidarietà di tutti. Rispondere a questo appello non significa assumersi un impegno, ma solo dichiarare la propria disponibilità.

Luigi Carruti, presidente dell'Unione ciechi Vercelli

Biella, i pendolari e i bus per

In una lettera pubblicata «La Stampa» alla fine di agosto si polemizzava sulla puntualità della corsa di autopullman Biella-Milano, istituita in occasione dell'introduzione del servizio sostitutivo dei treni.

La lettrice proponeva di anticipare la partenza da Biella di ben 30 minuti. Alla luce di questo, ci pare doveroso intervenire sull'argomento, e cogliere l'occasione per fare un po' chiarezza sulla situazione. Il servizio-pullman per Milano (partenza alle 6,07) è interrotto il primo giugno. Per i primi 15 giorni l'autobus è arrivato quasi sempre in ritardo, e per questo motivo è stata chiesta l'anticipazione della partenza da Biella alle 5,50; da tale data si è provveduto ad annotare l'orario di arrivo a Milano, per verificare la funzionalità del servizio.

Dai rilievi effettuati possiamo garantire che dal 19 giugno al agosto gli arrivi a piazzale Lotto stati tutti contenuti le 7,18 e le 7,31, a parte qualche ritardo dovuto ai lavori in autostrada.

Dopo il periodo delle ferie gli orari sono sempre stati rispettati. Il servizio è da ritenersi soddisfacente, e l'anticipazione proposta ci pare decisamente inattuabile: esso obbligherebbe i pedolari ad alzarsi ad orari variabili tra le 4,30 e le 5.

E' chiaro che risulta estremamente difficoltoso soddisfare le richieste dei singoli utenti. Il servizio però mantiene ancora alcune carenze: orari di partenza inspiegabilmente dati in ri- (a volte anche) dai capi stazione di Novara; pullman non sempre confortevoli (uno ha ancora i sedili rigidi); tempi di lavoro stressanti per gli autisti; orari alle fermate intermedie a volte non rispettati; penalizzo cope .

Giovanni Machetti, Coordinamento pendolari

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Massimo Lichello, Samuele Cremonte.

MORTI. Maria Cimma, 76 anni, pensionata; Giuseppe Carparo, ni, pensionato.

Si Giovanni Argentiero, 29 anni, carrozziere, Erica Secondi, 21 anni, impiegata.

MONGRANDO

Filippo Fiecchia, Federico Fussotto.

MORTI. Lino Viria, 81 anni, pensionato.

IN BREVE

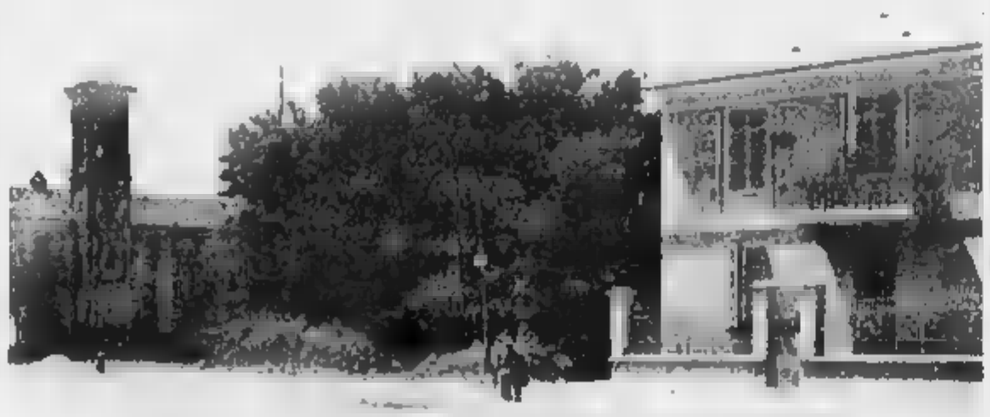
VERCELLI

Contratti di formazione E' stato firmato l'accordo

Le associazioni artigiane del Vercellese e della Valsesia ed i sindacati hanno firmato l'altro giorno l'accordo sui contratti di formazione-lavoro. Saranno istituite delle commissioni bilaterali che avranno il compito di esaminare i progetti formazione-lavoro e di rilasciare le autorizzazioni, che attualmente spettano alla Regione. Le autorizzazioni, però, concesse soltanto alle imprese iscritte ad una delle associazioni artigiane.

VA' PENSIERO

Via Roma a Caresana negli Anni Trenta



La chiesa di San Giorgio in via Roma: in questa strada ogni anno si disputa la corsa dei buoi (ARCHIVIO E. POMATI)

Caresana, Anni Trenta, quando non esistevano i congelatori: la chiesa dedicata a San Giorgio, in via Roma, sorgeva accanto alla «giassera» dal Lotis (la ghiacciaia del Lotti), dal nome del macellaio che vi riponeva per conservarli i quarti di carne.

Dalla chiesetta viene fatta partire ogni anno la tradizionale dei buoi, la caratteristica (forse l'unica con basi storiche sicuramente documentate) manifestazione legata ad un voto fatto nel 1640 dai caresana per allontanare la peste.

L'antica origine del borgo è testimoniata desinenza latina del e, soprattutto, dai numerosi reperti (vetri e monete) di epoca imperiale rinvenuti a più riprese nel suo territorio.

Costituita in borgofranco XIII secolo dal Comune di Vercelli, Caresana passò successivamente ai marchesi del Monferrato che l'assegnarono ai ghibellini Tizzoni ed infine, nel 1620, ai Savoia.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

(0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** **Borgovercelli:** (0161) 32 137; (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) ; (015) 93.330; re: (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; (0161) 99.119; (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; (0161) 801.287; (015) 75.050; (015) 702.800; lo: (0163) 51.196; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.626
Varallo: (0163) 51.533

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211 (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali pres- tel. 0161/912.380

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; (0163) 832.600; (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Carpignano:** (0161) 988.068; **Cossato:** (015) 922.123; **Valmilo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) ; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Virgilio Antisano*, corso Libertà 239, tel. (015) 64.707.
Romagnano Sesia (No): *Dott.ssa Borghi*, p. Libertà 30, tel. (0163) 835.245.

BIELLA
La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432 e *Farmacia Pavlina del Dr. Bernardino Rota*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), (015) .

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cora*, p. Mazzini 38, telef. (0163) 22.256.
Gagliano *Farmacia Valoggia*, via Capellaro 39, (fr. (015) 472.460.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174.
Benna: *Dr. Erminio Zamboni*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 562.11.02.
Zubiena: *Dott.ssa Luisella Re*, p. Quaglino 1, t. (015) 660.182 e **Ponderano:** *Dott.ssa Giuseppina Mentasti*, v. Mazzini 46, t. (015) 541.316 (turno sussi. festivo di domen. 29/8 dalle 9 alle 12,30).
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zanzi*, v. C. Sella 65, tel. (015) 741.409 e **Pray:** *Dr. Rinaldo Erbetta*, v. G. Sella 99, t. (015) 787.066.
Valdengo: *Mongilardi-Uffredi*, v. Roma 92, tel. (015) 882.015 e **Strona:** *Dr. Ruggero Balbucci*, Fraz. Fontanella Ozino 4, t. (015) 742.210.
Sagliano: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.186.
Varallo: *Dr. Ansaimetti*, c. Umberto I 12/14, t. (0163) 51.190.

Vercelli, gli abitanti dei Cappuccini preoccupati da un progetto edilizio

Un palazzo sul parco-giochi

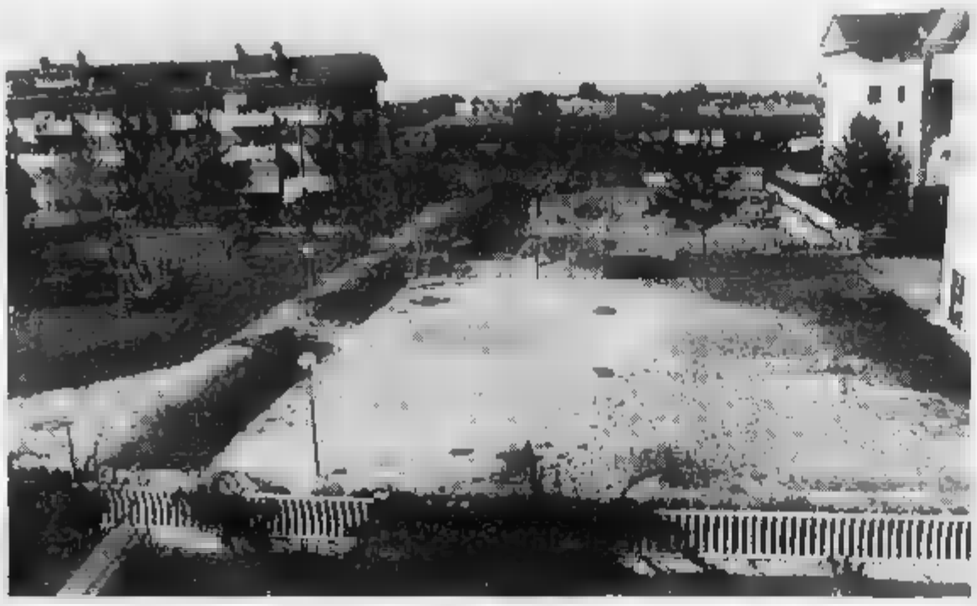
La piazza in cui si ritrovano i 100 bambini del caseggiato rischia di essere cancellata da un nuovo condominio. Nessuna conferma dal Comune: ieri l'ufficio Urbanistica era deserto

VERCELLI. La gente dei Cappuccini è preoccupata: una piazza del quartiere, linda e ben curata, circondata da una pista ciclabile e ritrovo fisso di un centinaio di bambini, rischia di essere cancellata. Al suo posto nascerà un palazzo, che divorerà le aiuole e i giochi, le piastrelle e i lampioni. E che si mangerà quasi tutto lo spazio disponibile.

La denuncia è di uno degli abitanti del quartiere. Di conferme ufficiali non ce ne sono stati ieri pomeriggio, all'ufficio tecnico del Comune e all'assessorato all'Urbanistica non c'era nessuno. Ma secondo le informazioni raccolte da Diego Fassione sembra che le cose stiano proprio così.

Innanzitutto il luogo: la piazzetta sulla quale forse nascerà un palazzone si trova nella zona di via Necco. Un quartiere fatto di case nuove, alcune del Comune altre di cooperative private. I palazzi già esistenti sono disposti a semicerchio: in mezzo c'è la piazza, ampia e tranquilla, con appena due anni di vita. Ci giocheranno 100 bambini - spiega Diego Fassione, che abita in un appartamento di via Necco -. Quelli dei palazzi circostanti e anche altri, che vengono da fuori». Una pista per biciclette, i giochi, tanto verde, niente automobili. Un paradiso per i piccoli.

E ecco il lupo cattivo: il cemento. Una «futtina» della piazza (che non ha nome), già stata divorata. Ad una delle estremità «libera», cioè non delimitata da un palazzo, su un terreno incolto, hanno già scavando le fondamenta di un condominio. Un pezzettino del paradiso (circa 8 metri per 12) si è così trasformato in una voragine abbastanza vicino.



Il parco-giochi dei Cappuccini che rischia di essere spazzato via da un nuovo palazzo (FOTOMONATO GIERRY)

Su un'area di sessanta metri per quaranta non sarebbe poi una tragedia. «Il nemico è invece il disgusto: il palazzo in costruzione sarebbe soltanto un antipasto. Un altro condominio sarà costruito, e coprirà l'intera piazza. Questo dovrebbe accadere in un futuro abbastanza vicino.

Secondo le «indagini» di Fassione, che ieri mattina è stato all'ufficio urbanistica, il nuovo palazzo dovrebbe ospitare 23 appartamenti e alcuni negozi. Il «dettaglio»: anche il numero di serie del progetto, la data di approvazione ed il nome dell'impresa che eseguirà i lavori, una ditta di Vercelli.

Dal Comune conferma: uffici a parte, infatti, ieri pomeriggio nemmeno gli assessori erano reperibili. Carlo Robutti, responsabile dei Lavori pubblici, fuori città. Impossibile parlare anche con Gianfranco Carbevali, che ha la delega per l'Urbanistica.

Se quello che denunciano gli abitanti dei Cappuccini fosse vero, comunque, la situazione sarebbe piuttosto singolare. «Sono demoralizzato - dice Diego Fassione -. Mi domando come sia possibile costruire una piazza e poi, di punto in bianco, decidere di spazzarla via per costruirci un palazzo».

Soldi sprecati, infrastrutture da buttare, decine di bambini che perderanno il loro luogo preferito per giocare», incalza Fassione.

Anche se non ci sono ancora certezze gli interrogativi non mancano. La zona vicino a via Necco, via Carengo e via don Pollo era già destinata in passato ad essere edificata? Oppure è stata fatta una modifica al piano regolatore a Vercelli? E se è stata fatta, perché si è deciso di lasciar costruire un edificio in un'area già utilizzata per altri scopi?

Adesso la gente dei Cappuccini attende risposta. E spera che le sue preoccupazioni si rivelino infondate.

Giuseppe Bufis

DETTO TRA NOI

Un ventaglio in regalo alle dame del caffè

In questa calda, durante la quale il termometro ha toccato punte da record, ognuno di noi le ha provate tutte per un po' di refrigerio. L'ideale gli impianti ad condizionato, nonostante il progresso hanno anch'essi un grave difetto: non si possono portare in giro; per la strada, sull'autobus, in un locale pubblico, si utilizzano ancor i vecchi sistemi, come i ventagli, insostituibili.

Dal modo in cui vengono usati si può comprendere se la conversazione tra signore è piacevole, nervosa oppure se preludo ad una sfuriata da parte della solita signorina attempata che sbatte il ventaglio sul prominente. Il ventaglio, spesso accessorio raffinato di abbigliamento particolare, risale forse al XVI secolo, quando le principesse di casa Medici lo introdussero alla corte di Francia.

A Vercelli non risulta ci fosse, come a Parigi, la razione dei maestri ventagliisti, i negozi che li vendevano numerosi, come i soggetti ricavati tra le applicazioni di trine bianche e nere.

A volte i ventagli, specie quelli «giapponesi», vengono ancora dati in omaggio e, a questo proposito, doveva essere suggestivo il dehors del caffè Cavour quando, nelle sere del primo Novecento, le signore furono omaggiate di ventagli multicolori.

L'intero caffè sembrava un prato ricco di farfalle svolazzanti, ricordava il signor Adamo Vaghi (ultimo proprietario del caffè), nei momenti in cui in di confidenze.

I tentativi di rimpiazzare il classico ventaglio con aggeggi più moderni sono stati diversi: piccoli ventilatori a pile, ventagli meccanici da borsetta, di latta, una molla e con l'elica a tre pale multicolori.

Non ebbero fortuna, perché non avevano l'alone di magico mistero tipico del ventaglio. Quando in voga le donne fatali, gli occhi ammaliatori spuntavano dal pizzo del ventaglio, rievocando tutte una serie di bellezze femminili di epoche diverse: dal dolce Settecento fino agli spettacoli di varietà del teatro Civico, in cui si esibivano procaci ballerine, nascoste dietro grandi ventagli di piume di struzzo colorate.

Oltre ad essere oggetti carichi di un certo erotismo, i ventagli sono sempre stati, e sono tuttora degli oggetti d'arte. Tipiche le cornici foderate di raso, su cui vengono esposti per mettere in evidenza il disegno dipinto, a volte, da rinomati pittori.

A Vercelli qualcuno di questi oggetti era stato prodotto noto Bosso, con fondibili fiori di ispirazione fiamminga, ancora visibili sulle sovrapporte di vecchie case patrizie.

Pino Marcone

In casa loro neanche un grammo di droga intercettazioni, fotografie e filmati li

Arrestati due spacciatori, traditi dal telefono

Giovani (25 e 22 anni) di Crova e Santhià che abitano a Ivrea

Arrestati. Domenico Amoruso e, sotto, Renata Ammollo

IVREA. Per oltre quattro mesi stati seguiti dai carabinieri che hanno filmati e fotografati mentre «spacciavano». Poi, l'altra sera, i militari della compagnia di Ivrea hanno fatto un blitz nella casa di Azeglio e hanno arrestati. Domenico Amoruso, e Renata Ammolo, 25 e 22 anni, residenti nel Vercellese (lui a va in corso 21 aprile, lei a Santhià in via Matteotti), ma domiciliati vicino ad Ivrea, adesso devono rispondere di traffico di sostanze stupefacenti, un'accusa pesante.

Il giudice per le indagini preliminari, il dottor de Marchi, ha convalidato gli arresti, nonostante gl'inquirenti abbiano trovato un solo grammo di . Ma le prove raccolte in mesi di pazienti indagini dimostrano che l'occupazione principale dei due era lo spaccio. I filmati e le fotografie non sono che una parte.

Ad incastrarli ci sono principalmente decine di intercettazioni telefoniche, durante le quali i due contrattavano vendita e l'acquisto della droga. Si potuto ricostruire che Domenico Amoruso e Renata Ammollo comperavano l'eroina da grossisti milanesi: un etto alla volta che poi rivendevano dettaglio ai tossici di Ivrea e dell'eporediese.

Gli arresti effettuati nei mesi scorsi e la segnalazione di «strani movimenti» in una casa in centro ad Azeglio hanno messo sulla pista giusta gli investigatori e portato all'arresto due personaggi «eccellenti». Ma le indagini non si fermano qui. Gli inquirenti continuano la loro opera, la speranza che i due vercellesi possano condurre presto all'identificazione e alla cattura di altri spacciatori. Proprio per questo motivo negli ultimi giorni stati intensificati i controlli, soprattutto attorno agli istituti scolastici da poco riaperti e nei pressi di discoteche e locali notturni.

Lodovico Poletto

OLDENICO

Muore nel fiume

OLDENICO. Ha perso la vita nelle acque del parco delle Lame del Sesia. Shebata Fahin Gerges Bahgat, 35 anni, di origine egiziana, residente a Cinisello Balsamo annegato giovedì pomeriggio mentre pescava sugli argini del fiume.

Secondo le prime ricostruzioni, probabilmente, l'uomo stava attraversando il Sesia per raggiungere l'altra sponda quando all'improvviso è stato sorpreso piena provocate dalle cattive condizioni atmosferiche degli ultimi due giorni. Quasi certamente l'acqua è entrata negli stivali e così il pescatore non è più riuscito a restare in equilibrio. In pochi istanti la furia della ha trascinato sul fondo.

Le prime preoccupazioni sono quando moglie si è insospettita per il mancato rientro. La donna ha chiesto aiuto ai familiari e ieri mattina tutti i parenti si sono recati a Oldenico.

E' stato organizzata una battuta e presto in una stradina è stata avvistata l'auto, una Ritmo, che Gerges Bahgat aveva lasciato a poca distanza dall'argine del fiume. Si è quindi deciso di chiedere l'intervento dei vigili del fuoco di Vercelli.

I pompieri hanno scandagliato le acque a bordo di canotti, e verso le 9,30, hanno rinvenuto il corpo che, trascinato dalla corrente, era finito in un'ansa.

Con tutta probabilità il decesso risale al pomeriggio di giovedì quando un violento acquazzone si è abbattuto sulla zona delle Lame e in altri centri provincia.

L'uomo era un grande appassionato di pesca non appena disponeva di tempo libero era solito andare alle «Lame» per dedicarsi al hobby preferito.

E avvenuto l'altro pomeriggio quando, al termine del lavoro, aveva preso l'auto ed aveva raggiunto Oldenico. Dipendente di ciale in provincia di Milano Gerges Bahgat si trasferito da tempo in Italia dove era sposato. **[g. mo.]**

IN

L'auto brucia dopo l'incidente

Incidente stradale ieri sulla Cremosina: Vincenzina Francione, residente a Valduggia in frazione Zuccaro, al volante della propria «Uno» è uscita di strada a causa di un guasto meccanico. La donna ha riportato ferite, è scesa dall'auto che, subito dopo, a causa di un corto circuito, si è incendiata.

Divieto di raccolta dei funghi

Anche il Comune del centro laniero si è adeguato alle direttive della Comunità montana Valle Sessera circa i tempi della raccolta funghi. Con un'ordinanza, il sindaco Antonio Delponte ha vietato la raccolta dei funghi nel territorio comunale. Il provvedimento è valido per le giornate di giovedì, sabato e domenica.

Il Comune presenta il nuovo Statuto

Questo pomeriggio alle 15, nella biblioteca civica, il neo-assessore alla cultura Roberto Portinaro terrà una conferenza stampa per illustrare i programmi del dicastero '91-'92 e la sua posizione nell'ambito dell'amministrazione comunale. Sempre oggi, alle 18 al teatro Civico, avrà luogo un'assemblea pubblica promossa dal Comune per presentare lo Statuto.

Gli albanesi ringraziano per

Ringraziamenti dall'Albania per la ditta dei fratelli Schellino. Con un telegramma il ministero degli Esteri albanese ha confermato aver ricevuto il contenente carne disossata, inviato gratuitamente dall'azienda vercellese.

ASTA DI ANTIQUARIATO

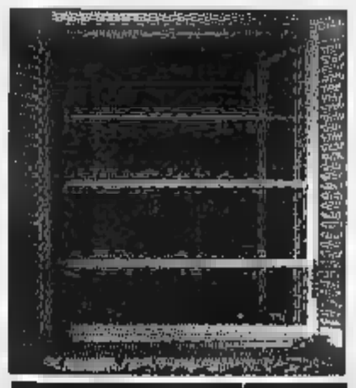
Località Lesa (4 km da Stresa sul Lago Maggiore)

- Arredi antichi: dal '500 all'Art Nouveau: credenze, tavoli, ribalte ecc.
- Dipinti antichi scuola italiana, francese, fiamminga dal '400 all'800: cerchia di B. Strozzi, C. Dolci, Nuvo, E. Van Dyck ecc. G. Indoni, Marelli, Signorini, Irolli, ecc.
- Argenterie, soprattutto del '700 al '900, smalti, argenti, avori, tappeti, ecc.

OGGI ASTA ORE 15,30 ed ORE 21
Asta: domenica 29 settembre ore 15,30

Parcheggio di fronte alla villa (subito dopo la curva: inizio Lesa) lungo il Lago. Asta Ete Piemontese Iscritta Vendite Giudiziarie Novara tel. 0321 74.657 - Catalogo in asta.

Con i chiari di luna sul petrolio, perchè sprecare riscaldamento, quando una controfinestra garantisce la tenuta e la salute del vecchio infisso? E la zanzariera è già incorporata.



Chiami subito, senza impegno, il tecnico Alfa Lum più vicino. La Sua casa è in buone mani.

CONTROINFISSI

Alfa Lum

Alfa Lum: comfort e risparmio

Morini	*Vercelli*	0161 / 210502
Lattieri	*Cossato*	015 / 93337
Manfrinati	*Vigliano B.se*	015 / 512092

Biella, i medici spiegano il caso del sedicenne spirato in sala operatoria

«E' raro morire di anestesia»

L'unico precedente è di 10 anni fa. L'aumento incontrollabile della temperatura corporea è un evento eccezionale, più frequenti le allergie ai gas. Ma sono difficili da prevedere

Al Degli Infermi due decessi in dieci anni per complicazioni dopo l'anestesia

BIELLA. L'anestesia è un rischio? Il caso di un ragazzo sedicenne deceduto per «ipertermia» nell'ospedale cittadino in seguito ai gas inalati durante un'operazione, ha allarmato i biellesi. E proprio in questi giorni, un lettore de «La Stampa» ha segnalato un caso analogo, raccontando la vicenda di un parente stroncato dalla narcosi nell'1981 nel reparto di rianimazione dopo un intervento chirurgico.

In questa circostanza l'ammalato, un giovane di 26 anni, padre di due bambini in tenera età, non aveva superato il delicato momento post-operatorio, per ipersensibilità farmacologica ad alcuni componenti presenti nell'anestesia.

Secondo i medici, l'incidenza delle morti dovute ad «ipertermia», la sindrome che ha colpito il ragazzo di Candelo (causata dall'aumento improvviso della temperatura dopo la somministrazione della narcosi), è statisticamente del tutto marginale. Più frequenti invece, sono le morti dovute alla comparsa di forme allergiche agli anestetici oppure a complicazioni respiratorie che si possono manifestare dopo gli interventi.

Sono oltre 8 mila i pazienti che entrano in sala operatoria al «Degli Infermi», durante un anno. I reparti dove si registra il maggior numero di operazioni sono quelli di ginecologia, urologia, ortopedia e le due divisioni di chirurgia.

Ma all'ospedale di Biella non è mai stata fatta finora, una casistica delle cause di decesso avvenute nel nosocomio cittadino: «Soltanto alla fine di quest'anno - dice il direttore sanitario, Ada Fattorini - faremo per la prima volta una statistica nella quale saranno compresi anche questi casi clinici, ma si può dire fin d'ora che si tratta di eventi abbastanza rari. Del resto non ci sono mezzi completamente sicuri per prevedere in sala operatoria il paziente reagirà negativamente ai gas anestetici».

Per esempio, le cifre più preoccupanti relative all'ipertermia maligna» secondo un'indagine recente, indicano che la sindrome si manifesterebbe in un caso su quattordicimila operati. I dati, tuttavia, non servono a rispondere alla domanda più inquietante: non è possibile prevedere con opportuni accertamenti clinici, l'insorgere di questi e di altri fattori allergici che possono rivelarsi letali?

Tutti i pazienti dovrebbero essere sottoposti a degli esami preliminari in grado di stabilire le eventuali forme di rigetto dei gas anestetici. Ma queste procedure richiedono tempi abbastanza lunghi e soprattutto, si rivelano impossibili da eseguire nei casi urgenti. In effetti i medici dovrebbero considerare l'intera storia clinica di ogni ricoverato per scoprire se vi siano state precedentemente delle manifestazioni allergiche ai farmaci.

«Tuttavia - spiega ancora la direttrice sanitario - ci sono dei test di routine che vengono fatti prima di ogni operazione. Ad esempio uno di questi è chiamato "Cpk" e indica l'eventuale predisposizione a gravi complicanze che potrebbero insorgere in seguito alla narcosi nella sindrome dell'ipertermia maligna. In pratica si tratta di verificare se un determinato enzima ha dei valori superiori alla norma. Ma anche questa forma di prevenzione non si rivela efficace al cento per cento».

Accade così che in qualche caso i medici possano soltanto cercare di correre ai ripari dopo l'insorgere della crisi. «Al momento - dicono gli specialisti della rianimazione - esiste solo farmaco in grado combattere gli effetti letali dell'"ipertermia maligna" che è distribuito in Svizzera ed in Vaticano. Il nostro ospedale ne è fornito anche se la sua somministrazione non garantisce sempre esito positivo».

La comparsa di questa malattia è comunque legata a fattori ereditari, assicurano i ricercatori, e il Biellese non è stato fortunatamente identificato nelle statistiche italiane come una zona in cui il rischio abbia una grande incidenza.

Paola Gasbello

Singolare partita nel carcere di Biella di una squadra mista che schiera anche avvocati e guardie

Giudici e detenuti assieme in campo per un gol

Affrontano i magistrati del tribunale di sorveglianza di Torino

BIELLA. Il calcio non è soltanto un «business» di miliardi; è anche un'occasione per incontrarsi e superare steccati che sembrano insormontabili. Lo testimonia il match che si svolgerà oggi al campo del carcere di via dei Tigli e che vedrà magistrati, avvocati, agenti di custodia e detenuti indossare pantaloncini corti e scarpette bullonate.

L'idea è del presidente della Camera penale di Biella, Fernando Bello, che d'accordo con il direttore della casa circondariale Pasquale Leuzzi e con il patrocinio del Comune, ha organizzato la manifestazione.

Agli ordini dell'arbitro federale Sergio Napolitano, alle 16,30, si schiereranno una rappresentativa dei magistrati del Tribunale di sorveglianza di Torino, capitanata dal presidente Pietro Fornace, e una «mista» tutta biellese. Nella formazione laniera giocheranno gli avvocati Andrea Maiorana, Francesco Ritella, Giorgio Triban e Rodolfo Rosso; i giudici Carlo Gaddi e Stefano Cardinali, il gip Filippo Casa e le guardie carcerarie Eugenio Barrilli, Angelo Di Turi, Massimo Piras e Michele Posapano.

Non manca un po' di pretattica: non è certa, infatti, la presenza di uno dei «calciatori» atleticamente più preparati, il sostituto procuratore Federico Panichi, così come vengono tenuti nascosti i nomi dei detenuti che completeranno la rosa.

«Questa gara fa parte del tentativo di rendere il carcere meno isolato dalla comunità - commenta Pasquale Leuzzi -. E' la via da seguire e vogliamo attuare davvero un'opera di recupero dei detenuti». (c. ma.)

VERCELLI

Rinviato il processo al giornale dc

E' stato rinviato a data da destinarsi, dal tribunale di Casale Monferrato, il processo per diffamazione a mezzo stampa intentato da Sandro Cattaneo ed Eusebio Bauce contro Roberto Leone, Guido Gabotto e Roberto Rosso, che l'anno scorso hanno duramente criticato i due esponenti democristiani nel periodico «La risposta». La decisione dei giudici è derivata dalla necessità di unificare in un unico procedimento penale le due querele.

VERCELLI

Rubano due camion, la polizia ne recupera uno

Due autocarri sono stati rubati l'altra notte dal cortile della concessionaria per veicoli industriali di Italo Pastore, che sorge sulla tangenziale Nord. I ladri si sono impossessati di un Viberti ed un Fiat 190, per un valore complessivo di circa 300 milioni. Per entrare nel recinto hanno divelto la cancellata. Poi, a bordo dei due autocarri, sono entrati sulla Voltri-Sempione, ma accortisi di essere inseguiti dalla polizia hanno abbandonato una piazzola il Fiat 190, fuggendo a bordo dell'altro camion.

VERCELLI

Proteste per i lavori sulla strada per S. Germano

Ancora proteste degli automobilisti per i lavori sulla statale Torino-Milano, nel tratto fra Santhià Germano e Vercelli. L'ampliamento della strada è stato concluso, e nei tratti già allargati l'asfalto è sconnesso e poco uniforme. In particolare, sul rettilineo fra San Germano e l'incrocio per Olcenengo, le automobili sono costrette a viaggiare al centro della carreggiata per Torino, col rischio di incidenti. Precarie le condizioni del manto stradale anche nei tratti non sottoposti ai lavori: molti automobilisti si lamentano per le buche e per l'asfalto sgretolato dalle piogge degli ultimi giorni.

VERCELLI

Comelia riconfermato segretario della Cgil

Piergiorgio Comelia è stato riconfermato segretario della Cgil di Vercelli, con voti favorevoli e 17 contrari. Comelia, ex pci, attualmente è vicino a Rifondazione comunista, nettamente minoritaria nei congressi di categoria. Nella segreteria sono stati eletti altri tre dirigenti. Tra gli impegni da affrontare nei prossimi mesi, il segretario della Cgil ha indicato il problema della crisi occupazionale.

VERCELLI

Il centenario delle suore di Loreto

Domani, in occasione del centenario di fondazione delle suore di Santa Maria di Loreto, è in programma un incontro con le ex educande nell'istituto di piazza D'Angennes. Alle 9,30 saranno illustrati alle partecipanti il «Centenario e le sue finalità». Nello stesso giorno, alle 16,30, verrà rappresentato all'oratorio di San Salvatore il recital «E danzeranno le stelle», sulla vita di Madre Natalina Bonardi.

Collezione Autunno - Inverno

Vallorani

Distribuito nei migliori negozi

Ditta Commerciale materiali idrotermosanitari
ricerca
RAPPRESENTANTE
per zone: Valsesia e Novara preferibilmente con conoscenza settore.
Manoscrivere:
Publikompass
via Gramsci, 15/A
Biella

AVIS
Biella - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

0xx-364044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALIBRANDI SNAV

NUOVA APERTURA PER BIELLA

DAL 1° OTTOBRE TORO ASSICURAZIONI
HA APERTO UNA NUOVA AGENZIA GENERALE
BIELLA - GIARDINI
IN VIA OBERDAN, 3 - TEL. 2522067
AGENTE PAOLO RONDELLI

Toro Assicurazioni continua ad essere presente in via Marconi, 12 con l'Agenzia generale Biella - Centro

Un nuovo indirizzo alla vostra sicurezza.

Sandro Bono da lunedì impegnato nel mondiale di mountain-bike

A caccia dell'iride

L'atleta borgosesiano aprirà il ciclo di gare con le prove di qualificazione per la finale di discesa del 4 ottobre. Due giorni dopo cercherà il podio nel cross country

BORGOSESIA. Sandro Bono ci prova. Dopo aver conquistato un mese fa il titolo europeo di mountain-bike in Francia ed essersi ripetuto sulle colline del Ciocco, in Toscana, la scorsa settimana quando si è aggiudicato la maglia tricolore della categoria «over 34», il corridore valsesiano tenta la grande impresa di vestire la casacca «arcobaleno» di campione del mondo.

La grande avventura dell'atleta borgosesiano prenderà il via lunedì quando, ancora al Ciocco, s'inizieranno le prove di qualificazione della discesa che avranno termine mercoledì. La finale è in programma venerdì 4 ottobre.

Nelle competizioni di discesa in cui finora ha partecipato, il borgosesiano ha ottenuto buoni piazzamenti (valido su tutti il quinto posto all'Europeo) e al Mondiale, con una bicicletta speciale preparata dallo sponsor-meccanico Ernesto Colnago, tenterà l'exploit.

Spiega Sandro Bono: «Non sono tra i favoriti, ma avendo già visionato il percorso che appare molto pedalabile, ritengo si adatti maggiormente alle mie attitudini che a quelle dei discesisti puri. Inoltre potrò avvalermi di un nuovo tipo di bicicletta, munita di forcella anteriore idraulica, che non avevo potuto utilizzare nelle precedenti gare».

Il tracciato di discesa si sviluppa su una forte pendenza di sterrato e prato per cinque chilometri di lunghezza. Un altro fronte su cui il campione valsesiano sarà impegnato è il cross country in calendario la domenica successiva.

In questa prova di fondo il corridore valsesiano difenderà i colori della Nazionale azzurra contro forti specialisti quali lo svizzero Braendli, il francese Thevenard (attuale detentore del titolo) ed il belga De Brauwer. Questi sicuramente sono gli avversari più accreditati alla vittoria finale, ma è importante tenere presente che Bono ha già messo alle sue spalle i tre ciclisti nell'Europeo disputatosi in Francia.

Sarà pertanto un Bono d'assalto quello che parteciperà all'imminente Mondiale, forte dei due titoli (europeo ed italiano) già conquistati che lo hanno lanciato di diritto nell'élite internazionale della mountain bike. [r. s.]

Sandro Bono, con la maglia di campione europeo conquistata un mese fa

LA CARRIERA

E' solo da pochi mesi che Sandro Bono si dedica con successo alla mountain bike, una sorta di «allenamento» in vista dell'imminente nuova stagione di ciclocross di cui il fuoriclasse valsesiano è un'autentica «star».

Nato nel novembre di 35 anni fa a Borgosesia, Sandro Bono si è avvicinato alla bicicletta solo nel '81 ma, nel giro di poche stagioni ha cominciato ad inanellare un'impressionante serie di successi che lo hanno portato ai massimi vertici.

Nell'85 e nell'88 si è laureato campione italiano di ciclocross nella categoria dilettanti, sebbene l'impresa più eclatante sia la vittoria tra i professionisti nel «master» del '90. In un challange a punti, svoltosi in dodici prove, l'atleta valsesiano ha «bruciato» tutti i rivali, imponendosi al termine di una trionfale cavalcata.

Con i successi sono arrivate le convocazioni in Nazionale: prima tra i dilettanti, dall'83 all'89 e successivamente tra i professionisti, Sandro Bono non è mai mancato ad un solo appuntamento iridato: solo quest'anno una sfortunata caduta nell'ultimo allenamento di rifinitura ha impedito al valsesiano volante di essere presente al mondiale disputatosi in Olanda. [p. m. f.]

LE RIVALI DELLA PRO - Al Robbiano arriva il Nizza

A ranghi ridotti

I torinesi che hanno cambiato allenatore dovranno fare a meno degli squalificati Delmazzo e Veronese e di Ferretti

TORINO. Un successo (2-0 sul Vigevano), un pareggio (0-0 con la Pro Patria nel turno d'esordio) e due sconfitte (1-0 a Saronno e 3-0 a Chieri): questo il biglietto da visita del Nizza Millefonti che domani al «Robbiano» tasterà il polso alle bianche casacche di Sacco.

E' un Nizza che scenderà a Vercelli per strappare un risultato utile, successivo alle «tempeste» che hanno caratterizzato questo primo scorcio di torneo in casa torinese: dopo il balbettante avvio di torneo la dirigenza ha esonerato mister Rampanti (ex mezz'ala del Torino), chiamando alla guida tecnica l'allenatore in seconda Giuseppe Ferrero.

Precisa la segretaria del club di via Ventimiglia: «Il nostro obiettivo è quello di disputare un tranquillo torneo che ci consenta di raggiungere il traguardo della salvezza con un certo anticipo. Purtroppo, in questa fase, la sfortuna ci sta un po' bersagliando e, tra infortuni e squalifiche non siamo quasi mai riusciti a schierare la formazione titolare».

E contro la Pro mister Ferrero dovrà rinunciare a Delmazzo e Veronese, espulsi nell'infuocato derby con il Chieri. All'appello mancherà anche Ferretti, estrosa mezz'ala proveniente dall'Aosta, sul quale lo staff tecnico torinese contava molto, ma ancora «al palo» per un brutto incidente occorsogli all'inizio della preparazione.

Rispetto al '90-'91 i volti nuovi del Nizza sono parecchi ad iniziare dal già citato Delmazzo all'altro marcatore Fornesi per arrivare a Rocca, già bomber del Cuneo, attaccante non più giovanissimo ma in grado di creare grattacapi ai diretti marcatori. Tra i confermati spiccano i «defender» Maltese e Rizzieri e il tornante Sesia.

Con tre punti all'attivo il Nizza occupa le penultime posizioni al di sopra della fatidica «zona pericolo»: soprattutto in trasferta i torinesi sembrano balbettare un tantino dal momento che lontano dallo stadio «Agnelli» i biancorossi non hanno ancora realizzato un gol (le uniche reti del Nizza, contro il Vigevano, portano la firma di Rocca e Sesia). Sulla carta la Pro può dormire sonni tranquilli: Sacco e i suoi boys faranno però bene a diffidare.

Piermario Ferraro

A DANIELE RABBI IL PREMIO SCIREA

BORGOSESIA. Un premio per ricordare Gaetano Scirea, il libero della Juventus e della Nazionale campione del mondo nell'82 in Spagna: ad istituirlo è stato il club Amici della Juve che lo ha riservato al giocatore del Borgo che durante il campionato ha abbinato al rendimento sul campo la sportività.

Ad aggiudicarsi questo riconoscimento, giunto alla seconda edizione, stavolta è stato lo stopper Daniele Rabbi che questa sera al ristorante Tre Re riceverà da Roberto Grisolito presidente del club Amici della Juve una medaglia d'oro.

Nella classifica finale Daniele Rabbi con 66 punti ha preceduto di cinque lunghezze altri due difensori, Romei e Borgato, secondi ex-aequo. [g. mo.]

PALLAVOLO

Le ragazze del Tre Spighe Candelo esordiscono in Coppa di Lega

Prima sfida con il Novi

L'incontro sul parquet di Valdengo

BIELLA. Primo impatto della «Tre Spighe» Candelo con la realtà della B2. Le biancorosse leniere, approdate tra le star della cadetteria grazie al forfait dell'Ivrea, ospiteranno questa sera sul parquet di Valdengo (inizio alle 21) il sestetto del Tessilnovi di Novi Ligure, per il primo turno eliminatorio della Coppa di Lega.

Compagne d'avventura del Candelo '70, oltre alle alessandrine, figurano il temibile Pavic Romagnano e la San Martinese Novara squadre che, ormai da tempo, si trovano ai massimi vertici del volley regionale di B2 e C1.

La formula della Coppa di Lega, un utile rodaggio in vista del torneo che scatterà il 2 novembre, non è variata di molto rispetto alle passate edizioni: al turno successivo accederanno la prima formazione classificata di ogni girone, più un eventuale ripescaggio di alcune tra le migliori seconde (il numero esatto non è ancora stato ufficializzato).

Dopo l'esordio tra le mura amiche con il Novi, Monica Cappato e compagne saranno di scena a Novara (sabato 5 ottobre) e Romagnano (sabato 12). Il ritorno del mini-torneo inizierà il 19 ottobre, con le Tre Spighe impegnate a Novi prima degli ultimi due impegni casalinghi probilmente decisivi contro San Martinese e Romagnano. Questo match cadrà ad una settimana soltanto dall'avvio del campionato.

Ma il grande volley femminile non si esaurisce con lo storico esordio del Candelo '70: questo pomeriggio alle 17 alla «Rivetti» scenderanno in campo per un match amichevole le formazioni del Galup Pinerolo e dell'Accornero Savigliano. L'organizzazione dell'incontro, un'autentica «perla» per gli appassionati, porta la firma della «Pietro Micca» dell'infaticabile presidentessa Anna Miglietta. Gli sportivi avranno così l'opportunità d'ammirare due tra le formazioni più accreditate del prossimo torneo di A2

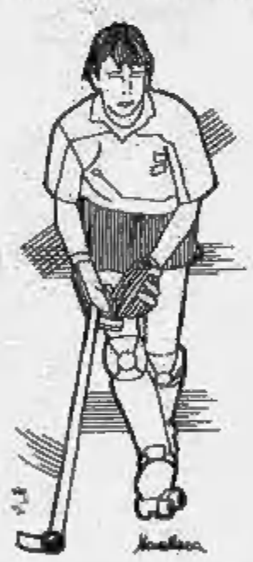
L'attenzione dei presenti sarà tuttavia puntata sulla giocatrice alla quale è stata «dedicata» questa festa: Monica Pizzighello, giovane talento uscito dal vivaio della «Pavo» da quest'anno in forza al Pinerolo, che, per l'occasione, tornerà a calcare il parquet che l'ha resa famosa. [p. m. f.]

HOCKEY

Questa sera al Palaisola i gialloverdi affrontano un Monza a punteggio pieno

Amatori, è l'ora della riscossa

I vercellesi devono cancellare la batosta di Salerno



VERCELLI. Dopo la clamorosa batosta di Salerno contro il Centro Ebolitano, per l'Amatori scocca l'ora delle rivincite: solo conquistando i due punti la formazione di Severgnini potrà rimanere nel giro delle grandi e dimostrare che la sconfitta in terra campana altro non è stata che un normale «incidente di percorso».

Al Palaisola, questa sera alle 21, arriva l'Hockey Monza, leader della classifica, con due vittorie in altrettanti incontri. I biancorossi di Villani hanno vinto a Scandiano per 4-2 ed in casa per 2-1 con il Montebello. «A leggere le cronache - sottolinea il vice presidente Vittorio Ferraresi - pare che il quintetto brianzolo in questi primi due incontri sia stato alquanto fortunato: può anche darsi, ma per intanto è al vertice della graduatoria mentre l'Amatori è in fondo o quasi».

Un'occasione per cominciare a ridurre le distanze dalla vetta è offerta stasera. Se i gialloverdi riusciranno ad avere la meglio sui tradizionali rivali saliranno a tre punti, rilanciando in tal modo la propria candidatura ai primi due posti che al termine della stagione significherebbero il ritorno in A1.

«Contro i monzesi è vietato sbagliare - sottolinea Vittorio Ferraresi - sia per ragioni di classifica sia perché conquistando risultati positivi in casa e fuori, non solo potremo considerare concreto l'obiettivo promozione ma, soprattutto, potremo avere la possibilità d'avvicinare potenziali sponsor. Durante il mercato estivo non abbiamo lesinato spese per allestire un complesso vincente: abbiamo acquistato l'attaccante Raed e il difensore-centro Moreta. A questo punto non vorremmo troverci nella medesime situazione dell'anno scorso».

Nella formazione gialloverde rientrerà il difensore Miguel Belbruno, assente nei primi due incontri, per una ferita al naso procuratagli da una involontaria bastonata in allenamento da parte dell'argentino Raed. L'Amatori dovrebbe presentarsi in pista con Guanziroli, Moreta, Belbruno e la coppia d'attacco Raed-Francazio, un po' in ombra nelle prime uscite, sulla quale, però, la tifoseria bicciolana confida particolarmente per superare l'ostacolo brianzolo. [f. l.]

MAGGIORA 29 SETTEMBRE 1991
TROFEO BORGO AGNELLO IVECO
FINALE CAMPIONATO EUROPEO AUTOCROSS
Ore 9-12: Qualificazioni ● Ore 14-18: Semifinali - Finali

BORGO AGNELLO
il tuo Concessionario Iveco

Borgo Agnello S.p.A.
Concessionaria
Veicoli Industriali IVECO
e Pesanti Statali
per Novara e Vercelli

Borgo Agnello S.p.A.
Paruzzaro (NO) - Tel. 0322/538121 (4 linee) S.S. Arona-Borgomanero - Uscita casello autostradale di Arona

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

ALESSANDRIA E PROVINCIA: COVEMI spa - Alessandria
Viale dell'Industria, 50 - (0131) 346811/2/3 · PLURA spa - Ovada
Via Roccagrimalda, 18 - (0143) 86444/5/6

ASTI E PROVINCIA: ATIMOTOR spa - Asti - Regione Valterza, 61
(0141) 272204

CUNEO E PROVINCIA: CONVENCAR spa - Cuneo
Frazione Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione, 2/C
(0171) 411212 · MONDO V. I. spa - Mondovì
C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3

NOVARA E PROVINCIA: BORGO AGNELLO spa
Paruzzaro - S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) 53812 · SVAI spa
Briga Novarese - Via Borgomanero, 111 - (0322) 91355

TORINO E PROVINCIA: DIESEL NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290 - (011) 2261242
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa - Ivrea - Burolo
S.S. 228 Via Candossino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) 6408608 -

Intervista con il celebre flautista stasera in concerto al Sociale di Biella

Gazzelloni, dedicato a Mozart

L'ouverture de «Le Nozze di Figaro» aprirà l'esibizione. «E' un periodo felice per la musica. Stanno emergendo moltissimi talenti». La registrazione di un nuovo e vario compact-disc

Severino Gazzelloni, protagonista stasera al Sociale di Biella, visto da Franco Bruna

Brani di Mozart, Bela Bartok e Debussy per l'atteso concerto biellese dell'artista. La sua attività di interprete, quella didattica e una nuova produzione con musiche di Morricone, Porter e Weill.

Il 1991 ha visto un grande proliferare di concerti e omaggi mozartiani eseguiti sia da giovanissimi interpreti, sia da personalità di primo piano. Da quale aspetto della sua musica è più interessato?

In Mozart c'è tutto quello che un musicista può cercare: vi si trova la profondità della concezione, un meraviglioso tessuto di armonie e poi la dolcezza, la serenità, direi, in moltissime opere. Mi spiace soltanto che il bicentenario abbia messo in ombra la figura di Vivaldi di cui quest'anno ricorreva il 250° anniversario della morte. Con l'Orchestra da Camera di Lugano ho comunque potuto eseguirne quest'anno anche alcune sue pagine.

Si dice che Mozart non amasse molto le composizioni per flauto. E' vero?

In realtà questa è una leggenda che nasce da un episodio della vita di Amadeus sul quale si sono poi fatte delle illazioni: un flautista italiano commissionò due concerti per flauto a Mozart durante un periodo nel quale egli era in difficoltà economiche. Quando vennero consegnate le partiture, il committente non poteva pagarlo. L'autore espresse un certo disappunto, ma è solo per questo che si creò questa favola. A sei anni, per esempio, trascrisse sei sonate di violino per il flauto.

Lei ha affiancato da tempo all'attività di interprete quella didattica, con corsi di perfezionamento all'Accademia di Siena, e in altre scuole. Qual è oggi il profilo dei giovani musicisti?

E' un periodo particolare per la musica. Riviviamo oggi una situazione analoga a quella che si era creata 25 anni fa quando emersero moltissimi giovani talenti. Il livello dei diplomati è generalmente buono anche se devono essere seguiti. Per me è un impegno costante: anzi spesso preferisco suonare con loro piuttosto che con orchestre affermate.

Ha appena concluso la registrazione di un CD. Quali sono le esecuzioni?

Credo che sarà distribuito fra una ventina di giorni e sarà intitolato «Severino Gazzelloni Star Music». In effetti è costituito da una serie di interpretazioni eterogenee, da Cole Porter a Kurt Weill, a Morricone. Ci sono anche due brani di Nino Rota, un carissimo amico del quale avevo suonato alcune composizioni nei film di Fellini.

Dopo Biella, quale sarà il prossimo impegno concertistico?

Domenica sarò a Siena e finalmente mi concederò dieci giorni di vacanza, una pausa ci vuole pure.

Marco Conti

Debussy e l'ouverture del «Guglielmo Tell» di Rossini. Ma sono indubbiamente le pagine mozartiane, in cui predomina la voce del flauto, le più attese. Severino Gazzelloni ha dedicato una parte significativa delle sue ultime interpretazioni al compositore di Salisburgo, che definisce «il prediletto di ogni musicista» e sulla cui opera parla volentieri.

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO
La terra trema

«I Malavoglia» di Verga, capolavoro del «verismo», fu portato sullo schermo nel '48, da Luchino Visconti nel film dal titolo «La terra trema». Visconti usò attori non professionisti e girò lontano dai teatri di posa nei luoghi stessi in cui è ambientata la vicenda. Il film viene proposto oggi, alle 16,10, alle 19 e alle 22 nella sala 1 del Massimo, in via Montebello nel cartellone della rassegna «Omaggio a Luchino Visconti». Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire.

VALENZA
Chitarra classica

E' in programma stasera al Centro Comunale di Cultura un concerto di chitarra. Si esibiscono i finalisti del concorso «Città di Alessandria». Suonano il bulgaro George Vassilev, vincitore della competizione, il torinese Paolo Bersano e il venezuelano Pedro Angel. La loro performance comincia alle ore 21,15.

CUNEO
Coro polifonico

Stasera alle ore 21, nella chiesa cattedrale, si terrà il concerto del coro polifonico di Valeggia. Saranno proposti brani composti da Palestrina, Lotti, Bach, Bruckner, Kodaly, Mozart, Haendel. L'ingresso alla serata è libero.

ROMAGNANO SESIA
«Weekend Swatch»

Secondo appuntamento con «Weekend Swatch» al «Maneggio» (via ai Ronchi 7). Oltre all'esposizione degli Swatch più classici e più strani, sarà possibile anche vincere gli ultimi modelli, indovinando la combinazione delle casseforti presenti in sala. L'appuntamento è fissato per le 23.

GUSSLARENGO
Blues dal vivo

La «Blues Band» anima la serata musicale del videobar «La Piscine». Il gruppo è composto da Rudi Bertazzo (chitarra e voce), Lorenzo Aralda (piano e tastiere), Walter Masserini (batteria) e Massimo Panella (basso). La band propone un genere musicale incentrato sui blues con covers di Eric Clapton, Bad Company e Pink Floyd.

RECETTO
Suonano gli «Epokè»

Sabato sera ricco di musica alla birreria «Casa sul Fiume», nei pressi di Novara. Dalle 21,30 entreranno in scena gli «Epokè» con Giacomo Mosca, Piero Marinelli, Piercarlo Robbiano e Valeria Furlan. Il gruppo vercellese presenta un repertorio basato su pezzi italiani ed americani.

NOVARA
Canta Gisan

Riprende le stagione di pianobar a «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Di scena stasera il noto compositore e cantante novarese Gisan, già vincitore di un Festivalbar. S'inizia alle 22.

GOZZANO
«Zizi ed io»

Musica per tutti i gusti, dal revival alle ultime novità italiane stasera al bar birreria «Lido di Gozzano» (frazione Buccione, Piazza Europa 1). Dalle 22 entrerà in scena il simpatico gruppo «Zizi ed io».

VIGLIANO
«La Corrida»

Alle 21,30 di stasera, nel paese dell'hinterland di Biella, in frazione San Michele, si svolgerà «La Corrida» con cantanti, imitatori e ballerini alla ricerca del successo. Presenta Cristiano Gatti di Radio Piemonte. Ingresso libero.

BIELLA
Brani di Rossini e Strauss

La banda locale «Giuseppe Verdi» è attesa in concerto oggi alle 16 in piazza Fiume. Il loro ricco repertorio comprende brani d'opera composti da Rossini, Puccini, Meerber e Strauss. In caso di maltempo l'esibizione si terrà sotto i portici del Municipio. Ingresso libero.

E' stato presentato ieri il circuito piemontese di spettacoli. L'iniziativa è promossa dalla Regione

Balocchi e maghi per il teatro ragazzi

Accanto ad una serie di rassegne nei capoluoghi di provincia, anche un laboratorio aperto alle classi elementari. Il progetto parte a fine mese

NEGLI ultimi tre mesi ha eseguito 49 concerti, non si è concesso un solo giorno di vacanza e tra poco uscirà un suo nuovo compact-disc: Severino Gazzelloni, 72 anni, instancabile interprete e maestro di più di una generazione di flautisti, sarà questa sera alle 21 al teatro Sociale di Biella, accompagnato dall'Orchestra sinfonica della Rai di Milano e diretto da Marlaena Kessick. Con lui nel ruolo di solista suonerà una giovane interprete biellese, l'arpista Eleonora Perolini.

La serata, organizzata dall'Avis in occasione del 50° anniversario dalla fondazione della sezione, si aprirà con un lungo omaggio a Mozart: l'ouverture de «Le nozze di Figaro», un concerto per flauto, arpa e orchestra e il lieve «Andante K.315», «una pagine bellissima - dice Gazzelloni - scritta da Amadeus in un momento non particolarmente felice della sua vita, ma ugualmente ricco di creatività».

La seconda parte del concerto s'inizierà invece con una sorpresa: la prima esecuzione assoluta di una composizione di Marlaena Kessick. La partitura, appositamente scritta per la ricorrenza dell'Avis, dedicherà probabilmente ancora un ruolo significativo al flauto.

La serata si concluderà quindi con le vibranti «Sei danze romene» di Bela Bartok alcune «Danze» per arpa e orchestra di

TORINO. E' stato presentato ieri mattina, nella sala giunta della Regione, il progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, nato dall'intesa tra l'assessorato alla Cultura della Regione e il coordinamento dei centri e delle compagnie che operano nel settore.

«Dai primi Anni Ottanta - ha affermato l'assessore Fulcheri - ci siamo impegnati per dare razionalità al sistema dello spettacolo e per consolidare quelle strutture che avevano maggiormente dimostrato capacità di espressione artistica e professionalità operativa».

Oltre al sostegno finanziario, infatti, l'assessorato ha incoraggiato il decentramento delle iniziative che stava già avvenendo in tutte le province. Ora si fa promotore di un progetto di coordinamento che mira da un lato a offrire una selezione qualitativa degli spettacoli, dall'altro a razionalizzare la distribuzione e l'organizzazione.

Il Teatro dell'Angolo e Assemblea Teatro sono i due centri teatrali di produzione, promozione e ricerca per l'infanzia e la gioventù attivi in Piemonte e presenti in tale progetto. Vi si affiancano altre compagnie tra le quali Il Bagatto, Il Dottor Bostik, Granbadò e Stilema. Il programma per la stagione 1991-'92, raccolto in un catalogo edito dall'assessorato, è denso e articolato: accanto a una serie di rassegne teatrali che si svolgeranno nei capoluoghi di provincia, è previsto un Laboratorio per bambini delle classi elementari, dal titolo «Il paese dei balocchi»; quest'ultimo verrà realizzato contemporaneamente in cinque diverse città e terminerà con una manifestazione aperta al pubblico.

L'appuntamento più vicino, in termini di tempo, è per il 29 settembre. In quella data infatti (e nei tre giorni successivi), si svolgerà a Torino la «Vetrina di teatro per ragazzi»: verranno presentati ad insegnanti e operatori gli spettacoli prodotti dai centri e dalle compagnie coinvolte nel progetto.

Domenica 29, al Teatro Araldo (via Chiomonte 3) andranno in scena, alle ore 15, «Quando sarò piccolo» e, alle ore 17, «Victor il selvatico», entrambi del «Teatro dell'Angolo»; alle 20,30, invece, al Teatro Agnelli «Acqua» della compagnia «Il Dottor Rostik». Lunedì 30 settembre, ancora all'Araldo, rispettivamente alle ore 15 e alle 17, due spettacoli della compagnia «Il Bagatto»: «Souvenir» e «Piccolo circo». Alle 20,30, all'Agnelli, «Il vecchio e il mare» dell'Alfieri Magopovero Produzioni.

«Nei suoni e nei silenzi» di Assemblea Teatro e «Kookaburra» del Laboratorio Teatro Settimo sono in programma nel pomeriggio del 1° ottobre all'Araldo, «Strip» di Stilema e lo spettacolo serale all'Agnelli. Il 2 ottobre, infine, sarà la volta di «1492» di Assemblea Teatro (teatro Agnelli, ore 17) e di «Blu, ma un po' più chiaro» del Granbadò (Araldo, ore 20,30).

L'ingresso è di 4 mila lire. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011/33.17.64.

Monica Bonetto

Illustrazione tratta dal volume «Le carte povere» di Ermanno Detti

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Maniac Cop** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Goza** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Barocco** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Insieme per forza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Giotto 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Boccaria 4	**The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi c. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indizio di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Arie da concerto voce femm.** Ore 20,30. Di Mozart. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Oggi 20,20 e 22,30: Sfogliando il carnet
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Int. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Prenotazioni presso la sede del teatro. Tel. 561.3694/5

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Teledomani**, news
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Il comune innamorato**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Il prezzo del potere**, telefilm
1 — **Coronet blue**, telefilm

Telecupole
18,30 **Lontano dal paradiso**, doc.
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Cuor di leone**, serie nera
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Telecity
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Il terrore del mari**, film
22,20 **Barnaby Jones**, telefilm
23,20 **Alfieri al buffone**, film

Primantenna Supersix
17,30 **Sfida infernale**, film
20,30 **Terra nera**, film
22 — **Superjazz doc**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Bowling**
20,30 **Maria di Scozia**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**
0,30 **Mister Horn**, telefilm

Erreuno Tv
18,40 **Il Vangelo di domani**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
23,15 **Festival jazz Lugano 1987**
0,05 **Telesexi notte**

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Punto a capo politica...**
20 — **La meraviglia del mondo**
20,30 **Il ladro di Bagdad**, film
24 — **L'uomo, la vergine, i lupi**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Maria**, telenovela
21,30 **Filo**
22,30 **Maria**, telenovela
23 — **Busso e... Basilo**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
19 — **GRP Monitor settimana**
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **La casa sulla scogliera**, film
23,15 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,30 **GRP Monitor settimana**
24 — **Bianco & nero**, rubrica
1,30 **La vergine di Tripoli**, film

Rete Canavese
18 — **Ercole traditore**, film
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
18,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Folle d'inverno**, film
22,30 **Il palazzo risponde... - incontro con il presidente della Regione Piemonte: Giampaolo Brizio**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Quattro notti con Alba**, film
0,30 **Informa 7**, notiziario
1,10 **Fantasilandia**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi alle 21, nel borgo storico di Biella, si esibisce l'«Accademia del Ricercare»

Al Piazzo i minuetti del Cinquecento

L'ensemble di Torino eseguirà danze del Rinascimento, arie e madrigali nei tipici costumi di corte. Stasera a Cossato concerto per archi, flauto e clavicembalo. A Borgosesia prosegue la rassegna di organi antichi

Illustrazione tratta dal volume «Music»

BIELLA. I minuetti delle corti rinascimentali e le musiche del versatile autore de «La pazzia senile», Adriano Banchieri, tornano in scena questa sera alle 21 a Palazzo Cisterna, a Biella-Piazzo, con l'Accademia del Ricercare, un ensemble strumentale torinese che lo scorso mese di agosto è stato fra gli ospiti del Castello Sforzesco di Milano, per l'originale «revival» delle nozze di Caterina d'Este.

Le arie cinquecentesche, i madrigali in cui si canta la primavera «che veste i colli di novelli amori», sarebbero sufficienti a ricreare l'atmosfera a volte svagata, a volte più raccolta e intima del concerto d'epoca. Ma i 12 componenti dell'«Accademia», diretti da Piero Busca, promettono di più: i musicisti suoneranno flauti, cornamuse, viole, liuti e cromorni (strumenti a fiato, questi ultimi, diffusi in Europa sino al '600) e vestiranno gli abiti del tempo, sfarzosi velluti colorati ricostruiti su dipinti d'epoca. In programma sono alcuni brani di autori anonimi del Tredicesimo secolo, una suite di Claude Jervaise, una pagina di Adriano Banchieri e altri balli di Giorgio Maineiro.

«Il nostro repertorio - spiega Claudia Ferrero, una delle componenti dell'ensemble - comprende la musica antica, dagli inizi fino al primo barocco. Una parte del concerto biellese sarà dedicata a Frescobaldi, a Michael Praetorius e a William Brade. Nel complesso, il filo conduttore dello spettacolo sarà costituito dai temi musicali delle corti europee del Rinascimento, con l'eccezione dei pezzi del primo '300».

A Cossato, il «Festival incontri musicali» ha invece in cartellone oggi, alle 21, a Villa Berlanghino, un concerto per archi, flauto e clavicembalo con un quartetto di giovani interpreti alessandrini: Massimo Barbierato al violino, Paolo Conte al violoncello, Gianni Robotti e Luigina Ganau, rispettivamente al flauto dolce e allo strumento a tastiera.

Il programma costituisce quasi un'ideale continuazione della musica proposta dall'ensemble torinese al Piazzo. Si ascolteranno infatti Frescobaldi, Bach (un preludio e giga per violoncello dalla IV suite), Mozart (due minuetti), Hsendel e Telemann.

La coppia Ernst e Juliana Triebel, rispettivamente organista e soprano, saranno invece gli ospiti, questa sera a Borgosesia, della rassegna «Storici organi della Valsesia». Nella chiesa di Santa Marta, alle 21, su uno strumento costruito nel 1845, eseguiranno un repertorio di musiche di fine Seicento e del Settecento: fra gli autori Georg Muffat, Haydn, Bach, Mozart ed Erbach.

Marco Conti

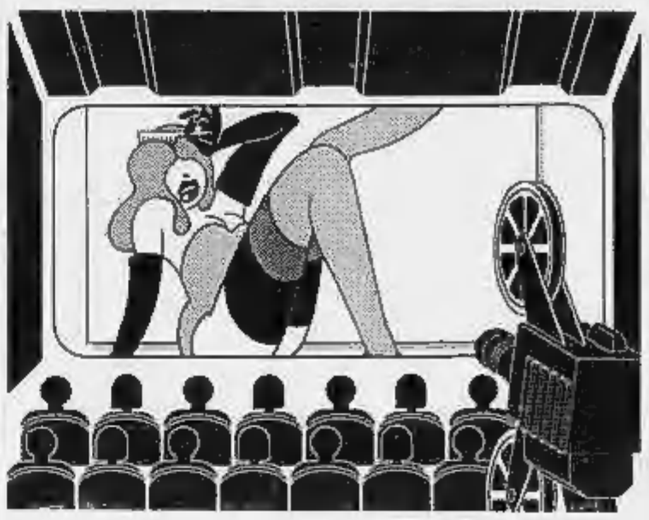
UN «ENSEMBLE»

COGGIOLA. Comincia questa sera la rassegna dell'«Autunno coggiolese». Alle 20,30, nella chiesa parrocchiale di San Giorgio, si esibirà l'orchestra d'archi «Suzuki»: trentacinque violinisti, violoncellisti, arpisti e chitarristi di età tra i cinque e i tredici anni.

Diretti da Lee Robert Mosca e da Antonio Mosca, i giovanissimi concertisti arrivano da Torino e formano un singolare «ensemble» che prende il nome da Shinichi Suzuki, inventore di un metodo didattico e fondatore di una prestigiosa scuola per insegnanti di musica. Il gruppo di mini-orchestrali ha preso parte a numerose trasmissioni televisive, e questa sera non mancherà di destare sorpresa, per l'età e la bravura dei suoi strumentisti.

L'«Autunno coggiolese» ha in calendario altre quattro manifestazioni. Sabato 5 ottobre, nel salone della cooperativa, «Magic show»: spettacolo di maghi ed illusionisti. Domenica 13 una castagnata nel parco della Casa di riposo. Sabato 19, nell'aula magna della scuola media, sarà allestita una proiezione di audiovisivi. Il gran finale è previsto per sabato 26, con un concerto del coro «Luigi Palestrina» del teatro Regio di Torino. (g. ba.)

STASERA AL CINEMA



VERCELLI

Astra
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30 spett. continn.
Lire 6000

Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 6000/6000

Oscar - Un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 6000/6000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 59' **Drammatico**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 6000/6000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

VERCELLI

Italia
Inf. orari (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 6000/7000

Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

BIELLA

Italia
Inf. orari (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 7000/5000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

SAN GERMANO

Italia
Or.: 21,15
Lire 6000
Spettacolo unico

Weekend con il morto
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

SANTHIA'

Ideal
Inf. orari (0161) 930.627
Or.: 20/22
Lire 7000/5000

Ghost - Fantasma
di J. Zucker con P. Sawyer, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

BIELLA

Apollo
Inf. orari (015) 23.735
Lire 6000

Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari (015) 22.735
Lire 9000/8000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.735
Lire 9.000/8.000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Odeon
Inf. orari (015) 22.735
L. 9.000/8.000

The Doors Jim Morrison...
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Sociale
Inf. orari (015) 22.735
L. 9000

King of New York
di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 48' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux
Inf. orari (0163) 22.896
Or.: 20,30/22,20
L. 8000/7000 Spett. unico

Che vita da cani
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.8927
Orario: 20/22
Lire 8000/6000

Schegge di follia
di Michael Lahmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89) — In una scuola nell'Ohio una studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar
Inf. orari (015) 78.320
Or.: 21/22,45
Lire 8000/7000

Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

COSSATO

M. Primavera
Inf. orari (015) 925.620
Or.: 20,15/22
Lire 8000/5000

Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

GRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21/23
Lire 8000/7000

Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incoraggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva
Inf. orari (0163) 52.288
Or.: 20/22
Lire 7000/5000

Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 26' **Fantastico**

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

Alla «Cabala» si balla italiano

Alla discoteca «La Cabala» di Biella, questa sera, appuntamento con il «Sabato italiano»: musica Anni Sessanta e tutto quanto di ballabile sia targato Italia. In pista alle 22. Ogni martedì sera, nel locale biellese ritorna invece la musica d'ascolto dal «resto del mondo». «New age» in collegamento con Radio Montecarlo.

«Liscio» alle Acacie

Al dancing «Le Acacie» di corso Rigola, a Vercelli, stasera ballo liscio con il complesso «Tony e i giovani». Lunedì e giovedì sera scuola di liscio.

Diego, «Charas» e il loro country

Al «Dragon's» di Crevacuore stasera una performance di «Diego & Charas» (quest'ultima è la sua chitarra). Da due anni a questa parte Diego Origlia ha scelto la professione di musicista a tempo pieno, dedicandosi completamente allo studio della chitarra blues e country, usando tecniche classiche di questi stili americani, come il «finger-pickings» e il «flat-picking». E'stato allievo di Beppe Gambetta, chitarrista acustico tra i più noti d'Europa. In repertorio blues, ragtime e country music.

Per la festa arriva la banda

Per gli «aficionados» delle fanfare, domani alle 9,30, in occasione della festa delle Pro loco di Riva Valdobbia, la Banda musicale di Alagna terrà un concerto per le vie del centro.

E la banda suona il blues

Al videobar «La piscine» di Ghislarengo stasera suonano Rudy Bertazzo (chitarra e voce), Lorenzo Arcadia (tastiere), Walter Masserini (batteria) e Massimo Panella (basso): sono i componenti della «Blues Band». Cover di Clapton e dei Pink Floyd a partire dalle 22,30.

Il buon rock degli «Epokè»

Ecco un gruppo continuamente in tour attraverso le videobirrerie e i rock café della zona. Si tratta degli Epoké, band amante del rock classico. Giacomo Mosca, Piero Marinelli, Piercarlo Robbiano e Valeria Furlan, la vocalist, stasera alle 22,30 si esibiscono alla «Casa sul fiume» di Recetto.

Una commedia in dialetto

Stasera, a Biella Chiavazza, la compagnia teatrale «I sagrinti ne-n», di Occhieppo Inferiore, propone la commedia «L'curà d' Rocabrusà». Inizio alle 21, nel teatro della parrocchia.

I «Ciar» di Trino compiono vent'anni

Appuntamento al teatro Orsa di Trino, questa sera alle 21, con il folk dei «Ciar 'dla Valara». Il concerto è per celebrare il ventennale di fondazione del coro, che eseguirà canti tipici del suo repertorio.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

ANDORNO
Visita a «La Stampa»

Sono aperte le iscrizioni per la visita guidata alla nuova tipografia de «La Stampa», organizzata dal Comune di Andorno. Durante la visita allo stabilimento di Torino, in programma per l'11 di ottobre, si potranno osservare le diverse fasi della stampa del giornale. Per informazioni si può telefonare allo 015-422125.

BIELLA
Mostra di pittura

Si inaugura oggi, alla galleria Esagono, «E' così che rimarrà», la mostra di quadri dei fratelli Alessandra e Paolo Tempia Bonda. Nelle loro opere si fondono immagini di testi lirici che descrivono la ricerca della verità attraverso l'essenza della vita. Il percorso è formato da diciotto tavole grafiche.

BORGOSESIA
Giornata ecologica

Il comitato degli «Amici del parco Magni» ha organizzato per domenica una «Giornata per il parco». A partire dalle 8,30 genitori, ragazzi ed insegnanti sono invitati a dare il proprio contributo di lavoro per ripulire l'area verde e gli argini del fiume Sesia. Per mezzogiorno è in programma un grande pic-nic, mentre nel pomeriggio sono previsti giochi e attività di animazione.

CANDELO
I quadri di Pozzi

Si conclude oggi, nella «Saletta dell'orso» al Ricetto di Candelo, la personale di Pippo Pozzi. L'artista biellese espone le sue opere, oli ed acquerelli, nei quali sono condensate atmosfere trasognate, luci tenui, colori delicati e paesaggi fiabeschi. Ospite della mostra Lada Mosca Bricarello con le sue miniature su seta e velluto.

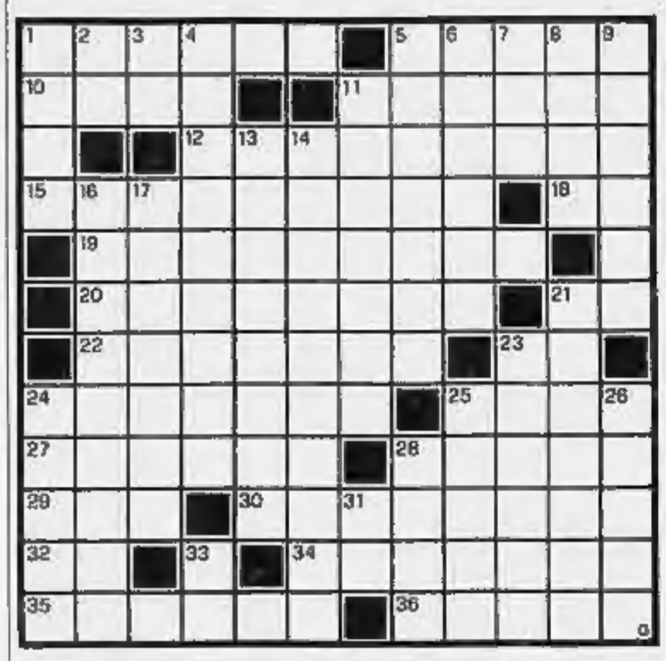
PORTULA
La festa degli alpini

E' in programma per domani la festa degli alpini di Portula. In frazione Gila, alla chiesa della Madonna del Grappa, si riuniranno tutti gli «ex» del glorioso corpo.

BIELLA
Convegno dell'Avis

E' in programma domani mattina alle 9, all'Unione industriale di Biella, il convegno scientifico organizzato dall'Avis. Nelle conferenze dei diversi relatori si parlerà dei problemi e dell'importanza delle donazioni di midollo osseo.

PAROLE INCROCIATE



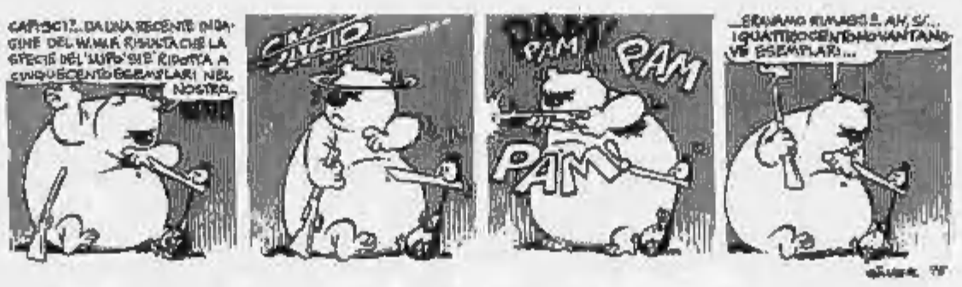
ORIZZONTALI. 1. Un mostro degli abissi. 5. Alza volentieri il gomito. 10. Ermanno, popolare regista. 11. Una festa abissina. 12. Un popolare Adriano. 15. Disordine, caos, marasma. 18. Simbolo dell'argento. 19. Il vento che spira a Roma. 20. Io sono i rumori smorzati. 21. Torino sulle targhe. 22. Soffi un famoso supplizio. 23. Avverbio di luogo. 24. Un idrocarburo aromatico. 25. Lettera greca. 27. Organo del fiore. 28. Lavorano con la terracotta. 29. Possessivo femminile. 30. Pittoresca regione elvetica. 32. Provincia sarda (sigla). 34. L'erede al trono degli zar. 35. Trasparente come vetro, limpida. 36. Una varietà di pietra dura.

VERTICALI. 1. Uno sgabello imbottito. 2. Articolo maschile. 3. Iniziali della Muti. 4. I pressi, i dintorni. 5. Un... tipo da galera. 6. Cittadini baltici. 7. Animale da cortile. 8. Un capolavoro da Emile Zola. 9. Può far arrossire. 11. Cerebrale, intellettuale. 13. Emanare, mandar fuori. 14. Provoca la nostalgia. 16. Il lato di fronte ai caheti. 17. Il numero della paura. 21. Naufragò contro un «iceberg». 23. Pregiudizievoli al prestigio, all'onore o al decoro. 24. Piccoli di statura. 25. Regione storica della Germania. 26. Nome di due eroi omerici. 28. Cerimonia portuale. 31. Un... po' di galateo. 33. Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IERI

P	O	K	E	R		B		E	M	O	
A	B		R	I	B	A	S	S	A	R	E
N	O	E		S	E	S	T	E	R	Z	I
I	L		V	E	N	T	E	N	N	E	
C	O	M	A	N	D	A	N	T	E		
O			S	T	A	N	D	A	R	D	
	R	E	C	I	N	T	A	T	O		F
D	E	M	O	R	D	E	R	E		M	A
A	C	U	L	E	I		D		T	I	C
N	O	L	A			L	O	C	A	L	I
Y	R	I	R	E	M	I		U	R	A	L
E	D		I	L	L	U	S	I	O	N	E

Nuova Sierra Twin Cam.
2.0i - 125cv - 195 Km/h

Lit. 21.070.000 chiavi in mano.

La potenza del 2000 Twin Cam.

Il nuovo motore 2 litri DOHC ad iniezione elettronica, gestito dal sistema computerizzato EEC IV derivato dalla F.1, sviluppa una potenza massima di 125cv e rappresenta una sintesi ottimale di prestazioni brillanti (da 0 a 100 in 9,7") e consumi contenuti. Il nuovo cambio MT75, ad innesto rapido e preciso assicura una guidabilità straordinaria e una sicurezza totale in ogni condizione.

L'insuperabile equipaggiamento.

Una dotazione di serie che offre un confort di guida assoluto: ■ Nuovi paraurti del colore della carrozzeria ■ Servosterzo ■ Chiusura centralizzata ■ Alzacristalli anteriori elettrici ■ Volante sportivo regolabile in altezza e profondità ■ Nuovo cruscotto integrato ■ Sedile guida regolabile in altezza con supporto lombare ■ Sedile posteriore frazionato con bracciolo e poggiatesta ■ Retrovisori regolabili elettricamente con sbrinatore ■ Pneumatici 185/65R14. A richiesta: ABS, aria condizionata e cerchi in lega.

Ford Sierra. Vederla è volerla.

Ford
QUALITA' IN AZIONE